LA STAMPA

ANNO 125. N. 168 ··· GIOVEDI' 25 LUGLIO 1991 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Forlani insiste sulla legge elettorale, Craxi irritato, governo sull'orlo della crisi

Tempesta sulla Grande Riforma

Cossiga rompe con la dc: siete gretti conservatori

LO STATO SCRICCHIOLA

ABBIAMO ripetutamente insistito, anche pochi giorni or sono, sul fatto che gli interventi del presidente Cossiga in materia di riforme istituzionali avevano avuto una funzione assai positiva di stimolo nei confronti dei partiti e del Parlamento. Avevamo altresì sottolineato come occorresse che il dibattito apertosi in Parlamento dovesse sfuggire alla tentazione di perdere di vista l'oggettività dei problemi della riforma, assumendo in maniera squilibrante il carattere di un pronunciamento a favore o contro le posizioni specifiche proprie del Presidente.

Quanto non doveva accadere è invece fin dall'inizio avvenuto. E molti di coloro che hanno parlato, anche autorevolmente e suscitando grandi applausi nei settori sia della maggioranza di governo sia dell'opposizione, si sono persino buttati a capofitto nella demagogica contrapposizione fra chi vuole difendere i principi della democrazia e chi, lusingando la sovranità popolare e avanzando progetti presidenzialistici, vorrebbe aprire la strada alle avventure. Così il dibattito è risultato immediatamente falsato.

In questo clima, si è avuta una seconda, grave distorsione, che dà la misura del clima poli-

Massimo L. Salvadori

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

ROMA. La seconda giornata della «tre giorni» di dibattito parlamentare sul messaggio di Cossiga si è chiusa in un clima di grande incertezza. La frattura dc-psi sulla Grande Riforma si è accentuata, e si è nuovamente alzato il vento della crisi e delle elezioni anticipate.

Alla Camera, Forlani e Gava, nelle vesti «istituzionali» di segretario e capogruppo della dc, si sono schierati a difesa della Repubblica parlamentare e delle proposte di riforma elaborate dal proprio partito. Oggi però, arrivano le risposte: a mezzogiorno parlerà Craxi. In serata, quasi a trarre le conclusioni, Cossiga interverrà con una nuova «esternazione» televisiva.

«Dopo gli interventi alle Camere sul mio messaggio - ha detto ieri mattina il Presidente -, tra me e la dc si è aperto un solco incolmabile. Quando lascerò il Quirinale e tornerò a fare il parlamentare, non soltanto non mi iscriverò alla democrazia cristiana, ma non mi siederò neppure nel gruppo dc».

P. Battista, F. Martini, A. Minzolini e G. Pennacchi ALLE PAGINE 2-3

Il segretario dc Arnaldo Forlani durante il suo intervento alla Camera

INTERVISTA A NAPOLITANO

Intese con i dc «Che errore»

ROMA. Il pds deve «rigettare ogni tentazione di accordi striscianti o di manovre di collusione con la dc, puntando a isolare il psi»: lo afferma Giorgio Napolitano, nel corso di un'intervista in cui passa al vaglio i problemi della sinistra italiana, il dibattito sul messaggio di Cossiga e le divisioni che lacerano lo stesso pds. Per cui muove un duro rimprovero agli occhettiani: «Ho visto affiorare nella polemica con noi riformisti molte meschinità e faziosità».

Marcello Sorgi A PAGINA 4

CONFERENZA DI PACE

ISRAELE E LA PAROLA DI BUSH

SIAMO più vicini alla pace in Medio Oriente, si intravede una svolta? I segni incoraggianti, dopo la missione di Baker, sembrano essere le parole di Mubarak d'Egitto, che promette di lavorare e rimuovere il boicottaggio economico che ancora stringe d'assedio Israele, quelle di Assad di Siria, che appare disposto a trattare partendo dal riconoscimento di Israele, un fatto certo radicalmente nuovo e inaudito. E il tono, che molti giudicano più «aperturista», di Shamir. Chiede tempo per riflettere, ma prende atto dei fatti nuovi.

Saranno giorni delicati, da seguire col fiato sospeso, perché si tratta ancora di un castello di carta. Un castello di carta può essere un modellino. Oppure una speranza prematura e infondata.

Le ragioni di ansia, a me sembra, hanno un cumulo di ragioni antiche (la più importante: l'incredulità, o forse sarebbe meglio dire: il realismo di una parte dell'opinione israeliana). E un fatto nuovo e inaspettato. C'è una certa distanza fra Israele e gli Stati Uniti, fra il modo in cui si vedono i problemi dalla Gerusalemme israeliana e la percezione culturale della Washington di Bush e di Baker. Penso alla frase della conferenza stampa di James Baker a Gerusalemme, in cui il segretario di Stato avrebbe detto, come atto di omaggio alla Siria, che «gli Stati Uniti non hanno mai riconosciuto l'annessione delle alture del Golan da parte di Israele».

E' una frase esemplare perché dimostra la distanza che si sta creando fra l'opinione americana e i sentimenti di Israele. Infatti le alture del Golan non sono una conquista, sono l'esito di un'aggressione subita, lo strumento estremo di una difesa contro un'ostilità che dura ancora. E' bene ricordare che, nonostante tutte le parole che corrono intorno all'argomento, lo stato di guerra, tecnicamente, è tuttora in atto da parte degli Stati arabi confinanti con Israele, con l'esclusione dell'E-

Furio Colombo

CONTINUA A PAG. 7 SECONDA COLONNA

Scontro al Plenum, poi arriva Bush

Gorbaciov-pcus duello decisivo

MOSCA. Il Plenum del partito comunista sovietico si appresta ad avallare oggi la «rivoluzione» di Gorbaciov che trasformerà il pcus in una forza socialdemocratica. Salvo sorprese, l'opposizione di destra dovrebbe dire sì (ma con riserva) al Segretario generale, rimandando lo scontro a un Congresso da convocare in autunno: i «duri» del partito sono certi che fra qualche mese l'Urss starà peggio di adesso e che un'assemblea straordinaria sarà la sede ideale per scatenare la rivolta della base ed esautorare Gorbaciov. «Il nuovo programma è molto eclettico. Passerà, ma solo come base di discussione. C'è dentro tutto, dal liberalismo alla socialdemocrazia; è unilaterale; non dice niente sulla base sociale che dovrebbe sostenere il partito. Penso che si dovrà modificarlo, ma adesso non abbiamo tempo. Il partito si pronuncerà al Congresso» ha detto Ghennadi Ziuganov, l'ideologo del partito comunista russo, uno dei candidati a sostituire il decotto Polozkov per condurre a una ipotetica, futura vittoria le truppe conservatrici del partito.

Ma il calcolo dei «duri» potrebbe rivelarsi sbagliato, e fra qualche mese il Segretario potrebbe ritrovarsi più forte dentro il partito, grazie ai successi conseguiti come Presidente dell'Urss: mentre aspetta Bush che verrà fra giorni a Mosca per firmare il trattato sui missili, Gorbaciov è riuscito ieri a risolvere quasi tutti i contrasti che dividevano ancora il Cremlino e le Repubbliche sul nuovo trattato dell'Unione: il testo è pronto e alle nove Repubbliche pronte ad aderire sembra si aggiunga ora l'Armenia. Resta da chiarire la questione delle tasse (andranno a Mosca o alle Repubbliche?) ma lo stesso Eltsin ha detto che il problema sarà presto superato.

Giulietto Chiesa e Enrico Singer A PAGINA 5

Per la morte della contessa scatta l'accusa di omicidio volontario

Il giudice punta su Jacono

Delitto dell'Olgiata, avviso di garanzia

La mafia in campo per Moro

Un pentito: ma Piazza del Gesù si oppose ai contatti con le Br

di **Giovanni Bianconi** A PAGINA 10

In fumo i dossier della Bcci

Incendio doloso nell'archivio della «banca del terrorismo»

di **Paolo Patruno** A PAGINA 8

Droga, si impicca in carcere

Giovane incensurato di Ivrea «Non è vero che ho spacciato»

di **G. Novaria e L. Poletto** IN CRONACA

ROMA. Nel «giallo dell'Olgiata» c'è, adesso, un sospettato. E' Roberto Jacono, 30 anni, figlio della donna che, per qualche tempo, aveva seguito Domitilla e Manfredi, i bambini della contessa Alberica Filo della Torre, uccisa la mattina del 10 luglio. Il giudice Cesare Martellino ha firmato un avviso di garanzia nei confronti del giovane. Il reato ipotizzato è quello di omicidio volontario. Il provvedimento è stato notificato a Jacono nell'ospedale San Filippo Neri. I familiari hanno nominato legale di fiducia l'avvocato Alessandro Cassiani.

Gli investigatori dicono che l'avviso di garanzia è necessario per una serie di adempimenti procedurali, ma anche per accertamenti essenziali. A cominciare dalla prova del Dna su alcune macchioline di sangue trovate su un paio di jeans sequestrati a Jacono.

Francesco La Licata e Pierangelo Sapegno A PAGINA 8

Roberto Jacono, da ieri indagato

Il furto sul Bastia-Parigi: carta straccia al posto dei franchi e lui viene «ritirato» dai complici

Arsenio Lupin con le ali ruba un miliardo

Nascosto in una cesta si fa caricare sul Boeing e svuota il sacco dei soldi

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Se mai avrà un volto, potranno ribattezzarlo l'Arsenio Lupin dei cieli. Uomo o donna che sia, è riuscito a trafugare oltre 1200 milioni in volo, ospite clandestino d'una cesta. L'exploit data 17 luglio, ma solo oggi, dopo essersi lambiccati per una settimana a svelare il mistero, gli inquirenti ne divulgano la rocambolesca ricostruzione.

Quel giorno un Boeing delle linee interne francesi lasciò Bastia con un prezioso involto: 5,74 milioni di franchi che la Brink's Bank doveva trasferire nella capitale. Viste le frequenti rapine sull'isola, la società, specializzata nel trasporto valori, adotta ogni precauzione: sigilli di piombo, massima sorveglianza, «sceriffi» in assetto di guerra. Il sacco viene imbarcato con i bagagli, testimoni le guardie. Ora è al sicuro, pensano, avvisando i loro colleghi parigini dell'avvenuta partenza. Effettivamente quando l'involucro viene preso in consegna a Orly, tutto sembra normale, eccezion fatta per qualche crepa nelle piombature. Trascorsa una notte in cassaforte, lo choc: anziché le mazzette, pezzi di cartone.

Sulle prime, le indagini trascurano quei 60 minuti a 8 mila metri: non esistono passaggi stiva-carlinga e, comunque, la temperatura nel vano raggiunge i -50°. Ma riesaminando il tragitto «terrestre», la sparizione resta inesplicabile. Così gli agenti riprendono a scorrere la lista passeggeri, quindi l'elenco dei colli. Come nella celebre avventura firmata Dick Tracy ove il colpevole era una poltrona Chippendale, i sospetti vanno alla misteriosa cesta. Le generalità indicate sul ruolino aeroportuale non reggono gli accertamenti: il nome è falso. Eppure a Orly qualcuno la ritirò subito, pagando anche, in liquido, la tassa dovuta al sovrappeso. Quel voluminoso bagaglio superava infatti i 70 chili.

A questo punto bastano le conclusioni. Il ladro-acrobata si fa spedire da un complice a Bastia. In valigia morirebbe soffocato, ma nel cestone respira. Essendo un volo nazionale, la dogana evita controlli. Dunque non restano che le verifiche anti-terrorismo, svolte ai raggi X o per campionatura. Frequentissime durante la Guerra del Golfo, sono ormai rare. La cesta umana giunge senza problemi a bordo. Qui il ladro emerge dal nascondiglio con una torcia elettrica facendosi strada tra i pacchi sino a quello giusto. Lo dissigilla quanto basta per sfilare le banconote e rimpiazzarle con imballaggi, poi rientra nel canestro. «Recuperato» da altri complici, lascia Orly, lui e il suo miliardino. Più che rapina, una grande beffa che potrebbe trovare emuli.

Enrico Benedetto

OGGI
di Guido Ceronetti

«Il grande pessimismo, per quanto estremo, è sempre una sostanza tonificante. In ogni società è un elemento necessario, ed è bene che esista chi lo porta allo stato puro. Ne nasce lo stoicismo dei grandi caratteri e vi si brucia la tendenza agli adattamenti. Perciò sono sempre contrario a chi cerca di attenuare il pessimismo radicale di alcuni grandi artisti, si chiamino Leopardi o Kafka».

Guido Piovene
Leopardi e i progressivi, 1968

I medici parlano di decessi per cause naturali e spiegano come difendersi

Caldo, nove morti alle Terme

Afa-killer a Montecatini, colpiti gli anziani

MONTECATINI. L'ondata di caldo-killer arriva anche in Italia. Nelle ultime 24 ore nove anziani sono morti, apparentemente per cause naturali, ma gli esperti adducono come concausa l'eccezionale caldo che da giorni non abbandona l'Italia. I medici predicano cautela, ma in città regnano paura e polemiche. Le persone decedute avevano da 70 a 94 anni, e i referti di morte stilati al pronto soccorso parlano di infarti e insufficienza respiratoria. Immediata la presa di posizione della società che gestisce le terme e della Aast: «Il caldo non c'entra, il numero dei decessi è nella media stagionale. Così si danneggia solo l'immagine della città». Ma qualche medico insinua: molti disturbi che patiscono gli anziani sono conseguenza delle terapie termali cui si sottopongono senza prescrizione medica.

SERVIZI A PAGINA 11

Clima più teso durante il dibattito sulla grande riforma

Aria di scontro nel governo Forlani dice no ai socialisti

Bocciata la «costituente» suggerita da Cossiga

Gava: questa Repubblica non ha bisogno di riforme radicali

Il dc Antonio Gava capogruppo alla Camera

ROMA. Una dc all'attacco, apparentemente unita e compatta, si è improvvisamente rivelata ieri nel dibattito parlamentare sulle riforme istituzionali. Con toni pacati e civili, formalmente concilianti, ma senza nulla concedere agli avversari. E lo scontro, che ieri sera prometteva tempesta, vede il partito di maggioranza relativa decisamente schierato su due fronti collaterali, opposti tanto a Cossiga quanto a Craxi. In mezzo c'è ora la grande incertezza in cui si è chiusa la seconda giornata di questa «tre giorni», il vento di crisi e di elezioni anticipate che si è nuovamente alzato, i commenti del transatlantico che oscillano dalla previsione di «vigilia della rottura» alla denuncia di «sceneggiata».

A sferrare l'attacco, e proprio nell'aula di Montecitorio, sono stati Forlani e Gava, nelle vesti «istituzionali» di segretario e capogruppo dc, ambedue schierati a baluardo della repubblica parlamentare costituita nel '47 e delle proposte di riforma elaborate dal proprio partito. Oggi però, arrivano le risposte: a mezzogiorno parlerà Craxi, anch'egli in aula; e quasi a trarre le conclusioni, Cossiga dirà quel che pensa dell'avvenuto dibattito sul suo messaggio, direttamente in tv.

Lo scontro tra la dc e il Quirinale è riesploso ieri mattina, dagli usuali microfoni del Gr1 che riferivano di un «solco ormai incolmabile» tra Cossiga e il suo ex partito, specie dopo il discorso parlamentare di Nicola Mancino, e la promessa di iscriversi al gruppo misto del Senato, quando lascerà la Presidenza, quale segno dell'attuale amarezza e risentimento». Le fonti ufficiali hanno poi precisato che si trattava di giudizi non espressi personalmente dal Presidente ma mediati da autorevoli confidenti, disinnescando così almeno quel «gretto conservatorismo» addebitato alla dc. Ma la sostanza riferita dal Gr1 non è stata smentita, così come è stato invece confermato che alla fine del dibattito parlamentare (prevista nel primo pomeriggio di oggi) Cossiga parlerà in tv, «per commentarne l'esito e i significati».

Con molta attenzione, Cossiga ha probabilmente seguito l'intervento di Forlani, sui monitor del Quirinale. Con grande attenzione e crescente disappunto, lo ha seguito anche Craxi nell'aula di Montecitorio, a tre file di banchi più in là del segretario dc, che parlava affiancato da De Mita e Gava. Con tono pacato ed amichevole, Forlani diceva che «non siamo all'anno zero» e che la nostra Costituzione «mantiene oggi un valore inalterato». No alla «costituente» suggerita da Cossiga, sì alla riforma elettorale col premio di maggioranza, e tuttalpiù quella riforma «una tantum» delle procedure di revisione rifiutata dagli alleati alla formazione dell'ultimo governo. Insomma, il segretario dc non concede nulla ai solleciti del Quirinale né tanto meno alle richieste del psi. E a dissipare ogni eventuale dubbio, ha provveduto nel pomeriggio Gava, citando fior di costituzionalisti tutt'altro che in sintonia col Quirinale, ed esaltando i pregi della repubblica parlamentare, bisognosa di semplici «correttivi».

Tanto da far annunciare a Craxi che oggi parlerà, specie dopo aver ascoltato con crescente interesse l'intervento di La Malfa, che sparava a zero sul premio di maggioranza dc e su Andreotti, «uomo che non crede a nulla e ne fa professione di fede»; e i ponti lanciati dal segretario repubblicano tanto al psi quanto al pds, sono espliciti. Il clima dell'attesa socialista è già interpretato da Di Donato, quando dice che Forlani è stato «mieloso nella forma e durissimo nella sostanza», e da Amato che paragona i «correttivi» di Gava al supercannone di Saddam Hussein; e la dichiarazione distensiva rilasciata in serata da Forlani, «le proposte dc non sono di rottura», non hanno sdrammatizzato la tensione.

Oggi parlerà anche Occhetto, oltre a De Mita che promette un intervento «distensivo» nei confronti del psi. Ma gli scenari possibili non sono poi molti: se il segretario del pds boccerà anch'egli la riforma elettorale dc, Craxi potrà dichiarare «isolato» l'alleato di governo, invitando Forlani a trarne le conseguenze. Se invece Occhetto si manterrà equidistante, la pur dura requisitoria del segretario socialista potrà eventualmente contare sul supporto che verrà in serata dall'esternazione presidenziale. In ogni caso, l'incertezza è ai massimi livelli, e nessun esito è scontato.

Gianni Pennacchi

PERSONE

Cossiga: gli esami non finiscono mai

ALLA Camera e al Senato, chi sarà l'esaminatore, e chi l'esaminato? E' il Parlamento a fare l'esame di riforme istituzionali al Presidente della Repubblica discutendone il messaggio, oppure è Cossiga che davanti ai suoi monitor collegati in diretta («annoto tutto») fa l'esame ai parlamentari?

Oltre che dalla cronaca quotidiana degli ultimi sei mesi, anche leggendo «Carriera d'un presidente» di Michele Gambino, biografia pubblicata dalle Edizione Associate, risulta che esami, interrogatori e confronti non sono graditi al Presidente. Al famoso liceo «Azuni» di Sassari, racconta l'autore, Cossiga non si sentiva in competizione con l'ex allievo Antonio Segni troppo più vecchio di lui, né con l'ex allievo Enrico Berlinguer che «non andò mai oltre una sfilza di sei, un paio di volte fu rimandato in scienze, e ai libri preferiva il biliardo e lo struscio lungo il Corso». No, il vero rivale invisibile era l'ex allievo dell'«Azuni» Palmiro Togliatti, «rimasto un mito per via delle pagelle zeppe di nove e di dieci». Cossiga avrebbe voluto con tutte le forze eguagliare quel fenomeno ma, «pur prendendo la maturità in tempo record a soli sedici anni, non ci riuscì mai».

AVVOCATI

Ad avere a che fare con gli avvocati può capitare questo. Vai da un avvocato generico e ti indica lo specialista del caso: «Ma solo quello, per carità, non l'affiderei a nessun altro, c'è in giro certa gente...». Vai dallo specialista, e ti indica i superspecialisti indispensabili: «Se riesce ad avere un appuntamento da loro, bene; se no è perfettamente inutile, sono i soli in città che lavorino con serietà e competenza, lei non ha idea dell'irresponsabilità, dell'incapacità...». Vai dai superspecialisti e, nell'eventualità d'un processo: «Le uniche persone possibili sono questi due, esclusivamente loro, nelle mani di altri non la metterei mai, ha visto in sala d'aspetto quella signora bionda? Beh, l'hanno rovinata, istanze dimenticate, interventi sbagliati, poca conoscenza di causa, adesso chissà se si riuscirà a tirarla fuori...».

Prima reazione, lo spavento. Poi la curiosità: varrà anche per medici, commercialisti, dentisti, architetti o altri, e come staranno le cose? Può essere tutto vero. Può essere il meccanismo di un gruppo che si passa i clienti, legato da ragioni di mutua utilità mercantile. Può essere la rete solidale di persone brave e per bene, capaci e coscienziose, che nel caos e nei delitti della giustizia si fidano soltanto di se stesse e cercano di salvaguardare i propri assistiti. Può essere una cosa o l'altra, indifferentemente: è l'Italia.

TREMA

Oggi trema l'Inghilterra per lo scandalo del riciclaggio bancario di danaro criminale, ieri tremavano gli evasori fiscali per la pubblicazione dei nomi d'alcuni di loro, venerdì scorso tremava l'Olgiata per l'uccisione della signora con relative implicazioni, i politici poi tremano tutti i giorni, e la «Roma-bene» (o la Padova-bene, la Bologna-bene, la Milano-bene) tremano un giorno sì e uno no per qualche storia prevalentemente di natura sessuale. Non contano il cinismo diffuso e l'inevitabile impassibilità menefreghista data dall'abitudine: nei titoli della televisione e dei giornali, il mondo risulta sempre come una crème-caramel tremolante, come un tremulo soufflé, come un vacillante semolino. Trema, trema, non fa che tremare di paura: e se fosse vero?

Lietta Tornabuoni

E nell'aula avanza il fantasma della crisi

Dagli interventi nel dibattito emerge la frattura nei partiti

ROMA. Auspicavano la «centralità» del Parlamento? Volevano che, se crisi doveva essere, perlomeno fosse apertamente discussa nell'aula di Montecitorio, rompendo con la consuetudine dei conciliaboli segreti e delle decisioni importanti maturate nelle stanze inaccessibili delle segreterie dei partiti? E allora eccola, la crisi «parlamentare». O almeno, qualcosa che rischia di avvicinarcisi pericolosamente. Durante il dibattito sul messaggio di Francesco Cossiga, il suo spettro si annuncia in un'aula zeppa di rappresentanti del popolo con i toni vellutati e discreti di Arnaldo Forlani, o con quelli più sornioni ed estroversi di Antonio Gava. Ma il risultato non cambia: perché mai così limpidamente sono stati enunciati i termini di un dissenso tanto radicale tra la dc e il psi, e tra la dc e Cossiga, sul tema delle riforme istituzionali.

Diceva, il psi, che mai e poi mai avrebbe ingoiato la riforma in senso «maggioritario» proposto dalla dc? Ecco come risponde, con la pacatezza che gli è più congeniale, Forlani: «Il correttivo maggioritario non è una stortura sul piano democratico. Voglio essere franco e semplice nell'esprimere la nostra opinione, per nulla ed in nulla polemica nei confronti degli alleati di governo, dei quali peraltro non ho mai sottovalutato né sottovaluto ora le esigenze anche diverse di strategia e prospettive». Ma, e qui Forlani va al dunque, «riteniamo che il voto in bianco ai partiti sia uno dei motivi che alimentano il rischio di disaffezione verso la politica». E' forse «prevaricazione» questa?, chiede retoricamente il segretario della dc. Forse no, ma è l'esatto contrario di quello che pensano i socialisti. E non è finita. «Le proposte della dc non incidono sul carattere parlamentare del nostro ordinamento ma tendono a rafforzarlo», spiega Forlani: e qui il colpo è a doppio effetto, su Craxi e su Cossiga. I quali chiedono sostanziosi ritocchi alla Costituzione. E cosa risponde Forlani? «Che non siamo all'anno zero e dunque non siamo chiamati a ridefinire le fondamenta dello Stato. Esse esistono e si sono dimostrate di grande solidità». Punto e basta.

Craxi annuncia che interverrà oggi, sempre rispettando la «centralità» del Parlamento. Non sa ancora che, nel pomeriggio, i rumori di tempesta tra la dc e il Quirinale si faranno sentire in aula attraverso l'intervento di Antonio Gava. A Cossiga piace il referendum. E' ovvio, dice Gava, «perché l'istituto referendario appartiene al patrimonio dei cattolici democratici». Ma «si esagera quando si chiedono referendum quanto meno inopportuni, che frastornano l'opinione pubblica e che non concorrono a rendere popolare la nostra Costituzione». E poi, prosegue Gava con un attacco frontale, «fuori della Costituzione non c'è il popolo sovrano, ma la massa con le sue passioni e con le sue debolezze». Niente referendum, e neanche Assemblea Costituente. C'è allora una soluzione nel modello politico-pedagogico di Gava? Sì: rimanere «nell'ambito della tradizione parlamentare»: «Questa nostra Costituzione va difesa fermamente».

No totale al referendum propositivo, al presidenzialismo e all'Assemblea Costituente anche da parte dell'architetto delle riforme dc, il senatore Leopoldo Elia. Come faranno ad accettare queste condizioni i socialisti che ieri per bocca di Salvo Andò hanno ribadito che «le sollecitazioni contenute nel messaggio non impongono soltanto aggiustamenti parziali, ma riforme che toccano la forma stessa della Repubblica»? Per il segretario liberale Renato Altissimo «è giunto il momento di cambiare perché è finita una fase della Prima Repubblica», dimostrando così che nella maggioranza i linguaggi della riforma sono davvero poco univoci. E fuori della maggioranza? Giorgio La Malfa dice di «respingere la proposta dc sulle riforme elettorali». Il presidente del pds Stefano Rodotà boccia l'idea di una Costituente e si fa dare del «conservatore» dal collega Augusto Barbera. Violante sembra avviare una marcia indietro rispetto alle aperture alla dc del capogruppo pds Quercini. Il missino Fini dice di voler far «saltare il lucchetto dell'articolo 138». Cossutta se la prende con i progetti di riforma della dc e del pds. Una babele. Però governata senza esitazioni al Senato da Giovanni Spadolini, che ha severamente redarguito l'indipendente di sinistra Massimo Riva che aveva irriverentemente paragonato Cossiga a un Falstaff «che veste panni leziosi».

[p. l. b.]

Giorgio La Malfa, segretario del partito repubblicano

Biagi e Bocca

Il Presidente ora esagera

MILANO. «Mi dispiace che esterni ininterrottamente - dice Enzo Biagi - Credo che Cossiga abbia avuto più di un motivo per esternare, ma adesso questo modo di intervenire è diventato una sceneggiata che danneggia l'immagine di un uomo onesto che dice tante cose condivisibili».

Secondo Giorgio Bocca, «la confusione del presidente della Repubblica rispecchia la confusione dello Stato. E' un uomo onesto, colto, intelligente, ma d'altro canto non si accorge della gravità della situazione e del suo atteggiamento. Pur dicendo cose sacrosante aumenta la confusione. Un giorno afferma una cosa, il giorno dopo un'altra». Le opinioni dei due giornalisti sono state raccolte dall'*Europeo*.

A proposito delle riforme istituzionali Biagi aggiunge che «più che alla riforma delle istituzioni bisognerebbe pensare a trovare uomini nuovi capaci di governare». [Agi]

Senato

Agnelli ascolta Riz e Elia

ROMA. Tre bottoni «fumo di Londra», cravatta ovviamente scura a pallini chiari. Gianni Agnelli, elegante come sempre, ha vissuto il suo primo pomeriggio da senatore a vita, dopo la seduta in cui fu ufficialmente presentato.

Dai banchi di Palazzo Madama, il presidente della Fiat ha ascoltato prima Roland Riz, del gruppo misto, e poi il democristiano Leopoldo Elia, in un intervento molto applaudito. Agnelli ha sorriso ad un passaggio di Riz quando ha detto: «Sono stanco di ripetere da vent'anni le stesse cose. Sono stanco di vedere le leggi continuamente in viaggio tra una Camera e l'altra senza trovare mai una fine». Poi il neo-senatore a vita ha lasciato Palazzo Madama, senza rilasciare dichiarazioni ai cronisti, che lo attendevano a una porta diversa da quella dalla quale lui è uscito.

Gianni Agnelli è stato poi ricevuto dal presidente del Senato Giovanni Spadolini. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

LO STATO SCRICCHIOLA

tico avvelenato che circonda il dibattito parlamentare. Si tratta delle dichiarazioni che il Presidente avrebbe fatto al Gr1. In base a queste, sentitosi deluso e tradito nelle sue aspettative dall'andamento assunto dal dibattito, egli, contro ogni prassi consentita e contro ogni opportunità politica da lui stesso dichiarata, avrebbe attaccato duramente la dc, criticato violentemente i suoi rappresentanti, preso a dare voti a questo e a quel leader politico: a Andreotti, a Mancino, a De Mita, a Craxi, condannando l'uno e lodando l'altro. Sono dichiarazioni autentiche?

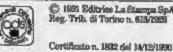
Ecco il giallo, un giallo da basso impero. Prima il Gr1 trasmette le dichiarazioni del Presidente, poi giunge la mezza smentita, secondo la quale ciò che è stato attribuito direttamente a lui in realtà sarebbe frutto di dichiarazioni «raccolte dal Gr1 presso leader socialisti e democristiani che avevano ricevuto le confidenze di Cossiga nel corso del dibattito parlamentare».

A questo punto, il problema è in ogni caso, nel suo nucleo essenziale, uno solo: se le dichiarazioni, seppure destinate nelle intenzioni del Presidente a rimanere «private», siano nei loro contenuti autentiche o meno. Certo, se non lo fossero, i responsabili della loro diffusione sarebbero dei veri e propri guastatori politici.

Nell'ipotesi malaugurata che quelle dichiarazioni fossero autentiche, allora la conclusione circa il ruolo del Presidente sarebbe inevitabile. Non importa, è chiaro, che i giudizi di merito in esse contenuti siano giusti o sbagliati. Quel che risulterebbe sbagliato, in maniera radicale, sarebbe la scelta di Cossiga di prendere ad agire senza freni come un leader di un anomalo partito che, nella scena aperta dei conflitti politici, lotta per far prevalere una linea e il suo progetto di riforma. Egli così contribuirebbe, portandone la piena responsabilità, a trasformare il dibattito sulle riforme istituzionali, in una maniera affatto distorta, in una presa di posizione pro o contro la sua persona.

Se in Parlamento non si terranno i nervi saldi, se i partiti non guarderanno in faccia lo stato di turbamento nel Paese, se il Presidente della Repubblica non troverà il senso della distinzione fra il suo ruolo pubblico e le sue opinioni private, vi è il rischio evidente che la riforma dello Stato si trasformi nella crisi strutturale dello Stato.

Massimo L. Salvadori

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 65.081
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 1882 del 14/12/1990
La tiratura di Mercoledì 24 luglio 1991 è stata di [illegible] copie

Irritato dagli interventi di Scalfaro e Mancino, accusa il partito di gretto conservatorismo

Cossiga: con la dc un solco incolmabile

Ma poi ringrazia Forlani per il «tono amichevole»
Sbardella: «Non si vuole più iscrivere? Lo costringeremo»

Francesco Cossiga con Arnaldo Forlani (a destra) Tra loro, Virginio Rognoni

ROMA. Chi è andato a trovarlo al Quirinale, si è trovato davanti un Cossiga terribilmente irritato con la dc. E a tutti ha ripetuto chiaro e tondo una cosa: con la democrazia cristiana ho definitivamente chiuso. «Gli interventi pronunciati in Parlamento sul messaggio - ha detto Cossiga ai suoi interlocutori - hanno scavato tra me e la dc un solco incolmabile. Quando lascerò la presidenza e tornerò a fare il parlamentare, non solo non mi iscriverò alla dc, ma non mi siederò neppure nel gruppo democristiano». Già altre volte il Capo dello Stato aveva liquidato con parole aspre il suo vecchio partito, mai però in termini così espliciti e definitivi.

L'ennesima «bomba Cossiga» è scoppiata a Montecitorio alle 13,30, quando da poco aveva terminato di parlare il segretario della dc Arnaldo Forlani. E, anche se abituati alle scomuniche del presidente, l'ultima sortita di Cossiga ha provocato più del solito irritazione, alzate di spalle tra i big democristiani. Persino incredulità. Uno dei notabili del partito, presente in aula per seguire il dibattito sul messaggio, ha spedito a Francesco D'Onofrio, amico del Presidente, la fotocopia dell'agenzia che riferiva il «divorzio» di Cossiga, con scritto a margine, a penna: «Ma il Presidente ha davvero detto queste cose?»

Già, le aveva dette per davvero? Ecco avanzare nel Transatlantico di Montecitorio Arnaldo Forlani. Segretario, un commento? «Non ho letto le ultime dichiarazioni...». Cossiga dice che non si iscriverà più alla dc... «Ah sì», risponde Forlani. Un giornalista aggiuge: pare che il Presidente abbia smentito. «Ecco - dice subito Forlani - vedete?». Di nuovo una domanda. Ma Cossiga dice che vi incalzerà fino all'ultimo. E Forlani: «E' un eccesso di amore...».

A far lievitare la tensione ha contribuito anche un piccolo giallo. Le agenzie di stampa hanno infatti riferito che la rottura tra Cossiga e la dc era stata annunciata dal Capo dello Stato direttamente attraverso una dichiarazione al Gr1. Sono trascorse quattro ore e mezzo e il Quirinale ha precisato: «Il presidente Cossiga non ha fatto alcuna dichiarazione al Gr1 e quanto attribuito è frutto di dichiarazioni fatte dai suoi interlocutori». Una versione confermata anche dal Gr1, secondo il quale si tratta di «dichiarazioni raccolte dal giornale radio presso leader socialisti e democristiani che avevano ricevuto le confidenze di Cossiga nel corso del dibattito parlamentare».

Dal Quirinale e dal Gr1 una doppia precisazione che attenuava, ma nella sostanza non smentiva quanto riferito dagli interlocutori di Cossiga: il fossato tra Capo dello Stato e dc è sempre più profondo. Certo, un conto è una dichiarazione in prima persona, altra cosa è la confidenza privata. Ma il canale scelto per farla trapelare era uno di quelli preferiti da Cossiga per le sortite forti: il giornale radio della Rai.

Secondo le confidenze raccolte dal Gr1 Cossiga è rimasto molto irritato per l'intervento di Oscar Luigi Scalfaro ma soprattutto per quello del presidente dei senatori dc, il demitiano Nicola Mancino. «Oggi come oggi - sostiene il Capo dello Stato - il grosso della dc esprime quel filone del cattolicesimo italiano che è storicamente responsabile del più gretto conservatorismo: lo stesso filone che osteggiò il patto Gentiloni, appoggiò il listone fascista, emarginò Sturzo e fino all'ultimo cercò, per fortuna vanamente, di trattenere De Gasperi dall'imboccare la via della modernità».

Cossiga ha anche annunciato che parlerà in tv, non ha precisato quando, per commentare l'esito e il significato del dibattito in Parlamento. Sullo scioglimento delle Camere ha sostenuto che «quando forse sarebbe stato utile farlo, per evitare un fine legislatura tormentato, mi hanno detto di no. Certamente non scioglierò le Camere in marzo per fare un piacere a loro».

Naturalmente l'ennesimo strappo, il più forte, di Cossiga dalla dc ha suscitato molto malumore, mugugni sordi a piazza del Gesù. Quando ha saputo dell'ultima esternazione, Nicola Mancino ha avuto una battuta sconsolata: «Che dobbiamo fare?». Poi ci ha riflettuto su e ha detto: «Mi dispiace, ma al di là di ciò che ha dichiarato conservo tutta l'amicizia per Francesco Cossiga. Ma, intatta l'amicizia, Platone ammoniva di privilegiare la verità. Ognuno ha la sua». Vittorio Sbardella cerca di sdrammatizzare: «Cossiga non si vuole più iscrivere alla dc? Lo costringeremo...». Poi in serata, dal Quirinale si apprendeva che il Capo dello Stato aveva spedito una lettera autografa a Forlani nella quale, pur prendendo atto «dei limiti del suo consenso e dei termini del suo dissenso», Cossiga ha espresso al segretario dc il ringraziamento per il tono «estremamente amichevole espresso sull'invio del messaggio presidenziale».

Fabio Martini

RETTIFICA DEL QUIRINALE

E la Rai «richiama» il Gr1

ROMA. Le dichiarazioni attribuite ieri dal Gr1 al Capo dello Stato, e successivamente smentite dal Quirinale, hanno determinato l'intervento del consiglio di amministrazione della Rai. Il consiglio ha affidato al presidente Enrico Manca e al direttore generale Gianni Pasquarelli «il compito di richiamare i responsabili delle testate televisive e radiofoniche all'esigenza, chiaramente espressa nel piano editoriale della Rai, che l'informazione al pubblico sia caratterizzata, oltre che da obiettività e completezza, da uno scrupoloso e continuo riscontro delle fonti».

Il Gr1 ha replicato: «Non possiamo che essere d'accordo. Come si ricava dal nastro andato in onda nel radiogiornale delle 13, il Gr1 ha indicato le fonti ed è tornato poi a ribadirle. Aggiungiamo che quelle fonti sono qualificate e certe. Il direttore del Gr1 è pronto ad indicarle al direttore generale e al presidente del consiglio di amministrazione della Rai in qualsiasi momento». [Ansa]

FLASH

Fini: meglio il Te Deum del De profundis

ROMA. «Se noi abbiamo intonato il Te Deum a Cossiga, allora Scalfaro ha intonato il De profundis alla Repubblica». Lo ha detto ieri in aula il segretario del movimento sociale Gianfranco Fini. Martedì Scalfaro, in risposta a una interruzione dei missini Tremaglia e Servello, aveva detto di «comprendere» il Te Deum fatto in aula dal msi-dn dopo il messaggio inviato da Cossiga alla festa del *Secolo d'Italia* nel quale si parlava della necessità di un «nuovo patto» da porre a base delle riforme istituzionali. [Agi]

Mellini: macché sardo Il Presidente è corso

ROMA. Numerose le battute raccolte ieri nel Translantico della Camera, nelle pause del dibattito sul messaggio. «Cossiga deve smetterla di dire che è sardo - ha affermato il radicale Mauro Mellini -. Me lo confermò lui qualche anno fa che le sue origini sono corse. In gallurese infatti la Corsica vien detta Cossiga». [Ansa]

Sarti: questa è l'ultima carrozza del treno

ROMA. «L'ultimo anno della legislatura è come l'ultima carrozza dei treni - ha detto scherzando il democristiano Adolfo Sarti -. Da una statistica risulta che gli incidenti avvengono per la maggior parte proprio lì: ed io non capisco perché ci si ostina a metterla, l'ultima carrozza...». [Ansa]

Cossiga con due tv Dp: «Non capirà nulla»

ROMA. «Ho visto sui giornali la foto di Cossiga che segue il dibattito parlamentare su due monitor diversi - ha detto il demoproletario Giovanni Russo Spena -. E' quello che provai a fare io l'anno scorso con i mondiali di calcio in tv. Alla fine non ci ho capito più nulla...». [Ansa]

Critiche dai giudici al Capo dello Stato

ROMA. L'Associazione nazionale magistrati, il «sindacato» dei giudici, ha emesso un comunicato per contestare le recenti dichiarazioni di Cossiga favorevoli, secondo i giudici, ad una «gerarchizzazione degli uffici del pubblico ministero e la dipendenza degli stessi da autorità politiche». Non è questa, per l'Anm, la strada da seguire, come sbagliata è anche l'ipotesi di introdurre la discrezionalità dell'azione penale. Nell'un caso e nell'altro, sostengono i magistrati, «si porrebbe nel nulla l'uguaglianza dei cittadini dinanzi alla legge». [r. r.]

I SOCIALISTI

LE MOSSE DELL'ATTACCO

Scoppia l'ira di Bettino «Dobbiamo reagire»

«Quello del segretario dc è stato un pessimo discorso». E Tognoli: «Ci hanno dato dei sonori schiaffoni» Amato: potremmo rompere subito

Il segretario del partito socialista, Bettino Craxi

ROMA. Lo sguardo è quello inconfondibile del Bettino Craxi imbufalito. Nell'aula di Montecitorio Arnaldo Forlani non ha ancora concluso il suo discorso e, già, a qualche metro di distanza il segretario socialista manifesta il suo disappunto. I suoi sono gesti d'insofferenza: si alza e si siede continuamente, cerca nervosamente la penna del capogruppo Salvo Andò, prende il telefonino e compone nervosamente un numero. Poi, per rendere pubblica la sua protesta, Craxi chiama a raccolta i suoi e annuncia la riscossa socialista all'ennesimo affronto democristiano. «Quello di Forlani è stato un pessimo discorso», sbotta. Parla di «provocazione», dice che il psi «deve reagire».

Anche i suoi interlocutori sono visibilmente delusi dall'intervento del segretario dc. «Questo è un discorso di chiusura - gli fa eco Giuliano Amato, il "professore" del psi -, non c'è nulla di buono nell'intervento di Forlani». Craxi annuisce e fa dare al vicepresidente del gruppo Andrea Buffoni il segnale che «il dado è tratto». «Voglio parlare, voglio parlare domani a mezzogiorno», gli dice furibondo mentre passeggia tra i banchi socialisti.

Mentre Craxi recita la sua scena, tutti gli occhi dell'aula di Montecitorio sono per lui. E, naturalmente, quando il solerte Buffoni scende di corsa gli scalini del settore socialista per andare al banco della presidenza e sostituire nell'elenco degli iscritti a parlare il nome del deputato socialista Nicola Savino con quello di Bettino Craxi, tutti gli altri protagonisti del duello capiscono che il segretario ha deciso di scendere in campo in prima persona.

Basta quell'annuncio a riportare in auge tutti gli interrogativi di queste settimane: la legislatura è veramente in pericolo? Craxi ha deciso di rompere? E' pronto il benservito per Andreotti? A quell'ora tutte queste domande sono legittime. Come potrebbe essere altrimenti? L'«uno-due» democristiano della giornata di ieri ricorda, infatti, la dc dei tempi d'oro: Forlani, in mattinata, con la sua lingua felpata, boccia senza appello tutte le idee del psi e difende con forza la proposta di riforma elettorale dc; Gava, nel pomeriggio, si propone come il paladino dell'attuale Costituzione e mena fendenti su chi, in primo luogo il psi, vuole cambiarla. E, ad avvilire ulteriormente i socialisti, ci sono anche gli sfottò degli ultimi peones democristiani. «Dalle mie parti - dice per tutti Giacomo Augello, siciliano e andreottiano "doc", nel bel mezzo del transatlantico - gli uomini si dividono in uomini, ominicchi e quaquaraquà. Se i socialisti sono uomini, le facciano davvero queste elezioni anticipate, altrimenti sono dei quaquaraquà».

Come non aspettarsi lo stato d'animo di Craxi e i suoi? «Sì, abbiamo ricevuto degli schiaffi sonori» ammette alla buvette uno sconsolato Carlo Tognoli. «Gava - non si stanca di ripetere Rino Formica - ha fatto terra bruciata». Ed intanto generali, colonnelli e soldati semplici del garofano, guardano al segretario sperando in quella offensiva anti-democristiana attesa invano per mesi.

Ma è davvero arrivata l'ora dell'attacco socialista? Forse, ma più di qualcuno non ci crede. Craxi dopo la sfuriata in Parlamento, si eclissa per tutto il pomeriggio. E per diverse ore tutti gli uomini di prima fila del partito rimangono senza notizie certe, costretti ad interpretare o ad azzardare il futuro. E lasciati a se stessi, dalla bocca dei dirigenti socialisti esce un po' di tutto. In uno dei tanti corridoi di Montecitorio un amletico Giuliano Amato risponde quasi imbarazzato al presidente dei deputati del pds, Giulio Quercini, che gli chiede lumi. «L'unica cosa che so - gli spiega - è che Craxi domani farà un falò di tutte le proposte di riforma elettorale. Poi, potrebbe rompere subito, o potrebbe dire che cinque minuti dopo che la proposta di riforma della dc compirà un passo in Parlamento la maggioranza si dissolverà: quale delle due strade sceglierà non posso saperlo». Né i democristiani sono più fortunati nei loro tentativi di sapere qualcosa di più. Ci provano gli andreottiani, Cirino Pomicino e Cristofori, il vicesegratrio Mattarella, lo stesso Forlani. Ma non c'è niente da fare. Debbono accontentarsi delle percentuali di Giulio Di Donato («Settanta probabilità su cento si va ad elezioni») o delle previsioni nere del solito Formica. Anzi, il ministro delle Finanze quasi si diverte nel descrivere scenari apocalittici al cospetto dei dc: paventa l'appoggio esterno del psi al governo, scommette che le elezioni saranno decretate da Cossiga. Chissà se c'è da credergli.

Forse. Di certo Craxi è più prudente. Dopo la sfuriata si è guardato intorno e ha fatto qualche cauto sondaggio. Ed in serata, tirando le somme, comincia a sperare che sulla sua riforma elettorale la dc oggi si trovi isolata. Anche Occhetto gli ha fatto sapere che sparerà addosso ai democristiani. Così, intorno alle 19 il segretario è pronto a fare una rapida consultazione tra i suoi: nel suo discorso - è la confidenza - attaccherà la dc e metterà a nudo l'isolamento democristiano. Poi starà a guardare, non andrà oltre. Vedrà cosa vuol fare quel vecchio amico di Francesco Cossiga, valuterà i movimenti interni dc. E a fine settimana deciderà il da farsi.

Augusto Minzolini

L'onorevole della sinistra indipendente aveva preso parte ad un dibattito alla festa del msi

«Il manifesto»: non si parla con i fascisti

Il giornale sgrida Ada Becchi: hai commesso un grave errore

ROMA. Ha accettato di andare a discutere a Rieti, nella tana dei fascisti che colà si radunano per la Festa del Secolo d'Italia. E adesso, sulle colonne del *Manifesto* di cui è peraltro assidua collaboratrice, deve subire per punizione la severa reprimenda di uno dei suoi amici più cari, l'architetto Francesco Indovina. Partecipando alla «festa dei fascisti», Ada Becchi Collidà, economista, deputato della Sinistra indipendente, ex ministro del governo ombra, secondo il «quotidiano comunista», si è messa a «cicaleggiare in modo sorprendente con il fascismo». Inoltre ha inviato «un messaggio educativo sbagliato». E infine ha commesso «un grave errore politico» che, scrive Indovina, «ha addolorato i suoi amici e ha stupito chi segue con attenzione il suo impegno politico».

Ce n'è ancora per Ada Becchi? Sì, perché, sia pur «involontariamente», il deputato della Sinistra indipendente avrebbe «dato un contributo» alla riabilitazione del fascismo decretata da Cossiga con il suo biglietto d'auguri e al neosegretario del msi Gianfranco Fini. Possibile che non se ne sia accorta?

«Conoscendo le liturgie della sinistra, devo dire che, purtroppo, m'aspettavo una reazione del genere», ribatte Ada Becchi. Dice di aver ricevuto e accettato l'invito del msi prima di quel messaggio di Cossiga: «Ma per rispetto della logica, della correttezza e dell'educazione, non ho ritenuto che fosse giusto cambiare idea». E quelle accuse di «leso antifascismo»? «Al *Manifesto* ritengono che sia molto importante restare attaccati a quel binomio, Resistenza e antifascismo, che dovrebbe rappresentare la base tradizionale del nostro sistema», risponde Ada Becchi, «ma io ne vedo di più gli elementi retorici».

«E poi, diciamo la verità - , continua - definire questa Repubblica "fondata sulla Resistenza" è un insulto alla Resistenza. E mi devono spiegare anche perché riusciamo ad avere in Parlamento rapporti paritari con il msi e fuori dovremmo addirittura rifiutarci di discutere con loro». Già, perché? Forse perché nel giornale che pur ha pubblicato in passato un'ampia intervista a Pino Rauti, è rimasto come principio inderogabile l'obbligo morale di «non parlare con i fascisti». E Ottaviano Del Turco, socialista e vicesegretario della Cgil, andrebbe, se invitato, alla «festa dei fascisti»? «Confesso che avrei qualche difficoltà psicologica perché vengo da una famiglia segnata dal fascismo. Ma sono io che devo superare quelle resistenze psicologiche. Per me il punto di svolta ha coinciso con la Mostra degli Anni Trenta allestita a Milano qualche anno fa. Lì ho capito che bisognava rivedere molte cose, perché gli Anni Trenta furono anni straordinari. Ovviamente meno che per le libertà democratiche e civili».

«Io no, non ci andrei - dice invece Gianfranco Pasquino, politologo e senatore della Sinistra indipendente - perché il msi non ha superato la barriera dell'accettazione piena e totale della Costituzione e della democrazia. Pensi che io resto ancora convinto che la strage di Bologna sia opera dei fascisti. E poi, se con loro i conti non li abbiamo fatti a Piazzale Loreto, figurarsi se li possiamo fare ora in un dibattito pubblico». Il verde Francesco Rutelli forse non ci sarebbe andato, «ma solo perché sarebbe stata una perdita di tempo. Penso però che bisogna dialogare con tutti. Una volta ho stretto persino la mano al dittatore Menghistu: allora non ho ricevuto rampogne dal *Manifesto*».

Pierluigi Battista

INTERVISTA

E' POSSIBILE L'UNITA' A SINISTRA?

Giorgio Napolitano spiega la frattura ai vertici del pds sui rapporti con i socialisti

«Che errore cercare accordi con la dc»

«Se si vuole la Riforma non si può applaudire Scalfaro» E agli occhettiani: «Contro noi riformisti molte faziosità»

Giorgio Napolitano: subito una linea comune della sinistra in tema di politica economica

ROMA

ONOREVOLE Napolitano, che impressione le ha fatto l'applauso dei deputati del pds all'intervento di Oscar Luigi Scalfaro in difesa della Prima Repubblica, nel primo giorno del dibattito sulle riforme istituzionali?

Ho stima di Oscar Luigi Scalfaro - risponde Napolitano, di buon mattino, nel suo studio -, e credo meriti l'applauso per l'indipendenza di giudizio di cui dà prova, la limpidezza delle sue posizioni, la serietà del suo impegno in difesa del ruolo del Parlamento. Ma non credo che lo si possa applaudire per la linea che sostiene, se si vuole, come il pds ha dichiarato di volere, una profonda riforma del sistema istituzionale, politico ed elettorale.

Se non a Scalfaro, il vostro capogruppo, l'onorevole Quercini, ha espresso apprezzamento alla proposta dc, duramente criticata dal psi. Lei è d'accordo?

Non intendo soffermarmi, in particolare, sul primo degli interventi fra i numerosi annunciati dal pds. Sentiremo l'intervento del segretario del partito. Ma non c'è dubbio che si debba ricercare un confronto fra tutte le forze politiche rappresentate in Parlamento. O si trova un punto di incontro, almeno tra le forze più significative, o non si farà nessuna riforma. Non basterebbe un'intesa fra i partiti della sinistra senza la dc; non basterebbe un'intesa fra dc e pds senza il psi o il pri.

Al dunque, onorevole Napolitano, non è proprio la tentazione di un ritorno al consociativismo l'argomento di scontro nel pds fra l'area più vicina al segretario e quella riformista di cui lei è il leader? E, a proposito, può spiegare cosa sta succedendo al vertice del pds?

Vorrei dire subito che l'opinione pubblica non deve guardare al dibattito in corso nel pds come se si trattasse di meschine beghe di partito. Purtroppo ho visto affiorare nella polemica con le posizioni sostenute da me e dall'area riformista molte meschinità e faziosità e anche anacronistiche e inammissibili forme di intolleranza. Ma mi sento impegnato in una discussione che interessa il Paese e non solo il pds o parte di esso, in quanto attiene al futuro della nostra vita democratica, a quello prossimo e anche a quello più lontano.

Ma nel merito, onorevole Napolitano, stiamo assistendo alla dissoluzione della maggioranza uscita dal congresso di fondazione del pds?

Rispondo innanzitutto che la maggioranza formatasi attorno alla mozione Occhetto non era uscita chiaramente confermata dal congresso di Rimini, ma già piuttosto incrinata: almeno nel voto non secondario sulle questioni relative alla guerra del Golfo. Non la si è voluta ricostituire nei mesi scorsi; e anche la relazione di Occhetto al consiglio nazionale non esprimeva una linea concertata con l'area riformista. Lo testimoniano le riserve da me esplicitamente espresse in quella sede, ben prima dell'assemblea dell'area riformista del 16 luglio.

Ma non è stato importante, per voi, che il consiglio nazionale abbia segnato uno spartiacque rispetto alle tentazioni di ritorno al consociativismo con la dc?

E' stato importante ribadire che consideriamo inconcepibile il perpetuarsi o il ripristinarsi di un sistema di rapporti che ha finito per contribuire al deteriorarsi della vita istituzionale e politica nel nostro Paese. Ed è importante anche rigettare, più semplicemente, ogni tentazione di accordi striscianti o di manovre di collusione con la dc, con l'obiettivo dell'isolamento del psi. Ma nella relazione di Occhetto al consiglio nazionale si assumeva in modo non chiaro e non convincente, come punto di riferimento, anche lo schieramento per il «sì» al referendum del 9 giugno, che ha senza dubbio dato indicazioni molto importanti per il rinnovamento della politica italiana, ma che non può costituire un sostitutivo della ricerca dell'unità tra i partiti della sinistra.

Così si è arrivati all'assemblea dell'area riformista che ha coinciso con il lancio della parola d'ordine dell'«unità socialista» da parte di Gerardo Chiaromonte sull'Unità, e con le accuse, mosse nei vostri confronti dagli occhettiani, di aver innalzato i vessilli di un altro partito.

Le dico subito che o si sgombera il campo da quelle accuse o diventa impossibile un'atmosfera unitaria e una collaborazione costruttiva nel partito. Non si può insinuare nei confronti di nessuna posizione politica legittimamente presente nel dibattito interno del partito che faccia il gioco di un'altra formazione politica vecchia o nuova, o che costituisca preludio di scissione. Ciò premesso, con l'assemblea del 16 luglio, in piena coerenza con le posizioni già sostenute dalla tribuna del consiglio nazionale, abbiamo inteso esprimere una forte preoccupazione e sollecitazione.

In che senso?

Preoccupazione per il rapido dissolversi delle possibilità di dialogo fra i partiti della sinistra che erano scaturite dal congresso di Bari del psi e che erano state colte e valorizzate innanzitutto da Massimo D'Alema. Preoccupazione per lo stato di divisione e frammentazione della sinistra, segnalato con particolare drammaticità dai risultati delle elezioni in Sicilia. Preoccupazione per il rischio concreto che possa rilanciarsi una posizione egemonica della dc bloccando ogni possibilità di ricambio e di svolta nella direzione politica del Paese, e che lo stesso psi possa essere risucchiato in una sempre più stanca collaborazione di governo con la dc. Abbiamo da ciò ricavato una forte sollecitazione critica verso il gruppo dirigente del pds perché dispiegasse con maggiore apertura e concretezza un'iniziativa politica verso il psi, facendo leva sul rapporto nuovo che si profila tra psi, psdi e pds in quanto partiti dell'Internazionale socialista.

Lei sa che dell'apertura a sinistra del congresso socialista sono circolate anche interpretazioni più maliziose, che hanno spinto alla cautela i dirigenti del suo partito. Ci si è chiesti: e se l'apertura socialista fosse mirata solo a una ricontrattazione del patto con la dc? E se fosse l'inizio di quel «governissimo» che dovrebbe vedere il pds al governo, ma solo al rimorchio del psi?

Io ritengo che le preoccupazioni e le aperture a sinistra espresse nel congresso del psi abbiano rispecchiato un travaglio reale, un disagio crescente per una sempre meno redditizia collaborazione con la dc e una sempre più devastante divisione nella sinistra. Ma naturalmente c'è nel psi chi pensa che non ci sia altro da fare che continuare per la vecchia strada e c'è nella dc chi si dà da fare per allettare e tenere legato l'alleato socialista. Il problema è che il pds non stia fermo, non si limiti a denunciare queste tendenze negative. Quanto all'ipotesi di governo di garanzia, o grande coalizione, non delegheremo nessuno a discuterne per conto nostro.

E tornando al confronto con il psi, su quali temi lei ritiene potrebbe avviarsi, visto che le posizioni dei due partiti sia in materia istituzionale sia economica restano lontane?

Penso a un confronto sui problemi dello sviluppo e del governo del Paese in una prospettiva di integrazione europea e cooperazione internazionale. Discutendo di questi problemi e della soluzione da darvi si può verificare quanto i partiti si possano avvicinare partendo da comuni principi e dai valori del socialismo democratico, e come si possa perseguire l'obiettivo di una ricomposizione della sinistra e di una battaglia di alternativa per una nuova guida del Paese.

Ma in concreto, onorevole Napolitano, come pensa di ricomporre i dissensi che in questo momento separano psi e pds su molti importanti terreni, dalle istituzioni alla politica economica ai rapporti con il mondo cattolico?

Ovviamente il primo tema di discussione è quello della riforma istituzionale ed elettorale. Bisogna tentare di ridurre divergenze innegabilmente gravi. Non si può peraltro ripetere solo l'elenco dei dissensi che dividono la sinistra. Si deve, ad esempio, considerare molto rilevante la convergenza, anche se non l'identità, tra le posizioni di politica europea e internazionale dei maggiori partiti di sinistra, non dimenticando che in questo campo si sono prodotte nel passato lacerazioni e inconciliabilità.

E in che modo, secondo lei, la sinistra su questo terreno può far crescere le proprie possibilità?

Partiamo da un dato. La Commissione della Comunità europea ha richiamato severamente l'Italia alle sue responsabilità e chiesto al nostro e ad altri Paesi di presentare entro ottobre e non oltre un credibile programma di risanamento. Ebbene, cosa pensano di fare i partiti di governo? E può esserci un impegno comune della sinistra, per quanto oggi divisa fra governo e opposizione, per sostenere scelte severe di rientro dall'indebitamento pubblico e di riqualificazione produttiva e civile del Paese che siano nello stesso tempo scelte ispirate a criteri di giustizia e equità, tali da condurre a una riduzione e non ad un accrescimento di disuguaglianze? Come si vede, io e i miei compagni dell'area riformista del pds siamo talmente interessati ai contenuti programmatici che chiediamo si concentri su di essi il confronto nella sinistra, senza aspettare che essa sia tutta all'opposizione o tutta al governo e senza aspettare che si raggiunga preliminarmente un accordo, magari puramente verbale, su formule e prospettive generalissime. I problemi del Paese e dell'Europa non possono attendere.

Marcello Sorgi

Stato civile di Torino

22 LUGLIO 1991

Anastasio Francesco; **Castellano** Davide; **Stella** Federico; **Garrone** Claudia; **Rossi Corpino** Eric Danupon; **Castronovo** Filippo; **Garahong** Llewelin; **Viaggi** Davide; **Rossetti** Cristina; **Gaeta** Ivan; **Trentin** Valentina; **Antonucci** Riccardo; **Farina** Gabriele; **Maggio** Jarek; **Agostinello** Flavia; **Giancarella** Antonino; **Venuto** Stefania; **Ferro** Bruno Marco; **Stoppa** Andrea; **Melano** Lorena; **Bertaglia** Simone; **Servi** Benedetta; **Gagliano** David; **Lanza** Chiara; **De Stefano** Maria Giorgia; **Cros** Giulia; **Scopel** Fabio; **Bergoglio** Beatrice; **Di Nunno** Erika; **Sciarra** Simone; **Lombardo** Simona; **Cocola** Silvia; **Cravero** Veronica; **Tallone** Lorenzo; **Stano** Dajana; **Chessa** Sonia; **Bucci** Sara.

MORTI — **Donadio** Maria in Nairotti, di anni 86, nata a Losanna, pens., abitante in via Rovereto 11; **Boniolo** Renato, a. 45, Torino, impiegato, via Paolini 5; **Vacca** Caterina ved. Folchini, a. 83, Torino, pens., piazza Risorgimento 20; **Clastellardo** Maria in Tabacco, a. 75, Moncalieri, pens., strada del Fioccardo 65; **Grigende** Vincenza in Antonino, a. 61, Villa S. Giovanni, casal., corso Orbassano 386; **Monaco** Antonio, a. 76, Cerignola, pens., via Oropa 69; **Carrara** Artemisio, a. 66, Capannori, pens., via Vigone 2; **Bergero** Angiolina, a. 84, Torino, pens., corso Trapani 28; **Franco** Prospero, a. 79, Volvera, pens., corso Ferrucci 46; **Marini** Erica in Germak, a. 32, Torino, architetto, corso V. Emanuele 91; **Dagna** Luigi, a. 79, Torino, pens., via Cassini 14; **Marchisio** Erminia ved. Bianciotti, a. 89, Torino, pens., via Camandona 22; **Santi** Roberto, a. 47, Carrara, pens., via Vespucci 61; **Rosingana** Ferdinanda ved. Cristiani, a. 90, Piovà Massaia, pens., via S. Donato 65.

Deceduti in ospedale: **Chiappino** Fabio, gg. 2, Chivasso, infante, Pediatrico; **Pegoraro** Attilio, a. 72, Campolongo Maggiore, pens., Molinette; **Margherini** Natalino, a. 48, Comacchio, pens., Molinette; **Siciliano** Giovanni, a. 49, Pietraperzia, operaio, via Saluzzo; **Lazzaro** Elena Apollonia, a. 77, Rasana, religiosa, Cottolengo; **Lorusso** Savino, a. 83, Minervino Murge, pens., Molinette; **Moda** Aurora ved. Bergantin, a. 85, Adria, pens., Giovanni Bosco; **Milano** Nicola, a. 32, Minervino Murge, operaio, Amedeo di Savoia; **Caredda** Francesco, a. 79, Luras, pens., corso XI Febbraio 10; **Giordano** Celestino, a. 75, Brusasco, pens., Vecchia Astanteria; **Cicerello** Antonio, a. 80, Volpiano, pens., Giovanni Bosco; **Vivarelli** Gino, a. 87, Castelnuovo Val Cecina, pens., Martini; **D'Amato** Santina ved. Stella, a. 96, Rapolla, pens., Martini; **Falchero** Palmira ved. Bertini, a. 90, S. Ambrogio, pens., corso Casale 56; **Bravo** Anna Maria ved. Galasso, a. 88, Verdemo, pens., via San Marino 10; **Murgieri** Francesca ved. Falbo, a. 87, Crotone, pens., Giovanni Bosco; **Olivo** Maria ved. Pilotti, a. 80, S. Ambrogio di Torino, pens., corso Svizzera 184; **Frola** Anna Domenica in Alasina, a. 79, Volpiano, pens., Molinette; **Favetti** Antonio, a. 69, Candela, pens., Molinette; **Brescia** Giovanni, a. 58, Catanzaro, pens., Molinette; **Serra** Francesco, a. 76, Poirino, pens., Molinette; **Lupo** Pietra in Di Pasquali, a. 81, Canicattì, pens., Maria Vittoria; **Zola** Teresa ved. Giachetto, a. 78, Cossano, pens., via San Marino 10; **Parolin** Aldo, a. 53, Borgo Valsugana, carpentiere, Molinette; **Cari** Lorenzo, a. 51, Torino, pens., Mauriziano; **Prevettoni** Giulia Angelina, a. 88, Lainate, religiosa, Cottolengo; **Lo Monaco** Francesco, a. 67, Tunisi, pens., Molinette; **Coccolo** Maria Teresa ved. Martinez, a. 74, Buchardo, pens., Molinette; **Careggio** Marcella ved. Bassino, a. 84, Verolengo, pens., Molinette; **Zaccarello** Mariano, a. 62, Nicosia, pens., Molinette; **Gallico** Angela in Novo, a. 61, Cisterna d'Asti, pens., Martini.

Nati 37 - Morti 45

Soci, Collaboratori di **A. I. Studio** sono sinceramente vicini a Maurizio in questo doloroso momento per la perdita della mamma

Giovanna Arpioli

— **Torino**, 25 luglio 1991.

La mamma, il papà e la sorella **Grazia** con dolore annunciano la scomparsa di

Simona Kratli

anni 21

Il Signore ti ha voluta con sé perché eri bella, buona, dolce e noi ti ricordiamo così. Funerali venerdì 26 luglio ore 11,45 parrocchia Vianney (corso Benedetto Croce 24).
— **Torino**, 22 luglio 1991.

Sarai ugualmente con me ogni giorno. **Mariella Fola.**

Non dimenticheremo mai la tua dolcezza: **Fabrizio, Fulvio, Giorgia, Davide, Silvana, Giacinto, Claudio, Franco, Stefania, Carmine, Daniela, Ricky, Barbara, Giulia, Susy, Daniele, Monica.**

Ciao **SIMONA!** Il tuo sorriso sarà sempre con noi: **Oriana, Enrico, Donatella, Antonello, Grazia, Riccardo, Gianni.**

Partecipano commossi al dolore della dottoressa Kratli, **Titolare e Collaboratrici Farmacia Cappella.**

SIMONA, ti ricorderemo sempre **Enrica e Roberto, Daniela e Carmine.**

E' mancata ai suoi cari

Maddalena Dustefanis vedova Brizzolara

anni 92

L'annunciano addolorati la figlia **Edvige** col marito arch. **Domenico Mattia, Luisa** col marito **Maugerio Mauceri**, le nipoti, parenti tutti. Funzione religiosa in San Maurizio Canavese casa di cura La Bertalazona (Villa Patrizia) venerdì 26 ore 10 indi la cara salma verrà tumulata in Torino cimitero monumentale ore 11.
— **San Maurizio**, 24 luglio 1991.

Collaboratori della **Soc. Magit** si associano al dolore dei titolari per la perdita della **MAMMA.**

Angelo e Marizia Giliberto con **Rossella e Giuseppe** partecipano al dolore di Edvige Luisa e famiglia.

Partecipano al dolore gli Amici:
Paolo Silvia Beiratti
Giuseppe Eva Canavero
Vittorio Pia Chiarella
Nino Anna Egardi
Fulvio Rosetta Ghilardi
Filippo Carla Giordano
Gianni Carla Guerrini
Ugo Mimmi Mesturino
Bruno Luciana Priarià
Gianni Franca Rigo

E' mancato

Giovanni Vigna Suria

anni 75

ex titolare bar-trattoria Suria

Lo piangono la moglie **Luigina Martano**, i figli **Vilma** con **Giuseppe** e la figlia **Katia**, **Edoardo** con **Annamaria** e il figlio **Paolo** e parenti tutti. Funerale in San Pietro di Cossasolo venerdì 26 corr. ore 10 dall'abitazione.
— **Cossasolo**, 24 luglio 1991.

Il 21 luglio si è spenta nella pace del Signore la

MARCHESA

Olivia Faà di Bruno nata Mazurek

Addolorati lo partecipano, ad esequie avvenute, il marito **Gianluigi**, il cognato **Franco** con la moglie **Gianna** e figli **Olderico** con la moglie **Fernanda** e figli, **Alessandro.**
— **Bruno (Asti)**, 23 luglio 1991.

E' mancata

Teresa Barale nata Dellarocca

L'annunciano addolorati il marito **Antonio**, la figlia **Maria Grazia** con **Roberto** e **Luca**. Funerali in Borgo San Dalmazzo Chiesa Parrocchiale venerdì 26 ore 10,30 partendo dalle Molinette ore 9.
— **Torino**, 23 luglio 1991.

«Ora sono anziano...
o Dio, non mi abbandonerai
così annunzierò ai giovani
la tua forza...»

(Salmi, 71, 18)

Frammento d'immensa Luce
Delicato soffio al respiro divino,
ritorna. Ritorna al Padre!

dott. cav. Carlo Garbero

Ispettore Tecnico P.I.

Lascia nella comune preghiera la moglie **Mena Durando**, i figli **Angela** con **Alberto**, **Margherita** con **Pippo** e **Valeria**, **Caterina** con **Santo**, **Marco** con **Silvia**, la sorella **Maria Grazia** col marito **Giovanni** e famiglia, le cognate, i cognati, i nipoti, i consuoceri e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Sabbatino Mario, medico e amico; al prof. Calciati Alessandro, al dott. Melano Claudio, all'infermiere Dri Alberto della Fondazione F.A.R.O. Un grazie al Parroco e amico Don Ezio che l'ha seguito nel ritorno a Dio e a tutti gli amici che gli sono stati vicini nella malattia. I funerali si svolgeranno nella Parrocchia «Madonna di Pompei» via San Secondo 90, venerdì 26 luglio alle ore 10. Non fiori, ma offerte alla fondazione F.A.R.O. Via Cavour 31.
— **Torino**, 23 luglio 1991.

Zia Dede, Rosamaria e Piercarlo ricordano con tanto affetto **ZIO CARLO.**

Lo ricordano con rimpianto le famiglie **Ferrari, Sartore, Felloni, Ferrari.**

Partecipa al dolore della famiglia la prof. **Andreina Bisstro** con la mamma.

La famiglia **Nalbone** partecipa al dolore della moglie e dei figli.

Ilse Formici partecipa vivamente al grande dolore della famiglia.

Associazione Direttori e Ispettori provincia Torino rimpiange

Carlo Garbero

amico collega socio indimenticabile.
— **Torino**, 24 luglio 1991.

Carla Diplotromaria e famiglia
Lina Ghiano
Olga Molinengo
prendono sentitamente parte al dolore della famiglia Garbero.

Partecipa al dolore la famiglia **Mesca.**

La nostra profonda tristezza, o carissimo **CARLO**, trova conforto nei sapere nella gioia con gli Amici e nella certezza di ritrovarci per sempre. **I Compagni della 3ª C.**

Il Direttore, i Medici, le Suore e il Personale tutto della Clinica Pinna Pintor partecipano al dolore del prof. Alberto e dei suoi familiari per la scomparsa della madre signora

Menilde Ghio Angeli

— **Torino**, 24 luglio 1991.

Plinio e Nicoletta Pinna Pintor sono affettuosamente vicini al caro Alberto ed ai suoi familiari in questa ora di dolore.

Il Direttore, gli Aiuti e gli Assistenti della Clinica oculistica dell'Ospedale S. Luigi partecipano commossi al dolore del prof. A. Angeli per la scomparsa della mamma, signora

Menilde Ghio

— **Torino**, 25 luglio 1991.

Il Direttore ed i Colleghi della Divisione neurologica universitaria partecipano al dolore del prof. Alberto Angeli.

I fratelli **Miotto** annunciano la scomparsa della cara mamma

Livia Scalco

— **Vicenza**, 25 luglio 1991.

E' mancato

Ferruccio Cantele

I familiari ne danno il triste annuncio.
— **Moncalieri**, 22 luglio 1991.

Munito dei conforti religiosi, è mancato al nostro grande affetto il

dott. Francesco Paschina

enotecnico

di anni 67

Lo annunciano con dolore la moglie **Anita**, i figli **Roberto** e **Maria Teresa** con le rispettive famiglie, i cari nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 26 luglio alle ore 9, partendo dall'abitazione di via Riccadonna n. 4.
— **Canelli**, 24 luglio 1991.

La **Bosca Holding** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di

Francesco Paschina

per tanti anni dirigente della Società.
— **Canelli**, 24 luglio 1991.

Luigiterzo Edoardo e Arabella Bosca partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa di

Francesco Paschina

— **Canelli**, 24 luglio 1991.

Si uniscono al dolore della famiglia Paschina gli amici e colleghi
Lino Bielli
Pietro Cavagnino
Giuseppe Cantatore
Francesco Merenga
Giuseppe Scaglione
Tommaso Gancia
Domenico Rainero
Giorgio Carnevale
Stefano Capra
Donato Moretti
— **Canelli**, 24 luglio 1991.

Ermanno ed Ilia Graziola sono affettuosamente vicini ad Anita, Roberto e Maria Teresa nel dolore per la perdita del carissimo **FRANCESCO.**
— **Canelli**, 24 luglio 1991.

Il 23 luglio si è spento serenamente mancando all'affetto dei suoi cari

Dante De Bernardi

Angosciate ne dànno l'annuncio le sorelle baronessa **Alda De Bernardi Sertorio**, **Ines De Bernardi Pentzd**, **Ester De Bernardi Battuello** con il marito **Michele**. Le esequie avverranno oggi a S. Sebastiano Po alle ore 9,30 presso la residenza Ouchi d'Acsta.
— **Torino**, 25 luglio 1991.

Profondamente addolorati per la perdita del carissimo **ZIO DANTE** di cui manterranno sempre un meraviglioso ricordo i nipoti **Carla, Renzo, Marilù, Franco, Paola, Nany, Gabriella e Giancarlo** e i pronipoti **Valeria** con il marito **Nicola, Paola, Giancarlo e Michele.**
— **Torino**, 25 luglio 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Dario Vota

A funerali avvenuti addolorati lo annunciano la moglie **Ada Barbano**, le figlie **Laura** e **Franca**, il fratello **Bruno** con le rispettive famiglie, parenti tutti.
— **Torino**, 25 luglio 1991.

Mariachiara Giovanni Carlo Adina Giorgio Alessandro Luisella ricordano con affetto il loro caro **NONNO.**

Affettuosamente vicini ricordano il caro **ZIO Livia, Fulvio, Enrico.**

E' mancato ai suoi cari

Domenico Crusiglia Cabodi

anni 57

L'annunciano la moglie **Edoardina Ansaldi**, la figlia **Antonella** con **Roberto**, la mamma, le sorelle, cognati, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino, ospedale Molinette, giovedì 25 corr., ore 13,30, per Casella ove si svolgeranno i funerali alle ore 15 dall'abitazione, viale Bona 76. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Casella**, 24 luglio 1991.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Leonilda Boggio ved. Passerino

di anni 76

Ne dànno il doloroso annuncio i figli **Dario** e **Manlio** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo domani 26 alle ore 10 nella Parrocchia Madonna delle Rose. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a S. Giusto Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 luglio 1991.

I consuoceri **Ottavio e Irma Alciato** si uniscono al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Leonilda Boggio ved. Passerino

Appo
Consiglio direttivo
Guido Maria Tresso
Fratelli Bertino Flotin
Maria Crivello
Fv Effevi Srl
Genua Snc
Ezio Giordano
Fratelli Gozio
La Presipina Snc
Carlo e Mario Parafiori
Giovanni Ramondo
Ditta Rossi & Podestà
Ditta Sbuerdo.
— **Torino**, 24 luglio 1991.

E' mancato

Sergio Poma

ex dipendente Sip

anni 61

Lo annunciano le sorelle **Marluccia, Letizia, Ines, Ida** e parenti tutti. Funerale in Ceres oggi 25 corr. ore 17 partendo dalla posa in strada Cantoira.
— **Ceres**, 23 luglio 1991.

E' cristianamente mancata

Paolina Conta

Ne dànno doloroso annuncio le sorelle: **Antonietta, Genesia** e **Luigia**; le nipoti: **Germana** e **Laura** con **Danilo**, parenti tutti. Un particolare grazie alle assistenti sig.ra Gentile e sig.ra Maria. Funerali venerdì 26 alle ore 8,15 nella parrocchia Gesù Buon Pastore. la cara salma proseguirà per Grugliasco ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 luglio 1991.

E' mancato

Michele Vottero Prina

anni 62

Lo annunciano la moglie **Maria**, i figli **Cinzia, Beppe, Marco** e famiglie, la sorella **Giuseppina** con **Bruno**, parenti tutti. Funerali in Pessinetto, venerdì 26 luglio, ore 16, dall'abitazione.
— **Pessinetto**, 24 luglio 1991.

Ci ha lasciati

Pietro Gianotti

di anni 90

L'annunciano il nipote **Beppe** con **Enuzza**, il pronipote **Gianni** con **Marina**. La salma giungerà al Cimitero Generale venerdì 26 ore 10.
— **Pancalieri**, 24 luglio 1991.

RINGRAZIAMENTI

Paola e **Marcella** ringraziano profondamente tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore per la perdita dell'adorato

Pietro Desiderato

e, insieme a chi con scritti, fiori, opere di bene e la presenza ai funerali ha voluto essere loro vicino in questo triste momento, avranno sempre nel cuore il loro amatissimo marito e padre.
— **Novara**, 24 luglio 1991.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Francesco Settanni parte per le vacanze con una fiammante Polo

Il sorteggio del 30 giugno u.s., avvenuto alla presenza del Dr. Alberto Licata, funzionario dell'Intendenza di Finanza di Torino, ha premiato Francesco Settanni (via F.lli Garrone 67/38, Torino), che ha vinto una delle splendide Volkswagen Polo messe in palio dalla ROSA dei Mobili di Orbassano. Dopo il grande successo del Concorso «Una Golf al mese» continua la fortunata serie dei vincitori ROSA dei Mobili con il nuovo concorso «Una Polo per voi». Scegli ROSA e vinci, un motivo in più per visitare la vastissima esposizione della ROSA dei Mobili di Orbassano.

(Aut. Min. 4/1121)

ANNIVERSARI

1990 — 25 LUGLIO — 1991

PROF. ING.

Giuseppe Bolleti

Triste data, dolce ricordo, **Maria.**

Renata e Lorenza ricordano con affetto **ZIO BEPPE.**

1990 — 1991

PROF. DOTT.

Fortunato Brandimarte

Nel ricordo di ogni giorno: **Angela, Paolo, Giovanni.**

1990 — 1991

Teresa Aragno in Costantini

Sempre con noi i tuoi cari **Gino e Umberto.**

1990 — 1991

Aldo Capoduro

Ieri, oggi, domani, sempre con affetto **Rincuccia** e tutti i tuoi cari. S. Messa in Villastellone 28/7/1991 ore 11.
— **Villastellone**, 25 luglio 1991.

1990 — 1991

Maria Fre ved. Boursier

Sempre ricordata da tutti i tuoi cari. S. Messa il 27/7 Parrocchia S. Ermenegildo ore 19.

1978 — 1991

Giuseppe Maritano

Sei sempre nei nostri cuori.
— **Torino**, 24 luglio 1991.

Duello decisivo al plenum, ma i conservatori sembrano aver rinunciato all'attacco frontale

«Gorbaciov, per ora ti graziamo»

Parla l'ideologo del pc: cadrà al congresso di novembre

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

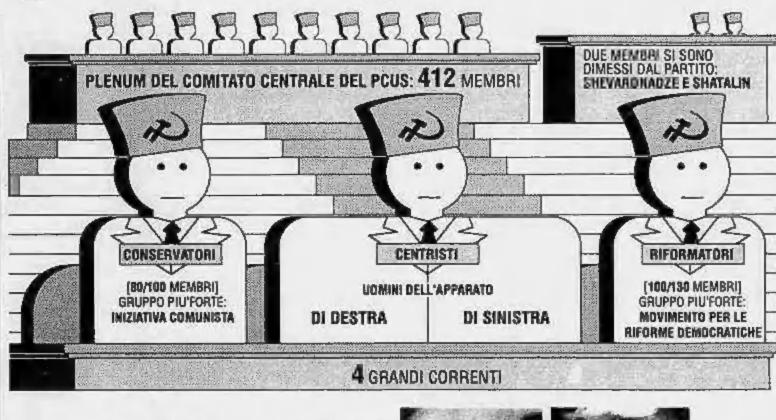
Gorbaciov si appresta a vincere, dopo il plenum di aprile, anche quello di luglio. Ma non come, probabilmente, avrebbe voluto. E non perchè i suoi avversari saranno sconfitti, bensì perchè hanno deciso di non combattere. Per ora. Giudicano il momento non favorevole, aspettano che la crisi, sociale e politica ed economica, esploda, creando la base popolare di cui ancora non dispongono. Il loro obiettivo è la convocazione del congresso straordinario del partito, a novembre. Lo otterranno. I conti vogliono farli in quella sede. Per intanto voteranno il progetto di nuovo programma del partito che Gorbaciov ha di fatto imposto. Ma solo come «base di discussione», perchè sono sicuri che nei prossimi mesi (e soprattutto in un congresso che contano di dominare, controllando i delegati) potranno rovesciarlo.

Per ora abbozzano. Quel documento lo considerano poco meno che un'eresia. «E' molto eclettico. C'è dentro tutto, dal liberalismo alla socialdemocrazia; è unilaterale; non dice niente sulla base sociale che dovrebbe sostenere il partito. Penso che si dovrà modificarlo, ma adesso non abbiamo tempo. Il partito si pronuncerà al congresso». Chi parla così è Ghennadi Ziuganov, l'ideologo del partito comunista russo, uno dei candidati a sostituire il decotto Polozkov per condurre a una ipotetica, futura vittoria le truppe conservatrici del partito. Mi riceve nel suo ufficio al comitato centrale russo, dietro la Piazza Vecchia. Gli chiedo se daranno battaglia per chiedere la sfiducia a Gorbaciov fin da oggi, senza attendere il congresso. «Il paese è senza direzione. Se vuole un'analogia tipo Cernobyl le dirò che il nostro reattore è ormai rovente», risponde secco Ziuganov. «E il partito - aggiunge - è un'armata che si muove in ordine sparso, meno coesa di un sindacato. Gorbaciov non ha voluto appoggiarsi al suo partito. Un presidente non può fare a meno di essere sostenuto da un forte partito, quale che sia...». Intende dire che dovrebbe farsene un altro? Ziuganov si stringe nelle spalle: «Se il partito non ha fiducia nel segretario, è ovvio che non lo vuole neppure come presidente».

Ma che succederà al plenum? «Posso dire solo che ci sarà battaglia, e aspra. Ma il programma passerà, ripeto, solo come base di discussione. La cosa essenziale è convocare il congresso straordinario». Dunque la linea dei duri è chiara. Romperanno solo se non otterranno questo esito. Ma ci sono i durissimi della «Piattaforma Bolshevica», e gli ultra-duri del «Movimento d'Iniziativa Comunista», che non è detto seguiranno la tattica di Ziuganov e compagni. Entrambi questi gruppi si sono organizzati a luglio in frazioni e chiedono apertamente le dimissioni immediate di Gorbaciov.

E potrebbero decidersi alla rottura fin da ora, senza aspettare il congresso. Sarebbe un successo per Gorbaciov, che si è mosso proprio per favorire questo esito, che indebolirebbe il fronte conservatore-reazionario. «Il partito - ha detto ieri alla tv sovietica un Gorbaciov visibilmente rafforzato dall'ultima riunione nella dacia di Novo Ogariovo con le repubbliche ora alleate - varerà un documento programmatico che definirà con chiarezza i suoi punti di riferimento e i suoi obiettivi». Chi ci sta ci sta, chi non è d'accordo può andarsene. E gli ha fatto eco il vice-segretario generale Vladimir Ivashko che, nell'intervista alla alla *Literaturnaja Gazeta*, ha definito il documento come una discriminante. Su questa base si deciderà «chi vuole stare dentro e chi no». Per suo conto Ivashko annuncia che «i membri della segreteria del CC e io ci batteremo al Plenum su una ferma linea centrista». Il grosso dei moderati fa sapere che appoggerà Gorbaciov.

Sulla sinistra i gruppi riformatori attendono gli eventi. C'è la frazione del «Movimento Democratico per le Riforme» che è pronta a rompere se Gorbaciov dovesse trovarsi in difficoltà. Altrettanto farebbero i «Comunisti per la Democrazia» del vice-presidente russo Aleksandr Rutskoj. Ma se i voti daranno ragione, ancora una volta, al segretario generale, è improbabile che si determini una rottura su questo fianco. In ogni caso, quale che sia l'esito della votazione, Ziuganov non lascia dubbi sulla irreconciliabilità delle sue posizioni con quelle di Gorbaciov e dell'ala sinistra. L'appello che egli ha firmato, pubblicato da *Sovietskaja Rossija* sotto il titolo «La parola al popolo», è il segnale che la destra aspetta il momento buono per sferrare l'offensiva non solo nel partito ma nel paese. «Abbiamo avuto una possente reazione positiva. La gente capisce che occorre fermare la catastrofe e noi daremo loro un grande movimento». Ordine, disciplina, restaurazione del socialismo, difesa dello stato unitario sono le parole d'ordine che preparano per un autunno drammatico, quando - come tutti prevedono - la crisi raggiungerà il suo apice. «Mi considero un riformatore anch'io - s'infervora Ziuganov - non è vero che lo scontro è tra i buoni riformatori e i cattivi conservatori. Le due linee in lotta sono quella della perestrojka del 1985, la nostra, e quella estremista radicale che stravolge la fisionomia del paese. Hanno superato ogni limite, infangano le nostre tradizioni più sacre, vogliono liquidare il potere popolare. Il partito non può permettersi di lasciare il potere nelle mani di irresponsabili e incompetenti. Abbiamo ancora l'80 per cento dei posti di comando. Dobbiamo ristabilire un potere efficace che ponga fine all'anarchia». E' un programma da guerra civile.

Giulietto Chiesa

La maggioranza dei moderati è a fianco del leader del Cremlino, i radicali attendono gli eventi ma da sinistra non dovrebbero arrivare sorprese

Nel grafico le forze rivali al Plenum A fianco Gorbaciov e Eltsin

Dall'Armenia mezzo sì all'Unione

Pronto il nuovo Trattato, un altro punto per Gorbaciov

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gorbaciov affronta oggi la battaglia del Plenum comunista con un'arma in più. Nella dacia di Novo Ogarevo, in una maratona conclusa soltanto alle 2 di notte, i presidenti di nove Repubbliche dell'Unione hanno compiuto un altro passo verso la firma del nuovo trattato federale e un decimo presidente, l'armeno Levon Ter-Petrosian, ha rotto il ghiaccio del «no» sedendosi, almeno, al tavolo della trattativa. E' un successo di Gorbaciov capo di Stato che rafforza la posizione di Gorbaciov capo del partito in un momento-chiave della lotta politica.

Stanco, pallido, ma con gli occhi illuminati dall'emozione, al termine della lunga notte nella dacia, Gorbaciov ha detto che «il nuovo patto federale ormai è pronto» e che, forse, si allargherà non soltanto all'Armenia ma anche alla Moldavia. «Non posso ancora dire che l'accordo è totale, ma la volontà del popolo armeno di non spezzare i rapporti con l'Unione è chiara, la gradita sorpresa della presenza del presidente Levon Ter-Petrosian lo dimostra e io spero che anche la Moldavia torni sulle sue posizioni», ha detto il capo del Cremlino in una dichiarazione che la tv ha ritrasmesso. La firma del trattato che deve trasformare l'Urss in «Unione delle Repubbliche sovietiche sovrane» è uno dei cardini del disegno rinnovatore di Gorbaciov. Rifondazione dello Stato, riforma dell'economia e trasformazione del partito su basi socialdemocratiche sono tre momenti di un'unica manovra che Gorbaciov gioca su tavoli diversi, ma strettamente interconnessi.

Una vittoria sul tavolo del patto federale - la rifondazione dello Stato - aumenta le possibilità di successo anche sugli altri tavoli. Ed è per questo che Gorbaciov nella dacia di Novo Ogarevo ha fatto anche alcune concessioni supplementari alle Repubbliche sulla base delle critiche che i Parlamenti repubblicani avevano rivolto all'ultima versione del testo del documento elaborata due mesi fa. Dei punti in contestazione, tuttavia, uno resta ancora da risolvere. Si tratta della distribuzione delle tasse tra il centro dell'Unione e la Repubbliche: un problema importante perché investe uno dei mezzi di finanziamento dei bilanci e, quindi, la reale autonomia dei futuri «Stati sovrani» che formeranno l'Urss.

Gorbaciov propone due imposte diverse - una centrale, l'altra locale - mentre il presidente russo, Boris Eltsin, è per una tassa unica da versare alle Repubbliche che, a loro volta, ne verserebbero una quota alle casse dell'Unione. Sulla linea di Eltsin si è schierata anche l'Ucraina che è la seconda Repubblica dell'Urss con i suoi 54 milioni di abitanti. E nel capitolo dei problemi ancora da risolvere c'è la posizione dell'Armenia che non si può già considerare come un sì netto all'accordo. La presenza di Ter-Petrosian all'incontro, tuttavia, è stato un grande regalo per Gorbaciov: è la prova che si è aperta una crepa nel «fronte del no» guidato dalle tre Repubbliche indipendentiste baltiche e dalla nazionalista Georgia.

Anche Boris Eltsin, dopo la maratona nella dacia, non ha voluto drammatizzare le divergenze sul problema delle tasse e ha assicurato che «non c'è confronto con Gorbaciov». Ma il presidente della Repubblica russa si è dimostrato fermo sull'altra grande questione che infiamma in queste ore la vita politica sovietica: il bando dell'attività delle cellule di partito nei luoghi di lavoro e nelle strutture dello Stato. «Il decreto che ho adottato è perfettamente costituzionale e non ho alcuna intenzione di ritirarlo», ha detto Eltsin. Anzi, secondo il leader radicale, il problema dovrebbe essere rovesciato: «Le riforme devono andare avanti e sarebbe meglio criticare quelli che vogliono bloccarle per lasciare tutto come prima».

Ma la rivolta del partito comunista contro il bando di Eltsin continua e si organizza. Ieri il presidente del Parlamento centrale, Anatolij Lukianov, ha accolto la protesta del Politbjuro del pcus e ha incaricato la commissione costituzionale del Soviet supremo di «esaminare» il decreto che il leader radicale ha emanato venerdì scorso e che dovrebbe entrare in vigore alla fine del mese.

Enrico Singer

DAL **MONDO**

WASHINGTON
Mosca nella World Bank, no degli Usa

Gli Stati Uniti sono contrari all'ingresso a pieno titolo dell'Urss nella Banca mondiale e nel Fondo monetario internazionale, come richiesto l'altro giorno da Gorbaciov: lo ha ribadito ieri il portavoce della Casa Bianca, Fitzwater, aggiungendo che «lo strumento su cui puntare è l'associazione speciale» raccomandata dai leader del gruppo dei Sette a Londra; attraverso l'assistenza tecnica di World Bank e Fmi, essa «permetterebbe di ottenere progressi rapidi nella ristrutturazione dell'economia dell'Urss». [Ansa]

MADAGASCAR
Avanza la rivoluzione strisciante

A dispetto dello stato d'assedio proclamato da un governo sempre più impotente, dilaga nel Madagascar la rivoluzione strisciante contro il presidente Ratsiraka - al potere da 16 anni. Ieri il leader dell'opposizione, Albert Zafy, spalleggiato da una fiumana di 300 mila persone, ha occupato altri due ministeri, proseguendo nel suo programma di «insediamento del governo provvisorio» enunciato lunedì dalla coalizione dei sei partiti che lo sostengono, chiedendo le dimissioni di Ratsiraka e l'introduzione di una vera democrazia. Ieri, dopo avere parlamentato con Zafy e suoi collaboratori, i pochi soldati di guardia ai ministeri dei Trasporti e dei Lavori pubblici hanno dato via libera lasciando che i ministri-ombra entrassero negli edifici. Fonti governative hanno annunciato l'uccisione di un poliziotto da parte dei dimostranti. [Agi-Ap]

LIMA
Terremoto sulle Ande, spariti tre villaggi

Il villaggio peruviano di Maca, a quattromila metri di quota, e due altre località nei pressi del vulcano Sabancaya, entrato in attività circa un anno fa, sono state sepolte da un enorme smottamento di terra, causato da una scossa di terremoto di 4,8 gradi della scala Richter avvenuta la scorsa notte nella provincia andina di Caylloma, a circa mille chilometri a Sud di Lima. I soccorritori hanno già estratto una dozzina di vittime dalle macerie, mentre i feriti sono oltre un centinaio. Oltre cento persone sono «disperse». [Ansa]

LONDRA
La famiglia reale non è più un modello

L'immagine della famiglia reale si sta appannando agli occhi dell'opinione pubblica britannica. Un sondaggio realizzato da Gallup per il «Daily Telegraph» rivela che la maggioranza degli inglesi ritiene che i Windsor non offrono un buon esempio di vita familiare e inoltre «incontrano difficoltà nel loro ruolo e nella loro posizione nella società». Tutti convengono però che la monarchia è «un bene dello Stato» in termini di entrate per turismo. Il 76 per cento degli intervistati giudica un bene che giornali e partiti si interessino del ruolo e delle finanze della famiglia reale, finora un tabù. [Ansa]

TOKYO
Prime manovre militari all'estero dal '45

Per la prima volta nella storia post bellica, il ministero della Difesa giapponese intende chiedere al Parlamento di approvare un progetto per svolgere manovre militari all'estero. Lo rivela il quotidiano «Mainichi», citando come fonte un funzionario del ministero. Le manovre sarebbero previste per l'autunno del 1992 alle isole Hawaii, nella località Pohakuloa dove di solito si esercitano le truppe statunitensi. Dopo la seconda guerra mondiale il Giappone si è dato una Costituzione che gli impone di mantenere all'interno del proprio territorio le forze armate; solo dopo numerose e accese polemiche, a conflitto concluso, il Parlamento aveva approvato lo scorso aprile l'invio di cacciamine nel Golfo. [Ansa]

BERLINO
«Ma di chi è la Porta di Brandeburgo?»

La Porta di Brandeburgo, il monumento-simbolo della città, non appartiene più ai berlinesi. La triste verità è venuta a galla quando un'agenzia pubblicitaria di Francoforte ha chiesto l'autorizzazione a utilizzare a fini commerciali una foto del monumento: ci si è accorti allora, al termine di una giornata di telefonate frenetiche, che nessuna delle autorità cittadine poteva disporre della porta e della sua immagine. Un funzionario del Senato, l'organo di governo della capitale, ha detto sconsolato che «la Porta non appartiene più a Berlino, ma a chissà quale ministero di Bonn». [Ansa]

GRAN BRETAGNA

Le mogli insorgono contro l'ammiragliato: l'avevamo detto, non dovevate imbarcare le donne

Un'orgia sulla portaerei di Sua Maestà

Inchiesta sull'«Invincible»: notti brave di marinai e ausiliarie

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La portaerei «Invincible» è l'orgoglio della Royal Navy. Si è cinta di gloria nella riconquista delle Falkland, quando aveva a bordo l'intrepido principe Andrea, e ha partecipato anche alla guerra del Golfo. Ma adesso sembra si sia trasformata in una «love boat» e i suoi valorosi marinai si distinguono più che altro in ludi amorosi.

Ondate di scandalo hanno infatti investito l'ammiragliato da quando è trapelata la notizia di un'orgia alla quale si sono abbandonati 11 marinai e un imprecisato numero di «ausiliarie». E' solo da un anno che il ministero ha autorizzato l'imbarco delle donne-marinaio sulle navi da guerra di Sua Maestà, malgrado le dimostrazioni di protesta delle mogli dei militari le quali temevano proprio quanto è poi puntualmente avvenuto. La lontananza da casa, la vicinanza di qualche arrendevole o procace collega di sesso femminile, sono esplosivi ingredienti capaci di far naufragare i più collaudati legami matrimoniali.

Non è la prima volta che avviene un «incidente» del genere. Diversi «casi» erano stati messi a tacere, per difendere l'onore della Marina. Ma il mese scorso erano finiti davanti alla corte marziale, e sui giornali, un pilota d'elicottero reduce dalle azioni nel Golfo e una giovane ufficiale della fregata «Brilliant» che si era adoperata in cuccetta per rendere più lieto «il riposo del guerriero». Severamente redarguita, la coppietta era stata condannata a una multa, ma era riuscita ad evitare l'espulsione dalla flotta.

Questo caso è invece più grave, perché ora non si tratta più di una singola «love story». L'ammiragliato è venuto a conoscenza dell'orgia perché stava indagando sull'aggressione subita da una donna-medico della nave da parte di un ignoto maniaco armato di martello. Quando la polizia militare ha cominciato ad interrogare i 900 uomini d'equipaggio e le 75 donne-marinaio, ha scoperto che qualche decina di persone di ambo i sessi non poteva precisare dove si trovava al momento dell'assalto del maniaco.

L'aggressione è avvenuta circa due mesi fa, quando l'«Invincible» si trovava presso l'isola di Wight. E da allora l'inchiesta è continuata in un clima di segretezza, con i marinai «consegnati» a bordo della portaerei alla fonda a Portsmouth. Per far luce sull'attacco del maniaco, la polizia militare ha dovuto promettere l'immunità agli intraprendenti marinai e alle loro complici; si è impegnata a non trascinare nessuno alla corte marziale. Ma alla fine la storia boccaccesca è venuta fuori.

L'ammiragliato si trova adesso a fronteggiare la rivolta delle mogli, che minacciano manifestazioni pubbliche per obbligare il ministero a sbarcare le donne marinaio, loro rivali in amore, dalle navi dove si trovano i loro uomini. Carol Rullings, 24 anni, si erge da portavoce del movimento di protesta e accusa: «Non ero d'accordo con la decisione dell'ammiragliato di consentire alle donne marinaio di imbarcarsi. E la mia opposizione era condivisa da un mucchio di altre mogli. Ma le nostre proteste erano state motivo di dileggio da parte del ministero. Invece, come questo caso dimostra, eravamo noi ad aver ragione. L'ammiragliato vuole rovinare migliaia di matrimoni o preferisce ritirare questa assurda norma? Se non si muove bloccheremo noi i nostri mariti a casa, a costo di far loro rischiare la diserzione». La battaglia è appena ingaggiata. [p. pat.]

LA VERSILIANA

Incontro con Tutino

«Quando Colombo riscoprì l'America»

PIETRASANTA. L'America viene di solito vista come un continente nuovo rispetto a un'Europa che le ha fatto da battistrada; in realtà negli ultimi secoli è stata quasi sempre l'America ad anticipare l'Europa. All'incontro di ieri della Versiliana si è parlato della «Riscoperta dell'America», espressione che l'ospite Saverio Tutino ha definito preferibile a quella di «scoperta» per riferirsi all'impresa di Colombo nel 1492. «Riscoperta» perché il Continente Nuovo aveva già una storia antichissima alle spalle, che semmai Colombo ha avuto il merito di rendere nota al resto dell'umanità.

Tutino, giornalista e scrittore, ha parlato della nuova collana sulle Americhe che sta curando per la Giunti, proprio in vista dell'imminente cinquecentenario, e di un libro di diari di viaggi da lui compiuti sulle orme dei Maya e degli Incas.

Il presidente Tudjman chiede aiuto alla Comunità che discuterà se inviare osservatori

La Croazia invoca i «caschi blu» Cee

Il ministro degli Esteri tedesco Genscher preme sui Dodici
Zagabria: i serbi arruolano stranieri e delinquenti comuni

ZAGABRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Le artiglierie e i fucili tacciono, si seppelliscono i morti degli scontri di lunedì a Vinkovci, in Slavonia, la disputa tra indipendentisti croati e unitaristi serbi torna ai politici. Ma - ammonisce il ministro croato dell'Informazione, Hitrec - «la calma è apparente, c'è un gran movimento di truppe intorno alla nostra Repubblica, l'Armata sta concentrando navi, aerei ed elicotteri nei porti della Dalmazia (che è croata) e negli aeroporti delle Repubbliche confinanti».

E a Bosansko Gramovo, tra i monti Samarica, meno di cento chilometri a Sud di Zagabria, dove i «terroristi cetnici» hanno il loro quartier generale, si sta formando un'armata irregolare di combattenti. I serbi - riferisce il ministro - hanno reclutato volontari nella malavita di Belgrado e formato anche una sorta di legione straniera con avventurieri provenienti da diversi Paesi.

Durante la tregua d'armi, turbata soltanto da rare scaramucce, il Parlamento federale di Belgrado ha discusso ieri in seduta straordinaria (tra la solita indifferenza generale dell'opinione pubblica e dei mezzi d'informazione) la crisi jugoslava. Ha parlato anche il ministro degli Esteri, Loncar, constatando lapalissianamente che al momento attuale «la Jugoslavia costituisce il solo focolare di pericolo in Europa» e che è necessario spegnerlo con l'aiuto dell'Occidente.

Ha parlato anche in un'intervista a una rete televisiva americana il presidente croato Tudjman, augurandosi che la Cee, la quale ha mandato un gruppo di osservatori in Slovenia (dove non sono più indispensabili) si decida a fare altrettanto anche in Croazia inviando «caschi blu» nella Repubblica, «nella quale è in corso una guerriglia scatenata dai cetnici, che minaccia di trasformarsi in guerra».

La medesima richiesta è stata fatta ieri dal ministro degli Esteri tedesco Genscher il quale ha inviato una lettera al presidente di turno della Comunità europea, l'olandese Van der Broek. Al suo collega dei Paesi Bassi, Genscher ha proposto anche d'invitare per lunedì alla riunione dei ministri degli Esteri della Cee a Bruxelles il primo ministro e il ministro degli Esteri del governo federale, Markovic e Loncar, e rappresentanti delle presidenze delle Repubbliche.

All'antivigilia della riunione a Ragusa, in Dalmazia, della Pentagonale (che raccoglie Italia, Austria, Cecoslovacchia, Ungheria e Jugoslavia), a Belgrado vi è un discreto interesse per il convegno, al cui centro sarà certamente la crisi jugoslava. Qui a Zagabria, invece, vi è un certo scetticismo, benché Tudjman sarà presente alla riunione, e si guarda con distanza alla creatura del nostro ministro degli Esteri, De Michelis. Le maggiori speranze, i croati le ripongono nei tedeschi, nel cancelliere Kohl che la settimana scorsa ha invitato Tudjman in Germania, e nel ministro degli Esteri, Genscher, che mira a internazionalizzare il problema croato e ancora ieri ha preso una nuova iniziativa, proponendo alla conferenza per la cooperazione e la sicurezza in Europa (Csce) la creazione di un «meccanismo di crisi ad hoc».

«I tedeschi e gli austriaci sono i nostri migliori amici - dice un anonimo funzionario del ministero dell'Informazione -. Sono gli unici in Occidente ad avere appoggiato il nostro diritto all'indipendenza. I loro giornali e le loro radio sono i soli a sostenerci contro l'egemonia serba». Invero la presenza dei tedeschi è massiccia in Croazia nell'àmbito dell'informazione: alla televisione è possibile captare i notiziari tedeschi e austriaci che, quasi ogni giorno, aprono con servizi dalla Croazia, mentre la Rai da tempo non si capta più.

In quanto ai giornali, le edicole di Zagabria sono inondate da quelli della Germania che recano quotidianamente titoli drammatici sulla Croazia (fino a dieci giorni fa sulla Slovenia), mentre i giornali francesi e italiani dal giorno della dichiarazione d'indipendenza non arrivano più. Dall'Italia giungono soltanto regolarmente innocue riviste di moda e di automobilismo.

Una propensione per ciò che è tedesco si nota anche nell'economia e nel commercio. In diversi negozi i prezzi non sono in dinari, ma in marchi. E al mercato nero delle valute, da sempre barometro della situazione politica, la moneta preferita è quella della Germania; il dollaro è poco gradito, i cambisti sono diffidenti. «I serbi fabbricano dollari falsi - ha detto ieri un dirigente della Banca di Croazia - e ci inondano per rovinare la nostra economia». Belgrado smentisce, dice «menzogne, diffamazione».

Ma nel mentire, Belgrado non è da meno. Ieri l'altro, per esempio, ha diffuso la notizia che gran parte dei 15 poliziotti caduti lunedì negli scontri in Slavonia, erano albanesi del Kosovo «mandati allo sbaraglio» dai croati e sepolti ieri di nascosto nella loro regione di origine. E' un falso patente: 14 dei 15 nomi sono di inequivocabile radice slava. Mentre le armi tacciono, a sparare sono i propagandisti.

Tito Sansa

DAL 15 AGOSTO

Sloveni, via dall'Armata

BELGRADO. Tutte le reclute slovene in servizio di leva nelle forze armate della Jugoslavia saranno esonerate entro il 15 agosto prossimo.

L'annuncio del provvedimento è stato dato ieri dal rappresentante sloveno in seno alla presidenza collegiale, Janez Drnovsek, dopo una serie di colloqui con il ministro della Difesa federale Veljko Kadijevic.

Nel comunicato si precisa che i circa tremila coscritti della Repubblica secessionista lasceranno le forze armate in tre fasi. Agli ufficiali, invece, sarà riservato un trattamento diverso: potranno decidere individualmente del loro futuro, come è già stato anticipato la settimana scorsa, quando l'esercito jugoslavo decise di ritirarsi dal territorio sloveno.

[Agi]

La bandiera croata sulla bara di un poliziotto ucciso negli scontri con i serbi. Nella foto piccola il presidente Tudjman [FOTO EPA]

Cresce la rabbia «Solo Bonn e gli austriaci sono veri amici»

BANCA DELLO SCEICCO

L'incendio due settimane fa in un palazzo della East London: morirono due pompieri

In cenere l'archivio segreto della Bcci

Rogo doloso, ma alcuni documenti sono scampati

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un incendio misterioso nell'archivio della BCCI, con la morte di due pompieri. E' l'ultimo tassello, l'ultima pennellata di «giallo» nel clamoroso scandalo politico-finanziario della «banca dello sceicco» trasformata in malefica piovra per i maneggi di terroristi, narcotrafficanti, servizi segreti.

I due vigili del fuoco uccisi nel rogo sono soltanto vittime «indirette» dell'affare BCCI. Ma l'incendio in cui sono rimasti distrutti i documenti archiviati dalla Banca di Credito e Commercio Internazionale può invece essere direttamente collegato alle indagini in corso per circoscrivere la gigantesca frode finanziaria e scoprire chi tirava le fila di tutta la storia. Perché, come hanno appurato i pompieri, l'incendio è stato «altamente sospetto».

Il rogo è avvenuto un paio di settimane fa in un deposito a cinque piani nell'East London, affittato a diverse società che vi archiviano i loro documenti. Terminata l'opera di spegnimento, che è costata la vita a due di loro, i pompieri hanno ritrovato e fotografato alcuni documenti della BCCI. Se ne ignora, per ora, il contenuto e l'importanza.

Ma il fatto che l'incendio sia stato appiccato proprio al secondo piano, dove si trovavano i documenti della banca sotto inchiesta in tutto il mondo, e che il rogo sia avvenuto solo qualche giorno dopo il provvedimento di sospensione di tutte le attività della BCCI lasciano ipotizzare, come hanno subito sostenuto i pompieri, un episodio doloso. Probabilmente mirante a distruggere dei documenti compromettenti, per non farli cadere nelle mani degli inquirenti. E' solo un'ipotesi, per il momento, ma questa storia clamorosa ci ha ormai insegnato che la realtà supera stavolta anche la fantasia più sbrigliata.

Le pesanti ripercussioni a catena dello scandalo BCCI ieri hanno investito con più virulenza il mondo finanziario di quello politico. La Banca d'Inghilterra, appoggiata da altri otto importanti istituti finanziari, ha lanciato infatti un «fondo di salvataggio» per ammortizzare gli effetti della crisi. Perché era timorosa che il crollo della banca arabo-lussemburghese possa causare una reazione incontrollabile di sfiducia in alcune istituzioni finanziarie minori (come quelle di numerose amministrazioni locali inglesi) che avevano affidato alla BCCI i loro investimenti. Con effetti a cascata su tutto il sistema.

Un portavoce della Banca d'Inghilterra ha infatti ammesso «un certo grado di nervosismo» sul mercato dei depositi, un riflesso naturale dello scandalo BCCI che ha incrinato anche l'immagine della City. E che ha offuscato il prestigio e la figura del Governatore della Banca d'Inghilterra, Robin Leigh Pemberton, lungamente «torchiato» martedì sera dalla commissione Tesoro del Parlamento, incapace di capire perché si è tardato così tanto a bloccare i tentacoli della BCCI, visto che il controspionaggio fin dall'88 attraverso una «talpa» e poi gli istituti di controllo dall'anno scorso conoscevano perfettamente la realtà delle oscure manovre finanziarie della banca.

Il Governatore pagherà di persona? E' presto per anticipare un giudizio. Prima bisogna attendere i risultati dell'inchiesta governativa affidata a un giudice dell'Alta Corte. Ma seppure non appare incrinata la stabilità del sistema finanziario inglese, di certo il prestigio della Banca d'Inghilterra, per statuto addetta alla sua sorveglianza e al suo retto funzionamento, è uscito scalfito da questa prova.

Il primo ministro Major, invece, ieri ha tirato il fiato, dopo il durissimo scambio d'accuse in Parlamento con il leader dell'opposizione laborista Neil Kinnock al termine della seduta dell'altra sera. Di fronte alle pesanti insinuazioni di aver agito con colpevole negligenza, prima come Cancelliere e poi come premier, Major aveva replicato con inusitata violenza accusando il rivale di volerlo «infangare con delle calunnie» e definendolo «inetto a governare».

Paolo Patruno

USA

Tra le vittime anche la fidanzata del figlio di Robert: sembrava gentile, poi mi saltò addosso

Le nuove imprese di Kennedy lo stupratore

Le testimonianze delle donne che lo accusano di altre aggressioni

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si mette davvero male per William Kennedy Smith. I suoi avvocati faranno molta fatica a convincere la Corte di Palm Beach a non ammettere come testimoni al processo per stupro, che inizierà tra meno di due settimane, le altre tre donne che hanno raccontato, una, di aver subito violenza sessuale e, due, tentata violenza negli anni passati. I dettagli delle loro testimonianze giurate, raccolte in 87 pagine dal procuratore della contea, sono stati resi pubblici e fanno una notevole impressione. Colpisce soprattutto la meccanica ripetitività della tecnica del nipote di Ted Kennedy. Ma c'è di più, molto di più.

Nel primo caso, avvenuto nell'appartamento dei Kennedy nell'Upper East Side a Manhattan nella primavera dell''83, la vittima era la ragazza del cugino di Billy, Mattew Mawwell Taylor Kennedy, figlio di Robert. La ragazza, adesso ventisettenne, ha raccontato che, convinta a passare la notte nella stanza degli ospiti dell'appartamento dopo una festa finita troppo tardi, stava dando la buonanotte a Billy, quando lui, calmo e gentile fino a un momento prima, le saltò addosso all'improvviso schiacciandola sul letto con il suo peso e infilandole le mani da tutte le parti. Ci furono lotta e urla, fino a che la ragazza riuscì a fuggire in strada, dove, tremando, riuscì a fermare un taxi.

Il giorno dopo raccontò la storia al fidanzato, Mattew, che minimizzò. Un po' per questo, un po' perché l'attacco era stato sventato e un po' per non rovinare i rapporti con la famiglia del suo ragazzo, lei decise di non denunciare l'accaduto. Quando, però, quattro mesi fa, lesse la storia del presunto stupro di Palm Beach, richiamò Mattew, con il quale la sua storia era finita da tempo. Lui le disse: «Purtroppo dicono sia successo anche a un'altra ragazza di Washington. Sembra proprio che Billy abbia un problema molto serio. Ha bisogno di aiuto». Adesso gli inquirenti intendono convocare al processo, come testimone contro il cugino, anche Mattew Kennedy.

Una studentessa di medicina della Georgetown University, allora compagna di corso di Billy, se la cavò facendo freddamente ricorso alla psicologia. Tre anni fa fu invitata da Billy a una festa in un appartamento a Cathedral Avenue dove credeva ci fosse molta gente, ma, arrivata, trovò solo lui, che, dopo essersi spogliato e fatto un tuffo in piscina (la Pasqua scorsa, prima del presunto stupro, si spogliò e si buttò nell'Oceano), l'attaccò, con la solita tecnica, schiacciandola sul pavimento e tenendole i polsi sopra la testa. Lei mantenne la calma e, parlando, riuscì a convincerlo a desistere.

Infine, la più sfortunata, attualmente medico a Washington, non riesce a dimenticare il «terrore» che provò quando Billy, stando al suo racconto, la violentò. «Ricordo la sua faccia - ha raccontato -, aveva un'espressione feroce, sembrava una bestia». La ragazza, arrivata ubriaca dopo una festa nell'appartamento di Billy a Dent Place, dove lui le aveva offerto una breve ospitalità per smaltire la sbornia, sostiene che, dopo aver fumato un po' di marijuana, lui le saltò addosso.

Tre anni dopo, appena successi i fatti di Palm Beach, alcuni amici di Billy la chiamarono al telefono: lui voleva parlarle. Aveva saputo che lei voleva concedere un'intervista al «National Enquirer» e le chiese di tenere quella vecchia storia per sé.

[p. p.]

Bush vuole la testa di Saddam ma sembra puntare più su una rivolta interna

Iraq, torna l'incubo dell'ora X

Scade oggi l'ultimatum delle Nazioni Unite

Ancora una decorazione per il generale Schwarzkopf: la Legion d'onore (FOTO AFP)

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il nuovo ultimatum delle Nazioni Unite a Saddam Hussein perché riveli in modo completo e convincente le sue disponibilità nucleari scade oggi. Anche se i «Big Five» del Consiglio di Sicurezza, cioè i capi-delegazione dei cinque Paesi che ne sono membri permanenti, hanno precisato che quella del 25 luglio andava considerata una «data limite» per l'invio di informazioni esaurienti e non un ultimatum scaduto il quale sarebbe scattata un'azione militare, Baghdad è attanagliata dal terrore.

I dispacci di agenzia provenienti dalla capitale irachena informano che tutti i sudditi di Saddam Hussein, dai funzionari governativi di grado elevato fino ai camerieri dei bar, si rimbalzano l'un l'altro la stessa domanda: «Cosa pensi succederà adesso?». Il ricordo della precedente tragica «deadline», quella del 15 gennaio, è vivo e bruciante. Allora, a sedici ore dallo scoccare dell'«ora X», razzi, bombe e missili teleguidati imbiancarono il cielo.

Chi ha potuto ha lasciato il Paese. Molti si sono impegnati nell'accaparramento di cibo, benzina, gas per cucinare, addirittura kerosene per riscaldamento nonostante il sole estivo bruci la Mesopotamia. Riso e grano non si trovano. I prezzi di tutto sono saliti alle stelle. La gente sa che, comunque, questa volta sarebbe diverso da sei mesi fa. Un attacco su larga scala è più che improbabile. Ma, poiché si è parlato di possibili bombardamenti su impianti nucleari, si è diffuso il terrore di radiazioni. Questo succede anche perché gli Usa si sono dati da fare perché, all'interno dell'Iraq, le notizie corressero. Infatti, più che trovarsi alla vigilia di una guerra vera, l'Iraq è scosso dagli sviluppi di una guerra psicologica già in avanzato svolgimento. Il piano di attacchi aerei su obiettivi militari è stato sicuramente messo a punto dagli alti uffici del Pentagono. Ma una sua applicazione è prematura. Un giorno la Casa Bianca fa capire che il problema è quello della mancata ottemperanza del governo di Baghdad alla risoluzione Onu che chiede notizie precise sugli arsenali nucleari. Ma, il giorno dopo, il Presidente degli Stati Uniti sposta il tiro e afferma che il problema emergente è la repressione dei curdi nel Nord del Paese. Per poi informare, il giorno dopo ancora, che l'emergenza curda si è placata, mentre si è aggravata la situazione degli sciiti nel Sud.

Bush sosteneva prima che le sanzioni economiche vanno inflessibilmente mantenute, sperando così di mettere il popolo contro Saddam, mentre adesso, cominciando a sospettare che la durezza americana sulle sanzioni può ottenere un effetto contrario a quello sperato, dice che sta prendendo in considerazione la possibilità di alleviarle almeno in parte. Intanto Bush continua a lanciare appelli perché qualcuno, dall'interno dell'Iraq, si decida a rovesciare Saddam: questo è il suo unico e vero obiettivo e vengono praticate tutte le tattiche nel tentativo di raggiungerlo. Le informazioni raccolte dall'Intelligence del Pentagono, che filtrano a fatica attraverso un muro di intenzionali silenzi, assicurano che «il dittatore», come lo chiama Bush, ha i giorni contati. In assenza di pretesti ancora più gravi di quelli forniti finora, l'attuazione di un piano di bombardamenti, per le reazioni interne e internazionali che creerebbe oggi, potrebbe più facilmente dare respiro a Saddam che soffocarlo definitivamente.

Dopo la schiarita di ieri sulla possibilità di consentire all'Iraq la vendita di quantitativi di petrolio per acquistare cibo e medicine, il Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha fatto sapere ieri che una simile decisione non potrebbe essere presa semplicemente dal comitato per le sanzioni, ma dovrebbe essere ratificata da una risoluzione precisa, che ancora non esiste. Una nuova commissione Onu partirà per ulteriori verifiche sullo stato del nucleare in Iraq. I tempi sono lunghi.

Paolo Passarini

MEDIO ORIENTE

Il premier in tv: tratterò senza condizioni con tutti i Paesi arabi, ma Gerusalemme non si discute

L'estrema destra rinnega la colomba Shamir

Anche Sharon lo attacca: il flirt con Damasco è un errore

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il primo ministro Yitzhak Shamir ha detto ieri al popolo israeliano che qualcosa di molto sostanziale è mutato nei giorni scorsi nel Medio Oriente e che il Paese deve ora accettare la sfida lanciata dal presidente siriano Hafez Assad. «Loro vogliono metterci alla prova - ha detto il premier, in una lunga intervista televisiva trasmessa dal vivo dal suo ufficio - e noi li metteremo alla prova a nostra volta. Siamo disposti ad avviare una trattativa diretta e senza precondizioni con la Siria e anche con qualsiasi altro Paese arabo».

Il leader del Likud ha però chiarito di essere tuttora fermamente contrario a qualsiasi compromesso territoriale sia sul Golan, sia in Cisgiordania, e ha aggiunto che la questione di Gerusalemme Est non dovrà neppure essere sollevata nel corso dei negoziati, «perché essa è parte integrale della nostra capitale». «Preferisco che mi si accusi in tutto il mondo di essere rigido - ha aggiunto enfaticamente - piuttosto che mettere a repentaglio il destino della nostra Gerusalemme». Commentando poi l'intervista in cui il leader dell'Olp Yasser Arafat si lamentava delle pressioni del segretario di Stato Usa James Baker affinché i palestinesi recedano dalla loro richiesta di includere esponenti di Gerusalemme Est nella loro delegazione ai negoziati, Shamir ha ricordato: «Già nel marzo dell'anno scorso un governo israeliano è caduto per la mia opposizione a negoziare con palestinesi di Gerusalemme Est. Da allora non ho certo mutato avviso».

Per tutta la durata dell'intervista, Shamir ha ostentato un insolito buonumore, punteggiato da battute di spirito. Ad un certo punto, nel riferirsi alle critiche mossegli dai partiti di estrema destra, è sembrato quasi che «il nuovo Shamir» si esprimesse con la retorica tipica del suo rivale, il laborista Shimon Peres: «Certo che in ogni negoziato si può incorrere in pericoli - ha osservato -, ma forse che in una nuova guerra non correremmo rischi?».

Il premier ha lasciato intendere di non essere affatto impressionato, né dalle minacce del partito nazionalista Techiyah (3 seggi su 120) di abbandonare la coalizione di governo, né dalle critiche del suo compagno di partito, il «falco» Ariel Sharon. Questi ieri ha accusato severamente l'intelligence militare israeliano, attribuendogli un'eccessiva comprensione verso le necessità politiche contingenti del premier. «Fino all'altro ieri - ha detto Sharon - ci fornivano impressionanti resoconti sul potenziamento militare siriano e facevano di Assad un secondo Saddam. Ma da quando Shamir ha paragonato il presidente siriano a Sadat, anche i Servizi hanno subito cambiato mu[illegible]a».

E' ormai evidente che a Gerusalemme si vuole ascoltare solo la partitura di Baker. Il ministro degli Esteri, David Levy, partecipando a un cocktail dell'ambasciata egiziana, ha formulato l'auspicio che l'anno venturo un evento simile sia organizzato anche dall'ambasciatore siriano a Tel Aviv. Levy si è detto inoltre fiducioso di riuscire la settimana prossima a convincere il presidente egiziano Hosni Mubarak a invitare al Cairo Shamir.

Intanto in Giordania fonti ufficiali hanno smentito che lo scopo del prossimo incontro a quattro (fra Siria, Libano, Giordania ed Egitto) abbia per scopo la definizione dei membri di una delegazione congiunta giordano-palestinese. «Spetta all'Olp - hanno detto le fonti - scegliere i suoi delegati». Ma a sentire Arafat, questa prospettiva è tutt'altro che vicina. In un'intervista diffusa ieri in Medio Oriente da Radio Montecarlo, il leader palestinese ha accusato Stati Uniti e Israele di avere ordito una congiura volta a privare il suo popolo della terra che gli spetta.

Secondo osservatori israeliani, il «pacchetto» della conferenza di pace è ormai chiuso, ma per dirsi anche confezionato occorrerà raggiungere un accordo sulla delegazione palestinese. Da più parti si cercano ora soluzioni di compromesso, come l'inclusione di palestinesi residenti in un lontano passato a Gerusalemme e trasferitisi poi in Giordania.

Filippo Donati

Il ministro israeliano dell'Edilizia Ariel Sharon (FOTO AP)

DALLA PRIMA PAGINA

ISRAELE E LA PAROLA DI BUSH

gitto. Il fatto importante non è se gli Stati Uniti riconoscano o no la necessità israeliana di quel territorio (che domina tutti gli insediamenti agricoli della zona, che dal 1947 al 1967 da quelle alture sono stati quotidianamente attaccati). Il fatto importante è se gli americani siano davvero in grado di portare, a uno a uno, gli avversari (o ex avversari) arabi al tavolo della pace.

I lettori de «La Stampa» ricorderanno che nel giro di un mese (il 10 giugno e l'8 luglio) ho avuto l'occasione di incontrare il presidente americano Bush e il primo ministro di Israele Shamir. La loro volontà di costruire la pace nella regione mi è apparsa identica. Ma le loro visioni del come farlo, a partire da quali premesse (e con quali precauzioni), sono alquanto diverse. Ricorderò la risposta di Shamir: «Siamo pronti a sederci subito a un tavolo di pace. Ma le condizioni vanno poste dopo e non prima, con una controparte alla volta, non di fronte a un tribunale che non riconosciamo». E mi ha ricordato l'odioso problema del boicottaggio arabo, che punisce e isola ogni Paese o azienda che abbia rapporti economici con Israele.

Anche Bush ha iniziato la sua risposta parlando del boicottaggio. Mi ha detto: «Mi sembra un errore grave, da cancellare... Ma anche gli insediamenti nei territori... Ci sono cose a cui, da una parte e dall'altra, si dovrà rinunciare...».

Ecco il punto di distacco che ha colpito e sta tormentando Israele più delle questioni di politica interna che vengono spesso enunciate. Shamir, nella conversazione avuta con me a Gerusalemme, non ha affatto escluso di discutere gli insediamenti nei territori. Ha detto che l'agenda delle discussioni di pace è aperta a tutti, pur di non avere più guerra. Ma Israele resiste sui fatti. In un'area in cui vivono 800 mila arabi, ci sono, ora, tra lo scandalo del mondo, 80-90 mila ebrei.

In nome di che cosa è possibile dire a priori - e prima ancora che un tavolo della pace si sia formato - che in certe parti di quel territorio (o del mondo) gli ebrei non ci possono stare? In base a quale principio?

Poi c'è la questione delle «due parti», per usare l'espressione di Bush. Una è stata sempre aggredita, costretta sempre a difendersi. E' stata l'oggetto esclusivo di un'immensa campagna d'odio diretta alla sua cancellazione. Una incredibile quantità di documenti e dichiarazioni (si veda soprattutto quella approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 1975) lo prova. Israele ha assorbito i suoi profughi, dopo la spartizione decisa dalle Nazioni Unite nel 1948. Ottocentomila ebrei sono stati sloggiati dal mondo arabo e sono diventati cittadini a pieno titolo di Israele. Il mondo arabo invece ha chiuso i 700 mila palestinesi che hanno cercato rifugio presso i «fratelli» in campi profughi che durano ancora, senza cittadinanza, senza sostegno, senza diritti.

Questo capitolo sanguinoso della guerra infinita degli arabi contro gli ebrei e il loro Stato deve finire alla pari: popoli che si riconoscono, si rispettano e accettano limiti in nome della pace e della sicurezza (come dicono testualmente le risoluzioni 242 e 338 del Consiglio di Sicurezza). Ma non comincia alla pari. Comincia con possenti coalizioni di centinaia di milioni di arabi uniti per l'eliminazione del piccolo Stato d'Israele. Non basta la parola americana a cancellare tutto come una spugna magica. Non basta la citazione di una frase di buone intenzioni dalla Siria (che pure è un evento importante che Israele ha riconosciuto). C'è da sperare che l'America sia decisa a usare la pazienza e la fitta, continua negoziazione (come ha fatto Jimmy Carter ai tempi di Camp David) piuttosto che i colpi di scena per fare pressione e impressione. Perché dovremmo parlare di «testardaggine» di Israele, quando, se si trattasse di un altro Paese (ma non esiste un altro Paese così assediato, al mondo), parleremmo di precauzione e di prudenza?

Furio Colombo

(continua a pagina 8)

Rivolta contro il ministro: negli elenchi molti errori e evasioni non provate

I contribuenti sfidano Formica

Fra i vip, buoni e cattivi

ROMA. E ora i contribuenti si ribellano: l'operazione-trasparenza è da bocciare. «Formica vergognati», ha scritto ieri l'Anac, l'associazione che tutela gli interessi dei cittadini nei confronti del Fisco.

Noi ci sentiamo diffamati, prosegue l'Anac nella nota, dal momento che negli elenchi figurano contribuenti la cui evasione non è stata ancora accertata oppure risultano inseriti nelle liste per errore. Ormai, però, la macchina della verità è stata messa in moto e continua a sputare fuori nomi di persone che hanno avuto problemi con il Fisco.

Ancora altri vip. In gran parte si tratta di accertamenti di scarsa importanza. Tra questi l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, che si è visto confermare fino all'ultima lira, in via definitiva, i 356 milioni dichiarati nel 1982.

Altri big dell'economia caduti nella rete del Fisco sono il presidente dell'Iritecna, Carlo Lavezzari (aveva dichiarato nel 1982 un reddito Irpef di 148 milioni che è stato portato a 149,8 milioni in sede di accertamento. C'è il vicepresidente della Confindustria Ernesto Gismondi (256,6 milioni contro i 256,1 dichiarati nel 1982), il presidente del Credito Italiano Natalino Irti (210,9 milioni nel 1983 che sono stati portati a 212,8), l'ex-presidente dell'Ina Antonio Longo (227,1 milioni accertati nel 1982 contro i 226,7 dichiarati), il fiorentino Roberto Gucci (628,5 milioni contro i 607,9 dichiarati nel 1983), l'industriale Gianfranco Zoppas (596 milioni contro i 403 dell'85) e l'ex-presidente dell'Eni Giorgio Mazzanti, che ha avuto due accertamenti: nel 1982 (153 milioni contro 148) e nel 1983 (156 milioni contro 145).

Ci sono anche i grandi dello spettacolo come Al Bano che ha avuto un accertamento di 200 mila lire, Paolo Conte (110 milioni contro i 74 dichiarati nel 1983), Leo Ferré (112 milioni contro 110), le cantanti liriche Raina Kabaivanska (197 milioni contro 183 nel 1982) e Mirella Freni (due accertamenti: una volta per un maggior reddito Irpef di otto milioni ed una volta per due milioni). E si è allungata la già folta schiera di sportivi come Roberto Bettega (147,3 milioni contro 146,8 nel 1983 e 222,3 milioni contro 221,9 nel 1982), Salvatore Bagni (498,2 milioni contro 487,2 nel 1984), Evaristo Beccalossi (circa 700 mila lire di maggior reddito accertato per il 1982), e Francesco Dal Cin (105,5 milioni contro 105 nel 1982 e 119,5 contro 118 nel 1983).

I buoni non sono poi così buoni. Il ministero delle Finanze ha precisato le notizie diffuse due giorni fa dall'Ansa sulla presenza di 60 mila contribuenti buoni tra i 240 mila nomi di italiani caduti nella rete del Fisco.

Si tratta di persone in regola con l'Irpef, ma che hanno avuto altri problemi con le tasse. Gli accertamenti potrebbero essere stati relativi all'Irpeg o all'Ilor o ai redditi del coniuge. Ma potrebbero anche aver ottenuto un rimborso che non gli spettava.

La protesta dei Merloni. L'ex presidente della Confindustria, Vittorio Merloni, ieri ha scritto al ministro delle Finanze, Rino Formica, per precisare la propria posizione e quella del fratello Francesco, deputato democristiano, nei confronti del Fisco. «Gli accertamenti compiuti nell'82 e '83 sono stati già annullati in primo e secondo grado, mentre per l'84 abbiamo ottenuto l'annullamento di primo grado. Tutto questo, però, non risulta dai dati diffusi», ha sostenuto Merloni.

[f. ama.]

DIECI BIG **AI RAGGI X**

NOME	ATTIVITA'	ANNO	REDDITO (MIGLIAIA DI LIRE) DICHIARATO	ACCERTATO
CESARE ROMITI	Amministratore Del. FIAT	1982	356.000	356.000
ERNESTO GISMONDI	Vicepresid. Confindustria	1982	256.100	256.600
ROBERTO GUCCI	Stilista	1983	607.900	628.500
GIANFRANCO ZOPPAS	Industriale	1985	403.000	596.000
RAINA KABAIVANSKA	Cantante lirica	1982	183.000	197.000
PAOLO CONTE	Cantautore	1983	74.000	110.000
AL BANO	Cantante	1983	251.700	251.900
ROBERTO BETTEGA	Ex calciatore	1982	221.900	222.300
SALVATORE BAGNI	Ex calciatore	1984	487.200	498.200
FRANCESCO DAL CIN	Ex dirigente Udinese	1983	118.000	119.500

Il cantautore Paolo Conte (a sinistra) e Ernesto Gismondi vicepresidente della Confindustria allungano l'elenco con i nomi dei contribuenti finiti nelle maglie degli accertamenti compiuti dagli 007 del fisco

007 del Fisco

Si è dimesso per protesta

ROMA. Scoppia la polemica all'interno del Secit, il corpo degli 007 del Fisco, proprio mentre si sta divulgando l'elenco dei contribuenti (più o meno onesti) finiti nelle maglie dei loro accertamenti.

Il consigliere della Corte dei conti, Girolamo Caianiello, si è infatti dimesso dal Comitato di coordinamento del servizio centrale degli ispettori tributari, in relazione al ruolo del direttore del servizio, Luigi Mazzillo.

Caianiello afferma di essersi dimesso per «richiamare l'attenzione sui danni che sta recando al funzionamento del servizio ed alla sua stessa immagine esterna, il doppio ruolo di fatto esercitato da Luigi Mazzillo quale direttore del servizio ed al contempo consulente personale del ministro delle Finanze».

Caianiello aggiunge poi che tale duplicità di incarichi è «in contrasto con l'incompatibilità sancita dalla legge sul Secit, e riaffermata sia da diversi pareri del Consiglio di Stato sia da tutti i documenti ufficiali dello stesso Secit, come più volte denunciato recentemente dallo stesso presidente della Commissione finanze della Camera dei deputati, onorevole Franco Piro».

Pronta la replica di Luigi Mazzillo: le dimissioni di Caianiello dal coordinamento dei superispettori (rese note ieri ma presentate il 19 luglio e operative dal 2 settembre) «non mi pare che abbiano né fondamento, né senso comune» ha detto il direttore del Secit. «Il Secit - ha aggiunto il responsabile del servizio - è uno strumento del ministero delle Finanze, e, come il suo direttore, è alle dirette dipendenze del ministro e inoltre si occupa di questioni tributarie: quindi non capisco perché parlare di doppio incarico».

«D'altra parte - ha concluso Mazzillo - c'è anche chi, pur in buona fede, considera il Secit come una sorta di "supermagistratura" con funzioni anche amministrative, dove uno fa ciò che vuole, quando vuole e rendendo conto a chi vuole, ma le cose non stanno così: il Secit è un servizio del ministero delle Finanze ed è quindi a disposizione del ministro».

[Agi-Ansa]

La polemica su masturbazione e donazione del seme con la stimolazione elettronica

Tonini: solo caos sulla procreazione

«La Chiesa non cambia idea: fecondare una donna senza rapporto è stravolgere le regole della natura»

ROMA. «Noi siamo inattuali oggi per essere attuali domani. Abbiate paura di ciò che ci può accadere, di quello che possiamo diventare».

La sessualità e la Chiesa, il piacere e la procreazione. Parla Monsignor Ersilio Tonini, teologo. Negli Usa hanno inventato addirittura una macchinetta per rendere casta la masturbazione, e il Comitato nazionale di bioetica ha diffuso la notizia quasi con un minimo di compiacimento, come se si trattasse di un punto d'incontro con la morale cattolica. Da oggi, forse, si può cedere il proprio seme, senza provare piacere, senza peccare. Ma è proprio vero? Monsignor Tonini è categorico: «No, non è vero».

Perché?

Secondo me, non si è capito bene, si fraintende. Il valore morale della sessualità non è se comporta o meno piacere. La misura è se raggiunge la finalità. Il piacere non è l'elemento decisivo. E' strumentale, è un aspetto dell'atto, come il gusto e il sapore del cibo sospingono verso il nutrimento, e il nutrimento a sua volta contribuisce a favore della vita. La vita è il fine cui tende tutto. Si fa essenziale ciò che non lo è. Il piacere non fa morale o immorale l'atto.

Per la Chiesa, dunque, la masturbazione è sempre peccato. Anche quando il gesto ha scopi diagnostici?

Anche in quest'ultimo caso il fine in realtà è riproduttivo perché serve per verificare l'infertilità maschile. Il problema è un altro, non riguarda la masturbazione, ma tutto il tema della procreazione. Staccare la sessualità dalla procreazione, farne un atto a sé stante, volutamente escludendo il rapporto coniugale, crea un disordine oggettivo. Per la Chiesa, il corpo esprime la persona e il rapporto esprime un gesto d'amore. E' un concetto molto umano, molto alto, che dimostra che non è vero che la Chiesa abbia paura della sessualità. Se uno feconda senza rapporto, cambia le regole della natura. La madre del desiderio prevale sulla madre biologica, l'atto della volontà prevale sulla verità.

Il teologo Tonini, popolare alla tv dopo i «10 comandamenti» di Biagi

Anche nell'adozione può prevalere la madre del desiderio...

No, no. Perché l'adozione non nega la verità. Nella fecondazione artificiale si distrugge la verità. Ed è grave che queste fecondazioni vengano compiute senza che la legge ne sappia nulla. Andiamo verso tempi incredibili, i vecchi schemi saltano. Di questo passo, una donna può andare in una clinica e dire voglio un bambino. Anche la coppia omosessuale potrà dire voglio un bambino, se basta il desiderio per avere un figlio ad ogni costo. Cambiamo le regole? Lo Stato non può decidere chi può avere un figlio, e lo Stato non ha il potere di dire tu sei figlio della tale, di negare la verità. Soltanto uno Stato autoritario può farlo. In Svezia si stanno accorgendo di aver sbagliato, di aver esagerato. Adesso c'è una legge che vieta l'anonimato nella donazione.

La Chiesa è tutta compatta su questo tema?

Sì, certo.

E non ha un po' modificato le sue posizioni negli ultimi tempi?

Bisogna chiarire. Che cosa si intende? Ha accentuato il valore della sessualità come espressione d'amore. Su questo punto, la Chiesa può sembrare estremamente severa. Ma è privilegio suo saper essere inattuale oggi per essere attuale domani. Questi sono fenomeni le cui conseguenze si avvertono a grande distanza. E quando si vedranno non si potrà più tornare indietro.

[p. sap.]

Scienziati inglesi

Scoperto pianeta fuori dal nostro sistema solare

LONDRA. Secondo la rivista Nature, un gruppo di scienziati britannici, guidati da Andrew Lyne, ha raccolto prove sull'esistenza di un pianeta al di fuori del nostro sistema solare.

Sarebbe la prima volta che viene individuato un pianeta orbitante attorno a una stella che non sia il Sole. La scoperta, è stata fatta dagli studiosi dell'università di Manchester, che lavorano per il laboratorio di radioastronomia di Jodrell Bank.

Si è giunti alla individuazione osservando le fluttuazioni dei segnali radio inviati da una stella pulsar, cioè capace di emettere energia sotto forma di onde radio a intervalli regolari. La distanza del pianeta dalla pulsar «1829-10» sarebbe eguale alla distanza di Venere dal Sole. La stella era stata osservata per la prima volta nel 1985 e dista 30.000 anni luce dal nostro sistema solare.

[Ansa]

Il centro missionario dei Servi di Maria invitato alla festa del pds: informerà sul Terzo Mondo

Uno stand dei frati al festival dell'Unità

Ma la curia bolognese prende le distanze: «Scelta inopportuna»

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alla prima festa nazionale del pds ci sarà spazio anche per i frati. Il centro missionario dei Servi di Maria di Bologna sarà presente con un proprio stand nella grande area che dal 30 agosto al 22 settembre ospiterà la Festa dell'Unità, per dare informazioni sulle ingiustizie del Terzo Mondo.

L'iniziativa è stata accolta con «sorpresa» dalla Curia di Bologna che si affretta a prenderne le distanze. «E' una decisione un po' singolare e non so quanto opportuna», dice monsignor Ernesto Vecchi, provicario della diocesi di Bologna.

«Apprendo della cosa in questo momento. Ogni ordine religioso ha una propria autonomia, ma in un caso come questo, dove si mescola sacro e profano, sarebbe stato opportuno - aggiunge monsignore - chiedere un parere all'arcivescovo. I frati dei Servi di Maria avrebbero dovuto chiedersi quantomeno se l'iniziativa sarebbe stata gradita».

Gli imbarazzi della Curia, che discuterà della vicenda nei prossimi giorni, non scalfiscono la serenità dei missionari dell'eremo di Ronzano, sui colli bolognesi, dove vivono e lavorano i cinque adepti bolognesi di un Ordine nato nel 1233 da una comunità di laici.

Padre Alberto Maggi è tranquillo negli abiti di «frate scomodo» che veste da anni. «Abbiamo ricevuto un invito e lo abbiamo accolto. In fin dei conti si tratta di una grande manifestazione culturale. Senza contare poi che queste feste sono copiate da quelle che si organizzavano nelle parrocchie. Bisogna poi vedere cosa si intende per sacro e cosa per profano».

Non sarà profana, ma è pur sempre una festa «rossa». Parteciperete con un vostro stand alla Festa dell'Amicizia della dc o al meeting di Comunione e Liberazione? «Non abbiamo preclusioni, se ci invitassero, andremmo. Ma quello di dover partecipare al meeting di Cl è un rischio che non corriamo: dubito che qualcuno possa mai invitarci alla loro festa». Posizioni troppo distanti? «Non ci vuole molto ad essere distanti da Cl».

Al Festival dell'Unità i frati andranno per diffondere «controinformazione» sui mali e le ingiustizie dei Paesi più poveri dove vanno periodicamente per costruire ospedali e lebbrosari, portare cibo e insegnare a scrivere. «Il potere economico non ha interesse a fare sapere quello che accade davvero. Noi vogliamo invece che la gente si renda conto».

Ma com'è nata l'idea di portare un pezzetto di convento nella festa degli ex comunisti? «Ogni seconda domenica del mese organizziamo degli incontri sul Vangelo, soffermandoci sul significato etimologico di ciascuna parola. Per spiegare il Vangelo di San Marco mi ci sono voluti quattro anni e mezzo. Durante questi incontri abbiamo conosciuto un militante del pci, ora pds. Si è instaurato un buon rapporto e quando ci ha proposto di partecipare al Festival non abbiamo avuto dubbi».

Alla Festa dell'Unità sarà presentato anche il libro di padre Maggi «Nostra Signora degli Eretici» che presenta un'immagine non ortodossa della Madonna. A commentarlo saranno il teologo Nazareno Fabbretti e Franca Rame. Un'altra eresia? «Per me, Franca Rame è una donna straordinaria, oltre ad essere una grande attrice».

Marisa Ostolani

(continua a pagina 20)

Giallo dell'Olgiata, il giudice decide la svolta: la verità solo dal test sulle macchie di sangue

Su Jacono l'ombra del delitto

Ora è sospettato d'avere ucciso la contessa

ROMA. Nel «giallo dell'Olgiata» c'è, adesso, un sospettato. E' Roberto Jacono, 30 anni, figlio della donna che, per qualche tempo, aveva seguito Domitilla e Manfredi, i bambini della contessa Alberica Filo della Torre. Il giudice Cesare Martellino ha preso la sua decisione, sofferta, ponderata e, forse inevitabile per il proseguimento dell'inchiesta. Ha firmato un avviso di garanzia nei confronti di Roberto Jacono. Il reato ipotizzato è quello di omicidio volontario.

La notizia è rimbalzata ieri sera tardi, ma l'iniziativa del giudice è della notte precedente, quando al reparto psichiatrico dell'ospedale San Filippo Neri, dove il giovane si era fatto ricoverare al culmine di uno stress emotivo, un carabiniere ha notificato a Jacono il provvedimento della magistratura. In quel momento, dunque, Roberto ha abbandonato il ruolo di testimone, tenuto nelle prime due settimane di indagini, per entrare nei panni di «indagato».

Gli investigatori sdrammatizzano l'importanza che viene data all'avviso di garanzia. Dicono che il provvedimento era necessario per poter procedere a una serie di adempimenti procedurali, ma anche ad alcuni accertamenti essenziali. A cominciare dalla prova del Dna su alcune macchioline di sangue trovate su un paio di jeans sequestrati a Jacono. Una perizia resa indispensabile, dopo che si sarebbe scoperto che Jacono e la contessa strangolata hanno lo stesso gruppo sanguigno. Se è così, la prova del Dna assume un'importanza fondamentale.

La decisisone del giudice Martellino è giunta dopo l'ennesimo summit coi carabinieri che, per due settimane, lo hanno assistito nell'inchiesta. Gli investigatori hanno valutato attentamente tutto ciò che è stato raccolto a carico di Roberto Jacono. Seppur dubbiosi sulla reale consistenza del materiale probatorio, forse consci di non aver ottenuto ancora la «prova» della colpevolezza, hanno deciso di uscire allo scoperto.

La famiglia di Roberto Jacono, come prima contromossa, ha nominato il legale di fiducia: Alessandro Cassiani.

Il giovane sospettato entra nell'inchiesta due giorni dopo la scoperta del cadavere di Alberica Filo della Torre, avvenuta la mattina di mercoledì 10 luglio. Irrompe nelle indagini all'improvviso, con un colpo di scena notturno. Anzi, è la madre che compare per prima. Suscita la curiosità degli investigatori per le modalità con cui restituisce alla famiglia della contessa la chiave del cancello della villa, datale quando aveva cominciato ad occuparsi dei bambini: la deposita, in busta chiusa, dentro la cassetta delle lettere. «Dopo che si era concluso il rapporto di lavoro con la contessa - dirà ai carabinieri la signora Francesca Senepa - ho creduto opportuno restituire la chiave». Ma gli investigatori intravedono nel comportamento della donna qualcosa come una «giustificazione non richiesta».

E così viene fuori la figura di Roberto. Giovane, irrequieto, instabile con la testa, come egli stesso dirà ai cronisti dopo uno dei suoi drammatici confronti nella caserma del reparto operativo dei carabinieri. Figlio di Giuseppe Jacono, ex funzionario della Ital Petroli, ora in pensione, e di una casalinga, ha avuto una vita movimentata. La sua malattia, ammessa da tutti i familiari ed anche dalla sorella, Monica, interprete in Svizzera presso uno degli organismi delle Nazioni Unite, è una sorta di «male oscuro». Lui si cura con dei sali minerali che lo aiutano a sfuggire ai frequenti sbalzi di umore. Anche questo particolare avrà importanza nell'inchiesta, dal momento che accanto al cadavere sono state trovate alcune pillole di cui si sconosce ancora la natura.

Ma è la personalità del giovane, contraddittoria, a tratti incomprensibile, che contribuisce forse ad attirare i sospetti degli investigatori. Dice che nella villa ci è andato poche volte «a fare un bagno in piscina». Poi a una giornalista del Tg3, che va a trovare alle quattro del mattino, confida che con Alberica «c'erano rapporti stretti». Dice che la mattina del delitto dormiva. «E' vero», conferma la madre che sostiene di avergli dato una sigaretta alle 10,10, cioè quasi un'ora dopo il ritrovamento del corpo nella stanza da letto della villa. Ma davanti ai carabinieri le sue affermazioni vacillano. Aggiunge che forse è andato a comprare i giornali, offre testimoni che non confermano. Rivede tutto e ipotizza di aver sbagliato giorno.

Naturalmente, tutto deve essere preso col beneficio dell'inventario: un avviso di garanzia non è una sentenza. E questo lo sanno per primi gli investigatori, che avevano persino tenuto nascosta la notizia del provvedimento. Comincia una fase nuova dell'inchiesta e, questa volta, Roberto potrà contare sulla presenza del suo legale.

Forse, si sussurra, a far decidere il magistrato è stata l'ultima testimonianza delle cameriere filippine: avrebbero ammesso che Roberto frequentava assiduamente la villa e che era al corrente del sistema per entrare ed uscire, anche quando non c'erano i padroni di casa. L'assassino della contessa, hanno sempre pensato gli investigatori, sapeva perfettamente come muoversi.

Il movente? «Avidità e passione», dicono gli inquirenti. Per questo hanno cercato e continuano a cercare i gioielli rubati alla vittima. Non li hanno trovati, ma le ricerche non sono finite. Anche la casa di Jacono ed altri posti sono stati passati in rassegna, senza successo. Riecheggiano le frasi di Monica, la sorella: «No, Roberto non è un assassino. Non è mai stato un violento».

Francesco La Licata

I RADICALI

Critiche al magistrato

ROMA. Quattro deputati pr (Mellini, Calderisi, Tessari e Zevi) hanno presentato un'interrogazione parlamentare sul comportamento dei magistrati nelle indagini. Affermano che «è stata data alla stampa la notizia dell'esistenza di una ristretta rosa di persone ben individuate, tra le quali si troverebbe certamente l'assassino e ciò mentre tali persone vengono continuamente interrogate, anche con modalità e durata da considerarsi di per sè una forma di maltrattamento, senza che ad esse sia dato avviso di garanzia ed assistenza di difensore». Si parla anche di «abituali violazioni del segreto istruttorio». La sorella di Roberto Jacono ha commentato l'iniziativa con un «Vorrei vedere se non è una cosa giusta». Il giudice Martellino ha detto: «Non ci sono stati maltrattamenti dei testi nè mai è stato violato il segreto istruttorio». (Ansa)

Roberto Jacono, da ieri sera ufficialmente sotto inchiesta. A sinistra la vittima Alberica Filo della Torre

Un lungo romanzo a puntate

Il colpo di scena dopo due settimane di mistero

ROMA. Sotto il sole, nella quiete dell'Olgiata, i bianchi viali, i salici che sfiorano i prati. In una villa immersa nel parco, il corpo di una donna senza vita, nella sua camera da letto, un pigiama di raso bianco schizzato di sangue. Aveva occhi neri, profondi, un po' malinconici. Alberica Filo della Torre, 42 anni, contessa.

Mercoledì 10 luglio. E' ancora mattina. Il letto è disfatto, il muro è sporcato di sangue, strisce e macchie. La contessa è stata uccisa fra le 8,45 e le 9,10, un lasso di tempo senza testimoni. Quella sera, nella villa, stavano organizzando una festa per l'anniversario di matrimonio, il decimo. Il marito, Pietro Mattei, un noto costruttore edile, adesso stringe i figli, Domitilla e Manfredi, 7 e 9 anni, li abbraccia teneramente, davanti a quella gente estranea, di fronte ai flash dei fotografi.

Giovedì 11. Il sostituto procuratore Cesare Martellino assieme al colonnello dei carabinieri Tommaso Vitagliano trasforma la villa in una centrale operativa. Ascolta tutte le persone presenti la mattina di mercoledì, «nove testimoni», dice. Il marito ha lasciato la villa, diretto all'Eur, in ufficio. La contessa è in bagno, sente dei rumori nella sua camera da letto. Apre, entra. La sorpresa è grande, ma forse conosce il suo assassino. Lui la colpisce con uno zoccolo, la soffoca con un lenzuolo. Scappa, e porta con sé un collier, un anello e un paio d'orecchini. Delitto per rapina? Per ora, gli inquirenti interrogano Wiston Manuel, un filippino che aveva lavorato alle dipendenze della contessa e che due mesi fa era stato licenziato.

Ma la pista della rapina non sembra reggere più di tanto. La scena del delitto, suggeriscono gli investigatori, offre la fotografia di un omicidio d'impeto. La reazione di un uomo offuscato dall'ira. Nella notte fra venerdì e sabato entrano in scena altri due personaggi. Franca Senapa, 60 anni, e il figlio Roberto Jacono, di 30. Lei si occupava dei figli della contessa. Lui sembra frequentasse la villa per fare ogni tanto qualche bagno in piscina. Altra sorpresa. Nella camera dove l'assassino ha stretto la gola di Alberica vengono trovate una capsula e due pillole. Le ha perse l'assassino?

Domenica 14. E' un'altra giornata di sole. E' il turno dei filippini. Gli inquirenti interrogano le due domestiche, Violeta Apaya e Rupe Manuel, e Wiston Manuel. Le donne escono stravolte, raccontano i cronisti. Nessuna novità di rilievo. I farmaci rinvenuti il giorno prima, chiarisce il magistrato, «sono dei ricostituenti». Il giallo dell'Olgiata non sembra fare passi avanti. Eppure, il giudice Martellino pare ottimista: «Ancora qualche giorno e poi andremo in ferie».

Lunedì 15. Anche i carabinieri non nascondono le loro speranze: «L'assassino lo abbiamo già ascoltato più volte».

Martedì 16. Una folla di 400 persone accompagna in chiesa il feretro della contessa. Adesso esce di scena l'ex domestico filippino. Il giudice insiste: «Manca un tassello del puzzle». Qualcosa si muove.

Giovedì 18. E' una giornata drammatica per Roberto Jacono, il figlio della donna che si occupava dei bambini della contessa. Lo convocano i carabinieri, e rimane sotto pressione per alcune ore. Alla sera, si presenta a casa di una giornalista del Tg3 e le racconta di avere avuto in passato «rapporti molto stretti» con Alberica. Ogni giorno, da allora, regala una notizia su Roberto: è stato curato 5 volte nel reparto di igiene mentale dell'ospedale San Filippo Neri, ha dei piccoli precedenti penali per atti osceni. Lui si dispera: «Mi trovo coinvolto in una storia più grande di me. Ma, credetemi, Alberica non l'ho uccisa io».

Mercoledì 24. Arriva l'avviso di garanzia: «Omicidio volontario».

Pierangelo Sapegno

L'America atterrita dalla casa degli orrori, il maniaco fotografava l'agonia dei suoi prigionieri

Decapitava le vittime e mangiava i cadaveri

Il mostro di Milwaukee confessa: «Ho ucciso undici uomini»

In alto Jeffrey Dahmer ora sta collaborando con la polizia. A sinistra le salme vengono rimosse dall'alloggio

NEW YORK. «Uno crede di averle viste tutte, e poi si trova davanti a un caso del genere»: i poliziotti di Milwaukee sono sconvolti. Il signore dell'appartamento 213 era un tipo cordiale e amichevole, dicono i coinquilini nell'edificio chiamato «Oxford», alla periferia della città. L'unico problema era che spesso dal suo appartamento proveniva un puzzo spaventoso, ma tutte le volte che il manager dell'edificio era andato a vedere di che si trattasse lui aveva sempre trovato una scusa. E invece in quell'appartamento venivano collezionati cadaveri. I poliziotti ne hanno contati 11, ricomponendoli con le varie parti sparse dappertutto. Molte di quelle parti mancano, e questo ha fatto dire che quel signore cordiale e amichevole (ora se ne sa anche il nome: Jeffrey Dahmer, 31 anni) usasse anche nutrirsi con la carne delle sue vittime. Ma quando il capo della polizia di Milwaukee è stato interpellato su questo punto si è rifiutato di rispondere con chiarezza. «Qualunque cosa abbia fatto, non intendo commentare», ha detto.

Lui, Jeffrey Dahmer, dopo molte ore di interrogatorio, ha confessato. «Sì, ho ucciso tutte quelle persone. Prima le drogavo, poi le strangolavo. Ad alcune vittime ho anche tagliato la tesa e poi lo fatta bollire, per conservarla meglio».

Ma non basta per spiegare ciò che è accaduto nella sua mente, che cosa abbia trasformato un tranquillo dipendente di una fabbrica di dolciumi in un assassino dedito al sezionamento delle vittime e alla convivenza con i loro corpi in putrefazione.

Quando l'altro ieri i poliziotti sono andati a casa sua, su indicazione di un giovane che era riuscito a fuggirne, si sono trovati di fronte a uno spettacolo che superava qualsiasi immaginazione. I cadaveri erano decapitati e mutilati. In qualche caso le loro teste erano in frigo, quindi conservate, in altri erano lì sul pavimento, in decomposizione avanzata, mentre in casa ronzavano nugoli di mosche, in un tanfo insopportabile.

Mani, piedi, genitali sono stati trovati dappertutto: nel cassetto della scrivania, in una scatola che un tempo aveva contenuto un computer, in un mobiletto per l'archivio ed anche sugli scaffali della libreria. Inoltre, c'era una consistente collezione di fotografie di uomini nudi, di accoppiamenti omosessuali e una serie di istantanee che documentava lo strazio sistematico subito dalle vittime: prima il cadavere intero, poi senza la testa, poi privo delle mani, poi con i genitali strappati. Che nella follia di Jeffrey Dahmer c'entri il sesso, sembra sicuro. In passato aveva subito un paio di processi per molestie a ragazzi, e a fare scoprire quella che tutti hanno già cominciato a chiamare «la casa degli orrori» è stato un ragazzo che aveva invitato a casa e che appena entrato, prima di passare dallo stupore al disgusto, era stato ammanettato da Dahmer e minacciato di morte se avesse fatto resistenza.

Non si sa come, il ragazzo è riuscito a fuggire dall'appartamento e dopo un po' che correva sconvolto nelle strade deserte si è imbattuto in due agenti. Ha raccontato la sua avventura, ha descritto la scena che aveva visto e quelli sono andati a bussare alla porta dell'appartamento 213 dell'«Oxford Building» convinti che il racconto fosse esagerato. Stranamente, Dahmer li ha fatti entrare senza problemi, ostentando tranquillità. E quando loro, orripilati, hanno cominciato a ispezionare la casa, lui ha preso a indicare i «trofei» che ai poliziotti erano sfuggiti.

Tanto era il disordine e lo sbigottimento degli agenti, che inizialmente si era parlato di almeno 15 cadaveri. Ora la «conta» dice che erano 11, tutti uomini. Soltanto uno è stato identificato, ma non ne è stato comunicato il nome perché si sta cercando di rintracciare i familiari. I vicini sono atterriti e qualcuno ha detto anche di aver visto qualche volta della gente entrare nell'appartamento di Dahmer per uscirne qualche ora dopo. Vuol dire che aveva dei complici? La polizia non esclude nulla, neanche la possibilità che «la casa degli orrori» sia il prodotto non di una persona scivolata negli abissi maniacali, ma per esempio di una di quelle sette terrificanti di cui ogni tanto si scopre l'esistenza in questo Paese. Nessuna indicazione, finora, dice che di questo si tratti, ma il fatto che la polizia non lo escluda ha creato il partito dei «sicuri» che Dahmer appartenesse a una setta che praticava riti necrofili. Come sempre in questi casi, sta spuntando gente che dice di avere conosciuto Dahmer in passato e di avere avuto sempre l'idea che fosse un po' strano. E' il caso di Dave Borvold, un musicista che a suo tempo è andato alle elementari con Dahmer. «Era un solitario», ha detto. Ma un altro dice che era «il perfetto ragazzo americano medio».

Franco Pantarelli

«Stefano Bontade doveva contattare le Br, ma Pippo Calò lo bloccò: la dc non vuole»

Così la mafia cercò di liberare Moro

Il pentito Mannoia: ci fu chiesto da alcuni politici

ROMA. «Sì, è vero, la mafia si interessò del caso Moro per ottenere la liberazione dell'ostaggio, su sollecitazione di alcuni uomini politici democristiani»: parola di Francesco Marino Mannoia, l'ultimo grande «pentito» di Cosa Nostra che aggiunge un nuovo, inquietante capitolo alla storia infinita del rapimento e dell'uccisione del leader democristiano.

E racconta: alla fine non si fece nulla perché la cupola mafiosa si spaccò al suo interno, tra chi voleva Moro libero e chi invece voleva lasciarlo in pasto alle Br. Vinsero i secondi, convinti che «uomini politici di primo piano della dc non volevano Moro libero».

Mannoia, che attualmente vive in una località segreta degli Stati Uniti sotto la protezione del governo di Washington, ha riferito la sua versione dei fatti ai giudici romani Franco Ionta e Nitto Palma, volati 10 giorni fa a New York per interrogarlo. Ha parlato dei contatti dei democristiani con i capi-mafia; dell'attività degli «uomini d'onore» per avvicinare i terroristi; della riunione della commissione per discutere del caso Moro; dello scontro all'interno di Cosa Nostra fino alla decisione della mafia vincente: Pippo Calò, Michele Greco e Totò Riina imposero di stare fermi.

Erano passati dieci o quindici giorni dal rapimento di Aldo Moro. Fu allora, dice Mannoia, che «diversi uomini politici democristiani del Palermitano» chiesero a Stefano Bontade (capomafia di sicura fede dc) di fare quello che poteva per ottenere la liberazione del leader democristiano. I nomi dei politici? Eccoli: Salvo Lima, Rosario Nicoletti, i cugini Salvo. Il «pentito» mette a verbale, poi fa una mezza marcia indietro: «Non sono sicuro dell'intervento di Lima». E perde definitivamente la memoria quando parla dei «politici nazionali» che intrattenevano rapporti con i mafiosi a Roma: «Non ne ricordo i nomi».

I magistrati romani hanno deciso di interrogare il «pentito» quando l'Fbi ha inviato loro uno stralcio di interrogatorio condotto dagli inquirenti nordamericani in cui si parlava di mafia e caso Moro. Presto torneranno negli Usa per interrogare un altro «pentito eccellente» rifugiatosi oltreoceano, chiamato in causa dallo stesso Mannoia: Tommaso Buscetta. Secondo la sua ricostruzione, infatti, per contattare i brigatisti rossi la mafia aveva deciso di far trasferire «don Masino» - a quel tempo detenuto - in un carcere del Nord, Cuneo o Torino.

Il trasferimento ci fu, ma in un penitenziario diverso da quello richiesto. E chi fu l'artefice di questo errore? Pippo Calò, l'uomo che - secondo Mannoia, il quale riporta le confidenze di Stefano Bontade - non voleva la liberazione di Moro. Per giustificarsi con gli altri mafiosi, Calò disse che il funzionario del ministero di Grazia e Giustizia al quale si era rivolto aveva capito male la richiesta. Fu proprio Pippo Calò a tagliare corto, durante la riunione della cupola dedicata al rapimento del leader democristiano. A Bontade che insisteva per intervenire, il «cassiere della mafia» rispose: «Stefano, ma ancora non hai capito? Uomini politici di primo piano del tuo partito non lo vogliono libero».

Giovanni Bianconi

Stefano Bontade e Pippo Calò si fronteggiarono per decidere se contattare i terroristi che avevano rapito il leader della dc Aldo Moro. La Cupola affrontò il caso quindici giorni dopo la strage di via Fani

Le rivelazioni ai giudici in Usa «Quella volta la Cupola si divise»

Il mediatore

Uomo di fiducia di clan e partiti

ROMA. «Dc convinto», così Francesco Marino Mannoia, nel suo verbale, definisce il boss mafioso Stefano Bontade, vittima illustre dell'ultima guerra di mafia. E non tanto per facili proposizioni scandalistiche, quanto, forse, per dare l'esatta connotazione di ciò che rappresentava don Stefano nel panorama del potere, quello che conta, in una città, Palermo, governata sulla base di innaturali alleanze e trame sotterranee. Sì, tra i capimafia della generazione di mezzo, quella dei quarantenni che negli Anni 60 soppiantò la vecchia onorata società della campagna, Stefano Bontade è quello che impersona il ruolo di «cerniera» tra gli interessi, molto concreti, di Cosa Nostra e quelli dei partiti.

Freddo, pacato, riflessivo, don Stefano era l'uomo ideale per reggere le sorti del precario equilibrio tra due poteri, uno economico e mafioso, l'altro politico, non sempre in sintonia. E questa parte di «garante della pace» gli tornava naturale, per le spiccate attitudini alla mediazione. Non lasciava spazi vuoti, don Stefano, che nella sua borgata, Villagrazia, per i modi gentili veniva chiamato «il principe». Aveva amici ovunque. Sapeva che la buona gestione del potere non può prescindere da «buone conoscenze». Per questo aveva tessuto la sua «tela», coinvolgendo politici, imprenditori, burocrati, preti. Un'abitudine ereditata dal padre, il «patriarca» don Paolino.

Stefano evitò sempre le decisioni unilaterali e traumatiche. Al colpo di pistola, dicono i pentiti che lo conobbero, preferiva la discussione. Almeno fino a quando gli era possibile. Già, perché a certi metodi ricorreva anche lui, da buon mafioso.

Quanti personaggi influenti passarono dal patio di quel Fondo Magliocco, a Villagrazia, lo stesso di cui parla Mannoia. Anche massoni, che Bontade curava particolarmente, con un occhio ai «cugini» d'oltreoceano grandi amici e protettori di Michele Sindona. Ci teneva molto ai «fratelli», don Stefano. Tanto da volere come cognato Giacomo Vitale, il massone poi incaricato di far espatriare clandestinamente dagli Usa il bancarottiere Sindona, mentre tutte le polizie del mondo lo credevano prigioniero di improbabili terroristi. E in quel patio don Stefano riceveva i politici, si attardava a parlare con padre Giacinto, monaco del convento del vicino cimitero dei nobili. Fu proprio la morte del frate, ucciso a revolverate nella sua «cella», il primo segno che la stella di don Stefano stava tramontando. [f. l. l.]

DOCUMENTO

DEPOSIZIONE A NEW YORK

«La rinuncia al blitz premiò i nuovi boss»

«ADDI' 15 del mese di luglio dell'anno 1991 alle ore 10,30, in New York negli uffici della procura del distretto Sud di New York, alla presenza dell'assistente dell'attorney, avanti a noi (...) Franco Ionta e Nitto Francesco Palma sostituti procuratori della Repubblica in Roma, è comparso Francesco Marino Mannoia, nato a Palermo il 5/9/51 ed attualmente domiciliato negli Usa».

Comincia così, col linguaggio burocratico dei verbali d'interrogatorio, la lunga deposizione del mafioso pentito Marino Mannoia sull'attività di Cosa Nostra durante i cinquantacinque giorni del rapimento dell'on. Aldo Moro. Questi i passi più significativi del racconto del testimone.

«A.D.R. (a domanda risponde): Durante il sequestro Moro, Stefano Bontade si attivò per tentare di liberare l'on. Moro. Il Bontade era un democristiano convinto, e, come tale, appoggiava diversi uomini politici democristiani del Palermitano (di cui al momento non ricordo il nome ma che di certo all'epoca esercitavano particolare influenza nella zona). Più in particolare, il Bontade fu reiteratamente sollecitato ad intervenire da Salvo Lima e dall'on. Rosario Nicoletti, nonché dai cugini Salvo. Preciso che non sono sicuro dell'intervento dell'on. Lima. A seguito di tali sollecitazioni, il Bontade chiese a me e ad Angelo Federico di recarci a Roma da Angelo Cosentino, per accompagnarlo a Palermo; in tale occasione il Bontade ci riferì quanto da me testé esposto, e cioè i motivi del suo intervento pro-Moro e le sollecitazioni politiche che aveva ricevuto a riguardo».

«A.D.R.: Angelo Cosentino, che viveva da lungo tempo a Roma e che comandava una "decina" che faceva capo alla "famiglia" Santa Maria di Gesù diretta dal Bontade, aveva molteplici ed importanti rapporti con uomini politici nazionali a Roma. Tra l'altro, Cosentino aveva anche rapporti con taluni terroristi di sinistra, credo, e con terroristi di destra (...). Il Bontade rimproverava al Cosentino di aver presentato tutte le sue amicizie (politiche, finanziarie e criminali) al Calò, e di essere stato da questo scavalcato».

«A.D.R.: Il Cosentino in tali rapporti, secondo il pensiero del Bontade, era diventato un personaggio di secondo piano rispetto al Calò. A.D.R: I rapporti tra il Cosentino e i terroristi nascevano dalla comune frequentazione di ambienti criminali e dalle perpetrazione di alcune rapine di rilievo. A.D.R.: Non ho ricordo dei nomi dei politici nazionali in rapporto con il Cosentino prima ed il Calò poi».

«A.D.R.: Quando il Cosentino, accompagnato dal Federico, giunse a Palermo, vi fu una riunione a casa Bontade, nel fondo Magliocco (...). Credo vi fosse anche Totuccio Contorno (...). Dopo circa un'ora, il Bontade, finito l'incontro, riferì a me, Federico e alcuni altri che il Cosentino gli aveva detto che aveva già affrontato il discorso con Calò a Roma, ma che questi gli era sembrato assolutamente indifferente ad ogni tentativo di liberazione dell'on. Moro».

«A.D.R.: Dopo qualche giorno dall'incontro con Cosentino, il Bontade convocò la Commissione, di cui faceva parte anche il Calò, e sottopose il problema della esigenza di attivarsi per liberare l'on. Moro, così come richiestogli da alcuni politici influenti del Palermitano. Aggiungo che la maggior parte dei componenti della Commissione, tra cui Michele Greco che all'epoca svolgeva funzioni di coordinatore, era di fede democristiana ed in contatto con i politici democristiani che "comandavano" l'economia regionale. In sede di Commissione venne sentito il Calò, quale unico conoscitore (insieme al Cosentino) dei problemi politici romani, ed il Calò, dopo aver tergiversato affermando di non avere modo di intervenire, alle contestazioni del Bontade si rivolse a quest'ultimo e gli disse: "Stefano, ma ancora non l'hai capito? Uomini politici di primo piano del tuo partito non lo vogliono libero". Tali cose vennero riferite lo stesso giorno della seduta della Commissione dal Bontade a me, a Girolamo Teresi, a Giovanni Bontade, a Emanuele D'Agostino, a Pietro Lojacono e a qualche altro. La seduta della Commissione si tenne 10-15 giorni dopo il sequestro».

«A.D.R.: Calò non aveva contatti politici privilegiati, ciò nel senso che "pigliava tutti i pesci". Egli seguiva solo i suoi interessi ed era politicamente un opportunista. A.D.R.: Io credo che dell'atteggiamento assunto dal Calò e dalla Commissione si debba dare una lettura diversa da quella apparente. Stefano Bontade, nell'ambito di Cosa Nostra, era la persona che godeva delle maggiori e più influenti relazioni con uomini politici regionali e nazionali, democristiani in particolare. Stefano Bontade però, all'epoca del sequestro Moro, aveva perso gran parte del suo prestigio all'interno di Cosa Nostra, in quanto pesantemente contrastato da Totò Riina e dai suoi amici. Ciò vuol dire che la frase del Calò in ordine agli intendimenti di taluni uomini politici della dc in merito alla liberazione di Moro, indipendentemente dalla sua reale veridicità, altro non era che la scusa che consentiva alla Commissione di "schiaffeggiare" Bontade e di far emergere pubblicamente la sua perdita di prestigio (...). Bontade era sicuro che Calò, date le sue conoscenze anche di terroristi di sinistra, avrebbe potuto intervenire per salvare la vita dell'on. Moro».

«A.D.R.: All'interno di Cosa Nostra vi era una spaccatura in ordine alla posizione da assumere con riferimento alla vicenda Moro. Da una parte vi erano Stefano Bontade, i cugini Salvo, Gaetano Badalamenti ed altri che, dati i loro legami politici, al fine di acquistare maggiore prestigio, erano propensi ad intervenire per ottenere la liberazione di Moro. Dall'altra parte vi erano Calò, Riina, Michele Greco ed altri che, non interessati al problema, sfruttavano la vicenda per contrastare l'influenza politica di Bontade e ridimensionare ulteriormente il suo potere mafioso. Per questi, cioè, la posizione assunta costituiva uno strumento per ampliare la spaccatura in atto dentro Cosa Nostra (...). A.D.R.: Nulla so circa un eventuale coinvolgimento della "banda della Magliana" nella vicenda Moro. So che il Calò era in contatto con tale banda».

Un killer solitario ha ucciso 4 persone, tra le vittime un extracomunitario che aveva la bancarella davanti alla chiesa

Terrore nel paese di Sciascia, caccia all'assassino

Polemiche dopo la strage in piazza, Bufalino: inutili gli appelli contro il crimine

AGRIGENTO. La strage mafiosa di Racalmuto con quattro morti e due feriti ha fatto scattare l'allarme nell'Agrigentino dove i delitti delle cosche dall'inizio dell'anno sono saliti ora a 44. E' in corso una gigantesca caccia all'unico killer che, impugnando due pistole calibro 38, poco prima delle 22 di martedì, ha sparato all'impazzata tra la folla. Gli investigatori non comprendono il motivo di tanta violenza e indagano anche sull'uccisione, il 6 luglio, del venditore ambulante Ignazio Orlando, di 37 anni. Forse dietro c'è un traffico di droga ma non si esclude che i boss che stanno in alto abbiano invece voluto lanciare un altro segnale, l'ennesimo da queste parti, dopo che il 21 settembre dell'anno scorso nella vicina strada veloce Agrigento-Caltanissetta fu ucciso il giudice Rosario Livatino.

In mattinata il prefetto Pietro Massocco ha riunito d'urgenza il comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica ed è stato a lungo in contatto con il ministero dell'Interno. Il bersaglio principale, a quanto pare, è stato il commerciante di olio Luigi Cino, di 61 anni, che da qualche tempo si atteggiava a persona «di rispetto» e che forse non lo era. Con lui sono caduti i suoi inseparabili amici, i camionisti Salvatore Gagliardo, di 31 anni, e Diego Di Gati, di 37 anni. Il killer ha fatto tutto da solo: ha sparato, ucciso ed è fuggito su una Fiat Uno guidata da un complice, che, rubata quattro giorni prima a Favara, è stata trovata incendiata in un sottopassaggio nei pressi della Agrigento-Caltanissetta. Sull'asfalto è rimasto anche un innocente «vu' cumprà» marocchino, Hamed Bizguirne, di 26 anni, emigrato tempo fa da Casablanca con due amici, uno dei quali, Mustafà Ramoune, di 28 anni, è stato ferito alla testa. Ferito anche Calogero Marino, di 40 anni, un handicappato, colpito da uno dei proiettili vaganti che hanno freddato Bizguirne.

Lo scrittore Gesualdo Bufalino «Soffro di fronte a ciò che succede ma non vedo rimedi»

Quando l'assassino è entrato in azione a viso scoperto il vu' cumprà stava vendendo la sua merce sistemata in una bancarella proprio davanti alla chiesa madre. Cino, Di Gati e Gagliardo passeggiavano senza sospettare nulla. Il primo è stato colpito subito ed è crollato sull'asfalto, gli altri due hanno tentato di fuggire; Di Gati, che da qualche mese andava in giro armato pur essendo sprovvisto di porto d'armi, ha provato a difendersi. Ma il killer è stato più veloce.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Agrigento Giovanni Caria ha interrogato decine di testimoni, senza acquisire, a quanto sembra, alcun elemento utile. La gente ha paura e poi tutto è accaduto molto in fretta. Alcuni hanno sostenuto addirittura di aver scambiato gli spari con il rumore dei mortaretti.

A Racalmuto sono stati finora pochi gli omicidi, contrariamente ai paesi del circondario dove sono invece assai frequenti. Giusto in piazza Umberto I all'inizio del mese il Comune aveva organizzato una «tre giorni» denominata «Racalmuto, il paese della ragione». La «ragione» martedì sera è svanita di colpo.

Sulla strage interviene lo scrittore Gesualdo Bufalino: «Soffro di fronte a quello che qui succede perché non ci sono rimedi e nemmeno ne vedo. Mi rammarico inoltre di vedere come tutti gli appelli contro la mafia finiscano sempre per risolversi in deplorevoli retoriche».

Antonio Ravidà

Sicari in azione a Napoli, Salerno e Caserta

Quattro morti e 3 feriti nella guerra di camorra

NAPOLI. Tre agguati in poche ore a Napoli, altri due omicidi a Salerno e Caserta: la guerra di camorra non si ferma. Martedì sera, alle 19, il primo omicidio. A Barra cade sotto i colpi dei killer Luigi Russo, 41 anni, pregiudicato ritenuto affiliato al clan del giovane boss Aprea. Per sfuggire ai sicari che sparano all'impazzata, l'uomo si rifugia in un negozio, dietro il banco, ma viene inseguito e «freddato». Durante la fuga, gli assassini sono intercettati dalla polizia e non esitano a ingaggiare un conflitto a fuoco prima di dileguarsi.

Poco dopo la storia si ripete. Non è ancora scoccata mezzanotte quando le lupare tornano in azione. Nel rione Materdei, Paolo Silvestri, 29 anni, contrabbandiere, è fermo con il cugino, Giuseppe Tolomelli, 17 anni con una scomoda parentela: è nipote di un boss. Ai due si avvicina un uomo che spara colpendo a morte Silvestri e ferendo il ragazzo. E' stato lui a raccontare di una lite avvenuta prima dell'agguato: l'assassino aveva preso in giro il cane che zio e nipote portavano a spasso. Ma il movente di un banale diverbio non convince.

E ieri mattina ancora sangue. Nel mirino finiscono i fratelli Pasquale e Michele Iafulli, ex braccio destro di Cutolo. Erano nell'officina del primo quando è arrivato un giovane armato di un revolver: Pasquale se l'è cavata con una ferita alla spalla, il fratello, colpito alla testa, ha poche possibilità di salvarsi.

Ma la violenza non si ferma. A Battipaglia è assassinato Marco Nigro. Il commando lo aspetta sotto casa: i sicari fanno fuoco contro un uomo forse troppo intraprendente. La giornata si chiude con un altro delitto: il cadavere di un camionista, Antonio Zeppetella, 35 anni, viene trovato su un camion abbandonato nel Casertano. [m. cir.]

Le vittime (tutte in ventiquattro ore) avevano più di 70 anni. I medici: decessi naturali

Caldo killer: nove morti a Montecatini

Stroncati dall'infarto, adesso scoppia la polemica
La direzione delle terme: erano gravemente ammalati

MONTECATINI. Gli esperti ne parlano come di una «concausa» di morte; ma non basta a placare la paura. C'è il sospetto che il gran caldo di questi giorni sia diventato killer anche in Italia, dopo le stragi in Spagna e Stati Uniti. Avrebbe colpito nella città termale, dove nelle ultime ventiquattro ore sono morti, apparentemente per cause naturali, nove anziani.

Una vicenda circondata [illegible] mistero e che [illegible] scatenando tante polemiche: al momento infatti i medici [illegible] si pronunciano, invitando alla calma. Ma a Montecatini si è creata un'atmosfera di paura e terrore, soprattutto fra gli anziani ospiti degli alberghi. Le persone decedute avevano fra i settanta e i 94 anni, [illegible] affermare che siano morte per il caldo», dicono all'ospedale, sembra essere quanto meno azzardato. [illegible] il sospetto è forte.

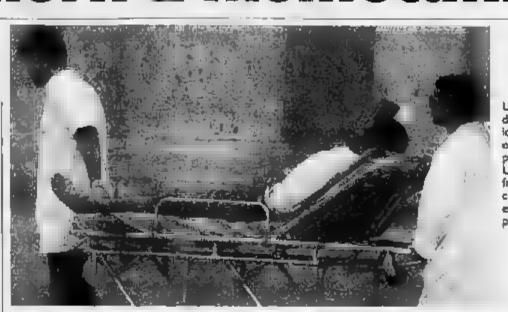
«Ognuno di loro aveva uno stato di salute compromesso dall'età e dalle varie malattie», [illegible] dice. Uomini e donne con problemi di cardiopatie, [illegible] pressione sanguigna irregolare, e una morte improvvisa per ictus cerebrale. Dei sette decessi registrati al pronto soccorso, uno solo riguarda una persona [illegible] residente a Montecatini: [illegible] donna di Barletta, qui in villeggiatura per le cure. Tutti i casi, comunque, sono stati archiviati come morti naturali, senza ri[illegible] ad accertamenti medico-legali o ad ulteriori indagini.

Polemica nella polemica, alcuni me[illegible] avrebbero imputato alle cure termali gran parte delle responsabilità del record dei decessi di ieri. I sanitari che prestano servizio presso il Pubblico Soccorso avrebbero imputato molti dei disturbi [illegible] guenze che derivano dalle terapie termali cui i pazienti si sottopongono [illegible] prescrizione medica.

Le acque termali [illegible] Montecatini, infatti, sono particolarmente ricche [illegible] sodio e questo provocherebbe una ritenzione liquida nell'organismo e un [illegible] della [illegible] circolatoria, se non viene effettuato un controllo medico adeguato.

Si è anche parlato del grave rischio di colpi di sole, ma l'ipotesi sembra scartata: è vero che la prolungata esposizione ai raggi solari può provocare forti insolazioni, ma è anche vero che difficilmente ai turisti montecatinesi viene in mente [illegible] esporsi [illegible] sole con accanimento nelle [illegible] più calde, vista l'età media avanzata [illegible] visitatori in cura. Inoltre, alle terme replicano: il sole della nostra città non è quello della Spagna, e l'attuale temperatura, grado più, grado meno, corrisponde a quella dell'anno passato: circa 30°.

Inevitabile che l'immagine di Montecatini, terme d'Europa, rischi [illegible] uscirne irrimediabilmente compromessa. [illegible] ecco che gli addetti ai lavori si affret[illegible] a fare le smentite, confortati dai dati secondo i quali i decessi in luglio, a Montecatini, per il momento sono perfettamente in media con [illegible] cifre dell'anno passato.

Ma allora, che [illegible] sta succedendo nel «salotto termale» d'Italia? Forse scarsa informazione, oppure [illegible] semplice equivoco che non basta però a placare le ire dei montecatinesi che tentano di «salvare» la fama del loro [illegible] E così, già ieri sera, sulla vicenda hanno preso posizione varie istituzioni locali, prime tra tutte la società «Terme [illegible] Montecatini» e l'azienda autonoma di soggiorno e turismo: «Siamo di fronte ad un'ondata di caldo che non è diversa dagli altri anni - ha detto il professor Lamberto Scalabrino, di[illegible] sanitario delle Terme -; le cure termali possono essere tranquillamente effettuate in tutti i periodi dell'anno, purché sotto il controllo medico: non esiste nessuna controindicazione, a nessuna età». Secondo il presidente dell'azienda, Alberto La Penne, i decessi riguardano «persone già malate, per le quali il caldo ha solo anticipato [illegible] morte: probabilmente i decessi sarebbero avvenuti entro breve tempo. Cinque-sei anziani muoiono non di rado in uno stesso giorno anche d'inverno, è un caso normalissimo». [g. l. p.]

Un colpo di sole lo svenimento e l'ambulanza per i soccorsi. Una scena frequente colpa del caldo e delle scarse precauzioni

«L'acqua non basta»

Gli esperti: molti sali minerali contro il rischio-disidratazione

ROMA. Temperature elevate e forte umidità possono creare, specie negli anziani, disturbi cardiovascolari e respiratori anche gravi. «Il clima caldo - spiega Giuliano Ciappi, direttore del centro di fisiopatologia all'Università cattolica di Roma - modifica la pressione arteriosa provocando cadute di pressione di [illegible] gli [illegible] risentono in misura maggiore».

Per difendersi dalle conseguenze del caldo, Ciappi sottolinea la necessità di assicurare all'organismo un adeguato apporto di liquidi. «Non bisogna però - dice - limitarsi a bere acqua, poiché si otterrebbe l'effetto contrario. La sola acqua fa aumentare l'eliminazione dei liquidi dall'organismo, facendo perdere così i sali minerali, indispensabili per mantenere efficiente la circolazione. Insieme ai liquidi, così, occorre ingerire sale e alimenti salati, e bevande che contengano sali minerali».

Una raccomandazione importante per le persone che seguono cure a base di cortisonici. «Con l'arrivo dell'estate - dice Ciappi - generalmente si tende a sospendere queste cure, ma è un grave [illegible] i farmaci a base di cortisone favoriscono la ritenzione dei sali nell'organismo e quindi dovrebbero [illegible] presi anche d'estate. Sospendere in questi mesi una cura seguita da tempo, invece, può [illegible] problemi alla funzionalità surrenale».

Alle indicazioni del professor Ciappi si aggiungono quelle consigliate da tutti i medici: soggiornare in ambienti ventilati, evitare i rischi del colpo di calore che si verifica rimanendo ad esempio in un'auto ferma al sole con i finestrini chiusi, portare abiti di lino e di cotone non aderenti e mai sintetici. [Ansa]

[illegible]

Roma, [illegible] c'è posto per [illegible]

ROMA. Rimasta gravemente ustionata nell'incendio del suo appartamento, causato forse da una sigaretta, una pensionata dopo cinque ore di attesa non aveva ancora trovato posto in un centro per grandi ustionati. Si chiama Giuliana Taddei. I medici dell'Umberto I hanno inviato vari fax agli ospedali della capitale invano. [Ansa]

Pavia, trovata morta dopo quattro giorni

PAVIA. Il corpo senza vita di [illegible] pensionata, Margherita Radaelli, 65 anni, è stato trovato dai vigili del fuoco in un appartamento di piazza San Pietro. La morte, avvenuta quattro giorni fa, sarebbe stata causata dall'afa. La donna era distesa sul letto. A dare l'allarme [illegible] state alcune vicine dopo che, invano, avevano suonato alla sua porta

[illegible] i cantieri [illegible]

ROMA. Come annunciato, ieri mattina la società Autostrade del gruppo Iri ha chiuso tutti i cantieri lungo la propria rete autostradale (3 mila chilometri [illegible] mila). [illegible] tratta di un provvedimento deciso da tempo per agevolare il più possibile l'eso[illegible] dei vacanzieri nei prossimi week-end. I cantieri (alcune terze corsie, molte manutenzioni straordinarie) [illegible] riaperti a settembre.

Per Colombo a Genova nuovo porto storico

MILANO. Il sindaco di Genova Romano Merlo ha presentato la campagna promozionale per le Colombiane e il progetto per il recupero del porto storico della città che ospiterà il prossimo anno l'esposizione internazionale per i 500 anni dalla scoperta dell'America: «La nave e il mare». Un progetto di Renzo Piano, finanziato dallo Stato con 585 miliardi.

[illegible] short in Cassazione per un [illegible]

ROMA. Può diventare «rischioso» indossare i pantaloni corti anche se fa un caldo torrido. All'operaio Gesuino Bussu, dipendente della Busnelli di Monza è costato il posto. Ora sulla storia degli «short» in fabbrica è stata chiamata a pronunciarsi la Cassazione. La vicenda risale al giugno 1989: il Bussu si presentò al lavoro in pantaloncini. Invitato a tornare «con un abbigliamento più consono», Bussu si ripresentò «a gambe nude». Fu allontanato per tre mesi. Quando si disse disponibile a tornare, [illegible] in short, fu licenziato. Dopo due sentenze (l'ultima favorevole all'operaio), ora deciderà la Cassazione.

Comune agli [illegible] via da qui, [illegible] paghiamo

LA SPEZIA. Il comune di Varese Ligure ha offerto un premio a due immigrati albanesi che ha sollevato polemiche: se decideranno di andarsene riceveranno [illegible] mila lire a testa, un p[illegible] viveri e il biglietto per il traghetto. Tra le reazioni più dure quella del parroco di Cassego Ligure: [illegible] beffa vergognosa».

In centro a Riccione

Maxi-zuffa nell'orologeria per [illegible]

RICCIONE. L'orologio vale poco meno di 100 mila lire. Eppure in 400 si sono spinti, accapigliati, quasi picchiati per conquistarlo. Tutto per uno Swatch, l'orologio di plastica che è una sorta di status symbol a portata di tutti. Sulla spiaggia si era sparsa la voce che fossero arrivati 2-300 esemplari [illegible] nuovi modelli: il cronografo e lo scuba. Sono ricercatissimi. In Riviera per averli si aspetta anche sei mesi. Ecco perché ieri pomeriggio centinaia di giovani hanno preso d'assedio il negozio nel centro di Riccione, uno dei pochi esclusivisti in Italia dell'azienda svizzera. Un esercito in canottiera e bermuda all'assalto della [illegible] rossa» (simbolo anche della marca di orologi) che non si è fermato neppure di fronte ai [illegible] buttafuori ingaggiati dai proprietari del negozio.

La ressa è cominciata alle 14,30, quando l'esercizio era an[illegible] chiuso. Prima 100, poi 200 giovani erano in attesa dell'apertura. Il tam tam sull'arrivo dei nuovi modelli aveva funzionato. Nella mischia, [illegible] spinte, liti e anche malori, molti turisti. Gestore e commessi riescono a fatica ad aprire la porta, dopo [illegible] stati sballottati nella folla per mezz'ora. Ma è un errore. I giovani si scatenano, cercano di [illegible] a forza, di superare quelli che stanno davanti. L'orologio dei loro sogni è a pochi [illegible]tri, niente può fermarli. Cominciano i tafferugli. E il viale resta bloccato.

Soltanto l'arrivo [illegible] volanti della polizia riesce a riportare [illegible] po' di calma, [illegible] ci vuole [illegible] tempo. Intanto il negozio chiude e per almeno 24 [illegible] le serrande rimarranno abbassate. «E' stato terribile - dice il contitolare Leonardo Grossi -. Gridavano, spingevano, si azzuffavano. Le nostre commesse hanno avuto paura. Fortunatamente è arrivata la polizia».

Ma i fissati dello Swatch non mollano. Nonostante le saracinesche abbassate un centinaio di giovani ha presidiato la zona fino a tarda sera. «A me [illegible] mi fregano - dice un giovane turista [illegible] spiccato accento [illegible] -, magari [illegible] qui tutta la notte, ma il "crono" lo devo avere». Intanto i titolari del negozio stanno valutando le contromisure: «Quando riapriremo, installeremo [illegible] transenne e ingaggeremo altri vigilantes. Vogliamo assicurare l'incolumità dei nostri clienti. In caso contrario meglio [illegible] chiusi». [illegible] i patiti dello Swatch saranno d'accordo? [L. L.]

Al salone internazionale [illegible] delirio di applausi saluta la sfilata dello stilista francese, principe dell'alta moda

Lo smoking di Saint Laurent ultimo capriccio di Parigi

Un po' di malizia nello smoking disegnato da Yves Saint Laurent

PARIGI. Una sposa in crema, bionda, con in fronte [illegible] corona di gigli, le braccia colme degli stessi fiori, accompagnata da 2 piccole damigelle, bionde e ricciute [illegible] cherubini, ha chiuso la splendida sfilata di Yves Saint Laurent in un delirio di applausi all'Alta moda di Parigi.

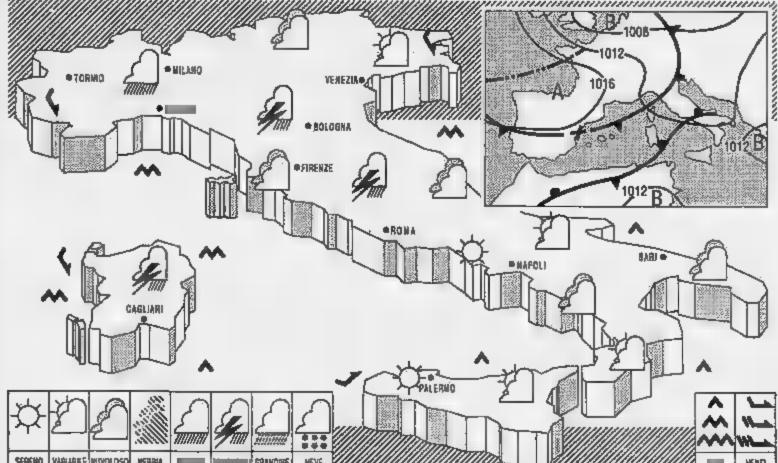
La donna di Yves è sottile, sciolta e pure vestita di tutto quanto occorre per andarsene in eleganza durante il giorno. Un mantello in drap verde, i pantaloni dello stesso tessuto ma in tinta melanzana, [illegible] top [illegible] velluto nero; un mantello in cammello ed [illegible] abito [illegible] crêpe ocra, ma anche [illegible] quieto mantello blu acciaio, fresco nei giorni di nebbia con il suo tailleur damascato color antracite. I tailleurs splendono di bottoni gioiello grandi, talora divaganti e si aprono su camicette, tutte diverse e adorabili per la misura e il colore a contrasto.

Da una vita Saint Laurent disegna e [illegible] realizzare lo smoking al femminile. Come riesca a rinnovarlo, [illegible] impercettibili modificazioni che [illegible] decretano il tramonto [illegible] un modello precedente, è misterioso. E' la blusa in pizzo lamé fra argento e oro? E' la giacca ridotta ad [illegible] bolero sulla gonna in crêpe nero? E' quella blusa nel raso bianco delle sciarpe da [illegible] degli uomini eleganti di una volta, ad accendere di seduzione il più severo degli smoking [illegible] pantaloni? Nuovissimo lo smoking disinvolto: sulla gonna in satin nero, la tunica ricorda il tipico abito da sera maschile nel bordo e nella bottonatura in [illegible] come la cintura.

La sera è corta in satin ciclamino, in abiti a balze [illegible] velluto smeraldo, ametista e rubino sotto il mantello in velluto verde cipresso, è lunga in chiffon nero e piume rosa, in raso e merletto, chiusa da cappe dorate o in [illegible]sa persiano. Ma è il gioco del nudo, casto e fascinoso, fra pizzo e velluto, chantilly laccata e merletto pagliettato, fra il nero e la carne a dare la misura di questo principe della moda che è Saint Laurent. In abiti guepière e corsetto, la gonna a palloncino, svasata, effusa o a spirale, minuti, ricchi e di una libertà assoluta.

Che diversità fra il Principe e la ballerina di Karl Lagerfeld per Chanel! Qui la parola d'ordine è il tutù nell'ossessione [illegible] tulle, cespuglioso nelle gonnelle a [illegible] coscia, enfiato, crespato nei palloncini, scandaloso nella trasparenza. Gonnelle senza peso ma voluminose nella loro cortezza e rigorosamente in nero, da portare con giacche di lana, strizzate in vita, sottolineate nel taglio, nei bordi da lucide liste in vinil, in vernice, con stivali in plexiglas trasparente, cappelli alti come tube ma a forma di gabbia per uccelli in plazo irrigidito. Altro accessorio importante, la borsetta impunturata, a lunga catena d'oro. A Karl Lagerfeld interessano le donne dai 20 ai [illegible] anni, destinatarie delle sue cortissime crinoline Anni Novanta. Per le altre? Sette esemplari a scelta dei famosi tailleur Chanel, lo stesso tweed spugnoso, qualche frangia al posto dei galloni per la giacca cardigan [illegible] una [illegible] gonna plissé.

[illegible] Sollazzo

IL TEMPO

SITUAZIONE: un fronte freddo a ridosso dell'arco alpino tende a interessare più direttamente il Nord della penisola italiana.

TEMPO PREVISTO: al Nord, al Centro e sulla Sardegna nuvolosità variabile, con temporanee schiarite seguite da annuvolamenti associati a temporali anche forti, più probabili sulle zone interne, sulle regioni nord-orientali e su quelle del medio versante adriatico. Al Sud cielo parzialmente nuvoloso, per nubi alte e sottili, con tendenza ad aumento della nuvolosità sulle regioni adriatiche e ioniche.

TEMPERATURA: massime in diminuzione al Nord e al Centro, stazionarie al Sud.

VENTI: moderati nord-occidentali, con qualche rinforzo, al Nord e sulla Sardegna; moderati sud-occidentali altrove, con locali rinforzi, e tendenti a provenire da Nord-Ovest sulle regioni [illegible] medio [illegible] tirrenico.

[illegible] mossi Adriatico settentrionale, [illegible] Ligure e alto Tirreno; poco mossi gli altri mari, molto ondoso in [illegible] su Adriatico e Tirreno centro-meridionale.

PREVISIONI [illegible] su regioni nord-occidentali, [illegible] medio [illegible] tirrenico e sulle isole maggiori cielo parzialmente nuvoloso, tendenza a sereno.

CITTA' ITALIANE

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	20	29	Firenze	24	35	Bari	20	33
Verona	21	32	Pisa	22	33	Napoli	21	30
Trieste	27	28	Ancona	20	34	Potenza	20	28
Venezia	22	29	Perugia	21	31	S.M. Leuca	24	30
Milano	20	32	Pescara	19	33	R. Calabria	21	31
Torino	18	30	L'Aquila	14	31	Palermo	23	30
[illegible]	16	29	Roma Urbe	19	32	Catania	20	[illegible]
Genova	24	30	Roma Fium.	21	31	Alghero	[illegible]	30
Bologna	23	33	Campobasso	20	30	Cagliari	20	38

CITTA' ESTERE

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	12	22	pioggia	Lisbona	18	27	sereno
[illegible]	24	34	sereno	Londra	15	20	pioggia
Bangkok	26	30	variab.	Los Angeles	18	25	nuvoloso
Berlino	15	20	nuvoloso	Madrid	[illegible]	35	sereno
[illegible]les	14	19	nuvoloso	Montreal	[illegible]	30	variab.
Buenos Aires	0	13	sereno	Mosca	14	22	nuvoloso
Copenaghen	8	17	sereno	New York	22	37	nuvoloso
Dublino	12	18	nuvoloso	Parigi	17	22	sereno
[illegible]	15	24	nuvoloso	Pechino	[illegible]	30	nuvoloso
Gerusalemme	19	29	sereno	Rio de Janeiro	[illegible]	31	pioggia
Ginevra	14	32	nuvoloso	Sydney	7	18	sereno
Helsinki	12	20	pioggia	Tokyo	27	35	sereno
Honolulu	21	31	sereno	Varsavia	12	18	nuvoloso
Il Cairo	23	33	sereno	Vienna	18	29	sereno

«Ora mi curano, non posso uscire. Forse avrò 10 giorni di permesso»

«Non ce l'ho con le ferie, ma [illegible] la loro esibizione»

Giovanni Testori, narratore, poeta, critico d'arte, drammaturgo, pittore e regista ha 68 anni (FOTO GRAZIA NERI)

[illegible] MEMORIA: 1959. Lo scrittore, dalla sua camera d'ospedale, rievoca una stagione in Valsesia

Lo scrittore in un'immagine giovanile con l'attrice Franca Valeri per le vie della periferia milanese

Testori via dalle «vacanze orribili»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Sì, potrebbe davvero finire qui, Milano, appena dopo [illegible] Gobba, oltre la metropolitana, [illegible] i casoni di Segrate, qui dietro il grande distributore dell'Agip, nell'odore del bitume che si scioglie sotto la fiamma degli operai che rifanno la strada. Qui, al [illegible]do piano del San Raffaele, stanza 272, dove Testori passa [illegible] [illegible] [illegible] afflosciato in [illegible] poltrona bianca, troppo magro per questa vestaglia verde e blu. «La [illegible] estate è qui». Cosa fa? «Lavoro». Che lavoro? «Sto finendo [illegible] romanzo, una specie [illegible] ro[illegible]. Come si chiama? «La fine [illegible] Milano». In che senso la fine? «La fine è la fine. C'è [illegible] aggiungere altro?».

Cos'è l'estate in [illegible] grande ospedale, dove la gente soffre e muore [illegible] l'altra gente fuori fa vacanza, si diverte, scappa, corre, [illegible] allegria? «Io, sa, non sono mai stato vacanziero. D'estate mi capitava quasi sempre di stare a lavorare, a Milano, o nella mia casa [illegible] Novate. E per ragioni umane c'era sempre qualcuno da aiutare. Ci ha fatto caso? Specie quando [illegible] va via, c'è sempre qualcuno che rimane, che sta male e che soffre».

Anche l'anno [illegible] Testori [illegible] qui. Due estati in ospedale. «Due estati, direi, più vere: non solo mi trovo qui a soffrire, ma [illegible] per così dire avviato a soffrire con altri che soffrono. E allora quando vedo giornali e riviste idiote che elargiscono le allegrie delle [illegible] [illegible] vip e dei non vip, mi prende non l'indignazione, [illegible] il senso [illegible] una società che non vuole capire niente».

Parla tranquillo Giovanni Testori in una mattina dove le corsie del San Raffaele - popolate, indaffarate, frenetiche come un'officina - fanno davvero [illegible] contrasto alle vie di Milano tranquille, si direbbe già vacanziere. Ha la [illegible] bassa, la pelle leggera, trasparente, gli occhi azzurrissimi che puntano e fe[illegible] mentre racconta della [illegible] malattia. «Io [illegible] sempre stato bene, mai a letto, forse [illegible] quando avevo cinque anni. Mai, non ricordo. Poi la malattia, il dolore, l'ospedale, la morte, sì, l'ho vista da vicino, un anno fa». E adesso? «Mi curano, ma non posso uscire. Forse, tra un po', mi daranno dieci giorni di vacanza. Mi piacerebbe».

L'estate di Giovanni Testori, [illegible] anni, narratore, poeta, critico d'arte, drammaturgo, pittore e anche regista, attore, [illegible] e scandaloso peccatore, milanese, il più dannato, «l'unico grande talento letterario» ha scritto qualche giorno [illegible] [illegible] Giorgio Bocca. [illegible] detto di sé nell'autointervista che precede l'ultimo lavoro, la traduzione in versi della prima lettera di Paolo ai Corinzi: «Ogni volta che prendo a scrivere qualcosa, per me [illegible] l'ultima e definitiva; poi [illegible] trovo a dover continuare a vivere [illegible] un vecchio sacco smagrito, pieno solo d'orrore e di peccati, e allora si rimette in moto, senza che io lo meriti, la Carità; ella (Lui) [illegible] benissimo che quanto uscirà [illegible] questo [illegible] movimento sarà solo un'altra ingiuria...».

Testori parla della sua «bella estate», quella [illegible] [illegible]. «In Valsesia, ci [illegible] andato con un amico. La conoscevo fin da bambino, la Valsesia, Varallo, il Sacro Monte. C'ero andato come pellegrino e l'avevo riconosciuto co[illegible] una [illegible] mia. La fede vera, concreta, quotidiana, terribile, testimoniata in una forma che sentivo davvero mia: il teatro. Le ricordo ad una ad una, le facce dei personaggi nella cappella della crocifissio[illegible]. Mi hanno fatto sentire la necessità di esprimermi con la parola recitata».

Erano gli [illegible] della collaborazione con Luchino Visconti, della scandalosa *Arialda*, del film *Rocco e i suoi fratelli* trat[illegible] dal [illegible] *Ponte della Ghisolfa*. «Eravamo in albergo, a Rive Valdobbia, hotel delle Alpi, uno di quegli alberghi vecchi, di legno, con le stanze grandi. Era tenuto dagli stessi che avevano il Grappolo d'uva a Varallo. D'estate ci venivano a lavorare i ragazzi della scuola alberghiera: [illegible] poteva ordinare qualunque piatto, e loro lo facevano per far vedere che erano bravi.

Sopra, Testori [illegible] il Naviglio [illegible] 1959. A fianco, con la madre

«Un ozio straordinario ai piedi del Sacro Monte. Mica bisogna sempre fare qualche cosa»

E noi giravamo, a piedi, in macchina, i paesini, [illegible] chiese. Una volta abbiamo anche trovato all'aperto, quasi abbandonato, un crocifisso di Gaudenzio Ferrari... Adesso è nel museo di Varallo. Guardavamo le donne dipinte da Gaudenzio e poi le incontravamo uguali, fuori, in gi[illegible]. Andavamo al museo a vedere i quadri di Tanzio. Ha presente [illegible] David? Un angelo, [illegible] un angelo disperato, assomigliava [illegible] po' al mio amico».

Una Valsesia mitica anche perché lontana, nascosta. «Era [illegible] abbastanza isolata, bellissima, non ancora disastrata. E' diventata allora il luogo [illegible] [illegible] delle mie mitologie, o fedi, [illegible] com'è, a un certo punto si [illegible] qualcosa di impalpabile, l'amore, il tempo, tutto, un sortilegio. Era così più vero, proprio perché non c'era niente di eccezionale: il paesaggio, giorni di acqua e di sole; il Monte Rosa, un'altra delle mie mitologie, immagini. Non è che si dovesse fare qualcosa: si doveva esistere e basta. C'era un piccolo juke-box che suonava *La petite fleur*».

Ci pensa? «Ci penso. Quando si [illegible] in una città enorme di dolore, come questa, si pensa a quel *niente di eccezionale*. Basta pochissimo, sa? Domenica scorsa [illegible] uscito, [illegible] stato qui nel giardino dell'ospedale dopo tanto tempo. Faceva caldo, poi si è alzata un po' d'a[illegible]... non avevo mai [illegible] sentimento di che cos'è [illegible] po' d'aria. Qui basta pochissimo: andare fuori, [illegible] la gente, vedere una persona che il giorno prima stava male e oggi sta un po' meglio, guardare e incontrare le persone che sono qui a soffrire con [illegible]. Chiedere soltanto: come va? E poi [illegible] vedono tante cose: il colore [illegible] cielo, le luci del tramonto. In questi giorni c'è anche la luna».

E' da questa finestra che la rappresentazione delle vacanze appare orribile. «Non è che io ce l'abbia [illegible] le vacanze, [illegible] n'è bisogno, fanno bene. Ma è l'esibizione delle vacanze che crea cattiva educazione. Una volta la diffusione attraverso la stampa accendeva un [illegible] sdegno, era fonte [illegible] rivolta. Da un po' [illegible] tempo invece crea emulazione. La rivolta non c'è più perché il panconsumismo, [illegible] sirena, la fascinazione distrugge le classi, le coscienze, soprattutto la tensione religio[illegible] che c'era nell'uomo. E [illegible] diventare tutti vittime acquiescenti: hanno distribuito il modello. E si è visto, [illegible] vede».

Che cosa si vede? «Questa pseudo felicità che si è diffusa, un benessere che [illegible] [illegible] poi molto solido. Quello che conta, invece, [illegible] è il benessere, [illegible] l'essere. Il *benessere* senza essere [illegible] il cammino verso l'abdi[illegible] e l'idiozia. Prendiamo anche la guerra del Golfo. [illegible] perché l'hanno fatta? Sembrava che la giustizia fosse [illegible] ragione di questa guerra. E inve[illegible] guardi il dopoguerra: che impressione il livellamento delle notizie e delle immagini in confronto alle altre notizie e alle altre immagini di vita lussuosa, idiota. Guardi la velocità con cui il sentimento della guerra è scomparso. Dipende dal livellamento, come anche il crollo dell'Est: la si racconta perché [illegible] sappia, non perché si capisca, perché si partecipi. La soluzione economica ha vinto su tutto, anche sugli imperi dell'opposizione e procede verso il suo sfaldamento - spero - e allora permetterà che ognuno [illegible] noi ritrovi il suo essere».

«Ottimismo? Sì, [illegible] ho. Nella vita, come dono, che malgrado tutto è più forte di ogni soluzione storica della vita. E' la quantità di Cristo che c'è nel mondo, malgrado [illegible] faccia di [illegible] per dimenticarlo. In questa malattia sono stato ricoperto di affetto e di amore, dalla famiglia, dagli infermieri, dai medici. Non c'è felicità più grande anche nella sofferenza che questa immeritata testimonianza [illegible] amore o di affetto. Ho scoperto quanto mi volevano bene: nel mio procedere da bullo non lo verificavo, lo buttavo via».

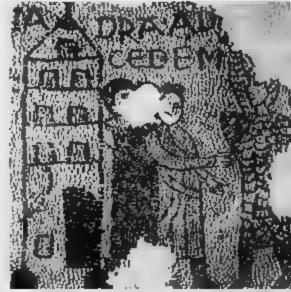
Testori dice di non avere rimpianti, né nostalgie. «No, davvero. Non è che [illegible] metto qui e penso a quelle estati passate: ah che peccato... No, sono state [illegible] dono e solo quando [illegible] ha il senso [illegible] dono si può offrire, fare dono a nostra volta di noi. Anche il dolore è un do[illegible]. Se ci [illegible] ribella, diventa durissimo. [illegible] invece [illegible] l'accetta, se dice sì, ecco, è arrivata la [illegible], capisce che è un dono, terribile, [illegible] un dono. Ho imparato a pensare che c'è sempre qualcuno che sta peggio. La sofferenza si coagula o si diffonde [illegible] quella degli altri. [illegible] accetta anche il rischio di dover lasciare la vita, si comprende che non è una [illegible] che si chiude, ma un momento che apre il significat[illegible]o dell'esistenza, soprattutto se uno viene a viverla in mezzo ad altri che soffrono con lui, o più di lui. E allora, nella memoria, anche le vacanze del passato [illegible] mi sembrano sciupate. So[illegible] state belle perché sono finite, il 1959, le altre estati dopo, in Svizzera, sono lontane, finite, [illegible] quando si sa che finisce, la felicità [illegible] più potente».

Anche le estati in Svizzera. «Come quella in Valsesia. Erano giorni straordinari perché non si faceva niente. Andavamo a Bondo, in [illegible] Bregantina, sulla strada [illegible] Saint Moritz. Una passeggiatina, la [illegible] alla pensione Sciòra, che vuol poi dire signora in dialetto, si parlava, si andava a casa di Willi Varlin, un pittore grandissimo, uno che attende [illegible] il risarcimento... Era bello perché non si faceva niente. Mica bisogna sempre fare qualcosa».

Testori, pensa alla morte? «Certo che ci penso, senza la morte non ha senso la vita. La morte è lo *stipendium*, sta per il peccato, la colpa. Se [illegible] c'è il sentimento della colpa, impossibile avere il sentimento della grazia. E' attraverso la morte che Dio si è fatto uomo».

[illegible] [illegible]

Una curiosità: la condanna di Pietro Alighieri figlio di Dante

Di fianco, frammenti della pavimentazione nella basilica di San Giovanni Evangelista (1213). Nell'altra foto, reliquiario della Spina (XV-XVI secolo)

Una mostra [illegible] San Vitale sui tesori nascosti di una civiltà durata secoli

Ravenna, primo cuore d'Europa

Splendori della città, sulle rovine di Roma

RAVENNA

COSI' [illegible] d'arte e di storia, Ravenna vuol far rivivere oggi il proprio passato, per dar corpo al futuro. Lo fa all'insegna di «Ravenna Capitale» (costituita [illegible] una coalizione di forze locali), [illegible] una serie di mostre che la ripropongono ancora una volta [illegible] crocevia europeo.

E' dall'anno scorso la mostra «Splendori di Bisanzio» che ne ha segnato il fruttuoso esordio, con i suoi [illegible] mila visitatori. Le fa seguito quest'anno «Tesori nascosti»: oltre duecento documenti e oggetti d'arte rimasti in qualche modo sconosciuti [illegible] più, anche per l'impossibilità di vederli nel loro insieme; come può avvenire oggi alla [illegible], inaugurata nel complesso di San Vitale, dove rimarrà aperta fino al 17 novembre, [illegible] l'aiuto d'un catalogo (ed. Fabbri) che ne testimonia i molteplici approfondimenti.

Nell'esposizione, curata [illegible] comitato [illegible] specialisti presieduto da don Roberto Zagnoli, si spazia per interi secoli, [illegible] Il al XVII. Subito colpisce [illegible] bellezza di alcuni reliquiari trecenteschi impreziositi da smalti figurati, come il modellato d'un capitello [illegible] di animali (XV secolo) accanto ad alcuni dipinti [illegible] un gruppo [illegible] graduali [illegible] antifonari stupendamente miniati. Un insieme che valorizza in modo adeguato quei «momenti di storia e di arte nelle antiche Chiese della Romagna», cui si riferisce il sottotitolo della mostra.

Il riferimento alle chiese romagnole potrebbe far pensare ad [illegible] ambito culturalmente ristretto al [illegible], se non si sapesse quale dimensione europea abbia assunto la storia di Ravenna, capitale dell'Impero romano d'Occidente, quando Roma s'era ormai ridotta ad un cumulo di rovine. La [illegible] va letta in chiave europeistica, [illegible] lo sarà la terza rassegna, in programma per il '92, nella stessa sede: «Tesori delle cattedrali europee». Ravenna, che fu un vero concentrato di monumenti paleocristiani, unici al mondo, vi potrà [illegible] una volta rivaleggiare [illegible] grandi capitali dell'antichità, a cominciare da Roma e Bisanzio.

Una città e una storia senza eguali: nella vicenda stessa che s'è manifestata attraverso i rapporti e le lotte tra uomini di terra e uomini di mare, per piegare l'ambiente [illegible] dominarlo ai propri fini. Accadeva già nell'età di Augusto quando, nelle [illegible], i bacini marittimi potevano ospitare alla fonda le duecentocinquanta navi della grande flotta: la «classis», il cui [illegible] s'è trasferito alla località satellite di Ravenna, divenuta poi luogo di scavi archeologici di straordinaria importanza. Anche allora per ampio tratto si estendevano stagni e paludi che potevano fornire un'autentica cortina protettiva, come difesa naturale. Non [illegible] l'ultima delle ragioni che nel 402 spinsero l'imperatore Onorio a trasferirvi, da Milano, la capitale d'Occidente. Si può comprendere come Alarico e i suoi Goti giunti fin qui, [illegible] poi dovuto segnare il passo [illegible] fronte a quegli stessi stagni, per puntare infine direttamente verso Roma.

Ravenna crebbe in tal modo sino ai tempi aurei di Galla Placidia, per oltre cinque secoli.

Nell'ordinamento in cui la mostra [illegible] d'oggi si articola, vien dato particolare risalto al settore [illegible] rico attraverso papiri - compreso il «Privilegio» datato nel luglio dell'819 e indirizzato dal papa Pasquale I all'arcivescovo Petronace» e per lui alla «Santa Chiesa Ravennate» - varie pergamene e codici ecc. fino al XII secolo. Ma più attraente sarà forse per [illegible] pubblico la sezione archeologica nella quale s'accentua il rapporto [illegible] le comuni radici culturali europee. Brani significativi se [illegible] hanno in alcuni gruppi di mosaici [illegible] staccati e di quelli pavimentali della chiesa di S. Giovanni Evangelista, di recente restaurati; come [illegible] nei marmi [illegible] capitelli. Un settore che prende il via dalla così detta Stele di Antiforte del [illegible] secolo. Vere rarità sono le quattordici monete dell'antica [illegible] ravennate di Onorio, senza riscontro nelle pubbliche raccolte. Anche la campana esposta, datata 1160, si pone come una fra le più antiche [illegible] mondo. [illegible] manca la curiosità: [illegible] ad una delle più antiche edizioni della Divina Commedia, il Codice Vernon scritto a non più di 30-40 anni dalla morte di Dante, è esposta una pergamena d[illegible] 4 gennaio 1321 e schedata da Umberto Zaccarini, in cui il figlio del poeta, Pietro Alighieri, vien condannato, con altri, per morosità.

Un capitolo a sé costituiscono le lapidi per lo studio della paleografia, con i passaggi dalle forme maiuscole al minuscolo fino al «corsivo nuovo ravennate» derivato dai papiri. Particolarmente ricco di oggetti liturgici è il settore [illegible] artistico, per il quale s'è attinto alle antiche chiese locali. Nell'insieme [illegible] sintesi [illegible] primi dodici secoli d'arte cristiana, la cui documentazione visiva non s'era fin qui ancor tentato di mettere insieme con tanta evidenza.

Angelo Dragone

Garavini e Fassino in un libro-intervista

Avete ucciso il pci No, era già morto

LE interviste ai leader della «Quercia» [illegible] di «Rifondazione», parallele, divergenti, incrociate, contrapposte, hanno riempito le pagine dei giornali [illegible] svuotato il ricordo del partito comunista: c'era dunque bisogno di un libro che, dietro un titolo maliziosamente accattivante, *C'eravamo tanto amati* (Napoleone), ripropanesse due lunghe interviste a P[illegible] Fassino, 42 anni, responsabile delle attività internazionali [illegible] pds, [illegible] a Sergio Garavini, 65 [illegible], coordinatore nazionale di Rifondazione comunista?

Sì, c'era, [illegible] si leggono queste cento pagine (curate da Elso Vinci e Piero Melati) tenendo d'occhio [illegible] tanto lo [illegible] che i due ex compagni dicono agli intervistatori, ma quello che non dicono.

Le cose che dicono fanno parte ormai del repertorio dei due partiti, nati a Rimini dal XX congresso del pci, febbraio scorso, l'ultimo [illegible] sua storia tormentata, durata settant'anni esatti. Fassino ribadisce che la crisi all'Est ha imposto [illegible] accelerazione al processo di cambiamento: «La nostra preoccupazione [illegible] evitare che quella crisi travolgesse il pci». Ma il pci era già nei fatti un nuovo partito: [illegible] molti anni, di comunista in senso storico e ideologico il pci aveva solo il nome». Garavini ribatte che il gruppo dirigente occhettiano non offriva «quella garanzia della trasformazione della società che è l'elemento che contraddistingue l'essere comunista». E recupera per definire questa trasformazione una parola che i pidiessini non [illegible] più: «Pensiamo che sia giusto parlare di rivoluzione».

[illegible] che il libro sia fatto tutto di riflessioni politiche. E' invece [illegible] pieno di fatterelli, personalismi, incontri, scontri, spesso divertenti. Come quando Fassino [illegible] conferma di non avere colpe per la mancata elezione [illegible] Occhetto segretario alla prima votazione: «Non c'è nessuna ragione per cui alcuni ministri-ombra del pci, parlamentari, dirigenti a tempo pieno, decidano di andar via la domenica sera, semplicemente perché desiderano andare a [illegible] casa prima. Cosa c'entra l'organizzazione del congresso? C'entra [illegible] loro superficialità». [illegible] quando Garavini alla domanda «Per voi Occhetto ha ucciso il pci?» così risponde: «Certo. Quando Occhetto ha detto che non solo bisognava cambiare il nome al partito ma fortissimamente ha marcato gli elementi che ha definito di discontinuità, di rottura, [illegible] c'è dubbio che s'è proposto di [illegible] partito. Del resto la [illegible] è stata fortemente teorizzata più che [illegible] lui dalla destra del partito. De Giovanni company».

[illegible] le sorprese [illegible] le cose dette. Per esempio, Fassino non cita mai Gramsci e, benché si addentri in aspetti particolari del cambiamento [illegible] atto, sembra ignorare la trasformazione dell'*Unità*. Garavini invece [illegible] stende un velo, non si [illegible] se per lui pietoso, [illegible] tutte le esperienze [illegible] sinistra [illegible] pci: cita *il manifesto* solo per ricordare che votò contro l'espulsione dei suoi fondatori. Ogni lettore, in questi percorsi [illegible] le righe, potrà trovare la sua strada. (Per chiudere segnaliamo a [illegible] gina 61 la frase di Fassino «Oggi il principio che [illegible] pci [illegible] anni persegue è comunemente accettato...». Un refuso, un lapsus, o il pci [illegible] ancora vivo?).

[a. p.]

«C'eravamo tanto amati»: parlano due leader di pds e Rifondazione

Nelle foto in alto, Sergio Garavini, coordinatore [illegible] «Rifondazione comunista», e Piero Fassino, della direzione pds

[illegible] AL GIORNALE

Banderillas televisive nella città anticorrida, elettricisti senza Ferrari

L'arena non c'è più [illegible] la [illegible]

Alcuni giorni fa ho assistito alla trasmissione televisiva *Cuando calienta el sol*, che - sotto certi aspetti - ho trovato interessante, specialmente per la novità di quel «gemellaggio» via satellite fra Spagna e Italia. Sono stata, invece, poco favorevol[illegible] colpita per non aver nemmeno colto un breve accenno alla particolarissima caratteristica [illegible] Tossa de Mar, [illegible] prima «città anticorrida» della Spagna. Mi pare strano che si sia taciuto su quella che, secondo il giudizio di migliaia di persone e mio, [illegible] un'apprezzabile dimostrazione di civiltà.

Ciò che, a mio avviso, è ancor[illegible] peggiore è l'aver messo in evidenza, come simbolo del folclore spagnolo, proprio la «banderillas»: uno degli strumenti di tortura [illegible] creature innocenti, fornite di sistema nervoso, quindi soggette al dolore esattamente come l'uomo e che [illegible] dovrebbero [illegible] per il sadico [illegible] barbaro «divertimento» di gente arretrata e crudele.

Mariangela Bortoli Gilli
Modena

Una [illegible] borgo [illegible] Sori

Sori era un paesino della riviera ligure, in provincia [illegible] Genova, piccolo, raccolto, con le case stinte, scrostate dal salino. Non straordinariamente bello, ma [illegible] particolare armonia. Un fascino discreto, un [illegible] retrò, di borgo [illegible] da un progresso oculato, capace di modificarlo anno dopo [illegible] nelle strade [illegible] nelle [illegible] senza però devastarlo. Un paese senza [illegible] la poesia [illegible] un'antichità intatta, [illegible] anche senza la prosa [illegible] una rupallizzazione selvaggia.

Sori non è più quel paesino della riviera ligure. E' un'immensa piscina che stanno erigendo ai piedi delle due colline. Una spaventosa colata di cemento, che inquina la vista, schiacciando le case attorno e relegandole a misere comparse. Una voluttà cementificatoria sospinta dal decisionismo degli amministratori [illegible] dall'indifferenza complice degli abitanti, ha preso le sembianze di un'immensa piscina [illegible] con [illegible] silo per le automobili. Piazzata nel centro del paese. [illegible] importa se un'altra piscina (situata vicino al mare, in un luogo urbanisticamente e logisticamente più consono) nel paese già c'era. Non importa se si dubita di riuscire a fronteggiare le spese di manutenzione per una simile mega-struttura. Non im[illegible] del fascino discreto del borgo non resta più nulla. Il treno della modernità non passa mai due volte. Ora Sori non c'è più.

Enzo Costa, Sori (Genova)

Cronaca [illegible] e mass media

Chi scrive è [illegible] vostra lettrice. Una studentessa stupita [illegible] delusa dei mezzi [illegible] comunicazione. Con quale criterio, mi chiedo, vengono scelte le notizie digiornali e piccolo schermo? Perché la «contessa dell'Olgiata» entra così prepotentemente nelle nostre case [illegible] nelle nostre vite mentre Nanchino con i suoi 1700 morti trema in attesa del prossimo fatale straripamento e noi non ne siamo quasi informati? Questo è solo un esempio. Secondo voi il lettore desideroso di vivere il mondo nella notizia abbisogna [illegible] particolari da cronaca nera per migliorare la qualità del suo vivere e per sentirsi informato in modo completo?

Roberta Greco, Savona

Licenziata perché [illegible] privato

Sono un non fumatore da sempre, [illegible] uno di quelli che, [illegible] prenotano un posto in treno, [illegible] ricordano di sceglierlo per non fumatori, e ho protestato spesso per il troppo fumo nell'ufficio dove lavoro. Ma [illegible] anche [illegible] uomo libero, [illegible] la mia coscienza [illegible] ribella all'idea che in America una persona abbia perso il posto perché rivelatasi «fumatrice» a un esame delle urine predisposto da un'azienda. Non è ammissibile licenziare qualcuno perché fuma in privato, a [illegible] sua, ben fuori dal posto di lavoro. Tutto ciò [illegible] assurdo. Ma ancora più assurdo [illegible] che un'azienda abbia il diritto di *imporre* ai [illegible] dipendenti un esame delle urine, o qualsiasi [illegible] altra analisi medica. Il datore di lavoro, in cambio dello stipendio che eroga, ha il diritto di pretendere [illegible] determinata prestazione lavorativa, e nulla altro; certamente non può indagare né invadere né condizionare la [illegible] privata dell'individuo.

Queste follie salutiste-inquisitorie che pullulano [illegible] società industriale mi ricordano da vicino il peggiore integralismo islamico, [illegible] mi sembrano indegne di una nazione che ama proclamarsi paladina della libertà nel mondo.

Carlo Molinaro
Marina di Grosseto

[illegible] O.d.B.

La lettera del signor Vaudetti apparsa [illegible] sua rubrica in data [illegible] oggi, 16 luglio, [illegible] induce a una riflessione [illegible] po' scoraggiante. Io osservo che tutte le idee, tutti i partiti gira e rigira trovano il loro spazio, grande o piccolo che sia. Solo il partito della Verità non riesce a imporsi. Sembra che una specie di idiosincrasia contagi tutti. I gas durante la guerra italo-etiopica venne[illegible] adoperati [illegible] mai l'allora governo fascista ne smentì formalmente [illegible] ufficialmente l'impiego...

Pippo Portoghese, Torino

I gas in Etiopia e la memoria infantile

GENTILE signor Portoghese, le chiedo scusa per il ritardo con cui rispondo alla [illegible] lettera, ma [illegible] coinvolto anch'io nel disservizio postale. L'argomento della discussione è antico, lei mi fa risprofondare nel pozzo degli anni rinfacciandomi inesorabilmente la mia età, in aggiunta a quanto afferma in proposito dell'uso da parte nostra dei gas nella guerra con l'Etiopia. «Come corrisponde a verità, da parte etiopica, l'impiego dei proiettili dirompenti allora chiamati, se lei ben ricorda, essendo come me del 1923, dum-dum. La lettera del signor Vaudetti, nella sua disperata difesa del modo di agire dei comandi italiani, è quanto meno patetica, specie lì dove, a denti stretti, ammette che i gas possano [illegible] stati adoperati, ma eccezionalmente [illegible] per "iniziativa settoriale". Ma ci si vuol far passare per stupidi? Nessun colonnello o generale, di sua iniziativa, in alternativa ai mezzi convenzionali, avrebbe [illegible] senza ordini dall'alto impiegare i gas con tutte le implicazioni del caso».

Guardi com'è infantile la [illegible] moria, gentile signor Portoghese. Lei mi parla della Verità [illegible] proposito della guerra italo-etiopica, [illegible] ricordo [illegible] averla vissuta in modo particolare. Ovvero come assimilato al nemico, perché trasferito al seguito di mio padre e famiglia da Roma a Milano, quando le due capitali si odiavano sul serio. «Galla Sidamo», [illegible] definito dai miei benevoli nuovi compagni di scuola milanesi, dato che venivo da Roma. La guerra italo-etiopica l'ho subita abbastanza in prima persona. Lei ha ragione, gentile signor Portoghese, quando afferma: «Vogliamo dirla questa benedetta Verità sulla campagna del 1935-1936? L'Etiopia e la Liberia erano le sole due nazioni indipendenti dell'Africa, per il resto condizionata dal colonialismo di allora. Scartata la Liberia per ovvi motivi [illegible] restava che l'Etiopia. Le grandi democrazie si opposero alla conquista italiana solo formalmente...».

Oreste del Buono

[illegible] possono abitare fuori sede

In riferimento alla lettera dell'appuntato denunciato per non [illegible] ottemperato all'obbligo della residenza sul luogo [illegible] servizio, da anni ogni ministero ha diramato circolari in cui si autorizzano gli impiegati civili dello Stato a risiedere fuori sede purché rilascino apposita dichiarazione di assicurare la regolare presenza in servizio. Non vedo come l'applicazione di tale norma non debba venire estesa anche ai militari.

Vincenzo Alampi
Alice Castello (Vercelli)

I trapianti [illegible] morte cerebrale

Manifesto la mia opposizione alla PDL 3260-TER della «morte cerebrale» autoritaria.

So, secondo autorevole parere medico, che occorre un certo lasso di to[illegible] prima che cessi un qualsiasi elemento di umanità, tanto più che le funzioni del cervello sono ancora poco conosciute.

Maria Lucarelli
Torri

Polinesia [illegible] per gli idraulici?

Leggendo su *La Stampa* [illegible] 15 luglio l'intervista fatta al signor Testa in cui [illegible] fatto [illegible] riferimento [illegible] idraulici ed elettricisti si afferma che questi oggi possono permettersi di recarsi in Polinesia, essendo molto elevati i loro guadagni.

Viene quindi [illegible] chiedersi [illegible] quanto ammontava, vent'anni or sono, il guadagno del signor Testa, visto che già allora poteva permettersi di viaggiare in Ferrari e recarsi in Polinesia, mentre i poveri idraulici ed elettricisti dovevano optare per mete meno esotiche [illegible] viaggiare con semplici utilitarie, se [illegible] addirittura rinunciare alle va[illegible].

Mauro Grasso, Torino

[illegible] per l'Armenia degna di un [illegible]

[illegible] rivolgo al vostro giornale per un delicatissimo appello. Padre Cirillo Giovanni Zohrabian è [illegible] di quelle straordinarie figure la cui attività, svoltasi nel nostro secolo, si intreccia con l'occupazione dell'Armenia, sua patria, da parte dei turchi, al martirio di [illegible] del suo popolo, al riscatto dagli harem degli occupanti [illegible] numerose ragazze, molte delle quali vivono ancora.

Essendo cappuccino, egli non possedeva danaro, eppure la Divina Provvidenza non gli fece [illegible] mai nulla per costruire chiese, orfanotrofi, scuole ecc.

I due grossi volumi delle sue memorie, già pubblicati (il terzo e ultimo è ancora dattiloscritto) attestano [illegible] parte la sua semplicità e dall'altra la portata straordinaria [illegible] unica della sua presenza nelle più intricate [illegible] difficili situazioni sociali del [illegible] tempo.

L'appello delicato e molto impegnativo che vorrei affidare alle Vostre pagine consiste:

1) Devo trovare un regista cinematografico che si innamori del soggetto [illegible] voglia trarre un film dalla vita di padre Zohrabian.

2) Devo trovare un finanziatore dell'opera. Cosa questa molto più difficile della prima.

P. Angelo Mariano Traina
Convento Cappuccini di Partinico (Palermo)

Il romanzo del Macedone

Alessandro in batiscafo

NON diremmo, come dice Monica Centanni nel presentare la sua edizione del *Romanzo di Alessandro* nella Nuova Universale Einaudi, che fra le stravaganze di questo libro c'è più coerenza [illegible] consistenza che nelle ricostruzioni storiche rigorose della vita del sovrano macedone, elaborate da Plutarco e da Arriano. E' la coerenza di [illegible] folle e di un ignorante. Condividiamo però il giudizio che [illegible] così fragile [illegible] bizzarra composizione rimane saldo dall'inizio alla fine un punto: un generoso, fresco gusto del raccontare. Prive di qualsiasi tenuta letteraria [illegible] tanto meno scientifica, queste cento pagine sembrano tutte protese ad accalappiare il lettore; confuse, affastellate, indiscriminate, incoerenti, addirittura assurde fin nel loro concepimento, non cessano di comunicargli «piacere e meraviglia».

Si può ben supporre quali fossero i racconti delle migliaia di reduci che dopo un decennio [illegible]i guerre e avventure senza pari, fra il 333 e il 323 avanti Cristo, rientrarono in Grecia o si dispersero per [illegible] Medio Oriente senza più il loro capo carismatico, deceduto a Babilonia [illegible] cadavere conteso dai suoi successori. Si può ben pensare che quelle vicende [illegible] rapidamente nelle scuole come strumento di discussioni geografiche, esercitazioni retoriche, finta epistolografia. Partita dalla Grecia, l'impresa di Alessandro si era allungata smisuratamente in un Oriente scono[illegible] [illegible] perciò misterioso; ave[illegible] fatto breccia non solo nei confini del mondo [illegible] negli stessi della fantasia di un piccolo popolo razionale.

Alessandro Magno

Col tempo si costituirono raccolte di quel materiale genuino o fittizio, *collages* più [illegible] [illegible] abili ed esigenti. Si giunge nella tarda antichità a vari *Romanzi di Alessandro*, attribuiti stravagantemente a Callistene nipote di Aristotele, seguace [illegible] certamente storico del protagonista, e persino a Tolomeo e [illegible] Esopo; mentre la redazione greca più consistente e definitiva, [illegible] stratificata, è da collocare intorno al quarto secolo dell'era volgare. Dopo di che il romanzo entra in traduzioni latine, siriache, armene, sfonda e invade il Medioevo, viene elaborato in altri *Romans d'Alexandre* di ventimila versi francesi o nei diecimila del *Libro de Alexandre* spagnolo o nei trentamila di Ulrich von Eschenbach; diviene una delle letture favorite delle [illegible] cavalleresche e di gente ingenua, accanto ai cicli carolingio e arturiano. Per cui non è assurdo patentare un libro così sgangherato, così evidentemente minore o addirittura minimo, col titolo di «fondamentale» nella cultura europea, tranquillamente negabile ad autentici capolavo[illegible]. Non è nemmeno un caso che fra i cicli di miniature più straordinarie [illegible] trovi appunto questo.

Anche oggi non vi è altra via per leggere *Il romanzo di Alessandro* [illegible] non come la storia di un paladino [illegible] macchia [illegible] senza paura, dalle gesta strepitose e generose; e di un viaggiatore curioso, dalle esperienze esorbitanti; come la risposta e il condensato dell'immaginario collettivo, [illegible] cui avevano dato esca racconti di vagabondi o di storici e di geografi [illegible] ma impossibilitati; che richiedeva sempre di più da quell'Oriente dove solo l'Europa di allora poteva protendersi a colmare l'altra metà della sua mente.

Tutto, letteralmente, è straordinario in questo racconto, d'un [illegible] che viceversa ha [illegible] [illegible] strana estetica: «Tutte le storie, se sono verosimili, provocano stupore in chi le ascolta». Qui i[illegible] provocano stupore gli itinerari stravaganti, per cui si passa dalla Sicilia e dall'Africa per marciare contro i Persiani; e le virtù stupende [illegible] rare del condottiero, la [illegible] generosità e la [illegible] astuzia, la sua lungimiranza e la sua pazienza. Immensi sono i favori di [illegible]ui lo gratifica la fortuna, meravigliosi i luoghi a cui giunge e che attraversa, e di cui riferisce in [illegible] lunga lettera alla madre (documento originariamente autentico [illegible] frammento superstite di un romanzo epistolare?), e in [illegible] a cui lo colloca il narratore.

Se le virtù di Alessandro, uomo della Provvidenza come recitano le prime righe del libro, lo hanno fatto beatificare dai cristiani medievali, gli itinerari lo hanno reso benemerito della rappresentazione del mondo ancora nella cartografia rinascimentale.

Vinto Dario, morto [illegible] sepolto con [illegible] il re nemico, pacificata la Persia, il Macedone s'inoltra verso il Nord attraverso [illegible] deserto. Seguendo sentieri dirupati [illegible] fiumi pescosissimi incontra selvaggi irsuti o viceversa glabri, altissimi o larghissimi; alberi che crescono e scompaiono nel corso della giornata; leoni con tre occhi [illegible] pulci grandi quanto rane; mari così ricchi di perle, ch'egli per esplorarli si fa calare sul fondo dentro a una botte di vetro; mentre ai confini della Terra dei Beati sale fin «vicino al cielo» in [illegible] cesta legata al collo di due enormi uccelli, che fa ascendere mettendo loro innanzi un boccone di fegato sospeso ad una pertica (il famoso Alessandro in batiscafo o in dirigibile). Solo quando, sporgendosi in giù, scorge un serpente che tiene fra le sue spire un piccolissimo disco (l'Oceano [illegible] [illegible] [illegible]ro centro la Terra), si spaventa e scende «più morto che vivo»; e decide «di non ten[illegible] più l'impossibile».

Nessun greco classico avrebbe scritto di queste cose, proprio perché impossibili. Per la propria saggezza non avrebbe [illegible] bisogno d'interrogare, come fa Alessandro, la sapienza dei fachiri dell'India, né avrebbe costruito nella propria fantasia il palazzo di Candace loro regina, che Alessandro visita in incognito come un [illegible] scespiriano; né avrebbe fantastica[illegible] poi di una Città del Sole, tut[illegible] d'oro e di smeraldi. Come non avrebbe certamente scritto che quando Olimpia partorì Alessandro seduta su una sedia «muggì più forte di una vacca».

Col *Romanzo di Alessandro* entrano già nella letteratura europea le forme e le idee delle *Mille e una notte*, prima appena appena insinuate [illegible] qualche squarcio e in qualche sprazzo antichissimo, bizzarro [illegible] periferico. Il bello [illegible] che nonostante [illegible] funziona e resiste [illegible] perfettamente alla nostra lettura smaliziata; appunto, anch'essa incontentabile.

Carlo Carena

Dubbi sulla salma del medico criminale nazista sepolta in Brasile

E se Mengele fosse ancora vivo?

I resti inviati a Londra per la prova del Dna

JOSEF Mengele, l'«angelo della morte» di Auschwitz, [illegible] [illegible] vivo? La caccia al medico delle SS, che sterminò centinaia di migliaia di persone in uno dei più spaventosi campi [illegible] sterminio, potrebbe riaprirsi.

Alec Jeffreys, uno dei pionieri nell'analisi [illegible] Dna, sta [illegible]minando nei laboratori dell'Università di Leicester, in Inghilterra, i resti dello scheletro trovato nell'85 in Brasile, che molti dicono essere quello del boia [illegible] Auschwitz. Lo ha incaricato [illegible] procuratore generale Hans Heberhard Klein, che da dieci [illegible] conduce le indagini [illegible] Germania. Entro la fine dell'anno il [illegible] dovrebbe dire [illegible] si può scrivere la parola fine a una storia che coinvolge da quarant'anni agenti israeliani, tedeschi, americani, sovietici, olandesi e francesi.

Una delle ultime immagini [illegible] Josef Mengele, in Sud America [illegible] [illegible] famiglia. Nella foto piccola, [illegible] [illegible] [illegible] taglia sul criminale nazista, ricercato da 40 anni.

La fuga di Mengele, scrive l'*Independent*, sembrava esser[illegible] conclusa sei anni fa nel cimitero [illegible] Nossa Senhora do Rosario di Embu, nel Sud del Brasile, quando i coniugi tedeschi [illegible]sert indicarono alla polizia la tomba numero 321. «Il corpo di Mengele [illegible] lì - dissero i due, che non nascondevano le loro simpatie per Hitler -. E' sepolto con il [illegible] di un Wolfgang Gerhard, [illegible] nazista morto in Austria nel 1978. E' annegato il 7 febbraio 1979, colpito da emorragia cerebrale mentre nuotava».

Un'équipe internazionale [illegible] medici (sei esperti, [illegible] scelti [illegible] dipartimento della Giustizia americano [illegible] tra [illegible] Centro Wiesenthal di Los Angeles), esaminarono lo scheletro: l'altezza [illegible] di 167-179 centimetri. Mengele era alto 1 metro e 74. L'età di quell'individuo, al momento della morte, oscillava tra i 64 e i 74 anni. Mengele ne avrebbe avuti [illegible]. Il teschio venne confrontato [illegible] le fotografie trovate negli archivi delle SS. I 10 denti rimasti mostravano che l'uomo [illegible] uno spazio vuoto tra i due incisivi centrali. Lo stesso che appare, nelle fotografie, sul sorriso dell'ufficiale delle [illegible] Josef Mengele. Gli esperti conclusero che [illegible] di là di ogni ragionevole dubbio quelli erano i resti del criminale [illegible].

Alcuni mesi dopo entrò in [illegible] il console americano di San Paolo, Stephen Dachi, odontoiatra a tempo perso. I dubbi che aveva lo stesso capo degli investigatori americani, Neal Sher, lo spinsero a leggere i diari del criminale nazista, dove scoprì che nel 1978 Mengele sarebbe andato da un dentista [illegible] San Paolo, per farsi curare un molare. Dachi ritrovò il dentista: le schede [illegible] le radiografie [illegible] un certo signor Hochbichler (uno degli pseudonimi usati da Mengele), confermarono che Gerhard e Hochbichler erano [illegible] stessa persona. Anche per Sher il caso era chiuso. In Germania la famiglia [illegible] Mengele riprese a vivere tranquilla.

Ma non tutti, da allora, sono convinti che l'incubo sia finito. Le autorità israeliane non hanno mai riconosciuto ufficialmente il corpo di Embu come quello di Mengele. Anche Simon Wiesenthal, il famoso cacciatore di nazisti, ha molti dubbi sulla vicenda. E se il passo del diario che parla della visita dal dentista fosse il tocco finale di una diabolica messinscena? Se c'è (o c'era) un esperto in odontoiatria questi era proprio Mengele, che scrisse la [illegible] di laurea sulle malformazioni dentarie. Età e misura [illegible] scheletro e teschio potevano anche essere giuste, [illegible] [illegible] nota l'atroce esperienza di Mengele in autopsie.

Menachem Russek, medico responsabile [illegible] autopsie nell'esercito israeliano, fece rilevare altre incongruenze. Dallo scheletro risulta una frattura all'anca, che invece non compare negli archivi delle SS e di [illegible] né il figlio di Mengele né la moglie Marta [illegible] nulla. Inoltre, nelle [illegible] non sono stati trovati segni di osteomielite, malattia [illegible] cui il boia di Auschwitz soffrì da giovane.

Anche la testimonianza dei coniugi Bossert è contraddittoria: la signora Liselotte [illegible] [illegible] perché abbia portato il corpo da sola, nel cimitero, la notte dell'11 febbraio; perché abbia impiegato [illegible] [illegible] per fare i [illegible] chilometri dalla spiaggia al camposanto, perché [illegible] di quelli che conoscevano Mengele vide mai il cadavere. Ancora un'incongruenza: nel [illegible] l'amministratore di famiglia, Hans Sedlmeier, andò da un altro medico nazista [illegible] Auschwitz, Hans Wilhelm Munch, chiedendogli quali possibilità avesse Mengele [illegible] cavarsela se si fosse consegnato alle autorità tedesche. Ma nell'83 Sedlmeier avrebbe dovuto sapere che Mengele era già morto.

Ultimo e sconcertante particolare: negli anni ch[illegible] [illegible] ritrovamento, i familiari di Mengele non hanno mai chiesto la restituzione dei resti.

Così il mistero continua. Il dottore maledetto era nato a Guenzburg, una cittadina nel [illegible] della Germania, [illegible] 1911, primogenito [illegible] una famiglia con profonde radici tedesche. Compiuti gli studi a Monaco e Francoforte, aderì al partito nazista nel 1937. Quindi chiese di entrare nelle SS, presentando il certificato di purezza razziale. Quando arrivò al lager come direttore del «blocco sperimentale», aveva 32 anni, una laurea in filosofia, una in medicina e il grado di «SS-Auptsturmführer», cioè di capitano delle SS. Divenne ben presto uno fra i più inquietanti ministri della morte che l'umanità abbia conosciuto. Selezionava i prigionieri da sottoporre ai suoi bestiali esperimenti fischiettando Wagner. Il [illegible] bisturi mutilava e torturava, s[illegible] anestesia, con il pretesto di studiare antropologia [illegible] genetica. Iniettava veleni e virus, agli ospiti mostrava le teche con occhi di uomini e donne, infilzati come farfalle. Aveva un'autentica ossessione per i gemelli e per i nani. [illegible] [illegible] mese fece morire 60 coppie di giovani gemelli.

Mengele lasciò Auschwitz prima del crollo nazista. Alcuni testimoni dicono che [illegible] rinchiuso come prigioniero di guerra per breve tempo, quindi fuggì in Sud America, dove vis[illegible] con il proprio nome in Paraguay e Argentina. Nel 1960 i servizi segreti israeliani rapiro[illegible] [illegible] [illegible] Aires uno dei grandi responsabili dell'olocausto, Adolf Eichmann. Lo portarono in Israele, lo processarono e impiccarono. Dopo Eichmann, nella [illegible] del Mossad c'era Mengele. Ma l'ex [illegible] svanì nel nulla. Nel 1985, quando israeliani e americani ripresero la caccia ponendo sul [illegible] capo una taglia di quasi due milioni di dollari, in [illegible] dell'amministratore Sedlmeier vennero trovate lettere che Mengele aveva spedito dal Brasile. Poi ci fu il ritrovamento di Embu. Insomma, proprio quando sembrava che il cerchio stesse per chiudersi, si scoprì che Mengele era morto.

Il 16 marzo scorso Mengele avrebbe compiuto [illegible] anni. [illegible] li ha compiuti. Nessuno, per ora, può dirlo. L'analisi del Dna può essere l'ultima occasione per risolvere [illegible] mistero. Una goccia di sangue del figlio Rolf, aggiunge [illegible] dottor Jeffreys, consentirebbe quasi certamente di scoprire se il cadavere di Embu è il suo. Ma Rolf, [illegible] cui cognome oggi [illegible] Jenckel, non vuole fornire campioni di sangue. E nessuno può obbligarlo.

Il signor Jenckel ha 47 anni, abita [illegible] Friburgo, ma negli ultimi tempi è introvabile. I colleghi non sanno dove sia, nè quando tornerà. Di lui ci resta l'ultima intervista a un settimanale tedesco: «Ho incontrato mio padre in Svizzera nel 1956 - ha detto - e in Brasile nel '77. Ho saputo della [illegible] morte nel '79, e non ho motivo di dubitarne. Mio padre aveva anche un lato gentile. Era un [illegible] quieto e cordiale. Non l'ho mai aiutato, ma non l'avrei mai denunciato».

Carlo Grande

Otto regine per Caracalla

Otto grandi soprani, Eva Marton, Marilyn Horne, Lucia Aliberti, Mariella Devia, Cecilia Gasdia (foto), Giusy Devinu, Aprile Millo e, forse, Raina Kabaivanska [illegible] state protagoniste ieri sera del concerto «Otto regine a Caracalla», organizzato dall'Opera di Roma per celebrare il cinquantenario dell'utilizzazione delle Terme di Caracalla come Teatro estivo. La manifestazione [illegible] stata ripresa in diretta mondovisione su Raiuno. «La manifestazione - ha detto il sovrintendente Giampaolo Cresci - è nata con scopi diversi dall'esibizione [illegible] Domingo, Pavarotti e Carreras dello scorso anno. E' piuttosto un omaggio alle grandi interpreti di tutti i tempi [illegible] di tutti i p[illegible] Abbiamo fatto rivivere in una [illegible] le [illegible] delle opere rappresentate a Caracalla in 60 anni». Sul palco [illegible] [illegible] interpretate arie di «Carmen», «Tosca», Turandot», «Norma», «Traviata» e «L'italiana in Algeri».

I carabinieri da Bene

VENEZIA. Carmelo Bene apre la porta e si trova davanti due carabinieri. Sono venuti [illegible] Venezia fino alla [illegible] casa romana per sequestrare alcuni disegni dell'artista francese Pierre Klossowsky, preparati per il «Bafometto»: [illegible] lavoro teatrale dello [illegible] Klossowsky, che doveva essere realizzato entro un castello stregato, costruito interamente [illegible] vetro, sopra un'isola della Laguna. Un progetto della Biennale, in realtà mai messo in scena, perché l'attore era stato allontanato prima del tempo dalla direzione del [illegible]. Secondo l'ente culturale, Bene avrebbe trattenuto illegittimamente quei grandi disegni d'autore, che [illegible] stati pagati 260 milioni. Lui, [illegible] suo tempo, aveva replicato che Klossowsky li aveva preparati soltanto perché era suo amico: [illegible] fosse stato un altro a chiederglieli, probabilmente [illegible] si sarebbe degnato. Era quindi giusto che rimanessero nelle [illegible] mani

Un tuffo nella discoteca dove si registra il programma di Canale 5, happening di folla e canzoni

Sapore di mare

gode Gabicce e tutta la riviera

GABICCE
DAL NOSTRO INVIATO

Fa un po' effetto sentir parlare [illegible] bilanci dell'estate proprio adesso che le vacanze arrivano al culmine; ma nella bolgia della discoteca Baia Imperiale, illuminata dalle telecamere di «Sapore di mare», [illegible]no pare accorgersene. Il fatto è che qui [illegible] sta precuocendo la penultima puntata del fortunato show di Canale [illegible] andrà in on[illegible] il [illegible] agosto, e bisogna pure dare un'idea del clima complessivo che ci sarà in quel periodo. Red Ronnie, il nostro inviato in discoteca, [illegible] insiste molto sull'argomento, ha già troppo [illegible] fare a convincere le folle a spostarsi per le riprese: [illegible] continuazione da una parte all'altra della [illegible] scalinate d'accesso [illegible] questo incredibile locale postmoderno fir[illegible] Riviera Romagnola.

La Baia Imperiale s'ispira chiaramente all'hotel & casinò Caesar Palace di Las Vegas, [illegible] sei piste [illegible] ballo collocate su più piani; mescola statue e colonne romane, fontane e piscine, con la tecnologia più avanzata della musica. E' diventata un obbligatorio santuario dei turisti da quando è sbarcato qui «Sapore [illegible] mare»; il proprietario Leo Bravi (proprietario anche di una Ferrari Testa[illegible] che vedrete in tv il 28 agosto) spiega che i clienti, nel primo ricambio della stagione, sono saliti d'un colpo del 35 per cento. E le folle sono parte integrante dello spettacolo: il martedì e [illegible] venerdì, giorni di registrazione, arrivano in cinque-sei mila, su file di pullman da tutta [illegible] Riviera: famigliole, gruppi di ragazzini, ragazze [illegible] il vestito più bello, vecchie signore in ventaglio e comitive caciarone. L'altra [illegible] ce n'era una, in permanente, chiffon [illegible] aria mite, che sa strillare [illegible] una sirena: negli intervalli dei collegamenti con gli studi di Milano, il d.j. Fiorello [illegible] dava [illegible] microfono [illegible] lei urlava per lunghi secondi e più non posso, fra [illegible] risate divertite di tutti.

Chi paghi il trasporto sui pullman, non s'è capito: certo non Canale 5, forse non il locale; magari le folle stesse, che non costano niente [illegible] sono l'ingrediente indispensabile [illegible] creare [illegible] clima vacanziero in tv. Si fanno intervistare felici, si fanno spostare come pacchi, lente ma docili, e se tardano un po', arriva perentoria la voce di Red Ronnie: «Chi vuol [illegible]nire [illegible] ballare in piscina? Solo coppie», e tutti corrono, e s'ammucchiano come da richiesta fra profumi e afrori che il caldo enfatizza. Confusione vera, però, non [illegible] ne [illegible] mai: viene scoraggiata in partenza dalla pattuglia dei buttafuori vestiti [illegible] nero, con muscoli alla incredibile Hulk sotto volti miti e infantili. Circolano per l'occasione anche sudatissimi milites romani in rosso e coturni d'oro. All'arrivo, il centurione spaesato si dirige verso l'aiuto regista [illegible] chiede in romanesco: «Che lei è Red Ronnie?».

L'altro: «No, [illegible] quello là» e gli indica Ronnie in giacca [illegible] de pisello.

Il centurione: «Ah, m'aveva[illegible] detto che era vestito d'arancione».

L'aiuto-regista: «Ma io sono vestito di [illegible]».

Il centurione: «Noi antichi semo daltonici».

Per la cronaca, la gara del [illegible] agosto dagli studi [illegible] Milano sarà vinta da Pupo, con «Mi ritorni in mente» di Battisti. Co[illegible] ben si vede fin dal vincitore, questa gara [illegible] canzoni [illegible] divi molto in nuce o molto al tramonto, [illegible] solo un pretesto intorno al quale fioriscono le giurie (una al Baia, l'altra a Milano). I collegamenti marinari e soprattutto i divertenti siparietti di Massimo Boldi [illegible] Gene Gnocchi. Ospiti della puntata, da Gabicce, i nuovi Matia Bazar, che hanno [illegible] in piedi un medley di vecchi e nuovi successi e poi sono scappati nella notte, a gambe levate verso Bordighera [illegible] Milano: i cantanti non guardano mai gli show, vi partecipano soltanto. A Milano, intanto, Debora Caprioglio chiudeva le [illegible] bellezze in un vestito charleston di lamé blu e Barbareschi si affannava come sempre a diventare simpatico. Lo spettacolo si registra in tempo reale, a Gabicce lo seguono attraverso [illegible] maxischermo innalzato [illegible] un lato dello scalone. In tempo reale [illegible]o piazzati già anche gli spot, e mentre meno te lo aspetti irrompono la tal friggitrice o il talaltro deodorante: ma la folla seduta sugli scalini è distratta, non segue gli spot e forse neanche [illegible] [illegible] che deve votare; [illegible] ride alle battute [illegible] Boldi [illegible] di Gnocchi, si guarda intorno, cerca le facce note vive, diventa attenta solo quando capisce di tornare protagonista dei collegamenti. All'inizio, il regista [illegible] ammonito con il microfono: «Attenti che vi registriamo adesso mentre siete freschi e allegri. Perché alla fine sbadigliate, soprattutto gli uomini».

E alla fine, mentre i pullman già aspettano per tornare a Bellaria o a Gatteo a Mare, si compie la visita turistica dentro le meraviglie della Baia. Fuori c'è già la coda di quelli che vogliono ballare: ingresso 25 mila, 30 il sabato sera. Si riposa finalmente Pino Valeggiani, [illegible] produttore esecutivo di «Sapore di Mare», che considera questo periodo quasi una vacanza: «D'inverno faccio i collegamenti con l'estero di Mike Bongiorno, quest'anno [illegible] manderà al Polo Sud». Si vede che si diverte anche, qui: «Non proviamo niente, senza folla [illegible] servirebbe. Ci sono alcuni punti fermi, [illegible] siamo molto elastici. Dev'essere un happening. Sono contento di contribuire a far capire che le discoteche non sono un luogo di perdizione; E poi, [illegible] la consumazione a diecimila lire, bisogna essere proprio ricchi per potersi ubriacare».

Marinella Venegoni

I quattro conduttori di «Sapore di mare»: Massimo Boldi, Red Ronnie [illegible] Caprioglio, Barbareschi

Salvetti

Parla il re dei precotti

Il re dei precotti di Canale [illegible] quest'anno [illegible] il Festivalbar: ma pur precotto, in playback, pur infarcito dell'insopportabile sponsorizzazione, [illegible] dando prove di audience migliori della diretta del concorrente Cantagiro su Raidue. E' [illegible] tradizione che va avanti da [illegible] anni: «Debbo tenere duro, e arrivare fino ai 30», dice lo storico patron Salvetti; ha condensato le puntate del suo juke box televisivo [illegible] poche località, con la bordata finale a Jesolo, da dove vanno in onda le 4 se[illegible] che precedono la finalissima d'inizio settembre, come sempre all'Arena [illegible] Verona.

A Jesolo ha registrato per tutto agosto, [illegible] scorsa settimana in quattro giorni. «E' un guaio, perché debbo prevedere in anticipo chi sale e chi scende», confessa Salvetti. [illegible] è anche la conferma del suo fiuto: «Guardando la hit parade Rai [illegible] questa settimana, ho visto che avevo previsto giusto». Se sia contento, non si sa: «Precuocere ha i suoi vantaggi organizzativi ed economici. Raggruppare mi consente di avere i grossi nomi che mancano al Cantagiro, Masini o Cocciante o Mietta. Raggruppare [illegible] un buon taglio dei costi, un risparmio almeno [illegible] [illegible] per cento: l'illuminazione tv di una piazza un poco particolare, come quella di Aosta, [illegible] [illegible] milioni. Se ci giro più puntate, i [illegible] si dimezzano. Arrivo ai 700 milioni per volta». Però, ci [illegible] due canzoni e 5 minuti di spot: non è un po' troppo? **[m. v.]**

Debora Caprioglio: «Devo molto a Tinto [illegible]. Ora girerò un poliziesco «Ho un amore più o meno fisso a Roma, [illegible] giovane»

Caprioglio con il seno di poi

Spigliata confessione dell'attrice-presentatrice

MILANO. Ha il volto da ragazza ingenua se non guardi il resto. [illegible] Caprioglio senza trucco pare uscita da quelle fotografie della [illegible] dove gli occhi accesi illuminano anche l'opaco della [illegible] Difficile però dimenticare il corpo: tanto [illegible] flessuoso [illegible] mal troppo. Il suo seno del quale si [illegible] fatto [illegible] gran parlare e un gran vedere, possiede un'aria così indipendente dalla rima[illegible] che lo rende, oltre che provocante, anche simpatico.

Lo ama il suo corpo?

[illegible] ridere bene la Caprioglio: «Ci convivo da anni».

Col suo [illegible] convive bene di sicuro. «Non sempre. Dipende anche dai giorni».

Ci sono [illegible] giorni in cui non si piace? «Capita no? [illegible] invece vuol dire del seno, allora quello sì, [illegible] stato [illegible] problema quand'ero ragazzina. Ho sempre cercato di non farci caso, ma mi creava un po' d'imbarazzo».

Poi si è abituata... «Sa, nella fase di crescita si provano delle sensazioni... poi le idee si fanno chiare. Sì, [illegible] convivo bene anche [illegible] il [illegible].

La Caprioglio ha [illegible] anni [illegible] tanta [illegible]lia di vivere, di fare. «Guai non fosse così [illegible] quest'età no? Sono proprio fortunata [illegible] tanto, tanto contenta. Dopo l'esperienza di "Paprika" [illegible] Tinto Brass, dopo la "Lulu" in teatro, adesso sono in televisione in "Sapore di mare" con Boldi, e altri amici carini...».

Com'è stato con Brass? Tornerebbe [illegible] lavorare nel suo nuovo film? «Mi chiamasse e compatibilmente con i miei impegni, certo. Considero Tinto [illegible] grande maestro...».

[illegible] insegna come vivere l'erotismo...«E' così. Un grande insegnamento: vivere il sesso senza inibizioni».

[illegible] glielo aveva già insegnato Klaus Kinski del quale era innamorata? «Klaus era un artista stravagante e [illegible] amante appassionato».

E invece adesso in televisione? «Tutto molto divertente. Un'esperienza che m'incuriosisce. E' vero, vorrei un pochino [illegible]iù di spazio, potermi esprimere [illegible] farmi conoscere meglio. Ma, come si dice, chi si accontenta gode».

[illegible] questo senso Debora [illegible] accontenta di certo. «Vivere non è una colpa, vero?».

[illegible] una vocina Debora che [illegible] corrisponde al corpo, che non straripa mai, che spiega i dettagli con precisione. Ha detto una volta d'essere istintiva come la Lulu che portava in scena. E' sempre vero? «E' vero. Ma sono anche obbiettiva. Cerco di ragionare. Perché ho scoperto che il ragionamento [illegible] la prima [illegible]».

E' innamorata? «Non più tanto». «Conta [illegible] più [illegible] lavoro? «Non rinuncio al lavoro. Mi sento realizzata e felice».

Guadagna molto? «Si sa come vanno queste cose. All'inizio non ti danno molto. Sono i primi lavori. Poi [illegible] vedrà, [illegible] la carriera continua ad andare bene:...».

Sceglie lei che cosa [illegible] [illegible] c'è qualcuno in famiglia che valuta le proposte? «Ho un bravo agen[illegible] che valuta, poi ne parliamo ma l'ultima parola è la mia».

Molto giudiziosa la Caprioglio. E non fa mai i capricci come [illegible] dive? «Perché dovrei? Ho già detto che il ragionamento viene prima di tutto».

I colleghi di Canale 5 sono tutti gentili con lei? «Tanto. Tutti davvero carini».

Fanno molti complimenti? «Sono sodisfatti di come affronto il lavoro. In fondo [illegible] [illegible] mascotte. E' comunque positivo il fatto di saper crescere per affrontare [illegible] pubblico».

In programma ha altri film? «Ad ottobre iniziano le riprese d'un film di spionaggio ed azio[illegible] dove sarò protagonista insieme con un attore americano che [illegible]ancora non so chi sia. Il regista è Sergio Martino e il titolo prov[illegible] "Marina"».

Con chissà quali [illegible] osé... «Punta invece su altri aspetti. Ci saranno però scene d'amore».

Altre proposte? «Molte le ho rifiutate perché preferisco fare le cose giuste».

Ben detto.

«La carriera deve essere [illegible] escalation. Bisogna saper scegliere».

Sacrosanto.

[illegible] di Lulu che cosa le è rimasto? «Un'esperienza indimenticabile. Una tournée di sette me[illegible] terminata in maggio [illegible] tante critiche buone e tanto successo di pubblico».

C'è qualche episodio [illegible] raccontare?

Ride ancora divertita: «Intanto [illegible] sono trovata a Mil[illegible] con Milva che in un altro teatro interpretava lo stesso personaggio. Il [illegible] teatro era pieno. Poi in scena con me c'era Rinaldi, quello che in tv fa: "Ma che sono Babbo Natale?", qualche volta lo [illegible] [illegible] gli urlavano questa frase. Queste cose però succedono nei paesini di provincia. Un'altra volta [illegible] lo abbraccio in scena e i miei capelli restano impigliati in un bottone della [illegible] giacca. Non riuscivo più a districarmi. Il pubblico se n'è accorto e c'è stato un applauso a [illegible] aperta. Un'altra volta ancora le piume del [illegible] [illegible] si [illegible] incendiate con una candela... Sembrano cosine, ma quando [illegible] sul palco diventano enormi... Fanno paura e fanno ridere».

E poi c'era lei nuda.

«Nudo non volgare però. Diventa tale quando manca lo stile o [illegible] è giustificato».

Come direbbe Brass.

«Tinto [illegible] la persona che ha contribuito alla mia carriera».

Una carriera senza soste. Trova [illegible] tempo per fare l'amore?

«Certo».

E con chi?

«Con [illegible] più o meno [illegible]so di Roma».

Giovane? «Giovane». E Debora ride bene di nuovo.

Nevio Boni

Bono, l'ex marito, ha scritto «And the beat goes on» sugli anni insieme. Lei ha inciso un nuovo lp

Sonny: scandalosa Cher

«Io l'adoravo, lei mi sbatté fuori»

WASHINGTON. Se si chiede a Cher qual è stato il momento più felice della sua vita, lei risponde: «Quando ho lasciato Sonny». Eppure ci fu un tempo in cui erano una coppia-mito. Sonny and Cher, come Bonnie and Clyde. Non si poteva immaginarli uno lontano dall'altra. Poi, dopo 11 anni [illegible] simbiosi, Cher [illegible] detto basta, [illegible] andata, si è reinventata una carriera di attrice e un viso molto più bello. Sta per uscire proprio adesso [illegible] suo nuovo disco «Love Hurt», prodotto da Jeff Porcaro e Peter Asher e precede «The enchanted cottage», un musical che l'attrice [illegible]rebbe realizzare entro il prossi[illegible] anno. Sonny Bono, da parte sua, si è risposato tre volte, ha quattro figlie (Christy, Chastity, Chesare, Chianna), è diventato repubblicano [illegible] sindaco [illegible] Palm Springs: ma a vederlo è sempre lo stesso, soltanto più vecchio, e fa un po' pena. Si sforza di dire: «Finalmente mi sono liberato di Sonny [illegible] Cher, [illegible] mi sento molto meglio». Ma ha appena scritto un libro «And the beat goes on», sugli anni insieme.

Quando si incontrarono, cinque milioni di anni fa, Cher aveva 16 [illegible] Sonny 26. Lei era una sbandata piena di sogni su Hollywood, con [illegible] faccia insignificante e «occhi scuri [illegible] profondi come gallerie». Si conobbero in un ristorante italiano a Hollywood: Sonny si prese una sbandata per l'amica di Cher, Melissa. Dopo un doppio appun[illegible], le ragazze portarono gli [illegible]ini in un [illegible] per lesbiche. Cher e Melissa ballavano insieme: «Mi fu chiaro che Melissa non era affatto interessata a me. Cher invece era ambigua». Sonny non scrive che Cher era lesbica prima di conoscerlo. «Era solo [illegible] sbandata, [illegible] com'era [illegible] sesso con lei? «Niente di particolare. Forse con gli altri era diversa, ma con me era riservata e protettiva. C'era una parte di [illegible] che [illegible] poteva affer[illegible]. Sonny e Cher si sposano soltanto dopo la nascita della loro bambina, Chastity. Sono [illegible]ni di successi discografi[illegible] [illegible] folli ambizioni: i due vivono molto al [illegible] sopra dei loro mezzi, compra[illegible] case [illegible] che non abite[illegible] mai, iniziano la serie di operazioni plastiche per cui Cher è diventata famosa (si sono rifatti entrambi il naso dopo [illegible] loro primo disco, nel 1965). Conduco[illegible] uno show tv di successo.

Proprio nel secondo anno dello show, il novembre 1972, arriva la crisi: secondo Sonny «Cher odiava condividere con me il [illegible]. Voleva essere più grande di Dylan e di Jagger ed era completamente assorbita nei suoi sogni di gloria. A me non [illegible]dava mai». E scrive che una sera Cher lo cacciò fuori dalla stanza per dormire con il giovane chitarrista [illegible] Hamm. «Da quel momento, senza urla né pianti, finì tutto. Continuammo a vivere [illegible] lavorare insieme, lei [illegible] i suoi amanti, io [illegible] una ragazza che [illegible] conosciuto [illegible] un locale. Ero uno zombie, [illegible] sconfitto».

A far [illegible] di divorzio, Cher sarebbe stata spinta, secondo Sonny, dal loro produttore televisivo, Geffen. In tribunale Cher accusò Sonny di «averla maltrattata [illegible] sottomessa come [illegible] schiava». «Fu uno shock - dice lui -, Cher diceva di essere la mia schiava. Lei, che [illegible] stata mia moglie, la mia amante, [illegible] mia migliore amica, la mia ispirazio[illegible] la madre della nostra bambina». [illegible] la [illegible]ne autentica [illegible] fatti sia di Sonny o di Cher, non si sa. Lei così commenta il libro: «Di tutte le persone che mi cono[illegible]bene Sonny è quello che [illegible] peggio». (a. n.)

Cher: ha cominciato la serie delle operazioni plastiche nel 1965

STASERA [illegible]

A Siracusa si festeggia Di Stefano

Teatro

Ad **Agrigento**, piazzale Caos, «Agro de limone» [illegible] Pirandello con Merlini [illegible] Cerusico. A **Montichiello** il Teatro Povero presenta «1991». Al Teatro Romano di **Nora** (Cagliari) recital per voce e pianoforte con Milla Sannoner [illegible] Giorgio Gaslini. A **Gardo[illegible] Riviera** (Brescia), «Sogno [illegible] una notte [illegible] m[illegible] estate» [illegible] Shakespeare, con Pagliai e Paola Gassman. A **Fondi** (Latina), per il Festival del Teatro Italiano, «Sofia Francesco», di Alessandro Giupponi, con Renato Campese, Hilde Maria Renzi. A **Verrès** (Aosta), il Laboratorio Teatro Settimo presenta, nella Sala Camino, «Stabat Mater». A [illegible]ano, al chiostro [illegible] Pesci [illegible]Umanitaria, «Il poeta e la cortigiana», [illegible] Manfridi, [illegible] Mariangela D'Abbraccio e Albertazzi. A **Borgio Verezzi** (Savona), ultima replica de «L'avaro» di Molière, con Bosetti [illegible] Marina Bonfigli, regista De Bosio. A **Genova**, al Forte Sperone, ultima recita [illegible] «Il mistero dei Tarocchi», realizzazione del Teatro della Tosse. A **Valle di Non** (Trento), al Castel Belfort, «Il fantasma del cavaliere».

Opera

A **Siracusa**, Teatro Greco, José Carreras, Katia Ricciarelli, Shirley Verrett in una serata dedicata al tenore Giuseppe di Stefano. Alle **Terme di Caracalla**, «Nabucco», con Silvano Carroli, Bonaldo Giaiotti. A **Bolzano**, alla Haus der Kultur, «Amor rende sagace» di Cimarosa, [illegible] Enzo Dara, Gemma Bertagnolli, direttore Fabio Neri. Altro «Nabucco» all'**Arena di Verona**, [illegible] Giorgio Tieppo, Roberto Scandiuzzi, regista De Bosio. Allo Sferisterio di **Macerata**, «Don Giovanni» con Albert Dohmen, [illegible] Ragatzu, regia di Kuhn.

Musica

A **Feltre** [illegible] quartetto [illegible] Treviso esegue musiche di Mozart Beethoven Bazil. A **Castelpietra** l'Accademia Roveretana di Musica Antica in opere di Monteverdi. A **Bologna**, nel giardino di Villa Aldini, opere [illegible] Salieri, Haydn, Offenbach e Von Reznicek dirette da Tito Gotti. Nella Cattedrale di **Siena** concerto del Choir of Ormond College di Melbourne. A **Lugo di Vicenza**, «Le quattro stagioni» di Vivaldi, [illegible] I Solisti Veneti. A **Sorrento**, nel Chiostro di San Francesco, la pianista Mina Nishiura in Ravel, Chopin, Schubert. A **Capestrano** (L'Aquila) [illegible] Prater Ensemble per Mozart. A **Montepulciano**, all'Auditorium San Francesco, la Giovane Sinfonica Berlinese [illegible] opere [illegible] Watkins, Mahler, Haydn. A **Riva del Garda** l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento [illegible] concerto dedicato [illegible] Paisiello, Rossini e Mozart.

[illegible]

A Tagliacozzo (L'Aquila), il Dallas Black Dance Theatre diretto da Ann Williams. A **Marina di Pietrasanta**, per La Versiliana, [illegible] Teatro Accademico Maly di Leningrado in «La Silfide».

Tournée

The Cavern & The Cocorits [illegible] **Rivafaraldi** (Imperia); Conte a **Castellazzo** [illegible] **Bollate** (Milano); Louis Sclavis Quartet [illegible] **Orta**; Michael Jones [illegible] **Sanremo**; Marco Carena a **Protola Peligna** (L'Aquila); Patrizia Bulgari a **Rieti**; Masini a **Cagliari**; Pooh [illegible] **Grado**; Concernobyl tour a **Firenze**; Fogli a **Campomarino** (Campobasso); Baccini [illegible] **Rimini**; Bertoli ad **Arenzano** (Genova); Dalla [illegible] **Trapani**; Cocciante [illegible] **Chianciano**.

UNA [illegible]

Chiambretti «Stimo Arbore»

Egregio direttore,
le scrivo in riferimento all'articolo apparso sulla pagina degli Spettacoli di questo giornale nella giornata di domenica 21, che titolava a caratteri cubitali: «Chiambretti, rovinato da Arbore». La cosa mi sorprendeva a tal punto, che dopo aver telefonato [illegible] mio commercialista, che mi tranquillizzava sul presunto crack minacciato dal vostro titolo, mi esortava a fare alcune rettifiche.

Sorvolando sul più volte ci[illegible] sostantivo maschile «fiasco» messo qua e là per identificare l'insuccesso di «Good Bye Cortina» (?), preciso che ho sempre stimato Renzo Arbore fin [illegible] tempi eroici dell'«Altra domenica», [illegible]issione alla quale mi s[illegible] ispirato l'anno passato per realizzare il fiasco di «Prove tecniche», che non ho mai dichiarato di considerare Arbore un rivale, e che non ho mai sostenuto, come dice testualmente l'articolo di Gabriele Ferraris: «Arbore ha collezionato più fiaschi che successi, [illegible] i giornali sono con lui».

Sperando [illegible] avere stemperato con queste poche righe una [illegible] inutili polemiche da spiaggia che tanto piacciono ai giornali scandalistici, e che da qualche tempo infiammano anche le pagine dei più autorevoli quotidiani, auguro a tutti, compresi i giornalisti, buone vacanze.

Piero Chiambretti

Confermo ciò che ho scritto. Forse Chiambretti si è pentito di essersi lasciato troppo andare, fuori dall'ufficialità. Non mi interessa di sicuro inventare polemiche fra personaggi che lavorano in tivù. Buone vacanze a tutti, anche [illegible] Chiambretti. (g. fer.)

Oggi e il 1° agosto va in onda su Raidue la saga di Pagnol

Depardieu in acque fatali

«Jean de Florette» e «Manon delle sorgenti», grandi successi in Francia
Regista Claude Berri, fra gli interpreti Yves Montand e Daniel Auteuil

ROMA. E' Marcel Pagnol il protagonista, per due settimane, della rassegna «Il bel cinema» in onda alle 22,10 su Raidue: la seconda rete propone infatti un incontro con lo scrittore attraverso i due film che Claude Berri ha tratto da un suo famoso romanzo, molto popolare in Francia, «L'acqua delle colline». I film si intitolano «Jean de Florette» e «Manon delle sorgenti» e hanno avuto un enorme successo di pubblico e di critica, dovuto alla ricchezza di questo ritratto della Provenza degli Anni Venti, densa di passioni, colpi di scena, delitti e agnizioni.

Gérard Depardieu

Pagnol è un piccolo classico d'oltralpe, autore importante proprio perché avvolto in temi non parigini, dapprima celebre come commediografo (la sua prima opera portata sullo schermo fu nel '31 «Marius») poi come regista in proprio e scrittore. Del [illegible] [illegible] «L'eau des collines» l'autore stesso portò sullo schermo la seconda parte nel '51. La prima gli sembrava troppo triste.

Il regista Berri ha vinto la scommessa: «Jean de Florette» è un grande affresco popolare sulla Francia rurale e [illegible] soprattutto un film sulla cattiveria, sulla crudeltà sincera che, come gli altri sentimenti, si presume resista genuina solo presso i contadini. [illegible] [illegible] sanguigna vitalità narrativa e un cast che conta due glorie nazionali come Yves Montand e Gérard Depardieu ne hanno fatto, nel 1986, il più grande successo dell'anno.

Questa la trama: il burbero Papet (Montand) vive con il nipote Ugolin (Daniel Auteuil), sempliciotto e litigioso. Il giovane ha bisogno dell'acqua di un ruscello per coltivare i suoi garofani e, venuto alle mani con il confinante, lo uccide. La faccenda viene messa a tacere, ma il terreno col sospirato ruscello viene ereditato dal cittadino Jean De Florette (Depardieu), gobbo e studioso, che vi si installa con tutta la famiglia. Ugolin, istigato da Papet, decide allora di interrare e celare la fonte che rende prezioso il terreno. Non intenerisce il cuore dei due il fatto che Depardieu si danni per portare l'acqua al suo fondo da posti impossibili. Che le sue buone e insospettate qualità di contadino siano vanificate. Che tutti in paese sappiano e si guardino dall'intervenire. L'eterno conflitto tra cultura di città e astuzia contadina pende troppo a favore di quest'ultima, che ha la malvagità dalla sua. Jean muore tentando di far saltare un pozzo per avere un po' d'acqua. Grandissimo Depardieu, sotto tono Montand: «Devo qualcosa - disse in quell'occasione - al ricordo di Pagnol, che fu testimone alle mie nozze con Simone Signoret». [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Guerre stellari parte terza

IL RITORNO DELLO JEDI

1983, 20,30 Italia 1; dur. 150' più spot

Terza ed ultima puntata della saga interstellare creata dalla fervida fantasia di George Lucas. Le avventure del giovane cavaliere Jedi Luke Skywalker (Mark Hamill), dell'avventuriero dei [illegible] Han Solo (Harrison Ford), della bella principessa Leila (Carrie Fisher) e del cattivo Darth Vader, è diretta questa volta da Richard Marquand. L'eterna lotta del bene contro il male (superequipaggiato nella base spaziale della Morte Nera) si risolve nel trionfo dei buoni, e persino nella redenzione dei cattivi.

DONNA DI VITA - LOLA

1961, 0,40 Raidue; dur. [illegible]4'

Roland, un giovane vagabondo in cerca di avventure in procinto di partire per l'Africa, ritrova a Nantes un amore di gioventù, Lola (Anouk Aimée), nel frattempo diventata una ballerina di cabaret; tenta di convincerla a partire con lui, ma la donna attende il ritorno del suo uomo, pieno di soldi, e decide di andarsene con lui. La regia è di Jacques Demy.

EL CID

1961, 21,30 Retequattro; dur. 180' più spot

Un polpettone di emozioni storiche, grandi amori e grandi battaglie, con Charlton Heston nella parte dell'eroe nazionale spagnolo, il «Cid Campeador», che in pieno Medioevo si oppose all'invasione [illegible] [illegible]. Dirige l'esperto di western Anthony Mann. Protagonista femminile Sofia Loren nella parte della casta nobildonna Jimena, divisa fra l'amore per il Cid e quello per il padre, che ha giurato di vendicare.

Anouk Aimée in «Donna di vita - Lola» su Raidue

UN BACIO E UNA PISTOLA

1955, 23,50 Tmc; dur. 100' più spot

«Noir» di Robert Aldrich dal romanzo poliziesco di Mike Spillane. Ralph Meeker è il duro detective Mike Hammer che viene aggredito da uomini mascherati mentre è con una bella sconosciuta in auto. Lei viene uccisa, lui si salva a stento e si mette sulle tracce del presunto responsabile, il gangster Carl Evello.

RIVOGLIO MIO MARITO

1990, 21 Tmc; dur. 89' più spot

Commedia di Catrin Adams. Martin (Elliott Gould), cinquant'anni, per riassaporare la giovinezza, si perde tra le braccia di Samantha, un'amica della figlia. Chiede il divorzio ma poi si pente e riscopre le qualità dell'ex moglie (Valerie Harper).

OGGI SEGNALIAMO

[illegible] LIVORNO

Alle 20,30 su Raitre

Penultima tappa della nave di Aldebaran. Federica Sciarelli e Gianni Mantovani salpano da La Maddalena e fanno rotta verso Livorno. A bordo si parla della tragedia del Moby Prince: ancora troppi interrogativi mentre spunta una trascrizione radio. Il traghetto bruciato il 10 aprile scorso lanciò un sos, che rimase senza risposta. Ne discutono i familiari delle vittime e gli avvocati di parte civile.

[illegible] FRONTIERE

Alle 20,40 su Raiuno

Madrid ospita il terzo appuntamento di «Giochi senza frontiere». Le gare vedono protagonisti sei paesi europei e hanno come tema «La storia del favoloso mondo del circo». L'Italia è rappresentata da Castel Goffredo, (Mantova). Presentano Feliciana Iaccio e Ettore Andenna.

[illegible]

Alle 23 su Italia 1

Giorgio Faletti è il protagonista dello speciale «The making of Ulula», che racconta le prime esperienze discografiche del comico. Faletti interpreta alla sua maniera i ruoli di cantante, ideatore e attore di videoclip. «The making of Ulula» propone anche il [illegible] della realizzazione del videoclip presentato al «Festivalbar».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,45; [illegible]

7,30 **Tutto Chaplin.** *L'opera di Charlie Chaplin in ordine cronologico.* **Anno 1914.**
8,45 **Salvatore Accardo interpreta W. A. Mozart**
[illegible] **Davinia**, sceneggiato
10,20 **[illegible] lacrime sul viso**, film (musicale 1964). Regia di Ettore M. Fizzarotti. Con Bobby Solo, Laura Efrikyan
11,55 **Che tempo fa**

12,05 **Occhio al biglietto estate**
12,30 **La signora in giallo**, telefilm
[illegible] **TG 1 - Tre minuti di...**
14 — Roma - Londra - Hollywood: passaporto per il cinema. A cura di C. Siaresa. **Il tempo si è fermato** (1948), film drammatico di John Farrow. Con Ray Milland, Charles Laughton, Maureen O'Sullivan
15,50 [illegible]
17,20 [illegible] al [illegible]
17,25 [illegible] **storie dell'Italia.** Di Mario Francini e Adriana V. Borgonovo. *Luci ed ombre sull'impero.*

SERA

18,40 Un'estate d'amore. **La camera delle signore.** Sceneggiato in 10 parti
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,40 **Da Madrid** In Spagna, Raiuno, Antenne 2, RTP, S4C, TVE presentano [illegible] **frontiere.** Partecipano le squadre di Féchamp (Francia), Wrecsam (GB - Galles), Castel Goffredo (Italia), Leiria (Portogallo), Faetano (Rep. San Marino), Madrid (Spagna). Ideazione giochi Carlos Muriana. Regia di Leopoldo Gutierrez. Presentano Ettore Andenna e Feliciana Iaccio
23 — **Europa**
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,35 **Trastevere e dintorni.** *Note a margine di una festa.* Conduce Gigi Marzullo. Testi di Vittorio Gaudiani. Regia di Adolfo Lippi.
0,55 **La casa in [illegible] Street** (1984), film thrilling di Michael Winner. Con Rachel Kelly, David Brooks

RAIDUE

Telegiornale: 13; 16,20; 19,45; 23,15; 0,30

7,30-9,20 **Piccole e grandi storie**
9,20 **Una pianta al giorno.** Con Luca Sardella
9,40 Matinée al cinema. **[illegible] donne** (1951). Film drammatico. Regia di Mervyn Le Roy. Con Margareth O'Brien, June Allyson, Elizabeth Taylor, Janet Leigh.
11,40 **Lassie**, telefilm. *Bull Terrier*

12,10 **La clinica della Foresta Nera.** Serie tv. *Anna*
13,30 **[illegible] 2 - Economia - [illegible] 2**
13,45 **[illegible] ama**
14,15 [illegible] Serie [illegible]
15,05 [illegible] Incontri, consigli e chiacchiere in una città in ferie. Con Fabrizio Mangoni e Sandra Milo
16,25 **Dal Parlamento**
16,30 Lo schermo in casa. **La notte dell'agguato** (1969). Film [illegible] Regia di Robert Mulligan. Con Gregory Peck, Eva Marie Saint, Robert Forster, Henry Forster, Henry Beckman

[illegible],30 **TG 2 - Sportsera**
18,45 **Hill Street giorno e notte,** telefilm
20,15 **TG 2 - Lo sport**
20,30 La [illegible] presenta **Senza scampo.** Con Kim Rossi Stuart, [illegible] Hovey, Maria Fiore, Gianmarco Tognazzi, Gerardo Amato. Soggetto e sceneggiatura di P. G. Murgia e A. Servidio. Regia P. Poeti.
22,20 *Il bel cinema - Autori e attori da ricordare.* **[illegible] de Florette** (1981). Film drammatico [illegible] 1ª visione tv. Regia di Claude Berri. Con Gérard Depardieu, Yves Montand, Daniel Auteuil, Elisabeth Depardieu. Ernestine Mozorowna, Marcel Champel. 1° tempo
23,30 **Jean de Florette,** 2° tempo
0,40 Cinema di notte. Di Claudio G. Fava e Cesare Gonolini. **[illegible] di vita «Lola».** Film melodrammatico. Regia di Jacques Demy. Con Anouk Aimée, Marc Michel, Jacques Arden, Alan Scott.

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,35; 23,30

12,30 **Il bravo di Venezia** (1941). Film. Regia di Carlo Campogalliani. Con Paola Barbara, Rossano Brazzi

14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,20 **Un mito del nostro secolo: Glenn [illegible] [illegible]** di F. Schubert, R. Strauss e di M. Ravel
15 — **Prima della prima.** Al teatro Comunale dell'Opera di Genova Giuseppe Giacomini prova **Andrea Chénier.** Di Umberto Giordano
15,40 Roma. **Tiro con l'arco: Campionato italiano.** Targa
16,10 Paestum. **Equitazione: Concorso ippico nazionale Formula [illegible]**
[illegible] Eurovisione: **Ciclismo: 78° Tour de France**

17,40 **Sherlock Holmes e la perla della morte** (1944). Film giallo. Regia di Roy W. Neill. Con Basil Rathbone, Nigel Bruce
18,45 **Tg 3 - Derby - Meteo 3**
19,45 **Schegge di radio a colori**
19,55 **Non è mai troppo tardi.** Di Gianni Ippoliti
[illegible] [illegible]
20,30 [illegible] Condotto da Giovanni Mantovani e Federica Sciarelli. Regia di Maurizio Fusco. *Penultima tappa della nave Aldebaran è Livorno: come al solito l'imbarcazione ospita personalità dello spettacolo, della politica, della cultura. Non [illegible] la solita indagine sulla [illegible] [illegible] nostro mare*
22,40 Bressanone. Calcio: **Torneo «Calcio [illegible]** Finale 1° e 2° posto
0,25 **TG3 Edicola**
0,50 **Meteo 3**
0,55 Per *Fuori orario.* **Cose (mai) [illegible]**

CANALE 5

7 — **La famiglia [illegible]** telefilm
8 — **Simon Templar**, telefilm
8,55 **Première [illegible]**
9 — **Bonanza**, telefilm
10 — **[illegible] alla vita**, film tv, con George Segal, Stockard Channing. Regia di Michael Tuchner
11,55 **Première estate**
12 — **Rivediamoli [illegible]**

12,30 **Estate 5**, condotto da Iva Zanicchi
12,55 **Canale 5 news**, news
13,55 **I Robinson,** telefilm
14,20 **Estate 5**, show
14,25 **Première estate**
14,30 **Top secret,** *La mangusta*, telefilm
16,25 **Première estate,** [illegible]
16,30 **Genitori in blue jeans,** *Gioventù bruciata*, [illegible]
18 — **[illegible] Bum Bam**, cartoni
18 — **Ok il prezzo è giusto estate**, con Iva Zanicchi

18,55 **La verità**, show condotto da Marco Balestri, regia di Roberto Meneghin
19,28 **Canale 5 n[illegible]**
19,33 **Cos'è cos'è,** quiz gioco condotto da Jocelyn. Regia di Laura Basile
[illegible] **Il girogioco**, 19ª puntata
[illegible] **Tg delle vacanze,** conducono i Trettré
20,40 Ciclo comicissimo **Culo e camicia** (1981), film comico con Enrico Montesano, Renato Pozzetto. Regia di Pasquale Festa Campanile
22,35 **Maurizio Costanzo Show,** talk-show. Condotto da Maurizio Costanzo con Franco Bracardi. Regia di Paolo [illegible]trangeli
24 — **Canale 5 news**, news
1,35 **Première [illegible]**
1,49 **Tg delle vacanze,** replica
1,55 **Colorado**, telefilm 19ª puntata
2,55 **Première [illegible]**
3 — **Sfida alla vita,** film tv (replica)
4,45 **[illegible] impossibili**
5,20 **Agente speciale**
[illegible] **Lou Grant**

ITALIA 1

7 — **Ciao ciao mattina,** cartoni
8,30 **[illegible] aperto**, news
9 — **Urka**, conduce [illegible] Bonolis (replica)
10 — **Il mio amico Ultraman,** [illegible] film
10,45 **Riptide**, telefilm
11,45 **Studio aperto**, news

12 — **Ciao ciao,** cartoni
13,30 **Festivalbar,** [illegible] verde, conducono Federica Panicucci e Linus
13,45 **[illegible] e bidonati**, film con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Regia di Giorgio Bianchi
16 — **Giuseppe venduto dai fratelli**, film con Robert Morley, [illegible] Lee, regia di Irving Rapper

[illegible] — **[illegible] 12**, telefilm, *Pregiudizi*
18,30 **[illegible] aperto**, news
19 — **I quattro della scuola di polizia**, [illegible] *e ricordi*
20 — **[illegible] luci nel bosco,** *Un albero in pericolo*
20,30 **Il ritorno dello Jedi** con Harrison Ford, Carrie Fisher, Mark Hamill, regia di Richard Marquand. Usa 1983, fantascienza
23 — **Speciale «Making of Ulula»**, con Giorgio Faletti
23,20 **Star Trek**, telefilm
0,20 **Grand Prix**
1,35 **[illegible] e bidonati**, film (replica)
3,35 **Giuseppe venduto dai fratelli**, film (replica)
5,35 **I quattro [illegible] scuola di polizia**, telefilm
6,35 **[illegible] 12**, telefilm

RETE 4

[illegible] — **Riviera**, replica, teleromanzo
8,50 **La valle dei pini**, teleromanzo
9,40 **[illegible] Andrea**, telenovela
10,05 **Per Elisa**, telenovela
10,55 **Valeria**, telenovela
12 — **Riviera**, teleromanzo

12,50 **Buon pomeriggio**
13 — **Dallas**, *Temporale a Southfork*, telefilm
[illegible] **Buon pomeriggio**
14 — **Sentieri**, teleromanzo
14,50 **Buon pomeriggio**
14,55 **Piccola Cenerentola**, telenovela
15,20 **B[illegible] pomeriggio**
15,25 **Señora**, telenovela
15,50 **Buon pomeriggio**
16,05 **Stellina**, telenovela
16,55 **Buon pomeriggio**
17 — **La valle dei pini**
17,45 **Buon pomeriggio**
17,50 **General Hospital**

18,40 **Buon pomeriggio**
18,45 **Febbre d'amore... [illegible] anni dopo**, teleromanzo
19,35 **Buon pomeriggio**
19,40 **Primavera**, telenovela, con Gigi Zanchetta e Fernando Camillo
20,28 **Buon pomeriggio**
20,30 **Marilena**, telenovela
21,30 **Ciclo: Sophia Sophia: El Cid,** film con Charlton Heston, Sophia Loren. Regia: Anthony Mann, Giovanni Paolucci. (Italia-Spagna-Usa 1961), avventura.
1 — **Dallas**, replica
2 — **Love [illegible]** telefilm
3 — **Quincy**, telefilm, *Ore di angoscia*
3,50 **Per la strada**, gioco (replica)
4,15 **Babilonia**, gioco (replica)
4,40 **Film**, replica
7,30 **Help - [illegible] per denaro**, gioco (replica)

ALLA RADIO

RADIO**UNO**

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23

7,20 Gr regione; **7,30** Note di piacere; **7,40** Come la pensano loro; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radio anch'io luglio; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,04** La paniscola del [illegible]ro; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Gulliver; **13,52** Note di piacere; **14,01** Oggiavvenne; **1[illegible]** Stasera dove; **15,03** Musica Estate; **16** Il Paginone Estate; **17,01** Scalcchi e femministe; **17,30** L'America italiana; **18,08** Radioboy; **18,30** Denaro chi sei?; **19,15** Ascolta, si fa sera; **19,20** Gr i mercati; **19,25** I lati della natura; **20** Note di piacere; **20,30** Radiouno Jazz '91; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIO**DUE**

Giornale radio: 6,03; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

6-7,26 Il buongiorno di Radiodue; **6,30** Gr 2 Primomattino; **8,03** Nudo e senza meta; [illegible] Radiodue presenta; **8,45** La famiglia Birillo; **9,13** Taglio di Terza; **9[illegible]** Italian Magazzino S.r.l.; **1[illegible]** Gr 2 Estate; **10,30** Pronto Estate; **12,10** Gr regione; **12,50** Tuttitutti; **14,15** Programmi regionali; [illegible] Agosto, moglie mia non ti [illegible] **15,30** Gr 2 Economia; **15,48** Le stanze del sole. Andrea; **16,33** Andrea; **17** Il cappello a cilindro; **17,30** Andrea; **18,32** Nudo e senza meta; **18,35** Le stanze del sole; **19,50** DSE - Radiocampus; **20,10** Voci della sera; **22,36** [illegible] nella sera; **23,28** Notturno italiano.

RADIO**TRE**

Giornale radio: 6,45; 9,45; 11,45; 13,45; 15,55; 18,45; 20,45; 23,15

6 Preludio; **7,15** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino; **10** Segreti e misteri; **10,30** Concerto del mattino; **11,48** Opera in canto; **13** Leggere il Decamerone; [illegible] Diapason; **16** Orione. Osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica; **17,30** Scatola sonora; **18,10** Terza pagina; **19** DSE. Sergej Prokofiev. Melodramma I; **19,20** Scatola sonora; **21** L'isola del tesoro; **23,20** Blue note [illegible] **23,58** Notturno italiano e Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,30

13,15 **Sport news**
13,40 **Gabriela**, telenovela
15 — **[illegible] Mary**, film di Peter Werner, con Jean Stapleton
16,55 **Una sera a San Francisco**, film di Don Medford
19 — **Matlock**, telefilm
20,30 **In onda**, attualità
21 — **Rivoglio mio marito**, film di Catrin Adams
22,50 **TM [illegible] - Il pianeta mare**, sport con Paola Onofri
23,50 **Un bacio e una pistola**, film di Robert Aldrich

ODEON TV

13 — **I cavalieri dello Zodiaco, Ghostbusters, New Transformers,** cartoni animati
14,30 **Avverrà domani**, film
16 — **Una su tredici**, film
17,30 **Canzoni nel mondo**, film
18,30 **Ghostbusters,** cartoni animati
20 — **New Transformers,** cartoni animati
20,30 **Non sta bene rubare il tesoro**, film
22 — **Fiori di zucca**, cabaret
22,30 **[illegible] sbaraglio**, film

SVIZZERA

Telegiornale: 17,30; 20; 21,50

16,10 **Ciclismo: Tour de France**
17,25 **Una coppia impossibile**, telefilm
18 — **Cartesio e la cucina,** animazione - **Arturo**
18,30 **Interbang**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Jazz '91**
22,10 **Maggio infinito**, documentario
23,10 **[illegible] Orleans Lugano 1988**
23,55 **Teletext - Notte**

TELE + 1

15,35 **Gente del [illegible]**
17,30 **Guardatele, ma non toccatele!**
19,30 **Anteprima**, news
20,30 **Una vedova allegra**
22,30 **Rosalie va a far la spesa**
[illegible] **Blade Runner**
2,30 **L'oro del [illegible]**
4,40 **Sissignore**

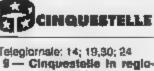
TELE + 3

Ogni due ore: **Passione gitana** con Carmen Sevilla, Richard Kiley, José Guardiola, regia di [illegible] Siegel

TELE + 2

12,30 **Campo [illegible]**
13,30 **Sport Parade**
14,30 **Wrestling Spotlight**
[illegible] **Tennis** (replica)
17,30 **Hockey, Campionato Nhl, Stanley Cup**
18,30 **Campo base**
[illegible] **Wrestling Spotlight**
20,30 **Football - Campionato Nfl: Divisional play off: Los Angeles Lakers-Cincinnati**
22,30 **Eroi**
23 — **Grip**
23,30 **Ciclismo - Tour de F[illegible]**
0,15 **[illegible]ali** (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 24

9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
12 — **Stazione di servizio**
12,30 **Medicina 33**, rubrica
13 — **I misteri di Nancy Drew e i ragazzi Hardy**, telefilm
14,30 **Pomeriggio insieme - Ciao Ragazzi**
18,30 **Stazione di servizio**
20,30 **Il fauno di marmo**, sceneggiato con M. Malfatti, O. M. Guerrini
21,30 **Incubo**, tv movie, regia di Robert Stevens, con Julie Harris
22,30 **Speciale Cinquestelle**

ITALIA 7

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Andrea Celeste**, telenovela
16 — **Rotocalco rosa**, attualità
17,15 **Supersette**, cartoni
19,15 **Usa Today**, news
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Laura... e [illegible] anni [illegible] dicesti sì**, film di Alfonso [illegible] con Carmelo Zappulla, M. Romano
22,20 **Le altre notti - Analisi semiseria**
23 — **Catch**, sport
23,30 **Due [illegible] fuorilegge**
0,30 **Mod Squad**, telefilm

RETE A

Telegiornale: 19; 22,30

15 — **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo
16 — **Ai [illegible] Magazzini**, teleromanzo
17 — **Gloria e inferno**, teleromanzo
18 — **Rocky e i suoi amici**, cartoni animati
20,25 **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo con Anna Martin
21,15 **Ai Grandi Magazzini**, teleromanzo con Veronica Castro
22 — **[illegible] e inferno**

Dura denuncia di Bertolucci che ha premiato Antonioni a Taormina

«L'Italia distrutta dalla tv»

L'effetto dei programmi di Berlusconi è stato degradante per la nostra cultura

Per Antonioni un «Cariddi» alla carriera. Il regista progetta due film e forse tornerà a fare critica su invito di Ferrara

TAORMINA. Per gli adepti del «nuovo corso» della rassegna taorminese, Bernardo Bertolucci è un cineasta apolide, poiché ha girato gli ultimi film fuori d'Italia [illegible] perché oggi vive prevalentemente [illegible] Londra: «Ho costretto per anni mia moglie inglese a risiedere a Roma [illegible] lei adesso mi ha chiesto [illegible] restituirle un po' d'aria londine[illegible]. Lui, però, [illegible] sembra gradire questa definizione. «Mi sono sentito apolide - precisa - soltanto a metà degli Anni Settanta quando in seguito alla condanna al rogo di "Ultimo tango a Parigi" venni privato, per cinque anni, dei diritti civili. Non fu tanto la condanna del film ad addolorarmi, quanto la privazione del diritto [illegible] voto».

In [illegible] Bertolucci vorrebbe ritrovare voglia [illegible] stimoli per fare nuovamente un film in Italia. «Non mi sento apolide - dice - semplicemente perché ho la sensazione che dovunque vada faccio dei film italiani e poi ho ancora il passaporto italiano. [illegible] trovato dopo "La tragedia di un uomo ridicolo" nella condizione di lavorare all'estero e anche per l'immediato futuro mi attendono progetti [illegible] realizzare non in Italia. Dentro di me, in questo momento, c'è qualcosa che mi rende molto difficile trovare ispirazione nella attuale realtà italiana. Nel nostro Paese [illegible] distrutta la cultura popolare e la si è sostituita [illegible] una sorta di confusa, respingente, e non molto ispirativa monocultura di tipo televisivo».

«Un fenomeno - aggiunge - che [illegible] è accaduto soltanto in Italia. Ma da noi, grazie a Berlusconi, si è imposto in anticipo [illegible] oggi [illegible] all'avanguardia rispetto ad altri Paesi che non hanno avuto il "privilegio" di avere un Berlusconi. Non ho niente, di personale contro Berlusconi, ma [illegible] televisioni sono state tremendamente degradanti per la nostra cultura. Ho la sensazione che il nostro sia un Paese che si comporta [illegible] fosse costantemente inquadrato da [illegible] telecamera. Tutto ciò ha spaccato la mia macchina da presa e sic[illegible] faccio cinema [illegible] riesco a trovare una fonte di ispirazione in [illegible] Paese desideroso di essere telefilmato».

L'altra sera il Festival di Taormina ha vissuto momenti di alta emozione per [illegible] presenza di due grandi cineasti italiani. Con [illegible] platea del Teatro Antico tutta in piedi, [illegible] lui, Michelangelo Antonioni, zitto, emozionato, e sorretto dalla giovane moglie, ha ricevuto da Bertolucci il Cariddi d'oro alla carriera. Nell'introdurre la cerimonia Bertolucci ha ricordato come Antonioni abbia ambientato proprio in Sicilia un film fondamentale della storia del cinema, «L'avventura».

«Michelangelo - sostiene Bertolucci - alla fine degli Anni Cinquanta ci ha aperto gli occhi sul fatto che il cinema poteva avventurarsi su storie, emozioni e atmosfere che prima de "L'avventura" sembravano possibili soltanto in letteratura. Per [illegible] e per la mia generazione "L'avventura" segnò l'inizio del cinema [illegible]derno. Michelangelo ha [illegible] il coraggio di spingersi là dove il cinema non osava andare, dove andavano soltanto [illegible] pittura astratta e la musica d'avanguardia. Per questa ragione "L'avventura" ha ancora un'incredibile risonanza. E ritengo che sono stato in grado di filmare, di raccontare i personaggi con figure de "Il tè nel deserto" soltanto perché avevo ancora dentro i paesaggi con figure de "L'avventura" e di tutti i film di Antonioni».

Nonostante le difficoltà motorie, Michelangelo Antonioni continua ostinatamente a pen[illegible] a due progetti, che sulla carta considera pronti per essere realizzati. Uno è «La ciur[illegible]» e l'altro [illegible] intitola [illegible] due telegrammi»: una storia d'amore di un uomo per due donne ispirata da un racconto dello stesso regista settantanovenne. Sono due progetti, che oltre ad un grosso investimento finanziario, richiedono la disponibilità di star americane. «Non escludo che Michelangelo - confida la moglie - [illegible] riaccosti nuovamente [illegible] autunno ad [illegible] sua passione giovanile: la critica cinematografica. Un'offerta in tal [illegible] gli è stata fatta da Giuliano Ferrara».

Ernesto [illegible]

Donne di ogni tipo sfilano davanti al regista per una parte in «Così fan tutte»

Caro Tinto Brass, scopra anche me

Anche Busi fra le «pronte a tutto»

ROMA. Alle 12, davanti allo studio 8-9 di Cinecittà, c'è una vera folla. Ragazze, fotografi, agenti cinematografici, lo scrittore Aldo Busi che - per fare un reportage sull'«Europeo» - si è travestito da donna e adesso si sfila le calze nere, il cappellino, l'abito di seta a fiori [illegible] lonta[illegible] le scarpe col tacco [illegible] spillo. [illegible] primo piano [illegible] ancora chiuso Tinto Brass, maestro dell'eroti[illegible] all'italiana e mago degli incassi («Paprika ha incassato 8 miliardi» assicura soddisfatto), che di [illegible] dice «Pigmalione? Piuttosto lenone».

Negli uffici della [illegible] di produzione - [illegible] si chiama «San Francisco Film» - sta preparando il suo nuovo film, «Così fan tutte». Ha fatto diffondere questo [illegible]io: «Cercasi attrici, professioniste o aspiranti fra i 21 [illegible] i [illegible] anni, interessate [illegible] interpretare ruoli spigliati e spogliati». E adesso eccolo qui a incontrare le aspiranti eredi ai ruoli che hanno fatto la fortuna [illegible] Serena Grandi, della Dellera, della Capriolio. In una nube di fumo che di continuo sputa [illegible] suo sigaro. Circondato da assistenti, [illegible]gretari, aiuto. Tenuto d'occhio dal principe dei press agent, che è Enrico Lucherini. [illegible], [illegible] dietro la [illegible] scrivania ammicca, smista, controlla, misura, sceglie, secondo i criteri-guida [illegible] scoperte («Mostrami il sedere [illegible] ti dirò chi sei»).

Le candidate sono decine e decine, [illegible] da tutta Italia, oltre alle straniere. Sono un campionario del corpo femminile, con tutte le particolarità che più frequentano l'immaginario del maschio. Un campionario esibito secondo le esigenze del caldo e della competizione. Ecco quindi lembi [illegible] gonna, fiorire di mutandine, scintillio di lurex che fa[illegible] e sottolinea ogni piega del corpo, catene ad uso bretella, oblò aperti sullo stomaco, e reggiseni a balconcino, [illegible] le stecche, con pizzi, perline [illegible] incrostazioni ad aumentare [illegible] volume del petto. Ecco i polpacci [illegible] vista delle ballerine, le schiene ossute delle indossatrici, i fondoschie[illegible] rotondi, le cosce della dieta mediterranea e quelle degli agnolotti [illegible] burro, i garretti nordici e i busti all'italiana.

Ilaria, 19 anni, è mora e cicciottella: fa la camionista e gui[illegible] M40 Turbodaily. Paola ha gambe secche e un dorso striminzito: «Ma non si sa [illegible] In "Paprika" ho lavorato. Per due giorni. Ero una prostituta, naturalmente. Lui [illegible] bravissimo. Un po' nervoso, [illegible] volte. Cioè ha poco tatto. Tocca e dice le parolac[illegible]. Cristina, astrologa, giornalista, studentessa di scienze politiche, è bruttina, con [illegible] corporatura esile sotto il brutto vestito di finto raso: «Mi ha chiesto se avrei remore a fare scene osé. Gli ho detto di sì. Io [illegible] l'eroti[illegible] [illegible] po' di remore [illegible] ho». La speranza le ha portate fin qui. La speranza di non finire in un ufficio o in un negozio, e di disubbidire al padre, di salire in passerella, di arrivare [illegible] giorno su un set vero.

Nel corridoio sono spintonate di continuo. I loro agenti sono bruschi. Uno chiama a raccolta le «sue»: protesta («Ma un nome ce l'avete o no? Mi sentite?») e si inorgoglisce («Io ne ho [illegible], oggi»). Cinzia racconta: «Mi hanno chiamato per questo provino senza dirmi per quale regista. E' una sorpresa, vedrai, mi hanno detto». Gli assistenti di Brass hanno tutti lo [illegible] tono, brutale [illegible] scherzoso. «Secondo quale precedenza le facciamo entrare? Un criterio carnale, [illegible] quindi inappellabile». «Io faccio anche l'attore [illegible] sono molto dotato fisicamente. Vuole intervistarmi, vedere le mie foto, vuole il mio [illegible] di casa?». Tutti tengono d'occhio la porta di Brass e, ogni volta che una candidata esce, la domanda è [illegible] ha lasciato [illegible] numero, [illegible] insomma sarà richiamata o no. Le più esperte sculettano e tirano via. Una esce di corsa, [illegible] un fazzoletto blu che le nasconde la faccia: è un'attrice conosciuta? Quelli della produzione [illegible] lo spiegano, arroganti e goliardici.

I fotografi ogni tanto riescono a portare Brass fuori, in mezzo a uno stuolo [illegible] candidate che si spintonano per stare vicino al Pigmalione, strappargli [illegible] sigaro [illegible] dare una tirata, poggiargli un seno o un braccio addosso. Brass le tocca, le guarda da sotto in su. Daniela, ballerina, estetista e interprete, [illegible] scarponcini da scalatore ai piedi, è scandalizzata: «Ma questa è [illegible] fine del mondo!. Questo non è un provino!». Rossana, 24 anni, [illegible] Bari, indossatrice di biancheria intima, [illegible] abitino rosso che di continuo tira [illegible] e mutande nere, una coroncina [illegible] reginetta sulla testa, ha invece le idee chiare. Entra nella stanza di Brass [illegible] un fotografo, subito si siede sulle [illegible] ginocchia [illegible] tira fuori il piccolo seno, come Cicciolina. Brass le fa le solite domande: hai visto i miei film, ti [illegible] piaciuti, che [illegible] sei disposta [illegible] fare davanti alla macchina da presa? Rossana è lesta: «I film li ho visti tutti. Bellissimi, molto fini, niente di volgare. E un pienone che nella mia città non si poteva neanche entrare. Problemi? No. Se si [illegible] glie un certo mestiere, non ci si può tirare indietro. E' una questione di intelligenza, di maturità». Lo guarda adorante [illegible] ossi[illegible]: «Sono disposta [illegible] tutto quello che lei dice». Tornerà: dopo questa prima selezione, ci sarà [illegible] vero provino, con tanto [illegible] nudo, riflettori, partner, eccetera.

Liliana Madeo

Brass sul [illegible] di «Capriccio». In alto Francesca Dellera, [illegible] scoperta [illegible] regista [illegible] qui sopra Stefania Sandrelli che fu protagonista della «Chiave»

ECONOMICI

(segue da pagina 8)

19 Vendita alloggi

CENTRO mansarde ottime per investimento da ristrutturare vendiamo in blocco. Varie metrature. Big 567.014.

CENTRO via Carlo Alberto vendiamo nuova ristrutturazione uffici piano 1° 400 mq doppi ingressi anche divisibili Sogem 561.1532.

[illegible] villa trifamiliare box lavanderia alloggio 2 letto soggiorno cucinotto bagno; alloggio camera tinello cucinino; piano superiore cucina salone 3 letto 2 bagni giardino locale commerciale mq 200 L. 850 milioni. Tel. 860.4406.

COLLEGNO (corso Francia) libero signorile piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. CST 786.300 - 789.170.

COLLEGNO libero recente signorile soggiorno 2 camere cucinotta servizi. Esim tel. 561.2866.

COLLEGNO occupato affitto esecutivo camera tinello cucinino ingresso ampio ripostiglio. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO zona Santa Stella signorile salone 2 camere cucina ingresso biservizi cantina box. Grimaldi 403.4404.

CONTI [illegible] centrale [illegible] camera cucina servizio ottimo anche investimento L. 72 milioni meno mutuo.

CONTI [illegible] corso Marenco [illegible] camere tinello cucinino servizi L. 130 milioni meno mutuo prima casa.

CORSO Agnelli (via Dina) libero ristrutturato 2 camere cucina abitabile bagno L. 122 milioni. Casamercato6 tel. 678.968.

CORSO Brescia libero in casa signorile [illegible] 3 camere cucina bagno sdoppiabile (mq 150) posto auto. Tel. 534.630.

CORSO Brunelleschi pressi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie ascensore mutuo. Nordedil 561.2760.

CORSO Cosenza alloggio libero [illegible] tinello cucinino entrata servizi sufficienti L. 50 milioni contanti. S.C.S. 837.259.

CORSO DE GASPERI
completamente ristrutturato soggiorno camera cucina doppi servizi box vendesi Tel. 746.096

CORSO Matteotti stabile di prestigio vendiamo piano 1° uffici alla rappresentanza mq 220 mq 430 confinanti trattative riservate Sogem 561.1532.

CORSO Matteotti 2 camere cucina servizi ristrutturazione di pregio. Telefonare 534.630.

CORSO Montecuoco libero casa Lancia 3 camere tinello cucinino bagno L. 168 milioni Casamercato5 tel. 679.565.

CORSO Montegrappa libero ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno termo ascensore. Nordedil 561.2760.

CORSO Potenza pressi ampio camera tinello cucinino bagno 2 arie ristrutturato piano alto. Nordedil 561[illegible].

[illegible] pressi ristrutturato 2 camere salone cucina e bagno [illegible] piano alto ascensore [illegible] 561.2760.

CORSO Raffaello signorile libero attico 2 camere cucina servizio 3 terrazzi L. 280 milioni. Europa '93 561.7068.

CORSO Rosselli libero piano alto ascensore ampio 2 camere tinello cucinino bagno. Nordedil 5[illegible].2760.

CORSO Spezia pressi ampio ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie piano alto ascensore. Nordedil 561.2760.

CORSO TORTONA
Lungo [illegible] panoramico [illegible] rato su 2 piani salone 3 camere cucina biservizi L. 350 [illegible] Tel. [illegible]

CORSO Traiano libero 1 marzo '92 1 camera tinello servizi terrazzo ottimo stato L. 155 milioni. Edimarket 434.1426.

[illegible] Unione Sovietica [illegible] lo 2 camere cucina bagno [illegible] mo ottimo prezzo. Nordedil 561.2760.

CORSO Usa (via Togliatti) libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 178 milioni dilazionabili. Casamercato6 tel. 678.968.

CORSO Vittorio adiacenze libero soggiorno 3 camere cucina servizi L. 210 milioni. Edildomus 519.731.

[illegible] Einaudi libero salone [illegible] camere cucina biservizi. Tel. 839.5448 Studio Cedoma.

CROCETTA libero piano alto ampio salone 2 camere tinello servizi accettasi permuta. Tel. 650.4096.

CUMIANA casetta libera centro paese su 2 piani box auto L. 210 milioni permuta CST 780.0023 - 780.9066.

[illegible]CASE 561.3535 corso Tortona in sta[illegible] recente piano [illegible] appartamento luminoso di: soggiorno, camere, cucina, servizi, prossimamente libero. L. [illegible] milioni.

EDILCASE 56[illegible] via Chiesa della Salute adiacente in palazzina di soli 3 piani: 2 camere, cucina, servizi, [illegible] milioni.

ESIM [illegible] Gabetti [illegible] tinello cucina [illegible] L. 305 milioni. Tel. 512.012.

ESIM libero Mirafiori fronte [illegible] prestigioso salone 3 camere cucina [illegible]. Tel. 512.012.

ESIM libero pressi parco Palazzetto Sport 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni minimo contanti. Tel. 512.[illegible]

ESIM libero pressi Servais nuovo in prestigiosa palazzina 240 mq ottime rifiniture giardino condominiale. Tel. 512.012.

EUROEDILE vende adiacente via Borgaro stessa casa splendidi appartamenti mansardati ristrutturati di 1/2 camere cucina bagno e terrazzi. Tel. 746.096.

FALLA & BERTINETTO 318.6565 Collegno Borgata Paradiso libero recente salone 2 camere cucina bagno box auto L. 321 milioni dilazionabili.

FALLA & BERTINETTO 318.6565 largo Giachino (adiacenze) libero in casetta alloggio da ristrutturare 2 camere cucina servizio L. 69 milioni dilazionabili.

FALLA & BERTINETTO 318.6565 libero via Medici ottimamente ristrutturato ingresso due camere tinello cucinino bagno L. 159 milioni ampie dilazioni.

[illegible] **BERTINETTO** 741.2874 [illegible] piano alto [illegible] tinello cucinotto bagno più box auto L. 163 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Francia/via delle Alpi termo cen[illegible] ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno L. 235 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Giulio Cesare termoascen[illegible] camere cucina bagno L. 230 milioni.

FALLA & [illegible] 741.2874 [illegible] Montegrappa completamente ristrutturato termoascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero [illegible] Svizzera/corso Regina recente signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia L. 380 milioni.

[illegible] 741.2874 libero [illegible] Traiano recente panoramico piano alto 2 [illegible] tinello [illegible] bagno L. 175 mi[illegible]

FIMINTER IMMOBILI [illegible] Ursa [illegible] so panoramico [illegible] recente [illegible] 2 camere tinello bagno. Tel. [illegible] 0021.

FIMINTER IMMOBILI Crocetta via [illegible] Polo signorile 1[illegible] mq [illegible] finiture di classe bella casa [illegible]. Tel. [illegible].

FIMINTER IMMOBILI precollina via Casalborgone [illegible] panoramico elegantemente rifinito [illegible] 2 camere cucina 2 bagni L. 295 milioni [illegible] 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Cesana fronte giardini panoramico 3 camere cucina bagno L. 179 milioni. Tel. 557.0021.

GABETTI [illegible]
[illegible] Turin via Drovetti libero in casa d'epoca saloni 4 [illegible] cucina bagno box auto. Tel. 57.57.

[illegible] **VENDE**
[illegible] Brunelleschi libero spazioso bello tenuto ingresso 3 [illegible] cucina bagno balconi. Tel. 57.57.

[illegible]
S. Salvario via Galliari [illegible] bagno parzialmente ristrutturato. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
[illegible] Drosso libero [illegible] 3 bagni box L. 140 milioni. Agenzia 3. Tel. 57.57.

GRIMALDI corso Orbassano ottima posizione ampio appartamento in stabile signorile L. 320 milioni. Tel. 011.503.666.

GRIMALDI [illegible] Peschiera adiacente ristrutturato ingr[illegible] 2 camere cucina servizi L. 155 milioni. Tel. 385.0510.

GRIMALDI corso Rosselli ristrutturato camera cameretta cucina servizi L. 105 milioni box abbinabile. Tel. 011.503.666.

GRIMALDI pressi corso Orbassano ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Nuda proprietà. Tel. 287.711.

GRIMALDI Venaria via Amati recente salone 3 camere cucina doppi servizi giardino condominiale box. Tel. 287.711.

GRIMALDI via Rovedà 3 camere cucina salone servizi molto luminoso box auto L. 170 milioni. Tel. 011.503.666.

[illegible] adiacente [illegible] Radich signorile ingresso living salone 2 camere cucina servizi. Grimaldi 403.4404.

GRUGLIASCO pressi corso Torino libero 3 camere cucina ingresso servizi cantina. Grimaldi 403.4404.

GRUGLIASCO recente signorile salone 2 camere cucina ingresso biservizi box doppio. Grimaldi 403.4404.

GRUGLIASCO
strada antica di Rivoli casetta libera 4 lati subito abitabile mq 90 composta da cucina 2 camere bagno cantina rimessa e giardino "La Borsa" 388.462.

IDEALCASE 434.3437 libero Centro monolocale con bagno e angolo cottura termo autonomo L. 13 milioni e mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Dante monolocale con bagno e angolo cottura termo autonomo L. 18 milioni e mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero Gerbido recente salone 2 camere cucina doppi servizi box giardino condominiale mutuo.

IMPRESA PERMUTA
direttamente e al giusto [illegible] di mercato il vostro [illegible] vasto con nuovissimi appartamenti in Collegno. Per informazioni tel. AD Case 958.9463 - 958.289.

IMPRESA vende direttamente via Monginevro ultimi alloggi di 115/140 mq, box, attico. Tel. 780.6542.

INDIPENDENTE splendida villa comodissima a Torino (15 km) 5 locali cucina biservizi 1200 mq giardino. Esim 561.2866.

INTERCASE corso Moncalieri in palazzina [illegible] nuova costruzione alloggio di 200 mq box terrazzo. Tel. 509.646.

INTERCASE [illegible] (pressi corso Lepanto) ingresso soggiorno camera cucina bagno ristrutturato. Tel. 509.646.

[illegible]**RCASE** Italia '61 adatto anche per ufficio salone 2 camere tinello cucinino biservizi. Tel. 509.646.

INTERCASE pressi Mandria signorili stesso stabile 2 appartamenti di 130 mq ottimamente rifiniti. Tel. 509.646.

INVESTITALIA
a 30 km da Torino proprietà con 100.000 mq di parco, elegante villa '800 con possibile nuova cubatura per 21.000 mc ideale per casa di riposo. Tel. 24 ore su 24 al 504.[illegible].

INVESTITALIA
in precollina importante villa moderna panoramica divisibile finiture di pregio. Garage, ampio giardino. Tel. 24 ore su 24 al 502.[illegible].

IPI 511.382 A via dei Mercanti 17 liberi in ristrutturazione appartamenti varie metrature termo autonomo portineria. Per informazioni personale in loco dal lunedì al venerdì ore 10/12; 14,30/17.

IPI 511.382 corso Novara 104 ingresso 1/2/3 camere tinello cucinino bagno cantina termoascensore.

IPI 511.382 via Borgo Dora 31 ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno a partire da L. 57 milioni.

IPI 511.382 via Migliara 13 ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno termoascensore.

IPI 511.382 via Pedrotti 33 libero ingresso camera cucina abitabile bagno balcone cantina L. 63 mi[illegible]

IPI 511.382 via Valgioie 24 per fine [illegible] namento ultimi appartamenti e prezzi interessanti.

LEINI' in villetta salone 2 camere tinello [illegible] giardino biservizi signorile mutuo Ecu 11%. Tel. 437.4246.

LIBERO A corso Montecucco Viberti salone 2 camere cucina bagno box auto casa nuova volendo mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Racconigi S. Paolo 2 camere tinello cucinino bagno recente L. 60 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno panoramico recente L. 150 milioni e mutuo. TC Tre 323.101.

LIBERO alloggio signorile 4 vani cucina servizi box Moncalieri privato vende L. 350 milioni. Tel. 681.1835.

LIBERO A Nichelino camera tinello cucinino bagno termoascensore 2 arie L. 50 milioni e mutuo. TC Tre 351.435.

LIBERO A pressi via Genova ampio luminoso 2 camere tinello servizi L. 137 milioni rateabili. Tel. 687.634.

LIBERO A Settimo centro camera tinello cucinotta bagno ingresso casa recente L. 35 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A Settimo panorama 3 camere soggiorno cucinino bagno 2 box auto L. 110 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Lessagio Madonna Campagna camera cucina ingresso bagno occasione L. 19 milioni e mutuo. TC 473.[illegible]

LIBERO A zona S. Salvario ristrutturato camera cucina ingresso bagno vero affare. Tel. 687.634.

LIBERO camera [illegible] cucinino Italia '61 finemente [illegible] L. 126 [illegible]. Tel. 517.691.

LIBERO Moncalieri vista collina [illegible] ingresso 3 [illegible] cucina bagno affare L. 229 milioni. Emmedue 518.487.

LIBERO pressi piazza Barcellona ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo. Nordedil 561.2760.

LIBERO pressi via Madama Cristina camera cucinotto L. 35 milioni o L. 5 milioni più rate di L. 317.880 mensili. Tel. 530.153.

LIBERO signorile giardino privato zona residenziale Vinovo indipendente 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. 660.8037.

LIBERO via Colli corso Stati Uniti signorile d'epoca rifatto salone camera cucina bagno. Tel. 548.282 - 514.488.

LIBERO via Monginevro pressi Continente ingresso camera tinello cucinino bagno dilazioni mutuo. Tel. 322.050.

LIBERO via Miraflori (pressi corso Dante) signorile sala 2 camere cucina 2 servizi. Intercase 509.646.

LIBERO 3 [illegible] tinello servizi ristrutturato a nuovo zona Fiat Mirafiori. Tel. 364.491 ore ufficio.

LINGOTTO ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio ristrutturato ottimo affare. Tel. 696.0301.

LUNGOPO ANTONELLI da ristrutturare mq 50 con vista sul Po e sulla collina piano 3° libero L. 95 milioni. Tel. 561.7021 - 931.1995.

MADONNA DI CAMPAGNA ingresso camera tinello cucinino bagno spazioso minimo anticipo e mutuo. Tel. 696.0301.

MARSAPIDA libero zona Cibrario soggiorno cucina 2 camere [illegible] terrazzo 70 mq circa cantina soffitta. G.R. 320.524.

MARTINETTO
via [illegible] vendiamo nuovi appartamenti da 151 a 240 mq personale in loco ore 15 - 18,30. Gabetti. Tel. 57.57.

M. CASE 761.642 Crocetta (corso Einaudi) libero signorile ristrutturato ingresso 3 camere cucina servizi termoascensore.

M. CASE 761.642 S. Rita (corso Siracusa) libero signorile saloncino camera cucina servizi 4° piano termoascensore.

M. CASE 761.642 [illegible] Cavalli [illegible] salone 3 [illegible] servizi box portineria 5° piano termoascensore.

MIRAFIORI SUD libero piano alto casa del 1972 ingresso 4 camere cucina bagno box L. 188 milioni. Tel. 650.4096.

MIRAFIORI SUD libero 2 camere cucina servizi 2 balconi terrazzo cantina L. 190 milioni. Grimaldi 505.917.

MOLINETTE panoramico libero mq 200 salone 4 camere cucina ingleservizi box. Di Salvatore 587.183 - 587.835.

MONCALIERI casa completamente ristrutturata mq 300 box magazzino cortile anche uso bifamiliare. Tel. 696.0301.

MONCALIERI recentissimo soggiorno 2 camere cucina bagno giardino condominiale portineria. Esim 512.012.

MONCALIERI strada Genova signorile panoramico soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 servizi. Europa '93 561.7068.

NUOVO COMPLESSO
residenziale Lungo Dora Firenze 151 in [illegible] verde e panoramica alloggi signorili da mq 125 a mq 170 box auto mutuo permute. Tel. 781.073.

PALAZZO JUVARRA
via [illegible] Marzo 14 vendonsi signorili appartamenti, negozi, ristrutturati, ascensore, riscaldamento autonomo, videocitofono, visite [illegible] personale in loco. [illegible] 436.2809.

[illegible] via Servais attico 2 camere tinello cucinino servizi panorami[illegible]. Studio Fim 612.7288.

PARELLA ristrutturato ingresso 3 camere ampia cucina bagno L. 189 milioni. Mutuo permute. Tel. 696.0301.

PARELLA via Nicomede Bianchi 2 camere cucina bagno 1° piano termoascensore L. 158 milioni. Taylor's 561.1049.

PARELLA via Pietro Cossa (interno) ampio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi mq 85. BCS 588.213.

PERSONALCASADUE 329.0041 libero via Mombarcaro recente 2 camere cucina bagno L. 175 milioni dilazionabili.

PERSONALCASEDUE 329.0041 occupato via Mercadante camera tinello cucinino bagno L. 68 milioni rateabili.

PERSONALCASEDUE 329.0194 libero via Guido Reni recente panoramico camera tinello cucinotta bagno mutuo.

PERSONALCASE 545.180 centro libero via Juvarra in bel palazzo d'epoca 2 camere cucina servizi.

PERSONALCASE 545.180 corso Racconigi libero subito camera cucina bagno ascensore L. 86 milioni rateabili.

PERSONALCASE 545.180 libero pressi via Borgaro ingresso camera tinello cucinino servizi L. 89 milioni.

PERSONALCASE 545.180 Lingotto libero 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore L. 178 milioni.

PERSONALCASE 545.180 precollina libero da ristrutturare camera cucina bagno L. 63 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 545.180 S. Rita libero corso Orbassano recente 3 camere cucina doppi servizi L. 285 milioni.

PIAZZA Adriano piano rialzato 2 camere servizi adatto ufficio ottimo stabile libero L. 85 milioni. Tel. 561.7021 - 938.673.

PIAZZA Bengasi palazzina indipendente di 2 alloggi rispettivamente di 160 e 120 mq magazzino interrato 80 mq giardinetto box e auto termo autonomo L. 700 milioni. Tel. 0121.901.544.

PIAZZA Bengasi (via Monastir) libero subito camera tinello cucinino bagno L. 88 milioni. Casamercato5 tel. 679.565.

PIAZZA d'Armi casa signorile liberi salone 2/3/4 camere cucina biservizi dilazioni permute. Esim 512.012.

PIAZZA Gran Madre panoramico ingresso soggiorno camera cameretta cucina servizi. Dilrepo Immobiliare 660.4303.

PIAZZA Omero libero panoramico signorile soggiorno camera cucina abitabile servizio 7° piano. Europa '93 561.7068.

PIAZZA Sofia corso Taranto libero 3 camere cucina servizi e cantina L. 139 milioni. Studio Fim 612.7288.

PIAZZA Vittorio pressi 2 alloggi mq 140 totali con 45 mq occupati casa decorosa L. 220 milioni. Tel. 669.2962.

PINO TORINESE recente signorile ampio alloggio zona residenziale finiture di pregio giardino privato tavernetta box e accessori. Masi 840.421.

PINO TORINESE strada San Felice piano terreno 3 camere cucina bagno L. 250 milioni più box. Edimarket 434.1316.

POZZO STRADA finemente ristrutturato 3° piano con ascensore ingresso camera cucina bagno cantina. Tel. 696.0301.

POZZO STRADA ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato molto luminoso mutuo permute. Tel. 696.0301.

[illegible]
a 3 km da Gran Madre importante villa bifamiliare 700 mq più custode piscina garage ampio giardino ottima esposizione panoramica. [illegible]

PRECOLLINA Crimea panoramica villa bifamiliare mq 400 oltre seminterrato e mq 1250 giardino. Tel. 482.916 - 483.453.

PRECOLLINA libero uso ufficio decoroso 6 camere bagno doppi ingressi volendo mutuo. Studio Previdi. Tel. 660.8037.

PRESSI nuovo stadio attico 7° piano 2 camere cucina bagno terrazzo interamente ristrutturato. Taylor's 561.1049.

PROMOAFFARI 69.20 libero Borgo Vittoria ottimamente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 108 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero corso Giulio Cesare 7° piano con ascensore camera cucina bagno L. 80 milioni vero affare.

PROMOAFFARI 69.20 libero corso Palermo ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 15 milioni contanti più mutuo.

PROMOAFFARI 69.20 libero Nichelino pressi via Torino doppi ingressi soggiorno 2 camere ampia cucina biservizi.

PROMOAFFARI 69.20 libero S. [illegible] panoramico nuova costruzione signorile saloncino 2 camere cucinotta bagno.

PROMOAFFARI 69.20 libero Venaria via Salvemini recente signorile soggiorno 2 camere cucina bagno box auto.

PROMOAFFARI 69.20 libero zona centro monolocale ristrutturato L. 6 milioni più rate pari affitto.

PROMOAFFARI 69.20 presso corso Potenza ingresso 2 camere cucina bagno facilitazioni di pagamento.

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 60 a 125 prezzo fisso mutuo convenzionato dilazioni permute. Tel. 541.552.

RIVOLI nuovo panoramico appartamento su 2 piani di salone con camino 3 camere cucina 2 bagni lavanderia box. Tel. AD Case 958.9463 vende L. 825 milioni.

RIVOLI stabile moderno signorile alloggio di 3 camere saloncino cucina servizi garage piano 5° vende. Tel. 536.801.

SAN MAURO
[illegible] XXV APRILE
RESIDENZA PONTE NUOVO
consegna dicembre 92 appartamenti signorili anche su 2 piani di: salone 2/3 camere cucina doppi servizi box auto mutuo CEE a tasso agevolato ufficio vendite in cantiere
EDILCASE 561.3535.

S. DONATO libero ascensore soggiorno camera cucina abitabile servizio ristrutturato [illegible] 165 milioni Europa '93 561.7068.

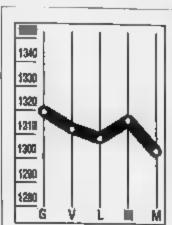
SERIM 519.801 [illegible] Barriera Milano via Porpora signorile [illegible] soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzini box.

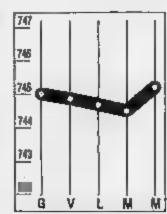
SERIM [illegible]1 libero Crocetta via [illegible] ristrutturato salone 3 camere [illegible] 2 servizi termo autonomo.

SERIM 519.801 libero pressi corso Sebastopoli signorile saloncino con cucinino 2 camere bagno ottimo stato.

SERIM 519.801 libero via Buenos [illegible] pressi Sporting Club piano alto camera cucina bagno terrazzino. Permute.

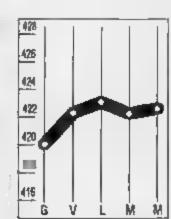
SERIM 519.801 zona corso Dante piano rialzato camera cucina bagno posto auto L. 36 milioni 600 mila occupato.

(continua a pagina 32)

DOLLARO 1305,795

Riprende il ribasso [illegible] dollaro. Ieri la moneta statunitense ha chiuso in Italia a 1305,795 lire contro le 1315,975 della vigilia, [illegible]tre al fixing [illegible] Francoforte è passata da 1,7670 a 1,7492 marchi.

MARCO 745,155

Il marco guadagna qualche punto all'interno dello Sme. Ieri [illegible] moneta tedesca ha chiuso la seduta valutaria [illegible] Italia a 745,155 lire, contro le 744,565 della precedente quotazione ufficiale.

COMIT +0,86%

Improvvisa fiammata della Borsa, con l'indice a 574,03 punti. [illegible] cambia però il dato negativo del basso volume di scambi, ieri forse un poco aumentati, [illegible] sempre per una durata totale intorno alle tre ore.

RISTRETTO +0,13%

Leggero rialzo al Ristretto, dove l'indice Ibi chiude a quota 422,78. Pop. Milano guadagnano lo 0,64%, mentre le Novara restano sulle posizioni. Bene anche le Cred. Berg. (+0,66%) e [illegible] Pop. Crema (+2,15%).

Il ministro: «Basta con la società delle pretese»; si profila una manovra da 50 mila miliardi

«Se si spende così, niente Europa»

Carli chiede più poteri al Tesoro contro le lobbies

ROMA. «E' chiaro che nei meccanismi di formazione della spesa pubblica l'Italia [illegible] è in Europa»: anche ieri, il ministro [illegible] Tesoro Guido Carli non ha perso l'occasione per chiedere la sua riforma istituzionale. Senza un rafforzamento dei poteri del Tesoro in materia di spesa, egli afferma, non si risanerà la finanza pubblica. Ma il messaggio ha anche un risvolto immediato: il «maggior [illegible] alle imposte» evocato dal mini[illegible] discende in realtà dai primi conti per il '92.

Venerdì [illegible] Consiglio dei ministri è convocato per approvare il bilancio '92 [illegible] legislazione vigente» cioè senza gli effetti della manovra e che dovrà essere decisa a settembre. Proprio [illegible] le previsioni sulla sorte [illegible] settimo governo Andreotti si mettono al brutto, si profila [illegible] necessità di una ma[illegible] [illegible] oltre 50.000 miliardi per assicurare il rispetto degli obiettivi '92. E Carli, che pure dà la precedenza [illegible] taglio delle spese sull'aumento delle entrate, avverte che i tagli non basteranno e ci vorrà un massiccio ricorso allo strumento fiscale.

Sono troppi, aggiunge, coloro che «additano le voci della spesa senza poi indicare quali spese contenere e [illegible] quali strumenti». Quando si tenta di tagliare, «lo Stato deve difendersi, per usare una parola forte, dall'aggressione dei portatori [illegible] interessi particolari che vanno contro gli interessi generali». Le spese dovranno perciò essere coperte [illegible] maggiori imposte. Tra le misure che si potranno prendere in via amministrativa e quelle da decidere per legge, sembrerebbe - così trapela - che [illegible] nel '92 [illegible] entrate per circa 20-25.000 miliardi.

Inoltre i conti del 1991 potrebbero chiudersi peggio del previsto, per esempio [illegible] uno sfondamento di spesa nella sanità (almeno 3.400 miliardi). Così la battaglia sulla sorte del governo trova spunto anche nella politica economica: [illegible] i fautori delle elezioni anticipate, secondo cui non si potrebbe varare prima del voto [illegible] manovra di questo peso, e gli avversari, secondo i quali uno scioglimento delle Camere lascerebbe la finanza pubblica in gravi condizioni, impedendo il decreto-legge per contenere il deficit '91 (rivalutazione obbligatoria degli immobili nei bilanci delle imprese).

Elezioni prima o dopo, Carli ritiene che [illegible] si possa andare [illegible]ti senza una riforma che disciplini le decisioni parlamentari in materia [illegible] spesa. Parlando a una cerimonia interna per il cinquantenario della Ragioneria generale dello Stato ha individuato come causa delle difficoltà «il passaggio da una società delle prestazioni a una delle pretese».

Questo avviene in molti Paesi d'Europa, afferma il ministro: «tutti vantano diritti contro lo Stato» a prescindere dalla disponibilità effettiva [illegible] finanziarii [illegible] imposte. Ma in Italia il fenomeno si manifesta all'estremo, «basti guardare [illegible] sanità e la previdenza». Per giunta, l'Italia ha un sistema di formazione delle decisioni di spesa molto meno controllabile rispetto [illegible] tutti gli altri Paesi: occorre cambiarlo.

Stefano Lepri

COSTO LAVORO

Agnelli: si va a settembre

ROMA. Il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, è dell'avviso che non sarà possibile raggiungere sul costo del lavoro nessun accordo prima delle ferie. E' quanto ha detto ieri ai giornalisti a Palazzo Madama dove - in qualità di senatore a vita - ha ascoltato alcuni interventi sul messaggio alle Camere del presidente della Repubblica, Francesco Cossiga. «Credo - ha detto Agnelli - che si possa fare qualche [illegible] prima della prossima legge finanziaria; per allora ci sarà più flessibilità [illegible] parte sindacale».

Anche per il vicepresidente [illegible] Consiglio, Claudio Martelli, «le varie rigidità espresse finora dai partecipanti alla trattativa triangolare sulla politica dei redditi, attentano ad una positiva conclusione del negoziato». Martelli non condivide, comunque, «le opinioni di coloro che puntano sul fallimento del nostro tentativo [illegible] tengono posizioni talmente rigide da compromettere la riuscita. Sarebbe un'offesa all'intelligenza di tutti coloro che stanno tentando un accordo che appare indispensabile per le prospettive del Paese...».

LA MARCIA DEL [illegible]

	BOT	BTE	BTP+CTO	CCT	CTE	TOT. NEL MESE
LUGLIO	46.250	750	15	7.711	1.050	55.776
AGOSTO	47.998	—	—	8.500	—	56.498
SETTEMBRE	48.750	—	—	8.500	1.050	58.[illegible]
OTTOBRE	36.500	1.500	—	8.000	—	46.000
NOVEMBRE	28.633	—	3.000	6.000	—	37.633
DICEMBRE	31.750	1.500	546	4.646	—	38.442
TOTALE TITOLI IN SCADENZA NEL [illegible]						

[illegible] Cariplo (dati in miliardi di lire).

Sanità, un «buco» di 3.400 miliardi
E nel '92 ci vorranno altre imposte

Guido Carli, ministro del Tesoro

I Bot alla prova della verità

Ottimismo per l'asta, ma i tassi sono in salita
In Piazza Affari gli stranieri scelgono la Sip

MILANO. Giornata di leggera ripresa per piazza Affari che ha [illegible] a segno un rialzo dello 0,86%, chiudendo con l'indice Comit a 574,03. Giornata in tono decisamente minore per il reddito fisso che ha visto di nuovo prevalere i venditori.

E mentre non sembrano esserci preoccupazioni per l'asta dei Bot di oggi che, anche per la relativa modestia del volume (35.000 miliardi contro i 34.250 miliardi in scadenza, [illegible] Ciampi ieri ha immesso liquidità nel mercato monetario per [illegible] mila miliardi) viene data per coperta, altre ansie si affacciano sul fronte [illegible] tassi, dopo le notizie di ripresa d'inflazione in Renania.

Per l'asta di oggi, la sensazione degli operatori è che la richiesta [illegible] concentrerà soprattutto sul tre mesi. Un'altra spia che si preferiscono le scadenze brevi, in vista di possibili future tensioni.

Per lo stesso motivo (aspettative di rialzo dei tassi tedeschi, con riflesso sui rendimenti italiani) ieri ci sono state molte vendite allo scoperto, nella convinzione che sia possibile riacquistare gli [illegible] titoli a prezzi inferiori.

La giornata [illegible] ieri, insomma, ha confermato lo stato [illegible] incer[illegible] [illegible] nostro mercato [illegible]dario, sul quale pesa l'assenza degli stranieri, resi cauti da una serie di notizie non molto confortanti: declassamento di Moody's, vicenda Federconsorzi, ventilate ipotesi [illegible] consolidamento. Ed è interessante notare che anche gli operatori italiani si dicono certi che questo consolidamento [illegible] ci sarà per semplici [illegible] [illegible] convenienza, non certo per le smentite dei ministri finanziari che, [illegible] contrario, aggiungono [illegible] mai ulteriore inquietudine.

Se l'assenza [illegible] mani [illegible] contribuisce allo stallo del reddito fisso, il ritorno, seppure cautissimo, di qualche acquisto d'oltralpe sul m[illegible] [illegible] bastato ieri a ridare qualche vivacità al parterre, che è riuscito a produrre un giro d'affari vicino ai 100 miliardi.

A dare il tono è stata la Sip, da tempo una delle preferite degli investitori internazionali, seguita dalla Stet [illegible] dalle tre Bin. In particolare la Sip ha segnato un progresso superiore al 2%, men[illegible] Stet ha guadagnato il 2,76%. Questi spunti si sono riflessi positivamente sul resto del listino, dove i titoli guida, depressi martedì, hanno ritrovato un certo sprint. Le Fiat sono migliorate dello 0,97%, [illegible] Italcementi dello 0,81%, le Cir hanno avuto un buon dopolistino e Olivetti è cresciuta dell'1,49%. Piuttosto trascurate, viceversa, Generali con Mediobanca [illegible] tono minore.

In una situazione come l'attuale, l'atto di fede di Bayer [illegible] di Volkswagen, che in autunno approderanno al listino milanese, è da considerarsi più che mai un gesto generoso. Basti pensare che, nelle varie Borse in cui è quotata, gli scambi medi giornalieri di Bayer si attestano su non meno di 200 miliardi [illegible] controvalore il giorno. Certamente, l'arrivo degli stranieri [illegible] per il [illegible] [illegible] un buon inconti[illegible].

Pronta a entrare alla Borsa [illegible] Milano è anche l'Ibm, il cui prospetto informativo [illegible] già a buon punto presso la Consob. Ma esiste un problema [illegible] ancora superato, ed [illegible] quello dell'accordo tra Montetitoli e Iscc, organo depositario del titolo Ibm negli Stati Uniti, esso stesso [illegible] sorta di Montetitoli americana. Sembra ci siano difficoltà nel contratto tra i due enti, e questo rischia di ritardare di parecchio l'arrivo della multinazionale informatica che, tra l'altro, [illegible] anche uno d[illegible] [illegible]ggiori gruppi stranieri presenti in Italia.

[v. s.]

Caso Consob

Esame rovente per Sammarco

ROMA. L'iter per la discussa nomina di Carlo Sammarco [illegible] [illegible] Consob va avanti. Il ministero del Tesoro ha [illegible]nunciato [illegible] aver completato l'invio della documentazione in vista del parere, non vincolante, che il Parlamento dovrà dare sulla nomina alla commissione.

Ieri, infatti, [illegible] pervenuto a Montecitorio, alla commissione Finanze e Tesoro, ulteriore materiale documentale sul profilo professionale di Sammarco. Il parere dovrà essere dato entro [illegible] 12 agosto ma non [illegible] escluso che [illegible] due commissioni Finanze possano pronunciarsi prima per [illegible] chiusura estiva delle camere, prevista a partire dal [illegible] agosto.

E' facile prevedere che il dibattito sarà infuocato. [illegible] molte parti è stata criticata la decisione di Andreotti di procedere alla designazione di Sammarco, da ieri in pensione, mentre in Parlamento [illegible] in discussione una legge che vieta la possibilità per un ex magistrato di poter venir nominato, senza un intervallo di tempo, ad alcuni incarichi tra cui la Consob.

Ieri Franco Piro, presidente della commissione Finanze della Camera, ha sollevato nuove perplessità sull'elezione di Sammarco. L'ex magistrato [illegible] sarà sentito a Montecitorio (come chiesto dal pri) ma Piro annuncia lo stesso battaglia. «Come relatore - ha dichiarato - avvierò [illegible] riflessione sul perché [illegible] sia voluto illudere un signore che ha compiuto [illegible] anni il 23 luglio scorso e ne ha passati 43 in magistratura». Secondo Piro, infatti, la designa[illegible] di Sammarco è avvenuta in contrasto con la legge istitu[illegible] della Consob.

[illegible] I QUATTRO [illegible]

Profonde divergenze sull'intesa di massima tra Commissione e giapponesi

[illegible] gialla, litigano gli europei

Slitta l'accordo, ma la Cee preme per la firma

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le prime risposte dei governi europei alla Commissione Cee confermano che sull'auto gialla esistono ancora profonde divergenze. Slitta l'accordo con Tokyo per il quale doveva [illegible]se[illegible] solo «questione di ore». L'intesa di massima che l'esecutivo comunitario ha raggiunto con i giapponesi (e che, secondo Bruxelles, dovrebbe essere sancito dai 12), dovrà [illegible] limato e sotto taluni aspetti alterato prima che l'Europa esprima il suo [illegible]. Ciò non esclude una fumata bianca dietro l'angolo: la presidenza olandese Cee insiste che il dossier-auto dev'essere concluso entro fine [illegible]

Era dall'incontro di ieri fra i negoziatori di Bruxelles e i rappresentanti permanenti dei Dodici - il secondo in tre giorni - che qualcuno si aspettava lo sblocco decisivo. Invece, si è avuto un passaggio poco più che interlocutorio, che ha rimesso in evidenza le difficoltà di sempre. Anzitutto il div[illegible] atteggiamento dei singoli nei confronti di un'intesa che nelle [illegible] linee generali è acquisita, ma che non può [illegible] formalizzata più di tanto perché così vogliono i giapponesi e perché rischierebbe di contravvenire i regolamenti Gatt sui commerci internazionali. In secondo luogo i contrasti [illegible] sempre fra gli europei: fra i campioni del liberismo a tutti i costi - soprattutto Gran Bretagna e Olanda - e chi [illegible] ritiene doverosa [illegible] maggiore prudenza.

E' stata la Francia, ieri come in passato, a esprimere [illegible] maggior vigore le proprie perplessità. Ma anche il rappresentante italiano, secondo [illegible] scarne notizie filtrate attraverso la rigida consegna del silenzio che avvolge il dibattito sull'auto gialla, avrebbe espresso consistenti riserve sul «pacchetto» messo a punto fra i negoziatori della Commissione e di Tokyo. [illegible] particolare, alcuni Paesi sarebbero insoddisfatti per il tetto - troppo elevato - f[illegible] Paese per Paese alla penetrazione giapponese.

[illegible] sa, per esempio, che i costruttori francesi, attualmente protetti da una quota del 3 per cento, non vorrebbero andare oltre il 5. Invece la Commissione Cee, che prevede una penetrazione totale di circa il 16 per cento (contro l'attuale 11) quando si concluderà nel [illegible] il periodo transitorio di sette anni, avrebbe indicato per la Francia [illegible] livello vicino al 10 per cento. Un analogo limite sarebbe stato fissato per l'Italia, contro l'attuale 2,2 per cento e contro i desideri Fiat - espressi la scorsa settimana da Giorgio Garuzzo - dell'8 per cento. Gli europei, inoltre, non sarebbero disposti a cedere su una clausola [illegible] salvaguardia ritenuta troppo rigida dai giapponesi. Anche di questi problemi ha discusso a Bruxelles, negli ultimi tre giorni, Renato Ruggiero. L'ex ministro, ora «ambasciatore» internazionale della Fiat, ha incontrato cinque dei commissari europei (fra i quali il presidente Delors) e i principali responsabili della trattativa con Tokyo.

[illegible] Galvano

Jacques Delors

Si allea con Komatsu per sbarcare in Giappone, Corea [illegible] Taiwan

Comau venderà robot [illegible] Tokyo

E la trattativa Fiat-Vaz fa notizia sul N.Y. Times

TORINO. I robot, made in Europa, più precisamente negli stabilimenti Comau (società caposettore mezzi e sistemi di produzione del Gruppo Fiat) presto invaderanno i mercati giapponese, della Corea [illegible] di Taiwan. Il primo passo per la diffusione del prodotto sui «mercati gialli» [illegible] fatto. Comau e la giapponese «Komatsu Press Engineering Service Ltd» hanno sottoscritto un accordo di collaborazione incentrato [illegible] due punti principali: Komatsu dovrà vendere e installare i robot prodotti da Comau. Paesi interessati, come [illegible] detto: Giappone, Corea, Taiwan.

L'alleanza dei due colossi (Komatsu, del gruppo omonimo, [illegible] leader nella automazione e manutenzione di linee presse nel settore automobilistico in Estremo Oriente; mentre Comau è al vertice europeo nella realizzazione di sistemi robotizzati di movimentazione nelle linee stampaggio a freddo) riguarda soprattutto la vendita dei robot per linee interpresse.

I robot *smart interpresse*, targati Comau, sono presenti nei reparti stampaggio dei principali costruttori automobilistici [illegible] Italia, Germania, Francia, Inghilterra e Spagna. I [illegible]bot Comau della gamma «interpresse» sono [illegible] grado [illegible] trasferire fogli di lamiera da una pressa ad un'altra c[illegible] cadenze sino a [illegible] secondi/ciclo. Con il loro impiego è possibile automatizzare completamente le operazioni di scarico [illegible] carico delle macchine, aumentando la produttività [illegible] conservando la flessibilità delle linee manuali.

Sempre a proposito della internazionalizzazione del Gruppo Fiat, va registrato che ieri il *New York Times* ha pubblicato con grande evidenza la notizia sulle trattative fra corso Marconi [illegible] la Vaz, la più importante industria automobilistica sovietica. Il quotidiano americano riprende alcune notizie (in buona parte già riportate nei giorni scorsi dalla stampa italiana) relative alla definizione [illegible] [illegible] quota azionaria di acqui[illegible] da parte della Fiat, pari al 30 per cento. La presenza della Fiat in territorio sovietico, co[illegible] è noto, cominciò vent'anni fa con la fabbricazione della Zhiguli, nata su licenza [illegible] Gruppo di corso Marconi e prodotta in oltre 14 milioni di esemplari. L'attuale trattativa riguarda la produzione di un modello denominato «A93» che nei prossimi [illegible] dovrà uscire dagli stabilimenti secondo un ritmo, [illegible] regime, di 300 mila «pezzi» l'anno. I negoziati prevedono anche una partecipazione della Fiat al capitale delle attività automobilistiche di Vaz, finalizzata alla produzione della nuova autovettura.

La Vaz produce 750 mila autovetture l'anno.

Decolla il polo tv della finanza cattolica: in campo Bazoli, Pesenti e Falck

Sul video si accende una Lux

Ettore Bernabei guida la nuova finanziaria televisiva
Matilde promette: «Faremo cose diverse da Beautiful»

Ettore Bernabei a [illegible] della [illegible] finanziaria televisiva Lux

ROMA. I progetti sono ambiziosi, anche se forse è presto per parlare [illegible] Tele Vaticano. Ma la neonata Lux, finanziaria per iniziative audiovisive e telematiche, [illegible] già senz'altro un salotto buono della finanza cattolica radunato sotto la guida di una vecchia volpe del video, Ettore Bernabei.

L'investimento iniziale, infatti, è modesto (8 miliardi di capitale), però la squadra [illegible] di tutto rispetto: Bazoli, Pesenti, Falck, Arvedi. E ancora: Ferdinando Ventriglia, Francesco Merloni e la Centrofinanziaria, merchant bank [illegible] Monte Paschi. Tutti riuniti attorno a Bernabei per lanciare, spiega una nota, un progetto di «produzioni televisive di fiction, rivolte [illegible] pubblico sia di adulti che di ragazzi [illegible] l'intento di sviluppare e valorizzare le capacità creative degli operatori culturali europei».

[illegible] Matilde Bernabei spiega così l'ultima [illegible] di papà Ettore. «Faremo fiction di qualità, cercando di proporre d[illegible] contenuti. Un qualcosa - aggiunge - che vada oltre Beautiful».

Difficile saper qualcosa [illegible] più ma Ettore Bernabei, l'ex boiardo di Stato, già padrone incontrastato della Rai (dal '61 al '74) e, fino a pochi mesi fa, dell'Italstat, ha senz'altro i [illegible]mari giusti per dare slancio alla produzione cattolica per la tv.

E le qualità (e i contatti) di Bernabei [illegible] stati decisivi per radunare attorno alla Lux tanti [illegible] e tanto potere finanziario. Ieri, all'assemblea che ha segnato il decollo della società (prima una modesta srl [illegible] un capitale di [illegible] milioni) c'erano proprio tutti: Franco Barlassina, in rappresentanza della società partecipazioni e iniziative editoriali controllata dall'Italmobiliare di Giampiero Pesenti; Daniele Cafiori, desig[illegible] [illegible] Giovanni Arvedi e dalla Fincomid di Alberto Falck; Gennaro Pieralisi, per la tv Centro Marche controllata dallo stesso Pieralisi (imprenditore marchigiano nel settore delle macchine agricole) e [illegible] Francesco Merloni; Giampiero Palazzani, in rappresentanza della Mittel, la finanziaria bresciana presieduta da Giovanni Bazoli che ha appena concluso con lo Ior un accordo per partecipare assieme al patto tra i soci dell'Ambroveneto; Ettore Quadre[illegible] per la Centrofinanziaria del gruppo Monte Paschi ma al cui capitale partecipano anche Corrado Ferlaino e la famiglia Pontello.

E la lista prosegue. C'è Sante Delle Carbonare per la Trevitex. Giorgio Piantini rappresenta un pool di azionisti (la Cidi e la Fondazione Perseus) tra cui figura Ferdinando Ventriglia, direttore generale del Banco di Napoli. Completa il consiglio, almeno per ora (c'è spazio per un consigliere che verrà cooptato in tempi successivi), Matilde Bernabei che rappresenta gli interessi di famiglia concentrati nella Ottavia Marilupe [illegible] Rispetto alle previsioni della vigilia, [illegible] la Akros [illegible] Gian Mario Roveraro cui, sembra, sia stata alla fine preferita la Centrofinanziaria. [illegible] c'è ancora spazio per [illegible]r parte di una squadra destinata a recitare un ruolo di rilievo nel mondo della tv, [illegible] solo italiana. La finanza cattolica, dopo anni sottotono, dà un altro segnale di ripresa. [u. b.]

L'Iri [illegible] il passivo Rai

Ripianato il deficit di 54 miliardi
Per il '91 l'obiettivo è il pareggio

ROMA. La guerra di alcuni mesi fa è dimenticata. Tra la Rai e l'Iri di Franco Nobili regna di nuovo la piena concordia. E così l'assemblea straordinaria della società ha potuto ieri approvare [illegible] svalutazione e il contemporaneo reintegro del capitale reso necessario dopo le perdite accusate dal bilancio '90. Almeno su questo fronte, insomma, [illegible] giornata [illegible] Pasquarelli non ha riservato sorprese od emozioni.

Tutto è andato secondo le previsioni: la Rai, che aveva chiuso l'esercizio con un deficit [illegible] 54,385 miliardi, ha potuto ripianare ieri le perdite grazie all'intervento degli azionisti che, all'unanimità, hanno deliberato il reintegro del capitale a 120 miliardi.

A favore ha votato anche la [illegible] che aveva manifestato il [illegible] dissenso [illegible] 26 giugno scorso, in occasione dell'assemblea ordinaria chiamata ad approvare il bilancio. E' [illegible] segnale che la disputa sui diritti d'autore si avvia a una prossima soluzione. E dagli ambienti Siae giunge conferma che la decisione è legata «al diverso atteggia[illegible] manifestato dai vertici Rai» sul tema controverso del pagamento dei diritti alla Società autori [illegible] editori.

La Rai, dopo [illegible] deficit '90, ha lanciato il piano delle buone intenzioni. Nel '91, secondo il progetto approvato dal consiglio l'11 luglio scorso, l'obietti[illegible] è di chiudere in pareggio e di aggredire il problema dell'indebitamento (1.400 miliardi). Co[illegible] fare? Innanzitutto ci sarà l'obbligo per tutti [illegible] rispettare piani di spesa (non sarà insomma più consentito sfondare i preventivi), poi verranno ceduti alcuni immobili. Il primo della lista [illegible] il palazzo ex Philips di Roma che, con ogni probabilità, sarà rilevato dall'Alenia.

Verrà accelerata, infine, la riorganizzazione delle strutture (prossima tappa, il supporto delle testate) e viene garantito il graduale blocco del turnover. Su questa base [illegible] tornata la pace [illegible] Nobili, premessa indispensabile per procedere alla riorganizzazione degli impianti [illegible] vista del riassetto delle telecomunicazioni. [r. e. s.]

Il commissario Necci sollecita il sì sindacale

La Banca Comunicazioni vuole diventare una Spa

ROMA. Il commissario straordinario dell'ente Fs, Lorenzo Necci, si prepara a dare il via libera alla trasformazione in spa della Banca Nazionale delle Comunicazioni, l'istituto di credito di cui le Ferrovie hanno la maggioranza del capitale. Il progetto [illegible]rrà illustrato venerdì mattina ai rappresentanti degli «azionisti» di minoranza, i segretari delle Federazioni [illegible] trasporti [illegible] Cgil, Cisl e Uil e degli autonomi Fisafs.

Un [illegible] libera sindacale aprirebbe la strada anche alla definizione del nuovo vertice della Banca, con il rinnovo del consiglio d'amministrazione in prorogatio da alcuni mesi.

Del progetto di trasformazione in Spa dell'unica Banca autorizzata ad operare nel settore assicurativo, sindacati, ente Ferrovie dello Stato e vertici dell'istituto parlano da tempo non senza contrasti. In discussione [illegible] la costituzione della Fondazione in capo alla Banca Nazionale delle Comunicazioni Spa che dovrebbe «tutelare» i sottoscrittori di quote [illegible] banca stessa, ossia i ferrovieri.

Il confronto si [illegible] incagliato negli ultimi tempi sul cosiddetto «nodo informatico». Il verti[illegible] della Bnc ha avviato un progetto [illegible] costituzione di una [illegible]cietà per l'informatizzazione della Banca che è stato approvato l'altro ieri [illegible] consiglio d'amministrazione e che vede la partecipazione dell'Ibm.

I sindacati [illegible] una scelta che, dicono, contrasta [illegible] i piani dell'ente Fs di avviare l'informatizzazione del sistema delle ferrovie.

Continua la liquidazione, oggi le assemblee di Federconsorzi e Fedital

Mitsubishi, ultimatum alla [illegible]

La banca chiede: restituite subito 300 miliardi

[illegible] La Mitsubishi ha avvia[illegible] le procedure per la restituzione immediata [illegible] prestito [illegible] 200 milioni di ecu (circa [illegible] miliardi di lire) erogato alla Federconsorzi e la cui scadenza era fissata in origine al 31 dicembre 1995. Fonti Mitsubishi, nel confermare la notizia, han[illegible] però sottolineato che si tratta di un atto formale legato all'ammissione della Federazione dei consorzi al concordato preventivo. La perdita [illegible] «beneficio del termine», ossia l'obbligo per il debitore di rientrare subi[illegible] del prestito senza attenderne la scadenza, [illegible] infatti scattata per la Federconsorzi, secondo i creditori esteri, nel momento in cui era [illegible] decisa la liquidazione. Il prestito sindacato della Mitsubishi rappresenta [illegible] parte cospicua [illegible] debiti Federconsorzi verso gli istituti di credito non italiani, in tutto 380 miliardi.

Ma i creditori stranieri si stanno muovendo anche [illegible] altri fronti. «I nostri avvocati - ha detto Vincenzo Gallo, vicedirettore generale della filiale italiana della Mitsubishi Bank - stanno lavorando per verificare se era poi così [illegible] che la Fedit [illegible] avesse una funzione pubblica e se è altrettanto scontato che i bilanci della holding agricola siano veritieri».

Intanto, continuano le assemblee delle società che fanno capo alla Federconsorzi. Dopo quella della Agrifactoring, che si è tenuta martedì, ieri si sono riuniti i soci della Federconsorzi Leasing (50% Federconsorzi, 30% Bnl, 10% Locafit e 10% Sud Leasing). Ieri mattina era in programma anche l'assemblea della capogruppo Federconsorzi, che avrebbe dovuto prende[illegible] atto dell'ammissione al concordato preventivo, ma è slittata ad oggi in seconda convocazione. Sempre oggi [illegible] prevista l'assemblea straordinaria della Fedital, la holding finanziaria [illegible] Federconsorzi, che dovrà ratificare ufficialmente la richiesta di amministrazione controllata, avallata [illegible] consiglio della Fedital il 27 giugno scorso.

Venerdì mattina è prevista anche una riunione a Palazzo Chigi per esaminare la situazione del personale dipendente dei consorzi. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Cristofori e i ministri dell'Agricoltura, del Lavoro e dell'Industria incontreranno i rappresentanti dei sindacati. [r. e. s.]

Sì del governo al business plan Enichem; la maxi-ristrutturazione costerà 600 posti di lavoro

E alla fine Cagliari fu promosso in chimica

Il sottosegretario alla Presidenza Nino Cristofori e, a destra, il presidente dell'Eni, Gabriele Cagliari: il piano Enichem ha ottenuto la sospirata benedizione del governo

ROMA. La chimica sorride. Il piano dell'Enichem ha ottenuto la sospirata benedizione del [illegible]verno. Gabriele Cagliari, presidente dell'Eni, può ora avviare la ristrutturazione di un settore che prima ha sofferto per lo scontro tra l'ente e [illegible] Montedi[illegible] sul controllo dell'Enimont e poi ha atteso sette mesi il via libera al piano di rilancio, bloccato da infinite beghe politiche.

Ma com'è stato possibile il miracolo dell'approvazione del business plan Enichem? Appena [illegible] settimana fa, [illegible] per la seconda volta, il programma era stato bocciato dal governo e in particolare dagli uomini di Giulio Andreotti, i dc Paolo Cirino Pomicino (ministro [illegible] bilancio) e Nino Cristofori (sottosegretario alla presidenza). Ieri, invece, in un vertice interministeriale la grande ristrutturazione voluta da Cagliari [illegible] passata grazie a un più forte impegno per iniziative sostitutive laddove devono essere chiusi o ridimensionati impianti vecchi, inutili o piccoli.

In totale, i posti di lavoro in meno [illegible] solo 600, per effetto degli esuberi e dell'occupazione prodotta dalle nuove iniziative; inoltre, per 5500 dipendenti c'è [illegible] [illegible] integrazione. Al Centro-Nord la ristrutturazione Enichem si tradurrà nella perdita di 1700 posti; al Sud ci sarà un saldo attivo [illegible] 1100 unità. La difesa dell'occupazione al Sud è stata il cavallo di battaglia di Cristofori e dei ministri dc.

Rispetto alla prima stesura del piano, sono stati ridimensionati gli esuberi previsti [illegible] 4800 unità. Ieri i tagli sono stati fermati a quota 2800, come stabilito nella seconda versione bocciata la [illegible] settimana fa. [illegible] la cifra si riduce ulteriormente fino a 600 unità se si tiene conto delle nuove iniziative. Sono previste ad Assemini [illegible] assunzioni per la chimica fine, a Crotone [illegible] per la meccanica avanzata, 200 per i sistemi idri[illegible] e lo smaltimento rifiuti, 150 per i materiali legati [illegible] tempo libero, a Gela [illegible] per una centrale elettrica, a Fiumefreddo 300 per un'altra centrale.

Tutto bene quel che finisce bene? Domani l'Eni affronta [illegible] dettagli le singole situazioni con i sindacati, adesso disponibili. Cristofori assicura: «Le valutazioni del governo [illegible] state fatte [illegible] per silurare il piano, ma per un doveroso rispetto degli impegni assunti in sede Cipi che prevedeva il rilancio della chimica italiana [illegible] il [illegible]stegno del settore nel Mezzogiorno». Per Pomicino il nuovo piano «consente al tempo stesso di migliorare l'efficienza organizzativa e di ridurre gli esuberi».

Giorgio Porta, presidente dell'Enichem, può finalmente mettersi al lavoro: «Sono soddisfatto del riconoscimento ottenuto della coerenza del piano con gli indirizzi del governo». Giovanni Parillo, amministratore delegato, è convinto che si possa operare per la riqualificazione della presenza industriale nel Mezzogiorno.

E Cagliari? Ancora una volta deve chiudere uno scontro sulla chimica mettendo mani [illegible] portafoglio. Alla fine dello scorso anno, ha comprato l'Enimont pagando 4 mila miliardi. Adesso accompagna il piano di ristrutturazione con l'annuncio di investimenti per [illegible] mil[illegible] miliardi in 4 anni ai quali vanno aggiunti i [illegible] mila necessari per le centrali da costruire con l'Enel. L'ente, precisa [illegible] direttore della programmazione Franco Bernabè, procederà ad un au[illegible] del capitale Enichem per mille miliardi. Il programma, aggiunge Bernabè, ha [illegible] «interesse strategico» per l'Eni in particolare per «il riassetto della raffinazione» e l'integrazione fra le diverse attività con «il potenziamento di tutte le sinergie del sistema petrolifero [illegible] petrolchimico del gruppo».

L'unico che non ha dato soddisfazione all'Eni è [illegible] ministro del Mezzogiorno, il dc Calogero Mannino. Irriducibile contestatore [illegible] piano chimico, Mannino [illegible] ha partecipato al vertice di ieri. Era assente «per motivi personali».

Roberto Ippolito

La formula [illegible] [illegible]

Pochi tagli, più investimenti ma i problemi restano intatti

IL piano Enimont può alla fi[illegible] decollare, dopo sette mesi di discussioni inutili. E [illegible] formula approvata dal governo [illegible] a prova di qualsiasi critica: tanti investimenti, modesti tagli all'occupazione nel Nord, addirittura un rilancio dei posti [illegible] lavoro a Mezzogiorno.

Insomma, ci sono gli elementi per mettere sotto accusa i disfattisti che hanno fatto perdere tempo alla chimica pubblica partendo dall'assunto (assurdo) che Enichem sia un'azienda come le altre, e non un'istituzione sociale, una punta di diamante dell'intervento pubblico. Perché sollevare l'infantile richiesta di sopprimere i doppioni e concentrare le produzioni? In tutto il mondo si fa così, ma non [illegible] [illegible] buon motivo per snaturare le caratteristiche di Enichem, cresciuta in modo disordinato (ma creativo) negli anni in cui lo Stato dava quattrini un po' [illegible] tutti, dalla Sir alla Liquichimica, dalla Rumianca all'Anic. Teniamoci stretto, così com'è, questo colosso chimico con [illegible] impianti [illegible] giro per l'Italia [illegible] [illegible] 15 con meno di 200 addetti per stabilimento. E' vero che il rigiro di materie p[illegible] grezze [illegible] di semilavorati da uno stabili[illegible] all'altro comporta una spesa di mille miliardi l'anno, [illegible] anche questo serve a far crescere il Pil. [illegible] vogliamo comprimere l'occupazione nel [illegible] dei trasporti marittimi, già così colpiti?

E che dire dell'insulsa richiesta di limitare i danni in settori, come i fertilizzanti, in cui il gruppo viaggia sul miliardo di perdite al giorno? Sono meschi[illegible] valutazioni contabili, che non considerano che quegli impianti sono stati costruiti con il contributo pubblico. Lo Stato ha [illegible] i quattrini, [illegible] Stato ha il diritto di rimetterci [illegible].

Tutto andrà [illegible] posto con una grande intesa internazionale, ovvero la joint-venture [illegible] pagamento) con l'Union Carbide. Oppure acquistando licenze nel polipropilene di fonte Montedison. Prima, però, il governo [illegible] il Parlamento dovranno verificare la bontà delle tecnologie [illegible] Foro Buonaparte. Siamo in Italia, [illegible] [illegible] Giappone. Là, Mitsubishi ha già stipulato un'intesa globale [illegible] Montedison in questo settore. Ma i parlamentari [illegible] Tokyo non se ne intendono. Siamo d'accordo con Pomicino: anche stavolta il governo ha agito bene.

Ugo Bertone

Parla Da Molo

Italgas [illegible] '91 [illegible] primato

TORINO. Il 1991 [illegible] per l'Italgas un [illegible] memorabile, forse il migliore da quando l'impresa venne fondata 155 anni fa. Come dice [illegible] presidente Carlo Da Molo, in un intervista all'Ap-Dow Jones, «i risultati del '91 saranno migliori [illegible] quelli del '90 in termini di fatturato, utile operativo, cash flow e utile netto». [illegible] l'impresa non intende dormire sugli allori e punta per il futuro [illegible] una ampia diversificazione nel campo dell'acqua, delle fognature e del trattamento dei rifiuti.

«Entro il [illegible] - dice Da Molo - le attività nel comparto dell'acqua costituiranno il 10% [illegible] fatturato. Entro l'anno 2000 questa percentuale salirà al 20-25%, e credo sia destinata [illegible] crescere ancora nel prossimo secolo». Attualmente, l'acqua costituisce solo il [illegible] [illegible] fatturato. «La fornitura dell'acqua in Italia [illegible] completamente inadeguata - prosegue il presidente - così abbiamo impostato [illegible] strategia che prevede l'acquisto di aziende dell'acqua, particolarmente in quelle città dove ci occupiamo già della fornitura di [illegible] in modo [illegible] sfruttare le sinergie in termini della posatura di tubi, dei servizi di emergenza [illegible] delle bollette».

L'Italgas ha in programma investimenti per 4000 miliardi in cinque anni. «Per portare [illegible] termine la diversificazione, dovrà molto probabilmente ri[illegible] a un altro incremento di capitale», dice il presidente.

Sarà obbligatorio l'esame annuale per le aziende pubbliche

[illegible] sotto la lente Cee

Brittan: bisogna garantire parità di condizioni con i concorrenti privati
Accolte solo in parte le richieste avanzate dall'Italia e dalla Francia

BRUXELLES
DAL [illegible]

La glasnost entra nel vocabolario degli aiuti di Stato. Il commissario europeo Sir Leon Brittan ha presentato un nuovo sistema, approvato dall'esecutivo, volto a identificare gli elementi di aiuto contenuti nei trasferimenti di risorse fra lo Stato e le imprese pubbliche. Queste, quando abbiano un volume annuo d'affari che superi i 250 milioni [illegible] Ecu (375 miliardi di lire), saranno tenute a presentare rapporti annuali alla Commissione Cee. [illegible] passo importante - ha detto Brittan - perché [illegible] trasforma in automatica [illegible] prassi di trasparenza che prima [illegible] volontaria. In questo modo sarà possibile trattare il problema degli aiuti in modo giusto ed efficace».

All'Italia e alla Francia, che avevano espresso perplessità su questa glasnost delle imprese pubbliche adducendo difficoltà di carattere burocratico, la Commissione Cee ha rifiutato [illegible] raddoppio della soglia ma ha [illegible] il principio del consolidamento, cioè la possibilità di presentare rapporti relativi [illegible] alle singole i[illegible] pubbliche ma agli enti che le controllano. Sono casi da esaminare ad uno [illegible] uno; si esclude fin d'ora che, dietro un singolo paravento l'etichetta Iri, l'Italia possa per esempio giustificare i rapporti fra lo Stato e tutte le imprese sotto l'ombrello dell'Istituto.

L'azione di Bruxelles si muove dal presupposto che sovente gli aiuti di Stato alle imprese pubbliche vengono scoperti soltanto anni dopo la loro erogazione.

Fra il [illegible] e il 1990, ha ricordato Brittan, s[illegible] stati notificati aiuti per 5 miliardi di Ecu (7500 miliardi di lire). «Ma probabilmente - ha aggiunto - altri 10 miliardi di Ecu sono sfuggiti a ogni controllo». Ora le aziende pubbliche dovranno consegnare alla Commissione il bilancio e il conto perdite [illegible] profitti relativi al 1989 [illegible] al 1990. Dall'esercizio 1991 dovranno anche fornire i dati su apporti di capitale, stanziamenti [illegible] fondo perso, prestiti, garanzie, dividendi, utili non distribuiti...

«Il mio compito - ha detto ieri Brittan - è semplicemente [illegible] garantire parità di condizioni tra imprese pubbliche e private che si trovano in concorrenza nello stesso mercato». [illegible] ottobre egli aveva respinto la richiesta di Adolfo Battaglia, allora ministro dell'Industria, che [illegible] formulassero «criteri, principi e regole generali» sugli aiuti di Stato.

Aveva difeso con ogni mezzo il suo potere arbitrale, ma aveva dovuto cedere alla richiesta di una maggiore trasparenza: «I criteri - dice - [illegible] gli stessi di prima. Una volta accertata la presenza di aiuti, si configura l'illecito [illegible] un apporto [illegible] capitale pubblico alle imprese si effettua in circostanze inaccettabili per un investitore privato: se lo Stato, per esempio, decidesse di rinunciare [illegible] un dividendo o accettasse che il capitale investito dia un rendimento molto basso [illegible] addirittura negativo». [f. gal.]

Domani l'accordo

Nelle Ferrovie diecimila [illegible] esuberi

[illegible]. Nuova fase di sfoltimento per l'organico delle ferrovie. Alla fine del '91 i dipendenti dell'ente scenderanno infatti a 169 mila dai 179 mila attuali, principalmente attraverso prepensionamenti, mobilità interna alla pubblica amministrazione [illegible] scorporo [illegible] mansioni e servizi che saranno affidati [illegible] società esterne all'ente. Questi - secondo fonti sindacali - i cardini dell'accordo aziendasindacati. L'intesa sarà formalizzata domani a livello nazionale, ratificando gli accordi [illegible] 15 compartimenti locali.

Con quest'ultima tranche di esodi, si chiude di fatto la fase di ristrutturazione aziendale, avviata dall'ex amministratore straordinario Mario Schimberni che, all'atto della sua nomina, nel dicembre '88, aveva ereditato un organico effettivo di 210 mila ferrovieri, con una pianta organica teorica di 224 mila.

Contratto marittimi

C'è [illegible] [illegible] traghetti non scioperano

ROMA. Nella tarda serata di ieri, informa un comunicato ministeriale, «si [illegible] conclusa, dopo lunghe e difficili trattative, la vertenza per il rinnovo del contratto collettivo dei marittimi».

«A tal fine - prosegue il comunicato - è stata determinante la mediazione del ministro della Marina mercantile Facchiano, assistito dal direttore generale Giurgola, coordinata [illegible] l'intervento del ministro dei Trasporti Bernini. Il contratto, che ha validità fino al [illegible] agosto 1994, ha assicurato adeguati miglioramenti retributivi e normativi nonché intese su materie quali istruzione professionale [illegible] relazioni industriali».

«E' da sottolineare - conclude il comunicato - come la conclusione del negoziato abbia consentito di evitare agitazioni che avrebbero paralizzato i collegamenti con le isole proprio nel momento di più intenso esodo estivo». [Ansa]

Aumento di capitale

[illegible] Bofina chiude in perdita per 5,6 [illegible]

TORINO. La Bofina, finanziaria specializzata nel settore immobiliare, quotata al ristretto [illegible] Torino, ha chiuso [illegible] '90 con una perdita [illegible] 5,6 miliardi. Il bilancio è stato approvato dall'assemblea degli azionisti che ha provveduto [illegible] coprire [illegible] perdita mediante l'utilizzo integrale delle riserve per 201,1 milioni e la riduzione del capitale sociale per 5,4 miliardi (con la riduzio[illegible] cioè del valore nominale delle azioni da 1000 [illegible] 500 lire).

L'assemblea ha deliberato il reintegro del capitale sociale da 5,4 a 10,8 miliardi mediante l'emissione di 10.890.000 azioni da 500 lire nominali ciascuna che verranno offerte in opzione alla pari agli azionisti in ragione di una nuova azione ogni vecchia posseduta. Il presidente Calogero Sessa [illegible] l'azionista Floriano Bonanato si sono impegnati a garantire l'integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale proposto.

[illegible] A [illegible]

Visita lampo di Silvio Berlusconi (nella foto) ieri a Milanello per controllare preparazione, ambiente e clima. Il presidente rossonero si è detto molto soddisfatto precisando che «con Capello si [illegible] passati dalla filosofia del credere, obbedire, combattere al dialogo e all'allegria».

[illegible]: FALCAO SARA' ANCORA [illegible]

VITORIA. Il presidente della federcalcio brasiliana, Ricardo Teixera, ha confermato Paulo Roberto Falcao (nella foto) alla guida tecnica della Nazionale verdeoro malgrado le opache prestazioni della [illegible] squadra in Coppa America. La decisione mette fine alle voci degli ultimi giorni.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
12,30	Campo base, un programma condotto da Ambrogio Fogar	Tele+2
13,30	Sport Parade	Tele+2
14,30	Wrestling, I giganti [illegible] spettacolo presentati da D. Peterson	Tele+2
13,00	Sport News	Tmc
15,40	**Tiro** [illegible] **l'arco.** Roma: Una fase del campionato italiano	Raitre
16,00	**Ciclismo.** Tour de France	Svizzera
16,10	**Equitazione.** Paestum: Concorso ippico internazionale Formula 2	Raitre
16,40	**Ciclismo.** Tour de France	Raitre
18,20	Tg Sport sera	Raidue
18,45	Tg Derby	Raitre
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
20,15	Tg Lo sport	Raidue
20,30	**Football americano.** NFL: Los Angeles Lakers-Cincinnati, playoff	Tele+2
21,50	**Ciclismo.** Sint. Tour [illegible] France	Svizzera
22,30	Profili di eroi dello sport	Tele+2
22,40	**Calcio.** Bressanone: finale 1°-2° posto calcio d'estate	Raitre
22,50	Tm Sea, planeta mare	Tmc
[illegible]	Grip, rubrica di motori	Tele+2
23,30	**Ciclismo.** Sint. Tour de France	Tele+2
0,15	**Football americano.** NFL: Los Angeles Lakers-Cincinnati, playoff (rep.)	Tele+2

Tour de France: si spengono subito gli attacchi degli italiani nel tappone alpino, avversato dal maltempo

Pioggia sugli ardori di Bugno e Chiappucci

Indurain ormai padrone della corsa LeMond in crisi arriva dopo 8 minuti

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Nella terribile tappa alpina verso Morzine si è prodotto un clamoroso evento: [illegible] [illegible] [illegible] nulla. Non s'è vista la santa alleanza tra Bugno e Chiappucci. Non c'è stato l'attacco alla maglia gialla Indurain. Non ha neppure vinto [illegible] italiano, come accadeva da cinque tappe di fila. Il giorno degli agguati, atteso fin dai Pirenei, [illegible] una favola raccontata da un [illegible]. Tutta tuoni [illegible] lampi, nebbie e furori, [illegible] che non significa nulla. Come accade spesso nella vita [illegible] nello sport, [illegible] quasi mai al Tour.

Il matto in questo caso è Thierry Claveyrolat, una sorta di Chiappucci minore. Claveyrolat, adorato dai francesi perché prima di diventare professionista si arrangiava a fare [illegible] fattorino, contende al [illegible]zionale Bourguignon il soprannome [illegible] [illegible] Thierry La Fronde, che diciamo la verità non [illegible] proprio [illegible] più intelligente degli eroi dei serial transalpini. Il personaggio è una via di mezzo tra Davide e Robin Hood, un tipetto che con la fionda pretende di mettere a posto i signorotti arroganti. Al Thierry pedalatore la cosa riesce in media una volta all'anno, al Tour. L'anno scorso a Saint-Gervais; ora a Morzine. Gli è andata bene che i grandi dormivano sulla Colombière, in sintonia col clima umido e la giornata uggiosa. Thierry, detto pure l'aquila di Vizille (l'epica f[illegible] non ha limiti) ha potu[illegible] svettare dunque fino [illegible] Morzine, attraverso le temute rampe della Joux Plane; scrollandosi via via di dosso la pioggia e i compagni [illegible] fuga, da Roberto Conti a Bourguignon. Tutto qui? Tutto qui.

A ben vedere qualcosa di importante è però successo. E' finita l'era di Greg LeMond al Tour ed è definitivamente cominciata quella di Miguel Indu[illegible]in. Il re [illegible] morto, vi[illegible] il re.

L'abdicazione dell'america[illegible] tre volte incoronato [illegible] Parigi (1986, 1989 e 1990) è annuncia[illegible] quanto malinconica. LeMond è segnalato in difficoltà già al Col Aravis; alla Colombière ha cinque minuti e mezzo da Claveyrolat [illegible] tre dal gruppo; al traguardo i minuti di distacco sono diventati otto, più che sui Pirenei. E' finita per Greg LeMond, il re Sole si è spento.

Stavolta non si ferma [illegible] firmare tutti gli autografi, [illegible] stringere tutte le mani, a rispondere a tutte le domande, come ha sempre fatto in questi anni, anche dopo le tappe più dure. L'americano si rifugia dagli sguar[illegible] invadenti, di corsa [illegible] l'albergo dove lo attendono la moglie e [illegible] figlio. Con questa fuga nel sens[illegible] sbagliato [illegible] chiude un'epoca aurea. A 31 anni e con troppi miracoli agonistici alle spalle, è difficile credere in una rinascita di Re Sole.

[illegible] ne va un grande, che ha saputo [illegible] grandissimo. Con l'intelligenza pura applicata al[illegible] due ruote LeMond ha ottenuto più di quanto gli spettasse forse per forza e classe. Con lui tramonta uno stile, lo stile di corsa degli Anni Ottanta. Ma c'è voluta una rivoluzione per spodestarlo.

Il nuovo [illegible] [illegible] naturalmente Miguel Indurain, che ha oltretutto il fisico [illegible] ruolo. E' un gigante bello, stranissimo erede della stirpe di piccoli fachiri che la Spagna ha sfornato nei decenni, in apparenza inadatti [illegible] qualsiasi [illegible] che non fosse scalare i monti fusi [illegible] una bicicletta. Indurain, volendo, potrebbe pure fare l'indossatore.

Vesto [illegible] regalità dai Pirenei la maglia gialla, per la gioia dei cameramen e delle rare ammiratrici di pedalatori.

Al corteo dello spagnolo, inaugurato da Bernard e Delgado ridotti a vassalli, gli italiani si son rassegnati a fare da paggi. Hanno [illegible] la coda per 250 chilometri, aspettando [illegible] momento giusto per attaccare. Quel momento naturalmente [illegible] è [illegible] venuto. Bugno [illegible] un po' di colpa al cielo, alleato di Indurain: «Con questa pioggia era dura [illegible]. [illegible] subito dopo ammette con la consueta onestà: «In ogni [illegible] sorprendere Indurain [illegible] oggi quasi impossibile. Va fortissimo e ha [illegible] squadrone che lavora per lui in montagna. Ho proprio paura che il Tour sia finito qui».

Chiappucci, l'altro pretendente, festeggiato terzo al traguardo [illegible] mamma Renata, [illegible] consola: «E' stato comunque un bel Tour per gli italiani. Io ho vinto sui Pirenei, Bugno sull'Alpe d'Huez. Contro questo Indurain [illegible] [illegible] poteva far mol[illegible] di più». Parole che scivolano nella pioggia di una giornata strana e inutile.

Curzio [illegible]

In alto, due campioni insieme: Miguel Indurain [illegible] Chiappucci; a lato ecco [illegible] viso sorridente [illegible] francese Claveyrolat, che ha conosciuto ieri a Morzine un altro giorno [illegible] gloria al Tour

LA TAPPA A CLAVEYROLAT

Ordine d'arrivo. Bourg d'Oisans-Morzine di 255 km. 1. Thierry Claveyrolat (Francia, RMO) in 7h26'47", media kmh 34,245; [illegible]. Bourguignon [illegible] 6"; 3. Chiappucci a 30"; 4. Ampler st; 5. Theunisse; 7. Bugno; 11. Indurain; 12. Leblanc; 13. Mottet; 14. Delgado; 17. Fignon a 42"; 19. Hampsten a 48"; 20. Conti a 1'03"; 4[illegible]. Fondriest a 5'40"; [illegible]. LeMond a 7'52". Ritirati Weltz, Emonds. Non partito Kvalsvoll. Squalificato Passera per essersi fatto trainare da un'auto sull'Alpe d'Huez.

Classifica generale. 1. Miguel Indurain (Spagna, Banesto) in 86h32'42", media 38,672 kmh; [illegible]. Bugno a 3'09", 3. Chiappucci a 4'48"; 4. Mottet a 4'57"; [illegible]. Leblanc a 6'53"; 6. Fignon a 7'15"; 7. Hampsten a 9'43"; 8. LeMond a 14'01"; 9. Rue a 16'56"; 10. Delgado a 17'14"; 14. Bernard a 25'08"; 15. Fondriest a 25'37"; 19. Conti a 28'33"; [illegible]. Giovannetti a 28'41".

Oggi. Diciannovesima tappa, Morzine-Aix-Les-Bains, di 177 km. Arrivo in discesa dopo la scalata di Le Revard, quota 1418, G.P. della Montagna di 2ª categoria.

LA STRADA CHE PORTA [illegible]

MORZINE - [illegible] LES [illegible]
OGGI - [illegible] 177
Tappa di media difficoltà c[illegible] i 22 Km in salita [illegible] Revard (2ª categoria) e arrivo [illegible] discesa.

[illegible] LES BAINS - MACON
DOMANI - [illegible] 160
Due colli (la Charmée, 3ª cat., [illegible] il Berthiand 2ª) e quindi il Tour si porta in pianura: possibili eventuali recuperi.

CRONO LUGNY - MACON
SABATO - KM 57
E' l'ultima vera difficoltà: una cronometro impegnativa con alcuni scollinamenti e brevi tratti di pianura.

MELUNG - PARIGI
DOMENICA - KM 178
Passeggiata finale, [illegible] problema, [illegible] tappa studiata per i velocisti e per applaudire la Maglia Gialla.

Indurain [illegible] scandalo

Gli spagnoli furiosi con Miguel perché dichiara: odio la corrida

MORZINE
DAL NOSTRO INVIATO

Uno adesso non può nemmeno dire che [illegible] gli piacciono le corride: si passa per traditori della patria spagnola. Miguel Indurain [illegible] raccontato l'altro giorno a un collega francese che, per quanto navarro di Pamplona, non [illegible] vedere matare nessuno, tori compresi, [illegible] ha mai partecipato alla fiesta di San Firmin, quella mitizzata da Hemingway, e durante l'Encierro, [illegible] vede un torello aggirarsi per le vie della sua città, lui scantona invece [illegible] compargli addosso come fa la gran parte dei suoi compaesani.

Titolo dell'intervista: Indurain [illegible] ne frega d'essere spagnolo. Apriti cielo. Miguel, che per i baschi [illegible] Miquel e per i madrileni Miguelon, viene tacciato di rinnegare la patria iberica proprio al culmine della gloria. Indurain, ovviamente, smentisce. «Non ho mai detto che non mi frega d'essere spagnolo - precisa con pazienza - sono spagnolo, sono navarro. Semplicemente non ho nulla contro i tori».

Il fatto è che di Indurain, taciturno e modesto, si sa davvero poco. Ogni fatterello diventa una scoperta. Meglio insomma parlare di ciclismo.

«Il Tour - dice il navarro ambientalista - è vinto al novantanove per cento. La mia squadra ha controllato la corsa in maniera impeccabile. Devo an[illegible] ringraziare Delgado [illegible] Bernard. La mia preoccupazione è stata di evitare le cadute». Che [illegible] state molte, a cominciare [illegible] quella che ha coinvol[illegible] proprio Delgado, il nostro Fondriest, scivolato anche in classifica, [illegible] il loro Lejarreta.

[illegible] davvero Bugno [illegible] ha dato a Indurain nemmeno [illegible] piccola preoccupazione? «Sapevo che avrebbe provato ad attaccare - racconta Indurain - e l'ho controllato fin dal principio. Gli [illegible] rimasto al fianco tutto il tempo, per duecento chilometri. Bugno [illegible] scattato un paio [illegible] volte in tutto, quasi a volermi dimostrare d'essere in forma. Ma il ritmo era trop[illegible] alto».

Bernard ha fatto [illegible] [illegible] metronomo del gruppo della maglia gialla, scandendo tempi veloci. Delgado ha dato quanto ha potuto. Indurain ne esce grande anche nel ruolo di capitano.

In fondo a un giorno grigio, il giallo di Indurain risplende più netto. Lo spagnolo [illegible] idealmente già salito sul Tgv che sabato sera porterà la carovana verso la passerella degli Champs Elysées. Miguelon cerca semmai [illegible] aggiungere altra gloria al [illegible] primo Tour. E' [illegible] protagonista sui Pirenei e sull'Alpe d'Huez, ma sinora ha vinto soltanto la [illegible] di Alençon. L'obiettivo è bi[illegible] a Lugny, sabato, sui 53 chilometri di una cronometro ormai poco significativa per la classifica finale: «Non [illegible] [illegible] riuscirò a vincere - dice -. [illegible] percorso non è il più adatto a [illegible]. Ma [illegible] bene, sarò di sicuro tra i corridori migliori».

(c. mal.)

Una lezione per i nostri: chi vuol vincere in Francia rinunci all'Italia

L'ombra [illegible] sulla loro [illegible]

Gianni, il peggiore in giugno, ora fa meglio

Dei due italiani [illegible]iù attesi a Giro [illegible] Tour, sta facendo meglio al Tour quello che ha fatto [illegible] bene al Giro: Gianni Bugno, secondo in classifica, vincitore dell'Alpe d'Huez, ancora vagamente in lizza per togliere la maglia gialla a Indurain, al Giro [illegible] finito quarto, staccato [illegible] 7'49" dal vincitore Chioccioli. Fra lui [illegible] [illegible] maglia rosa, Chiappucci (3'48" da Chioccioli) e Lelli (6'56").

Prima del Giro d'Italia scrivemmo che chi dei due voleva cercare [illegible] vincere il Tour, doveva evitare di correre il Giro: né valeva la tesi di [illegible] Giro cor[illegible] [illegible] allenamento, alla LeMond, per la semplice ragione che né Bugno né Chiappucci potevano permettersi questo tipo di corsa di fronte alla nostra opinione pubblica e ai loro sponsor.

Al di là [illegible] quanto viene quotidianamente riferito e interpretato da chi sta al seguito del Tour, pensiamo di poter mandare avanti, senza essere colpevoli di interferenze, questo tipo di ragionamento: che secondo noi sarebbe stato ancora più valido [illegible] il Tour fosse stato duro [illegible] gli anni scorsi. L'altro giorno alla televisione francese Robert Chapatte, che di Tour ne ha pedalati molti, ha riferito che gli organizzatori sono in crisi, perché nei giorni delle tappe alpine arrivano molti invitati importanti, c'è bisogno di camere d'albergo, si conta sempre su posti liberi lasciati da corridori ritirati, ma quest'anno i conti di questo tipo proprio non tornano.

La rivelazione del Giro, Lelli, si è ritirato alla dodicesima tappa del Tour. Se Chioccioli avesse fatto [illegible] Tour, si sarebbe anche lui ritirato, magari prima di Lelli. Bugno ha fatto un buon Tour perché non ha fatto un grande Giro d'Italia: senza [illegible] Giro nelle gambe, avrebbe fatto un grande Tour de France.

Miguel Indurain ha meno classe di Bugno, pedala meravigliosamente bene ma non [illegible]vinamente bene come il Nostro, [illegible] un forte corridore ma non un grande corridore, però non ha fatto [illegible] Giro: e [illegible] pappa il Tour. Chiappucci, peraltro ottimo terzo nella classifica [illegible] Tour, senza nelle gambe il secondo posto del Giro avrebbe attaccato sulle Alpi come fece sui Pirenei: [illegible] a pro [illegible] se stesso [illegible]iù che di Bugno.

Sono, adesso, considerazioni facili. Lasciateci dire che era [illegible] po' più difficile farle, [illegible] per iscritto, la vigilia del Giro, quando Bugno e Chiappucci ve[illegible] chiamati al grande regolamento di conti, d[illegible] le polemiche degli anni scorsi, [illegible] quando limitarli sembrava una bestemmia.

Ma basta pensare alla storia del ciclismo: non solo [illegible] sono appena cinque ciclisti che hanno vinto le due prove nello stesso anno - Coppi Anquetil Merckx Hinault Roche, quest'ultimo consumandosi nell'impresa superiore alla [illegible] classe -, ma anche [illegible] sono pochissimi ciclisti capaci [illegible] far bene il Giro e poi il Tour: uno di questi il Gimondi nel [illegible] ter[illegible] al Giro e primo al Tour.

E uno di questi il Chiappucci 1991, anche il Bugno 1991. Con il regalo, però, di un Tour addolcito dagli organizzatori e non inasprito dai pedalatori [illegible] grandi battaglie.

Per finire: [illegible] pensiamo che i ciclisti di oggi siano più deboli di quelli di un tempo, e che per questo la doppietta Giro-Tour [illegible] impossibile. Tutto lo sport registra primati e miglioramenti, e dove c'è sport misurabile c'è un uomo che in linea di [illegible] corre salta lancia nuota meglio del [illegible] fratello maggiore.

Pensiamo che ci sia adesso nello sport, [illegible] specialmente nel ciclismo, per anni [illegible] decenni molto, troppo patriarcale, più libertà, più democrazia, più benessere, che sia molto difficile soggiogare una corsa, con il nome, il carisma, il fascino, il terrore, il denaro. A LeMond è riuscito il solito bidone di farsi pagare per allenarsi al Giro, non [illegible] riuscito il bluff di farsi prendere sul serio al Tour.

[illegible] Paolo Ormezzano

Bugno al Giro non ha brillato come Claudio Chiappucci, ma al Tour si sta comportando meglio dell'avversario

Raduno-Samp, il bomber ha tre obiettivi: l'inglese, il golf e il karate

Vialli, la ricetta anti-stress

«Il presidente, che affari»

Il brasiliano Silas (a lato) e sotto i gemelli Vialli e Mancini, finalmente capitano

LA PAGELLA

di Bruno Perucco

LA [illegible] CON STAMPELLE

	[illegible]	COM'E'
PORTIERE	●●●●	●●●●
DIFESA	●●●●	●●●●
CENTROCAMPO	●●●●	●●●
ATTACCO	●●●●	●●●●
CLASSE	●●●●●	●●●●
POTENZA	●●●●	●●●
ALLENATORE	●●●●	●●●●

LEGENDA: ●●●●● eccellente; ●●●● ottimo; ●●● buono; ●● sufficiente; ● scarso.

Se Cerezo non accusa gli anni (Boskov [illegible] sa quanti ne abbia veramente il brasiliano), se il ginocchio di Katanec resta «asciutto», se Dossena recupera rapidamente, se Alessandro Orlando vale come Lombardo, se Silas sarà «da Samp»... la freccia verso il basso cambierà direzione, la prossima volta. Oggi ci sono troppi dubbi. Per il dopo-scudetto (sempre difficile) Mantovani forse si è fidato troppo della riconosciuta «forza di gruppo». Benis[illegible] Lanna libero, malgrado gli abbiano rovinata la vacanza le voglie societarie di Belodedic. E nessun dubbio (ci mancherebbe) sulle grandi qualità di Pagliuca Vialli Mancini Lombardo Vierchowod e Mannini, ma cardini-scudetto sono stati Cerezo e Dossena, ora nella gloriosa riserva. E come combattente a fianco di Pari (valido è anche Invernizzi, per fortuna) c'è il molle Katanec. Si doveva «tagliare» anche lui con Mikhailichenko (giudicato senza cuore, più che senza pi[illegible] e cervello) e cercare un centrocampista di grinta e gambe solide. Ed ancora, malgrado i gol autorizzino Vialli e Mancini a far blocco, fra due «universali» di tale classe una punta vera farebbe della Samp [illegible] squadra micidiale. Discorso tabù.

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Sampdoria allo scoperto, con il primo scudetto sulla più bella maglia d'Italia. Allo scoperto tutto, secondo costume. Gli acciacchi, i dubbi, le voglie. Di tutti, ognuno a suo modo. Boskov intanto conferma di andare controcorrente sin [illegible] giorno del raduno. Offre ai 15 mila tifosi accorsi [illegible] a Marassi il primo allenamento della stagione prima di salire al Ciocco: [illegible] mi[illegible] [illegible] pallone subito, contro ogni regola. [illegible] di Lombardo e Vialli (capriola perfetta, l'anno scorso gli riuscivano a metà).

Tra le voglie, quelle di Mancini deciso a diventare capitano esemplare: «Non siamo a fine carriera, [illegible] scudetto è ripetibile anche subito, Samp più forte perché ci crediamo tutti, prometto che non [illegible] farò più squalificare...». E quelle di Vialli che sono sempre di libertà, fuori e dentro il campo. Si presenta in jeans-salopette e berrettuccio di paglia. Va subito in contropiede: «Sono più realista di Mancini, i miracoli non si ripetono. Lo scudetto lo vince chi ha più stimoli. Vedremo se ne troveremo ancora, magari nelle critiche...». Sembra preferire la Coppa Campioni: «Passati i primi due turni, c'è quel gironenovità che consente più scontri ad alto livello».

Anticipa che parlerà poco «magari dopo le sconfitte, sperando siano poche». Vincere per evitare le interviste, ha già trovato uno stimolo. Si approfitta intanto della sua disponibilità. Fuori Pellegrini, chi sarà il capitano ufficiale? «Credo Mancini». A lei [illegible] fascia peserebbe? «Non mi peserebbe, ma ci sono gerarchie». Cosa pensa di Luca Pellegrini? «So che lui avrà pensato molto a noi, in estate. Cosa ci mancherà? Lui, il capitano».

Il finale di Vialli è un fuoco d'artificio. «Il [illegible] della Samp? Magari [illegible] si è comprato perché non ce n'era bisogno, comunque [illegible] [illegible] un mercato alla Anconetani. Positivo per la cassa [illegible] presidente, cinque o sei miliardi di attivo... Sul mer[illegible] c'era qualche nome grosso, ma evidentemente irraggiungibile». I suoi programmi per la stagione? «Tre. Imparare bene l'inglese, giocare a golf, seguire un corso di difesa personale». Favoloso. Trovati uno [illegible] per il torneo di Londra, un diversivo agli allenamenti di Bogliasco, un modo per proteggersi dai giornalisti.

Boskov, fiume in piena, va riassunto in stile telegrafico. I nuovi? «Dario Bonetti ha giocato anche in Juve, Milan, Roma, Verona. La [illegible]a esperienza può servire. Buso ha talento e carattere. Può fare anche un bel triangolo con Vialli e Mancini». E Silas? «Qualità sicure, può diventare l'erede di Cerezo. Deve però entrare nella mentalità della Samp».

La formazione? «Cerco un altro Lombardo a sinistra. Dalla sua parte non prendiamo gol. Orlando? Speriamo. Buso, magari Silas, [illegible] Dossena torna in forma. Katanec sta bene, basta che la smetta di prendere botte senza restituirle. Farò esperimenti, c'è tempo».

Ma il 24 agosto dovrete già affrontare la Roma nella Supercoppa... «Non cambio metodi. Che i colleghi impongano pure le [illegible] in montagna. [illegible] facciamo velocità e teniamo sino allo scudetto. La Roma ha cominciato prima di noi? Anche altre. Con partite senza sugo, nelle quali si divertono solo gli attaccanti o due centrocampisti, mentre i difensori guardano il pubblico. Noi facciamo partite serie. Londra, Amsterdam. La Samp è una ditta, i soldi debbono circolare. Sapete che a Londra ci danno un sacco pieno di mille dollari?».

Bel colpo. Signor Boskov, ci dica delle rivali. «Ha lavorato bene la Juve sistemando la difesa. Della Lazio il colpo più bello, Doll [illegible] il miglior centrocampista europeo. Piaceva anche a noi, [illegible] [illegible]o-dieci miliardi erano troppi». Bilancio prima di tutto, ha ragione Vialli.

Bruno Perucco

Mantovani

«E noi doriani non molliamo»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Grazie, grazie, grazie». [illegible] giù applausi, cori, canti, osanna dalla gradinata Sud alla quale Mantovani si rivolge in esclusiva nel suo discorso della corona. Un omaggio ai fedelissimi, quasi [illegible] colloquio confidenziale. Il presidente blucerchiato, nelle inedite vesti di presentatore-attore, non [illegible] rimpiangere né Vianello né Minà. Il prologo è da libro cuore: «Questo [illegible] il nostro giorno del ringraziamento, dei tifosi alla squadra, della squadra ai tifosi». Il seguito è da istrione: «Non so[illegible] emozionato per voi che mi siete davanti, ma [illegible] [illegible] [illegible] quelli (i giocatori, ndr) che mi stanno alle spalle e che [illegible] può controllare». Applausi. Urla. C'è anche chi ride di gusto.

«Come l'anno passato siamo arrivati ultimi alla ripresa dei lavori, beninteso [illegible] per vanagloria. [illegible] abbiamo un programma da rispettare. Ci diranno che giochiamo troppo ad agosto e che ci scioglieremo al sole. Poi si accorgeranno che noi della Samp non crolliamo. Chi tardi arriva male alloggia [illegible] a Roma da dove sono partito. Ma sbagliano con noi. Se vogliono possiamo rinunciare alle prime 15 partite, ce ne restano 19 per salvarci, ci bastano. Negli ultimi 19 incontri della passata stagione abbiamo conquistato 32 punti senza mai perdere». I tifosi, divertiti, accolgono la mezza provocazione e cantano «resteremo in A». Quando si fa silenzio Mantovani sottolinea: «Ricominciamo [illegible] dove abbiamo lasciato [illegible] qualcosa in più sulle maglie, lo scudetto». Immaginate il clamore che suscita la parola.

[illegible] presidentissimo comincia a presentare i suoi boys, uno alla volta, rigorosamente, ad eccezione di Mancini & Vialli chiamati insieme all'applauso. Per tutti un pensierino. Il primo della serie è Orlando: [illegible] chiamatelo Orlandino per distinguerlo dagli altri, a lui va bene». Poi tocca a Dossena: «Si è rotto la gamba perché sapeva che noi li riconfermiamo subito quelli rotti». Di Pagliuca ricorda che è stato «anche» in Nazionale, una frecciatina a Vicini [illegible] sempre [illegible]. Di Cerezo dice: «L'ho fatto penare prima di dargli l'ennesimo benvenuto». Ed ecco Pari che «ha imparato [illegible] [illegible]cini a mettere su famiglia». Via via sfilano tutti. L'ultimo è «Attilio» che di cognome fa Lombardo. Un gesto di particolare affetto. L'ultimissimo è Boskov, serio e compito.

Qui si chiude [illegible] discorso di Mantovani che è più complesso di quanto può apparire a una prima frettolosa lettura. I giocatori l'hanno capito. In particolare hanno avvertito [illegible] richiamo a far bene e, se possibile, anche meglio nella stagione della riconferma. Guai se la Samp gettasse al vento i frutti d'un lavoro cominciato dodici anni fa e portato avanti con pazienza.

Filippo Grassia

[illegible]

Quadrilateri, rombi e triangoli negli schemi che il tecnico insegna ai granata

Mondonico professore di geometria

«Solo Lentini, Bresciani e Policano punti fissi»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

E' già tempo di primi bilanci per il Toro. La squadra ha esaurito la prima fase della preparazione in altura, da stasera si ritroverà a Pinzolo e da domani cominceranno i test in partita. Domenica esordio contro [illegible]a compagine locale. Mondonico freme nell'attesa di vedere all'opera l'undici titolare: Marchegiani, Bruno, Policano, Fusi, Benedetti, Cravero, Scifo, Lentini, Bresciani, Martin Vazquez e Casagrande.

Al test col Pinzolo seguirà quello con il Rovereto [illegible] coledì [illegible] e solo il 7 agosto tornerete in campo, a Vi[illegible] per la prima vera partita. [illegible] mai questo procedere per gradi?

Dobbiamo inserire in squadra due nuovi, Scifo e Casagrande, entrambi determinanti per l'economia del gioco. Abbiamo quindi l'esigenza di confrontarci tra [illegible] noi e non in gare-esibizione. I 15 gol ai dilettanti valgono molto meno [illegible] un tirato 0-0 fra due squadre granata omogenee. A Pinzolo tutti i giorni allestiremo una partitella di questo tipo. Ho trovato rispondenza nei [illegible] metodi e vedo che tutti s[illegible] rimasti coinvolti dalle mie idee.

Ha detto [illegible] avere in [illegible] tre ipotesi [illegible] schemi con lo stesso undici. Quali?

Sono dettati dalla posizione in campo dei singoli giocatori. Scifo, Fusi e Casagrande saranno i perni che dovranno saper ruotare ai margini del quadrilatero [illegible] centrocampo. Il quarto elemento è Martin Vazquez. A seconda delle partite, il quadrilatero si trasformerà in un rombo oppure in due triangoli laterali. I punti fermi [illegible] Lentini a destra, Bresciani al centro e Policano a sinistra, punti geometrici con collocazione fissa. Ma senza dimenticare che i vari Mussi, Sordo, Romano, Venturin dovranno essere pronti a inserirsi mantenendo le loro caratteristiche [illegible] sapendo adattarsi a tali schemi.

Il modulo rimarrà invariato in casa e in trasferta?

Dipenderà da chi scende in campo darmi la garanzia che lo schema può funzionare sempre. Chi non riuscirà a capire che ci vorrà anche la mentalità difensiva oltre che la voglia di offendere non mi avrà dimostrato di essere da Toro. Se saremo sbilanciati, come sento predire da molti, è perché alcuni elementi avranno sbagliato squadra.

Non ha eccessiva fiducia nell'adattabilità dei suoi?

No. L'anno scorso dovevamo [illegible]noscerci, quest'anno partiamo [illegible] basi superiori, ho potuto dedicarmi ad approfondire certi argomenti spiegando ai nuovi lo spirito. Questo è un gruppo molto malleabile, con giocatori ben specifici. Non siamo una squadra scontata, anzi. L'unica carenza potrebbe verificarsi [illegible] io insistessi in un modulo che inizialmente non dà risultati. Sono qui per questo.

E' questa la squadra più forte da lei [illegible] alle[illegible]

[illegible] assicurarci [illegible] altro elemento, ma conosciamo le regole del mercato, il colpo non era [illegible] [illegible] portata. Direi che questi giocatori a mia disposizione hanno già una caratura al [illegible] sopra della media. [illegible]a dirò a fine stagione se questa è la mia squadra migliore. Finora ho sempre ottenuto il massimo.

[illegible] giorni di stop in questo periodo, non son troppi?

Ritengo [illegible] avere a disposizione ragazzi intelligenti. Una volta si tenevano le squadre in ritiro per venti giorni [illegible] fila. La professionalità dei giocatori è aumentata e mi [illegible] bastata qualche frase ad effetto buttata lì per poter stare tranquillo [illegible] [illegible]arli a Pinzolo più motivati: staccare la spina è importante psicologicamente.

La sua impazienza di vederli all'opera è simile a quella dei tifosi. E' d'accordo?

Sì, [illegible] vedo l'ora che sia domenica e non solo per vedere i titolari [illegible] per vedere come reagiranno gli altri, sollecitati dalla competitività. Sotto sotto, l'allenatore è morboso quanto un tifoso. E come l'insegnante ci resterebbe male [illegible] i suoi alunni consegnassero un compito in classe zeppo [illegible] errori.. [f. bad.]

[illegible] [illegible] [illegible]

Batistuta in viola dal '92

FIRENZE. L'attaccante del Boca Juniors e della nazionale argentina Gabriel Batistuta, rivelazione della Coppa America dove è stato il miglior realizzatore con sei reti, sarà trasferito alla Fiorentina alla fine della stagione '91-'92. Lo hanno comunicato i dirigenti del Boca Juniors, attuale società del giocatore argentino. La società viola ha confermato l'operazione. La cessione di Batistuta ai viola ha fruttato al club argentino circa 6 miliardi. Al giocatore andranno tre miliardi per un contratto triennale (e l'opzione sul quarto). «Questa è un'operazione che guarda al futuro - ha detto il ds Casasco -. Anche il presente, comunque, è fatto di un gruppo di campioni». Stando ad alcune voci, però, [illegible] l'argentino La Torre non dovesse legare con i compagni (da molti è giudicato un doppione di Orlando e Maiellaro) potrebbe [illegible] ceduto subito per fare posto, già da quest'anno, a Batistuta. (a. r.)

INTER

Nerazzurri deludenti con il Mantova: 3-1

Per Klinsmann & C. partenza a strappi

MILANO. Partenza impacciata per l'Inter di Orrico che, a stento, riesce a superare il Mantova, formazione [illegible] C2: 3-1 [illegible] reti di Klinsmann, Fontolan e Ciocci che hanno raccolto i maggiori applausi.

Il tanto decantato «WM» che prevede tre difensori in linea (Ferri, Bergomi e Brehme) sostenuti da Brehme, come terzino fluidificante e da Battistini e Desideri nei momenti di ripiegamento, [illegible] addetti anche all'impostazione con Matthaeus e Berti pronti anche a rifornire le punte Klinsmann e Fontolan con Bianchi sulla fascia destra, ha funzionato solo in parte.

In difesa e a centrocampo si è vista molta confusione. Così, specie [illegible] primi [illegible], l'Inter si è trovata in balia dell'avversario che al 13' è passato in [illegible]taggio: su corner di Vignola, Cozzella di testa ha battuto Zenga in ritardo sull'uscita. Grande la delusione dei settemila tifosi presenti che fino a quel momento avevano sostenuto a gran voce gli interisti.

Colpita nel vivo, l'Inter si butta in avanti. Desideri e Battistini tolgono finalmente l'iniziativa all'avversario e imbastiscono con l'aiuto di Berti e Matthaeus qualche buona azione e al 42' i nerazzurri pareggiano con Klinsmann che, sugli sviluppi di una punizione dal fondo battuta [illegible] Brehme, raccoglie una corta respinta di un avversario e insacca.

Nella ripresa Orrico lascia negli spogliatoi quasi [illegible] i titolari e manda in campo le riserve. Per Fontolan e Battistini usa un trattamento particolare, stile basket: [illegible] lascia riposare dieci minuti in panchina e poi li rimette in campo tra gli applausi dei tifosi, in particolare per Fontolan che li ripaga con la rete messa a segno al 77' [illegible] [illegible] di Baresi. Alla fine, per festeggiare l'ultimo gol, quello di Ciocci realizzato all'88', il pubblico nerazzurro invade il campo in segno di festa con le solite invettive rivolte a [illegible] «traditore Trapattoni».

Tra gli spettatori c'era anche Paolo Giuliani, il direttore generale dell'Inter licenziato [illegible] Pellegrini con la scusa che intende rinnovare la società e dare nuovi impulsi alla squadra.

La motivazione non ha soddisfatto Giuliani che proprio ieri ha annunciato, dopo aver defi[illegible] il [illegible] licenziamento un «massacro pubblico perché immotivato», l'inizio dell'azione legale contro Pellegrini per ottenere due miliardi [illegible] danni precisando di aver sempre fatto gli interessi [illegible] società.

Inoltre ha annunciato di aver querelato Brehme sia in Italia sia in Germania: dal tedesco Giuliani pretende altri [illegible] miliardi.

Nino Sormani

[illegible] L'UNICO [illegible]ITANNICO [illegible] SERIE A

Torna nello stadio dove perse il bronzo mondiale per far grande il Bari

Platt, la rivincita dell'inglese

«Questo calcio non mi fa paura»

MEZZANO DI PRIMIERO
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] febbraio quando, osservando una partita del campionato inglese insieme col presidente, l'allenatore del Bari, Salvemini, buttò lì: «Ci servirebbe uno come Platt». E Vincenzo Matarrese ha [illegible] qualche giorno fa il lungo inseguimento al desiderio segreto del suo tecnico. A maggio sembrava già tutto fatto, ma Platt disse no il giorno della firma: Brady gli aveva sussurrato che la Samp era pronta a ingaggiarlo. C'è voluto tutto [illegible] gioco di squadra dei fratelli Matarrese per «escludere» con garbo Mantovani dalla trattativa. E per spegnere sul nascere anche l'entusiasmo di Tapie che lo voleva al Marsiglia. Così Platt, di fronte a 6 miliardi in tre anni (12 sono andati all'Aston Villa) ha deciso infine che non era il caso di restare in Inghilterra: valeva la pena di trasferirsi in Italia.

David Platt, 24 anni, è l'unico inglese del nostro campionato. Doveva venire alla Lazio il suo amico Paul Gascoigne. Invece tocca a lui ricominciare l'affascinante storia dei britannici in Italia. Riparte da Bari, ultimo stadio conosciuto ai Mondiali, nella finale per il 3° posto persa contro gli azzurri, nonostante un suo bellissimo gol. La strada italiana è stata spesso costellata da insuccessi per i britannici: Rush, Blisset, Jordan, Hateley fallirono. Eppure Platt ha fiducia: «Penso a Brady, Francis, Souness, Wilkins e mi dico che ci sono anche esempi positivi. E poi si tratta di [illegible] questione di carattere. Da un anno segu[illegible] interesse il vostro calcio, il Mondiale è stato una folgorazione in questo senso. E da tre mesi studio la vostra lingua. Wilkins, con Platini, è stato uno dei miei modelli. So che si era inserito be[illegible] nel Milan, spero [illegible] fare altrettanto nel Bari. E attendo con fiducia il mio amico Gascoigne, gli do appuntamento per il '92».

Il suo sì al Bari è stato tormentato: voleva giocare in una squadra competitiva. E ora [illegible] si trova? «Il presidente Matarrese è stato di parola, ha mantenuto le promesse, mi ha convinto con i fatti: so che ha speso quasi 30 miliardi per comprare Farina, Fortunato, Progna, Rizzardi. Potevo dire sì al Marsiglia e fare subito le coppe, [illegible] è più bello sognare col Bari. In questi giorni ho imparato a conoscere l'allenatore e i compagni, l'australiano Farina mi aiuta [illegible] la lingua. Mi sembra che il presidente abbia allestito una squadra in grado di arrivare in [illegible] Uefa. Juve, Samp e Inter lotteranno per lo scudetto, ma molte sono le compagini in grado [illegible] costituire una sorpresa e tra queste voglio mettere il Bari. Cercherò con tutte le mie forze di trasformarla in una grande».

David Platt deve quasi tutto all'attuale citì inglese, Taylor, che credette in lui fin da quando allenava l'Aston Villa: «Arrivai a Birmingham da una squadra di quarta divisione, pagato circa 600 milioni. Avevo 21 anni, mi muovevo in punta di piedi sull'erba di quel mitico stadio. Taylor mi ha aiutato subito. Sarebbe stato bello continuare a lavorare sempre con lui, ma anche Salvemini mi insegna molto».

Il tecnico barese, da bravo psicologo, lo ha subito promosso capitano. Un onore e un onere. «Dovrò imparare presto a farmi capire dai compagni e dagli arbitri. Ma [illegible] voglio l'etichetta di leader, in una squadra tutti [illegible] undici devono esserlo».

E le difficoltà da superare? «In Italia si gioca un calcio molto stretto, [illegible] manovre quasi tutte rasoterra e una serie [illegible] scontri diretti a centrocampo spesso decisivi. E' l'aspetto che fa così affascinante il vostro campionato. Io prometto tanti sacrifici e mol[illegible] lavoro in campo, lo stesso che mi ha permesso di impormi nell'Aston Villa in tre soli anni».

[illegible] Platt, Salvemini parla con sincera ammirazione: «Sa impostare, difendere [illegible] colpire. Un giocatore senza ruolo preciso che può però ricoprire più ruoli. Tatticamente farà la differenza, perché ci sono pochi centrocampisti con le sue caratteristiche e [illegible] l'innata [illegible] del gol».

Franco Badolato

LA PAGELLA

di Bruno Perucco

UN BARI QUALITA'

	[illegible]	COM'E'
[illegible]	●●●	●●●
DIFESA	●●	●●●
CENTROCAMPO	●●●	●●●●
ATTACCO	●●●	●●●●
[illegible]	●●●	●●●●
[illegible]	●●●●	●●●
[illegible]	●●●●	●●●●

LEGENDA: ●●●●● eccellente; ●●●● ottimo; ●●● buono; ●● sufficiente; ● scarso.

PARTIAMO da David Platt, l'acquisto più sofferto nella storia calcistica barese. Dopo la lunga telenovela, verrebbe voglia di stare in guardia e pronti a rifare queste note. Scaramanzia. Perché il presidente Matarrese ha sofferto ma alla fine ha fatto boom. Solo il preziosissimo mister Platt potrebbe rovinare tutto (e non sarebbe il primo britannico a farlo) scontrandosi con l'ambiente italiano per scapparsene via. Se resterà, convinto e giocando come sa, il club pugliese ha fatto il colpo dell'estate. Il Bari ha adesso alle spalle della coppia di punta, Farina (oltre a segnare parla inglese, sarà doppiamente utile...) e Joao Paulo, un supporto che sa proporre gioco e inserirsi per la conclusione. Sarà facile scordare Maiellaro, forse meno Raducioiu che ha più classe di Farina. C'è anche Carrera, da scordare. Ci penserà Progna, e comunque ricordiamo che nella scorsa stagione il Bari ha incassato 47 reti risultando la quarta peggior difesa della A. Un salto di qualità del reparto sembra avvenuto, completato dall'ingaggio di Fortunato il quale sa dare il meglio nel ruolo di filtro davanti alla difesa. Basta sia [illegible] po' più organizzata di quella della Juventus '90-'91.

David Platt, 24 anni

[illegible] A META'

MEZZANO DI P. Sofferto debutto in partita di Platt. E' sceso in campo soltanto nel secon[illegible] tempo della gara [illegible] la Reggina (0-0): il presidente Matarrese, il giocatore e il [illegible] manager, Tony Stephens, hanno atteso in albergo, fino alle 16,30, che arrivassero dall'Inghilterra i fax del regolare contratto bilingue che sarà depositato oggi in Lega. Nel frattempo Janich ha risolto consensualmente il contratto con Gerson, che però non andrà al Boavista. Platt ha sostituito Fortunato ma, nonostante il cambio di marcia impresso alla squadra e un paio di tentativi (spettacolare una sua rovesciata), non è bastato al Bari per vincere.

[illegible] FLASH

Amichevoli, ad Asiago in campo la Roma

Oggi ad Asiago la Roma di Bianchi scende in campo. Per l'amichevole ha scelto una delle formazioni minori giallorosse.

[illegible] in [illegible] con il Flamengo

BRESSANONE. L'Atalanta, con [illegible] gol di Perrone al 23° e al 39° ha battuto [illegible] lo Sparta Praga. [illegible] è così assicurata la finale per il primo posto che la vedrà oppo[illegible] al Flamengo (vittorioso sul Fortuna Duesseldorf per 4-0) questa sera alle [illegible]. Un nubifragio abbattutosi sulla cit[illegible] ha costretto l'arbitro ha iniziare la ri[illegible] [illegible] 15' di ritardo.

Per [illegible] Fiorentina avvio allo sprint

CALDARO. Gioca e diverte [illegible] Fiorentina nella sua prima uscita ufficiale impegnata (6-1 il risultato finale) dalla squadra viola «Primavera». La squadra di Lazaroni sembra trovarsi già a meraviglia soprattutto in at[illegible]. Le reti sono state segnate da Branca (3, due [illegible] rigore), Banchelli (2) e Borgonovo.

Parma, sei [illegible] [illegible] bel gioco

FOLGARIA. Un Parma efferscente ha battuto in amichevole 6-0 (3-0) [illegible] Mezzocorona, squadra dilettanti trentina. Doppiette di Brolin (una [illegible] rigore), Cuoghi e Melli.

[illegible]tera: né camorra [illegible] mafia al mercato

[illegible] Non sarebbero state mafia e camorra [illegible] convincere Vincenzo Italiano a rinunciare al trasferimento dal Comiso (Interregionale) al Matera; così almeno si [illegible] espresso Mario Salerno, presidente del Matera, circa il mancato trasferimento [illegible] 23enne centrocampista siciliano. «Italiano vuole restare vici[illegible] alla sua famiglia, residente in Sicilia», ha detto Salerno.

Bocciato il [illegible] contro stadio [illegible]

PARMA. Il Tar [illegible] Bologna ha respinto ieri il ricorso presenta[illegible] da [illegible] cittadini di Parma che chiedevano la sospensione [illegible] lavori di ampliamento dello stadio Tardini.

Tennis, [illegible] avanti [illegible] Federation Cup

NOTTINGHAM. L'Italia accede al 2° turno della Federation Cup (la Coppa Davis donne), dopo [illegible] successo per 2-1 contro Israele. Il punto decisivo è venuto dal doppio: Ferrando/Cecchini-Berger-Zaltz 6-3, 6-7, 6-3. Prossimo avversario l'Inghilterra.

Vincono Camporese [illegible] Pescosolido

Open di Olanda: Camporese-Jaite 6-1, 6-3. A Montreal: Pridham-Caratti 6-3, 3-6, 7-5; Pescosolido-Chang 7-6, 3-6, 6-3.

Pallanuoto, Savona vince a Napoli

NAPOLI. Nelle semifinali dei playoff per lo scudetto della pallanuoto, il Savona ha battuto il Posillipo 12-10, [illegible] Pescara ha regolato la Florentia 10-8.

Trap: ma io preferisco i tedeschi

«Hanno mentalità vincente e voglia di migliorare»

TUTTI [illegible] [illegible] DEL NOSTRO CAMPIONATO

BRASILE 13	Bianchezi (Atalanta), Joao Paulo (Bari), Dunga, Mazinho (Fiorentina), Branco (Genoa), Julio Cesar (Juventus), Alemao, Careca (Napoli), Taffarel (Parma), Aldair (Roma), Cerezo, Silas (Sampdoria) e Casagrande (Torino)
[illegible] 10	Bierhoff (Ascoli), Brehme, Klinsmann, [illegible] (Inter), Kohler, Reuter (Juventus), Doll, Riedle (Lazio) e Haessler, Voeller (Roma)
URUGUAY 7	Fonseca, Francescoli, Herrera (Cagliari), Da Silva, Pereira (Cremonese), Aguilera (Genoa) e Ruben Sosa (Lazio)
ARGENTINA 3	Caniggia (Atalanta), Dezotti (Cremonese) e Latorre (Fiorentina)
BELGIO 3	Vervoort (Ascoli), Grun (Parma) e Scifo (Torino)
JUGOSLAVIA 3	Cvetkovic (Ascoli), Katanec (Sampdoria) e Stojkovic (Verona)
OLANDA 3	Gullit, Rijkaard, Van Basten (Milan)
SVEZIA 3	Stromberg (Atalanta), [illegible] (Parma) e Prytz (Verona)
ROMANIA 2	Petrescu (Foggia) e Raducioiu (Verona)
URSS 2	Kolyvanov e Shalimov (Foggia)
AUSTRALIA 1	Farina (Bari)
CECOSLOVACCHIA 1	Skuhravy (Genoa)
FRANCIA 1	Blanc (Napoli)
INGHILTERRA 1	[illegible] (Bari)
SPAGNA 1	Martin Vazquez (Torino)

N.B. I due russi del Foggia sono stati considerati come acquistati a tutti gli effetti, anche se manca ancora l'accordo definitivo

VIPITENO. Trapattoni, un fedelissimo della linea teutonica.

Per quali ragioni?

Due i motivi principali. Il primo è [illegible] mentalità del calciatore tedesco, la mentalità vincente [illegible] chi, quando scende in campo, vede nell'avversario l'uomo da battere. Il secondo è l'aspetto tecnico-tattico che [illegible] calciatore tedesco generalmente assimila facilmente [illegible] rapidamente nel nostro campionato.

Un'adattabilità che deriva forse dal fatto che nella Bundesliga si gioca un calcio simile al nostro?

Sì, si gioca con gli stessi concetti, gli stessi principi [illegible] il loro atteggiamento, la loro spontaneità, la loro professionalità applicativa fa sì che si trovino subito preparati a un calcio duro, difficile caratterialmente e difficile psicologicamente come il nostro.

Tra i tedeschi dell'Inter qual è stato il più difficile?

Forse il giocatore che ha capito meno il calcio italiano è stato Klinsmann. E' un ottimo professionista, ma vede il calcio in [illegible] dimensione asettica. La sua mentalità è nelle sue parole: Arrivo alle 10, questo è il mio lavoro, ciao, grazie, arrivederci.

Cos'è per lei il calcio?

Il calcio è per me una cosa che si vive [illegible] passione, con amore, nel quale si fa di tutto per migliorare. Giocatori come Brehme e Matthaeus il calcio l'hanno dentro. Sin dall'inizio avevano la mentalità applicativa di voler migliorare qualsiasi cosa. Eppure erano già stati campioni di Germania e poi [illegible] stati campioni del mondo... Ma volevano sempre migliorare.

Crede che Klinsmann possa cambiare mentalità?

Credo di sì. Quando assimilerà tutto questo e comincerà a capire, nonostante la sua filosofia di vita, com'è bello il calcio italiano, sicuramente vedrà quanto potrà [illegible] ottenere dal calcio.

Se lei ha questo feeling col calcio tedesco, perché la Juve ha ceduto Haessler?

E' stata una scelta obbligata di natura tattica. In una valutazione soggettiva ed oggettiva di mercato non sempre ci [illegible] può orientare su un giocatore. Prendiamo per esempio il ruolo di difensore: avendo già Reuter, Kohler era un giocatore che tenevamo presente. Ma se fosse arrivato [illegible] italiano in quel ruolo, avrei tenuto Haessler e ceduto Di Canio. Nel mercato si è legati [illegible] situazioni contingenti.

[illegible] ci fossero i quattro stranieri, Haessler sarebbe [illegible]cora alla Juve?

Sicuramente, dato che lo [illegible] bene avendolo seguito già quando [illegible] all'Inter.

Haessler rappresenterebbe il giocatore [illegible] fascia alla Bianchi o alla Di Canio?

Sì, ma con più fantasia. Purtroppo [illegible] sempre [illegible] può ottenere ciò che si vuole.

Il futuro: l'Inter ha preso Sammer e Bierhoff, la Lazio Gascoigne, il Milan Boban. La Juve pare aver abbando[illegible] i tedeschi, inviando Governato in Sud America.

Al tempo. Non abbiamo abbandonato la pista tedesca: c'è sempre un approccio con Moeller.

L'opzione è scaduta

Ma non è vero che [illegible] Juve abbia abbandonato totalmente la pista. Noi dobbiamo [illegible] presenti su tutto il mercato mondiale. Poi verranno le scelte.

Se potesse scegliere un tedesco tra quelli attualmente in Italia, chi prenderebbe per la Juve?

Il giocatore che ha dimostrato anche ai Mondiali di essere eccezionale, il migliore: Voeller.

Alex Valerj

Per Trapattoni, Klinsmann (sopra) è un tedesco fuori da ogni canone mentre Voeller (a fianco) è il giocatore che vorrebbe sempre

Reuter motore juventino

«Con Baggio un'intesa istintiva Marocchi pare uno del Bayern»

Stefan Reuter ha dimostrato di essere un velocista ma di sapere anche usare il cervello

VIPITENO
DAL NOSTRO INVIATO

Ora che è uscita dal box, c[illegible] la prima amichevole, ci si accorge che la nuova Juve aveva da nascondere solo una cosa, ma [illegible]senziale: il motore, per la prima volta di fabbricazione tedesca. Stefan Reuter è il propulsore [illegible] Costruito [illegible] Germania [illegible] latte, bistecche [illegible] bavaresi (nel senso delle torte) e perfezionato con rigore tattico nelle officine del Bayern, a Monaco. A Bolzano è sfrecciato in proiezioni che si giustificano con i [illegible] tempi sui 100 metri, che corre sotto gli 11". Ma non [illegible] solo [illegible] velocista. Trap lo giudica un calciatore completo. Nel kit per il montaggio gli hanno messo pure il cervello, che [illegible] è proprio un optional. E Reuter lo fa funzionare, senza lasciarsi trascinare agli eccessi che gli consentirebbe [illegible] fisico. Debutto positivo, per Stefan, in una Juve solida ma incantevole solo nei suoi strappi [illegible] nelle rifiniture di Baggio.

«Baggio è un fenomeno - afferma Reuter -. Mi ricorda Thon prima che gli infortuni lo azzoppassero: giocatori geniali che facilitano il lavoro altrui. A Bolzano mi sono accorto di cercarlo istintivamente quando non sapevo che fare del pallone: Ci siamo intesi in fretta. E anche con Marocchi tutto ha funzionato bene. Nel Bayern erano Strunz e Effenberg a fare un po' quello che fa lui. Insomma, il gioco della Juve non è stato una novità».

Alternando tedesco e italiano, Reuter fa capire che il ruolo gli va: «A Monaco ho giocato molto come libero, qui torno a centrocampo e so di poterlo fare, specie [illegible] parto dal centro, come a Bolzano. Forse è vero che assomiglio un po' a Matthaeus, ma sono più difensore: se vado avanti lo faccio quando ho le spalle ben protette».

Gli si dice che tra Matthaeus e Trap non c'è mai stato idillio: sarà altrettanto con lui? «L'importante è che si possa vincere insieme. Con Trapattoni mi intendo a gesti e per ora il rapporto è più che buono. Mi piace il suo modo di far giocare la Juve, con ordine, e l'altra sera la squadra ha sempre attaccato. Dove[illegible] segnare di più, [illegible] [illegible] bene che l'avversario era troppo debole». Per il momento rose e fiori. Bisogna vedere che accadrà quando gli avversari imporranno alla Juve maggior prudenza e se Stefan ha affinato nel Bayern la stessa vis polemica di Lothar.

La Juve ha ripreso la preparazione. Unica novità le ripetizioni impartite da Trap a Casiraghi, ieri rimasto in campo 20' più degli altri per una serie di esercizi di palleggio insieme al tecnico. Una specie di doposcuola, come accadde a Pulici vent'anni fa con Giagnoni. Tacconi, Julio Cesar e Schillaci sono stati [illegible] a Trento dal prof. Bisson. Il portiere è il più acciaccato: un indurimento muscolare alla coscia sinistra e dovrà svolgere un lavoro differenziato.

Marco Ansaldo

RALLY

Auriol, Biasion e Kankkunen in testa con le Delta dopo la prima tappa

Lancia scatenata in Argentina

Sainz (Toyota) è quinto a quasi due minuti

CORDOBA. La Lancia ha cominciato subito all'attacco l'11ª edizione del Rally d'Argentina, sesta prova del campionato [illegible] mondo costruttori. Tre Delta integrali 16v sono al comando della gara al termine della prima giornata.

[illegible] francese Didier Auriol precede [illegible] un soffio (14") Miki Biasion e di 28" il finlandese Kankkunen. Al quarto posto la prima Toyota, quella dello svedese Ericcson, staccato di [illegible]". Soltanto quinto, a 1'53", lo spagnolo campione del mondo Carlos Sainz (Toyota). In sesta posizio[illegible] un'altra Delta, quella dell'argentino Recalde a un solo secondo di distacco da Sainz.

Non sono mancate le sorprese in questa prima giornata, caratterizzata da uno splendido sole e [illegible] una temperatura inaspettatamente mite (oltre 15°, non dimentichiamo che in Argentina in questo momento è pieno inverno).

Alla prima prova speciale si è capito che la Lancia [illegible] deciso di dare immediatamente battaglia sugli insidiosi sterrati argentini al team Toyota. Auriol e Biasion, reduci come tutti gli equipaggi dalla tappa-trasferimento da Buenos Aires a Cordoba (700 km), sono apparsi i [illegible] freschi, infliggendo 7" di distacco a Sainz. Auriol si è ripetuto nel secondo tratto cronometrato mentre, nella terza speciale, Kankkunen è sfrecciato davanti ai compagni di scuderia.

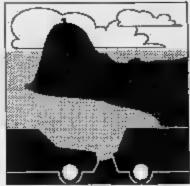
Proprio in questo tratto, Sainz ha accusato quasi un minuto e mezzo di ritardo. La causa: una foratura che lo ha costretto a correre per oltre 10 chilometri sul cerchio.

Nelle ultime due prove speciali in programma ancora una vittoria per Auriol (davanti a Biasion e Kankkunen) e la prima affermazione di Sainz. Ma lo spagnolo ha recuperato sul francese soltanto un secondo.

C'è naturalmente molta euforia nel clan Lancia, ma nessuno si nasconde le difficoltà della competizione. Sainz accusa [illegible] ritardo inaspettatamente alto per lui e tutti si aspettano che lo spagnolo, dalla tappa di oggi [illegible] km, con [illegible] prove speciali per km 176,450), decida di passare al contrattattacco.

Non avrà comunque vita facile: partendo in quinta posizione troverà la strada molto «segnata» ed uno squadrone Lancia deciso a non concedere nulla: la possibilità di superare la Toyota nella classifica mondiale marche (solo tre punti dividono le due Case) è talmente reale che nessuno sembra accusare la fatica della competizione.

E tra le piacevoli sorprese in casa Lancia c'è anche Miki Biasion. Il pilota italiano, vincitore in Argentina per tre volte, è apparso in ottima forma e deciso a bissare il [illegible] dello [illegible] anno.

[r. s.]

Nell'impegno internazionale della Fiat c'è anche il polo rappresentato dall'America Latina

Brasile, la scommessa per il futuro

Prodotte 2 milioni di auto

PRINCIPALI PRODUZIONI FIAT IN AMERICA LATINA

[illegible] Tra Torino e Brasile stretti rapporti: la [illegible] Uno Turbo, ad esempio, fu presentata [illegible] a Rio de Janeiro

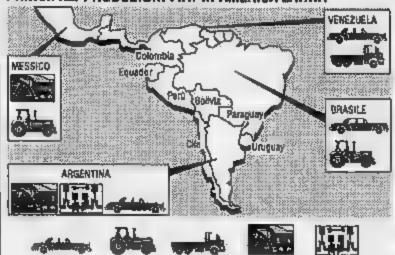
«L'internazionalizzazione è per l'impresa l'orizzonte naturale di crescita. Una vecchia regola imprenditoriale dice che, per essere forti all'estero, [illegible] esserlo innanzitutto in [illegible]. Questa regola è ancora valida, ma oggi il [illegible] mercato è l'Europa» sostiene Cesare Romiti. In tale ottica il Gruppo Fiat da una parte si sta sviluppando nella Cee, dall'altra è presente e promuove iniziative industriali in vari Paesi. Si va dall'Est (Polonia, Urss, Jugoslavia) alla Turchia all'Africa e all'America Latina.

Si può anzi dire che, [illegible] esiste un «polo» orientale, di cui si parla frequentemente, ne esiste uno altrettanto interessante [illegible] America Latina. Torino opera in Argentina, Brasile, Messi[illegible] e Venezuela: fabbricazione e vendita [illegible] auto, motori e cambi, trattori, macchine movimento terra e veicoli industriali, componenti (strumentazioni di bordo, cruscotti, carburatori), oli, prodotti metallurgici.

Si tratta di mercati dai volumi contenuti e molto impegnativi, condizionati dalle difficoltà economiche in cui, per un motivo o per l'altro, si dibattono i rispettivi Paesi, ma tuttavia meritevoli [illegible] fiducia [illegible] buone prospettive per [illegible] futuro. Un'area in cui il Gruppo Fiat lavora da decenni offrendo un'immagine eccellente del lavoro italiano. Nei primi tre mesi dell'anno in Argentina, Brasile e Venezuela [illegible] state consegnate 200 mila vetture, di cui il 20% Fiat. E [illegible] Uno raccoglie un ampio successo.

Fulcro dell'impegno Fiat in Sud America è il Brasile, sia perché si [illegible] di [illegible] mercato più ampio [illegible] quello argentino e venezuelano (secondo [illegible] stime '91 dovrebbero [illegible] vendute circa 700 mila auto contro, rispettivamente, 135 mila e [illegible] mila degli altri due Paesi), sia perché nella terra del samba Torino possiede un grande stabilimento, quello di Betim-Belo Horizonte, nello Stato di Minas Gerais; ed è profondamente integrato nella realtà locale.

Il Brasile per la sua dimensione economica, [illegible] sua disponibilità [illegible] risorse e le potenzialità del mercato interno, la sua posizione geografica costituisce una ragionata [illegible] sul futuro, anche se Torino, per portarle avanti, ha dovuto affrontare oneri [illegible] particolare gravità. «Noi - dicono in Fiat - ci sentiamo parte del sistema economico e sociale brasiliano, cui contribuiamo [illegible] il nostro patrimonio di tecnologie, utilizzando la nostra esperienza organizzativa e applicando i nostri criteri di efficienza, innovazione e qualità».

E proprio in questi giorni la Fiat Automoveis ha festeggiato i 15 anni di attività raggiungendo il traguardo dei due milioni di veicoli costruiti a Belo Horizonte, la più grande unità produttiva fuori dall'Italia. L'impianto, frutto dell'accordo firmato nel 1973 tra Torino e il governo di Minas Gerais, venne costruito in soli due anni e già nella seconda metà del '76 le linee di assemblaggio della 147 funzionavano a pieno ritmo.

In Brasile la Fiat Automoveis ha una rete di 300 concessionarie e dà lavoro - tra dipendenti propri e [illegible] aziende collegate [illegible] di fornitori - a circa [illegible] mila persone. Nel 1990 Belo Hori[illegible] ha prodotto 216 mila vetture, di cui 100 mila sono state vendute nel mercato interno e [illegible] resto fuori, [illegible] che la Fiat Automoveis è stata definita «la più grande azienda esportatrice privata del Paese».

Nei primi sei mesi del '91 la società ha compiuto un balzo in avanti, conquistando il terzo posto nel mercato interno (leader [illegible] la Volkswagen, seguita dalla General Motors). La Fiat Automoveis ha venduto 60.773 auto (pari a una quota di penetrazione del 22,84%) contro le 29.679 (12,6%) del corrispondente periodo dello s[illegible] anno. La parte [illegible] leone è stata recitata, come [illegible] solito, dalla Uno con quasi 45 mila esemplari consegnati.

Uscita di scena nell'83 la 147 con tutta la serie di versioni derivate, la Uno ha cominciato nell'84 il [illegible] cammino anche in Brasile. Attualmente, ne sono commercializzate quattro versioni, con particolare apprezzamento del pubblico per la Brio 900 cc. La gamma Fiat è completata dalla Premio e dall'Elba (la berlina e la familiare che in Italia conosciamo come Duna) e dai veicoli commerciali leggeri Fiorino. In ottobre Belo Horizonte costruirà anche la Tempra, che per le [illegible] caratteristiche di robustezza e affidabilità dovrebbe piacere molto anche in America Latina, dove le strade non sono proprio levigate.

[illegible] panorama brasiliano sono praticamente sparite le vetture ad alcol, che soltanto tre anni fa costituivano il 90% [illegible] mercato e che, a cavallo tra gli Anni 70 e 80, avevano rappresentato un interessante feno[illegible] Adesso si sono ridotte [illegible] 10-12%. Gli incentivi varati dal governo brasiliano per stimolarne la diffusione e risparmiare i consumi di benzina [illegible] caduti e i produttori di zucchero hanno scoperto che era più conveniente per loro vendere lo zucchero stesso che trasformarlo. Risultato? La fabbricazione di alcol [illegible] crollata, tanto che ora basta a malapena per rifornire le vecchie auto [illegible] circolazione.

Quest'anno [illegible] mercato brasiliano, anche [illegible] il governo [illegible] ha allentato i freni per contene[illegible] i consumi (il tasso di inflazione, dopo aver raggiunto ritmi vertiginosi, si [illegible] attestato sul 10% mensile), appare [illegible] espansione. E così quello argentino e venezuelano. Se in Brasile, come accennato, la Fiat dopo [illegible] prime [illegible] ha il 22,84% delle vendite, in Argentina è al 37% (16 mila vetture) e in Venezuela il [illegible] (4600). [illegible] questi due ultimi Paesi, dove attualmente è commercializzata la Regata, l'arrivo della Tempra dovrebbe stimolare ulteriormente le vendite.

Michele Fenu

Grande rivalità tra le due filiali di Detroit

Ford e GM Europa sfida americana

La Ford sbarcò in Europa nel 1909 iniziando il montaggio del modello T a Manchester, in Gran Bretagna. La General Motors fece un passo analogo vent'anni dopo, nel 1929, acquistando in Germania il controllo della locale Opel.

Col tempo la loro presenza nel Vecchio Continente [illegible] notevolmente cresciuta, tanto che Ford e GM sono ormai considerati - e giustamente - veri e propri costruttori europei. Le due società sono passate dallo status [illegible] filiali transoceaniche a veri e propri centri operativi indipendenti fondati sulla Ford Europa, con sede in Inghilterra e stabilimenti di produzione in Gran Bretagna, Germania, Belgio e Spagna, e sulla GM Europa. Quest'ultima ha base in Svizzera e fabbriche in Inghilterra, Germania, Portogallo, Spagna e ultimamente in Sve[illegible] e Finlandia in seguito al recente accordo con la marca svedese Saab.

Dopo che [illegible] mercato americano è stato invaso dalle auto giapponesi, la Ford Europa e la GM Europa hanno assunto un ruolo sempre più importante nella vita delle aziende madri. Le due propaggini europee hanno contribuito, e non poco, a rimettere in sesto i bilanci che da qualche tempo a Detroit sono costantemente in rosso.

Si ha, ad esempio, un'idea del peso che la GM Europa ha oggi [illegible] rilevando che nel periodo gennaio-giugno 1991 la Opel e la Vauxhall (il marchio britannico) hanno raggiunto un volume di vendite record (902.010 unità) [illegible] Europa [illegible] incremento del 9,8% in un mercato totale che è cresciuto nello stesso periodo soltanto dell'1,7%.

Questi risultati vanno anche e soprattutto messi in rapporto all'impetuoso aumento delle vendite [illegible] vetture nuove nella Germania riunificata (+62% nel periodo considerato). Esclusa la Germania, infatti, [illegible] immatricolazioni [illegible] automobili nuove in Europa, sempre nei primi [illegible] mesi [illegible] quest'anno, h[illegible] avuto una flessione dell'11,9 per cento. Oltre che in Germania le vendite [illegible] aumentate soltanto [illegible] Austria, in Portogallo e in Grecia.

E' significativo che nel primo [illegible] 1991 [illegible] GM Europa abbia progredito del 10% rispetto al corrispondente periodo del 1990 raggiungendo ora il 12,2% contro l'11,3%. Anche la Ford è sul 12,2%, [illegible] ha guadagnato meno sul 1990.

Questo stesta a [illegible] fra le americane d'Europa ha creato, secondo fonti autorevoli, un certo [illegible] di nervosismo nell'ambiente Ford. Non si spiegano altrimenti i vistosi ribassi (di [illegible] sterline su certi modelli: quasi 4 milioni e mezzo di lire) praticati in Gran Bretagna. La Ford teme soprattutto una flessione ulteriore della sua quota di mercato nel Regno Unito: [illegible] stessa [illegible] scesa del 30% fino a maggio contro un calo generalizzato del 24% nello stesso periodo. Si prevede che il 1991 si chiuderà [illegible] una contrazio[illegible] sensibile delle vendite di vetture nuove (un milione e mezzo di unità contro i due milioni consegnati nel 1990).

La situazione in [illegible] si è invertita. [illegible] passivo per anni, la GM Europa, grazie al fatto di operare in Germania e alla [illegible] politica di rinnovo della gamma, ha chiuso [illegible] 1990 [illegible] utile di circa [illegible] miliardi di dollari contro i 263 milioni di dollari della Ford, l'80% di meno sul 1989.

Alla Ford si rimprovera di aver seguito una politica troppo attendista negli ultimi tempi. Taluni modelli sono invecchiati, la nuova Escort-Orion non [illegible] accolta in tutti i Paesi [illegible] si sperava (fa eccezione l'Italia): la produzione verrà sospesa alla fine [illegible] questo mese nello stabilimento di Halewood. E l'acquisto della Jaguar è stato forse incauto, [illegible] notevolmente costoso.

Con la Astra che verrà commercializzata tra poco [illegible] sostituzione della Kadett [illegible] cui in 60 anni [illegible] stati costruiti complessivamente 12 milioni di esemplari, [illegible] GM Europa ha un'altra freccia al suo arco. La produzione complessiva prevista [illegible] di [illegible] mila unità all'anno, alle quali bisognerà poi aggiungere quelle dei [illegible] stabilimenti in costruzione nella [illegible] Germania orientale e in Ungheria. Ha richiesto circa quattro anni di sviluppo e un costo corrispondente a oltre mille miliardi di lire.

La GM Europa si ripromette di vendere l'Astra anche in Giappone. Verrà montata a Taiwan e probabilmente in Indo[illegible] e Malaysia. I progetti globali della GM Europa sono molto ambiziosi: aumentare la produzione del 25% (da [illegible] milione e 600 mila unità nel [illegible] a [illegible] milioni nel 1995).

Piero Casucci

FLASH [illegible]

Innocenti Small due [illegible] speciali

La gamma delle Innocenti Small [illegible] e [illegible] si arricchisce con due serie speciali studiate per il pubblico giovane. La pri[illegible] è caratterizzata da esterni [illegible] nero brillante, mascherina radiatore in tinta vettura, coppe ruote integrali e tergilavalunotto. L'abitacolo [illegible] rivestito in tessuto arancio. Per la 990 colore bordeaux e tetto apribile scorrevole (a richiesta), interno in velluto a trame. La 500 SS co[illegible] [illegible] milioni 585.000 lire, la 990 [illegible] 10 milioni 745.000 e la stessa con [illegible] tettuccio apribile 11 milioni 336.000. [illegible] primi sei mesi '91 sono [illegible] vendute 5333 Smal (4590 nella versione 500).

Rover, in [illegible] centri informativi

La Rover ha deciso [illegible] creare una serie [illegible] centri di informazione sui suoi prodotti nel cuore di importanti città europee. L'iniziativa, che si è aperta in Inghilterra [illegible] due centri-pilota, ha lo scopo di facilitare [illegible] contatto tra la Casa e i possibili acquirenti. Questi speciali uffici dovrebbero sorgere nelle vie di acquisti più importanti.

Lo [illegible] italiano al [illegible] Show

I nostri carrozzieri [illegible] presenti al Salone di Francoforte (10-22 settembre) anche come associazione di categoria. Lo stile italiano sarà ospitato in uno stand curato dall'Anfia, do[illegible] verrà diffuso, in tedesco e in inglese, [illegible] interessante volume che narra la storia della «Carrozzeria Italiana».

Le [illegible] Cabrio per lo sport

[illegible] Fiat ha [illegible] a disposizione del Coni (Comitato olimpico nazionale italiano) diciotto Panda Cabrio, che saranno [illegible]mente assegnate alle singole federazioni sportive nazionali affiliate all'ente. La Panda Cabrio, realizzata in 40 esemplari dal Centro Stile della Casa torinese in collaborazione con la carrozzeria Maggiora, monta un motore Fire 750. La capote, in tela, è suddivisa in due parti apribili separatamente.

Le Mercedes arrivano dalla [illegible]

In questi giorni è stato sdoga[illegible] all'Autoporto [illegible] Aosta [illegible] contingente di [illegible] Mercedes importate in Italia attraverso la Valle d'Aosta. Si tratta della pri[illegible] pratica conseguenza di un protocollo d'intesa firmato in [illegible] tra la Casa tedesca e la regione autonoma.

I grandi esodi delle vacanze estive accentuano i problemi della circolazione in Italia

Dal nuovo codice un po' di speranza

Sulle strade 25 milioni di veicoli

Questa volta, forse, ci siamo davvero: il nuovo Codice della Strada dovrebbe davvero essere in dirittura d'arrivo. Tempo un annetto (sempre che le Camere riescano ad approvare, prima della fine della legislatura, il progetto preparato da un gruppo di esperti). [illegible] condizionale è d'obbligo, perché [illegible] nuovo codice si parla [illegible] almeno vent'anni, [illegible] già all'inizio [illegible] decennio trascorso sembrava che fosse cosa fatta.

Che di una nuova legislazione sulla circolazione stradale ci fosse sempre più urgente necessità, lo dimostrano, se non altro, le cifre. [illegible] codice tutt'ora in vigore ha 32 anni di vita, essendo stato emanato con decreto presidenziale nel giugno del 1959. In trenta e più anni, in Italia ancor più che in altri Paesi fortemente industrializzati, tutto quanto attiene al veicolo [illegible] motore (densità, strade e autostrade, velocità commerciali ecc.) è radicalmente cambiato.

Ricordiamo alcuni dati statistici:

— nel 1959 la circolazione italiana era di circa un milione 660 mila vetture e 430.000 fra autocarri e autobus. Oggi i due numeri sono saliti rispettivamente a [illegible] milioni e due milioni;

— le immatricolazioni erano state quell'anno 285.000 fra vetture e veicoli industriali, contro gli attuali 2 milioni [illegible] mila;

— la lunghezza delle autostrade, alla fine degli Anni 50, era di poco inferiore ai 1.600 chilometri (oggi sono più di 6.100), [illegible] quello totale delle strade statali, provinciali e comunali raggiungeva i 195 mila chilometri, contro gli oltre 300 mila km del 1990.

Sempre nel 1959 sono stati consumati poco più di 2 milioni di tonnellate di benzina (nel 1990 oltre 12 milioni di tonnellate) e 1.700.000 tonnellate di gasolio (oggi oltre dieci volte di più).

Incidenti stradali: [illegible] l'unica voce in cui non esistono differenze macroscopiche, dal momento che oggi come allora i sinistri sono di poco superiori [illegible] 200 mila l'anno, anche se i casi mortali continuano a superare i 7.000.

La quasi stabilità (a parte il periodo fra il 1961 e il 1973, durante il quale [illegible] media dei sinistri superava i 300 mila l'anno, e gli oltre 11 mila morti [illegible] anno fra il 1970 e il 1973) del numero degli infortuni stradali [illegible] dovuta [illegible] numerosi fattori, tra i quali le migliorate capacità di guida degli automobilisti, i perfezionamenti tecnici dei veicoli [illegible] fatto di stabilità, guidabilità, frenata e dei requisiti di sicurezza in genere. E anche - non c'è dubbio - [illegible] miglioramento della rete stradale e delle relative infrastrutture.

Questo [illegible] toglie che incidenti, morti e feriti siano sempre troppi, [illegible] con [illegible] sociali [illegible] materiali crescenti. In questi 32 anni di applicazione del Codice della Strada [illegible] sono progressivamente avuti aggiustamenti [illegible] modifiche, per decreti ministeriali o presidenziali e per regolamenti della Cee, tutti recepiti e, si spera, migliorati dal nuovo Testo Unico.

Ad esempio, per citare gli [illegible]gomenti più significativi, la legge del 1969 sull'assicurazione obbligatoria, quella sulla regolamentazione della velocità dei mezzi pesanti (il famoso cronotachigrafo richiesto dalle norme [illegible] Cee), quelle sulle caratteristiche costruttive di si[illegible] delle auto, sull'obbligo dello specchietto retrovisore esterno, delle cinture di sicurezza e dei seggiolini per bambini obbligatori, così come i caschi per i motociclisti, sulle targhe rifrangenti. E così via.

Nel nuovo codice tutto que[illegible] [illegible] scontato, ma ci saranno molte novità in materia di divieti, obblighi, norme per razionalizzare il traffico nelle autostrade, [illegible] centri urbani e durante i trasferimenti di massa vacanzieri, anche con nuova attenzione per i motoveicoli. Uno dei punti qualificanti è quello relativo alla repressione de[illegible] velocità [illegible]va, o [illegible]glio del superamento dei limiti di legge, con sanzioni differenziate, nei casi più gravi pesantissime. E per i neopatentati, quelli che non hanno superato i tre anni dal rilascio del documento di abilitazione, ecco scattare il divieto di guidare auto superveloci.

Molto dure anche le sanzioni per chi commette reati stradali specificati nella [illegible]va legge: in qualche caso si rischierà la reclusione fino a un anno e [illegible] milioni di multa. E' pure previsto un riesame dei provvedimenti di sospensione o revoca della patente, oltre all'istituzione di una specie di anagrafe, o pagella, in cui sa[illegible] di volta in volta iscritte [illegible] infrazioni contestate ai guidatori, in vista di un possibile ritiro del documento di guida.

Ma basterà la sola paura delle sanzioni a far rinsavire gli indisciplinati, [illegible] [illegible] che non si potrà certo mettere un gendarme ogni chilometro di strada?

Ferruccio Bernabò

Un agente di pattuglia e il traffico in un tratto della rete autostradale

MA LA LEGGE VA FATTA RISPETTARE

IL prossimo arrivo del nuovo Codice della Strada [illegible] può che rallegrare gli automobilisti. A parte qualche carenza e qualche difetto, il complesso delle norme si adegua, se [illegible] altro, ai tempi moderni. Certo, questo ritardo è la conferma, ancora una volta, dello scarso interesse che le autorità politiche hanno nei confronti dei fenomeni della motorizzazione.

Rapidissimo nel varare bolli, superbolli e balzelli fiscali vari, il Bel Paese ha trascurato per decenni i problemi della circolazione (parcheggi, autostrade, ambiente e così via) e l'efficienza dei servizi (patenti, targhe), pronto a proclamare poi una raffica [illegible] «emergenze» varie. Tipico il caso della chiusura dei centri cittadini.

Non illudiamoci, comunque: il nuovo Codice non risolverà ipso facto le carenze di quello ancora in vigore e, tanto meno, migliorerà la disciplina del traffico e il comportamento degli automobilisti [illegible] non verrà fatto rispettare. Il nodo, ieri co[illegible] oggi e domani, è proprio questo. Inutile minacciare multe severissime, ritiro della patente [illegible] provvedimenti vari anti-alcol [illegible] poi [illegible] si [illegible] il sistema per applicare in modo efficace e continuo la legge.

Diciamo questo per rispetto alla stragrande maggioranza dei guidatori italiani, che sono rispettosi dei limiti e della segnaletica e che finiscono per sentirsi presi in giro dai soliti furbi o da chi, per il lassismo [illegible] l'inadeguatezza dei mezzi e degli organici, pensa di [illegible] autorizzato [illegible] comportamenti scorretti, sicuro dell'impunità. La benemerita Stradale si lamenta di non avere uomini [illegible] sufficienza, i vigili urbani dei maggiori centri piangono per lo stesso motivo e il risultato lo vediamo tutti i giorni sulle strade e autostrade, in città.

Non crediamo che soltanto per qualche misterioso fatto razziale gli automobilisti americani o inglesi o tedeschi siano di natura più disciplinati [illegible] rispettosi dei loro codici della strada. Semplicemente, i servizi di prevenzione e di repressione di quei Paesi sono più efficienti di quelli italiani. Avete mai osservato il comportamento di molti guidatori svizzeri? Prudenti e tranquilli nella Confederazione, spesso e volentieri si scatenano varcati i confini. Come mai? Un amico, sorridendo, mi rispose una volta: «Ma voi siete meno severi».

Viva la sincerità. Aspettiamo allora un miracolo, sperando che il nuovo Codice non si trasformi nelle inascoltate grida [illegible] manzoniana memoria. [m. fe.]

SICUREZZA

La cattiva manutenzione sta alla base di numerosi incidenti

Gomme, le solite ignote

Troppo trascurati la pressione di gonfiaggio e lo spessore del battistrada
Ogni 10 mila km le coperture anteriori vanno spostate dietro e viceversa

L'estate è la stagione tradizionale per le ferie e i lunghi viaggi [illegible] è essenziale che la nostra vettura sia in ordine per evitare brutte sorprese a noi e, indirettamente, agli altri utenti. Certi consigli potrebbero apparire superati, ma di fronte alla valanga di nuovi patentati che si abbatte ogni anno sulle strade e alla messa di incidenti causati da una non corretta manutenzione di tutti gli elementi che compongono il prodotto auto ci pare che gli stessi siano sempre di attualità.

Eccoci allora a parlare di uno tra gli elementi più importanti: le gomme. L'industria dei pneumatici investe [illegible] considerevoli per sviluppare prodotti sempre più validi sia sul piano delle prestazioni (pensiamo alle coperture «ribassate») sia [illegible] quello dell'affidabilità, della tenuta sul bagnato, del confort di guida, della silenziosità e del risparmio [illegible] carburante. Ora, una manutenzione accurata è la premessa indispensabile per un ottimale sfruttamento di queste caratteristiche.

In questo quadro è bene allora ricordare alcune regole di base ai fini della sicurezza. Alcune sono note, altre - molto curiose - sono conosciute soprattutto agli specialisti del settore.

Le più ovvie (anche se non tutti, purtroppo, le mettono poi in pratica) si riferiscono alla pressione [illegible] gonfiaggio delle gomme (che non deve [illegible] né troppo alta né troppo bassa) [illegible] all'usura del battistrada. Al riguardo l'attuale codice della strada richiede uno spessore minimo di un millimetro, una misura di per se troppo scarsa. E comunque nessuno - polizia, vigili, carabinieri o [illegible] via - sembra curarsi di controllarlo se non dopo [illegible] incidente. Nel caso delle coperture ribassate di grandi dimensioni, tipiche dei modelli sportivi, [illegible] opportuno cambiare il [illegible] quando il battistrada arriva a 3 mm.

Poi ci sono le regole per la buona conservazione delle coperture. Meglio evitare patinamenti, in accelerazione e in frenata, urti più o meno violenti contro i marciapiedi (basta salirci sopra con troppo impeto).

Bisogna anche controllare l'usura del battistrada per vedere se è uniforme. Eventuali anomalie indicano il cattivo funzionamento delle sospensioni e dei freni.

In ogni caso conviene scambiare ogni 10 mila km la posizione delle gomme tra avantre[illegible] e retrotreno delle gomme, sullo stesso lato della vettura, provvedendo anche a far bilanciare le ruote. Questo vale per le auto normali e non per quelle sportive ad alte prestazioni, le cui ruote anteriori e posteriori hanno misure differenti.

I pneumatici vanno conservati lontano dal calore e dalla luce del sole. La precauzione vale naturalmente per i prodotti nuovi nei negozi, ma è altrettanto applicabile quando si fa il cambio tra gomme normali e invernali: [illegible] bene la cantina, ma non la stanza della caldaia.

Le coperture «tubeless», [illegible] sia [illegible] [illegible] d'aria, vanno sistemate verticalmente [illegible] non accatastate une sull'altra. La gomma del battistrada soffre il contatto [illegible] i liquidi usuali dell'auto, cioè benzina, gasolio ed olio: evitare quindi di fermarsi [illegible] quelle chiazze che a volte si trovano nelle autorimesse o nei piazzali delle stazioni di servizio.

Un altro dato da tener presente è l'età del pneumatico: questo vale sia all'atto dell'acquisto di gomme nuove (nella sigla della marca e tipo [illegible] indicato anche l'anno [illegible] fabbricazione) sia per l'uso in vettura. Se si percorrono pochi chilometri è probabile che le coperture invecchino più dell'automobile. Sei [illegible] [illegible] la durata indicata [illegible] fini della sicurezza, poi si dovrebbe provvedere alla sostituzione, anche se il battistrada è ancora buono.

E' saggia regola montare gomme uguali (come marca, tipo e disegno) sulle quattro ruote. Se si usano coperture con di[illegible] strutture i radiali vanno sull'asse posteriore.

Gianni Rogliatti

Un corretto gonfiaggio dei pneumatici di una vettura è basilare per la sicurezza [illegible] guida e permette di sfruttarne appieno le caratteristiche

COME [illegible]

Qualche consiglio sulla giusta pressione dei pneumatici. Premesso che un'auto con gomme non gonfiate a sufficienza tende in curva [illegible] sbandare verso l'esterno [illegible] può registrare lo scoppio [illegible] una copertura, conviene controllare la pressione a freddo ogni 15 giorni o, comunque, prima di partire. Nelle gomme surriscaldate da [illegible] lunga percorrenza la pressione aumenta di circa 0,3-0,5 bar: un effetto normale che non crea problemi. I costruttori, generalmente, indicano i valori corretti nel libretto di uso e manutenzione o all'interno dello sportello del serbatoio carburante. Chi viaggia spesso in autostrada dovrebbe adottare una pressione corrispondente a quella di «pieno carico». Idem per chi va in vacanza con famiglia [illegible] bagagli. E conviene mantenere tale valore anche se successivamente ci si alleggerisce.

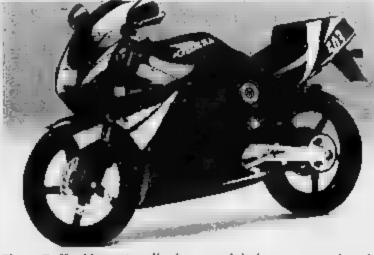
Arriva la 503, un modello che ricalca look [illegible] impostazione delle 125

Gilera, una sportiva da 50 cc

Con avviamento elettrico, costa quattro milioni

Ecco una piccola moto stradale da 50 cc che ricalca l'impostazione di modelli di cilindrata superiore. E' la Gilera 503, una sportiva che si colloca nel settore dei ciclomotori plurimarcia e che riprende la CX e la Crono 125. Costa, chiavi in mano, 4 milioni e 100 mila lire, [illegible]viamento elettrico compreso.

La Gilera [illegible] ha un telaio [illegible] trave diagonale a culla chiusa in acciaio ad alta resistenza con il codino posteriore in tubi di acciaio. Una struttura semplice e resistente, derivata da quella della Crono, cui si ispirano anche le sospensioni: al retrotreno un monoammortizzatore del tipo Power Drive con forcellone in alluminio pressofuso ed ele[illegible] oleopneumatico. All'avantreno una forcella idraulica. Freni [illegible] disco, cambio a [illegible] rapporti a innesti frontali.

Il motore è un monocilindrico due tempi simile [illegible] quello adottati dal modello enduro Sioux. Raffreddamento a liquido con pompa [illegible] circolazione, ammissione a lamelle diretta dal carter, accensione e variatore d'anticipo digitali, contralbero di equilibratura. Una unità moderna e sofisticata.

Il look della Gilera 503 è sportivissimo, con un'ampia, aerodinamica carenatura che nasconde la meccanica [illegible] un profilato cupolino. Colori nero-giallo e fucsia-bianco. La velocità è di 40 km/h nel pieno rispetto del Codice, eccellente [illegible] comportamento stradale.

A parte i carabinieri, ormai in Italia le forze armate [illegible] impiegano più i veicoli a due ruote

Enduro e fuoristrada, l'Esercito non li ama

Anche se potrebbero essere utili per la loro elevata mobilità

Tra istituzioni militari [illegible] motocicletta non esiste attualmente intesa. L'esercito italiano, [illegible] del resto quelli di molti altri Paesi, non contempla, nella vastissima gamma di mezzi, il veicolo a due ruote, con l'eccezione dei Carabinieri, che lo u[illegible] nel pattugliamento stradale.

Eppure [illegible] moto è il mezzo terrestre più dotato di mobilità. Una caratteristica che dovrebbe [illegible] apprezzabile nella strategia moderna. La Cagiva ha realizzato una serie di moto militari moderne, utilizzando [illegible] base sia il modello da enduro [illegible] cilindrata 350 cc a 4 tempi, che il due tempi di 125 cc. Non risulta però che vi siano stati sviluppi industriali alla proposta della Casa di Schiranna.

Nella guerra del Golfo francesi e inglesi hanno utilizzato motociclette per collegamento e ricognizione: un ambiente come quello desertico appare particolarmente adatto alle veloci agroppate dei modelli moderni. Vedasi l'esempio agonistico della Parigi-Dakar

In effetti, i moderni fuoristrada [illegible] due ruote, opportunamente militarizzati, sono in grado [illegible] assolvere bene compiti di staffetta e ricognizione, con una capacità di spostamento [illegible]ginabile in chi si affida solo a pesanti 4x4 [illegible] [illegible] modelli obsoleti, quali [illegible] Moto Guzzi Falcone, fino a pochi anni [illegible] sono [illegible] dotazione ai Bersaglieri.

Con simili motociclette [illegible] si poteva muovere soltanto su strade bianche. Era impossibile affrontare [illegible] [illegible] fuoristrada, mentre gli attuali modelli da enduro praticamente [illegible] [illegible]no ostacoli.

Lo scarso carico trasportabile da u[illegible] moto ha poca importanza se consideriamo le capacità di combattimento dei mezzi moderni. Una sola persona, dotata di illuminatore laser, potrebbe giungere nei pressi del nemico e guidare in maniera infallibile gli aerei al di là dell'orizzonte, così [illegible] hanno fatto nella guerra del Golfo i commandos portati nelle retrovie avversarie da elicotteri. L'elicottero ha pregi insostituibili, ma è un mezzo altamente sofisticato e costoso.

Inoltre, la moto [illegible] conosce ostacoli climatici e questo lo sanno diversi utilizzatori, come ad esempio l'Enel. Tale ente ha dotato le [illegible] specializzate nel ripristino delle condotte aeree [illegible] un intelligente mezzo come l'Alpen-scooter, prodotto dalla Pozza di Recoaro Terme.

Su terreni nevosi, l'Alpen-scooter - che, però, [illegible] più un mezzo speciale che una moto vera e propria - viene dotato di sci anteriore direzionale [illegible] cingoli posteriori che consentono di marciare sulla neve anche [illegible] forti pendenze trasversali. Gli alpini hanno un centinaio [illegible] questi veicoli, che possono trasportare in montagna anche un pezzo di artiglieria da [illegible] mm, debitamente smontato [illegible] montato su slitte trainate.

L'Alpen-scooter è dotato di un motore due tempi [illegible] 190 [illegible] e [illegible] Cv e avviamento a strappo. La trasmissione è [illegible] variatore automatico, il peso è di appena i 117 kg. Nella versione estiva, al po[illegible] dello sci anteriore [illegible] montata la ruota gommata, mentre il cingolo artigliato posteriore viene sostituito con un cingolo [illegible] più leggero. Il Corpo forestale, il Soccorso alpino e l'esercito svizzero già si sono dotati di piccoli contingenti di questo intelligente due ruote.

Per il futuro molti sperano che anche [illegible] vere moto possano mettere le stellette. Con la spesa di [illegible] solo carro armato, sarebbe possibile dotare tutte le brigate italiane di un sufficiente numero di fuoristrada a due [illegible] per i più svariati utilizzi.

Fabio Fazi

LA STAMPA
TORINO

Una mattinata all'ufficio di Collocamento di via Gioberti

Condannati alla coda

La prima arrabbiatura dopo cinque minuti. Mancano i cartelli informativi
Impiegati pignoli, moduli incomprensibili e l'immancabile: «Torni domani»

La lavagna di fronte all'ingresso avverte: «Leggere i cartelli pri[illegible] di mettersi in coda». Bene. Dove sono? Lo sguardo vaga per lo stanzone all'ammezzato, [illegible] Gioberti 16. Ci sono banconi sui due lati, scatoloni e sacchi sul soppalco, carta [illegible] pacchetti di sigarette a terra. Ma dei cartelli nemmeno l'ombra. Uno, storto, dice solo che per i trasferimenti bisogna rivolgersi allo sportello 5. E se [illegible] ci [illegible] deve traferire? Alle 8,30, cinquanta persone senza istruzioni si buttano verso il bancone di sinistra: incominciamo a far la fila, poi si vedrà.

Si vede subito. All'Ufficio di Collocamento sai quando entri ma non quando uscirai. Tutto dipende dalle capacità intuitive di chi vuole iscriversi e da larghezza di vedute e disponibilità degli impiegati. Se la sfortuna si [illegible] come niente se ne va [illegible] mattinata.

Certo, quei cartelli ci fossero andrebbe meglio. I primi cinquanta [illegible] pigiano verso l'unica signorina dietro [illegible] vetro, maglietta verde acqua e coda di cavallo. E la signorina [illegible] nervosa, forse per via d[illegible] caldo già appiccicoso la mattina presto. La gente vorrebbe sapere: [illegible] [illegible] questa parte per iscrivermi? dove ritiro il cartellino? Tutti domandano, il telefono squilla e la signorina esplode: «Insomma basta, ades[illegible] basta» urla, dà una manata sul banco, si alza [illegible] scappa verso [illegible] corridoio. Un tipo la rincorre: «Scusi, posso chiederle solo...». Lei: «No, assolutamente [illegible]. Scompare. E sono solo le 8,35. «Incominciamo bene» sospira un'anziana venuta [illegible] tenere il posto per la figlia, e s'accascia [illegible] [illegible] delle tre seggiole sparse nel salone. Dietro il vetro degli sportelli non [illegible] rimasta anima viva.

Intanto altre persone [illegible] entrate. Ora saranno un'ottantina. Nella ressa nessuno sa quale sia il suo posto nella fila. Finché un impiegato [illegible] materializza, poi una seconda signorina. Torna anche quella con [illegible] maglietta verde acqua, sembra più calma. L'impiegato sistema le transenne: 8,45, che il delirio cominci.

Per iscriversi al collocamento sono necessari libretto di lavoro, stato di famiglia, fotocopia del titolo [illegible] studio [illegible] modulo prestampato del ministero compilato in ogni parte. Daniela, [illegible] anni, è già venuta l'altra mattina [illegible] oggi è fiera di sé: ha tutto quello che ci vuole, dice che stavolta [illegible] fatta. Ma l'illusione crolla quando consegna i documenti: «Eh no, signora, non ci siamo. Lei ha firmato [illegible] modulo. Non doveva: [illegible] firma si deve apporre in presenza dell'impiegato, previa esibizione di documento. Guardi, c'è scritto qui» dice l'uomo, e indica [illegible] righino in calce. Daniela trasale: «Scusi, non posso rifare la firma adesso? Qui c'è la carta d'identità, questa [illegible] io». Impossibile: «No no. Deve ricompilare il documento, ne vada [illegible] prendere uno nuovo [illegible] [illegible] metta là, sul davanzale, poi rifà la coda». Scompiglio tra gli ottanta in fila: chi ha visto [illegible] postilla?

Almeno la metà si lancia alla ricerca di un prestampato vergi[illegible]. Qualcuno rinuncia [illegible] [illegible] [illegible] va. L'altra quarantina mantiene la postazione. Ce la faranno? Mica tutti. Il ragazzo [illegible] gli occhiali vuole cambiare qualifica. L'impiegata s'infuria: «E perché vie[illegible] qui? Non si può». Ragazzo: «Ma io devo. Non si può davvero?». Impiegata: «Si può, ma non da noi. Vada in [illegible] Gioberti 3, [illegible] 15». E il ragazzo va, seguito da [illegible] piccolo drappello. Uscendo suggerisce: «Mettete un dannato avviso, almeno. Abbiamo perso un'ora in coda qui».

Tra la ressa agli sportelli torna anche Daniela. [illegible] ricompilato il modulo, tra poco tocca a lei. Aspettando, [illegible] che lavora all'Usl, ma presto sarà [illegible] [illegible] [illegible] struttura privata. Per questo [illegible] qui, ci vuole l'iscrizione. Ma non l'avrà nemmeno oggi. L'uomo la guarda di là dal vetro: «Il titolo di studio?». Daniela indica [illegible] diploma di logopedista. Niente da fare: «Questo è specialistico. Serve [illegible] licenza media [illegible] superiore, altrimenti non posso iscriverla». Manca poco [illegible] mezzogiorno. L'impiegato dice di tornare domani.

Eva Ferrero

In fila al collocamento [illegible] istruzioni non si [illegible] dove andare. Tutto dipende dalle capacità intuitive di chi vuole iscriversi [illegible] dalla larghezza di vedute e disponibilità degli impiegati [illegible] la sfortuna si accanisce, [illegible] niente [illegible] ne va [illegible] mattinata

Ora la [illegible] per [illegible]

Lo stabilisce una nuova legge
Succede già in tutt'Europa

L'ufficio di collocamento di Torino, 68.903 iscritti in memoria al 31 maggio, [illegible] cambierà funzione. Lo stabilisce una [illegible] legge già approvata dalle Camere che [illegible]cirà a giorni sulla Gazzetta Ufficiale e adegua l'Italia alle normative Cee.

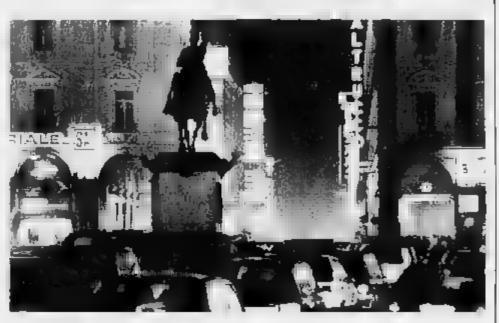
Francesco Torretta, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro, spiega che negli altri Paesi della Comunità economica gli uffici analoghi al suo non fanno altro che facilitare i rapporti tra domanda e offerta. Dice Torretta: [illegible] [illegible] un'azienda serve un lavoratore, viene messo a disposizione l'elenco degli iscritti in quella categoria, l'azienda convoca e sceglie. Sarà così anche da [illegible]: richiesta [illegible]minativa, [illegible] più per numero in graduatoria. Per le imprese, resterà comunque l'obbligo di assumere il 12 per cento dei dipendenti tra le fasce deboli, co[illegible] i lavoratori a basso profilo professionale o i disoccupati da lungo tempo. Ma anche qui l'assunzione sarà nominativa». Quando succederà tutto questo? «La legge [illegible] per essere pubblicata, ma mancano ancora le disposizioni applicative. [illegible] [illegible] [illegible] adegueremo».

Dottor Torretta, nell'attesa non è possibile sveltire la prassi? Chi deve iscriversi spreca mattinate intere. La storia della firma sul modulo, per esempio, sembra assurda. «Lo è. Alcuni impiegati si attengono fin troppo strettamente alle disposizioni. Provvederemo. [illegible] se [illegible] nervosi bisogna capirli: il loro organico è un buon 20 per cento al di sotto del necessario».

IL CONTE VERDE

BUON SENSO IN GRAN RITARDO

Con la nuova legge i nostri uffici di collocamento funzione[illegible] secondo il buon senso. Se un'azienda avrà bisogno di tornitori riceverà un elenco di tornitori, non sarà costretta ad assumere parrucchieri soltanto perché primi in graduatoria. Il criterio numerico era stato imposto dopo la guerra - quando la disoccupazione era quasi tutta bracciantile - come difesa contro temute discriminazioni politiche. A mano a mano che la disoccupazione interessava lavoratori qualificati quella chiamata diventava assurda. Lo avevano capito i sindacati in Piemonte. [illegible]a il Parlamento ha atteso decenni per correggere una legge sbagliata.

Fino a tarda notte traffico e [illegible] nelle zone del centro e in periferia; ecco un'immagine di piazza S. Carlo stracolma di auto e [illegible] gente in fuga [illegible] caldo

Decine di chiamate a vigili urbani e polizia

Il troppo chiasso non ci lascia dormire

E' accertato che di giorno Torino è una delle città più rumorose d'Italia: un'indagine dell'Università sui centri storici, che abbiamo pubblicato quest'anno a maggio, l'ha collocata al terzo posto (81 decibel) dopo Pescara (86,3) e Roma (83,9), seguita da Catania (79,6) e Milano (78,1). Un confronto con le altre città per i rumori di notte non è stato fatto. Tuttavia risulta che, mentre a Milano la notte ci [illegible]no zone, come corso Garibaldi, dove i rumori degenerano più che altrove, [illegible] Torino non ci zo[illegible] aree particolarmente infernali. E' un bene e un male: perché un punto caldo [illegible] un intervento drastico delle forze dell'ordine, mentre è più difficile [illegible] un fenomeno diffuso [illegible] omogeneo.

Alla centrale dei vigili urbani [illegible] in media trenta chiamate per notte, altre giungono a polizia e carabinieri. «Si comincia alle 20 e si continua fino alle 2 o le 3, in qualche [illegible] più tardi ancora», dicono i vigili.

L'esasperazione ha sempre le stesse [illegible]se: esibizioni pubbliche estive nelle aree verdi, motori [illegible] clacson, discussioni notturne sul marciapiede -magari dopo la chiusura dei bar e animate da qualche bicchiere di vino di troppo- rumorose colonne [illegible] procedono lente sui viali del sesso.

In testa all'elenco [illegible] sono le scorribande di motociclette sui grandi viali come nelle vie isolate: grandi partenze, sfide [illegible] rodei. Spiegano in centrale: «E' [illegible] degli interventi più difficili: la gente ci chiama quando non si è trattato di un semplice passaggio di moto, [illegible] [illegible] un gi[illegible] costante; avvertiamo [illegible] pattuglia che accorre subito, ma non sempre i colpevoli [illegible] ancora lì. Comunque c'è una buona percentuale di contravvenzioni». Un disturbo della quiete al colpevole costa 25 mila lire.

Altro fenomeno frequente, abituale, [illegible] quello delle chiacchierate in strada dopo la chiusura di bar, birrerie, ristoranti. Sbatter di portiere, gente [illegible] sale in auto, poi ridiscende e riattacca bottone, disposta [illegible] tirar tardi almeno fino all'arrivo della pattuglia: «In genere basta [illegible] invito cortese e il ricordare che lì abita gente per allontanare i chiassoni».

Problema analogo [illegible] night e discoteche, ma è più facile la prevenzione: «Le nostre auto in servizio - dicono [illegible] centrale dei vigili - fin da quando prendono servizio hanno i loro obiettivi fissi, dove ripetere passaggi tra un intervento e l'altro, per scoraggiare finché si può ed eventualmente punire».

Poco rispetto c'è anche là dove i cartelli annunciano la vicinanza di un ospedale. I più esposti sono quelli sui grandi viali, [illegible] Molinette, Mauriziano, Maria Vittoria. Anche qui i vigili urbani dicono di fare il possibile per scoraggiare [illegible] quando non ci riescono, passano a colpire il portafogli.

Da un rapido [illegible] d[illegible] proteste emerge che il centro [illegible] in situazione meno critica di altri quartieri [illegible] Mirafiori o Madonna di Campagna- in parte perché beneficia [illegible] una costante presenza [illegible] forze [illegible] polizia.

Un problema sollevato con un esposto è quello delle manifestazioni pubbliche. Presa di mira la «Festa dei Cattolici Popolari» al parco Ruffini. Residenti [illegible] corso Montecucco e corso D'Albertis si sono rivolti alla Procura della Repubblica p[illegible] [illegible] Pretura denunciando l'eccessivo volume degli amplificatori a ridosso delle [illegible] e [illegible] proseguire [illegible] canti, «ben oltre la mezzanotte», a serata finita.

I firmatari segnalano pure che una pattuglia di vigili, alle lamentele, avrebbe risposto [illegible] essere lì «per altri motivi». E una componente [illegible] pattuglia avrebbe aggiunto: «Tanto se gli dico [illegible] abbassare non lo fanno, [illegible] poi ciò che per me è troppo rumoroso per un sordo [illegible] lo è».

Torinese a Taormina

Due condanne in un [illegible] per [illegible] d'auto

Condannato due volte in [illegible] [illegible]. E' [illegible] ieri a Taormina dove Fabrizio Gianlombardo, di 24 anni, disoccupato residente a Torino, è finito due volte sotto processo per furto d'automobili. La prima condanna a 1 anno [illegible] 4 mesi di reclusione gli è stata inflitta dal pretore [illegible] Taormina ma Gianlombardo ha ottenuto [illegible] sospensione condizionale della pena. Rilasciato intorno alle 13, si è subito impossessato [illegible] una Panda in sosta ad appena 10 metri dal por[illegible] della polizia. Inseguito dagli agenti, è stato bloccato nei pressi del casello dell'autostrada ed è stato riportato in Pretura: stavolta condanna a [illegible] anni di reclusione, da scontare nel carcere di Messina.

Uno scarno comunicato radio annunciò le dimissioni di Mussolini e Badoglio disse: «La guerra continua»

A Torino il 25 luglio del '43

Il fascismo crollò nell'afa di una domenica

Il 25 luglio 1943 è [illegible] Torino un'afosa domenica d'estate. La città è semivuota perché [illegible] famiglie sono sfollate per sfuggire ai bombardamenti [illegible]. I Torinesi rimasti [illegible] che qualcosa [illegible] per accadere. [illegible] preannuncio è stato [illegible] marzo quando si [illegible] susseguiti scioperi a singhiozzo negli stabilimenti Fiat.

La situazione [illegible] precipitata con lo sbarco degli Alleati in [illegible]cilia, il 10 luglio. La gente commenta, ridicolizzandolo, il discorso di Mussolini, di quattro giorni prima, in cui [illegible] dice che, se gli anglo-americani tentassero di invadere [illegible] Sicilia, sarebbero fermati «sulla linea che i marinai chiamano [illegible] bagnasciuga».

Alle [illegible] del pomeriggio di quella domenica 25 luglio la radio interrompe le trasmissioni e comunica che tra poco sarebbe stato trasmesso un importante comunicato. L'annuncio viene ripetuto molte volte e si arriva [illegible]le 22,45 quando [illegible] poche parole si dà la notizia delle «dimissioni» di Mussolini [illegible] della nomina [illegible] Maresciallo Badoglio a capo del Governo.

Poco dopo parla lo stesso Badoglio annunciando che «la guerra continua» [illegible] fianco dell'alleato germanico. La sensazione comune è che si tratti di un espediente: tutti [illegible] convinti che la fine del conflitto sia imminente. La stessa sera e la notte c[illegible] [illegible] le prime manifestazioni di giubilo per le vie di Torino. Il giorno dopo le manifestazioni diventano imponenti, le sedi [illegible] fascismo sono prese d'assalto, a Palazzo Campana, dove c'era la federazione torinese, sono abbattuti a colpi di piccone i [illegible] sui muri dell'edificio. Ovunque è la caccia ai simboli del fascismo, un grosso busto di Mussolini, divelto da chissà quale sede del partito, è trascinato fino in piazza Castello e sfigurato a mazzate.

In questa esplosione [illegible] odio contro il regime nessuna [illegible] detta è fatta nei confronti dei responsabili, come anche in tutto il resto dell'Italia. L'euforia non dura 48 ore. Torino è profondamente ferita dai bombardamenti aerei che dall'autunno [illegible] '42 infieriscono sulla città, gli ospedali sono pieni di feriti estratti dalle macerie. [illegible] il 27 luglio viene confermato che al fascismo è subentrata una dittatura militare. La tristemente famosa «circolare Roatta» promette il fuoco dell'esercito senza preavviso contro qualsiasi manifestazione di piazza.

Chi arriva a Torino dai luoghi di sfollamento trova le stazioni e gli altri punti nevralgici della città presidiati da pattuglie di soldati. Uscendo da Porta Susa leggo sul muro diroccato di una [illegible] distrutta dai bombardamenti un lungo elenco, scritto a caratteri cubitali, di quello che bisogna fare: tra l'altro «uscire subito dalla guerra» e «confiscare immediatamente i beni dei gerarchi e dei profittatori del regime». E' evidentemente il messaggio-manifesto di [illegible] gruppo antifascista.

In via Carlo Alberto incontro Franco Valabrega. Siamo stati vicini di [illegible]. E' ottimista: [illegible] brutto è passato, confida nell'avvenire. Dice che [illegible] prossimo anno darà gli [illegible] di maturità alla scuola ebraica. Insiste: «Adesso dobbiamo soltanto uscire dalla guerra». Ci salutiamo, promettiamo [illegible] rivederci. Non lo vidi più: [illegible] [illegible] nome, [illegible] quello dei genitori, è sulla grande lapide [illegible] al Cimitero Israelitico ricorda gli ebrei torinesi morti nei campi nazisti.

Gianfranco Romanello

LA STAMPA

Badoglio costituisce il [illegible] Governo

S. E. Guariglia Ambasciatore ad Ankara nominato Ministro [illegible] Esteri

La Stampa [illegible] 27 luglio 1943: il fascismo è caduto, il generale Pietro Badoglio è stato nominato dal re Vittorio Emanuele III nuovo capo del governo

C'è un buco di 675 miliardi: sono in forse gli stipendi usl di fine agosto

Sanità, a settembre si [illegible]

Il Tesoro avverte di non poter inviare i fondi necessari
Si studia come e quando chiamare i cittadini a contribuire

Al Piemonte mancano 675 miliardi per coprire l'assistenza sanitaria pubblica sino alla fine dell'anno. Se Roma non invia i fondi, da settembre, i cittadini [illegible] chiamati a contribuire in qualche modo. I provvedimenti che si preannunciano riguardano il possibile pagamento di alcune visite specialistiche, un contributo parziale o totale sull'acquisto di medicinali, [illegible] tasse. Nel frattempo c'è [illegible] rischio, per la fine di agosto, che non siano pagati per intero gli stipendi d[illegible] dipendenti di ospedali e usl. Diventa più vicina la possibilità di un passaggio, in certi settori, dall'assistenza diretta a quella indiretta.

La situazione, che interessa tutto il Paese anche se in modo diverso, è [illegible] denunciata dagli assessori regionali al ministro De Lorenzo in un incontro che si è tenuto a Roma. In quell'occasione hanno spiegato che, di fronte ad una reale necessità di 10.799 miliardi il Ministero [illegible] Tesoro si è detto disposto a versarne solo 3.400. «E questo nonostante i precisi accordi presi il 12 [illegible] a Roma - dicono in assessorato regionale - quando sono stati fissati i fondi da destinare alle singole regioni con l'impegno che [illegible] Tesoro avrebbe puntualmente versato le [illegible]

QUANTO COSTA LA SANITA'
[illegible] MILIARDI DI LIRE)

PERSONALE	2870
[illegible] E SERVIZI	1590
MEDICINA GENERALE	370
FARMACEUTICA	1090
CASE DI CURA	540
LABORATORI [illegible] SPECIALISTI	180
ALTRA ASSISTENZA	250
INTERESSI PASSIVI	10
TOTALE	6900

Fonte: REGIONE

Le conseguenze sono evidenti: le usl piemontesi, che avevano programmato la spesa sulla base di un preventivo [illegible] dato, adesso hanno un «buco» di oltre il 10 per cento delle entrate. E, pur avendo dimostrato la propria diligenza amministrativa, [illegible] penalizzate alla [illegible] stregua delle regioni [illegible] attente. Inoltre c'è l'assurdità che una serie di costi, come quelli derivanti dai contratti di lavoro, le convenzioni [illegible] i prezzi dei farmaci, sono decisi a livello nazionale, senza alcun controllo delle regioni.

[illegible] Piemonte spende molto meno di quanto si spende altrove - [illegible] l'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari - garantendo comunque un buon livello [illegible] prestazioni. [illegible] pone [illegible] questo punto la necessità di avere la sicurezza [illegible] la garanzia di poter assistere

L'assessore regionale Eugenio [illegible] con il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo

tutti i cittadini che ne hanno bisogno, [illegible] tutelare il diritto alla salute. Non si può, con periodicità, trovarci [illegible] queste condizioni, con l'amara constatazione che i rapporti con lo Stato sulla spesa sanitaria siano ogni volta di più conflittuali e non improntati a quella chiarezza che il [illegible] richiede».

La tutela pubblica della salute ora è in pericolo. «C'è un me[illegible] [illegible] tempo per fare qualcosa - sostiene Maccari -. Al ministero abbiamo chiesto che, entro la fine [illegible] luglio, [illegible] siano le prime indicazioni precise [illegible] rassicuranti p[illegible] porre rimedio [illegible] questa situazione e per il futuro. In [illegible] contrario la sanità pubblica subirà [illegible] altro duro colpo. Dovremmo cioè chiedere ai cittadini di pagare alcune prestazioni, [illegible] ch[illegible] sarebbe inaccettabile». E prosegue: «Credo che ormai si renda indispensabile in termini urgenti una riforma che responsabilizzi completamente le regioni. Sono loro [illegible] [illegible] [illegible] che devono gestire in modo diretto tutti i fondi destinati alla Sanità. I contributi versati per malattia da parte dei dipendenti, le tasse [illegible] e tutto il resto non devono più andare a Roma ma affluire direttamente alle casse delle regioni».

La nuova emergenza ha [illegible] tenato polemiche politiche. «Le [illegible] usl stanno operando tutti gli sforzi per dare attuazione alle manovre di contenimento della [illegible] sanitaria - ribatte Maccari - e per rispettare [illegible] limite dell'11 per cento quale incremento per «beni [illegible] servizi» anche se nei due anni la svalu[illegible] risulta [illegible] decisamente maggiore a tale percentuale». L'assessore conclude: «Con l'unificazione europea la sanità piemontese [illegible] troverà in concorrenza con gli ospedali di Lione, Marsiglia, Nizza [illegible] Grenoble; certamente non dovrà fare concorrenza agli ospedali [illegible] Catanzaro o di Palermo».

[illegible] Provera

Apre in via Po

E Novelli diventa libraio

L'ex sindaco comunista di Torino, Diego Novelli, giornalista [illegible] deputato [illegible]rirà una [illegible]ria nel centro della città. Un ulteriore impegno che si aggiunge alle molteplici attività dell'ex primo cittadino che dopo aver fondato [illegible] rivista «Avvenimenti» negli ultimi mesi ha percorso la penisola insieme all'ex sindaco di Palermo Leoluca Orlando per far crescere i consensi intorno al nuovo movimento della «Rete».

Parlando della nuo[illegible] iniziativa Novelli dice: «E' un sogno che cullavo fin dall'adolescenza quando lavoravo [illegible] commesso in una libreria. Ora lo posso [illegible] con l'aiuto di [illegible] gruppo di amici». Secondo alcune indiscrezioni la libreria dovrebbe nascere in via Po, sotto i portici [illegible] ristrutturato Palazzo Accorsi, e comprenderà più locali, ognuno dedicato a un singolo tema.

Uno spazio particolare [illegible] dedicato [illegible] «libro ritrovato» e ospiterà vecchi titoli, ristampe e fondi di magazzino spesso introvabili. Spiega Novelli, estremamente riservato sui particolari dell'iniziativa: «Vorremmo [illegible] un punto di riferimento culturale per la città [illegible] un servizio per i lettori curiosi». In programma c'è anche la stampa di un bollettino interno per segnalare titoli interessanti tra i 25 mila che ogni anno vengono stampati in Italia. L'inaugurazione è prevista per il prossimo autunno.

Aiuti tagliati

Albanesi ultimo giorno

Ore di angoscia per gli oltre 500 profughi albanesi ospitati nei Comuni piemontesi. A partire da questa sera dovrebbero cessare le misure [illegible] accoglienza adottate nei loro confronti. Franco Miglietti, sindaco di Collegno, ha ricevuto nel pomeriggio la comunicazione della prefettura che sospende i finanziamenti per i profughi: «Collegno ospita 30 persone, alcuni dei quali hanno trovato lavoro. Non abbiamo una copertura di bilancio per assisterli ulteriormente. Dove dobbiamo indirizzarli?», chiede il sindaco.

Il governo ha fissato al 31 luglio il termine ultimo concesso agli albanesi per regolarizzare la loro posizione. Entro quella data dovranno aver trovato lavoro, oppure frequentare [illegible] corso di aggiornamento professionale. In alternativa, aver ottenuto [illegible] riconoscimento dello status di rifugiato politico. Chi [illegible] sarà in regola dovrà necessariamente [illegible] in Albania. Un rimpatrio forzato, che molti cercano di evitare dandosi alla fuga.

La cooperativa torinese Collegamento, che coordina l'assistenza ai profughi, ha definito [illegible] provvedimento «assoluta[illegible] irresponsabile, soprattutto se [illegible] considera che tra i [illegible] ospiti ci sono anche 3 minori». Del gruppo [illegible] Collegno fanno parte 16 adulti che frequentano i corsi professionali, [illegible] dodici che hanno trovato [illegible] impiego in imprese e aziende locali.

In soffitta aveva 8 grammi d'eroina

[illegible] per droga al nonno [illegible] l'amica

Lo chiamano [illegible] eroina: ha 72 anni, precedenti penali per armi, furto, rapine, spaccio, [illegible] un alloggetto [illegible] Barriera Milano che [illegible]li ultimi tempi era diventato punto [illegible] riferimento per molti tossicodipendenti della zona. Salvatore Salvo, di Marsala, è stato arrestato martedì notte [illegible] carabinieri della compagnia Oltre Dora. Gli uomini del capitano Paolo Maria Ortolani, insospettiti dagli strani movimenti sotto casa sua, hanno compiuto una perquisizione che ha portato al rinvenimento [illegible] [illegible] grammi di eroina.

Con l'anziano spacciatore [illegible] finita in carcere anche la convivente, Patrizia Tombolato, 29 anni, [illegible] precedente per furto. Era lei, secondo le accuse, a tenere i contatti con gli acquirenti. Li incontrava tutte le sere al semaforo [illegible] corso Giulio Cesare, all'angolo con corso Novara. I tossicodipendenti telefonavano a casa, un palazzo lì vicino, e ordinavano le dosi: lei scendeva dopo pochi minuti, l'involucro in [illegible] Consegnava la roba, incassava, e poi tornava a casa, finché una nuova telefonata non la faceva tor[illegible] giù.

L'altra sera, dopo [illegible] [illegible] in strada, è stata avvicinata dai carabinieri. L'ufficiale le ha fatto due domande, lei ha aperto [illegible] reagire la borsetta: c'erano tre dosi [illegible] preparate nella carta stagnola. Ha detto: «Mi avete scoperta, vengo [illegible] caserma con voi». Non sapeva che, in quello [illegible] istante, i militari stavano facendo irruzione dal convivente. Salvatore Salvo si è mostrato tranquillo, sicuro [illegible] sé: «Potete guardare dappertutto. Non ho nulla da nascondere». Ma [illegible] impallidito quando il capitano Ortolani gli ha chiesto di accompagnarlo nella soffitta che ha intestata a suo nome. Qui, nascosta dietro la lana di vetro [illegible] tubi del riscaldamento, c'era [illegible] tutto il materiale per lo spaccio: 8 grammi di eroina, 70 di lattosio, due siringhe nuove, [illegible] bilancino [illegible] precisione.

Salvatore Salvo è stato arre[illegible] in flagranza di reato e accompagnato in carcere, dove oggi sarà interrogato dal magistrato. Nonno eroina continua [illegible] negare. Ripete: «Non so nulla di quella roba. Qualcuno l'avrà lasciata lì [illegible] mia insaputa. Quella [illegible] una soffitta, [illegible] gente entra e esce come vuole. Nel palazzo non c'è alcun controllo». Patrizia Tombolato è [illegible] rinchiusa alle Nuove. [illegible] al semaforo di corso Giulio Cesare angolo corso Novara non [illegible] sono più strani assembramenti di persone: solo automobilisti [illegible] [illegible] mezzanotte avvicinano lo strillone per comprare il giornale.

Salvatore Salvo, 72 anni

[illegible] carabinieri cercano nel quartiere il maniaco che l'altra notte ha stuprato [illegible] donna

Il violentatore abita [illegible] Mirafiori

Controlli ieri in molti palazzi. Dove è stata acquistata la scala che è servita al delinquente?

L'aveva [illegible]à vista? Probabilmente sì. Anzi, è quasi certo che il violentatore di Mirafiori abbia avuto modo di osservare a lungo la sua vittima. La seguiva? La donna stuprata martedì notte pensa di no: «Non avrebbe potuto. Negli ultimi giorni sono andata e venuta due o tre volte in montagna, sempre in orari diversi». E allora i carabinieri restringono il raggio d'azione [illegible] loro indagini: il maniaco lo [illegible] qui, nel quartiere. Ieri ci sono stati controlli nei palazzi di questa zona residenziale, e in particolare in quelli che hanno una finestra che [illegible] sul cortile [illegible] casa della donna. Finora nessun risultato.

Gli uomini [illegible] capitano Clau[illegible] Ferlito, comandante [illegible] compagnia, hanno mostrato ai negozianti di ferramenta e casalinghi [illegible] scala [illegible] dal violentatore per salire sul balcone di quell'alloggio [illegible] primo piano. E' una scala comune: di alluminio, molto leggera, non acquistata di recente, con una vistosa chiazza di ruggine [illegible] pianale. Dove l'ha presa l'uomo? Da casa sua? [illegible] l'ha rubata da [illegible] cantiere nei dintorni? Si controllano anche quelli, nella speranza di ricostruire nei minimi particolari gli ultimi movimenti del maniaco prima della violenza.

Il racconto di quelle due ore nell'alloggio della vittima [illegible] molto dettagliato. L'uomo è arrivato alle 4. Ha adoperato la scala, [illegible] entrato da una finestra aperta, ha preso [illegible] paio di forbici della cucina e [illegible] [illegible] infilato in [illegible] [illegible] letto, dove la don[illegible] dormiva sola. L'ha minacciata, violentata, ha frugato fra la biancheria, ha letto il suo diario e guardato il suo album di fotografie.

Se n'è andato alle 6, uscendo dalla porta, ed [illegible] fuggito sull'auto della madre della donna, parcheggiata [illegible] strada: «Ti telefonerò per farti sapere dove la lascio», le ha detto. [illegible] la scala l'ha lasciata lì, aperta nel cortile. L'auto, una Citroën Ax, non è ancora [illegible] trovata.

Dicono gli investigatori che questo non è il comportamento di un violentatore abituale. Sembra piuttosto uno stupro «mirato», compiuto da una per[illegible] che non ha colpito [illegible] [illegible]. Un [illegible]o che ha «scelto» la sua vittima, e il momento migliore per l'aggressione. Quella [illegible] [illegible] donna era sola in [illegible] per la prima volta dopo tanto tempo: il marito non vive più [illegible] lei, la figlia di tre anni era in vacanza in montagna, si era portata con sé il cane. E la finestra del soggiorno era, come sempre, aperta: «D'estate la lascio sempre così, sia di giorno sia [illegible] notte. Non mi era mai [illegible] nulla».

Al violentatore di Mirafiori, un uomo di circa 35-40 anni, [illegible] i baffi, grasso e non alto, [illegible] leggero [illegible] meridionale, [illegible] bastata una normale scala di alluminio per superare l'unico ostacolo. [g. a. p.]

[illegible] si [illegible] servito di questa scala per salire sul balcone dell'alloggio della donna, al primo piano

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 25 Luglio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità irregolare anche intensa, con alternanza di rovesci temporaleschi e schiarite. Temperatura: in leggera diminuzione. Venti: deboli da [illegible]. Visibilità: [illegible]

[illegible]

[illegible]

MASSIMA	33,2
MINIMA	[illegible]
MEDIA	[illegible]

[illegible] del [illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio [illegible]
MINIMA	[illegible]	7 luglio [illegible]

UN ANNO FA

MASSIMA	29,8	MINIMA	22,5

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]	[illegible],2	MINIMA	17,5
PRESSIONE			1007 hPa
UMIDITA'			61%

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	[illegible]
Totale di questo mese	45,4
Normale in questo mese	[illegible]
Totale di questo anno	[illegible]

[illegible] [illegible] Fornati dell'Osservatorio Astronomico di Torino

IL [illegible] sorge alle ore [illegible], [illegible] alle ore 21 e 5 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 23 minuti; cala (il giorno successivo) alle ore 5 e 39 minuti.

MERCURIO: proiettato [illegible] costellazione del Leone, a Sud di Regolo.

VENERE: a 59 milioni di km dalla Terra, distanza [illegible].

MARTE: luminoso quasi quanto la stella Polare, ma molto meno appariscente

GIOVE: Tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 50 minuti dopo il Sole.

[illegible] riconoscibile [illegible] [illegible] luminosa senza binocolo a Sud

IL FENOMENO: alle ore 4 si è avuta la massima elongazione (distanza angolare dal [illegible] Est di Mercurio (27 gradi)

- Ultimo quarto 5 luglio ore 6
- Luna nuova 11 luglio ore 21
- Primo quarto 18 luglio ore 17
- Luna piena 26 luglio ore 20

Specchio [illegible] tempi

Ancora polemiche sull'Istituto Prinotti - «Troppo caro il trasporto di merci per ferrovia» - «Il tram, non emette scarichi nocivi, ma con un rumore assordante inquina forse di più» - Nei guai per un allarme

L'Ente per la protezione dei sordomuti ci scrive:

«La lettera sul "Prinotti" pubblicata nei giorni scorsi ha lasciato molto amareggiati i rappresentanti dell'Ens e i genitori di tutti i bambini audiolesi che frequentano l'Istituto. Desideriamo precisare che il passivo del "Prinotti" riguarda [illegible] l'ultimo periodo di gestione, ma quello creatosi negli Anni 70, e comunque il passivo attuale [illegible] supera i due miliardi, ma ammonta a circa un miliardo e mezzo.

«Al contempo [illegible] [illegible] recisamente che "i bambini sordi e [illegible] altri handicap siano inseriti positivamente nelle classi normali della scuola dell'obbligo" e comunque se anche ciò fosse vero (risultato che non è mai stato dimostrato) [illegible] anche [illegible] che le scuole speciali (co[illegible] il Prinotti) sono riuscite [illegible] formare, dalla loro fondazione, gli audiolesi, [illegible] [illegible] prepararli in modo che possano, senza subire alcun trauma, affrontare le scuole successive sia speciali che dell'obbligo, inserirsi positivamente nella società e nel la[illegible]

«Sbalordisce l'affermazione che "l'Istituto Prinotti (valore 20 miliardi) deve restare inutilizzato per [illegible] 90%". Evidentemente [illegible] chi ha scritto non conosce quali [illegible] state le proposte circa l'utilizzo del "Prinotti", fatte in modo articolato sin dal 1985».

Carlo Giai

Un lettore ci scrive

«Esercito un'attività commerciale a Bricherasio. Un mio fornitore di Argenta (Fe), mi ha spedito 5 colli (peso totale 140 kg.) "materiali vegetali" a mez[illegible] Ferrovia - consegna stazione. La stazione di Pinerolo li ha consegnati all'Int, rappresentato a Pinerolo da Cibrario Trasporti.

«Data di spedizione 9 luglio, arrivo al [illegible] negozio sette giorno dopo, costo del trasporto 140.000 lire su un importo di fattura di 395.000 li[illegible]. Non ho ritirato la merce per il costo sproporzionato del trasporto. Ho telefonato [illegible] stazione [illegible] Pinerolo e mi rispondono che il servizio di trasporto collettame non è più effettuato tramite ferrovie ma tramite Int (camion). Telefono alla Int [illegible] Torino ma il telefono suona occupato [illegible] se suona libero nessuno risponde. Telefono [illegible] Cibrario di Pinerolo e mi rispondono che detti colli [illegible] stati tassati come volume/peso [illegible] quindi [illegible] kg. e che [illegible]que le tariffe sono state decise dal ministro e che [illegible] ormai [illegible] di finire di praticare delle tariffe da Stato socialista assistenziale: A mio avviso un servizio così gestito e con questi costi non può certamente invogliare il consumatore ad usufruirne. Inutile reclamizzare il servizio [illegible] rotaia come efficiente [illegible] economico».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive

«Abito nel quartiere Parella e apprendo del prolungamento del tram 13 oltre via Fabrizi, per via Bianchi [illegible] fino alla traversale privata Cossa. Già non capisco come gli abitanti di via Fabrizi non si siano mai ribellati al mantenimento di una linea [illegible] doppio binario in [illegible] strada di dimensioni di carreggiata così esigua. Alcuni dicono che il tram è un sistema di trasporto che rispetta maggiormente l'ambiente. Dissento, in quanto se è [illegible] che non emette scarichi nocivi [illegible] altrettanto vero che con il suo assordante sferragliamento a tutte le ore del giorno e della notte inquina notevolmente l'ambiente con il [illegible]

Marta Bonetto

Una lettrice ci scrive

«Sono una [illegible] di un ra[illegible] che lavora onestamente dal mattino all'alba fino a sera inoltrata, e che [illegible] grandi sacrifici si è acquistato una vettura. Poiché è l'unica cosa [illegible] valore che possiede, l'ha munita di antifurto [illegible] bloccasterzo.

«Causa il temporale di domenica notte, l'antifurto si è messo [illegible] suonare [illegible] giustamente, [illegible] inquilino scocciato ed assonna[illegible] ha telefonato ai vigili che sono accorsi immediatamente [illegible] [illegible] il [illegible] attrezzi hanno portato via la macchina. Natural[illegible] non dicendo o lasciando detto niente ad alcuno.

«Dopo [illegible] ed ore [illegible] peripezie [illegible] denunce, nonché [illegible] grave angoscia, [illegible] è venuti a sapere, per caso, il fatto. Ne sono seguiti esborsi per multe, trasporto, soste, [illegible] un susseguirsi [illegible] controsensi tra carabinieri e vigili. Senza contare le perdite di giornate [illegible] lavoro non retribui[illegible]. Da diventare matti!

«Ora io mi chiedo: vanno così le [illegible] in Italia? C'è di che rallegrarsene davvero! Indipendentemente dal modo di agire di chi ti sequestra un mezzo e non ti avverte, tu vieni condannato per [illegible] colpe che non [illegible] assolutamente tua e devi, senza reclamare, pagarne le conseguenze? Come mai si vendono degli antifurti che poi non si possono usare?».

Andreina Falcione

Il presidente della Regione Brizio spiega gli aumenti di benzina e metano

«Mini-stangata, ma necessaria»

Una manovra da 120 miliardi: «Senza questi soldi sono in pericolo i servizi sociali»
In arrivo tagli alle spese per ridurre e azzerare il deficit accumulato negli ultimi dieci anni

Annuncio di nuove tasse e tagli ai finanziamenti «superflui»: non è il modo migliore per festeggiare il compleanno della giunta regionale insediatasi il 2[illegible] luglio [illegible] 1990. Ma il programma su cui è nato il governo piemontese [illegible] chiaro: riportare la situazione finanziaria della Regione sotto controllo (c'è un buco [illegible] 220 miliardi); contenere le spese degli assessorati; bloccare [illegible] rifinanziamento di leggi [illegible] certo inutili, [illegible] che in un momento difficile rappresentano un «di più» incompatibile con un bilancio che si vuole agile e credibile; e, infine, concentrare gli sforzi [illegible] nuovi di[illegible] [illegible] legge per concorrere allo sviluppo del Piemonte.

«Con questi impegni è [illegible] scelta obbligata ricorrere alle uniche entrate che ci concede Roma, cioè le sovrattasse su benzina, metano, tasse d'iscri[illegible] [illegible] Pra e bollo auto, se vogliamo mantenere in vita e migliorare servizi sociali fondamentali, attivare iniziative [illegible] supporto al sistema produttivo piemontese e coprire il deficit della sanità che lo Stato [illegible] [illegible] scaricato addosso», dice Gian Paolo Brizio, dc, [illegible] anni, presidente della giunta piemontese.

Degli aumenti che scatteranno il primo gennaio, la giunta se ne occuperà lunedì prossimo e le proposte (+20 lire la benzina, +40 il metano e +20% le tasse Pra, invariato l'aumento del 30% per il bollo) le porterà in consiglio in [illegible].

Quale criterio avete seguito per quantificare gli aumenti?

Tenerci [illegible] margine di riserva e non dare la sensazione ai cittadini che vogliamo arraffare tutto l'arraffabile. Per questo la proposta della giunta sarà "mediana", se poi qualcuno pretenderà maggiore severità lo dica. Sarà comunque il consiglio a esprimere il giudizio finale. Altre Regioni hanno già scelto di applicare i massimi aumenti concessi dalla legge, come Veneto, Lombardia e Lazio

Chiedete sacrifici ai cittadini, ma cos'avete fatto in questi 12 mesi p[illegible] migliorare le finanze dell'ente?

Con l'assestamento di bilancio approvato l'altro giorno il deficit regionale è stato ridotto del 33% e entro fine legislatura sarà azzerato. E' la prima volta, nella storia della Regione, che l'assestamento viene approvato prima dell'estate. Questo fatto ci permetterà una maggiore manovrabilità, impossibile quando il documento passava in autunno. Il secondo vantaggio [illegible] che il bilancio [illegible] '92 potrà essere varato entro l'an[illegible] - è accaduto 2 o 3 volte in un ventennio - e [illegible] agibile dal primo gennaio. In passato, con l'esercizio provvisorio, eravamo ingessati fino a marzo o aprile. Entro l'autunno ogni as[illegible] farà un censimento di tutte le leggi da "tagliare". E taglieremo.

Il mondo industriale vi accusa [illegible] [illegible] dispersivi, di fare finanziamenti a pioggia invece di concentrare le risorse [illegible] pochi, ma validi progetti.

Forse eccedono un po' nei lamenti, perché sul tappeto ci sono importanti questioni contrattuali, soprattutto nei confronti del governo, come la trattativa sul costo del lavoro. Ma è [illegible] atteggiamento controproducente che non agevola la ripresa. Il Piemonte [illegible] in difficoltà, [illegible] ha tutte le carte in regola per superarle: sarà in una posizione strategica nell'Europa unita. La Regione, in questo suo anno di vita, con il potenziamento dei trasporti (avvio alta velocità, interporti) e delle strutture di servizio (supercalcolatore, rete telematica), promuovendo inziative di ricerca e [illegible] [illegible] creando le condizioni di [illegible] nuovo sviluppo.

Le prossime elezioni potrebbero vedere il sindaco Zanone lasciare Torino per Roma. [illegible] accadesse si romperebbero gli equilibri politici, mettendo in discussione anche la guida [illegible] giunta regionale.

Non [illegible] faccio una questione personale ma, vista la situazio[illegible] di difficoltà che attanaglia il Piemonte e Torino, penso [illegible] rebbe [illegible] errore avviare [illegible] fase di instabilità. Rivendico il lavoro di [illegible] anno che giudico positivo.

Beppe [illegible]

Il presidente della giunta regionale Gian [illegible] [illegible] difende le scelte del pentapartito: «Era una via obbligata»

«Sono lottizzati»

[illegible] Usl [illegible] 24 manager

Sono andati a spulciare i curriculum dei 360 candidati ad amministratori straordinari delle 63 Usl piemontesi e affermano [illegible] aver scoperto che «solo una trentina aveva i requisiti ne[illegible]ri per guidare un'unità locale, ma pochi di loro hanno ottenuto l'incarico, mentre sul resto ha infuriato la spartizione partitica». Per questo motivo, i consiglieri del msi [illegible] Regione, Majorino e Zacchera, hanno presentato [illegible] interpellanze urgenti [illegible] presidente della giunta: una per ogni «manager», a loro giudizio, «lottizzato». L'iniziativa [illegible] msi si affianca a quella portata avanti da un candidato bocciato, Maurizio Calvi, che si [illegible] rivolto al Tar: «Hanno [illegible] [illegible] che non sono laureato e che non avevo esperienza: ma io sono laureato e ho fornito la documentazione. Per anni poi, ho lavorato nelle maggiori società di revisione [illegible] bilanci e se [illegible] [illegible] esperienza questa. Sono convinto che [illegible] commissione incaricata di scegliere i candidati non ha nemmeno guardato i curriculum».

Diciotto anni, incensurato. Ha scritto: «Perché il giudice non mi vuol credere»

In carcere per droga s'impicca

Arrestato dalla polizia [illegible] 25 grammi di hashish. I legali avevano chiesto la libertà provvisoria

Era finito in carcere a Ivrea cinque giorni [illegible] dopo [illegible] stato bloccato dalla polizia: gli agenti l'avevano [illegible] con [illegible] grammi di hashish. L'altra sera Stefa[illegible] Ghirelli, [illegible] anni appena compiuti, si è impiccato in cella. Nessuno si [illegible] accorto di nulla, neppure il g[illegible] che era rinchiuso [illegible] lui: «Avevo preso dei sonniferi, non ho sentito nulla, altrimenti l'avrei fermato». Accanto al corpo, gli agenti di custodia hanno trovato un foglio: c'era scritto perché Stefano ave[illegible] deciso [illegible] farla finita in quel modo. Poche righe per spiegare quanto gli pesasse stare dietro le sbarre. E [illegible] interrogativo: «Perché il giudice non mi ha voluto credere, quella roba l'[illegible] comperata per me». E la conclusione: «Ho sbagliato è vero, [illegible] mi meritavo davvero tutto questo?».

Martedì sera, in carcere era andato a trovarlo il suo avvocato Pio Coda. Il legale è sconvolto: «Era tranquillo, così per lo meno mi è parso: continuava a ripetermi di non essere uno spacciatore, come il giudice credeva, voleva tornare libero». Ma il magi[illegible]rato aveva respinto l'istanza di scarcerazione: per il gip De Marchi, Stefano Ghirelli non avrebbe detto tutta la verità su quella vicenda di droga scoperta dalla polizia di Ivrea.

L'avvocato Patrizia Mussano l'aveva assistito durante il pri[illegible] interrogatorio: «Forse il giudice [illegible] era convinto che Stefano fosse coinvolto in chissà quale organizzazione [illegible] spacciatori, non aveva mai avuto precedenti penali». A Samone doveva abitave [illegible] i genitori e la sorella, in via Ivrea 39, tutti lo descrivono [illegible] un bravo ragazzo: «Forse è [illegible] [illegible] sbandato, un [illegible]to di debolezza, qualche compagnia sbagliata».

Don Giancarlo [illegible] lo conosce bene: per anni è stato suo chierichetto. «L'avevo incontrato tempo fa, mi parlava [illegible] difficoltà a trovare un nuovo lavo[illegible] Pensare che fosse diventato uno spacciatore mi sembra davvero esagerato».

Fino ai primi del mese, Stefano aveva lavorato nell'impresa di traslochi Peretti che, mesi fa, si era occupata [illegible] trasloco degli uffici giudiziari nel [illegible]o Palaz[illegible] Giusiana. Stefano [illegible] conoscevano un po' tutti in tribunale: «Quando l'abbiamo visto arrivare in manette per l'udienza preliminare non ci volevamo credere - dicono gli impiegati -: aveva una battuta per tutti, c'eravamo abituati a vederlo girare per gli uffici a sistemare mobili».

La sorella Laura, 37 anni, è stata la prima a sapere che Stefano si era impiccato con la cinghia dei pantaloni in cella: «Era un bambino, dovevano capire che mio fratello non poteva e[illegible]re uno spacciatore». Affranta dal dolore, ha parole di [illegible] «Qualcuno dovrà pagare per quanto è successo».

I legali avevano già presentato un'istanza [illegible] tribunale della libertà. Spiegano gli avvocati Coda e Mussano: «Doveva [illegible] esaminata tra qualche giorno, nel ricorso sostenevamo che non c'erano assolutamente gli estremi per tenerlo in carcere». Per Stefano Ghirelli era concreta la possibilità di tornare presto a casa. «Prima di addormentarmi l'ho visto sedersi [illegible] tavolino e scrivere», ha raccontato il suo compagno di cella. «Qui dentro da una parte è bello perché ci si aiuta a vicenda, ma non hai la libertà, bisogna provare per capire» è un'altra frase scritta [illegible] Stefano Ghirelli su quel foglio. Poi, in silenzio, si è [illegible] la vita.

[illegible] [illegible]
Lodovico Poletto

Stefano Ghirelli abitava a Samone [illegible] Ivrea. Da [illegible] [illegible] lavorava

---

Il putto del pubblicitario contestato per le due campagne: cremazione e bancomat anagrafico

«Povero angioletto, offenderlo così»

Testa e Lodi replicano alla lettera di «Specchio dei tempi»

Gambette rattrappite? Cianotico? Beppe Lodi e Armando Testa [illegible] feriti nel loro orgoglio paterno. Non pretendono che la creatura piaccia a tutti, certo, perché sui gusti [illegible] si discute. Però, povero angioletto, offenderlo così. Non sono affatto rattrappite le [illegible] gambe, dicono i papà. [illegible] [illegible] [illegible] cianotico il suo faccino. D'altra parte, basta guardare i manifesti: il putto [illegible] paffuto, ha l'aria sana. Non sembra [illegible] putto sofferente.

Lo «Specchio dei tempi» di lunedì scorso ha riempito di sconforto l'assessore ai Servizi demografici del Comune e il più noto pubblicitario italiano. Un lettore protestava perché con lo stesso angioletto sono state lanciate due campagne: quella per la cremazione e quella per il Bancomat anagrafico, promotore l'assessorato comunale, ideatore Armando Testa. Chiedeva la lettera: «Un angioletto colorato in giallo [illegible] le gambette rattrappite raccomandava circa un anno fa di farci cremare. Ora lo stesso angioletto, però di colore cianotico, consiglia il sistema automatico di certificazione. Riproporre ai cittadini lo stesso simbolo per finalità apparentemente molto diverse è solo casuale?».

A Beppe Lodi sono caduti gli occhiali, a Testa il cappello. Poi, riavutisi dal ceffone, tutti e due hanno acchiappato carta e penna per dire che la scelta «casuale» non è. Ecco le lettere.

Scrive Lodi: «A prescindere dalla tetraggine del giudizio "clinico" del lettore, sui gusti [illegible] [illegible] discute. Gl[illegible] effetti positivi dell'immagine iniziale (ha lasciato traccia tanto viva che il lettore si confonde sull'affissione: è [illegible] giugno '89, non di un anno fa) ha[illegible] indotto [illegible] applicare la regola calcistica "non cambiare la squadra che vince". Ora speriamo che [illegible] man[illegible] dell'alluce [illegible] putto dia le ali al [illegible] dello sportello automatico, e renda rattrappite le code ai soliti sportelli».

Testa conferma: «Perché non fare dell'angioletto il simbolo della [illegible] dell'assessorato ai Servizi demografici? Invece dell'oro del putto barocco, gli diamo un [illegible] colore blu, più adatto a un servizio computerizzato. Ma poi diciamolo, tra torinesi: un angioletto tuttofare non è l'immagine più giusta per la nostra città, citata spesso come sede di magia nera e del diavolo?».

[e. fer.]

L'angioletto paffuto dell'assessore Lodi ammicca [illegible] manifesti che annunciano l'iniziativa [illegible] Bancomat anagrafico

---

Emergenza in Piemonte

Il gen. Assumma al vertice anticrimine

L'emergenza criminalità a Torino e nelle province [illegible] Novara, Vercelli e Aosta, è stato il tema degli incontri che il nuovo comandante [illegible] 1° divisione Carabinieri «Pastrengo», generale Ignazio Assumma, ha avuto ieri [illegible] le [illegible] autorità militari e civili della città.

Il generale Assumma [illegible] stato ricevuto dal comandante della Legione Carabinieri, colonnello Luigi Magliuolo, ha fatto visita al comandante della Regione militare Nord Ovest, generale Raggi, ai presidenti del Consiglio e della giunta regionale, Brizio e Spagnuolo, al presidente del Tribunale militare Alfio Coco e il procuratore militare, Vittorio Garino.

Al termine dei colloqui, in [illegible] cerimonia alla [illegible] Cernaia, il generale Assumma ha reso omaggio alla bandiera della scuola allievi carabinieri ausiliari, di cui è stato [illegible]dante dal 1978 al 1980.

Parla la neo-soprintendente alle Gallerie

Centro di restauro [illegible] in Piemonte

Il consiglio di amministrazione del ministero per i [illegible] Culturali, di [illegible] e ministro ad interim il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, ha nominato soprintendente alle Gallerie del Pie[illegible] la dottoressa Alessandra Pinto, già reggente della [illegible] soprintendenza dall'ottobre del 1987, in sostituzione del professor Gianni Romano. Laureata in Storia dell'Arte con il professor Argan, la dottoressa Pinto, [illegible] anni, romana [illegible] origine, ha diretto a Firenze, per 11 anni, la Galleria d'arte moderna di Palazzo Pitti e per [illegible] l'Archivio del collezionismo orientale di Roma.

La nomina [illegible] una titolare equivale, per la soprintendenza piemontese alle Gallerie, ad un riconoscimento. Dice la dottoressa Pinto: «Il ministero si è reso conto che è una delle più importanti d'Italia per l'estensione del territorio di competenza e la quantità e la qualità dei beni da proteggere. Inoltre ha [illegible] "Ufficio esportazione" e, unica nel nostro Paese, una Commissione per la tutela degli organi storici».

Ieri la dottoressa Alessandra Pinto [illegible] Roma per partecipare all'ennesima riunione [illegible] i responsabili del ministero. Con lei c'era la dottoressa Carla Enri[illegible] Spantigati, appena nominata soprintendente vicario.

Dottoressa perché i soprintendenti vanno spesso in missione nella capitale?

La dimensione manageriale del ministero è talmente cresciuta negli ultimi anni che diventa difficile per un funzionario o un soprintendente prescindere dal[illegible] direzione centrale, dalla quale noi abbiamo gli indirizzi del governo.

All'ordine del giorno ci [illegible] temi che riguardano la nostra regione?

La programmazione del prossimo triennio. Durante la riunione indetta dal sottosegretario senatore Covatta, cui partecipano tutti i soprintendenti italiani, si discute sulle strade da seguire per la completa ricognizione e tutela dei beni [illegible]isti e storici a rischio. Un problema di grande portata per [illegible] Piemonte: sottintende l'istituzione [illegible] un Centro [illegible] regionale.

Avremo [illegible] laboratorio a Torino?

E' uno degli obiettivi del mio programma. Il problema è quello di qualificare meglio [illegible] conservazione [illegible] beni piemontesi che [illegible] può [illegible] disgiunta da un inventario globale. Abbiamo però bisogno di correttivi: il corpo tecnico e scientifico [illegible] troppo esiguo per un istituto che ha la competenza [illegible] sei province con oltre 12[illegible] Comuni.

Lei ha definito il patrimonio artistico piemontese «stupendo e di valore europeo». Come intende valorizzarlo?

Con gli investimenti promozionali per richiamare i visitatori e con la ricerca [illegible] nuovi mecenati. Lo stiamo già facendo, grazie all'aiuto della Cassa di Risparmio di Torino, alla Galleria Sabauda. Per l'Armeria Reale siamo in difficoltà perché dobbiamo completare il riordino delle collezioni. Fra i progetti a breve termine c'è quello di riaprire il discorso sulle residenze e sul collezionismo sabaudo; a medio termine la valorizzazione delle pinacoteche e dei musei locali, molto sottostimati. Cominceremo dal Biellese e dalla Val Sesia.

Quali sono le urgenze?

Finanziamenti e organici. Senza queste premesse le aspettative potrebbero andare deluse.

Emanuele Montà

La soprintendente Alessandra Pinto

Emergenza-casa, presentato il nuovo piano quadriennale

Un alloggio per 12 mila

Nel 2010 saranno 60 mila in più
Ma prima occorre cambiare il Prg

Il progetto preliminare del piano regolatore (prg) prevede che Torino, entro il 2010, abbia 44.500 [illegible] case, [illegible] all'assessore all'Edilizia, Domenico Mercurio, non bastano. [illegible] 10-16 mila in più: [illegible] minimo di 54 mila ad un massimo di 59.600. Di queste 10-12 mila dovranno [illegible] costruite subito (e [illegible]pletate entro il 1995), per far fronte all'emergenza abitativa. La richiesta, con[illegible] nel piano casa che martedì l'assessore presenterà al sindaco e alla giunta, è stata definita [illegible] per [illegible] in tutta la città: 27.200 alloggi (tremila in più rispetto alle previsioni [illegible] preliminare) potranno essere ricavati nelle cosiddette [illegible] di trasformazione»: sulla spina centrale, nella quale la densità residenziale salirebbe da 6600 abitazioni a 9300; [illegible] terreni liberati dall'industria o destinati a servizi mai realizzati.

Altri 7300 appartamenti (co[illegible] suggerisce il preliminare) saranno costruiti in zone miste: servizi più residenza.

Nei parchi urbani e lungo le sponde dei fiumi - a giudizio di Mercurio - potranno essere realizzate [illegible] abitazioni e [illegible] soltanto le 10.800, ipotizzate dal prg. «Il raddoppio della dotazio[illegible] - osserva l'assessore - sarà possibile elevando l'indice [illegible] edificabilità - oggi variabile tra lo 0,10 e lo 0,20 - ad un unico 0,20 metri quadri per metro».

In collina Cagnardi e Mercurio tornano [illegible] d'accordo: i nuovi alloggi [illegible] al massimo, 2100. Contrasto totale sugli insediamenti alle Basse di Stura: sulle mappe del preliminare non ci sono alloggi; il piano [illegible] ne prevede 600.

«Le mie indicazioni - ha detto Mercurio - [illegible] dai dati forniti dall'Istat e [illegible] studi. [illegible] città, pur con meno abitanti, ha bisogno di [illegible] mila nuovi vani. Ciò [illegible] dovuto all'aumento [illegible] nuclei formati da una sola persona, dai 30 mila casi [illegible] coabitazione, dalla necessità delle giovani coppie di vivere in alloggi decorosi».

La presentazione del piano Mercurio ritarderà l'approvazione del progetto preliminare al piano regolatore? [illegible] - ha risposto l'assessore - perché [illegible] presenterò per correggere subito il progetto Cagnardi, ma [illegible] integrazione nel periodo delle "osservazioni", a piano approvato anche [illegible] Coreco. Ripeto: il preliminare deve passare prima della pausa estiva, martedì prossimo». [illegible] preoccupazione legittima, vista [illegible] bufera politica che [illegible] addensando.

Ieri la dc che fa capo a Callari, Botta e Picchioni è [illegible] allo scoperto con una nota ufficiale del consigliere comunale Renato Bressan, presidente della commissione municipale Lavori pubblici: la normativa [illegible] questo preliminare - ha scritto - contraddice lo spirito di innovazione che avrebbe dovuto avere [illegible] documento urbanistico. Rischia [illegible] bloccare lo sviluppo della città.

«Chi, [illegible] maggioranza, [illegible] vuole approvare il progetto prima delle ferie - ha ribattuto il segretario liberale, Paolo Peveraro - deve spiegare se [illegible] rinvio è determinato da contrasti tecnici o se è di natura politica».

Duri pure i socialisti. «Non approvare il preliminare [illegible] prossima settimana - ha detto il capogruppo Beppe Garesio - significa lasciare aperto un contenzioso che [illegible] allungherebbe sino a settembre. Tutti vogliono modificare [illegible] documento che sino al "sì" del Consiglio, di fatto non esiste. Approviamolo, poi in sede di osservazioni si discuterà».

Analoga presa di posizione da parte di Gabriele Salerno, rappresentato in Consiglio comunale dal presidente della commissione urbanistica, Salvatore Gallo. «Se non si approva questo preliminare - [illegible] scritto in una nota - si blocca tutto. Si fermano le anticipazioni, [illegible] ferma l'edili[illegible] civile e [illegible] rischio che la città non merita».

In commissione, intanto, sono [illegible] sentiti i rappresentanti dell'Università e del Politecnico, la consulta degli ingegneri e degli architetti, il Collegio costruttori. Domani [illegible] discussi i 30 emendamenti sinora presentati. [illegible] il documento, [illegible] lunedì, sarà a disposizione del Consiglio comunale.

Giuseppe Sangiorgio

IL PI[illegible]O C[illegible]
NUMERO DI ALLOGGI

[illegible] TRASFORMAZIONE	27.200
AREE PER SERVIZI	7.300
[illegible] PARCHI URBANI E FLUVIALI	[illegible]
[illegible] PARCO DELLA COLLINA	2.100
[illegible] PARCO BASSE DI STURA	600
TOTALE	[illegible]

Nascerà un polo per l'alta tecnologia

Con il metrò viaggia [illegible]

Torino dovrà diventare un polo scientifico europeo [illegible] ricerca e di produzione di sistemi di trasporto automatizzato interurbano. Con la realizzazione della linea uno [illegible] metropolitana (da Rivoli a Porta Nuova) e con la scelta del sistema Val - Veico[illegible] automatizzati leggeri, già sperimentato in Francia, a Lille -, [illegible] Comune vuole «creare l'occasione» per potenziare gli studi scientifici e tecnologici nel campo del trasporto pubblico, in modo [illegible] arrivare, presto, a sperimentare e produrre [illegible] proprio sistemi [illegible] metrò da espor[illegible] nel mondo, soprattutto nell'Europa occidentale e dell'Est.

Questa la «strategia» indicata da un emendamento fatto inserire dal capogruppo del psi Beppe Garesio nella [illegible] approvata martedì sera in Consiglio comunale. Essa, a giudizio [illegible] maggioranza municipale, sarà [illegible] possibile soltanto «attivando nuove collaborazioni» [illegible] l'amministrazione pubblica, il Politecnico, l'Università e la Fiat, l'industria privata che con la francese Matra [illegible] in dotazione il sistema Val.

Questa proposta è vista in termini positivi pure dall'opposizione, in particolare dal partito democratico della sinistra, dal quale [illegible] stato avanzato il suggerimento che una consi[illegible] parte [illegible] realizzazioni tecnologiche - già sulla linea uno - sia realizzata dall'industria italiana.

«La sfida a misurarsi con le tecnologie [illegible] altri Paesi - ha detto Garesio - potrà diventare un forte incentivo, capace di rinvigorire la grande tradizione industriale del Piemonte: quella della Fiat, del suo indotto, di tutti quegli imprenditori che vorranno impegnarsi in un settore - il trasporto automatizzato - che [illegible] un grande futuro non solo nell'Europa occidentale».

Quest'impegno-sfida - è scritto nella delibera - dovrà [illegible] concreto da un centro che sviluppi la ricerca di base ed applicata nel settore del trasporto pubblico e delle tecnologie per sistemi metropolitani automatizzati».

Accuse di Cardetti

«Sul Poli troppa confusione»

Il raddoppio [illegible] Politecnico? «Che confusione!». E' quanto sostiene l'ex sindaco Giorgio Cardetti, oggi vicepresidente [illegible] gruppo socialista a Montecitorio, in un'interrogazione ai mini[illegible] dell'Università, della Ricerca scientifica, delle Finanze e del Bilancio. L'ex sindaco chiede che sia fatta chiarezza sulla proprietà delle Officine ferroviarie ed ha «seri dubbi» sull'utilità [illegible] ampliare l'edificio di corso Duca degli Abruzzi sull'area delle Officine («inadeguata per limiti di estensione e di edificabilità»). Propone: «Non sarebbe meglio trasferire il Politecnico alle [illegible] acciaierie vicino alla Dora?».

Un'ipotesi avanzata [illegible] dc andreottiana. Ma oggi [illegible] Comune ha scelto: il raddoppio del Politecnico [illegible] previsto nell'area delle Ferrovie. Cardetti lo contesta. E chiede conto ai ministri dell'Università e del Bilancio «se non intendano chiarire, prima di concedere i necessari finanziamenti, quale fondamento abbia la convenzione Politecnico-Iritecna», la società dell'Iri, incaricata di far procedere l'ampliamento.

[illegible]

Un intervento, poche ore dopo il parto, dovrebbe riuscire a salvarlo

Perché quel bimbo [illegible]

L'aiuto dei lettori alla coppia di Grugliasco

Per il bimbo di Grugliasco che dovrà [illegible] operato al cuore a Montecarlo poche [illegible] dopo che sarà nato abbiamo ancora ricevuto: Lorenzo e Isabella Nobili 150.000; Ust-Am-Alenia 90.000; in memoria di Margherita Delfino, famiglie Cancia 70.000; R.P. 50.000; Maria Grazia e Michele 50.000; Pierugo 60.000.

Direzione e maestranze della ditta «Itca» di Grugliasco 2.200.000; F.B. 100.000; nozze d'argento 100.000; A. Z. [illegible] memoria dei defunti 50.000; in memoria di Maurizio P. 50.000; con i migliori auguri Irma Bez[illegible] 50.000; Antonella e Nora 30.000; S.M. 20.000.

Ricerca sul cancro

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dall'11 al [illegible] luglio.

[illegible] LUGLIO: in memoria di Bruno Gianfederico i condomini [illegible] via Valperga Caluso 16 Torino 710.000; Carla in ricordo [illegible] nonni, Teresa, [illegible] e Anselmo 533.000; in ricordo di Rossi Rina in Zampieri, i colleghi della Schiapparelli 300.000; Carla [illegible] Saluzzo e cugini, in memoria di Prandi Giampaolo 300.000; in ricordo [illegible] Bianca, Angelo Lucia e Mariuccia Moschino 300.000; in ricordo di Bianca, il marito Sergio Secondo 300.000; la sezione Pinnacola della Famija Moncalereisa, in memoria di Franco Miglio 260.000; i colleghi [illegible] Marisa in memoria della mamma Angela Albertario 254.000; in memoria di Teresa e Giovanni 250.000; condomini [illegible] Sebastopoli in memoria di Ada Antolini 200.000; in memoria [illegible] Berruti Angelo, condomini e inquilini di corso Montegrappa 110 200.000; in memoria di Olivero Silvio i colleghi del figlio Giovanni della Fiat Volvera 182.000.

In memoria [illegible] Grazia Zerbo gli amici della Grangia [illegible] Vallé San Gilio 165.000; Maurizio e Federico 150.000; condomini e inquilini di via Orvieto [illegible] e 32, in memoria del sig. Alpignano 150.000; in ricordo di Passafaro Pietro 100.000; [illegible] memoria di Maria Ortolano ved. Basile, famiglie, Castagneri, Ghiandelli, Gauzellino e Pezzatini Gastaldo 100.000; Pam 50.000; in memoria di Isnardi Franco [illegible] parte di Favali Roberto Carmagnola 50.000; Marisa e Romano Cornegliano d'Alba 50.000.

17 LUGLIO: i colleghi della M.C.T.C. di Torino di Petti Fausto in memoria del papà Basilio 465.000; i colleghi [illegible] Ilario in memoria di Guido Baù 470.000; in memoria di Baldino Vincenzo 344.000; in ricordo [illegible] Maria Grazia Sasia, condomini di via Guido Reni 280.000; in memoria di Acchiardi Lorenzo i coscritti e gli amici di famiglia 260.000.

(continua)

Torino-Ceres, si aspettano i finanziamenti per interrare la linea

La ferrovia dribbla Caselle

Soddisfazione a metà in Comune: «Speriamo che la Satti rispetti gli impegni» A settembre il via ai lavori per elettrificare il tratto S. Maurizio-Germagnano

Caselle ha vinto la [illegible] battaglia. Quando, fra due mesi, prenderà il via il secondo lotto [illegible] lavori di riammodernamento della Torino-Ceres, in città non saranno costruiti i muri che, nel progetto originario della Satti, sarebbero stati sostituiti da sovrappassi e sottopassi, con la chiusura dei sei [illegible] saggi a livello cittadini. L'abitato di Caselle è stato infatti stralciato dai progetti esecutivi approvati ieri dal ministero dei Trasporti, in attesa dei finanziamenti [illegible] necessari ad interrare la linea ferroviaria.

Per scongiurare la chiusura dei passaggi a livello, i casellesi [illegible] scesi in piazza sin dal novembre '89, e nell'ottobre [illegible] '90 avevano bloccato, con un sit-in sui binari, il treno speciale che festeggiava la conclusione della prima fase del potenziamento della linea: «I sovrappassi e sottopassi avrebbero diviso la città in due - ricorda Giorgio Aghemo, vicesindaco -. La ferrovia separa la zona più densamente abitata dalla parte commerciale e dei servizi; sopprimere gli attraversamenti avrebbe significato creare insormontabili barriere per gli anziani e gli handicappati».

I lavori, utilizzando 156 miliardi della finanziaria '87, interesseranno, esclusa Caselle, tutti i Comuni [illegible] Valle: «Si tratta [illegible] completare il tratto tra Borgaro e la stazione Torino Dora, elettrificare [illegible] linea da Germagnano a [illegible] Maurizio, raddoppiare i binari ed acquistare [illegible] nuovo materiale rotabile che sostituisca quello esistente, ormai inadeguato - spiega Enrico Buemi, amministratore delegato della Satti -. Con una spesa di circa 5 miliardi costruiremo [illegible] stazione dell'aeroporto: sorgerà a ridosso [illegible] parcheggio multipiano della Sagat e sarà collegata con l'aerostazione [illegible] tappeto mobile lungo 160 metri, che porterà i passeggeri fino all'ingresso della sala d'attesa».

Il potenziamento permetterà ai circa 10 mila pendolari che ogni giorno [illegible] della linea di risparmiare quasi 25 minuti sulla durata del percorso fino a Germagnano. Ricciotti Lerro, assessore ai Trasporti del Comune di Torino: «La tratta della Torino-Ceres proseguirà sino a Porta Nuova e non è pensabile attraversare Caselle a raso con convogli veloci, che abbiamo frequenza anche [illegible] minuti nelle [illegible] di punta. Attingendo ai mille miliardi disponibili a Roma per i collegamenti rapidi tra le città e gli aeroporti, sarà possibile interrare o sopraelevare i binari. Comprendiamo le difficoltà dei casellesi: garantisco che, quando durerà il mio mandato, non si costruiranno muri».

Nella città dell'aeroporto la soddisfazione si mescola con la diffidenza: il vicesindaco Aghemo ricorda che «tante volte ci è stato promesso l'interramento, ma anche oggi non abbiamo impegni scritti. [illegible] che nella nostra città i lavori oggi accantonati non partissero mai, [illegible] i treni che sfrecciano nel centro senza, si, i sottopassi, ma senza neppure interrare i binari. Speriamo che alle promesse seguano i fatti».

Giovanna Favro

Dopo la [illegible] della prima fase dei lavori [illegible] ottobre [illegible] Caselle, con [illegible] testa il sindaco, avevano bloccato per protesta il [illegible] inaugurale sulla Torino-Ceres. Oggi la Satti ha assicurato che i binari verranno interrati

A Caluso

Un custode difenderà la piscina

Sgombero imminente per gli occupanti della piscina di frazione Arè a Caluso. La Provincia, proprietaria dello stabile, ha trovato i soldi necessari per intervenire in modo radicale.

Nell'arco di un [illegible] infatti, s'inizierà la costruzione della [illegible] per il custode dell'impianto sportivo. «Un intervento prioritario, se si vuole poi proseguire con la sistemazione della piscina» sottolinea l'assessore [illegible] all'Edilizia Gianfranco Morgando. A intervento ultimato, dovrebbero prendere il via anche le opere di ristrutturazione della piscina (coperta), inutilizzata da dieci anni.

[illegible] totale, il preventivo di spesa raggiunge i settecento milioni di lire: duecento per l'abitazione del custode e altri cinquecento per rendere utilizzabile la piscina. A sollecitare una decisione [illegible] Provincia era stata, la scorsa settimana, la stessa magistratura. Il procuratore della Repubblica di Ivrea, Bruno Tinti, aveva infatti chiesto al presidente della Provincia Luigi Ricca l'adozione di provvedimenti per bloccare l'occupazione dell'impianto.

Per i ragazzi che da oltre due mesi si stanno battendo per trasformare l'edificio in un centro aperto autogestito, lo sgombero forzato non dovrebbe tardare. «Ma [illegible] vogliono buttarci fuori, dovranno chiamare i carabinieri» dicono convinti. **[l. pol.]**

Arrivano le multe informatizzate

Poliziotti e vigili urbani con il personal computer sulle strade di Pinerolo

Nuove tecnologie nel Pinerolese in dotazione a vigili urbani e polizia stradale, per rilevare le infrazioni al codice della strada. Gli agenti della stradale hanno lasciato nel cassetto il blocco dei verbali, sostituito, per il momento in via sperimentale, da un piccolo computer in grado di stampare i verbali. I vigili, invece, controllano gli automobilisti che superano i limiti di velocità con l'ultimo modello di autovelox.

Le pattuglie della stradale del distaccamento di Pinerolo [illegible] quotidianamente il computer in dotazione. [illegible] tratta di uno strumento che può lavorare sia con batterie proprie, sia collegato all'alimentazione dell'auto; impermeabile, viene utilizzato anche all'aperto. L'agente digita sui tasti l'infrazione contestata, il computer fornisce subito l'articolo del codice e l'importo della contravvenzione.

[illegible] non è tutto: nella memoria del computer rimangono tutte le infrazioni contestate e i dati relativi ai servizi prestati dalle pattuglie. Al termine della giornata le informazioni raccolte vengono trasmesse al comando provinciale [illegible] polizia stradale. «Ormai la battuta "mi hanno fatto un verbale lungo [illegible]" - spiega Massimo Sutera, sovrintendente principale del distaccamento di Pinerolo - è diventata un'amara realtà per gli [illegible] bilisti indisciplinati. La stampantina del computer, infatti, incolonna tutte le infrazioni. Gli automobilisti, alla vista di un verbale [illegible] contravvenzione già stampato, sollevano meno obiezioni. Ma il grande vantaggio è costituito dal fatto che il minicomputer viene continuamente aggiornato con le nuove normative».

I vigili urbani, [illegible] ancora «informatizzati», utilizzano da pochi giorni l'autovelox. Lo strumento rivelatore della velocità viene piazzato nelle principali vie di accesso a Pinerolo: via Martiri del '21, [illegible] Saluzzo, la circonvallazione interna di Abbadia e la frazione di Riva.

L'importo, per chi supera il limite di non oltre 10 chilometri orari, è di 50 mila lire, di 200 mila lire con relativa [illegible] alla prefettura se l'automobilista supera tale soglia. «Non vogliamo essere particolarmente severi - spiega il vicecomandante dei vigili Luciano Roccia -. Il nostro autovelox è tarato [illegible] chilometri oltre i limiti consentiti. Inoltre, non adottiamo la politica di stare nascosti dietro le piante, vogliamo farci vedere dagli automobilisti per creare la psicosi dei controlli».

L'uso dell'autovelox è stato particolarmente gradito dagli abitanti di Riva, piccola frazione all'ingresso di Pinerolo, teatro di gravi incidenti. I controlli delle [illegible] dell'ordine sono numerosi, ma gli automobilisti lo sanno e sempre di più utilizzano il tam-tam dei fari.

Antonio Giaimo

BIANCA & [illegible]

No al supermarket nel lager

In Germania si vuole costruire [illegible] supermercato dove sorgeva il campo di concentramento di Ravensbruck, in cui morirono 90 mila donne e bambini, e un centro di riscossione delle tasse in qu[illegible] di Sachsenhausen. Il consiglio regionale ha approvato un ordine del giorno, su proposta della verde Anna Segre, votato all'unanimità, in cui si [illegible] che tali iniziative «risulterebbero [illegible] oltraggio all'intero genere [illegible]». La giunta invierà il documento alle autorità tedesche. [illegible] lettera di protesta, a [illegible] del Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza, è stata firmata anche [illegible] Carla Spagnuolo e Carlo Federico Grosso.

Collegno e la metropolitana

Il Comune vuole chiarimenti sulla linea metropolitana che dovrebbe attestarsi al campo volo. Perciò ha chiesto un incontro agli amministratori torinesi, anche perché il futuro deposito della metropolitana potrebbe modificare il piano di sviluppo dell'area, dove sono previsti palazzi per [illegible] mila persone.

Corso di formazione per donne

S'inizierà il 23 settembre e terminerà il 20 dicembre un corso di formazione della Regione per donne disoccupate che intendono specializzarsi in amministrazione e contabilità [illegible] uso di sistemi informatici. Possono partecipare 20 disoccupate con età superiore ai [illegible] anni e con un attestato di qualifica professionale. Il corso dura 300 ore e prevede [illegible] stage in aziende [illegible] settore.

Sigismondi responsabile Spi

Cambio [illegible] vertice dello Spi, sindacato pensionati Cgil. Ferdinando Sigismondi, che fa riferimento alla mozione di maggioranza, ex direttore della sede Cgil in via Pedrotti, è il nuovo segretario regionale responsabile della categoria, la più [illegible] in Piemonte con 141.500 iscritti. Sostituisce Giuseppe Colombano (che fa riferimento alla mozione 2).

Collegno, alloggi popolari

Case popolari per circa un migliaio di stanze. Il programma di edilizia agevolata prevede i nuovi insediamenti nella zona di via Alpignano e in frazione Savonera.

Moncalieri, [illegible]

Ieri notte, i carabinieri del Nucleo operativo hanno arrestato per ricettazione il nomade Lubicaa Klobucar, 40 anni, [illegible] al volante della Fiat Uno rubata l'altro ieri a Paolo Maggi di Torino.

Nichelino, capannoni in fiamme

Poco dopo la mezzanotte di ieri, due capannoni per la lavorazione di cassette [illegible] imballaggio sono stati divorati dalle fiamme. Uno è di Giuseppe Migliore, [illegible] anni, di Vinovo; l'altro [illegible] Michele Antonello, 44 anni, corso Agnelli 150, e Achille Di Salvo, 34 anni, [illegible] Milano 16, di Torino. L'incendio, che ha provocato un danno di 160 milioni, ha danneggiato i cavi dell'alta tensione.

Collegno, progetto lavoro

Dal prossimo anno scolastico, [illegible] classi medie saranno interessate a un progetto di orientamento professionale per migliorare l'inserimento del mondo del lavoro. L'iniziativa, approvata dal Consiglio comunale, prevede che a coordinare il lavoro sia il Cilo, Centro d'iniziativa locale per l'occupazione, che ha radiografato le necessità lavorative della zona. Il progetto per l'occupazione prevede anche cantieri di lavoro e corsi di formazione.

Truffatore chiede denaro

L'Iacp [illegible] che [illegible] alcune [illegible] in particolare nei dintorni di via Arquata, uno sconosciuto chiede denaro [illegible] conguaglio del canone di affitto, spacciandosi per [illegible] tecnico dell'Istituto. Precisa il coordinatore generale Iacp Citta: «Si tratta di un truffatore che deve essere denunciato all'autorità giudiziaria».

Manette [illegible]

I carabinieri di Moncalieri hanno arrestato, in un bar di Tagliaferro, Domenico Spirito Griffa, consulente, via Madama Cristina 33. Deve scontare [illegible] e 4 giorni di [illegible] per truffa.

L'impresa che esegue i lavori è rimasta senza soldi. L'appaltatore: «Noi siamo in regola»

Non arriva la paga, il cantiere si ferma

In via Ventimiglia, ieri si è sfiorata la rissa; un operaio ha sfondato a pugni una finestra, i vetri lo hanno tagliato. Oggi incontro in prefettura

Niente stipendio da 2 mesi, e nel cantiere è quasi scoppiata la rissa. Parole grosse, grida, spintoni. Poi un operaio, al culmine dell'esasperazione, ha sferrato un pugno contro la finestra degli uffici della [illegible] ditta, dove si era rinchiuso uno [illegible] titolari: è finito al pronto soccorso del vicino Cto, con una ferita profonda sul bicipite, provocata dai vetri in frantumi, e una ventina di giorni di prognosi.

[illegible] successo ieri pomeriggio nel cantiere dei laboratori della Camera di Commercio, in via Ventimiglia 191: i lavori di costruzione dei nuovi locali e laboratori, iniziati nel febbraio di quest'anno, [illegible] sono fermati venerdì, quando gli operai hanno deciso di sospendere ogni attività. «Non abbiamo ancora visto lo stipendio di giugno, e [illegible] quello di luglio», protestavano i gruppo. «Perché non ci pagano? Noi l'affitto lo dobbiamo versare puntualmente, ogni fine [illegible]. Nessuno di noi può [illegible] senza stipendio».

Ieri, nel cantiere di via Ventimiglia si sono dati appuntamento tutti gli operai, insieme con i responsabili [illegible] lavori e alcuni sindacalisti. Ai tentativi di chiarimento, e a quelli di riconciliazione tra le parti, hanno fatto seguito il diverbio e l'incidente in [illegible] Gaetano Tarallo, [illegible] anni, si è ferito. A calmare gli animi è anche intervenuta una volante della polizia.

L'impresa appaltatrice è la Polita Friuli, con sede a Varese; a [illegible] volta ha subappaltato i lavori alla [illegible] di Biella, con 11 operai. Uno dei titolari della Edilsol, il geometra Robino, ha spiegato: «I soldi [illegible] finiti. Ci siamo dissanguati per poter continuare a pagare regolarmente gli stipendi, e a questo punto [illegible] vogliamo neanche gli utili, pur di garantire le paghe». La Polita Friuli, rappresentata in cantiere [illegible] geometra Benetazzo, ha risposto che «la Edilsol non può esigere [illegible] credito, dal momento che non ci [illegible] fatture scadute».

Una situazione [illegible] sbocchi, in cui il sindacato è intervenuto nel pomeriggio. «Abbiamo chiesto alla ditta Polita [illegible] anticipare gli stipendi ai lavoratori, [illegible] l'unico modo per garantire il pagamento», ha dichiarato il sindacalista Cisl Barbiero. Ma non sembra che questa proposta sia stata accettata, né che la vicenda possa sbloccarsi in tempi brevi. La Cisl ha annunciato che questa mattina denuncerà la situazione alla Prefettura. Intanto, i lavori per la Camera di Commercio restano fermi a oltranza.

Il cantiere della Camera di Commercio (sopra) e il geometra Robino

Valsusa, sindaci in guerra contro i fuoristrada

Verso lo Chaberton con le moto a tutto gas

Turisti e villeggianti che scelgono l'alta Valsusa per i pic-nic di fine settimana, [illegible] più spesso, si trovano davanti a terreni recintati dai proprietari che cercano così [illegible] difendersi [illegible] qualche modo dalle incursioni domenicali: «Non potevamo fare altrimenti per [illegible] che i nostri campi diventino piste di gara». I «nemici» principali [illegible] soprattutto gli appassionati di fuoristrada, sia sulle due che sulle quattro ruote, che turbano la quiete di splendide località [illegible] Sportinia e Triplex e Sauze d'Oulx, Melezet e Bardonecchia o che scelgono la [illegible] dei Monti della Luna e Cesana, del Colle Bergia o del Lago dei Sette Colori alla ricerca di percorsi ed emozioni nuove.

Ogni anno, i sindaci emettono ordinanze che vietano il passaggio dei fuoristrada, ma sistematicamente queste disposizioni vengono ignorate.

In particolare Fenils, piccola frazione di Cesana ai piedi della montagna, nei fine settimana sembra essere la meta preferita dei «fuoristradisti» che salgono lungo la strada panoramica diretti al forte dello Chaberton, in territorio francese.

«Nonostante esista una precisa ordinanza [illegible] sindaco che vieta il transito [illegible] quella strada [illegible] sistemata una transenna tutti salgono indisturbati verso lo Chaberton - affermano esasperati a Fenils -. Sul versante francese organizzano addirittura dei raduni [illegible] motociclette che [illegible] su e giù per la montagna». Dicono scoraggiati i sindaci: «Con il nostro personale è quasi impossibile attuare controlli [illegible]: dovremmo disporre di decine di vigili urbani da utilizzare durante i fine settimana». Così [illegible] privati non resta altro che sistemare barriere sulle loro proprietà: «[illegible] forma certi fuoristradisti è quasi impossibile». **[f. mor.]**

I vigili di Orbassano

Il ladro fugge [illegible] l'allarme disturba: multa

Lasciarsi portare via l'auto oppure disturbare la quiete pubblica e beccarsi [illegible] multa? Sara Zora, 50 anni, dipendente del Comune di Beinasco, dove abita, ieri alle 12 ha parcheggiato la sua Uno in via Roma a Orbassano, a poca distanza da una macelleria: «Quando [illegible] uscita, mi sono accorta che qualcuno aveva cercato di forzare la portiera e ho visto sul parabrezza una multa da 37.500 lire».

Al comando dei vigili hanno spiegato che l'antifurto, suonando per mettere in fuga lo scassinatore, ha recato disturbo alla quiete pubblica. «Io ho pagato, ma qualcuno mi deve spiegare a che cosa [illegible] antifurto, visto poi che tutti funzionano in questo modo». Replica il vicecomandante dei vigili Antonio Palumbo: «Non contestiamo l'antifurto, ma chi lo installa dev'essere pronto ad accorrere per spegnerlo quando entra in funzione».

Francobolli all'Lsd

Disc-jockey e cantante rock a giudizio

Il pubblico ministero Baschieri ha citato a giudizio per detenzione illecita di droga il disc-jockey Enrico Fazio, 23 anni, via Perrone 2, e il cantante rock Fabrizio Littera, 23 anni, via Nicola Fabrizi 80, entrambi agli arresti domiciliari. Enrico Fazio era [illegible] arrestato il 29 aprile dai carabinieri, che cercavano di individuare gli spacciatori di francobolli all'Lsd all'interno delle discoteche cittadine. Nella [illegible] abitazione venivano sequestrati [illegible] grammi di hashish e 245 quadratini della grandezza di un francobollo, con l'immagine di un pupazzo e la scritta «smile». Interrogato dal magistrato, Fazio avrebbe ammesso di aver acquistato la partita di droga dall'amico Fabrizio Littera, un cantante rock specializzato in brani «acid house». Secondo Fazio, «nelle discoteche i francobolli all'Lsd, le anfetamine e altre droghe si possono acquistare con molta facilità».

Pragelato, corsi estivi

Per «Costruire il futuro», Ciotti ospite delle Acli

«Costruire il futuro: impegno, passione, conoscenza nella famiglia, nella società, nelle trasformazioni» è il titolo dei [illegible] di formazione, organizzati dalle Acli alla Casa alpina don Giovanni Barra, Pragelato, telefono 0122/78.949. I tre corsi si iniziano sabato e si concludono il 1° agosto; possono partecipare anche persone non iscritte al movimento (per informazioni rivolgersi al 56.12.012). Sono previsti interventi di sindacalisti, giornalisti, responsabili delle Acli (tra cui Michele Consiglio e Mimmo Lucà), religiosi, dirigenti dei centri di formazione. Lunedì, in serata, i corsi saranno unificati per partecipare all'incontro con don Ciotti che parlerà sul tema: «Le regioni della passione». I corsi [illegible] come cambia la famiglia, sui nuovi orizzonti dei diritti di cittadinanza e sull'impegno dei cristiani intendono offrire momenti di riflessione collettiva, di svago e di preghiera.

In vent'anni sono stati costruiti tre stadi per gli appassionati del baseball

Settimo, la città dei diamanti

Le donne tengono banco

SETTIMO. Città di piccole e medie industrie, Settimo Torinese, quarto centro della Provincia, è anche il più importante d'Italia per la produ[illegible] delle penne stilografiche. In campo sportivo, invece, la sua caratteristica più spiccata è [illegible] considerata un po' in tutta la Penisola [illegible] la capitale del softball. L'amministrazione comunale, in meno di vent'anni, ha costruito ben tre stadi, due per questa disciplina femminile ed uno per il baseball: tre «diamanti» in una [illegible] che conta poco più di 45 mila abitanti fanno una [illegible] sensazione, ma testimoniano di una passione viva e pulsante.

Il Softball Club [illegible] dalla [illegible]

Questo sport al femminile venne avviato nel 1972 da un ex giocatore di una squadra torinese, Pier Vittorio Certano, la cui moglie [illegible] insegnante in una scuola professionale [illegible] città. Lidia Rosso, veterana del Softball Club Settimo (vi ha giocato dal '74 al '90), racconta: «Il 90 per cento delle allieve dell'istituto imparò subito a giocare e così si posero le basi per la nostra società».

Si cominciò dai campionati minori, in C2. Nel '79 la squadra ottenne il passaggio alla serie nazionale (così si chiamava allora la A), [illegible] dovette rinunciare perché [illegible] i fondi. Nell'82 [illegible] [illegible] alla massima serie, al cui livello le atlete rimasero fino all'89. Re[illegible] in B, le ragazze di Settimo si classificarono [illegible] volte seconde, poi nel '90 tornarono in A. E ora sono tra le società che navigano tranquillamente a metà della classifica del [illegible]pionato.

Proprio nel '79, la stagione della prima promozione, diven[illegible] nuovo allenatore Giorgio Marchetti, ex giocatore della Juventus 48, che è anche l'attuale presidente della società. Il Softball Club conta su una cinquantina di tesserate, quindici per la prima squadra e [illegible] ventina per la Under 18.

Lo stadio di via Fantina, al Borgo Nuovo, è dotato di tribunette per oltre [illegible] spettatori e dal '90 ha un impianto di illuminazione. Le partite di serie A si giocano infatti in notturna: l'anno scorso, quando non era ancora avvenuto il ringiovanimento dei ranghi e la squadra [illegible] più forte, al sabato sera spesso erano presenti anche 300 persone.

[illegible] dirigenti [illegible] nacque il Tempest

Da una «costola» del Settimo è nato nel '78 il Tempest. A provocare la scissione fu Giorgio Caudano, per diversità di vedute con altri dirigenti. Per un periodo non breve, fu guerra tra i due club e anche tra le ragazze; oggi i toni polemici [illegible] sono [illegible] e si è instaurata una pacifica convivenza.

«Noi e il Tempest abbiamo giocato contro in [illegible] e in Coppa Italia - ricorda Lidia Rosso -. Sono [illegible] derby molto accesi, che abbiamo affrontato con tutta la nostra grinta». Il Tempest gareggia nella serie cadetta e quest'anno [illegible] molto bene: partito dai gradini più bassi, nell'84 salì in B, nell'85 in A, nell'87 tornò in B, poi finì addirittura in C1 e dal [illegible] è di nuovo in B. Il campo è in corso Piemonte, ottimo diamante ma ancora [illegible] spogliatoi.

Intanto il [illegible] cerca la promozione

Minor fortuna ha avuto invece il Settimo Baseball, [illegible] milita, ma con onore, in [illegible] C1 ed è diretto da un presidente-tec[illegible] G[illegible] Riva. In un paio di occasioni la squadra è salita in serie B, un torneo che richiede già un cospicuo investimento di denaro; ora è terza e non ha molte speranze di agguantare una promozione che, tra l'al[illegible], porterebbe con sé un sacco di problemi economici.

«A scopo promozionale - dice il vicepresidente Walter Aluffi - organizziamo ogni anno (questa volta il 12 e 13 ottobre, ndr) il torneo internazionale Città di Settimo, al quale partecipano, oltre alla nostra formazione, alcune compagini europee. E' la manifestazione più importante in tutto il Piemonte: un grosso sforzo economico, poiché le nostre tribune sono esterne al [illegible]po [illegible] e non possiamo far pagare il biglietto». Dal Comune i dirigenti del baseball hanno avuto assicurazione che entro un paio d'anni anche il loro stadio verrà dotato di un impianto d'illuminazione.

Oltre al softball, le altre realtà sportive di Settimo sono il calcio (circa 3 mila praticanti), il tennis, con [illegible] poco inferiore di appassionati, e il calcetto (un migliaio di giocatori). Tuttavia il livello delle squadre di football è fermo alla Prima Categoria e quello [illegible] tennis, che è un ottimo serbatoio di giovani, non va oltre le categorie minori.

Buone prospettive offrono invece il calcio a 5, le bocce (con una quarantina di campi), la pesca, le arti marziali e il basket maschile (a livello però di campionato provinciale).

[illegible] la pallavolo parla al [illegible]

C'è poi la pallavolo, senz'altro tra le discipline emergenti, che rischia di diventare addirittura un pericoloso concorrente per il reclutamento del softball. Anche il volley è soltanto in versione femminile, una disciplina che interessa circa 300 ragazze. Il Lilliput, società che ha come presidente l'industriale Gianfranco Salmaso, è [illegible] fondato nel '77 da Ezio Ferro, attuale direttore sportivo e presidente del Comitato provinciale della Fipav. Quest'anno è stato promosso [illegible] serie D alla C2, ma da anni non può disputare un incontro di fronte al pubblico. La squadra gioca nella palestra dell'Istituto Tecnico 8 Marzo, di proprietà della Provincia, costata 700 milioni. Ma si è ancora in attesa dell'approvazione, da parte della Commissione di vigilanza, dei lavori eseguiti per la ristrutturazione delle tribune (120 posti) e per il [illegible] impianto elettrico. Per quest'anno l'attesa sarà vana, si spera nel '92 per l'okay.

Per giocare, [illegible] la società ha avuto bisogno di una deroga federale, perché per regolamento non si potrebbero disputare partite a porte chiuse, se [illegible] per punizione: un autentico nonsenso. E a complicare le [illegible] quest'anno la scuola ha deciso si riaprire i battenti solo il 23 settembre, appena una settimana prima dell'inizio del campionato. Molti problemi soffocano [illegible] lo sport a Settimo Torinese.

Giovanni Capponi

Lidia Rosso ha giocato per sedici anni (dal '74 al '90) nel Softball Club Settimo

Ma non ci sono piscine né palestre

I politici si difendono: seri problemi di bilancio

Giovanni Ossola, sindaco di Settimo

SETTIMO. Il sindaco Giovanni Ossola (socialista) e l'assessore allo Sport Lorenzo Boccardo (democristiano) dimostrano buona sensibilità nei confronti dell'ambiente sportivo cittadino, ma si trovano spesso impotenti, soprattutto per mancanza di fondi nel bilancio dell'amministrazione comunale, a soddisfarne le molte [illegible]sità.

Settimo Torinese non ha [illegible] piscina [illegible] un campo di atletica e neppure una vera e propria palestra dove far svolgere le competizioni di squadra. Nel territorio esiste un impianto polisportivo della Sisport, ottimamente attrezzato, ma l'uso è riservato soltanto ai dipendenti Fiat ed ai loro famigliari.

L'assessore Lorenzo Boccardo appare molto realista e afferma: «Non [illegible] abituato a fare promesse facili e demagogiche: non dico [illegible] daremo il via alla costruzione di una piscina, non voglio illudere nessuno. Il bilancio del Comune attualmente non ci consente di affrontare una simile spesa».

«Comunque - aggiunge - la situazione sportiva a Settimo Torinese non è così disastrosa come qualcuno vorrebbe far credere, anche [illegible] alcuni impianti da rimettere in se[illegible] a causa di una cattiva manutenzione. Sappiamo che cosa c'è da fare e vedremo che cosa sarà possibile realizzare con il prossimo bilancio comunale».

Ma non tutti sono d'accordo con la tesi dell'assessore. Tra questi il fiduciario locale del Coni, Ezio Ferro. «La città - sostiene - ha una struttura per il recupero dei tossicodipendenti. E' un'iniziativa doverosa, [illegible] lo mette in dubbio, [illegible] mi domando se non sarebbe meglio cercare di evitare questi grossi problemi giovanili attraverso una valida prevenzione. E penso che garantire ai ragazzi di Settimo la possibilità di praticare uno sport sia il modo più valido per evitare, alla radice, il sorgere di questi problemi. E' una soluzione che garantirebbe anche un consistente risparmio per la città: si spenderebbe assai meno per qualche impianto sportivo che [illegible] per una continua assistenza sanitaria». Una tesi che non può [illegible] trovarci assolutamente d'accordo. **[g. cap.]**

SPORT **FLASH**

Boxe, Piemonte 10° tra i giovanissimi

Ai nazionali dei Giochi della Gioventù, disputatisi a Riccione, il Piemonte si è classificato decimo con 857,0 punti (1. Campania 1040,8; 2. Puglie 1024,2; 3. Veneto 1005,4 punti). Il migliore della spedizione piemontese è risultato Omar Costa (Boxe Collegno), classificatosi 15° (su 92 concorrenti) [illegible] 173,4 punti individuali.

Tennis, finali giova[illegible] con Pleiadi e M[illegible]

Le Pleiadi e il Monviso lottano per aggiudicarsi rispettivamente le gare a squadre under [illegible] maschile e under [illegible] femminile. Entrambi i circoli si sono infatti qualificati per i gironi finali a quattro, che si disputeranno a f[illegible] settembre. Tra le ragazze il Monviso, che nei quarti ha battuto il Prato Smeraldo (2-0), si affiderà a Stefania Indemini e Stefania Consolati per affrontare il Tc Genova (che schiera Katia Piccolini e Nicoletta Iaccarino), il Ct Firenze (con Ginevra Mugnaini ed Eleonora Agnolozzi) e lo Sporting Eur. Tra i ragazzi, Le Pleiadi con Corrado Borroni, Filippo Messori e Fabio Beraldo incontreranno a Viterbo il Ct Scaligero, il Ct Firenze e la vincente [illegible] Tc Genova e Matchball Firenze.

Bowling, per [illegible] [illegible] d'oro ai Mondiali

Il torinese Meo Caffaratti, già campione iridato nel 1980, ha vinto tre medaglie d'oro ai Mondiali seniores (cat. individuale, a squadre e tris maschile) al Centro Deagostini di Torino. Oltre all'Italia erano in gara altre nove nazioni, fra le quali la fortissima Finlandia.

Podismo, [illegible] a [illegible] e Issiglio

Domenica si disputa la Stramontoso di 14 km (alle 9,30 dalla piazza dei Martiri), terza prova del campionato regionale per società di corsa in montagna. A Issiglio è in programma il giro podistico Madonna delle Neve (12 km) con via [illegible] 9,45 [illegible] cappella votiva.

Ecco il campionato di [illegible] in montagna

E' stato presentato nei giorni scorsi il 1° Campionato mondiale di corsa in montagna, che si disputerà il prossimo settembre (date ancora da ufficializzare) in Val di Susa. In program[illegible] gare per le categorie femminile, juniores e seniores maschile, oltre a manifestazioni folcloristiche e musicali.

Ai Mondiali la torinese ha ottenuto il minimo per le Olimpiadi del '92

Giai Pron, Giochi in pericolo?

E' l'unica slalomista, il Coni potrebbe rinunciare

Ecco in azione la diciassettenne torinese Cristina Giai Pron degli Amici del fiume

Ciò che ha [illegible] Cristina Giai Pron, canoista degli Amici del fiume, ha dell'eccezionale. Non [illegible] diciassettenne, si è dimostrata la miglior slalomista italiana e punta decisamente alle Olimpiadi di Barcellona.

Lo scorso anno, nella categoria Ragazze, ha vinto il titolo tricolore assoluto; in questa stagione si è imposta in quasi [illegible] le gare internazionali (unica delusione il 2° posto ai Tricolori) e, ciò che più conta, si è classifica[illegible] [illegible] ai recenti Mondiali di Ta[illegible] (Jugoslavia), unica prova stabilita dal Coni per essere dichiarati probabili olimpici.

«Bisognava classificarsi nei primi nove e ci sono riuscita - dice - malgrado fossi reduce da due settimane di inattività per [illegible] stiramento al braccio sinistro». La Giai Pron tralascia però di ricordare che durante la seconda manche lo stiramento si è riacutizzato. Adesso, grazie all'exploit jugoslavo, Cristina si trova ad essere l'unica atleta azzurra della canoa-slalom [illegible] aver ottenuto il passaporto per Barcellona '92. Ma proprio questo la preoccupa: «Il Coni potrebbe anche decidere di non mandarmi, visto che potrei partecipare solo nell'individuale e [illegible] nella prova a squadre. Spe[illegible] che sia possibile modificare le condizioni per l'ammissione di altri canoisti».

La bionda Cristina è anche la punta di diamante della squadra di slalom del Circolo Amici del fiume di Torino, che ha recentemente conquistato altri titoli italiani tra i Ragazzi. Lo slalom è una specialità che richiede acque molto mosse, difficilmente reperibili in città di pianura. Solo a Moncalieri, e per un tratto di 150 metri, esiste la possibilità di allenarsi tra rivoli e gorghi, troppo poco se si vuol puntare in alto. Così Cristina per buona parte dell'anno alter[illegible] due viaggi settimanali a Ivrea, per allenarsi sotto la guida tecnica di Roberto D'Angelo, e due sedute giornaliere a Torino.

«E' veramente un sacrificio - aggiunge Cristina che frequenta con profitto il liceo scientifico - se si pensa che i costi sono quasi tutti a mio carico. La società mi viene incontro solo parzialmente e da parte federale non c'è molto interessamento». Anzi, dopo l'infortunio in Coppa del Mondo ad Ausburg, la giovane torinese si sta accollando personalmente le spese per il suo recupero funzionale. Viene addirittura da pensare che i continui infortuni siano conseguenza proprio della preparazione fisica approssimativa che la Giai Pron è costretta a sostenere.

Sembra quasi un paradosso: Cristina vince, si infortuna, [illegible] nessuno si occupa di lei. Ed ora, con i campionati assoluti di Valstagna di domenica prossima, le preolimpiche di Seo d'Urgell il 29 luglio e i premondiali junior il 4 agosto in Norvegia, non sa nemmeno se sarà in grado di gareggiare. «So che rischio [illegible] mia pelle - conclude la Giai Pron - [illegible] voglio partecipare assolutamente a questi importanti appuntamenti». Evidentemente nella canoa non è sufficiente es[illegible] temerari nell'affrontare le turbolenze dei torrenti, ma bisogna saper superare anche altre insidie di carattere [illegible] solo tecnico.

Romano Sirotto

DOVE ANDIAMO a cura di Rocco Moliterni

Cabaret

Sono tre gli spettacoli di cabaret della . Alle 21,30 al parco Salvemini, in corso 30 a Rivoli, per «Rivoliddisera» approda Sabina Guzzanti con lo spettacolo «Recital». Fra i nomi di punta della nuova comicità femminile la Guzzanti ha alle sue spalle già numerosi spettacoli teatrali e televisivi (è stata tra l'altro nella squadra della «Tv delle ragazze»), nonché interpretazioni cinematografiche. Tel. 931.25.32.

Nel Cortile di via Stradella 192 per «Ridere all'aperto» approda invece, alle 21,30, Gianni Caiafa vecchia volpe del palcoscenico ha settantasei anni e ha lavorato con tutti i grandi del varietà, da Totò a Macario, da Peppino De Filippo a Walter Chiari. E' un pezzo della storia dello spettacolo in Italia. Tel. 484143. Alla birreria Babette, in via Cavour 41, a Moncalieri, alle il di scenali torinese Mario Zucca. Tel. 640.68.51.

Quelli di Settimo

Fino al 28 luglio al Castello di Verrès, il Laboratorio teatro Settimo festeggia cartellone di incontri e spettacoli i dieci anni di attività. Oggi alle 17, Adriana Zamboni presenta «In colore», teleracconto dalle «Cosmicomiche» di Italo Calvino; alle 18,30 «Incontri con uomini straordinari», dibattito cultura e spettacolo, alle 21,30 «Stabat» con Laura Curino, Mariella Fabbris e Lucilla Giagnoni, con la regia di Roberto Tarasco. Premiato con il premio «TeatrOrizzonti 1990» propone surreali atmosfere da testi di Isabel Allende, Guimarraes Rosa e Gabriel Garcia Marquez. Informazioni al 80.11.746.

Arte e performance

Questa sera, alle 21,30, alle Serre Comunali di Grugliasco, ultima di «Artèteatro» progetto speciale «di produzione, sperimentazione e spettacolo fra il teatro e le arti visive» vede impegnati Michelangelo Pistoletto, Claudio Remondi e Riccardo Caporossi, oltre al gruppo Stalker Teatro. Tel. 787.117.

Jones e Cimino

All'Arena Metropolis al Valentino alle 22 c'è «Brian di Nazareth» di Terry Jones con lo stesso Jones e gli scatenati Monty Python. Alle 23,30 un film di Michael Cimino «Ore disperate» con Mickey Rourke, Mimi Rogers, Anthony Hopkins. Tel. 650.32.03.

Torna il Café Chantant: moda, teatro e musica

Divertirsi nell'ex zoo

Si comincia con l'operetta e con una sfilata di abiti da sposa
L'iniziativa sostituisce la vecchia edizione in piazza Solferino

Un can-can frenetico nella passata edizione del Café Chantant quand'era in piazza Solferino. Da stasera è nel Parco Michelotti

Voglia di moda, teatro e musica in piena : si potrebbe andare tutti allo zoo comunale. Da stasera, infatti, il giardino di Parco Michelotti (in corso Casale, angolo piazza Gran Madre), ex dimora di belve e animali esotici, si trasformerà in palcoscenico d'intrattenimenti estivi: sulle del successo dell'Ippopotamo, altro ritrovo per giovani nell'ex zoo comincia, alle ore 21, con lo spettacolo «Operette, che allegria» a cura della Compagnia I Nuovi del maestro Alvise Molino. Chi non è ai gorgheggi può assistere alla sfilata di moda della boutique Rosalba, specializzata in abiti da sposa e da cocktail.

L'iniziativa, **Moda & Café Chantant** (promossa dalla Confesercenti e dagli Assessorati al Commercio e Artigianato e al Lavoro), durerà fino a sabato 31 agosto presentando molte novità rispetto alle precedenti edizioni allestite in piazza Solferino. Il ciclo di spettacoli, infatti, oltre a essere ambientato nell'area verde (completamente rimessa a la vasca foche, per esempio, diventata una piscina scintillante di lucil prevede uno spazio privilegiato per la moda.

Ciò si deduce anche dal nuovo nome rassegna - dice Sergio Marmello dell'Assessorato al Commercio, ideatore dell'iniziativa - che una volta si chiamava soltanto Café Chantant». «Quest'ultima edizione - continua Marmello - ha in programma ben sette sfilate-spettacolo curate dall'agenzia Model's Corporation». In passerella, le proposte di alcuni negozi torinesi: dalla boutique specializzata negli abiti cocktail al negozio di abbigliamento casual, fino al punto vendita che soltanto la moda-bimbo.

Le sfilate avranno cornice d'eccezione: la piscina luminosa su cui è stata allestita una passerella. Inoltre saranno accompagnate da musica, effetti speciali e sorprese assortite.

Il pubblico interessato alle mode potrà sorseggiare un cocktail piano bar (le bevande preparate dai barmen allievi dei corsi organizzati dalla Confesercenti) oppure ristorante all'aperto con una spesa che oscilla fra le e 20 mila lire.

Come è detto la «Moda & Café Chantant» non prevede soltanto sfilate, anche un cartellone (realizzato con la collaborazione del Teatro Stabile di Torino e dell'Ente Teatro Amatoriale) che comprende diciotto serate dedicate alla musica, all'operetta e alla prosa. Sul palcoscenico si alterneranno opere «soft» come «Provaci ancora Sam» di Woody Allen al più impegnato del «Delirio a due» di Jonesco, per fare soltanto due esempi.

Il biglietto d'ingresso costa mila lire e parte dell'incasso sarà devoluto in beneficenza. Ogni spettacolo comincia alle ore 21.

Minucci

In scena «Robinson & Crusoe»

Si conclude nel castello l'avventura di due uomini che vivono sopra un tetto

Rimpatria, dopo fatto praticamente il giro del mondo, il **Robinson** Crusoe della compagnia torinese Teatro dell'Angolo. La rassegna «Estate al Castello», ormai alle ultime battute concluderà luglio «C'è quel che c'è», ospita infatti questo spettacolo che, ormai alla settima stagione, ha alle spalle una lunga serie di tournées in molti Paesi, Stati Uniti e Unione Sovietica, collezionando premi e riconoscimenti, fra cui un «Biglietto d'oro» a Taormina.

Da «Robinson & Crusoe»

Il 27 luglio, nel parco del Castello Reale di Racconigi (alle 21,30), si ripropongono dunque le vicende risibili e drammatiche due uomini, orientale e un europeo che, reduci da un'imprecisata catastrofe (bellica? ambientale?), trovano salvezza un tetto circondato dall'acqua. Su questo metafisico e apocalittica «isola», s'instaura convivenza forzata, dapprima difficile e poi, via via, più amichevole. I due personaggi, Robinson e Crusoe appunto, che non a caso evocano, nel nome, il celebre naufrago di De Foe, devono affrontare problemi di sopravvivenza e di solitudine, mentre il loro rapporto si approfondisce, diventando metafora di qualsiasi relazione a due.

La comunicazione scarna, perché i due parlano lingue differenti, ma, forse per questo più essenziale e «vera», giocata sogno e realtà, ti comici e illuminazioni poetiche. Lo spettacolo, che sarà ripreso al Teatro Araldo nel prossimo autunno, è scritto, diretto e interpretato da Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio, co-direttori artistici dell'ormai storico Teatro dell'Angolo.

Nato a Torino alla fine degli Anni e specializzatosi nel teatro per ragazzi - non esclusivamente - questo gruppo, che ha conquistato fama internazionale, parteciperà a settembre Festival di Zurigo, con «Terra promessa». In programma, per i prossimi mesi, una tournée oltrefrontiera anche per «Victor selvatico» (di Giacomo Ravicchio) che sarà presentato in Svizzera e poi a Parigi.

NOTTE GIOVANE a cura di Gabriele Ferraris

Tullio Rapone

Il cantautore - o cantastorie, come preferisce definirsi - Tullio Rapone stasera ospite «Mabelù» di piazza Montanari 141. Cresciuto alla scuola romana del «Folk Studio», De Gregori e Venditti, Rapone si ispira per sue alla tradizione popolare italiana. Il concerto inizia alle 22.

Jazz sul Po

Il quartetto di Roberto Andreoli suona stasera all'«Imbarco Perosino» (viale Virgilio 53, ore 22). Il gruppo propone jazz mainstream.

Sempre per la rassegna jazzistica del locale in riva al Po, giovedì prossimo saranno di scena Alfredo Ponissi e Luigi Martinale (duo pianoforte-sassofono), mentre l'8 agosto toccherà al quartetto di Gigi Cavicchioli e Gianni Negro.

Riapertura

Stanotte riapre la discoteca gay «Lou Lou Club» in via Garibaldi 11 bis (ore 22,30). La serata s'intitola «Alta marea». Ingresso libero.

Mimo e

Alla «Terrazza sul Po» (corso Moncalieri 16, ore 22) musica scelta dal dj Roger Rama e alle 23 esibizione di mimo con Elena Serra.

Al «Patio» (corso Moncalieri 346/14, ore 23) stasera si elegge Miss Torino.

Tra gli altri appuntamenti, ricordiamo la musica all'aperto dell'«Ippopotamo», il ritrovo ospitato nell'ex zoo; e l'ultima serata reggae di Paolone Aka e Luka al «De Amicis» in corso Casale 134.

Ad Avigliana, «Dany Dancing» ospita stasera il party «La fiesta, el ron y la fantasia».

Dilettanti

Il «re degli sfigati» Antonio Gilioli presenta stasera a «Sono una donna non sono una santa» (via Fratelli Carle 41, 22) un'altra selezione «Noi non ci Sanremo», per artisti dilettanti e improbabili.

Piemonte in piazza

Al campo sportivo di Condove arriva (ore 21,30, ingresso 13 mila lire) lo spettacolo itinerante Piemonte in piazza: musica, canzoni e danze tradizionali. Tra i partecipanti, il gruppo Tre Castelli e l'orchestra Condove Musik.

Ricordiamo che domenica sera a Condove è in programma un dei Nomadi (ingresso mila lire).

MANGIAR BENE a cura di Edoardo Ballone

A Ceresole Reale

Cacciagione le trote

Saliamo al 1 metri. Se però non amate i menù «della caccia» evitate il posto. Il ristorante dell'**Albergo Chalet** Lago a Ceresole Reale propone infatti buoni piatti con carne di camoscio, stambecco e di selvaggina varia. Il sottoscritto, ambientalista convinto, li ripudia sapendo comunque di perdere qualcosa di buono. Infatti, Edoardo Baviello, chef e gestore di questo locale arredato con pietra e legno, sa preparare specialità canavesane tutto riguardo dove queste carni sono protagoniste. Come «piatto grande caccia» in cui cosciotti di stambecco e lombi camoscio vengono cotti con le cipolline all'aceto balsamico e con il burro di montagna che il paziente cuoco va a cercare margari.

Ma se decidete puntatina al «del Lago» ricordatevi di ordinare le trote dell'Orco. Che vi verranno presentate alla mugnaia, ai ferri, con burro e salvia e alle mandorle. Insomma, nei canonici che decreta il destino gastronomico di questi gustosi pesci di torrente.

I vini non tradiscono. Etichette buone, piemontesi e trentine. nome per tutte, quello di Giacomo Bologna.

Pian del Salmo 10
A 1600 metri
Cucina canavesana
Mai chiuso in estate
Tra le 25 e 40 mila con vini
Tel. 0124/95.128

Due rassegne per chi resta in città

Tra i film d'autore e un po' di brivido

Soltanto dodici cinema aperti in città. Due, il Centrale d'Essai (via Carlo Alberto 27) e il Solese (corso Belgio 53) abbandonano i cinefili al loro destino e propongono altrettante gne. Il **Centrale** presenta «Settanni successi». In cartellone due film d'autore al giorno. Proiezioni alle 19, 20,45 e 22,40. Il biglietto d'ingresso costa 9 mila lire (ridotti 6 mila per i soci Aiace) e dà diritto alla visione di entrambi. La giornata odierna è dedicata al regista indipendente americano Jim Jarmush. Alle 19 e 22,40 previsto «Daunbailò», storia di tre detenuti che evadono dal carcere di New Orleans e cominciano a vagare nelle paludi della Louisiana. Interpreti: Tom Waits, John Lurie, Roberto Benigni. Alle 20,40 è in programma il recente «Mistery Train» con coppia giovani giapponesi, una donna italiana e un operaio inglese, protagonisti tre situazioni. Domani, due lavori di Eric Rohmer: «Reinette e Mirabelle» (19 e 22,40) e «Il raggio verde» (20,45). Il primo descrive il rapporto amicizia tra due ragazze, l'altro la solitudine di Delphine. Sabato, cinema britannico con «Vorrei che tu fossi qui» di David Leland con Emily Lloyd e «Caravaggio» di Derek Jarman. La rassegna proseguirà sino al 31 luglio.

Il **Solese** ospita tutta l'estate il ciclo «Giallo-nero, giallo-rosso: i colori della ». «Labirinto mortale» è il film di oggi. Vincitore tre anni fa del Mystfest di Cattolica, racconta giornalista che, nell'autunno del 1951, scopre un piano per introdurre alcuni criminali nazisti negli Stati Uniti. Lei Kelly McGillis, la bella Amish di «Witness» e l'avvocato di «Sotto ». Dirige Peter Yates («Abissi», «Suspect»). Venerdì, sabato e domenica in calendario «Crimini e misfatti» e con Woody Allen. Seguiranno: «Senza indizio» (29 e 30), «Cattive compagnie» (31 luglio e 1° agosto), «Omicidio allo specchio» (2, 3 e 4), «Ti amerò... fino ad ammazzarti» e 6). Ingresso: 7 mila. **[d. ca.]**

Nel Pinerolese

Ecco tre modi per conoscere la montagna

A piedi, a cavallo, e in bicicletta. In questo modo possibile compiere il suggestivo tour che, partendo da **Pragelato** e percorrendo sei vallate, congiunge l'Italia con la Francia. L'iniziativa, denominata «giro del Bric Bucie», dal nome della montagna che la zona, è nata dalla collaborazione tra le Comunità montane Pinerolese e il parco francese Queyras. Si tratta di un percorso di chilometri lungo sentieri montani delle valli Pellice, Chisone, Germanasca, alta Dora Riparia e i parchi naturali Orsiera-Rocciavrè, Val Troncea e Queyras.

Per avventurarsi nel giro Bric Bucie è necessaria una notevole preparazione atletica e una buona conoscenza della montagna.

Per informazioni: Comunità montana Valli Chisone e Germanasca, tel. 0121/81.497, oppure Apt del Pinerolese (0121/794.932) o uffici turistici di Torre Pellice, Prali e Pragelato. I ciclisti possono invece contattare Dorino Piccardino, telefono 0121/730.393. **[a. gi.]**

GLI APPUNTAMENTI

Circo di Mosca

Alle 21,30 a Palazzo Callori Vignale Monferrato, la manifestazione «Vignaledanza 91» presenta lo spettacolo circense il «Circo Mosca». Organizza la Fondazione Teatro Nuovo per la Danza. Ingresso 15 mila lire.

Come eravamo

Questa sera, alle ore 22, nuovo happening nella Rhumeria King Créole di Graziella Porro in via Principe Amedeo 33. Si svolgerà una festa dal titolo «Come ». I clienti sono invitati a presentarsi una foto che li ritrae quando erano bambini e bambine tra gli 0 e i 5 anni. Le più belle, scelte da giuria, riceveranno premio.

Fuoristrada

Sino al 31 luglio in piazza d'Armi, tutti i giorni alle 21,30 (festivi alle 17,30 e alle 21,30), esibizione del Big Foot in «American Show». Potenti fuoristrada a trazione integrale guidati da una troupe di stuntmen cinematografici. I «piedoni», come vengono chiamati, devastano le auto «normali» e sorprendono il pubblico con numeri spettacolari di grande effetto.

Sotto le stelle

Domani alle 21,30 all'Imbarco Perosino viale Virgilio 53 (parco del Valentino), ultimo incontro per la rassegna «Poesia e sotto le stelle» organizzata dal Centro Kuliscioff. Per la parte musicale ospite della serata la compagnia Ippogrifo, le poesie saranno lette dagli autori: Anna Aliberti, Laura Bongiovanni, Maurizio Coltro, Giorgio Cordt, Maria Rosa Curello, Rina D'Alessandro, Liliana Filia, Adriana Mondo, Sergio Notario, Clotilde Paoli, Piero Rachetto e Saudy Solinas.

Le hostess

Sono aperte le iscrizioni alla «Formativa Comunicazione e Marketing School», divisione del Centro Torino Regina in via XX Settembre 65, per il corso «assistenti congressuali (hostess)». Cantoventi ore per trattare argomenti quali: il turismo congressuale, le strutture, le divise e comportamento, l'ufficio stampa e le relazioni pubbliche. Lo stage sarà coordinato da Anna Maria Naretto. Informazioni 011/544.165.

Per gli anziani

Domani alle 21,30 Quarta Rete trasmette la prima puntata del programma «Oltre l'età», rivolto soprattutto alle persone anziane. Comincerà con un'inchiesta sulla situazione dell'anziano in Italia e parteciperanno, fra gli altri, Francesco Santanera e Gabriele Salarno.

In piscina

A Pino Torinese, tutti i giovedì, venerdì e sabato dalle 21,30 alle 24, è aperta la piscina «Moby Dick» (strada Valle Ceppi) con quattro vasche e due scivoli. L'ingresso al bar e alla terrazza è gratuito, mentre alle vasche di 10 mila lire.

Una sagra

Da domani al luglio a Magliore (Torino) c'è la Sagra delle pesche: s'inaugura alle 21 con una gara di briscola a coppie fisse e prosegue sabato 27, alle 20, l'apertura del padiglione gastronomico e una serata di ballo liscio l'orchestra. Domenica 28, alle 9, esposizione delle pesche, alle rassegna cinofila e alle 14 gara pittura. Per ulteriori informazioni corre telefonare allo 0161 487.25.

Concorso

L'associazione «Arte per l'arte», via Maria Vittoria 5, ha indetto la terza edizione del concorso «I ragazzi aiutano Arte per l'arte» rivolto a tutti gli studenti di canto e musica classica nati dopo il 1° gennaio 1976. Il ricavato della tassa d'iscrizione di ogni singolo partecipante sarà utilizzato per il restauro del quadro «Presentazione Maria al Tempio» che si trova nell'oratorio di San Filippo Neri. Informazioni allo 011/533.51.

Mostra

Termina a fine luglio alla «Galleria Nova», in via Matteo Pescatore 11d, la mostra dello scultore Gaetano Sgambati.

I SERVIZI

UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	55.191
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	
Prefettura	
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi boschivi	51.31.51
Elambulanze	
Piemonte Soccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prelastivo, e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14
Pronto soccorso ce, Molinette, e Bramante 90, alle 20 alle 23
ostetrica permanente, Anna, Maria Vittoria, Maurizano 50.801

AMBULANZE

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	24.82.889
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	
Avis	958.93.31
	619.18.20
Aidasoro	63.01.56
	33.13.01
infermi	839.75.25
	50.23.96 - 54.39.48
Auxilia	44.11.40
Associazione infermieristica torinese	220.42.32
Spi	242.19.04
Cesed, inferm.	76.88.11
Croce bianca	
Studio infermieri professionali Bm	248.41.52
Piccole serve dei malati poveri	53.52.57-650.52.71
Siado, domiciliare	75.14.73
	749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66, **p. Massaua 1**, 793.308

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscet

Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	521.37.70
Amnesty International, via Valgioie 10	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	839.54.42
Apice	
Associazione contro l'epilessia	
Anapaca (associazione ammalati cancro)	436.03.52
assistenza domiciliare	768.811 - 752.695

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.68
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola

Canile municipale, v. Germagnano 11, 262.12.16
Protez. animali 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.87.91; v. S. Domenico 22 53.35.80

AEROPORTI

57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
51.27.60
Percorribilità strade

sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. 11; p. Sabotino 8; v. Flochetto 23; c. Farrucci 38; v. Nizza 183; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c.

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 276; callieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Emanuele; v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

ATTRAZIONI

SPETTACOLO AUTOACROBATICO FOOT AMERICAN SHOW»: Torino piazza d'Armi 18 al 31 luglio ore 21,30 festivi 17,30 e 21,30.

RITROVI

CHALET: ore 15,30 e 21.
CLUB 84: con Edo Purra ore 15,30 danze e ritmi per tutti.
CLUB 84: questa sera ore liscio D.o.c. con Gribaudo e la sua orchestra.
DU PARC ESTIVO (tel. 621.5538 - 621.5275): ballando sotto le stelle compagnia della luna con The Music Men. Ore 21.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio con sorteggi e premi.
SERENELLA DANZE (c. Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 e 21 discoliscio.
PATIO DISCOTECA (...ori 348): tutte le sere ore 22.
RISTORANTE LE (Stupinigi): serate all'aperto con barbecue e piano bar. Tel. 600.2581.
RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo): all'aperto con orchestra. Tel. 0121/74115.
TRILUSSA DEHORS: tel. 514.496.

GALLERIE E MUSEI

FREE ART (v. dei Mille 42, tel. 839.8905): Ceccobelli, Nunzio, Pizzicannella, ...galzi, Tirelli, Moranisio.
GALLERIA LA ROCCA: rassegna di manifesti, ceramiche, oggetti del periodo futurista: De Pero, Severini, Balla ed altri.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '91, fino al 27/7.

FIDAS
FEDERAZIONE ITALIANA
ASSOCIAZIONI DONATORI DI SANGUE
PRELIEVI
DI LUGLIO 1991

GIOVEDI' 25 LUGLIO

Chieri	h. 16,30	- 19,45

26 LUGLIO

Nichelino	h. 8	- 10
Lauriano Po	h. 8	- 11
Chivasso	h. 8	- 11,30
Pino Torinese	h. 8	- 11,30
Carmagnola	h. 8,30	- 11,30

SABATO 27 LUGLIO

Levone	h. 16,30	- 19
Coazze	h. 17	- 19,30

DOMENICA LUGLIO

Osasio	h. 8	- 11
San Giuseppe di Sommariva	h. 8	- 12
Bossolasco	h. 8,30	- 12
Corio	h. 8,30	- 12
Costigliole d'Asti	h. 8,30	- 12
Pertusio	h. 9	- 12

LUNEDI' 29

Scalenghe	h. 8	- 11

MARTEDI' 30 LUGLIO

Lequio Berria	h. ,30	- 10,30

Prelievi in Sede Regionale (TORINO - Via Ponza 2)
TUTTI I VENERDI' DALLE ORE 9 ALLE ORE 12

CINEMA E TEATRI

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Ari[illegible]. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
Turnè — *di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90)* — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa d[illegible]. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia [illegible] crolla. N. V. 1h 32' **Commedia**

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Aria cond. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
Schegge di follia — *di Michael Lehmann con W. Ryder, C. Slater (Usa '89)* — In una scuola nell'Ohio [illegible] studentessa nauseata dalle ipocrisie scolastiche, prova [illegible] il ribelle J.D. la via [illegible] trasgressione. V.M.14 1[illegible]' **Drammatico**

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 297.187. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 9000/rid. [illegible]
Pazzi a Beverly Hills — *di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90)* — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

Ambrosio — c. V. Emanuele II [illegible]. Tel. 547.007. — CHIUSO PER FERIE

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007. — CHIUSO PER FERIE

Arlecchino — corso Sommeiller 22. Tel. 587.180 — CHIUSO PER FERIE

Capitol — via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — [illegible] PER FERIE

Centrale — via Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Ingr. 9000/Rid. 6000 — Ore 19 e 22,10 **Daunbailò** *di Jim Jarmusch con R. Benigni, T. Waits.* Ore 20,45 **Mistery train** *di Jim Jarmusch con Youki Kudh, N. Braschi.* Aria condizionata.

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E. [illegible]. 545.245. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — [illegible] PER FERIE

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E. Tel. 545.245. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — CHIUSO PER FERIE

Cristallo — via Goito 5. Tel. 650.7100. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 — CHIUSO PER FERIE

Doria — via Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.15,30; 17,15/19/20,45/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Eliseo [illegible] — piazza Sabotino. Tel. 447.5241. Aria cond. Or.: pom. 16,30/sera 21,[illegible] — [illegible]

Eliseo Blu — piazza Sabotino. Tel. 447.5241. Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Eliseo [illegible] — piazza Sabotino. Tel. 447.5241. Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Empire — [illegible] Vittorio Veneto 5. Tel. 871.642. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' **Comm. dramm.**

Erba — c.so Moncalieri 241. Tel. 696.5547. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
[illegible] di Nazareth — *di T. Jones con i Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

Faro — via Po 30. Tel. 832.214. Ap.: 20,00; film 20,25/22,30 — Domani riapertura **Colpi proibiti** *con J. Van Damme.*

Fiamma — corso Trapani 57. [illegible]. 315.2067. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — CHIUSO PER [illegible]

Gioiello — v. C. Colombo 31 [illegible]. Tel. 500.760. — CHIUSO PER FERIE

Ideal — corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI

King Kong — CINESTUDIO via Po 21. Tel. 839.7502. Or.: 21; 22,40. Ingr. 9000/rid. 6000
[illegible]oom Boom — *di Rosa Vergés con Victor Lazlo, Sergi Mateu (Spagna '90)* — Dopo [illegible] delusioni d'amore, una bella dentista spagnola si trasforma in cacciatrice. Incontrerà un originale e difiuso venditore di scarpe. N. V. 1h 25 **Commedia**

Lilliput — via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
Sua maestà viene da Las Vegas — *di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91)* — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' [illegible]

Lux — Galleria S. Federico. [illegible] 541.283. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30 — [illegible]

[illegible] 1 — via Pomba 7 Aria cond. Tel. 812.4173. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
Whore (Puttana) — *di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Moulon (Usa '91)* — Cinica e scaltra [illegible] prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27'. **Erotico**

Nazionale 2 — via Pomba 7 Aria cond. Tel. 812.4173. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
Reanimator 2 — *di B. Yuzna con B. Abbott, J. Combs (Usa '90)* — Due dottori scoprono un nuovo siero in grado di riportare in vita le singole parti del corpo umano. Ben presto [illegible] stri senza testa e senza corpo... V. M. 18 1h 32' **Horror**

Nuovo Odeon — via Vanchiglia 8. Tel. 749.2362. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
Misery non deve morire — *di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90)* — Misery è [illegible] di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

Olimpia 1 — via Arsenale 21. Tel. 532.448. — CHIUSO PER [illegible]

Olimpia 2 — via Arsenale 21. Tel. [illegible]. — CHIUSO PER FERIE

Reposi — via XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Prezzo unico ingr. 6000 — **Rassegna: Presunto innocente**

Romano — [illegible] Subalpina. Tel. [illegible]. Or.: 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,35 — CHIUSO [illegible]

Studio Ritz — via Acqui 2. Tel. 819.0150. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — CHIUSO PER FERIE

Vittoria — via Roma 336. Tel. 511.769. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — CHIUSO PER FERIE

Zeta — via Colleasca 12. Tel. 749.2907. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
[illegible] al [illegible] — *di M. Lindsay-Hogg con J. Malkovich, A. MacDowell, R. Davies (G.B. '90)* — Una coppia ricca e spensierata, d'improvviso sul lastrico, si serve di espedienti e truffe per continuare la bella vita. N.V. 1h 51' [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 117 (tel. 612.136) — CHIUSURA ESTIVA
[illegible] P. G. [illegible] — (ex scuola L. Ariosto) via Nagarville int. 30 — [illegible]
Cuore — via Nizza 56 (tel. 687.668) — CHIUSURA ESTIVA
Drive In — via Sansovino ang. v. [illegible] (tel. 226.53.19) — **[illegible]nti chi parla 2** Ore 22-24
Fregoli — piazza S. Giulia 2 bis (tel. 812.2312) — **Rain Man** con D. Hoffman e T. Cruise, regia B. Levinson. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 5000; anziani 4000; C.U.T. 4000.
Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104 (tel. 257.881) — OGGI RIPOSO
Selene d'[illegible] — corso Belgio 53 (tel. 874.171) — **Labirinto mortale** di Peter Yates, con Kelly McGillis, Jeff Daniels Usa 1987 - Or.: 20,15; 22,30. Ing. 7000 Aiace 4000.

TEATRI

Teatro Regio — piazza Castello [illegible]. Tel. 88.151. Tram 13/15. Bus 61 — Mostra **L'Arcano incantato**, sino al 29/9. Orario: 10-20; giovedì e sabato 10-23. Lunedì chiuso. Biglietti L. 6000 / 4000 / 2000 (scuole). Inf. tel. 011 88.151.

Piccolo [illegible] — p. Castello 215. Tel. 88.151 — RIPOSO

[illegible] Teatro — [illegible]. Casalborgone [illegible]. Tel. [illegible]. Bus 3[illegible] 75/78 — Alfa Teatro propone stasera ore 21 la sua nuova prod. **Delirio a due** di E. Ionesco, coordinamen[illegible] Dalia Destino con Alessandra Prandi e Donato Sbodio. Ingr. L. 12.000.

TEATRI

[illegible] — piazza Solferino 4. Tel. 535.440. Tram 13. Bus 14/14s/50/59/59s/67 — **Il fiore all'occhiello** — Prossima apertura [illegible]gna abbonamenti stagione 1991-[illegible]. [illegible] di biglietteria da lunedì a sabato 9-13; 15-[illegible].

Carignano — piazza Carignano 6. Tel. 53.79.98. Tram 13/15 Bus 61 — **Teatro Stabile Torino** — Conferma abbonamenti al posto fisso al Teatro Carignano e al Teatro Alfieri per la Stagione 1991/92 dal 2 al 6 settembre 1991. Presso la biglietteria del T.S.T. via Roma [illegible]. Tel. 011-557.6246 - 544 562, [illegible] 9/19, [illegible] riposo.

Erba — c. Moncalieri 241. Torino. Tel. [illegible] — **Estate gialla** — Questa sera ore 21,15 fino a domenica la Compagnia Torino Spettacoli presenta **Fine della corsa** di John Le Carré. Regia di Adolfo Fenoglio. Biglietteria tutti i giorni dalle [illegible] alle 23. Aria condizionata.

Garybaldi Te[illegible] — via Garibaldi 4. Settimo Torinese — **Rencontres avec des hommes remarquables.** [illegible]gna al castello di Verrès oggi ore 17 **in colore** con A. [illegible]bert. Ore 21 **Stabat mater** con Laura Curino, Lucilla [illegible]gnoni, Mariella Fabbris regia Roberto Tarasco. Inf. e [illegible] 011 80.11.745/0165 40.526

Fregoli — P.zza S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — Vedi cinema

Nuovo — [illegible] D'Azeglio 17. Tel. 656.552. Bus 42/47/67 — **Vignale [illegible] '91** — A Vignale Monferrato stasera **Circo di [illegible]** [illegible] **scena** acrobazia, equilibrio e illusionismo. Tel. 0142 923.431.

Stalker T[illegible] — v. L. Da Vinci 172. Grugliasco. Tel. 787.117 — **Festival nazionale delle arti** — «Differenti sensazioni 8» Serre comunali [illegible] Grugliasco (v. T Lanza 31); ore 21,30 **Arteatro** progetto tra il teatro e le arti visive con Michelangelo Pistoletto, Claudio Remondi, Riccardo Caporossi e Stalker Teatro

[illegible] — p. Massaua 9. Tel. 795.803. Bus 36/38/62/62s — **Acqui in palcoscenico '91** — **Petite Riens - Chopiniana - Napoli.** Per informazioni e prenotazioni Compagnia di [illegible] di Torino - tel. 011/473.0169 - 0144/572.51

Parco Lorenzoni — v. [illegible] 164. Grugliasco — [illegible]

Chieri Festival — v. Palazzo di Città 10b. Tel. 941.2820-941.2821. Chieri — RIPOSO

SERE D'ESTATE

Stadio Comunale — Curva Maratona. Corso Sebastopoli 123. Ore 21,00 — RIPOSO

Arena Metropol. — TO-ESPOSIZIONI. Cortile viale Boiardo angolo C. M. d'Azeglio. Tel. 650.32.03 — ore 22 proiezione del film **Brian di Nazareth** (Gran Bretagna 1979) di Terry Jones con Terry Jones, Bob Hoskins. Ore 23,30 proiezione del film **[illegible] disperate** (Usa 1990) di Michael Cimino con Mickey Rourke, Anthony Hopkins

Cascina Giaione — Via G. Reni 114. Tel. 308.[illegible].44. Ore: 21,30 — [illegible]

Terrazza sul Po — Corso Moncalieri 18 (ingresso libero). Fuori orario estate — ore 21,30 **Echeo Palarde Club - Falo Nota Vanità** - d.j. Roger Rama. Ore 23 Da Parigi, Scuola di Marcel Ma[illegible]. Spettacolo di mimo di e con Elena Serra

Cortile A. R[illegible] — Via Norberto Rosa [illegible] (ingresso libero) — [illegible]

Cortile Stradella — Via Stradella 192/d. tel. 216.59.52. Ore 21,30 — Ore 21,30 **Cabe[illegible] Ma tu guarda che storia** con G[illegible] Calasso

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — via Pomba 23. Tel. 545.338 — **Exposition d'affiches concernant la poésie**

[illegible] Uno — via Montebello 8. Tel. 871.048. Tram 15. Ingresso [illegible] 6000 — **Il buio si avvicina** — di Katherine Bigelow, con A. Pasdar, J. Wright (v. it.). Ore 16,40; 18,40; 20,40; 22,30

[illegible] Due — via [illegible] 8. Tel. 871.048. Tram 15. Ingresso [illegible] 6000 — **[illegible] erotico giapponese** — ore 16,30; 19,30; 22,30 **Via della gioia** di Kumashiro (v.o. sott. francesi); ore 18 e 21 **Le gatte giapponese** di Masu[illegible] (v. it.)

[illegible] Tre — via Montebello 8. Tel. 871.048. Tram 15. Ingresso [illegible] — **Codice d'onore** — di [illegible] Corneau, con Yves Montand, [illegible] Depardieu, Catherine Deneuve (v. it.). Ore 17,30; 20, 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 511.293. **Colori erotici detective.** Colori. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31, tel. 484.621. **Un caldo desiderio nel ventre.** Ap. 15; ult. 22,30.

CINECLUB via Calandra 15. Chiuso per lavori.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, tel. 521 2385. **Chiamami... la donna erotica.** Con B. Chiodi, H. Lane. [illegible] stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Bizzarre noire.** Col. V. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR largo Giulio Cesare 105, tel. 287.974. **Film erotico.** Con Jane Baker, Jean Pierre Armand. Col. V. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6, tel. 650 54 70. **Erotic ladies.** Con Sharon [illegible], [illegible] Ho[illegible] [illegible]. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA corso R. Margherita 122, tel. 436.20.92. **Selvaggio desiderio [illegible] una moglie.** Con Erik Vianne, Eva Kleber. Col. V. 18. Ap. ore 10; ult. [illegible]0.

[illegible] via San Donato 40, tel. 487.765. **Sexy top model.** Colori. Viet. 18. Ap 15; ult. 22,30. Ingresso 5000.

S[illegible] via Nizza 170, [illegible]. **Casalinghe bizzarre [illegible] Sud.** Con G. Plat, C. Grovard, C. Chirox. [illegible]. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] via Buozzi 8, tel. 530.353. **[illegible] chiave del piacere.** Con Marina Lotar. Ap. 14,30; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[illegible]: RIPOSO

[illegible]
SABRINA: pom.: **Il libro della giungla;** sera: **Il silenzio degli innocenti**

[illegible]
NARCISO: CHIUSO PER FERIE

[illegible]
S. SICARIO: **P[illegible] a Beverly Hills**

CHIERI
SPLENDOR: [illegible]

CHIVASSO
CINECITTA': **Ci sono dei giorni... e delle lune**
MODERNO: RIPOSO

CIRIE'
NUOVO: CHIUSO PER FERIE

COLLEGNO
PRINCIPE: RIPOSO
REGINA: CHIUSO PER FERIE
STAZIONE: RIPOSO
STUDIO LUCE: RIPOSO
[illegible] AL PARCO (parco Gen. Dalla Chiesa): **Il tè nel deserto**

CUORGNE'
MARGHERITA: CHIUSO PER FERIE
PERONA: RIPOSO

I[illegible]
SOARO: CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Italia-Germania 4-3**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: CHIUSO PER FERIE

MONTANARO
VITTORIA: **Film erotico**

[illegible]
[illegible] **Estate** (Parco Villa Rapelli): RIPOSO

[illegible]
HOLLYWOOD: **L'ultima Africa**
ITALIA: **Ghost**
RITZ: **Classe 1999**

[illegible]
[illegible] Guzzanti [illegible] **Recital**

[illegible]
SAYONARA: **Suore in fuga**

[illegible]
FRAITEVE: **Piccola peste**

TORRE PELLICE
TRENTO: **La sirenetta**

LE TV PRIVATE

Telecupol[illegible] Cinquestelle
20 — **Il fauno di marmo**, sceneggiato
21 — **Sera di festa**, spettacolo
22,30 **Tg4**, notiziario
22,40 **Spettacolo**, continuazione
24 — **Tv Movie**, incubo
1 — **Tg4**

Telestar
18,30 [illegible] **pista**, sport
20 — **I gemelli Edison**, telefilm
20,30 **Ritorno a Hollywood**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23 — **La grande barriera**, telefilm
23,30 **Tom Gratten**, telefilm
24 — **Nella casa di Flambards**, telefilm
1 — **Doppio gioco**, telefilm

Videogruppo
17,55 **Videonotizie**
[illegible] — **Dick Van Dyke**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Nastro volante**
20,30 **Minuzzolo**, film
22,30 **Videonotizie**
23,45 **Videonotizie**
24 — **Dott. Jekyl e mister Hyde**, film

Telecity
17,15 **Supersette**, cartoni
18,15 **Usa Today**, news
19,30 **Ca[illegible]**, telefilm
20,30 **Laura... a 16 anni mi dicesti [illegible]**
22,20 **Le altri notti - Analisi semiseria**
22,50 **Fatti di cronaca vera**, news
23 — **Catch**, sport
23,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
0,30 **Mod squad**, telefilm

Primantenna
17,30 **Star Blazer**, cartoon
18 — **Uomo ragno**, cartoon
18,30 **Iron Man**, cartoon
19 — **Tgg Special**
20,30 **Sol de Batey**, teleromanzo
21,15 **Lo sparviero del mare**, film

Erreuno Tv
18,55 **Tg Flash**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Jazz '91**
21,50 **Tg Sera**
22,10 **Viaggio infinito**, documentario
23,10 **New Orleans Lugano 1985**
23,55 **Teletext notte**

Quinta Rete
18,30 **Tra l'amore e il potere**
18,30 **Punto a capo politica in tre minuti**
20 — **Enciclopedia Giramondo**
20,30 **Le armate [illegible] ne d'Europa**
24 — **La rapina più [illegible] colo**, film

Telebiella
19,30 **[illegible] Biella**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Prossimamente sport**
21,30 **Rubrica sportiva**
22 — **Documentario**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Consiglio comunale**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.
18 — **Rosa... De Lejos**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
20,15 **Giornale Piemonte**, rubrica
20,45 **Justice**, telefilm
21,45 **Lo straniero**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario
24 — **Giornale Piemonte**, rubrica
0,30 **Il padre della sposa**, film

Rete Canavese Videobiella
18 — **Tramonto di sangue**, film
19 — **La [illegible] dei ranocchi**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Viviana**, telenovela
21 — **La magnifica sette**, film
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **La Chiesa in cammino**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
[illegible] **La storia della salvezza**
20,30 **A che servono questi quattrini?**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 [illegible]

R[illegible] 7 [illegible]
14 — **Cartoni junior**
20,20 **Magazine viaggi**
20,55 **Amandoti**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
[illegible] **Informa 7**, notiziario
22,30 **Truffa al computer**, film
0,30 **Fantasilandia**, telefilm
1 — **Informa 7**, notiziario

[illegible]
8 — **L'orsetto Misha**, cartoni animali
9 — **Bill Cosby Show**, telefilm
10 — **The Collaborators**, [illegible]
11,30 **Telefilm**
12,30 **L'orsetto Misha**, cartoni animali
19 — **Punto a capo politica in 3 minuti**
1,30 **Bill Cosby Show**, telefilm
2,30 **Film non stop**

[illegible] 9
[illegible] **Music television**, progr. mus.
20 — **Tg 9**, notiziario
21,05 **Pranoterapia oggi**, programma
21,15 **M[illegible]** programma
24 — **Tg 9**, notiziario
1 — **Screensport**, sport

Tele Vox
18 — **Pronto Matilde?**
19[illegible] **Rinaldo Rinaldini**, telefilm
21 — **Le carte di Martha**
22 — **Nei meridionali**, progr. mus.

Sesta Rete
19,15 **Punto a capo politica in tre minuti**, rubrica
19,30 **L'uomo di Shelford**, telefilm
20,30 **Illusione d'amore**, [illegible]
21,30 **Tra l'amore e il potere**
[illegible] **Punto a [illegible] politica in [illegible] minuti**
[illegible] **Quando il pensiero diventa crimine**, film
1,30 [illegible] **fantascienza alla realtà**

Teletime
18 — **Time notizie città**
19 — **Time notizie**
[illegible] **Napo orso capo**, cartoni animali
21 — **Profondo vero: Legge Mammì**
22,30 [illegible] **onorevole**
23 — **Time speciale**

Quarta Rete
19,15 **Tg 4 Notiziario**
[illegible] **Tg 4 Cronaca flash**
20,30 **Stazione di polizia**, [illegible]
21,30 **Fifty Fifty**, telefilm
23,15 **Tg 4 Sport flash**
23,25 **Dolce notte**
0,20 **TG 4 flash economia**
0,45 **Dolce notte**

● **Eventuali errori e [illegible]zioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): [illegible], vener. e sab.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.

[illegible] di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-18; domenica 10,30-[illegible]. Lunedì chiuso.

[illegible] Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, tel. [illegible] 547.440): [illegible] mar. a sab. 9-14; dom. e lun. chiuso.

Mole Antonelliana (v. Montebello [illegible], tel. 011/83.28.74). Visite dalle 9 alle 19.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8125114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-19; sabato e domenica 15-19. Ingresso Lire 2000

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità [illegible] t. 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557) Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-[illegible]. Lunedì chiuso.

[illegible] (telefono 537.581): [illegible] i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: **«Sguardo di Medusa»** sino al 27 settembre. Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 66.04.104): Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visite guidate gratuite.

Museo delle Marionette Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alle [illegible] ore 15-18.

[illegible] di [illegible] Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, [illegible]. 660.1066): [illegible] le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito. Chiuso luglio e agosto.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (18 sale. tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.

[illegible] Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - imbarco Murazzi: Orario: partenze lunedì-venerdì 15; 16,15; 17,30, 18,45; 21; 22,15; 23,30. Sabato e festivi 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45; 21; 22,15; 23,30.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto mart., merc., mar. mer. ven. e festivi [illegible]. Gio. e sab. 14-19. Lunedì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello [illegible], telefono 543.855). martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Palazzina di Caccia di Stupinigi. M[illegible]: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte [illegible] Museo dell'Ermitage». [illegible]: feriali 10-[illegible] festivi 10-18,30. Chiuso lunedì. Sino all'8 sett.

ECONOMICI

(segue da pagina 20)

19 Vendita alloggi

S. MAURO
impresa vende appartamenti signorile in villa giardino box finiture di pregio. Per informazioni tel. 632.170.

S. RITA (adiacenze via Tripoli) libero termo centrale mq 80 L. 147 milioni. Falla & Bertinetto 318.6555.

S. RITA libero saloncino camera tinello cucinino ingresso servizi terrazzo cantina L. 178 milioni. Grimaldi 505.917.

S. RITA libero saloncino 2 camere cucina bagno elegantemente ristrutturato [illegible] piano. La Cittadella 436.8402.

S. RITA recente 3 camere [illegible] e grande terrazzo 1° piano termo ascensore. Taylor's 561.1049.

S. RITA signorile libero ampio camera tinello cucinino servizi terrazzo box a parte L. 150 milioni. Europa '93 561.7088.

S. SALVARIO stessa casa appartamenti liberi occupati di 2 vani più servizio e 2 camere cucina servizi. Grimaldi 505.917.

S. SALVARIO (via Ormea) libero monolocale mansardato con bagno interno L. 91 milioni. Casamercato5 tel. 696.1192.

STABILE vuoto Lungo Po Antonelli pressi piano terreno negozio cortile e cantina 1° e 2° piano alloggio magazzino montacarico vende blocco. Studio 318.5856.

STRADA del Drosso via Negarville libero ristrutturato camera tinello angolo cottura L. 93 milioni. Casamercato5 tel. 679.556.

TAIT 513.931 libero Borgata Vittoria camera cucina ingresso bagno termoascensore minimo contanti L. 15 milioni.

TAIT 513.931 libero in corso Casale (zona Motovelodromo) ristrutturato soggiorno camera bagno 2 arie.

[illegible] libero pressi corso Stati Uniti saloncino 2 camere cucina ingresso bagno termoascensore.

TAIT 513.931 libero pressi piazza Madama Cristina 2 camere cucina servizi 2° piano L. 15 milioni e mutuo.

TAYLOR'S vende signorile appartamento in villa adiacenze corso Casale all'altezza dell'imbocco per il Pino vecchio salone 3 camere grande cucina doppi servizi 210 mq L. 590 milioni trattabili. Tel. 561.1049.

TESORIERA via Sagra S. Michele 4° piano termo ascensore 3 camere cucina bagno. Taylor's 561.1049.

VAIE CENTRO
casetta ristrutturata su 2 piani di mq 114 totali con box e cantina Gabetti vende. Tel. 57.67.

VALDELLATORRE
località Brione rustico parzialmente ristrutturato con terreno Gabetti [illegible]. Tel. 57.67.

VENARIA casa su [illegible] mq 210 più cortile riscaldamento autonomo L. 385 milioni. Falla & [illegible] 318.6555.

VENARIA vuoto saloncino camera cucina bagno riscaldamento autonomo posto auto privato mutuo. Tel. 455.7945.

VIA Chiesa della Salute adiacente libero 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 140 milioni. Tel. 746.096 - 746.334.

[illegible] Gioberti libero 2 [illegible] cucina ingresso servizi cantina L. 110 milioni. Grimaldi 505.917.

VIA Montevecchio libero 2° piano ingresso salone 6 camere cucina servizi 220 mq da rifare. Eccocasa 586.288.

VIA Pinelli ministatico di ingresso, cucina, camera, bagno, 2 balconi di cui 1 molto grande L. 80 milioni. E. Profin 757.232.

VIA S. Donato libero 4 camere tinello cucinino biservizi 2 ingressi [illegible]. Grimaldi 505.917.

VIA Torricelli corso Mediterraneo libero soggiorno 2/3 camere cucina bagno 140 mq ristrutturato. Tel. 747.729.

VILLA a schiera nuova (Moncalieri) nel abitata mq 200 su 3 piani box mq 70 tavernetta giardino. Emmedue 518.487.

[illegible] precollina Superga 5000 mq terreno composta da 2 grandi alloggi più dependence (minialloggio) rimessa locale multiplo. Tel. 0121 901.544.

VILLA collina magnifica vista su Torino vendo anche frazionata in porzioni con giardini privati e ingressi indipendenti. Tel. 501.919.

VILLA in Sangano ottima posizione zona residenziale su 3 piani box giardino permute. Gruppo Mediocase 389.183.

VILLA
in strada Val [illegible] circa con garage e ampio giardino. Tel. 538.821.

VILLA libera, signorile, in collina, mq 500 circa con giardino vende. Trattativa riservata. Tel. 011 385 2526.

VILLE A SCHIERA
vicino Santena 5 camere 3 bagni taverna mansarda box giardino privato L. 1.200.000 mq. Tel. 606.1412 - 945.3133.

VILLETTA zona Barca su 2 piani più seminterrato giardino permute. Gruppo Mediocase 389.183 - 385.9070.

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO sas 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

ABBISOGNA studente ultimo anno medicina appartamento in Torino contratto immediato con genitori. Tel. 519.809.

[illegible] **GENERE** cerca per uso transitorio bilocale in Torino. Tel. 669.8916/21.

SOCIETA' IMMOBILIARE
[illegible] gestione affitti ricerca per referenziati clientela alloggi uso foresteria 2ª casa. Tel. 561.7088.

STUDENTI cercano appartamento arredato o vuoto qualsiasi zona contratto annuale con genitori. Tel. 501.880.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI alloggio [illegible] e arredato uso transitorio solo referenziati. Tel. 650.6025.

A. AMPIA scelta alloggi arredati e [illegible] affittasi stessa casa zone comode al Centro anche a studenti. Tel. 501.629.

A. VIA Frassineto adiacente corsi Peschiera Trapani affittasi ufficio mq 120 piano rialzato. Tel. 537.445 - 687.185.

ABBIAMO centrali uffici in case signorile varie prezzo tagli da 100/110/180/200/230 mq. Tel. 698.5900.

ABBIAMO centro in casa d'epoca signorile bi-trilocali su 2 piani [illegible] signorilmente. Tel. 698.5900.

ABBIAMO centro in stabile di pregio con custode arredato bene soggiorno cucinino camera bagno. Tel. 698.5900.

AFFITTASI a studenti stessa casa soffitta L. 150 mila mensili o monolocale L. 350 mila uso transitorio. Tel. 662.4950.

AFFITTASI corso Montecucco signorile con portineria ufficio 3 vani cucina servizi. Tel. 385.0510.

AFFITTASI vuoti/arredati transitorio/foresteria 1/2/3 camere tinello stessa casa semicentrali. Europa '93. Tel. 561.7088.

AFFITTO prossimi sposi comperando i mobili in contanti alla firma del contratto camera tinello L. 190.000 a equo canone corso Lione. Tel. 319.5603.

ALLOGGIO ammobiliato 2 camere cucina bagno zona Po Molinette a professionista non residente. Tel. 533.860.

BARRIERA DI MILANO alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno ristrutturato. Tel. 561.2502.

CITTADELLA giudiziaria ufficio piano rialzato signorile 3 vani più servizi L. 1 milione 500 mila mensili. Edilmarket 434.1318.

CORSO Vittorio vicino nuovo Tribunale affittasi prestigioso ufficio mq 140 palazzo epoca. Casamercato 654.4253.

DI SALVATORE 567.183 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre riservatezza.

FIBUSTER IMMOBILI via Guido Reni uso ufficio casa signorile [illegible] 3 [illegible] doppi servizi 180 mq. Tel. 567.0021.

IPI 511.382 affittiamo via S. Teresa 10 esclusiva [illegible] ufficio ingresso 3 vani bagno termoascensore.

NUOVO Lingotto piazza Carducci affittiamo uffici di rappresentanza in nuova palazzina commerciale mq 200 più 180. Sogem 561.1632.

PIAZZA Adriano stabile signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi posto auto. Sogem 561.1632.

VIA Giachino (Borgo Vittoria) alloggio di camera cucina servizi spazioso con rate pari affitto. Tel. 561.2459.

VILLA corso Picco parco piscina affittasi prestigiosi appartamenti ammobiliati. Telefonare 819.1468 ore 9/12.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. BIBIANA in residence monolocale [illegible] dato con angolo cottura bagno terrazzino L. 28 milioni. Medim 650.9051.

[illegible] **.000.000** Pinerolese (2 km da Bibiana) casetta di recente costruzione libera 4 lati soggiorno cucinotta 2 camere bagno rimessa e 1800 mq prato attiguo. "La Borsa" 309.482.

ACQUISTIAMO cascine ville rustici con giardino vicinanze Torino pagamento per contanti. Tel. 658.303 - 658.235.

ALBENGA entroterra splendida casa su 3 piani più giardino arredata e soli L. 295 milioni. Tel. 0182 540.988.

ALMESE vicinanze casetta da rifare 6 camere cucina servizio cantina portico cortiletto orto. Tel. 011 69.20.

ALPIDUE CASE Astigiano casetta abitabile 3 camere servizi giardino L. 500 mila mensili senza anticipo. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Castellamonte casetta ristrutturata 3 camere cucina servizi L. 2 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Chivasso casetta 3 camere cucina servizi cortile privato L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Giaveno casetta indipendente 4 camere servizi giardino L. 8 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ANDORA
altura villa rustica bifamiliare immersa nel verde. Ottime caratteristiche. Gabetti 010 565.5586.

ANDORA 400 mt dal mare trilocali [illegible] giardino privato panoramico a partire da L. 280 milioni. Promoaffari 011 69.20.

A pochi km Torino Valpellice splendido chalet con terreno circostante [illegible] molto bello non isolato ma indipendente vende. SIS 011 518.877.

ASTIGIANO casetta con terreno come 1ª o 2ª casa posizione panoramica minimo anticipo. Tel. 011 69.20.

A 30 km Torino Sud casa ristrutturata salone 2 camere cucina bagno cantina box cortile dilazioni. Promoaffari 011 69.20.

BARDONECCHIA affare salone camera cucinino bagno arredato recente 72 mq L. 204 milioni permute. Bimar 741.3122.

BARDONECCHIA
impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 011 692.340.

BORDIGHERA Montale Superiore appartamento incantevole vista mare piscina L. 215 milioni. Grimaldi 011 503.868.

BORDIGHERA prestigioso bilocale a 300 mt mare grande terrazza eventuale garage. Nike 0184 266.657.

BORGHETTO S. SPIRITO centrale camera tinello cucinino servizi balcone L. 118 milioni totali. Tel. 0182 554.677.

BRA vicinanze appartamento in villa salone 2 camere cucina servizi giardino 2000 mq L. 116 milioni. Tel. 011 877.280.

CARMAGNOLA vicinanze casetta da rifare in zona centrale 6 vani grande terrazzo giardino L. 65 milioni. Tel. 385.5445.

CASA con giardino vicinanze casello S. Giorgio Canavese abitabile subito 8 vani 2 servizi box da realizzare L. 120 milioni più L. 100 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

CASA rustica abitabile due alloggi vendo nel Canavese. Telefonare allo 0124 35.140.

CASETTA a 35 km Torino graziosamente rifinita con veranda 2 vani cucinotta giardino e box L. 35 milioni più L. 35 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

[illegible] o rustico anche da ristrutturare compro in contanti massimo 50 km da Torino. Tel. 696.0301.

CASETTA rustica vicinanze Bagnolo 4 vani acqua luce terreno vendesi L. [illegible] ni. Tel. 561.2760.

CASTELLAMONTE soggiorno cucinotta camera servizi terrazzo giardino e box L. 30 milioni più L. 40 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

CERES casetta libera 2 alloggi in blocco L. 105 milioni separati piano terreno L. 39 milioni piano 1° più mansarda collegata L. 68 milioni. Edilmarket 434.1428.

CERIALE soggiorno cucinino 2 camere ampie servizi balcone ingresso indipendente termo autonomo zona verde occasione. Immobiltur 0182 543.035.

CERVINIA panoramico arredato fronte [illegible] ste saloncino 2 camere cucinotta doppi servizi [illegible] doppio Grimaldi 505.917.

CHIVASSO 4 km rustico indipendente 4 lati ampia metratura per 2 alloggi terreno circostante mq 25 mila L. 180 milioni. Edilmarket 434.1420 - 434.1318.

COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni prezzo. Tel. 011 761.591. Fax: 761.749.

COSTA AZZURRA
fra Cannes e Saint Tropez, sul mare vendiamo appartamenti e ville con golf, piscina, tennis, vela animazione. Gabetti tel. 57.67.

COURMAYEUR centrale, panoramico, soggiorno, 2 camere, cucina, 2 servizi, pari nuovo. Superga 011/434.3628.

DIANO MARINA vendesi a 5 minuti dal mare alloggi a partire da camera cucina in residence con vista panoramica e giardino pronti subito con posto auto volendo mutuo. Tel. 011 434.4554.

SREDI vendono appartamento Costa Azzurra immobile "Belle Époque" 4 vani centralissimo. Tel. 0033 93 305.281.

GEOMETRA cerca casa rustica villetta o cascinale anche da rifare con terreno in Torino o 1ª cintura. Tel. 352.643.

IMMOBILIARE LA TOUR Antey panoramico soggiorno cottura 1 camera bagno cantina box. L. 93 milioni 0165 43.741.

IPI 511.382 Sestriere piazzale Kandahar [illegible] prestigiosi appartamenti e negozi in finitura, rifiniture di pregio, posizione panoramica fronte piste. Personale sul posto.

LAIGUEGLIA
signorile villa [illegible] bifamiliare terreno. Vista mare panoramicissima. Gabetti 010 565.5586.

LAIGUEGLIA 200 mt mare minialloggio già arredato 32 mq calpestabili più balcone L. 110 milioni. Tel. 0182 554.677.

LOANO
recente ingresso soggiorno/cottura camera bagno balcone box. Perfetto stato. Gabetti 010 565.5586.

MONTECARLO Sun Agency tel. 0033 93 508.855 prenotate il vostro appartamento a prezzi bloccati in immobili in costruzione ottimo investimento. Interpellateci.

NOLI
vista mare ingresso soggiorno cucinino 2 camere bagno balconi cantina. Gabetti 010 565.5586.

NUCETTO [illegible] splendido rustico 3 camere cucina bagno cantina garage terreno L. 57 milioni. Promoaffari 011 69.20.

OSPEDALETTI residenziale con piscina bilocale più soppalco e giardino L. 210 milioni. Tel. 0184 489.413.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 597.626.

OULX Rohrenta Stazione recente ampio salone cucinino servito L. 70 milioni meno mutuo. Conti 877.280.

PORRINO casetta abitabile 2 camere [illegible] na bagno box riscaldamento e metano L. 65 milioni. Promoaffari 011 69.20.

[illegible] pressi [illegible] vendo bellissima proprietà mq 1340 con 6000 mq parco piscina campi tennis. Tel. 669.2962.

RAPALLO attico ottima posizione soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo L. 400 milioni. Grimaldi 011 503.868.

RAPALLO libero recente arredato ingresso camera tinello cucinino bagno posto auto. Promoaffari 011 69.20.

ROLETTO casetta da ultimare libera su 4 lati 70 mq di abitazione e terreno L. 65 milioni. Promoaffari 011 69.20.

SANREMO in villa monolocale signorile sul mare parco condominiale piscina posto auto. Eccocasa 636.512.

SANREMO 100 mt dal mare libero 3 camere cucina bagno 2 terrazzi in palazzina recente. Promoaffari 011 69.20.

SAN SICARIO soleggiatissimi stessa casa lotti disposti su 2 piani varie metrature box permute mutui. Tel. 687.634.

SARDEGNA
Isola Piana [illegible] villaggio di [illegible] esclusivi appartamenti [illegible] posto barca. Gabetti tel. 57.67.

SAVONA località Zinola in borgo 100 mt mare privato vende appartamento 75 mq abitabili L. 140 milioni. Tel. 019 861.807 - 826.561.

SESTRIERE vendiamo libero monolocale con bagno in posizione interessante. Studio Fin 812.7258.

S. GIUSTO vendo ampio fabbricato abitabile tre alloggi ampio magazzino garage e metri 3000 di terreno occasione. Telefonare allo 0124 35 259.

SPAI A Nizza Promenade Des Anglais vendesi appartamento al 2° piano 65 mq più terrazzo 9 mq ottime condizioni vista panoramica L. 290.500.000 Tel. 812.7177.

SPAI B Beaulieu, vendesi appartamento di lusso in ottimo stato magnifica vista sul mare sito tra il porto ed il paese. L. 420 milioni Tel. 812.7177.

SPAI C Costa Azzurra vendesi appartamenti vista mare ottimi per investimento. Facilitazioni di pagamento. Per informazioni tel. 812.7177.

SPAI D Nizza vendesi appartamento 80 mq più 30 mq di terrazzo in immobile di alto standing completamente ristrutturato. L. 215 milioni. Tel. 812.7177.

SPAI E Stresa, in zona residenziale con splendida vista sul lago Maggiore vendesi appartamento duplex di ingresso, salone, 2 camere, cucinotta, bagno e balcone al piano superiore. Grande soggiorno, bagno e terrazzo al piano inferiore più mq 800 di terreno e spiaggia privata. Tel. 812.7177.

SPAI F Valleandona zona Asti Ovest in posizione predominante panoramica vendesi casa di campagna arredata, ottimamente ristrutturata disposta su 3 piani più ampio fienile cantinato e terreno in corpo unico mq 27.000 a frutteto ed orto. Tel. 812.7177.

SVIZZERA pressi Villars e Lago Ginevra a prezzi lancio bi-trilocali in chalet piedi pista. Tel. 011 761.591.

VIOLA ST. GREE in palazzina recente monolocale con zona notte angolo cottura servizi terrazzo giardino privato box L. 20 milioni più L. 25 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

128.000.000 Giaveno 4 vani bagno giardino abitabile subito tutti i servizi vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

[illegible].000.000 cascinale collinare ripristinato 4 vani [illegible] mq di terreno vendesi [illegible]mente. Tel. 658.235 - 658.303.

[illegible] Ville, app., [illegible] per vacanze, affitto

[illegible] affitto a settimane, vendo appartamenti arredati Mare SIM, montagna Pescasseroli. Tel. 0864 85.050.

A Rimini Miramare sul mare affitt[illegible] [illegible] tamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto settembre. Tel. 0541 387 [illegible].

BORGHETTO affitto quindicina luglio L. [illegible] agosto L. 850 mila. Agenzia [illegible] 82 970.388.

COAZZE affittasi monolocale arredato per agosto o annualità. Tel. 906.6960.

LOANO affittasi alloggi bene arredati fronte o vicino mare anche quindicine. La Marina 019 670.101.

PIETRA LIGURE a[illegible] appartamenti vicino mare agosto e settembre anche [illegible] dicine. Agenzia Angelucci. Telefonare [illegible] 2.349.

[illegible] centro, arredato nuovo, 2 vani e tinello, 5° piano, ascensore, telefono. Affitto 1.500.000 agosto. Tel. 901.6469.

[illegible] garantito traghetto affitto a prezzi offerta promozionale anche subito case sul mare. Tel. 0182 21.458.

SIRMIONE terme eleganti appartamenti arredati, corredati e accessori, telefono, televisione, affittansi per periodi cure termali - Rosal Tel. 030 916.184.

VENDESI villa signorile in Castelletto Stura di mq 400 circa su 3 piani più porticato di mq 100, laboratorio mq 190, area complessiva mq 2000. Villa radicalmente ristrutturata negli anni 80, locali con soffitti a volta di ottima fattura. Si accettano permute. Tel. 0331 631.352.

VENTIMIGLIA a Grimaldi bi/trilocali a 15 mt mare immersi nel verde vista golfo Mentone. Tel. 0184 361.066 pasti.

47 Alberghi, pensioni, residences

ABRUZZO Città Mare Hotel President prima categoria, parco curatissimo (10.000 mq), splendida spiaggia privata senza strade intermedie tra hotel e mare, camere vista mare, aria condizionata. Nel parco: piscina, tennis. Vera tipi sports, animazione, antiestro, spettacoli serali, parco giochi bimbi, miniclub custodito, scelta menù specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni: Hotel President 64029 Silvi Marina (Teramo). Telefonare 085 935.0241 fax 935.1074.

A Cesenatico/Valverde Hotel Sara tel. 0547 85.444 fax 85.444 ogni confort specialità pesce. Agosto L. 55 mila. Dal 24 agosto L. 35 mila bambini gratis.

A Cesenatico Wivien Hotel*** tel. 0547 85.288 piscina solarium idromassaggio menù scelta animazione pensione completa L. 42 mila/65 mila sconto famiglie.

A Gatteo Mare Gobbi Hotels - divertimento assoluto assicurato - a prezzi contenuti, grandissima piscina, divertentissimo acqua sci volo - tappeto elastico - giochi gratuiti - spettacoli serali - colazione buffet - scelta menù - 4 alberghi vi attendono. Pensione completa L. 34 mila - 60 mila. Promozione settimane 27/7 - 4/8 sconto comitive - ragazzi. Richiedeteci offerta. Tel. 0547 673 01 - 863.50.

ALASSIO albergo Bruner 0182 643.241 vicinissimo mare sala bar tv cucina genuina cordialità tranquillità.

ALASSIO albergo Loreley 018[illegible] - 642.623 vicino mare pensione completa spiaggia garage L. 45 mila.

ALASSIO albergo S. Giorgio a 10 passi dal mare spiaggia privata giardino cucina casalinga. Tel. 0182 640.111.

ALASSIO Hotel Al Mare *** su passeggiata mare, moderno sconti periodi lunghi e famiglie. Si assicura che il mare è pulito. Tel. 0182 472.177 Fax 0182 643.337.

ALASSIO Petit Chalet pernottamento e prima colazione L. 28 mila, pensione completa L. 60 mila. Tel. 0182 640.549.

ALBENGA albergo Tiziano 0182 50.800 - 642.623 vicino mare pensione completa L. 45 mila.

AMBIENTE montano altitudine mt 550 Alto Canavese Hotel offre distensivo soggiorno in atmosfera salubre riposante nella verdeggiante panoramica alpina. Tel. 0124 808.027.

ANDORA Residence S. Francesco 0182 87.391 affittasi appartamenti settimanalmente, piscina giardino.

ARMA DI TAGGIA residence Riviera appartamenti, telefono Tv giardino bar parcheggio. Tel. 0184 43.006 - 011 331.765.

CATTOLICA Hotel Columbia *** superiore. Tel. 0541 961.493, elegante sulla spiaggia, menù scelta.

CATTOLICA Hotel Filippo *** tel. 0541 968.414 direttamente sulla spiaggia parcheggio 3 menù specialità pesce carne alla griglia luglio L. 39 mila-48 mila agosto L. 65 mila.

CATTOLICA Hotel Imperiale *** prospiciente mare, tel. 0541 961.334, piscina, tutti i confortis, due menù scelta, prima colazione buffet parcheggio. 1/24 agosto L. 65 mila. Pensione completa.

CATTOLICA Hotel Leondoro *** telefonare allo 0541 954.053 vacanze da favola, prezzi da sballo, scelta menù. Offertissima luglio L. 38 mila, sconti famiglie.

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** fronte mare, tel. 0541 960.758, TV a richiesta, completamente climatizzato, due piscine, idromassaggio, colazione buffet, tre menù scelta, garage 1/24 agosto L. 75 mila. Pensione completa.

CESENATICO Hotel Raffaello capitalità confort relax cucina genuina prezzi convenienti belle camere con bagno, balcone, telefono, frigobar tv color offerta promozionale 25 luglio/10 agosto autoappetito omaggio ogni famiglia numero verde 1678/49081 tel. 0547 86.262 fax 0547 85.258.

DIANO MARINA Hotel Due Torri tel. 0183 495.170, 50 mt mare centrale scelta menù trattamento famigliare sconti bambini.

FINALE LIGURE Hotel Santa Maria 019 692.580 familiare parcheggio servizi cucina curata dal proprietario.

HOTEL Roi *** Cesenatico tel. 0547 86.299, 100 mt mare tutte camere servizi piscina sauna idromassaggio palestra, luglio L. 55 mila agosto L. 75 mila.

ISOLA ELBA Hotel Garden *** sul mare spiaggia privata camere vista mare panoramico parcheggio. Tel. 0565 933.043.

LIDO Savio Milano Marittima Hotel Primavera *** tel. 0544 949.099 sul mare - piscina, spiaggia privata, parcheggio, scelta menù, colazione buffet, luglio L. 57 mila 500, agosto L. 67 mila.

RICCIONE Hotel Baldo **** direttamente sul mare vicino terme prestigioso animazioni camere tv color ricca scelta menù pensione completa da L. 60 mila a L. 110 mila. Tel. 0541 600.966.

RICCIONE Hotel Cristallo *** tel. 0541 41.685 piazzale Ceccarini centrale zona shopping scelta menù offerta promozionale giugno settembre L. 60-40 mila.

RICCIONE Hotel Kursaal*** tel. 0541 644.100 - fax 0541 601.493, direttamente sul mare, moderno, sala panoramica, scelta menù, colazione buffet luglio L. 55 mila.

RIMINI Hotel Anna Rita, tel. 0541 391.044, sul mare, centralissimo, camere servizi, bar, giardino, agosto da L. 30 mila, settembre L. 25 mila.

RIMINI Hotel Monkrad tel. 0541 381.171 sulla passeggiata ottima cucina luglio L. 35 mila/38 mila agosto L. 50 mila/38 mila, settembre L. 29 mila/32 mila.

RIMINI Miramare Hotel Hollywood tel. 0541 370.581 50 mt mare camere servizi telefono balcone cucina romagnola scelta menù colazione buffet luglio L. 38 mila 500 agosto interpellateci.

RIMINI Rivazzurra Hotel Naomi tel. 0541 372.007 vicinissimo mare cucina curata dai proprietari camere servizi balcone parcheggio luglio L. 35 mila agosto L. 43 mila settembre L. 32 mila.

RIMINI Rivazzurra Hotel Telstar *** tel. 0541 372.452 fax 374.772 sul mare spaziose camere servizi balcone parcheggio scelta menù luglio L. 40-43 mila agosto, interpellateci.

VALLE D'AOSTA Issime metri 1000 albergo Issime buon trattamento. Giardino. Telefonare allo 0125 344.034.

VARAZZE Albergo Villa Augusta 019 97.478 tranquillo giardino 100 mt mare disponibilità luglio agosto.

50 Smarrimenti

LAUTA ricompensa per recupero orologio oro Longines, documenti, chiavi in borsa persi piazza Vittorio. Tel. 571.151.

SMARRITO 22 luglio via Cavour angolo San Francesco da Paola maltese nome Brizzi. Ricompensa anche per notizie. Tel. 846.197 dalle 8 alle 20.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 161, tel. 334.832.

ACQUISTA oro argenteria monete preziosi elevate valutazioni. Oreficeria Gema via Madama Cristina 42 D. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farò tornare la persona amata, risolvo commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.5770 via Moretti 13, Torino.

Le vittime (tutte in ventiquattro ore) avevano più di 70 anni. I medici: decessi naturali

Caldo killer: [illegible] morti a Montecatini

Stroncati dall'infarto, adesso scoppia la polemica
La direzione delle terme: erano gravemente ammalati

MONTECATINI. [illegible] esperti ne parlano come di una «concausa» di morte; [illegible] non basta a placare la paura. C'è il sospetto che il gran caldo di questi giorni sia diventato killer anche in Italia, dopo le stragi in Spagna e Stati Uniti. Avrebbe colpito nella città termale, dove nelle ultime ventiquattro ore sono morti, apparentemente per cause naturali, [illegible] anziani.

Una vicenda circondata dal mistero e che sta scatenando tante polemiche: al [illegible] infatti i medici [illegible] si pronunciano, invitando alla calma. Ma a Montecatini si è creata un'atmosfera di paura e terrore, soprattutto fra gli anziani ospiti degli alberghi. Le persone decedute avevano fra i settanta [illegible] i 94 anni. «e affermare che siano morte per il caldo», dicono all'ospedale, sembra [illegible] quanto meno azzardato. Ma il sospetto [illegible] forte.

«Ognuno [illegible] loro [illegible] uno stato [illegible] salute compromesso dall'età e dalle varie malattie», [illegible] dice. Uomini [illegible] donne [illegible] problemi di cardiopatie, [illegible] pressione sanguigna irregolare, [illegible] morte improvvise per ictus cerebrale. Dei sette decessi registrati al pronto soccorso, [illegible] solo riguarda una persona non residente a Montecatini: è una donna [illegible] Barletta, qui in villeggiatura per le [illegible]. Tutti i casi, comunque, sono [illegible] archiviati come morti naturali, senza ricorrere ad accertamenti medico-legali [illegible] ad ulteriori indagini.

Polemica nella polemica, alcuni medici avrebbero imputato alle cure termali gran parte delle responsabilità del record [illegible] decessi [illegible] ieri. I sanitari che prestano servizio presso il Pubblico Soccorso avrebbero imputato molti dei disturbi alle conseguenze che derivano dalle terapie termali cui i pazienti [illegible] sottopongono senza prescrizione medica.

Le acque termali di Montecatini, infatti, [illegible] particolarmente ricche di sodio e questo provocherebbe una ritenzione liquida nell'organismo e un aumento della massa circolatoria, [illegible] non viene effettuato un controllo medico adeguato.

Si è anche parlato del grave rischio di colpi [illegible] sole, ma l'ipotesi [illegible] sembra scartata: [illegible] che la prolungata esposizione ai raggi solari può provocare forti insolazioni, ma è anche vero che difficilmente ai turisti montecatinesi viene in [illegible] esporsi al sole [illegible] accanimento nelle ore più calde, vista l'età media [illegible] dei visitatori in [illegible]. Inoltre, alle terme replicano: il sole della nostra città non [illegible] quello della Spagna, e l'attuale temperatura, grado più, grado meno, corrisponde a quella dell'anno pa[illegible] circa [illegible].

Inevitabile che l'immagine [illegible] Montecatini, terme d'Europa, rischi di uscirne irrimediabilmente compromessa. Ed ecco che gli addetti ai lavori si affrettano [illegible] fare le smentite, confortati [illegible] dati secondo i quali i decessi [illegible] luglio, a Montecatini, per il momento sono perfettamente in media con le cifre dell'anno passato.

Ma allora, che [illegible] sta succedendo nel «salotto termale» d'Italia? [illegible] informazione, oppure un semplice equivoco che non basta però a placare [illegible] ire dei montecatinesi che tentano di «salvare» la fa[illegible] del [illegible] ro centro. E così, già ieri sera, sulla vicenda hanno preso posizione varie istituzioni locali, prime tra tutte la società «Terme di Montecatini» e l'azienda autonoma di soggiorno [illegible] turismo: «Siamo di fronte ad un'ondata di caldo che non è diversa dagli altri anni - ha detto il professor Lamberto Scalabrino, direttore sanitario delle Terme -; le cure termali possono [illegible] tranquillamente effettuate in tutti i periodi dell'anno, purché sotto [illegible] controllo medico: non esiste nessuna controindicazione, [illegible] età». Secondo il presidente dell'azienda, Alberto La Penna, i decessi riguardano «persone già malate, per le quali il caldo ha solo anticipato [illegible] morte: probabilmente i decessi sarebbero avvenuti entro breve tempo. Cinque-sei anziani muoiono non di rado in uno [illegible] giorno anche d'inverno, è un caso normalissimo». [g. l. p.]

Un colpo di sole lo svenimento e l'ambulanza per i soccorsi. Una scena frequente colpa del caldo e delle scarse precauzioni

«L'acqua [illegible] basta»

Gli esperti: molti sali minerali contro il rischio-disidratazione

ROMA. Temperature elevate [illegible] forte umidità possono creare, specie negli anziani, disturbi cardiovascolari e respiratori [illegible] gravi. «Il clima caldo - spiega Giuliano Ciappi, direttore del centro di fisiopatologia all'Università cattolica di Roma - modifica [illegible] pressione arteriosa provocando cadute [illegible] pressione di cui gli anziani risentono in misura maggiore».

Per difendersi dalle conseguenze del caldo, Ciappi sottolinea la necessità di assicurare all'organismo [illegible] adeguato apporto di liquidi. «Non bisogna però - dice - limitarsi a bere acqua, poiché si otterrebbe l'effetto contrario. La sola acqua fa aumentare l'eliminazione dei liquidi dell'organismo, facendo perdere così i sali minerali, indispensabili per [illegible] efficiente la circolazione. Insieme ai liquidi, così, occorre ingerire [illegible] le [illegible] alimenti salati, o bevande che contengano sali minerali».

Una raccomandazione importante per le persone che seguono cure a base di cortisonici. «Con l'arrivo dell'estate - dice Ciappi - generalmente si tende [illegible] sospendere queste cure, [illegible] è un grave errore. I farmaci a base di cortisone favoriscono la ritenzione dei sali nell'organismo e quindi dovrebbero essere presi anche d'estate. Sospendere [illegible] questi mesi una cura seguita da tempo, invece, può creare problemi alla funzionalità surrenale».

Alle indicazioni del professor Ciappi [illegible] aggiungono quelle consigliate [illegible] tutti i medici: soggiornare in ambienti ventilati, evitare i rischi del colpo di calore che si verifica rimanendo ad esempio [illegible] un'auto ferma al [illegible] con i finestrini chiusi, portare abiti di lino o di [illegible] non aderenti e mai sintetici. [Ansa]

IN BREVE

Chiusi i cantieri autostrade senza code

ROMA. Come annunciato, ieri mattina la società Autostrade del gruppo Iri ha chiuso tutti i cantieri lungo [illegible] propria rete autostradale (3 mila chilometri [illegible] 6 mila). [illegible] tratta di un provvedimento deciso da tempo per agevolare [illegible] più possibile l'esodo dei vacanzieri nei prossimi week-end. I cantieri (alcune terze corsie, molte manutenzioni straordinarie) verranno riaperti a settembre.

Per Colombo [illegible] Genova [illegible] porto storico

MILANO. Il sindaco [illegible] Genova Romano Merlo ha presentato la campagna promozionale per le Colombiane e il progetto per il recupero del porto storico della città che ospiterà il prossimo anno l'esposizione internazionale per i [illegible] anni dalla scoperta [illegible] dell'America: «La nave e il mare». Un progetto di Renzo Piano, finanziato dallo Stato con [illegible] miliardi.

In gita [illegible] Duce infuria la polemica

[illegible] La gita di due classi dell'istituto tecnico agrario Bentegodi a Predappio, dove è sepolto Benito Mussolini, è stata [illegible] dagli ex partigiani [illegible] dai politici. Ma il provveditore risponde che l'autonomia [illegible] consiglio di istituto non si tocca anche se fatta di «leggerezza, superficialità [illegible] arroganza». [f. r.]

Gli short in Cassazione per [illegible] licenziamento

ROMA. Può diventare «rischioso» indossare i pantaloni corti anche se fa un caldo torrido. All'operaio Gesuino Bussu, dipendente della Busnelli di Monza è costato il posto. Ora sulla storia degli «short» in fabbrica è stata chiamata a pronunciarsi la Cassazione. La vicenda risale al giugno 1989: il Bussu si presentò al lavoro in pantaloncini. Invitato a tornare «con un abbigliamento più consono», Bussu si ripresentò «a gambe nude». Fu allontanato per tre mesi. Quando si [illegible] disponibile [illegible] tornare, ma in short, fu licenziato. Dopo due sentenze (l'ultima favorevole all'operaio), [illegible] deciderà la Cassazione.

E' morto ex sospettato per il [illegible] Macchi

[illegible] E' morto Giovanni Bagarelli, 48 anni, impiegato di Laveno Mombello, che era stato sottoposto al test Dna durante [illegible] indagini sull'omicidio della studentessa varesina Lidia Macchi. L'uomo, che era malato da tempo, [illegible] sempre sostenuto l'estraneità alla morte della giovane, trovata uccisa [illegible] 29 coltellate in un bosco di Cittiglio nel gennaio 1987. [Ansa]

Comune agli albanesi: via [illegible] qui, vi paghiamo

LA SPEZIA. Il comune di Varese Ligure ha offerto un premio [illegible] due immigrati albanesi che ha sollevato polemiche: se decideranno di andarsene riceveranno [illegible] mila lire a testa, un pacco viveri e il biglietto per [illegible] traghetto. Tra le reazioni più dure quella del parroco [illegible] Cassego Ligure: «una beffa vergognosa».

In centro a Riccione

Maxi-zuffa nell'orologeria per [illegible] swatch

RICCIONE. L'orologio vale poco meno di 100 mila lire. Eppure in [illegible] si sono spinti, accapigliati, quasi picchiati per conquistarlo. Tutto per uno swatch, l'orologio [illegible] plastica che è una sorta di status symbol a portata di tutti. Sulla spiaggia si era sparsa la voce [illegible] che [illegible] arrivati 2-300 esemplari dei nuovi modelli: il cronografo e lo scuba. Sono ricercatissimi. In Riviera per averli si aspetta anche sei [illegible]. Ecco perché ieri pomeriggio centinaia di giovani hanno preso d'assedio il negozio nel centro [illegible] Riccione, uno dei pochi esclusivisti in Italia dell'azienda svizzera. [illegible] Un esercito in canottiera [illegible] bermuda all'assalto della «croce rossa» (simbolo anche della marca di orologi) che non si è fermato neppure di fronte ai due buttafuori ingaggiati dei proprietari del negozio.

La ressa è cominciata alle 14,30, quando l'esercizio [illegible] ancora [illegible] chiuso. Prima 100, poi [illegible] giovani erano in [illegible] dell'apertura. Il tam tam sull'arrivo [illegible] nuovi modelli aveva funzionato. Nella mischia, tra spinte, liti [illegible] anche malori, molti turisti. Gestore [illegible] commessi riescono a fatica ad aprire la porta, dopo essere stati sballottati nella folla per mezz'ora. Ma [illegible] errore. I giovani si scatenano, [illegible] di entrare a forza, di superare quelli che stanno davanti. L'orologio dei loro sogni [illegible] pochi metri, niente può fermarli. Cominciano i tafferugli. E il viale [illegible] bloccato.

Soltanto l'arrivo [illegible] tre volanti della polizia riesce a riportare un po' [illegible] calma, ma ci vuole del tempo. Intanto il negozio chiude e per almeno 24 ore le serrande rimarranno abbassate. «E' stato terribile - dice il contitolare Leonardo Grossi -. Gridavano, spingevano, si azzuffavano. Le nostre commesse hanno avuto paura. Fortunatamente è arrivata la polizia».

Ma i fissati dello swatch [illegible] mollano. Nonostante le saracinesche abbassate un centinaio di giovani ha presidiato la zona fino a tarda sera. «A me non mi fregano - dice un giovane turista con spiccato accento [illegible] -, magari sto qui tutta la notte, ma il "crono" lo devo avere». Intanto i titolari [illegible] negozio stanno valutando le contromisure: «Quando riapriremo, installeremo delle transenne e ingaggeremo altri vigilantes. Vogliamo [illegible] sicurare l'incolumità [illegible] nostri clienti. In [illegible] contrario meglio stare chiusi». Ma i patiti dello swatch saranno d'accordo? [l. l.]

Al salone internazionale un delirio di applausi saluta la sfilata dello stilista francese, principe dell'alta moda

Lo [illegible] di Saint Laurent ultimo [illegible] di Parigi

Un po' di malizia nello smoking disegnato da Yves Saint Laurent

PARIGI. Una sposa [illegible] crema, bionda, [illegible] in fronte [illegible] corona [illegible] gigli, le braccia colme degli stessi fiori, accompagnata da [illegible] piccole damigelle, bionde [illegible] ricciute come cherubini, ha chiuso [illegible] splendida sfilata [illegible] Yves Saint Laurent in [illegible] delirio di applausi all'Alta moda [illegible] Parigi.

La donna di Yves è sottile, sciolta e pure vestita [illegible] tutto quanto occorre per andarsene [illegible] eleganza durante il giorno. Un mantello in drap verde, i pantaloni dello stesso tessuto ma in tinta melanzana, un top di velluto nero; [illegible] mantello in cammello ed un abito di crêpe ocra, [illegible] anche un quieto mantello blu acciaio, fresco nei giorni di nebbia con il suo tailleur damascato color antracite. I tailleurs splendono di bottoni gioiello grandi, talora divaganti [illegible] si aprono su camicette, tutte diverse [illegible] adorabili per la misura e il colore a contrasto.

Da una vita Saint Laurent disegna e fa realizzare [illegible] king al femminile. Come riesca a rinnovarlo, con impercettibili modificazioni che [illegible] decretano il tramonto di un modello precedente, è misterioso. E' la blusa in pizzo lamé fra argento e oro? E' la giacca ridotta ad [illegible] bolero sulla gonna in crêpe nero? E' quella blusa nel raso bianco delle sciarpe da [illegible] degli uomini eleganti di una volta, ad accendere di seduzione il più severo degli smoking in pantaloni? Nuovissimo lo smoking disinvolto: sulla gonna in satin nero, la tunica ricorda il tipico abito da sera maschile nel bordo [illegible] nella bottonatura in raso [illegible] la cintura.

La [illegible] corta in satin ciclamino, in abiti a balze di velluto smeraldo, ametista [illegible] rubino sotto il mantello in velluto verde cipresso, è lunga in chiffon nero [illegible] piume rosa, in [illegible] merletto, chiusa [illegible] cappe dorate o in rosa persiano. Ma è il gioco del nudo, casto [illegible] fascinoso, fra pizzo [illegible] velluto, chantilly laccata [illegible] merletto pagliettato, fra il nero [illegible] la carne a dare la misura di questo principe della moda che [illegible] Saint Laurent. In abiti guepière e corsetto, le gonne a palloncino, svasate, [illegible] o a spirale, minuti, ricchi e di una libertà assoluta.

Che diversità fra il Principe [illegible] la ballerina [illegible] Karl Lagerfeld per Chanel! Qui la parola d'ordine è il tutù nell'ossessione del tulle, cespuglioso nelle gonnelle a [illegible], enfiato, crespato nei palloncini, scandaloso nella trasparenza. Gonnelle senza peso ma voluminose nella loro cortezza [illegible] rigorosamente in nero, da portare con giacche di lana, strizzate in vita, sottolineate nel taglio, nei bordi da lucide liste in vinil, in vernice, con stivali in plexiglas trasparente, cappelli alti come tube ma a forma di gabbia per uccelli in pizzo irrigidi[illegible]. Altro [illegible] importante, la borsetta impunturata, a l[illegible] catena d'oro. A Karl Lagerfeld [illegible] le donne dai [illegible] ai 30 anni, destinatarie delle [illegible] cortissime crinoline Anni Novanta. Per le altre? Sette esemplari a scelta dei famosi tailleur Chanel, lo stesso tweed spugnoso, qualche frangia al posto dei galloni per la giacca cardigan su [illegible] corta gonna plissé.

Lucia [illegible]

IL TEMPO

SITUAZIONE: un fronte freddo a ridosso dell'arco alpino tende a interessare più direttamente il Nord della penisola italiana.

TEMPO [illegible] al Nord, [illegible] Centro [illegible] sulla Sardegna nuvolosità variabile, con temporanee schiarite seguite da annuvolamenti associati a temporali anche forti, più probabili [illegible] zone interne, sulle regioni nord-orientali e su quelle del medio versante adriatico. Al Sud [illegible] parzialmente nuvoloso, per nubi alte [illegible] sottili, [illegible] tendenza ad aumento della nuvolosità sulle regioni adriatiche e ioniche.

TE[illegible] massime in diminuzione al Nord e [illegible] Centro, stazionarie al [illegible].

VENTI: moderati nord-occidentali, con qualche rinforzo, [illegible] Nord e sulla [illegible]gna; moderati sud-occidentali altrove, con locali rinforzi, e tendenti a provenire da Nord-Ovest sulle regioni del medio versante tirrenico.

[illegible] mossi Adriatico settentrionale, Mar Ligure e alto Tirreno; poco mossi gli altri mari, moto ondoso in aumento su Adriatico e Tirreno centro-meridionale.

PREVISIONI PER DOMANI: su regioni nord-occidentali, [illegible] versante tirrenico e sulle isole maggiori cielo parzialmente nuvoloso, tendenza a sereno.

CITTA' ITALIANE

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	20	29	Firenze	24	35	Bari	20	[illegible]
Verona	21	32	Pisa	22	33	Napoli	21	30
Trieste	27	28	Ancona	20	34	Potenza	20	29
Venezia	22	28	Perugia	21	31	S.M. Leuca	24	30
Milano	20	32	Pescara	19	33	R. Calabria	21	31
Torino	18	30	L'Aquila	14	31	Palermo	23	30
Cuneo	18	29	Roma Urbe	19	32	Catania	20	33
Genova	24	[illegible]	Roma Fium.	21	31	Alghero	20	30
Bologna	23	33	Campobasso	20	30	Cagliari	[illegible]	38

CITTA' ESTERE

Città	Min	Max	Tempo	Città	Min	Max	Tempo
Amsterdam	12	22	pioggia	Lisbona	15	[illegible]	sereno
Atene	24	34	sereno	Londra	16	20	[illegible]
Bangkok	26	33	variab.	Los Angeles	18	25	[illegible]
Berlino	15	28	nuvoloso	Madrid	19	35	[illegible]
Bruxelles	14	[illegible]	nuvoloso	Montreal	18	30	variab.
Buenos Aires	0	13	sereno	Mosca	14	[illegible]	[illegible]
Copenaghen	8	17	sereno	New York	22	37	[illegible]
Dublino	12	18	nuvoloso	Parigi	17	[illegible]	sereno
Francoforte	15	24	nuvoloso	Pechino	22	[illegible]	nuvoloso
Gerusalemme	19	29	sereno	Rio de Janeiro	18	31	[illegible]
Ginevra	14	32	nuvoloso	Sydney	7	18	sereno
Helsinki	12	20	pioggia	Tokyo	27	35	sereno
Honolulu	21	31	sereno	Varsavia	12	19	nuvoloso
Il Cairo	23	33	sereno	Vienna	18	[illegible]	sereno

Torino-Ceres, si aspettano i finanziamenti per interrare la linea

La ferrovia dribbla Caselle

Soddisfazione [illegible] metà in Comune: «Speriamo che la Satti rispetti gli impegni»
A settembre il via ai lavori per elettrificare il tratto S. Maurizio-Germagnano

Caselle ha vinto la sua battaglia. Quando, fra due mesi, prenderà il via il secondo lotto dei lavori di riammodernamento della Torino-Ceres, in città non saranno costruiti i muri che, nel progetto originario della Satti, sarebbero stati sostituiti [illegible] sovrappassi [illegible] sottopassi, con la chiusura dei sei passaggi a livello cittadini. L'abitato [illegible] Caselle [illegible] stato infatti stralciato dai progetti esecutivi approvati ieri dal ministero dei Trasporti, in attesa dei finanziamenti necessari ad interrare la linea ferroviaria.

Per scongiurare la chiusura dei passaggi a livello, i casellesi erano scesi in piazza sin dal novembre '89, e nell'ottobre del '90 avevano bloccato, con un sit-in sui binari, il treno speciale che festeggiava la conclusione della prima f[illegible] del potenziamento della linea: «I [illegible] passi e sottopassi avrebbero diviso la città in due - ricorda Giorgio Aghemo, vicesindaco -. La ferrovia separa la zona più densamente abitata dalla parte commerciale e dei servizi; sopprimere gli attraversamenti avrebbe significato [illegible] insormontabili barriere per gli anziani e gli handicappati».

I lavori, utilizzando 156 miliardi della finanziaria '87, interesseranno, esclusa Caselle, tutti i Comuni [illegible] Valle: «Si tratta di completare il tratto tra Borgaro e la stazione Torino Dora, elettrificare [illegible] linea da Germagnano a San Maurizio, raddoppiare i binari ed acquistare nuovo materiale rotabile che sostituisca quello esistente, ormai inadeguato - spiega Enrico Buemi, amministratore delegato della Satti -. Con una spesa di circa [illegible] miliardi costruiremo la stazione dell'aeroporto: sorgerà a ridosso del parcheggio multipiano della Sagat [illegible] sarà collegata con l'aerostazione con un tappeto mobile lungo 160 metri, che porterà i passeggeri fino all'ingresso della sala d'attesa».

Il potenziamento permetterà ai circa 10 mila pendolari che ogni giorno si [illegible] della [illegible]nea di risparmiare quasi 25 minuti sulla durata del percorso fino a Germagnano. Ricciotti Lerro, [illegible] ai Trasporti del Comune di Torino: «La tratta della Torino-Ceres proseguirà sino a Porta [illegible] e non è pensabile attraversare Caselle a raso con convogli veloci, che abbiano frequenza anche di 10 minuti nelle ore di punta. Attingendo ai mille miliardi disponibili a Roma per i collegamenti rapidi [illegible] le città e gli aeroporti, sarà possibile interrare o sopraelevare i binari. Comprendiamo le difficoltà dei casellesi: garantisco che, fino [illegible] quando durerà il mio mandato, non si costruiranno muri».

Nella città dell'aeroporto la soddisfazione si mescola con la diffidenza: il vicesindaco Aghe[illegible] ricorda che «tante volte ci è stato promesso l'interramento, [illegible] anche oggi non abbiamo impegni scritti. Non vorremmo che nella [illegible] città i lavori oggi accantonati non partissero mai, con i treni che sfrecciano nel centro senza, sì, i sottopassi, [illegible] neppure interrare i binari. Speriamo che alle promesse seguano i fatti».

[illegible] Favre

Dopo la fine della prima fase dei lavori a ottobre gli abitanti [illegible] Caselle, [illegible] in testa il sindaco, avevano bloccato per protesta il [illegible] inaugurale sulla Torino-Ceres. Oggi la Satti ha assicurato che i binari verranno interrati

A Caluso

Un custode [illegible] la piscina

Sgombero imminente per gli occupanti [illegible] piscina di frazione Arè a Caluso. La Provincia, proprietaria dello stabile, ha trovato i soldi necessari per intervenire in modo radicale.

Nell'arco di un mese, infatti, s'inizierà la costruzione della casa per il custode dell'impianto sportivo. «Un [illegible] prioritario, [illegible] si vuole poi proseguire con la sistemazione della piscina» sottolinea l'assessore all'Edilizia Gianfranco Morgando. A intervento ultimato, dovrebbero prendere [illegible] via anche le opere di ristrutturazione della piscina (coperta), inutilizzata da dieci [illegible]

[illegible] totale, il preventivo di spesa raggiunge i settecento milioni di lire: duecento per l'abitazione del custode e altri cinquecento per rendere utilizzabile la piscina. A sollecitare [illegible] decisione della Provincia era stata, la scorsa settimana, la stessa magistratura. Il procuratore della Repubblica [illegible] Ivrea, Bruno Tinti, [illegible] infatti chiesto al presidente della Provincia Luigi Ricca l'adozio[illegible] di provvedimenti per bloccare l'occupazione dell'impianto.

Per i ragazzi che da oltre due mesi si stanno battendo per trasformare l'edificio [illegible] un centro aperto autogestito, lo sgombero forzato [illegible] dovrebbe tardare. [illegible] se vogliono buttarci fuori, dovranno chiamare i carabinieri» dicono convinti. [l. pol.]

Arrivano le multe informatizzate

Poliziotti e vigili urbani con [illegible] personal [illegible] sulle [illegible] di Pinerolo

Nuove tecnologie nel Pinerolese in dotazione a vigili urbani [illegible] polizia stradale, per rilevare le infrazioni al cod[illegible] [illegible] strada. Gli agenti della stradale hanno lasciato nel cassetto [illegible] blocco dei verbali, sostituito, per il momento in via sperimentale, da [illegible] piccolo computer in grado di stampare i verbali. I vigili, invece, controllano gli automobilisti che superano i limiti di velocità con l'ultimo modello di autove[illegible]

Le pattuglie della stradale [illegible] distaccamento [illegible] Pinerolo usano quotidianamente il computer in dotazione. Si tratta [illegible] uno strumento che può lavorare sia con batterie proprie, sia collegato all'alimentazione dell'auto; impermeabile, viene utilizzato [illegible] che all'aperto. L'agente digita sui tasti l'infrazione contestata, il computer fornisce subito l'ar[illegible] del [illegible] e l'importo della contravvenzione.

Ma non è tutto: nella memoria del computer rimangono tutte le infrazioni contestate [illegible] i dati relativi ai servizi prestati dalle pattuglie. Al termine della giornata [illegible] informazioni raccolte vengono trasmesse al comando provinciale della polizia stradale. «Ormai la battuta "mi hanno fatto un verbale lungo così" - spiega Massimo Satera, sovrintendente principale [illegible] distaccamento di Pinerolo - è diventata un'amara realtà per gli automobilisti indisciplinati. La stampantina del computer, infatti, incolonna tutte le infrazioni. [illegible] automobilisti, [illegible] vista [illegible] un verbale di contravvenzione già stampato, sollevano meno obiezioni. Ma [illegible] gran[illegible] vantaggio [illegible] costituito dal fatto che il minicomputer viene continuamente aggiornato con le [illegible] normative».

I vigili urbani, non ancora «informatizzati», [illegible] pochi giorni l'autovelox. Lo strumento rivelatore della velocità [illegible] piazzato nelle principali vie di accesso a Pinerolo: via Martiri del '21, via Saluzzo, la circonvallazione interna di Abbadia [illegible] in frazione di Riva.

L'importo, per chi supera il limite [illegible] non oltre 10 chilometri orari, è di [illegible] mila lire, di 200 mila lire con relativa segnalazione alla prefettura se l'automobilista supera tale soglia. «Non vogliamo [illegible] particolarmente severi - spiega il vicecomandante dei vigili Luciano [illegible] -. Il nostro autovelox è tarato 20 chilometri oltre i limiti consentiti. Inoltre, non adottiamo la politica di stare [illegible] dietro le piante, vogliamo farci vedere dagli automobilisti per creare [illegible] psicosi dei controlli».

L'uso dell'autovelox è [illegible] particolarmente gradito dagli abitanti di Riva, piccola frazione all'ingresso di Pinerolo, teatro di gravi incidenti. I controlli [illegible] [illegible] dell'ordine sono numerosi, [illegible] gli automobilisti lo sanno e sempre [illegible] più utilizzano il tam-tam dei fari.

Antonio G[illegible]

PROVINCIA [illegible]

COSSATO
Si [illegible] ucciso gettandosi in mare

Era di Carlo Stefano Gianotto, 34 anni, il corpo [illegible] in [illegible] gli scogli del molo lungo [illegible] Porto, [illegible] Imperia, nell'aprile [illegible] Particolarmente complessa l'opera di identificazione del cadavere [illegible] parte degli inquirenti. Il giovane, che lavorava per [illegible] ditta di trasporti di Ivrea, era sparito misteriosamente di casa: in preda ad una crisi depressiva si è ucciso gettandosi in mare.

SANTENA
Per i cassintegrati Ages

E' [illegible] un comitato di coordinamento dei cassaintegrati dell'Ages-Contitech, l'azienda di componenti in gomma che ha messo in cassa integrazione speciale [illegible] lavoratori per due anni, con possibilità di proroga. Il coordinamento chiede che la cassa venga applicata, [illegible] rotazione, [illegible] tutti i dipendenti.

[illegible]
[illegible] contro camion, coniugi gravi

I coniugi Carmelo Cistaro, 49 anni, cameriere, [illegible] Rosemarie Dreier, [illegible] anni, [illegible] Crescentino, sono gravi in ospedale per l'incidente avvenuto l'altra [illegible] alla periferia di Verolengo. Sull'Audi 80 condotta dall'uomo, si [illegible] incastrati sotto la fiancata [illegible] [illegible] auto[illegible] [illegible] manovra, guidato da Giuseppe Delfine, 32 anni, di Chivas[illegible] Incerta [illegible] dinamica dell'incidente.

PINEROLO
Manette [illegible] due zingari

I carabinieri hanno arrestato due zingari, Gabrjel Mandura, 19 anni e Bores Armin, 22 anni, residenti in [illegible] Unione Sovietica 471. Sono accusati d'aver rubato a Carmagnola [illegible] Fiat Uno.

SAN [illegible]
C'è il progetto [illegible] [illegible] palestra

E' stato approvato dalla giunta il progetto esecutivo per la palestra polivalente che sorgerà in via Ceretta Inferiore, presso il campo sportivo, con annessa tribuna da 300 posti. E' già disponibile un finanziamento di 700 milioni.

PONT
Azienda [illegible] [illegible] una settimana

Per otto giorni scioperano i 70 dipendenti della Lpr, azienda specializzata nella lavorazione di laminati plastici. Protestano contro il progetto [illegible] licenziare 20 lavoratori.

CASELLE
«Rotazione» [illegible] Consiglio

[illegible] è dimesso in Consiglio comunale Girolamo Bavera, eletto nella Lista per Mappano. [illegible] subentra, in base alla prevista rotazione degli incarichi, Luigi Gennaro, primo escluso nelle elezioni del maggio dell'anno scorso.

PIOSSASCO
Sab-Wabco [illegible] [illegible] tagli

La direzione della Sab-Wabco ha confermato i 156 licenziamenti, [illegible] [illegible] addetti, a partire dal [illegible] agosto, [illegible] la richiesta di rinvio del sindacato per consentire [illegible] dipendenti di usufruire dei vantaggi previsti dalla nuova legge sul lavoro. Oggi alle 9, manifestazione di protesta davanti alla sede [illegible] Regione. I lavoratori s'incontreranno con l'assessore Cerchio.

PORTE
Nascondeva eroina in [illegible]

I carabinieri del nucleo operativo di Pinerolo hanno arrestato [illegible]bastiano Chines, 44 anni, carpentiere, Perosa Argentina, via Stocco 2. Da giorni i militari lo pedinavano; nel baule dell'auto, dietro la bombola del gas, aveva [illegible] dieci grammi di eroina.

ALMESE
[illegible] spacciatore

I carabinieri hanno arrestato Guido Baldachini, [illegible] anni, abitante in Val Madrera in provincia di Como per spaccio di stupefacenti. L'uomo era in possesso di diverse dosi di eroina.

Lo chiede la Regione

Approvate la legge sull'amianto

Dopo l'incontro con i lavoratori dell'amiantifera di Balangero, chiusa da oltre un anno, [illegible] Consiglio regionale, su proposta di tutti i partiti, ha approvato un ordine del giorno che impegna la giunta «a intervenire immediatamente sul governo affinché il testo di legge in materia di amianto venga approvato entro il 30 settembre prossimo» e con modifiche (tutte elencate nel documento) a favore dei lavoratori dell'amianto. Il Consiglio ha anche impegnato la giunta a sollecitare [illegible] incontro con il ministro dell'Industria affinché tutte le richieste vengano accolte [illegible] a richiedere a Parlamento e governo che, entro il 30 settembre, sia in ogni caso approvata una legge specifica per affrontare la situazione occupazionale [illegible] prepensionistica dei lavoratori di Balangero. Tra gli altri impegni c'è quello di creare un piano «per la realizzazione di nuovi posti di lavoro in Val [illegible] Lanzo» e un progetto per la bonifica della [illegible] che utilizzi anche i lavoratori della miniera.

Si è temuto un bis dell'alluvione del '57; [illegible] Sant'Anna di Novalesa riparati i cavi Sip

[illegible] la bufera sulla Val Cenischia

Nuova emergenza dopo il nubifragio di martedì

Dopo [illegible] nubifragio che martedì aveva fatto straripare il torrente Mardarello, ieri pomeriggio un altro temporale si è abbattuto in Val Cenischia. «In questa stagione - affermano gli abitanti della frazione Sant'Anna (35 montanari che nell'estate raddoppiano con l'arrivo [illegible] villeggianti) - siamo sempre in allarme. L'altra sera qui è caduta poca pioggia, ma lungo le pendici del Rocciamelone è piovuto a secchi». La frazione, infatti, si trova in una zona ad alto rischio alluvionale, anche se la siccità degli ultimi anni aveva fatto dimenticare il pericolo. I più anziani ricordano [illegible] gli allagamenti del 1949 e del '57. Già allora era intervenuta la Protezione civile ed [illegible] [illegible] [illegible]struite alcune dighe [illegible] per la frazione che per il comune di Novalesa. Era proprio dal '57 che [illegible] veniva più distrutto dal Mardarello il ponte in ferro che collegava la frazione [illegible] Novalesa. «Ce lo aspettavamo - assicurano i più anziani - perché con le abbondanti nevicate a Cà d'Asti [illegible] formano slavine che porta[illegible] terra e fango [illegible] greto del torrente». La pioggia a rovesci dell'altra sera ha quindi trasportato a valle decine di metri cubi di detriti che hanno colmato il letto del torrente sino a travolgere il ponte. Terra e fango si sono poi riversati [illegible] strada provinciale isolando l'abitato di Novalesa per oltre quattro ore. Ieri i tecnici della Sip hanno riparato i [illegible] telefonici tranciati dal torrente in piena. Alle 12 di ieri gli operai del Comune hanno ripristinato la [illegible] idrica.

«Ieri c'è stato un sopralluogo [illegible] Genio civile - afferma il sindaco di Novalesa Emilio Rejmond - [illegible], in Regione, spiegheremo che, per evitare gli allagamenti, è necessario allargare il letto del corso d'acqua».

Fulvio Morello

Quello che rimane del ponte sul [illegible] Mardarello a Sant'Anna di Novalesa, in Val di Susa, distrutto martedì dall'ondata di piena

In Valsusa

Consorzio per l'ambiente

Un consorzio costituito da Aem, Enel, Ferrovie, Sitaf, amministratori [illegible] partiti politici, analizzerà gli impatti ambientali dei progetti, includendoli in [illegible] piano di bacino generale. La proposta è [illegible] pds valsusino, in seguito alla relazione del Consorzio forestale dell'Alta Valsusa, assai critico sulla diga di Pont Ventoux, a Salbertrand, che dovrebbe essere realizzata dall'Aem. Com'è noto, tecnici della Forestale avevano denunciato il rischio del prosciugamento completo della Dora. Ma anche l'Azienda elettrica municipale ha iniziato un proprio studio sull'impatto ambientale della struttura.

Valsusa, sindaci in guerra contro i fuoristrada

Verso lo [illegible] con le moto [illegible]

Turisti e villeggianti che scelgo[illegible] l'alta Valsusa per i pic-nic di fine settimana, sempre più spesso, [illegible] trovano davanti a terreni recintati dai proprietari che cercano così di difendersi in qualche modo dalle incursioni domenicali: «Non potevamo fare altrimenti per evitare che i nostri campi diventino piste [illegible] gare». I «nemici» principali sono soprattutto gli appassionati di fuoristrada, [illegible] sulle due che sulle quattro ruote, che turbano la quiete [illegible] splendide località come Sportinia e Triplex a Sau[illegible] d'Oulx, Melezet a Bardonecchia o che scelgono [illegible] zona dei Monti della Luna [illegible] Cesana, [illegible] Colle Bergia o del Lago dei Sette Colori alla ricerca di percorsi ed emozioni [illegible].

Ogni [illegible] i sindaci emettono ordinanze che vietano il passaggio dei fuoristrada, ma sistematicamente queste disposizioni vengono ignorate.

In particolare Fenils, piccola frazione di Cesana ai piedi della montagna, nel fine settimana sembra essere la méta preferita dei «fuoristradisti» che salgono lungo [illegible] strada panoramica diretti [illegible] forte dello Chaberton, in territorio francese.

«Nonostante esista una precisa [illegible] ordinanza [illegible] sindaco che vieta il transito su quella strada e sia stata sistemata una tran[illegible] tutti salgono indisturbati [illegible] lo Chaberton - affermano esasperati a Fenils -. Sul versante [illegible] francese organizzano addirittura dei raduni di motociclette che scorrazzano [illegible] [illegible] giù per la montagna». Dicono scoraggiati i sindaci: «Con [illegible] nostro personale [illegible] quasi impossibile attuare controlli severi: dovremmo disporre di [illegible] di vigili urbani da utilizzare durante i fine settimana». Così ai privati non resta altro che [illegible] barriere [illegible] loro proprietà: «Ma fermare certi fuoristradisti è quasi impossibile». [f. mor.]

Condannato [illegible] 18 mesi

Pont, [illegible] colpi [illegible] cacciavite [illegible] il vicino

Bruno Carvelli, [illegible] anni, via Busi 1, Pont Canavese, ha piantato con forza un cacciavite nel fian[illegible] destro [illegible] vicino di casa Gae[illegible] Caravetta, [illegible] [illegible] Poi [illegible] fuggito, rendendosi irreperibile per dieci giorni. Per quell'episodio, risalente al giugno di due anni fa, il tribunale di Ivrea lo ha condannato a un anno [illegible] mezzo di reclusione. Difeso dall'avvocato Bianchetti, Bruno Carvelli, ha preferito patteggiare la pena.

Teatro del ferimento la [illegible]tralissima via Caviglione a Pont. Aveva detto Gaetano Caravetta ai carabinieri: «Ero uscito dal bar, mi ha investito con [illegible] parole. A [illegible] certo punto [illegible] corso verso l'Ape, parcheggiata poco distante, ha preso [illegible] cacciavite e [illegible] ha colpito». Diversa la versione [illegible] Bruno Carvelli: «E' stato lui [illegible] spintonarmi per primo. Sono caduto e allora non ci ho più visto dalla rabbia». Ma alcuni [illegible] oculari gli hanno dato torto.

Nella dc a Chivasso

Dopo [illegible] pace Cambursano è [illegible]

Torna unito il gruppo consiliare dc a Chivasso. Ieri mattina l'annuncio ufficiale da parte di Enrico Savino, che [illegible] Renato Cambursano (ex sindaco), capogruppo in consiglio provinciale, Marco Elzi [illegible] Giuliana Carnevale, il 17 dicembre dell'anno scorso, si era astenuto dal votare la [illegible] giunta guidata [illegible] collega di partito [illegible] Ardito. «Questa vicenda si è ormai esaurita, pur [illegible] con risultati diversi da quelli da noi auspicati - ha affermato Savino -. Sono venute meno le ragioni che ave[illegible] determinato la nostra astensione di allora, riteniamo quindi che l'unità della democrazia cristiana, così come espressa a suo tempo dall'elettorato, renda necessario un co[illegible] operare per il bene [illegible] città».

A Palazzo Santa Chiara, la dc conta nuovamente 10 consiglieri: Renato Cambursano è il [illegible] capogruppo. [d. and.]

Fino a metà settembre

[illegible] guidate all'antico forte [illegible] Exilles

Riaprono le porte del forte [illegible] Exilles in alta Valle di Susa. Tutti i giorni, ad eccezione del lunedì, fino al 15 settembre i locali dello storico edificio potranno essere visitati dai turisti, accompagnati da una guida, dalle 14 alle 19.

Da domenica 28 luglio inoltre, ogni sabato [illegible] domenica alle 17,30 nella cappella [illegible] Beato Amedeo [illegible] Savoia, è in programma [illegible] serie di dieci concerti di musica da camera e jazz nell'ambito della rassegna «Spazio e musica al forte [illegible] Exilles» curata dal Teatro Nuo[illegible] di Torino.

Durante il mese di agosto, l'antica fortezza ospiterà una mostra etnografica realizzata dai ragazzi delle scuole dell'obbligo dell'alta Valle [illegible] Susa [illegible] Chisone. «Si tratta di iniziative che tendono a valorizzare questo edificio che meriterebbe di essere conosciuto ancora meglio», spiegano all'Apt.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 25 Luglio 1991 [illegible] 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

ALTRE OFFERTE PER SANTA MARIA DI CASTELLO

Stanno procedendo alacremente [illegible] Santa Maria di Castello i lavori fatti iniziare dal parroco don Ezio Bruno per rafforzare le arcate della millenaria chiesa, consentendo così di riaprire, con ogni probabilità a settembre, il tempio da un [illegible] chiuso al culto. Il parroco ha deciso i lavori pur sapendo - e [illegible] ha fatto [illegible] l'impresa che ha accettato l'incarico - di [illegible] avere per il momento i fondi necessari per pagare.

Occorrono [illegible] trentina di milioni, è la somma che «La Stampa», decidendo [illegible] aprire una sottoscrizione con la collaborazione della Cassa di risparmio di Tortona, intende raccogliere per conto del «Comitato per il [illegible] di Santa Maria di Castello» (Vescovado, Prefettura, Provincia [illegible] Comune). Le offerte stanno arrivando, l'appello è rivolto [illegible] tutti quanti amano Santa Maria [illegible] Castello o sanno apprezzare le opere d'arte.

Le offerte [illegible] ricevono alla nostra redazione di via Cavour 5 (dalle 9,30 alle 19,30), oppure alla filiale della Cassa di risparmio [illegible] Tortona, in via Dante. A tutti sarà consegnato l'adesivo riprodotto accanto.

S. Maria di Castello

A PAGINA 35

«Truffa del venerdì»
Assegno fasullo per pagare l'antiquario

Il rivenditore di Quattordio ha ceduto un salotto stile Luigi Filippo a un milanese. Poi, in banca [illegible] l'amara sorpresa.

A PAGINA 35

Sabato un incontro
Aria [illegible] crisi nel [illegible] di Acqui [illegible]

La maggioranza si assottiglia per la defezione di alcuni esponenti del pds a favore di Rifondazione comunista.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO [illegible] NUVOLOSO [illegible] TEMPORALE NEBBIA NEVE [illegible] VENTI

SITUAZIONE. Sull'Italia la pressione è in graduale diminuzione [illegible] iniziare da Nord. Correnti perturbate atlantiche tendono a spingersi sui bacini settentrionali del Mediterraneo.

TEMPO [illegible] PER [illegible] Nuvolosità irregolare con possibili rovesci temporaleschi più frequenti sulle [illegible] alpine [illegible] prealpine.

[illegible] in diminuzione sulle regioni settentrionali.

VENTI. Deboli o moderati intorno [illegible] Ovest.

TENDENZA DEL [illegible] Nuvolosità irregolare con addensamenti associati a manifestazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]
Max: 34; min: 21; [illegible]: 26

UN ANNO FA
Max: 31; min: [illegible]; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE

Torino 33	Novara 29
Asti 32	Aosta [illegible]
Cuneo 30	Vercelli 31

Il **Sole** sorge alle 6,5 e tramonta alle 21. La **Luna** si leva alle 20,23 e cala (il giorno successivo) alle 5,39.

Malgrado le ferie, non vi sono disagi per i consumatori

Molti negozi aperti

Si esclude il rischio di «serranda selvaggia», con chiusure più ragionate
Il Comune [illegible] ristoranti e bar dall'obbligo del riposo settimanale

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] alessandrini [illegible] dovrebbero subire, più [illegible] tanto, durante l'estate, [illegible] effetti di «serranda selvaggia», sia per quanto riguarda bar e ristoranti (in passato ci sono state davvero grosse difficoltà a trovare [illegible] locale aperto per colazione [illegible] pranzo), sia per i negozi di alimentari e di tutti gli altri generi.

E' quanto sostengono all'ufficio Annona [illegible] Comune [illegible] all'Associazione commercianti. «In base alle comunicazioni che ci arrivano da ristoranti e bar - [illegible]cono all'ufficio Annona - e considerato che alcuni esercizi pubblici hanno scelto luglio per le ferie, ci dovrebbe essere una situazione tale da consentire di evitare alcuni disagi che si erano registrati gli scorsi anni. Tra l'altro, un'ordinanza dell'assessore all'Annona libera dall'obbligo [illegible] riposo settimanale bar e ristoranti durante tutto il mese di agosto. Il provvedimento dovrebbe avere un effetto positivo, consentendo di evitare [illegible] concomitanza di chiusure degli esercizi in ferie e di quelli costretti invece a chiudere le saracinesche per il riposo settimanale».

«Gli unici negozi che hanno l'obbligo [illegible] i periodi di ferie sono le panetterie, senza però che [illegible] la possibilità di coordinare la chiusura (infatti, quasi tutte sono chiuse ad agosto, ndr) - dice il direttore della Confcommercio Roberto Cava -. Per gli altri negozi, di alimentari [illegible] di generi diversi, l'obbligo esiste soltanto se [illegible] chiusura supera il mese. L'impressione che registriamo, grazie ai contatti [illegible] gli associati, è positiva: a parte pochissimi giorni, [illegible] prossimità del Ferragosto, [illegible] può escludere che "serranda selvaggia" colpisca i consumatori alessandrini».

E non bisogna dimenticare che Alessandria [illegible] una delle città con il maggi[illegible] numero di supermercati che non chiudono per ferie. Quest'anno, a differenza dell'agosto '90, dovrebbe anche essere più facile trovare qualche lavanderia aperta.

[illegible]

[illegible]

Le norme in materia di [illegible] e chiusure [illegible] bar, ristoranti ed [illegible]zi pubblici in generale non prevedono alcuna turnazione obbligatoria delle ferie per garantire in ogni periodo un certo numero [illegible] locali aperti. Unica condizione è la comunicazione al Comune, per chiusure superiori ai dieci giorni. Alcuni esercizi hanno già fatto le ferie o [illegible] stanno sfruttando in questi giorni: [illegible] quindi aperti ad agosto e tutto lascia prevedere che per chi trascorre le vacanze a [illegible] e vuole concedersi una cena in compagnia di amici, oppure arriva da fuori città, non dovrebbe [illegible] impossibile, [illegible] pure con una scelta più limitata, trovare [illegible] ristorante aperto.

Questo l'elenco dei ristoranti alessandrini che hanno annunciato i periodi di ferie tra fine luglio [illegible] inizio settembre: **L'Acquario** - via Rossini 43 - dal 29/7 al 27/8; **Aeroporto** - viale Milite Ignoto 1 - aperto; **Al Forchettone** - spalto Rovereto - dal 2 al 20 agosto; **Al Gamberone** - Lungotanaro S.Martino - aperto; **Delle rose** - via Grandi angolo via Marx - dal 9 al 22 agosto; **Stadio** - spalto Rovereto 17 - dal 29/7 al 31/8; **Canottieri Tanaro** - strada vecchia Bagliani - aperto; **Castel Marengo** - Marengo - dal 4 [illegible] 31 agosto; **Cinese Changhai** - via Verdi - aperto; **Due Lanterne** - via Marx 54 - dal 5/ al 5/9; **Liming cinese** - provinciale Pavia (ponte Cittadella) - aperto; **[illegible] Candela** - strada per Ovada (ponte della Marenzana) - aperto; **Grappolo** - via Casale 28 - dal [illegible] al 27 agosto; **Red Oxen - Alli due Buoi rossi** - [illegible] Cavour - dal 29/ all'1/9; **Dell'Olmo** - [illegible] Acqui 110 - [illegible] 14/8 al 7/9; **Rendez Vous-da [illegible]** - via Giorda[illegible] - dal 18 al 30 agosto; **La scatola blu** - via A. da Brescia - dal 10 [illegible] 18 agosto; **La Fermata** - via Vochieri 120 - dall'1 al 31 agosto; **La Lampara** - [illegible] Marengo [illegible] - [illegible] al [illegible] agosto.

Oggi l'incontro tra Ifip e gruppo Bocci

Rischia il Casale

Solo la cessione ai torinesi garantisce un futuro al club bocciato dal Consiglio direttivo della Lega di serie C

CASALE. Oggi si decide il futuro del Casale: Nella sede [illegible] Trevigi, alle 15, la finanziaria torinese Ifip, interessata ad acquistare [illegible] club nerostellato, s'incontra [illegible] un dirigente del gruppo di «patron» Sergio Bocci. Soltanto la cessione ai torinesi, capeggiati da Massimo Sanson, può garantire un futuro al Casale che, bocciato dal Consiglio direttivo della Lega, [illegible] iscritto al prossimo campionato di C1 ed entro il [illegible] luglio deve presentare ricorso.

Il primo agosto il Consiglio federale esprimerà il verdetto definitivo. In Lega manca la fidejussione [illegible] 420 milioni, necessaria per l'iscrizione, anche se il gruppo di Sergio Bocci [illegible] sicura che, tramite un istituto di credito, ha già inviato l'impegno di garanzia. Ma [illegible] fatto che le trattative con la Ifip si siano prolungate troppo (nonostante il costante impegno [illegible] direttore generale [illegible] Casale, Donato Arcesi [illegible] malumori, con ritardi nella preparazione [illegible] nell'allestimento della squadra.

Gino [illegible] A PAGINA 36

I tecnici al lavoro dopo il riversamento di idrocarburi nello Scrivia ad Arquata

[illegible] la falla dell'oleodotto

Ma non c'è pericolo per l'erogazione dell'acqua potabile

ARQUATA SCRIVIA. Decine di tecnici [illegible] al lavoro per argi[illegible] l'inquinamento del torrente Scrivia [illegible] individuare il guasto nelle condutture dell'oleodotto della Continentale Italiana, da cui per 36 ore sono fuoriuscite centinaia [illegible] litri [illegible] gasolio. Dopo il primo intervento [illegible] di tamponamento, martedì mattina, ieri il sindaco di Serravalle Scrivia ha ufficialmente incaricato la ditta Asa (Azienda Servizi Ambientali) di Novi Ligure di provvedere al recupero [illegible] allo stoccaggio del materiale inquinante [illegible] degli [illegible]mi [illegible] laboratorio affidati all'Usl [illegible] Alessandria.

Sullo Scrivia e sul rio Campora, alla periferia di Arquata, so[illegible] stati stesi sbarramenti e [illegible]chetti di materiale assorbente ed i tecnici dell'Asa hanno così impedito un più grave inquinamento del fiume, al quale attingono molti acquedotti del Novese e del Tortonese.

Il personale dell'Azienda gas e acqua di Novi minimizza: «Teniamo sotto stretto controllo i parametri idrici ma possiamo escludere pericoli maggiori. L'inquinamento [illegible] lascerà traccia e l'erogazione avviene regolarmente, mentre le chiazze oleose che martedì galleggiavano a pelo d'acqua sono ormai lontane». Confortante il parere [illegible] Servizio di igiene pubblica dell'Usl novese, diretto [illegible] dottor Giuseppe Canegallo: «Nello Scrivia [illegible] finita una modica quantità di gasolio [illegible] il primo intervento [illegible] assai efficace. Gli idrocarburi non si depositano sul greto e nonostante la moria di pesci di martedì [illegible] ci sono pericoli per l'uso alimentare dell'acqua potabile».

Malgrado le assicurazioni, gli abitanti discutono [illegible] questo nuovo caso di inquinamento, l'ultimo di [illegible] lunga serie. A dare l'allarme martedì mattina sono stati alcuni passanti che hanno scorto decine di pesci galleggiare senza vita. Le indagini hanno portato [illegible] rio [illegible]mpora che costeggia la Cementir e la Libarna Petroli, ma le due aziende non sono coinvolte. «Si vedevano gli idrocarburi riversarsi nel rio Campora, [illegible] capiva [illegible] dove provenissero», spiegano i sindaci di Serravalle Scrivia, Giorgio Gennaro, e di Arquata, Giuseppe Malaspina, «poi si è pensato alle condutture dell'oleodotto che corrono interrate a [illegible] distanza dal Campora. Fortunatamente a cedere dev'essere stato un tubo a bassa pressione, [illegible] che ha impedito un inquinamento [illegible] proporzioni ben superiori».

Da ieri i tecnici dell'oleodotto hanno iniziato trivellazioni e lavori di [illegible] per individuare la falla [illegible] dalla stazione di pompaggio è stata chiusa l'erogazione di gasolio.

Walter [illegible]

Risultati degli esami di maturità nelle scuole superiori della provincia

Anche a Ovada un 60 e lode

E' stato attribuito a giovane di Castelletto d'Orba che ha frequentato il liceo scientifico
Tre studenti con la massima votazione all'istituto d'arte di Acqui. I periti chimici di Novi

Anche a Ovada c'è un un giovane diplomato alla maturità 60 sessantesimi e la lode. E' Luca Cazzulo Castelletto d'Orba, che ha finito Liceo Scientifico statale Ovada.

A quanto pare Luca munato e Roberto Gonella Castelceriolo, anch'egli insignito della speciale menzione, fatto studiare normalmente: non un secchione, insomma, un giovane normalissimo nei comportamenti, la rara capacità rendere al massimo negli studi.

ecco i risultati ottenuti dai maturati ovadesi.

Liceo Scientifico sez. A: Roberto Campora, 48; Fabio Canepa, 60; Elena Cardona, 58; Luca Cazzulo, 60 lode; Giorgia A. Danielli, 41; Massimo Ferrari, 50; Giovanni Guasco, 48; Monica Minetti, 58; Luisa Oliveri, 46; Beatrice Ottonello, 50; Tiziana Pizzorni, 54; Marco Repetto, 46; Samantha Repetto, Simona Repetto 57; Anna Sciutto, 52; Elisabetta Somaglia, 52; Giogia Spilberga.

Sez. B: Simona Biorci, 45; Tiziana Bisio, 48; Rossella Bruzzone, 60; Alessandro Calzolaro, 60; Massimilano Demicheli, 45; Raffaella Giordani, 57; Paolo Gualco, 60; Emlisabetta Nisticò, 38; Isabella Ottonello, 56; Pier Luigi Pastorino, 51; Monica Pelosi, 48; Carlo Piana, 36; Barbara Ponzano, 46; Davide Ravera, 55; Veronica Serpero, 54; Marcello Torriglia, 46; Simona Vicari, 50.

Sez. C: Simona Camera, 40; Paolo Enoizi, 56; Tiziana Gandino, 37; Pierangelo Giacobbe, 39; Marco Malaspina, 50; Carolina D. Martini, 48; Ilaria Mazzarello, 40; Mattia Oddicini, 55; Paolo Oliveri, 60; Gloria Pierini, 41; Paolo Pizzorni, 36; Carlo L. Priarone, 42; Daniele Repetto, 60; Barbara Robbiano, 40; Alessandro Scarsi, 36; Fabio Sciutto, 58; Simone Sciutto, 46; Daniela Trunzo, 46; Federica Zerbino.

Istituto Linguistico Pieo: Ilenia Baiardi, 48; Federica Cavanna, 38; Paolo Cazzulo, 58; Maria Eleonora Cichero, 43; Romina Icardi, 60; Simone Marini, 45; Lucia Parodi, 37; Simona Pestarino, 44; Giuliana Piombo, 60; Daniela Repetto, 50; Monica Santamaria.

Magistrale: Rossella Castagnino, 43; Daniela Dozi, 45; Lara Lanza, 60; Barbara Lassa, 48; Monia Eugenia Mantelli, 41; Giuliana Peruzzo, 58; Stefania Ravera, 37; Maria Taccino, 50; Marta Tortarolo, 58.

ITI «Carlo Barletti». Sez. A: Simonetta Albertelli, 43; Mirco S. Aloisio, 48; Simona Camera, 46; Stefano Cremonte, 40; Marco Gastaldi, 40; Fabio Moiso, 46; Fabio Moret, 50; Mauro Nizzi, 42; Marco Olivieri, 60; Emanuele Oltracqua, 46; Maddalena R. Ottonello, 36; Fausto Parodi, 40; Silvio Pellegrini, 44; Massimo Rapetti, 42; Pinuccio Ravera, 43; Fabrizio Repetto, 40; Fabrizio Rinaldi, 50; Fabrizio Tacchino, 43. **Sez. B:** Davide Carrea, 48; Ivano Favaron, 42; Angelo Franza, 46; Renzo Germano, 44; Luca Grosso, 54; Marco Marchelli, 42; Remo Marchelli, 42; Paolo P. Marenco, 37; Roberto Marenco; Giuseppe L. Olivieri, 40; Giampiero Pesce, 42; Daniele Viotti, 50; Zaino, 40.

Ad **Acqui** sono stati pubblicati anche i risultati **dell'Istituto d'Arte 2°**, con tre studenti che hanno ottenuto tesimi. I nomi: Stefania Benzi 51, Alessia Berta 42, Michela Monica Caldi 47, Flora Colombo 56, Daniele Devoto 45, Paolo Gandini 45, Alessandra Gemme 48, Alessandro Giacobbe 42, Giuseppina Gianoglio 52, Francesca Lo Presti 56, Mancusi 60, Caterina Meliadò 46, Elena Monti 49, Barbara Pagliano 48, Valentina Parodi 60, Chiara Ricagno 51, Natalia Roveda 40. Sabina Aime 46, Andrea Arditi 46, Simona 55, Andrea Cavalieri 48, Monica Cavallero 46, Adriana Cestari 65, Elena Ferrari 48, Raffaella Gemme 54, Stefania Minetti 47, Roberta Moccagatta 48, Cinzia Olivieri, Barbara Primo 50, Fausto Rolfo 60, Simona Sismondi 44, Monica Volante 42.

Due 60/60 **all'istituto linguistico Quintino Sella**: Valeria Grandi e Barbata Fortunato. I maturati sono: Valeria Grandi 60, Guendalina Dura 36, Barbara Fortunato 60. Barbara Guazzo 40, Barbara Schiavon 50.

Ed ecco chi sono i nuovi **periti chimici** che si sono maturati nei giorni scorsi al **«San Giorgio» di Novi Ligure**: Valerio Altafin 48/60, Andrea Belotti 37, Andrea Bussa 42, Massimiliano Caon 36, Marco Castioni 49, Colombo 36, Alberto Devasini 38, Carlo Fava 39, Massimiliano Marchesi 56, Paolo Meloncelli 52, Angelo Merendi 52, Graziano Pesterino 45, Giorgio Picuccio 40, Andrea Tagliafico 49.

IN BREVE

NOVI

Ferrovie, prossima interruzione Genova-Milano

preannuncia un'estate difficile per chi viaggerà in treno linea Genova-Milano. Dal 6 agosto al 15 settembre verrà interrotta per lavori circolazione nel tratto Novi Ligure-Tortona. E' stato predisposto un piano di servizi sostitutivi.

Manca il semaforo, protestano gli operai «Paglieri»

I 220 dipendenti dell'industria profumi Paglieri minacciano di bloccare la statale Padana Inferiore o di occupare il Palazzo comunale entro settembre non sarà data risposta positiva alla loro richiesta sistemare un semaforo dinanzi stabilimento. La «Paglieri» si affaccia sulla statale Padana Inferiore nel tratto Alessandria-Spinetta, dove intenso il traffico. Negli ultimi mesi si sono avuti incidenti. Anas Comune si palleggiano le competenze, di qui la minaccia di manifestazioni di protesta.

ALESSANDRIA

al traffico via Vochieri

Da oggi, sino a domenica 28 luglio, sarà chiusa al traffico via Vochieri nel tratto tra corso Virginia Marini e via Bissati. Devono essere eseguiti alcuni lavori urgenti alla dell'Amag, la municipalizzata alessandrina acqua e, e devono ripristinati alcuni tratti di pavimentazione in porfido. Il traffico diretto in via Vochieri dovrà percorrere l'itinerario formato dalle vie Trotti e Migliara; sarà anche consentito traffico nelle Treviso e Verona.

Tutti gli eletti nel Consiglio Municipalizzata

Sono stati eletti i rappresentanti nel Consiglio di amministrazione dell'Azienda municipalizzata di Valenza. Presidente: Francesco Di Pasquale (pds). Effettivi: Paolo Ferrari (dc), Giovanni Ceva (dc), Davide Chiesa (pds), Bruno Moncalieri (psi). Supplenti: Montini (dc), Dino Foresto (Lega Nord). La presidenza è passata dunque dal dc Ceva a Di Pasquale del pds. La ripartizione ha lasciato insoddisfatta la Lega Nord, che preannuncia una protesta.

Casale, proposta del Siulp contro la carenza di poliziotti

Notti «Volante»

Organico ridotto in commissariato. Il sindacato: «L'attività investigativa rischia una paralisi». Chiesto di annullare il turno da mezzanotte alle 7

CASALE MONFERRATO. Per risolvere la grave situazione creata dalla carenza di personale al commissariato di Casale è necessario eliminare i turni di notte della volante. E' questa la proposta avanzata dal sindacato di polizia Siulp, che in un comunicato esprime «serie perplessità preoccupazioni».

In particolare, il sindacato ritiene «l'attuale situazione danneggi la collettività casalese», oltre a determinare sfiducia tra i poliziotti.

Nel documento, inviato al commissario Luigi Sticchi, al questore, al prefetto, al sindaco di Casale e al ministro degli Interni, vengono rievocati i momenti cruciali della battaglia condotta per ottenere l'assegnazione di personale.

L'organico, che prevede (6 ispettori, 11 tendenti, 28 tra assistenti e agenti), è coperto solo parte, un ispettore, sei sovrintendenti 27 tra assistenti e agenti. Anche il parco macchine insufficiente i mezzi tecnici carenti. Inoltre, dei tre poliziotti casalesi che hanno appena ultimato il sottufficiali, uno è già stato assegnato alla polstrada di Ovada. è determinato un malumore generale», si legge nel documento. «L'attività investigativa amministrativa - Angelo Mello del Siulp - rischia la paralisi».

Mentre il sindacato rivendica più personale, propone anche un'immediata soluzione: la soppressione del volante tra mezzanotte e le 7.

Spiega Mello: «Siamo l'unico commissa che fa questo servizio in provincia, parte Alessandria. Altre città anche più grandi, come Biella e Vigevano lo svolgono».

Si potrebbero così recuperare sei pe «meglio impiegate - aggiunge il Siulp - in servizi investigativi, in pattugliamenti in borghese a scopo preventivo che ai darebbero risultati più consistenti quanti, stando alle statistiche, non ne possa apportare il servizio di volante». Ora decisione spetta questore. [s. m.]

LETTERE AL

Aerei, troppo rumore si è costretti a urlare

Vorrei esporre le mie opinioni in merito alle polemiche sorte ultimamente riguardo ai continui rumori provocati dagli aerei che si alzano in volo durante il fine settimana Novi Ligure.

sono perfettamente d'accordo il signor Zanchetta con tutti coloro che in questi giorni hanno protestato: vorrei solo precisare che alle lamentele degli abitanti delle vie adiacenti al «Mossi» si devono aggiungere quelle quanti risiedono nel quartiere dell'ex piazza d'Armi dove io abito (via Napoli, via Papa Giovanni XXIII, via Venezia, eccetera).

Inoltre, in riferimento all'articolo «La Stampa» 21 luglio '91, «L'aeroporto della discordia» Massimo Delfino, mi ha molto sorpresa l'affermazione dei responsabili dell'Aeroclub Novese, secondo la quale il rumore minimo e sopportabile.

Ciò dovrebbe essere accuratamente dimostrato, dato che quando gli apparecchi atterrano o salgono per il lancio dei paracadutisti i valori di rumore superano sicuramente i 100 decibel: in questi momenti non si riesce a farsi capire, urlando! (Credo che ciò sia dovuto anche all'alta densità di caseggiati della che formano una cassa di risonanza che raddoppia il rumore).

meraviglio che i responsabili della Usl Novi Ligure, che penso siano dotati di apparecchiature fonometri e dosimetri, non abbiano ancora preso le dovute misure.

In risposta poi al signor Calvi, il quale afferma che a Novi l'aeroporto esiste dal 1928, rei ricordare che, al tempo, in piazza d'Armi non vi era neppure una Gli aerei si esercitavano solo in aperta campagna, in numero minore per periodi più brevi. vi insomma il rumore assordante di adesso che per il divertimento di pochi nuoce e può essere di grave pericolo per giovani e anziani, suscitando questa accorata protesta che, spero, possa sensibilizzare chi di dovere.

Fedora Gabutti, Novi Ligure

I gatti sono amici anche guida

Grazie per l'appellativo di «gattara e zoofila instancabile», anche di Alda Antonini e tutti quelli che col «lavoro nero» o alla luce del sole si dedicano alle bestiole sfortunate.

Vorrei che fosse segnalato questo episodio, per me esperienza terribile: abituata fermarmi anche per passeri, colombi, gatti, serpi, ricci e topi schiacciati incoscienti velocisti della strada, mi sono fermata il mese scorso sotto il ponte della tangenziale tra Cristo e Cr... per raccogliere un micio «pianificato» sulla strada. Era un piccolo, tigrato. Ho dovuto staccarlo dalla strada a unghiate. Pochi metri oltre, gli avevano anche messo un cartone con mangiare e ghiaietta.

ho maledetto quello che ha mandato il micetto a morire e quello che lo ha schiacciato. Sono sicura la maledizione a buon fine: una cie di «patente pirandelliana», meglio sono «gufo reale».

Quando ferma per spostare un animale morto nell'erba di fossato mi insultano perché rallento il traffico. Nessuno mai fermato, altrimenti, essere una «cintura nera», sarei in grado dare spiegazioni non solo verbali!!

Vorrei che l'articolo Emma Camagna, pubblicato venerdì «Il dramma degli amici dell'uomo», di stimolo ai giovani essere più moderati nel guidare» e a dare aiuto in questi momenti ai ragazzi dell'Ata, l'associazione tutela animali.

Lucia Rini, Alessandria

Un gigantesco con brutte «feritoie»

Molti ovadesi hanno già criticato la nuova recinzione giardino della scuola di musica «Antonio Rebora», in via San Paolo della Croce.

C'è anche chi ha voluto scherzare, dedicando alla nuova opera una poesiola che è stata affissa per essere letta dal «pubblico» per circa una giornata. Ma, a parte la diffusa tendenza tra la gente a condividere quasi mai le scelte dei pubblici amministratori, ora sembra davvero evidente che questo tipo di recinzione non piace proprio nessuno.

Le rare finestrelle verticali aperte sul gigantesco muro avranno forse qualche richiamo all'antico, quando i popolani cercavano di sbirciare che avveniva nel cortile del castello o nel giardino della villa del padrone, ma quelle «feritoie» sono molto brutte.

I tecnici che hanno redatto il progetto e gli amministratori comunali che l'hanno approvato avrebbero potuto trovare qualche soluzione migliore.

Lettera firmata, Ovada

STATO

NATI. Bosio, Elisa Toso, Marcello Porzionato.
MORTI. Maria Beccaro, 91 anni; Luigia Innocenti, di 73.

CASALE

Annalisa Rinaldi, Mirko Ghirardo, Maurizio Dellosta, Valentina Musso, Alessia Maggi, Ivan Gobbato, Alessandro Paggio.

Filippo Gamberini anni, agente finanziario, Giovanna Scienza, di 25, impiegata; Angelo Giarola, anni, ingegnere, con Ubertazzi, di 27, impiegata; Moreno Rocchen, 26 anni, tornitore, Patrizia Montagnino, di 28, operaia; Franco Martinotti, 33 anni, impiegato, con Patrizia Barletta, di 23, impiegata; Bet, anni, operaio, con Anna Prandi, di 20, in attesa di occupazione; Giulio Dotti, 30 anni, agente polizia, con Rossana Stefanelli, di 27, agente di polizia; Giacomino Accuri, anni, idraulico, con Barbara De Conti, di 22, operaia; Careddi, anni, operaio, Antonella Luppi, 24, impiegata; Marco Cassetta, 28 anni, macellaio, con Catena Salvaggio, di 31, ass. domiciliare; Lunati, anni, tipografo, con Roggero, di 25, operaia; Maurizio Roccatello, 24 anni, artigiano, Emanuela Miletta, di 21, operaia.

NOVI

Josie Spallasso, Alessandro Scotto.

MORTI. Maggiorino Ricola, anni; Giuliana Gievotto, 82; Pasquale Queglia, di 82; Maria Zanotti, di 76.

VA' PENSIERO

Piazzetta della Lega «a tutto campo»

Borsalino, biciclette e atmosfere d'epoca per questa foto di Alessandria Anni '30 (ARCHIVIO TONY FRISINA)

Una prospettiva inconsueta, «a tutto campo» per questa immagine di piazzetta della Lega, da sempre «cuore» del centro storico di Alessandria.

centro della foto, che è datata 1935, spicca il palazzo di spigolo la piazza via dei Martiri, tuttora esistente. A sinistra e a destra, con un caratteristico effetto che sembra dovuto all'impiego di un obiettivo grandangolare, la prospettiva allunga fino a comprendere da un lato uno scorcio di piazza della Libertà, dall'altro l'imbocco di via S. Lorenzo e, sulla destra, l'obelisco nel 1878, disegno dello scultore Dellepiane, a memoria degli alessandrini caduti nelle guerre Risorgimento.

In un campionario quelli che allora erano i frequentatori abituali «salotto» della città: signori eleganti compiti, con l'immancabile Borsalino ben calcato sul capo, a piedi in bicicletta, intenti scambiare due chiacchiere a due due o a piccoli gruppi. [c. re.]

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 613.151
Telefono (0131) 222.951. (Orario: 17-1)

Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) 48.048

AMBULANZE

Rossa Croce 252.255
Terme: Cr. Rossa
Croce Bianca 533.33
Arquata Scrivia: Cr. Verde 636.430
Borgo San: Croce Rossa 628.628
Cabella Ligure: Cr.
Croce Rossa 714.433
Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Cerrina: 943.830
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Croce Rossa

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
S.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.801
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 308.650
Acqui Terme: 57.775
Castelnuovo S.: 856.783
Cerrina: 943.423
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
San Sebastiano Curone: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.801

Ales 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58.306
Tortona: 862.796

CONTRO LA DROGA

Alessandria: 222.871 42.480/249.614 (Il Gabbiano)
Casale M.to: 78.110 (Alt 76)
Novi Ligure: 25.18 (Centro La Tuara)
864.769 (Com. Te...)

FARMACIE

Alessandria: Odone, via della Vittoria (diurna); Comunale Pista, via Medaglie d'oro (diurna e notturna)
Acqui: Bollente, piazza della Bollente
Casale: Comunale ...lano, via Massaia
Novi Ligure: *Moderna*, via Papa Giovanni
Ovada: Moderna, Cairoli
Centrale, via Emilia
Comunale,

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 66.285/342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

TAXI

piazza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, telefono 51.632
Acqui Terme: piazza Italia, 53.260; stazione ferroviaria,
Arquata stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
agenzia Mandirola, 86.547; 86.620
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione Fs,
ag. Faccaro, 941.692; Tesineto, 953.166

Suscita molta preoccupazione il progetto di un impianto a Bruno

Il paese fra due discariche

Carentino lotta già contro l'ipotesi di un'area di smaltimento [illegible] Borgoratto: ora arriva la nuova insidia dall'Astigiano. Timori anche [illegible] Bergamasco. Nascerà un comitato di difesa?

BRUNO. Lo studio preliminare della Termomeccanica, che ha individuato [illegible] margini del paese, [illegible] località Solia, il luogo in cui costruire la nuova discarica del Consorzio Valle Belbo, è caduto come un fulmine a ciel [illegible] reno sugli abitanti di Bruno, in provincia [illegible] Asti. Da giorni non si discute d'altro.

[illegible] non meno colpiti sfavorevolmente sono [illegible] abitanti [illegible] Carentino e Bergamasco, che sorgono già in provincia di Alessandria proprio ai confini di Bruno. Sono tutti paesi di campagna che [illegible] popolano di turisti «cittadini» nel fine settimana. Per esempio, c'erano anche i rappresentanti della Pro loco [illegible] Carentino, accaniti difensori della quiete delle colline, all'assemblea che gli amministratori comunali di Bruno hanno indetto martedì sera, nel salone della scuola elementari.

Il sindaco Severino Bonzo ha ricordato che con gli altri rappresentanti di Bruno, Giuseppe [illegible] e Rossano Vazzola, si è astenuto durante la votazione dell'assemblea del Consorzio [illegible] Canelli, come era stato concordato nel Consiglio comunale.

A [illegible] volta il sindaco [illegible] Carentino ha affermato per prima cosa di avere saputo soltanto da «la Stampa» che a Solia deve sorgere una discarica: «Siamo doppiamente preoccupati - ha detto - perché esiste già un progetto di discarica a Borgoratto: quindi il nostro paese vivrebbe nel pericolo apportato da due zone pericolose nel giro di 15 chilometri». Oltre tutto proprio nei p[illegible] [illegible] Solia [illegible] l'acquedotto di Carentino, per il quale [illegible] stati spesi di recente 300 milioni per dotarlo di [illegible] sterilizzatore speciale.

Per Bergamasco si [illegible] pronunciato l'assessore Guastavigna: «La nostra giunta - ha affermato - segue con preoccupazione la vicenda. Non ci staremo certamente a portare conseguenze negative di questo tipo».

Durante l'assemblea di Bruno [illegible] si [illegible] rinnovate critiche a Canelli e Nizza, i due grandi Comuni che sono accusati di scaricare i loro rifiuti in zone lontane dal loro territorio. Maddalena Ricci, consigliere di minoranza [illegible] Bruno, ha lanciato un appello per la creazione di un comitato contro la discarica [illegible] ha promesso di ricorrere al Tar. [e. car.]

BORMIDA, [illegible] DA [illegible]

CORTEMILIA. L'incontro [illegible] Roma tra il sottosegretario alla presidenza [illegible] Consiglio Cristofori e i ministri Ruffolo, Bodrato e Goria si [illegible] concluso [illegible] l'ennesimo rinvio. Durante la riunione di ieri, cui hanno partecipato anche il sottosegretario agli interni Ruffino e alcuni rappresentanti [illegible] ministero del Lavoro, si è deciso un nuovo approfondimento tecnico sull'impianto di incenerimento dei reflui, [illegible] cui dipenderanno il sì o il no definitivo [illegible] Re-sol. Inoltre i rappresentanti del governo hanno espresso soddisfazione per le opere di risanamento ambientale svolte dall'azienda.

Amministratori e produttori del basso Piemonte, delusi, hanno annunciato nuove iniziative. Domani alle 21, [illegible] municipio di Alba, si terrà un'assemblea di sindaci e viticoltori. All'ordine del giorno la manifestazione [illegible] martedì 30 luglio [illegible] Roma, promossa dall'associazione per la rinascita della Valle Bormida.

Lo stesso giorno i 102 sindaci della Valle e dell'Albese e il comitato produttori a Palazzo Chigi discuteranno [illegible] Andreotti e Ruffolo.

«Se [illegible] quest'incontro [illegible] usciranno risposte e garanzie precise - spiega [illegible] sindaco di Vesime, Giuseppe Bertonasco - fa[illegible] un presidio ad oltranza». Aggiunge Romano Vola, sindaco [illegible] [illegible] Bergolo: «All'appuntamento di martedì sono invitati tutti i parlamentari e i consiglieri regionali delle tre province interessate. Con loro si formerà un fronte istituzionale unito e deciso ad ottenere il "no" del governo al Re-sol».

Il consiglio regionale piemontese invierà [illegible] delegazione a Roma. I consiglieri chiederanno alla Camera e al Senato l'osservanza della risoluzione parlamentare del 30 gennaio 1990, che prevedeva la realizzazione del Re-sol fuori dalla Valbormida, e il sollecito esame della proposta di legge regionale presentata nel marzo dell'anno scorso per la chiusura dell'Acna, la bonifica e la rinascita della Valbormida.

Intanto la giunta regionale ha incaricato il prof. Massimo Severo Giannini di impugnare davanti [illegible] Consiglio di Stato la sentenza del Tar ligure che [illegible] ha concesso la sospensiva ai lavori di costruzione del Re-sol. Prosegue, davanti allo [illegible] tribunale, la questione di merito sul ricorso presentato nei mesi scorsi. [g. p.]

C'E' DA SALVARE

Viaggiando sul fiume da un porto all'altro

PER andare [illegible] Alessandria al Castellazzo il viaggiatore del '700 poteva attraversare [illegible] fiume solo sul traghetto della Maranzana [illegible] su quello della «Nave del lato». Allo stesso modo i contadini di Monte Castello fin dal '400 andavano a lavorare la terra al di là del Tanaro, verso Lobbi, usando il «doppio porto» situato sotto la collina.

La mancanza di ponti, a Castellazzo [illegible] a Monte Castello, a Felizzano come a Pietra Marazzi, costringe per secoli [illegible] servirsi dei «porti» per [illegible] passaggio delle merci e d[illegible] viaggiatori, delle truppe e dei braccianti. La proprietà del porto è del signore feudale il quale ne affitta la gestione a «particolari» del posto. [illegible] alcuni casi, come a Monte Castello, la popolazione gode dell'esenzione per le persone e le merci; [illegible] deve pagare annualmente ai «pedagiari del doppio porto» una certa quantità di sacchi [illegible] grano.

Quella di pedagiaro (o portinaro) costituisce per secoli un'attività redditizia, anche per la tolleranza con cui si consente il transito di merci di contrabbando, prime fra tutte il sale, soggetto a tassazione statale. Connesso [illegible] la gestine del porto [illegible] [illegible] diritto di «pescatico» nel tratto di fiume della comunità (i contratti settecenteschi precisano spesso che il pedagiaro ha il diritto [illegible] pescare «stricci» [illegible] altre qualità di pesce).

Il controllo dei traghetti ha un'importanza anche militare: di qui l'esenzione dai pedaggi accordata alle truppe ed ai rifornimenti ad [illegible] destinati [illegible] la triste usanza di bruciare i porti dietro gli eserciti in ritirata, come accade nel 1796 a quello di Felizzano distrutto dagli Austriaci per ritardare l'avanzata di Bonaparte.

La ricostruzione di un porto è compito di artigiani specializzati. [illegible] [illegible] contratto redatto a Monte Castello nel 1778 fra i cugini Brezzi, pedagiari del paese, e Giambattista Cornero di Rocca d'Arazzo si conviene che, a fronte della permuta con il vecchio traghetto ed il pagamento di 40 zecchini, il Cornero si impegna a costruire un nuovo dop[illegible] porto (costituito [illegible] due barc[illegible] affiancati). Su ognuna delle [illegible] navi poggia un mezzo ponte che, unito all'altra metà, sorregge «la casa, o sia baracca d'asse» per il riparo del portinaro.

Molti traghetti erano ancora operanti dopo la seconda guerra mondiale, poi sono progressivamente scomparsi, ma non è detto che siano stati sostituiti da ponti: se si vuole andare da Monte Castello a Lobbi si deve fare il giro, passando dalla città o dal ponte di Rivarone.

Il ripristino [illegible] traghetto sul Po tra Fontaneto [illegible] Gabiano ci sembra una scelta civile ed intelligente. Il possibile utilizzo turistico potrebbe anche giustificarne l'utilizzo.

Giulio Massobrio

Si stanno assottigliando le file della maggioranza

Aria di crisi ad Acqui

Altre defezioni dal pds verso Rifondazione comunista: tra gli altri anche il vicesindaco Icardi [illegible] l'assessore Olia. Sabato verifica tra i capigruppo

ACQUI TERME. Nella giunta comunale acquese c'è aria di pre-crisi. E' [illegible] dopo l'annuncio ufficiale che, oltre a Giampiero Chiarlo, anche il consigliere comunale Margherita Astengo e g[illegible] assessori Adriano Icardi (vicesindaco) e Salvatore Olia (urbanistica) si sono dimessi dal pds per aderire a Rifondazione comunista. Una verifica tra i capi gruppo [illegible] le segreterie dei partiti [illegible] maggioranza (dc, psdi, pds, pri unito al p[illegible]) è prevista per sabato.

La riunione, convocata dalla dc per discutere la nuova situazione, potrebbe riservare sor[illegible] e anche sfociare in una crisi. Infatti i direttivi cittadini del pri e del pli hanno emesso [illegible] comunicato in cui afferma[illegible] che «ora, di fronte ad un rigurgito [illegible] anni '50, i presupposti per continuare la collaborazione con il pci-pds, anche se solo amministrativa, si complicano notevolmente». La nota di pri e pli aggiunge che i due partiti [illegible] impegnati fin d'ora, in armonia e collaborazione con le altre forze laiche, a trovare una soluzione soddisfacente per assicurare alla città un governo efficiente [illegible] adeguato alla difficile situazione economica ed amministrativa».

Le segreterie politiche sono dunque in fermento, anche il consigliere socialdemocratico Roberto Buzio, parlando della situazione amministrativa locale ha affermato che «il psdi ha sempre ritenuto che la giunta migliore per il comune di Acqui fosse di pentapartito», quindi con la esclusione di pds e rifondazione comunista. Sempre Buzio, [illegible] prima di avere sottolineato che «questa strada non [illegible] stata possibile lo scorso anno quando si formò la giunta dc, pci, psdi e pri-pli non per problemi politici, ma di contrasti di carattere personale», non ha esitato a dichiarare che «per arrivare ad una giunta organica di pentapartito potrebbe essere ipotizzabile un tempo intermedio in cui i socialisti, oggi all'opposizione, pur facendo parte della maggioranza non assumessero responsabilità dirette in giunta».

L'adesione [illegible] Rifondazione comunista è stata motivata da Icardi come [illegible] atto di coerenza e di fedeltà ai principi ed ai valori che hanno ispirato tanti comunisti nella storia del nostro Paese».

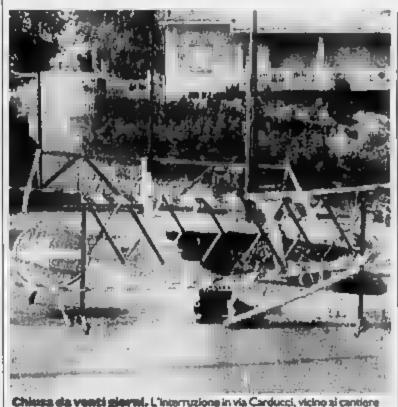
Icardi ha anche detto che «il gruppo di Rifondazione, durante la verifica, non accetterà pregiudiziali ideologiche, [illegible] solo, eventualmente un approfondimento [illegible] programma [illegible]à predisposto».

Le carte nel consiglio comunale [illegible] [illegible] veramente mischiate. La giunta comunale eletta [illegible] giugno 1990 era retta da una maggioranza con 9 dc, 8 pci, due psdi e due della coalizione pri-pli. All'opposizione sette msi [illegible] due verdi. In un primo tempo i consiglieri comunisti aderirono [illegible] pds. La prima defezione venne da Fernando Colla che si dichiarò indipendente. Poi Giampiero Chiarlo aderì a Rifondazione seguito da Icardi, Astengo e Olia. Ora dell'ex pci [illegible] appartengono a Rifondazione, 3 al pds e uno è indipendente. [c. r.]

Traffico bloccato da 20 giorni, il crollo durante la costruzione di una piscina

Casale, frana in via Carducci

Il proprietario della villa: «Abbiamo affidato [illegible] lavori a un'impresa che dovrà rispondere dei danni» Gli abitanti lamentano, oltre al passaggio chiuso, il fatto che l'interruzione è mal segnalata di notte

Chiusa da venti giorni. L'interruzione in via Carducci, vicino al cantiere

CASALE. Da venti giorni via Carducci, una trasversale di via Sosso, in salita Sant'Anna, è chiusa al traffico, perché un'intera corsia [illegible] franata, durante i lavori di costruzione di una piscina privata nella villa di Pietro Previdente.

L'impresa Degiovanni, che esegue l'opera, si è limitata ad erigere alla meglio una palizzata a ridosso dei due lati della frana, senza aggiungere altre segnalazioni per indicare, in anticipo, l'interruzione.

L'unico cartello affisso alla palizzata (peraltro [illegible] uno solo [illegible] due lati della [illegible] franata) riporta una freccia rivolta verso sinistra, di significato non chiaramente decifrabile.

Ma ancor più grave è il fatto che da una ventina di giorni, oltre ad [illegible] chiuso il passaggio inibito, neppure [illegible] notte è segnalata con sistemi luminosi la delimitazione del cantiere, e la fossa è profonda alcuni metri.

Giuseppe Rei, che abita in via Carducci, [illegible] particolarmente preoccupato, perché, oltre alla frana della strada, è stato drasticamente intaccato anche [illegible] muretto [illegible] cinta della [illegible] casa.

«Noi [illegible] abbiamo responsabilità - dice Pietro Previdente -. Abbiamo affidato i lavori all'impresa Degiovanni che dovrà rispondere dei danni causati».

Intanto, la strada [illegible] chiusa. «Abbiamo chiesto l'intervento dei vigili urbani - dice Rei -, [illegible] nulla [illegible] cambiato. La strada privata [illegible] stata donata al Comune da un paio [illegible] anni. Ma l'atto, approvato [illegible] Consiglio comunale, non è ancora diventato esecutivo».

Tuttavia, anche se è sempre di proprietà privata, per quanto riguarda il suolo, via Carducci da molti anni è a tutti gli effetti [illegible] uso pubblico. «Non spetta [illegible] Comune segnalare l'interruzione, almeno all'imbocco della strada che vi dà accesso?», si chiedono alcuni abitanti.

Intanto si attende che la strada venga risistemata e riaperta al traffico. Quanto tempo sarà necessario? «Non appena - dice Previdente - sarà fatta la gettata di cemento». Ma tra quanto non si sa. [s. m.]

Quattordio, pagato con assegno fasullo l'acquisto di un salotto stile Luigi Filippo

Truffa del venerdì [illegible] un antiquario

Le banche sono chiuse, il raggiro si scopre alla riapertura

ALESSANDRIA. Un antiquario [illegible] Quattordio è rimasto vittima di quella che comunemente è definita la «truffa del venerdì», il raggiro compiuto quando tutte le banche hanno chiuso gli sportelli, durante il weekend, [illegible] per oltre 48 ore chi ha ricevuto un assegno in pagamento non può metterlo all'incasso, né informarsi sulla sua validità.

L'ultima «truffa del venerdì» [illegible] stata subita da Antonio Malfatto, 41 anni, abitante in via Tapparone 16. Dopo aver venduto [illegible] un falso collega, che [illegible] è spacciato come antiquario, un salotto stile «Luigi Filippo» (valore [illegible] milioni e mezzo), aveva ricevuto in pagamento [illegible] assegno. Ma, non ha poi potuto riscuoterlo, anche [illegible] in apparenza era regolare. H[illegible] così perso i pregiati mobili, che tra l'altro gli erano molto cari: un divano, due poltrone e [illegible] sedie.

All'antiquario è rimasta soltanto la possibilità di rivolgersi alla polizia stradale di Alessandria, che ha denunciato l'autore del raggiro per truffa ed emissione di assegni (non poteva firmarli in quanto la banca gli aveva posto il veto) per precedenti irregolarità.

Il falso antiquario è Emilio Negri, 33 anni, abitante a Milano in viale Certosa, ma irreperibile [illegible] oltre [illegible] mesi. La portinaia dello stabile dove abita Negri, interpellata da un sottufficiale della Polstrada, recatosi a Milano per l'inchiesta, ha detto che l'uomo aveva disdetto l'alloggio lo scorso dicembre, senza lasciare nessuna indicazione sul nuovo recapito.

Emilio Negri, che ha numerosi precedenti penali per vari reati, avrebbe agito con grande disinvoltura. Ha raggiunto Quattordio su un furgone Mercedes, di cui Antonio Malfatto si è annotato, per sicurezza, il numero di targa. E' poi risultato che il furgone appartiene [illegible] una ditta di Varese: il proprietario ha confermato di averlo regolarmente noleggiato ad Emilio Negri dal mattino di venerdì 19 luglio a domenica 21.

Negri, prima di procedere all'acquisto del salotto stile «Luigi Filippo», ha mostrato ad Antonio Malfatto i propri documenti e ha discusso con lui, dimostrando di essere un intenditore d'arte (lo sarà senza dubbio, considerato che avrebbe compiuto altri colpi del genere) sino [illegible] convincere l'antiquario di Quattordio di essere una persona onesta e [illegible] poter pagare.

Antonio Malfatto, dopo aver concordato [illegible] prezzo, ha venduto il divano, le poltrone e le se[illegible] al cliente e «collega» che ha caricato i mobili sul furgone e ha pagato la cifra pattuita, appunto i sette milioni [illegible] mezzo, [illegible] un [illegible] del Credito Romagnolo.

Lunedì scorso, l'antiquario si è recato in banca per incassare [illegible] depositare l'assegno, ma [illegible] è sentito rispondere che Emilio [illegible]gri esiste, risulta abitante in viale Certosa a Milano, [illegible] che aveva un conto corrente. La banca, però, già da tempo, gli [illegible] revocato l'autorizzazione a firmare assegni, considerati i guai da lui compiuti in varie occasioni. Antonio Malfatto, avuto l'indirizzo di [illegible] del cliente, si è immediatamente rivolto alla polizia stradale, sperando di poter così rintrac[illegible] il truffatore. [illegible] subito [illegible] le indagini, ma il milanese Emilio Negri risulta irreperibile dallo scorso dicembre.

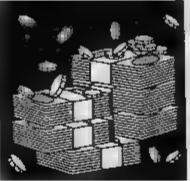
Anche il titolare della ditta di Varese, che di Negri conosce soltanto l'indirizzo di viale Certosa, [illegible] ha saputo fornire particolari sulla persona che ha noleggiato il furgone, durante lo scorso weekend.

Enrico Camagna

PENSIONATO RAGGIRATO DA DUE FA[illegible]

POZZOL GROPPO. Ancora una truffa ai danni di pensionati da parte di falsi tutori della legge, questa volta vestiti da carabinieri. E' successo l'altra mattina, a Montemeriano di Pozzol Groppo, tra la Valle Curone e la Valle Staffora. Vittima della truffa Angelo Padullo, 72 anni, al quale sono stati sottratti, con un raggiro, quattro assegni postali da 500 mila lire l'uno e 300 mila lire in contanti. In pratica l'uomo ha perso la pensione appena riscossa, quella della moglie [illegible] risparmi, 300 mila lire, che teneva nel libretto Inam.

Verso mezzogiorno [illegible] fronte all'abitazione del pensionato si fermava una Fiat Uno [illegible] con due uomini vestiti da carabinieri. Uno rimaneva al volante e l'altro, sembra con i gradi di maresciallo, scendeva chiedendo al pensionato [illegible] alla moglie di controllare il libretto [illegible] gli assegni [illegible] pensione per verificare possibili irregolarità.

Padullo, fiducioso, consegnava il tutto. Ma [illegible] [illegible] quel punto che si aveva la sorpresa, [illegible] cioè quando il falso maresciallo in fretta lasciava la [illegible] [illegible] subito saliva sull'auto che era in attesa fuori. L'utilitaria sgommando partiva a forte andatura senza lasciare [illegible] tempo ai due pensionati di segnare il numero di targa. [a. r.]

Come è cambiato in dieci anni il reddito nella regione secondo l'Istituto Tagliacarne

E' più ricca la provincia piemontese

Tutti i capoluoghi guadagnano posizioni in graduatoria. Fa eccezione Torino, che scende dal 16° al 24° posto Vercelli entra fra le prime dieci d'Italia, notevole anche il balzo in avanti di Asti. Alessandria fanalino di coda

La classifica dell'Istituto Tagliacarne secondo il reddito medio prodotto nel 1989 promuove Vercelli, Novara e Asti. Sono le province che guadagnano più posizioni, mentre Cuneo e Alessandria accusano [illegible] ritardo e Torino perde terreno. In calo Aosta, estromessa dai primi dieci posti.

[illegible]
Nessun trionfalismo. E' la parola d'ordine alla quale ci si attiene commentando i risultati dell'indagine dell'Istituto Tagliacarne.

[illegible] Carlo Trivi, condirettore dell'Associazione industriale vercellese: [illegible] indagini non hanno grande utilità, perché [illegible] elaborate [illegible] dati teorici, non [illegible] e poco aggiornati. La realtà, spesso, è ben diversa. Ad esempio, si punta il dito sulla [illegible] integrazione straordinaria (alla quale negli ultimi 10 anni [illegible] è fatto sovente ricorso), grazie al[illegible] quale le statistiche considerano [illegible] posti di lavoro che sono tali solo sulla carta.

Anche a Biella Pier Luigi Gremmo, presidente dell'associazione artigiani «Casa», esprime dubbi sui parametri presi in esame: [illegible] esiste una così grande disparità fra alcune città del Sud e il Nord». Poi rivendica il ruolo del Biellese: «Credo che la nostra città sia il polo trainante della provincia».

Tesi che solo in parte trova consensi nel capoluogo: molti sottolineano [illegible] il valore aggiunto sulla produzione, in agricoltura e nel terziario, i settori più importanti del Vercellese, sia in percentuale più alto di quello che raggiunge l'industria. [illegible co.]

ASTI: [illegible]
Piccolo è bello, almeno stando alle statistiche elaborate dall'istituto Tagliacarne sul reddito medio pro capite. Asti, la pro[illegible] più piccola, e meno popolata del Piemonte, che fino a dieci anni fa era il fanalino di coda della Regione, ha compiuto, secondo i [illegible] elaborati dal computer dell'istituto, un balzo in avanti scavalcando di netto Al[illegible]dria e C[illegible] Il balzo è [illegible] più significativo in classifica nazionale: su 95 province, in dieci anni, Asti passa dal 50° posto dell'80 al 25° [illegible] 1989.

Venticinque posizioni risalite in dieci anni sono un risultato statistico sorprendente.

Nel [illegible] il reddito medio è stato nell'Astigiano di [illegible] milioni 189 mila lire per residente (sono 215 mila in tutta la provincia) ad un [illegible] da Torino che si attesta a quota 22 milioni 189 mila e che è scesa dal 16° al 24° posto.

Le altre province piemontesi hanno avuto andamenti contrastanti: Alessandria è sostanzialmente stabile dal 44° al 41° posto, Cuneo sale dal 38° posto [illegible] al 33° di oggi, Novara balza dal 21° all'11° e Vercelli supera tutti salendo dal 26° al 7° ed entrando nella top-ten delle province più ricche d'Italia, occupando il posto lasciato libero da Aosta scesa dalla [illegible] alla dodicesima posizione.

Un'altra ricerca [illegible] 1990, poneva Asti [illegible] 4° posto in Italia come numero di sportelli ban[illegible] in proporzione agli abitanti, al 32° per i depositi.

E il «Sole 24 Ore» nell'ottobre 1980 piazzava Asti al 51° posto fra i capoluoghi di provincia per la qualità complessiva della vita. [s. mlr.]

	Posto in graduatoria		Variazione posto	Reddito medio *
	1980	1989		1989
ALESSANDRIA	44	41	3	21.143
ASTI	50	25	25	21.180
CUNEO	38	33	5	21.694
NOVARA	21	11	10	24.508
TORINO	16	24	-8	22.189
VERCELLI	26	7	19	24.902
AOSTA	6	12	-6	24.248

* IN MIGLIAIA DI LIRE

[illegible] DELL'INDUSTRIA
Esclusa dal Censis nella lista delle venticinque città italiane dove [illegible] vive meglio, Novara [illegible] riscatta [illegible] il rapporto Taglicarne, che la [illegible] secondo posto fra le province più ricche [illegible] Piemonte, undicesima in Italia. Nella sua ricerca, l'Isti[illegible] milanese per la promozio[illegible] della cultura economica ha esaminato il reddito medio pro capite del 1989 confrontandolo [illegible] i dati raccolti nell'80. Un bilancio di nove anni che per [illegible] provincia di Novara, nonostante [illegible] perso [illegible] posizione rispetto all'88, è stato particolarmente fecondo: ha risalito infatti ben dieci posizioni rispetto all'inizio del decennio portando il reddito personale medio a [illegible] milioni e 508 mila lire. Rispetto all'88, per questa voce, il trend positivo è stato di 2 milioni e 5 mila lire. Un risultato soddisfacente, che però non è bastato a mantenere la decima posizione nell'hit parade delle province più ricche. Cosa che invece è riuscita a Vercelli con un incremento, nei redditi per abitante, di 2 milioni e 211 mila lire.

Novara, sempre secondo il rapporto dell'Istituto Guglielmo Tagliacarne, fondazione dell'Unioncamere, si consola comunque con il primato [illegible] città più industriale, battendo addirittura Torino.

Quanto alla risalita nella classifica nazionale [illegible] reddito prodotto per abitante, meglio del Novarese hanno fatto sol[illegible] cinque province: [illegible] (+ 29), Asti (+25), Gorizia (+21), Sondrio (+20) e Vercelli (+19). [p. bea.]

[illegible] Continua la scalata della provincia «Granda» nella classifica della ricchezza. Cuneo non ha ancora raggiunto i primi posti, [illegible] si attesta in una zona di tutto rispetto: la trentatreesima posizione in Italia quanto a reddito pro capite.

Nel 1989, in base ai dati forniti dall'Istituto Tagliacarne, [illegible] fondazione dell'Unione delle Camere di commercio, ogni cittadino ha portato a casa 21 milioni e 694 mila quattrocento lire a fronte dei 7 milioni e 65 mila ottocento lire del 1980.

In nove anni la provincia di Cuneo [illegible] dalla trentottesima alla trentatreesima posizione e, secondo l'opinione comune a molti operatori economici, il trend positivo dovrebbe proseguire anche nei prossimi anni.

Un altro raffronto statistico spiega la forza (pur con gli immancabili problemi e le sacche di degrado) di Cuneo: rispetto al [illegible] il reddito è cresciuto di oltre due milioni a persona.

Quali i motivi del buon stato di salute economico della provincia?

Secondo Carlo Benigni, addetto alle relazioni esterne della Cassa di Risparmio di Cuneo, non ci sono segreti. Nel Cuneese si vive bene soprattutto grazie a [illegible] struttura produttiva diversificata e integrata, in grado di difendersi meglio dai periodi di congiuntura negativa e di crisi.

La «Granda» va ancora meglio per quanto riguarda il risparmio. In base ai dati pubblicati da «Il Sole 24 Ore», l'anno scorso i depositi ammontavano a oltre 16 milioni di lire pro capite, 18° posto in Italia, primo in Piemonte. [e. r.]

AD ALESSANDRIA LA MAGLIA NERA
Guadagna tre posizioni nella graduatoria nazionale, ma Alessandria rimane sempre all'ultimo posto fra i capoluoghi di provincia piemontesi. Que[illegible] guardando alla graduatoria stilata, sulla base del reddito medio pro capite, dall'Istituto Tagliacarne nel rapporto per l'Unioncamere. Alessandria nell'80 era al 44° posto, nell'89 è salita al 41°. Pochino se paragonato ai grandi balzi in avanti di Vercelli e Asti, e anche ai progressi di Novara e Cuneo, mentre Torino perde qualche colpo, ma resta sempre su posizioni migliori rispetto ad Alessandria.

«Non sono cose nuove - dice Carlo Beltrame, direttore del Cedres, [illegible] documentazione della Provincia -. E possiamo tranquillamente dire che non ci sono poi grosse differenze tra noi e gli altri. Direi invece che [illegible] un dato molto più preoccupante [illegible] fatto che la popolazioni invecchia e che si perdono abitanti».

Aggiunge Beltrame: «Il rapporto Tagliacarne, [illegible] l'altro, dice qual è il reddito disponibile nelle tasche degli alessandrini, con riferimento a quello prodotto [illegible] zona. [illegible] guardiamo, invece, al reddito prodotto in generale, cioè [illegible]che al di fuori [illegible] nostri confini, stiamo decisamente meglio».

[illegible] influenzare negativamente la posizione alessandrina in classifica concorrono [illegible]mente la stasi dell'industria e un terziario [illegible] eccessivamente esaltante. Ma non va neppu[illegible] scordato che, graduatorie a parte, Alessandria è stata recentemente invasa dalle banche: molti istituti hanno aperto nuove [illegible]iali in città. [f. m.]

AOSTA ESCLUSA DALLE PRIME DIECI
Un [illegible] per Aosta: esce dalle prime 10 province più ricche, mentre qualche giorno fa il Censis l'aveva indicata fra le città «paradiso» in una classifica [illegible] benessere.

In [illegible] anni Aosta è passata dal sesto al dodicesimo posto: «Avevo la sensazione opposta e cioè che la Valle d'Aosta negli ultimi dieci anni fosse cresciuta», dice l'assessore ai Lavori Pubblici Maurizio Martin. L'ultima indicazione del Censis dava Aosta in testa alle classifiche per il numero di auto e per i depositi bancari. Tuttavia i due indici [illegible] benessere hanno in se' motivazioni che possono portare a interpretazioni diverse: i valdostani hanno più auto rispetto ai residenti in altre regioni perché in Valle la benzina [illegible] di [illegible] terzo. Sono ottimi risparmiatori, ma non investono il loro denaro.

Claudio Lavoyer, [illegible] regionale alle Finanze, commenta: «Manca imprenditorialità, domina la cultura dell'assistenzialismo». Dal 1980 al [illegible] l'imprenditorialità non è crollata, ma non è [illegible] in proporzione alle altre province che condividevano i primi posti in classifica con Aosta. Nel 1980 il prodotto lordo per abi[illegible] quasi 8 milioni e 300 mila lire, mentre nel 1989 è stato di [illegible] milioni e [illegible] mila. In Valle abitano 114 mila abitanti e il bilancio della Regione è di circa 1500 miliardi. Nelle [illegible] regionali ritornano da Roma i nove decimi delle impo[illegible] pagate dai valdostani [illegible] una legge che risale al 1982. Da allora l'aumento delle entrate è stato costante, ma il reddito dei valdostani ha subito un calo. [e. m.]

SPORT, IL CASO DEL GIORNO

Oggi incontro decisivo tra la vecchia dirigenza e la Ifip, intenzionata all'acquisto

Adesso il Casale ha poche ore di vita

Il presidente nerostellato Sergio Bocci non ci sarà, solo [illegible] socio si siederà al tavolo delle trattative. Il gruppo torinese ha le idee molto chiare: «O chiudiamo subito [illegible] ce ne andiamo». E lunedì scade l'ultimatum della Lega

Un divario di mezzo miliardo

BISOGNA dire che Massimo Sanson, presidente della Ifip, ha le idee molto chiare ed è perentorio quando afferma che [illegible] si chiude oggi o addio Casale, [illegible] pare che tra la società che vende e quella che vuole acquistare ci sia ancora un divario molto consistente, qualcosa come mezzo miliardo, lira più, lira meno. Il gruppo di Sergio Bocci ritiene che il club valga due milairdi, i torinesi di Sanson non solo non sono d'accordo sulla valutazione, ma chiedono anche un congruo sconto per il parco giocatori che è stato ridotto ai minimi termini con la vendita di [illegible] atleti. Quindi non sarà un accordo facile, ammesso che possa essere raggiunto.

E in attesa della riunione di oggi e del verdetto della Lega della prossima settimana, il Piemonte sportivo si interroga sui ripescaggi. Ci sono società, come il Novara, il Cuneo e la Pro Vercelli che hanno come [illegible] il salto di categoria e che un eventuale ripescaggio ridurrebbe solo di un anno l'impegno già definito, ma negli altri campionati un balzo in avanti può comportare la rovina delle società, costrette a ricorrere a un mercato di mercenari dell'ultima [illegible] pochi fondi disponibili, fidi bancari da chiedere e l'intenzione di ben figurare. E' proprio il [illegible] di dire: attenti al lupo!

Fiorenzo [illegible]

CASALE. La società e la squadra hanno le [illegible] contate e oggi [illegible] sul futuro. Alle 15, nella sede di via Trevigi, la finanziaria torinese Ifip, interessata ad acquistare il club nerostellato, s'incontra con un dirigente del gruppo di «patron» Sergio Bocci. Soltanto la cessione ai torinesi può garantire un futuro al Casale che, bocciato dal Consiglio direttivo della Lega, non è iscritto al prossimo campionato di C1 ed entro il 29 luglio deve presentare ricorso.

In Lega manca la fidejussione [illegible] 420 milioni, necessaria per l'iscrizione, anche se il gruppo di «patron» Sergio Bocci assicura che, [illegible] un istituto di credito, ha già inviato l'impegno di garanzia. Ma il fatto che le trattative con la Ifip si siano protratte troppo a lungo (nonostante il costante impegno del direttore generale del Casale, Donato Arcee) [illegible] malumori, [illegible] ritardi di preparazione e nell'allestimento della squadra. Il presidente [illegible] Ifip, [illegible]simo Sanson, è tipo ambizioso, [illegible] amicizie autorevoli tra i club [illegible] serie A (Berlusconi del Milan, Borsano del Torino), ma non è disposto ad attendere oltre: «Entro oggi bisogna assolutamente concludere la trattativa - dice -, ogni ulteriore rinvio non può che nuocere alla squadra, già depauperata dopo la cessione di tanti giocatori».

Sanson conferma i progetti di un campionato da protagonisti («Per interessarci di calcio, vogliamo farlo bene. Puntiamo a un posto tra i primi cinque, o nella prossima stagione alla B»), ma sollecita il gruppo Bocci a una decisione definitiva.

«Anche a questo incontro, purtroppo, i nostri interlocutori continueranno ad essere assenti - dice -. Spero solo che l'unico rappresentante del gruppo, il dirigente Malatesta, abbia davvero il vero potere di trattare. Ormai siamo giunti a un bi[illegible] o acquistiamo o le strade tra noi e il Casale si divideranno».

Gino [illegible]

Tifosi al Natal Palli di Casale

[illegible] E' PRONTO AL SALTO

NOVARA. La possibilità [illegible] una promozione a tavolino non tro[illegible] impreparati i dirigenti [illegible] Novara calcio. Lo scorso anno, proprio in questi giorni, la [illegible]cietà apprendeva la bella notizia del ripescaggio in C2 dopo che aveva perso lo spareggio con il Pontedera.

Il mese scorso, con l'iscrizione al campionato di C2, il presidente Walter Stipari presentò anche [illegible] domanda specifica per partecipare alla C1 «Sapevamo che ci sarebbero state molte società in difficoltà economica e così ci siamo premuniti. Intendiamoci - dice il presidente - alla promozione non ci pensiamo [illegible] se però arrivasse saremmo preparati. Non c'è grande differenza fra [illegible] campionato d'avanguardia in C2 [illegible] stagione tranquilla nella serie superiore». Questo anche se Stipari è convinto che [illegible] fine il Casale riuscirà a sistemare la sua situazione e a ottenere l'iscrizione.

Sotto il profilo tecnico, il ds Roberto Bacchin è convinto che la squadra allestita [illegible] indicazione del tecnico Nicolini, sarebbe in grado di ben figurare anche nella categoria superiore. «Sarebbe davvero un grosso colpo per la città ed i tifosi che aspettano da tempo questa promozione - ammette Bacchin -. Non vogliamo però farci delle illusioni. Saremmo comunque pronti a recitare il nostro ruolo anche nel campionato di C1. La squadra si raduna domenica [illegible] Arona. L'obiettivo è quello di conquistare, sul campo, la C1. Se poi venisse in anticipo, tanto di guadagnato».

Renato Ambiel

4 P[illegible] (CON POLEMICHE)

Asti quale capoluogo di provincia e per aver militato a più riprese in serie professionistiche, Arona a Borgosesia per [illegible]iti sportivi, Trino per aver disputato negli ultimi anni campio[illegible] d'avanguardia: ecco i quattro club che il Comitato regionale ha «promosso a tavoli[illegible] [illegible] completare l'organico del nuovo torneo di Eccellenza regionale.

Una scelta non facile quella del presidente Salvatore Fusco anche perché inizialmente [illegible] avevano presentato domanda di ripescaggio. Dopo [illegible] prima selezione sul tavolo della presidenza [illegible] rimaste le richieste di otto club: Asti e Asticalcio, Arona, Villadossola, Borgosesia, Trino, Gassino e Rivarolo.

Infine dopo un'ulteriore cernita alla [illegible] tutti i si sono [illegible] vogliati sulle quattro prescelte anche perché le altre rivali non avevano sicuramente i requisiti e il blasone delle «favorite». Ma anche con la clausola che se si dovessero liberare dei posti a entrare a far parte della rosa dell'Eccellenza sarebbero Rivarolese a Villadossola.

Insomma, ufficialmente in qu[illegible] le 32 squadre che prenderanno parte al prossimo torneo [illegible] le seguenti: Albese, Intermonregalese, Saviglianese, Pinerolo, Biellese, Verbania, Rivoli e Juve Domo retrocesse dall'Interregionale, Iris Oleggio, Pro Vercelli, Trecate, Gravellona, Omegna, Borgomanero, Caltignaga, Borgaro, Châtillon, Collegno, Strambino, Venaria, Mathi, Saluzzo, Novese, Piobesi, Moncalieri, Ovadamobili, Fulvius Valenza e Monferrato qualificate dalla promozione, Asti, Arona, Borgosesia e Trino «scelte» dal Comitato.

Ma pur avendo occupato tutte le 32 caselle è molto probabile che la rosa dell'Eccellenza subisca ancora [illegible] ritocchi. Tutto è legato a Iris Oleggio e Pro Vercelli che aspirano a passare di categoria (per i bianchi addirittura [illegible] esclude un duplice salto in C2 dopo che il Consiglio federale della Lega di serie C ha bocciato nove squadre professionistiche).

Entrambe le piemontesi hanno le [illegible] in regola per salire: la Pro vanta una storia invidiabile e soprattutto una cambiale in bianco firmata l'anno [illegible] dal presidente federale Antonio Matarrese, mentre molte sono [illegible] le possibilità per gli arancione novaresi, sconfitti dall'Ivrea solo nel secondo spareggio per [illegible] promozione in Interregionale.

Roberto Eynard

LA PRO [illegible] IL [illegible]

VERCELLI. Come recita un vecchio adagio indiano [illegible] Pro si è seduta sulla riva del fiume-C2 in attesa di veder passare il cadavere di qualche vittima illu[illegible] La società professionistiche «agonizzanti» che la corrente-Federazione sta portando alla deriva sono nove e per la società bianca si socchiudono, se non proprio spalancano, [illegible] porte di un ripescaggio: C2 o Interregionale? Questo dipenderà dalle decisioni che la Lega prenderà lunedì, dopo aver esaminato i ricorsi del club [illegible] rischio».

Secondo sondaggi più o meno attendibili il repêchage in Interregionale è dato per certo, certissimo, un po' meno «sicuro» quello in C2 poiché le «concorrenti» dei bianchi sono molte e, cosa più importante, agguerrite. Dalla società non trapela la minima indiscrezione: solo a «fatti compiuti» il presidente Rossi con lo staff tecnico illustrerà le strategie della nuova Pro.

«Non vogliamo illudere nessuno - [illegible] l'amministratore delegato Francesco Proli -, quindi fin tanto che da Roma non arriveranno notizie ufficiali preferiamo adottare la linea del silenzio». Questo significa che i tifosi bicciolani dovranno restare sulle spine ancora per qualche giorno.

In attesa di conoscere la categoria, l'attenzione [illegible] supporters si accentra ora sulla formazione, altro «rebus» non ancora del [illegible] sciolto. [illegible] sicuro c'è solo [illegible] partenza in blocco della «rosa», sfortunata protagonista nell'ultimo torneo di Promozio[illegible]

Dalla «rivoluzione di giugno», com'è stata ribattezzata dagli sportivi la decisione societaria, si [illegible] salvati in pochi, l'estremo difensore Beccari, il marcatore Fioraso, il mediano Rastello e il jolly offensivo Garzonio. Per completare l'organico affidato a Giovannino [illegible] sono in arrivo atleti con trascorsi di C1, C2 e B «contattati» durante il mercato.

Vecchi e nuovi si ritroveranno in sede (questa è l'unica notizia ufficiale) sabato mattina per partire alla volta di Arona dove la squadra farà il ritiro pre-campionato. In riva al lago Maggiore la Pro sosterrà i primi test amichevoli con Varese, Novara e Massese società che, come i bianchi, hanno scelto il [illegible] lacuale per la preparazione.

Piermario Ferraro

[illegible]: LA C1 E' L'OBIETTIVO

CUNEO. La società biancorossa punta alla C1? I dirigenti della Cuneo Sportiva non vogliono troppe responsabilità, [illegible] nel frattempo hanno inviato alla Federazione una domanda [illegible] ripescaggio, che potrebbe essere accolta, viste le buone condizioni economiche della società [illegible] presidente Sanino.

«La serie C1 è il nostro obiettivo, e stiamo lavorando per raggiungerla - ha spiegato Mario Sanino nella conferenza stampa [illegible] presentazione della nuova squadra -. Rappresentiamo un capoluogo di provincia, e siamo una società solida con le carte in regola per salire di categoria, chiediamo solo tempo».

La Cuneo Sportiva sta lavorando per consolidare il suo bacino di utenza: «Il parco giocatori è molto valido, il nostro bilancio è in regola, dobbiamo ottenere maggiori consensi di pubblico - spiega il dirigente Gianfranco Paganelli -. Vogliamo diventare la società trai[illegible] per il calcio provinciale, portando allo stadio [illegible] solo i cuneesi, ma tutti gli sportivi della provincia».

Per [illegible] il «team» biancorosso ha ideato il progetto «Grande Cuneo»: «Il nostro obiettivo è di espanderci coinvolgendo le piccole società, per diventare un punto di riferi[illegible] - conclude Paganelli - abbiamo affidato il progetto a Giorgio Garelli, [illegible] nuovo dirigente che ha grande esperienza nel calcio della provincia».

La Cuneo Sportiva vuole entrare tra le società [illegible] C1, portando tra i professionisti tutta la «Granda».

Luca Ferrua

VERRES, TEATRO CON CALVINO

La rassegna al castello «Rencontres avec des hommes remarquables» prevede, alle 17 di oggi, «In colore», dalle «Cosmicomiche» di Italo Calvino; alle 18,30 l'incontro con Laura Mancinelli, Franco Piavoli e Guido Davico Bonino e alle 21,30 la rappresentazione dello «Stabat mater».

OGGI A MONDOVI' MUSICA INDIANA

Serata gastronomico-musicale a Cascina Zucco, vicino a Mondovì nel Cuneese, all'insegna del folclore indiano. Sarà di scena il «Vimana group», dopo la cena a base di specialità locali (dalle 20,30). La partecipazione costa 36 mila lire. E' necessaria la prenotazione allo 0174/46.267.

APPUNTAMENTO CON ORTA JAZZ

Secondo appuntamento questa sera in piazza Motta per la rassegna musicale «Orta In Jazz». Alle [illegible] s'inizierà il concerto del polistrumentista e compositore francese Louis Sclavis, uno dei maggiori jazzmen d'Europa. Ultimo appuntamento domani con lo «European Jazz Ensemble».

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Giovedì 25 Luglio 1991 37

A Calamandrana (Asti) quattro giorni con la rassegna «Teatro e colline»

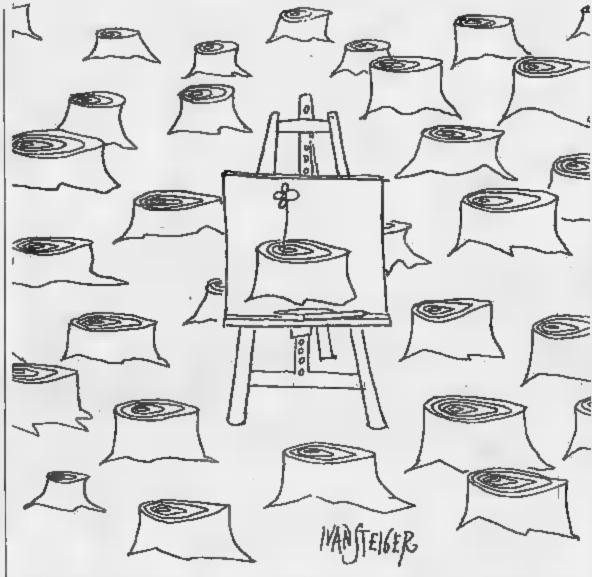
E l'albero entrò in scena

Due rappresentazioni per sera su iniziativa del «Magopovero». Apre «Kirie» di Ugo Chiti. In programma anche un laboratorio con una ventina di attori dedicato al mondo vegetale

UN palcoscenico sulle colline del Monferrato. Lo hanno allestito a Calamandrana Superiore, vicino a Nizza, gli «Alfieri», la compagnia teatrale astigiana nota anche [illegible] «Magopovero». L'occasione è la rassegna «Teatro e colline», organizzata con il Comune e la Pro loco, che si inaugurerà stasera e offrirà quattro giorni fitti di appuntamenti [illegible] lo spettacolo. L'iniziativa ha il patrocinio dalla Regione e della Provincia.

La manifestazione è legata al tema dell'albero, che tuttavia lascerà [illegible] anche alla riflessione [illegible] altri argomenti. E un albero fantasioso, punteggiato di stelle dorate, è l'immagine ideata da Maurizio Agostinetto per il manifesto. Allo stesso tema è stato dedicato inoltre l'«atelier» per attori, condotto da Antonio Catalano e Lorenza Zambon, che si è iniziato lunedì e proseguirà fino al termine di «Teatro e colline». Vi partecipa una ventina di giovani attori, invitati a elaborare un linguaggio teatrale per rappresentare situazioni ed emozioni legate alla vita vegetale. «Deve essere [illegible] meditazione zen», sintetizza Lorenza Zambon.

Il sipario sugli spettacoli si aprirà questa [illegible] al Castello. Alle 21,30 l'attrice Isa Danieli, magistrale interprete del teatro napoletano, in particolare di Eduardo De Filippo, presenterà «Kirie» di Ugo Chiti. E' un'interpretazione apocrifa della Passione, secondo lo stile delle «piagnone», donne che offrono a pagamento il loro pianto in occasione di una cerimonia funebre. Alle 23 il «Teatro Naku» porterà in [illegible] «Angelo»: Danilo Conti e Sonia Gonzales presentano [illegible] spettacolo con pupazzi animati, rifacendosi al realismo magico-meraviglioso dell'America Latina di Garcia Marquez.

Domani, alle 18,30, il padre francescano Nazareno Fabbretti, editorialista e scrittore che aveva già collaborato con la compagnia astigiana, presenterà il suo recente libro «Alberi». Uno spunto in più per riflettere sul tema della rassegna.

Alle 21,30 la compagnia Alfieri/Magopovero proporrà «Il vecchio e il mare», una creazione drammaturgica di Maurizio Agostinetto, Antonio Catalano e dell'intera compagnia, liberamente ispirata al racconto di Ernest Hemingway. In scena Catalano e Agostinetto, nei panni rispettivamente del [illegible]rinaio e del giovane aiutante.

Seguirà, alle 23, «Il grande racconto» proposto dal Teatro delle Briciole, tratto da una narrazione di Tonino Guerra, ispirata all'Odissea. Lo spettacolo fa parte di un lungo studio sul poema omerico: la regia è firmata da Stefano Jotti, con Bruno Stori nelle vesti di interprete principale. La serata si concluderà con le musiche del complesso astigiano «I musicanti dell'Oltre Borbore».

Sabato, alle 21,30, salirà in palcoscenico la compagnia svizzera «Ch Tanztheater», una delle più importanti formazioni europee di teatro-danza. Lo spettacolo s'intitola «Les reines» ed è basato su un'idea della coreografa Myriam Naisy: ritrae le [illegible] che hanno «dato colore ai sogni» della gente nel mondo dell'arte, dello spettacolo, della scienza e della politica.

Alle 23 la compagnia «Granbadò» di Casalecchio presenterà «Blu, [illegible] po' più chiaro», con [illegible] Nigrone e Daniela Guccione. Lo spunto per la [illegible]razione è dato dall'incontro tra due personaggi che cercano di [illegible] le [illegible] vite. Alle 24, musica classica con il «Quartetto d'Asti», formato dai giovani chitarristi Gianni Nuti, Gianpaolo Bovio, Mariagrazia Reggio e Marco Silletti, che interpreteranno brani di Rossini, Schubert e altri.

Domenica, alle 19, tornerà [illegible] il Teatro delle Briciole con «Telemaco», altra puntata dello studio dedicato all'Odissea. Lo spettacolo è curato da Marina Allegri e [illegible]rizio Bercini e porterà in scena i trenta ragazzi che hanno partecipato al «Progetto Odissea». E' un modo per raccontare un evento antichissimo, ricco di miti, storia ed elementi [illegible]vigliosi, con il desiderio di ritrovare l'armonia delle imprese collettive narrate nei poemi epici.

Alle 21,30, uno degli spettacoli più attesi, «Incontro con Beckett» di e con Felice Andreasi. L'attore, dopo il [illegible] di «Aspettando Godot», recitato con Gaber e Jannacci, racconta del [illegible] incontro con Beckett e svela i sottili legami che collegano il [illegible] umorismo al grande [illegible] irlandese. Andreasi, noto per il suo versatile modo di affrontare il cabaret e il teatro, in questa occasione porta in scena un personaggio dissennato, [illegible] trasforma i propri impacci, i tic mentali, le fantasie sgangherate in altrettante armi contro il buon senso comune. Il tutto con una perfida e irresistibile comicità.

La serata, e la rassegna, si concluderanno alle 24 con il concerto del complesso «Fusion Market» di Padova.

I biglietti costano 10 mila lire, 8 mila i ridotti. Per la durata di «Teatro e colline» saranno inoltre esposte le opere pittoriche di Antonio Catalano.

Per chi volesse trascorrere i giorni della rassegna con [illegible] f[illegible]la di «turismo intelligente», gli «Alfieri» hanno previsto una serie di iniziative collaterali. Ogni sera alle 19 entrerà in funzione uno spazio ristoro con prodotti locali. Inoltre sarà possibile organizzare visite ai luoghi cari a Cesare Pavese, a Santo Stefano Belbo, oppure alle [illegible] delle opere pittoriche e scenografie di Eugenio Guglielminetti, allestita ad Asti, al [illegible] delle contadinerie e delle stampe del vino a Nizza, o alle cantine sociali della [illegible]. Per informazioni ci si può rivolgere al Comune di Calamandrana, telefono 0141/75.114.

Carlo Francesco Conti

Gli spettacoli di Riondino e Teocoli

A voi il fior fiore del cabaret-tv

IL cabaret tiene banco in queste sere d'estate nelle province del Piemonte. I nomi in cartellone [illegible] garanzia di [illegible] divertimento. Chi è di scena oggi? David Riondino, ad esempio, il comico toscano che si è imposto in questi anni sui palcoscenici nazionali. Riondino [illegible] dalle 21,15 in piazza del municipio a Ceva, nel Cuneese, con «Paesaggi dopo la battaglia».

Principe dell'«one man show», «maître à parler», David Riondino unisce nei propri spettacoli l'arte dell'attore a quella del cantastorie.

Come un menestrello contemporaneo, accompagnandosi con la chitarra, descriverà sta[illegible] i paesaggi immaginari che si aprono allo sguardo di un viaggiatore davanti all'Europa degli Anni Ottanta sconvolta da dieci anni di battaglie. Tra edifici sventrati e libri strappati si aggirano i sopravvissuti. Riondino anticipa il disastro ecologico o, più sottilmente, il naufragio intellettuale. Il biglietto costa 15 mila lire, il ridotto 10 mila.

Teo Teocoli e Moreno Uggioli, entrambi non dimenticati protagonisti del «Drive In», si ritrovano insieme stasera sul [illegible] un pazzo programma televisivo comico-musicale intitolato «Fritto misto», al «Juke box» di Castelletto d'Orba (Alessandria), una sala dove al grido di «Basta [illegible] la house-music, viva la [illegible] che diverte», si suona e si balla solo musica rigorosamente Anni Sessanta.

La serata è condotta e pre[illegible] da Moreno Uggioli, gio[illegible] imitatore e cabarettista di origine novese diventato famoso [illegible] qualche [illegible] fa grazie appunto alla trasmissione televisiva «Drive In». Molti lo [illegible]dano soprattutto per le sue strampalate imitazioni dello sciatore Thoeni, durante le quali, per meglio caratterizzare il personaggio, si avvaleva di un bizzarro linguaggio dove tutto finiva per «oeni», dagli «scarpoeni» ai «calzettoeni».

[illegible] ha bisogno di presentazioni Teo Teocoli, cabarettista fra i più [illegible] e [illegible]ati dal pubblico, soprattutto quello televisivo. Oltre a «Drive In» i suoi successi sono «Emilio», dove agiva con il nome di Peo Pericoli, e, quest'inverno, la folle «situation-comedy», «I vicini di casa». (r. s.)

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Programma
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Turnè** Col. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Schegge di follia** V. 18. Aria condizionata. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Pazzi a Beverly Hills** Or.: 20,30; 22,30.
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	CHIUSO PER FERIE
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	CHIUSO PER FERIE
Capitol via San Dalmazzo 24	CHIUSO PER FERIE
Centrale via Carlo Alberto 27	**Daunbailò.** Or.: 19; 22,10. **Mistery Train.** Or.: 20,45.
Cristallo via Goito 5	CHIUSO PER FERIE
Doria via Gramsci 9	CHIUSO PER FERIE
[illegible] piazza [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Blu piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Rosso piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Col. Or.: 20,30; 22,30.
Erba p. Moncalieri 241	**[illegible] di [illegible]** Or.: 20,30; 22,30.
Faro via Po 30	Domani riapertura: Colpi proibiti.
Fiamma c. Trapani 57	CHIUSO PER FERIE
Ideal [illegible] Beccaria 4	CHIUSO PER [illegible]
King Kong Cinestudio via Po [illegible]	**Boom Boom** Or.: 21; 22,40.
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**[illegible] Vegas** Or.: 16,30; 18,30; [illegible].
Lux Galleria S. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Nazionale 1 via Pomba 7	**Whore (Puttana)** V. 18. Aria condizion. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 2 via Pomba 7	**Reanimator 2 (Bride of the reanimator)** Col. V. 18. Aria condiz. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Nuovo [illegible] via Venalzio 8	**Misery non deve [illegible]** V. 14. Or.: 20,30; 22,30.
Olimpia I via Arsenale 21	CHIUSO [illegible]
Olimpia II via Arsenale 21	CHIUSO PER FERIE
Reposi v. XX Settembre 15	**[illegible] innocente** Rassegna. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. 6.000.
Romano Gall. Subalpina	CHIUSO PER FERIE
Zeta v. Colleasca 12	**[illegible]** Or.: 20,30, 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Programma
Teatro Regio p. Castello 215	**Mostra L'arcano incanto** Ore 10/20, giov. e sab. 10/23, lun. chiuso. Sino al 29-8.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I	**Delirio a due** Stasera ore 21. Sino al 31/7. Ingr. L. 12.000.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Prossima apertura campagna abbon. [illegible] 1991-92.
Carignano p. Carignano 6	**[illegible] Stabile Torino** Abb. 1991-92 dal 2 al 6-9-1991. Bigl. T.S.T. via Roma 49.
Erba c. Moncalieri 241	**Fine della [illegible]** Questa sera ore 21,15 e fino a domenica 28-7.
Teatro di Torino P. Massaua 9	**[illegible]** Inf. e pren. tel. 473.0189 - 57.251.
Nuovo c.so M. D'Azeglio 17	

LE TV PRIVATE

Telecupole Cinquestelle
20 — Il fauno di marmo, sceneggiato
21 — Sera di festa, spettacolo
22,30 Tg4, notiziario
22,40 Spettacolo, continuazione
24 — Tv Movie, incubo
1 — Tg4

Telestar
20,30 Ritorno a Hollywood, film
22,30 Tv flash, quotidiano loc.
23 — La grande barriera, telefilm
23,30 Tom Grattan, telefilm
24 — Nella casa di Flamberds, telefilm
1 — Doppio gioco, telefilm

Videogruppo
19,30 Nostro volerio
20,30 Minuzzolo, film
22,30 Videonotizie
23,45 Videonotizie
24 — Dott. Jekyll e mister Hyde, film

Telecity
20,30 Laura... a 16 anni mi dicesti sì
22,20 Le altri notti - Anelli serali
22,50 Fatti di cronaca vera, news
23 — Catch, sport
23,30 Due bresti fuorilegge, telefilm
0,30 Mod squad, telefilm

Primantenna
18 — Uomo ragno, cartoon
18,30 Iron Man, cartoon
19 — Tgp Special
20,30 Sol de Batey, teleromanzo
21,15 Lo sparviero del mare, film

Erreuno Tv
18,30 Interbang, telefilm
18,55 Tg Flash
19 — A tu per tu
20 — Telegiornale
20,30 Jazz '91
21,50 Tg Sera
22,10 Viaggio infinito, documentario
23,10 New Orleans Lugano 1985
23,55 Teletact notte

Quinta Rete
19,30 Punto a capo politica in 3 minuti
20 — Enciclopedia Giramondo
20,30 Le armate rosse alla liberazione d'Europa
24 — La rapina più assurda del secolo

Telebiella
19,30 Tg Biella
20 — Cartoni animati
20,45 Prossimamente speci
21,30 Rubrica sportiva
22 — Documentario
22,30 Tg Biella
23 — Consiglio comunale
24 — Tg Biella

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor, notiziario
19,35 Sanford & Son, telefilm
20 — Fiabe del mondo, cartoni animati
20,15 Giornale Piemonte, rubrica
20,45 Justice, telefilm
21,45 Lo straniero, film
23,30 G.R.P. Monitor, notiziario
24 — Giornale Piemonte, rubrica
0,30 Il padre della sposa, film

Rete Canavese Videobiella
18 — Tramonto di sangue, film
19 — La banda dei ranocchi, cartoni
19,30 Tg
20 — Viviana, telenovela
21 — La magnifiche sette, film
23 — Tg
0,15 Notturno

Telesubalpina
18 — La Chiesa in cammino
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale, notiziario
20,15 La storia della salvezza
20,30 A che servono questi quattrini?
23 — Il Regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 [illegible]
21,45 Notes, intervista a...
22,05 Informa 7, notiziario
22,30 Truffa al computer, film
0,30 Fantaailandia, telefilm
1 — Informa 7, notiziario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LE [illegible]: VAL CURONE (AL)

E' senz'altro questo il momento migliore per [illegible] gita in **Val Curone**, al confine tra Piemonte e Lombardia, in mezzo al verde dei monti che fanno [illegible] spartiacque tra la provincia [illegible] Alessandria e l'Oltrepò Pavese.

Qui, oltre a sfuggire per qualche [illegible] al caldo rovente della città, vagabondando tra boschi e altipiani, si possono ripercorrere [illegible] le orme di antichi viaggiatori: dei mercanti che battevano a piedi o a dorso [illegible] mulo la «strada di Lombardia», usata per i commerci con la confinante Liguria, e dei briganti che nella seconda metà dell'800 infestavano la zona, derubando e uccidendo intere famiglie.

L'itinerario alla scoperta delle antiche storie della valle parte da **Lunassi**, frazione di Fabbrica Curone, un grazioso centro a 762 metri sul livello del mare, sfuggito, grazie all'inventiva dei suoi abitanti, alla logica dell'abbandono e dello spopolamento, che, dai primi decenni del secolo, hanno colpito molti paesi della zona.

Perché se d'inverno Lunassi [illegible] poche decine di «coraggiosi» abitanti, d'estate è meta di un turismo intelligente e amico della natura grazie all'opera del Circolo Lunassese, che si incarica di organizzare [illegible]stre e iniziative e grazie al quale [illegible] vie del borgo [illegible] [illegible] riportate all'aspetto antico. L'asfalto è stato bandito ed è stato recuperato il vecchio acciottolato di lastroni e sassi raccolti [illegible] torrente Curone.

A Lunassi si possono visitare il «Museo della civiltà contadina della Val Curone», che raccoglie un migliaio di attrezzi e strumenti caratteristici, e il «Centro di documentazione Valli Curone, Grue e Ossona», dotato di [illegible] ricchissima biblioteca. Ma da domenica (inaugurazione ore 17,30) e fino all'11 agosto, si potrà anche trarre spunto per una suggestiva passeggiata nei dintorni della frazione che ospita la mostra, intitolata «Viaggiatori, commerci e banditi sulle strade del Tortonese tra '700 e '900».

L'esposizione, che è stata curata dallo storico Armando Bergaglio, è aperta tutti i giorni, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 e raccoglie manifesti, bandi, proclami, carte geografiche, stampe e rare foto d'epoca.

E' un viaggio alla scoperta di vicende affascinanti e talvolta un po' cupe che hanno per teatro le montagne e i paesini delle valli [illegible] e che fino a pochi anni orsono si potevano sentir raccontare dai più anziani, nelle [illegible]rie. Come l'ultima impresa di Pippone di Varzi, al secolo Giuseppe Malaspina, [illegible] professione e brigante per lucro che il 27 marzo del 1863 a **Castagnola**, a pochi chilometri da Fabbrica Curone, sterminò a scopo di rapina un'intera famiglia. A un quarto d'ora di cammino dal paese, tra gli sterpi, si possono ancora vedere i ruderi del cascinale Cà di Monte, dove avvenne il fattaccio.

[illegible] ci sono anche ricordi meno truci. Ad esempio l'8 settembre a Lunassi si mangia la panissa, il tipico piatto vercellese, diventato anche specialità locale, grazie agli intensi scambi commerciali e lavorativi con il Vercellese. [c. r.]

[illegible]

Il ribollir del tino nel castello di Salabue

A Salabue c'è [illegible] chi [illegible] nell'aria [illegible] melodia dei violini Stradivari che il conte Carlo Cozio custodiva gelosamente nelle sale del suo castello. Una passione così viva che uno dei più celebrati violini al mondo, [illegible]to da Paganini, è detto appunto «il Salabue». Famoso tra i musicologi il nome di questa piccola frazione del comune di Ponzano Monferrato, ai confini con l'Astigiano, è cresciuto anche tra gli appassionati del buon vino.

Merito di Carlo Cassinis, discendente della nobile famiglia lombardoveneta, che vent'anni fa tornò sulle sue terre d'origine monferrine e decise di rimetter radici, dopo sei secoli di peregrinazioni per l'Italia. Con i preziosi consigli dello zio, professor Zanini, allora rettore della facoltà di agraria dell'Università cattolica di Piacenza, Carlo Cassinis, reimpiantò vigneti, rifece i tipici filari, ridisegnò la trama delle vigne sulle colline. E proprio nelle cantine del castello di Salabue riprese a «far ribollir i tini».

Oggi l'azienda si stende per venti ettari e produce i vini tipici del Monferrato: barbera e grignolino a doc, [illegible] due interessanti divagazioni.

La prima riguarda il Rubello di Salabue «figlio» della barbera al 90 per cento, [illegible] due aggiunte di vino nebbiolo e di cabernet. I tre vini sono ottenuti separamente e finiscono poi in bottiglie insieme per l'invecchiamento che raggiunge tranquillamente i [illegible] anni. Il Rubello [illegible] nerbo e dalla stoffa briosi, viene indi[illegible] per i bolliti, formaggi e minestre. Il costo base in cantina è di 6500 lire a bottiglia.

[illegible] passerà la [illegible] legge proposta [illegible] ministro Goria, potrà fregiarsi della «doc aziendale», altrimenti [illegible] per la enoburocrazia un semplice vino da tavola.

Altra divagazione sul [illegible] barbera è data dal Chiarello di Vadmò: un Rosato nato dalle esigenze delle donne di [illegible] Cassinis (la moglie e le figlie Francesca Diletta e Adriana) di aver un barbera più leggero da accomp...gnare al baccalà.

Lui, il Carlo, industriale delle vernici a Milano e inventore [illegible] curiose biciclette in plastica (anni fa propose in dono [illegible] Comune di Milano un centinaio [illegible] «velocipedi» [illegible] il [illegible] brevetto), si definisce un «vignaiolo al 60 per cento».

[illegible] all'idea del produttore-imbottigliatore, senz'altri intermediari Cassinis mette in bottiglia ogni [illegible] circa centomila «pezzi», che vende soprattutto in Italia. «Ora però guardo all'estero, soprattutto Germania. Credo che il mio Rubello possa avere la forza di varcare le Alpi».

Per intanto lo si può trovare anche [illegible] qualche ristorante della zona che ha una vocazione turistica molto legata ai richiami della madonna nera di Crea.

A Salabue la trattoria «Da Silvano» offre un esempio di buona cucina [illegible] Monferrato con bolliti e agnolotti [illegible] «gema».

Sergio Miravalle

Ponzano Monferrato
frazione Salabue
Azienda agricola
Carlo Cassinis
tel. 0141/927.195
Trattoria «Da Silvano»
tel. 0141/927.114

WEEKEND AL MARE: IL SAVONESE

La gastronomia tipica, soprattutto nei fine settimana, è un invito per molti turisti a passare qualche ora piacevole nel Ponente Savonese. Mai in passato come quest'anno, le feste e le sagre proliferano infatti nell'entroterra di Finale Ligure, di Albenga e nei centri rivieraschi.

In questo weekend sono cinque gli appuntamenti con la cucina tipica ligure. A Bardino Vecchio, frazione di **Tovo San Giacomo**, località a [illegible] chilometri da Pietra Ligure, da domani a domenica è in programma la «Grande sagra campestre». I piatti proposti sono: ravioli fatti in casa, lumache, ripieni di verdura, t[illegible] [illegible] pesto, frittelle dolci e salate, crostate di frutta e vino delle cantine dell'entroterra. Per raggiungere [illegible] l'auto Bardino è consigliata l'uscita dell'Autostrada dei fiori [illegible] Finale Ligure. La località [illegible] raggiungibile tramite la via Au[illegible] (Finale-Borgio-Pietra-Tovo) o, con percorsi alternativi, da Finale e dalla Val Bormida utilizzando [illegible] statale del colle del Melogno. Sempre in Val Maremola, a 5 chilometri [illegible] Pietra, appuntamento con la rievocazione storica e il palio di **Giustenice**, [illegible] domani e domenica.

A **Loano** è [illegible] società sportiva, la «Pio X» [illegible] pallavolo, a presentare, in via Bergamo, la «VI gastonomica» da oggi al 28 luglio. Il menù prevede fra l'altro: spaghetti alla marinara, polenta e cinghiale, ravioli, fritto e [illegible] alla marinara, frittelle di mele, salsiccia e carni alla brace. Via Berg[illegible] si trova in una zona periferica di Loano, quasi al confine con Borghetto S. Spirito. E' obbligatorio percorrere la via Aurelia (uscita al casello di Pietra Ligure). La zona [illegible] circa [illegible] chilometro dal centro cittadino di Loano.

Nell'Albenganese, [illegible] oggi a domenica, due le manifestazioni di richiamo nell'immediato entroterra. Ad **Ortovero** (uscita casello di Albenga) è in pro[illegible] la «23° Sagra del vino pigato e delle pesche» alla quale è abbinata la V Mostra mercato dell'artigianato, organizzata dalla Comunità montana Ingauna. Oltre alla gastronomia (dalle 18) e agli stand, per quattro [illegible] ci sarà musica, liscio e revival.

Domenica alle 12 a **Villano[illegible] d'Albenga**, a pochi chilometri [illegible] Ortovero, è in programma il «VII Raduno d'auto e [illegible] d'epoca». Sagra del «Micchettin» infine a San Giorgio, frazione di Albenga, con specialità gastronomiche liguri e balli. Domenica mattina è possibile partecipare ad una cammi[illegible], [illegible] competitiva, nell'entroterra sulle distanze [illegible] [illegible] chilometri. Alla sagra del «Micchettin» è abbinata la decima edizione della mostra dell'agricoltura, dell'artigianato,

dei fiori e delle piante.

Il fine settimana, nell'entro[illegible] [illegible] [illegible] Savonese [illegible] anche un invito a scoprire la caratteristica [illegible] Maremola. Da Pietra Ligure, in 30 minuti, si sale a Tovo, Bardino Nuovo e Vecchio, Magliolo, Isallo, sino al colle [illegible] Melogno, [illegible] quale si può poi scendere in Val Bormida. Per il rientro in città, la polizia stradale consiglia di evitare di mettersi in viaggio fra le le 17 e le 22.

Augusto Rombado

ECONOMICI

(segue da pagina 20)

19 [illegible] alloggi

S. MAURO
impresa vende appartamenti signorile in villa giardino box finizioni di pregio. Per informazioni tel. 532.170.

[illegible]TA (adiacenze via Tripoli) libero termo centrale mq 80 L. 147 milioni. [illegible] & Bertinetto 318.8555.

B. RITA libero [illegible] camera tinello cucinino ingresso [illegible] terrazzo cantina L. 175 milioni. [illegible]

B. RITA libero saloncino 2 camere cucina bagno elegantemente ristrutturato 4° piano. La Cittadella 436.6402.

B. RITA recente 2 camere tinello cucinotta e grande terrazzo 1° piano termo ascensore. Taylor's 561.1049.

B. RITA signorile libero ampio camera tinello cucinino servizi terrazzo box a parte L. 150 milioni. Europa '93 561.7088.

[illegible] CALVARIO stessa casa appartamenti liberi occupati di 2 vani più servizio e 2 camere cucina servizi. Grimaldi 505.917.

B. [illegible] (via Ormea) libero monolocale mansardato con bagno interno L. [illegible] milioni. Casamercato5 tel. 698.1182.

STABILE vuoto Lungo Po Antonelli presso piano terreno negozio cortile a carraio 1° e 2° piano alloggio magazzino montacarico vende blocco. Studio 318.3858.

STRADA del Drosso via Negarville libero ristrutturato camera tinello angolo cottura L. 93 milioni. Casamercato5 tel. 679.055.

TAIT [illegible] libero Borgata Vittoria camera cucina ingresso bagno termoascensore minimo contanti L. 15 milioni.

TAIT 513.931 libero in corso Casale (zona Motovelodromo) ristrutturato soggiorno camera bagno 2 arie.

TAIT 513.931 libero presso corso Stati Uniti saloncino 2 camere cucina ingresso bagno termoascensore.

TAIT 513.931 libero presso piazza Madama Cristina 2 camere cucina servizi 2° piano L. 15 milioni e mutuo.

TAYLOR'S vende signorile appartamento in villa adiacenze corso Casale all'altezza dell'imbocco per il Pino vecchio salone 3 camere grande cucina doppi servizi 210 mq L. 580 milioni trattabili. Tel. 561.1049.

TESORIERA via Sagra S. Michele 4° piano termo ascensore 3 camere cucina bagno. Taylor's 561.1049.

VAIE CENTRO
casetta ristrutturata su 2 piani di mq 114 totali con box e cantina Gabetti vende. Tel. 67.67.

VALDELLATORRE
località Brione rustico parzialmente ristrutturato con terreno Gabetti vende. Tel. 67.67.

VENARIA casa su 2 piani mq 210 più cortile riscaldamento autonomo L. 383 milioni. Failla & Bertinetto 318.8555.

VENARIA vuoto saloncino camera cucina bagno riscaldamento autonomo posto auto privato mutuo. Tel. 455.7046.

VIA Chiesa della Salute adiacente libero 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 140 milioni. Tel. 748.098 - 748.334.

VIA Gioberti libero 2 camere cucina ingresso servizi cantina L. 110 milioni. Grimaldi 505.917.

VIA Montevecchio libero 2° piano ingresso salone 5 camere cucina servizi 220 mq da riattare. Ecocasa 556.266.

VIA Pinelli minialloggio di ingresso, cucina, camera, bagno, 2 balconi di cui 1 molto grande L. 80 milioni. E. Prolin 767.232.

VIA S. Donato libero 4 camere tinello cucinino doppi servizi 2 ingressi 2 soffitte. Grimaldi 505.917.

VIA Torricelli corso Mediterraneo libero soggiorno 2/3 camere cucina bagno 140 mq ristrutturato. Tel. 747.729.

VILLA a schiera nuova (Moncalieri) mai abitata mq 200 su 3 piani box mq 70 tavernetta giardino. Eromedue 518.487.

VILLA bifamiliare precollina Superga [illegible] mq terreno composta da 2 grandi alloggi più dependance (minialloggio) rimessa locale multiplo. Tel. 621.801.544.

VILLA collina magnifica [illegible] su Torino vendo anche frazionata in porzioni con giardini privati e ingressi indipendenti. Tel. 501.919.

VILLA in Sangano ottima posizione zona residenziale su 3 piani box giardino permuta. Gruppo Mediocase 389.183.

VILLA
in strada Val Salice libera di 400 [illegible] con garage e ampio giardino [illegible] Tel. 630.821.

VILLA libera, signorile, in collina, mq 500 circa con giardino vendo. Trattative riservate. Tel. 011 385.2626.

VILLE A SCHIERA
vicino Santena 5 camere 3 bagni tavernetta mansarda box giardino privato L. 1.800.000 mq. Tel. 808.1412 - 945.5133.

VILLETTA zona Barca su 2 piani più seminterrato giardino permuta. Gruppo Mediocase 389.[illegible]

20 Domande affitto

A.A.A. [illegible] 533.814 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

ABBISOGNA studenti ultimo anno medicina appartamento in Torino contratto immediato con genitori. Tel. 519.808.

[illegible] cerca [illegible] transitorio [illegible] locale in Torino. Tel. 669.8916/21.

SOCIETA' IMMOBILIARE
specializzata gestione stabili ricerca per referenziata clientela alloggi uso foresteria 2ª casa. Tel. 561.7088.

STUDENTI cercano appartamento arredato o vuoto qualsiasi zona contratto annuale con genitori. Tel. 601.880.

21 [illegible]

A. AFFITTASI alloggio vuoto o arredato uso transitorio solo referenziati. Tel. 860.8925.

A. AMPIA scelta alloggi arredati e vuoti affittasi stessa case zone comode al Centro anche a studenti. Tel. 561.829.

A. VIA Frassinetto adiacente corsi Peschiera Trapani affittasi ufficio mq 120 piano rialzato. Tel. 537.445 - 597.195.

ABBIAMO centrali uffici in case signorili varie prezzo tagli [illegible] 100/[illegible] 180/200/230 mq. Tel. 898.5900.

ABBIAMO centro in casa d'epoca signorile bi-trilocali su 2 piani arredati signorilmente. Tel. 696.5900.

ABBIAMO centro in stabile di pregio con custode arredato bene soggiorno cucinino camera bagno. Tel. 696.5900.

AFFITTASI a studenti stessa casa soffitte L. 150 mila mensili o monolocale L. 350 mila uso transitorio. Tel. 982.4960.

AFFITTASI corso Montecucco signorile con portineria ufficio 3 vani cucina servizi. Tel. 385.0610.

AFFITTASI vuoti/arredati transitorio/foresteria 1/2/3 camere tinello stessa case semicentrali. Europa '93. Tel. 561.7088.

AFFITTO prossimi sposi comperando i mobili in contanti alla firma del contratto camera tinello L. 190.000 e equo canone corso Lione. Tel. 319.5603.

ALLOGGIO ammobiliato 2 camere cucina bagno zona Po Molinette a professionista non residente. Tel. 553.880.

BARRIERA DI MILANO alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno ristrutturato. Tel. 581.2592.

CITTADELLA giudiziaria ufficio piano rialzato signorile 3 vani più servizi L. 1 milione 500 mila mensili. Edilmarket 434.1316.

CORSO Vittorio vicino nuovo Tribunale affittasi prestigioso ufficio mq 140 palazzo epoca. Casamercato 654.4253.

DI SALVATORE 547.183 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre riservatezza.

PRINTER [illegible] via Guido Reni uso ufficio casa signorile salone 3 camere doppi servizi 180 mq. Tel. 567.0021.

IPI 511.382 affittiamo via S. Teresa [illegible] esclusivamente uso ufficio ingresso 3 vani bagno termoascensore.

NUOVO Lingotto piazza Carducci affittiamo uffici di rappresentanza in nuova [illegible] mq 289 più [illegible] Segem 561.1832.

PIAZZA Adriano stabile signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi posto auto. Segem 561.1832.

VIA Giachino (Borgo Vittoria) alloggio di camera cucina servizio spazioso con rate pari affitto. Tel. 561.2459.

VILLA corso Picco parco piscina affittasi prestigiosi appartamenti ammobiliati. Telefonare 819.1486 ore 9/12.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. BIBIANA in residence monolocale arredato con angolo cottura bagno terrazzino L. 26 milioni. Medim 850.8051.

A. [illegible] Pinerolese (2 km da Bibiana) casetta di recente costruzione libera 4 lati soggiorno cucinotta 2 camere bagno rimessa e 1800 mq prato attiguo. "La Borsa" 382.482.

ACQUISTIAMO cascine ville rustici con giardino vicinanze Torino pagamento per contanti. Tel. 658.303 - 658.225.

ALBENGA entroterra splendide case su 3 piani più giardino arredate e soli L. 295 milioni. Tel. 0182 540.988.

ALBESE vicinanze casetta da riattare 6 camere cucina servizio cantina portico cortiletto orto. Tel. 011 89.20.

ALPIDUE CASE Avigliana casetta abitabile 3 camere servizi giardino L. 500 mila mensili senza anticipo. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Castellamonte casetta ristrutturata 3 camere cucina servizi L. 2 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Chivasso casetta 3 camere cucina servizi cortile privato L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Giaveno casetta indipendente 4 camere servizi giardino L. 8 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ANDORA
affitto villa rustico bifamiliare immerso nel verde. Ottima esposizione. Gabetti 010 [illegible]

ANDORA 400 mt dal mare trilocali recenti giardino privato panoramico a partire da L. 260 milioni. Promoaffari 011 89.20.

A pochi km Torino Valperga splendido chalet con terreno circostante posizione molto bella non isolato ma indipendente vendo. SIS 011 519.977.

ASTIGIANO casetta con terreno come 1° o 2° casa posizione panoramica minimo anticipo. Tel. 011 89.20.

A 30 km Torino Sud casa ristrutturata salone 2 camere cucina bagno cantina box [illegible] Promoaffari 011 89.20.

BARDONECCHIA affare salone camera cucinino bagno arredato recente 72 mq L. 204 milioni permuta. Bimar 741.3122.

BARDONECCHIA
impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo Tel. 011 592.540.

BORDIGHERA Monole Superiore appartamenti incantevole vista mare giardino L. 216 milioni. Grimaldi 011 503.880.

BORDIGHERA prestigioso bilocale a 200 mt mare grande terrazzo eventuale garage. Nice 0184 266.567.

BORGHETTO S. SPIRITO centrale camera tinello cucinino servizi balcone L. 118 milioni totali. Tel. 0182 554.677.

BRA vicinanze appartamento in villa salone 2 camere cucina servizi giardino 2000 mq L. 115 milioni. Tel. 011 877.290.

CARMAGNOLA vicinanze casetta da riattare in zona centrale 6 vani grande terrazzo giardino L. 68 milioni. Tel. 385.5445.

CASA con giardino vicinanze casello S. Giorgio Canavese abitabile subito 6 vani 2 servizi box da realizzare L. 120 milioni più L. 100 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

CASA rustica abitabile due alloggi vendo nel Canavese. Telefonare allo 0124 35.140.

CASETTA a 35 km Torino graziosamente rifinita con veranda 2 vani cucinotta giardino e box L. 35 milioni più L. 85 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

CASETTA e rustico anche da ristrutturare compro in contanti [illegible] km da Torino. Tel. 696.0301.

C[illegible] rustico vicinanze Bagnolo 4 vani acqua luce terreno vendesi L. [illegible] milioni. Tel. 561.2760.

CASTELLAMONTE soggiorno [illegible] camera servizi terrazzo giardino e box L. 30 milioni più L. 40 milioni [illegible] 385.5445.

CERES casetta libera 2 alloggi in blocco L. 105 milioni separati piano terreno L. 39 milioni piano 1° più mansarda collegata L. 68 milioni. Edilmarket 434.1426.

CERIALE soggiorno cucinino 2 camere ampio servizi balcone ingresso indipendente termo autonomo zona verde occasione. Immobiltur 0182 543.035.

CERVINIA panoramico arredato fronte piste saloncino 2 camere cucinotta doppi servizi ripostiglio posto auto doppio. Grimaldi 505.917.

CHIVASSO 4 km rustico indipendente 4 lati ampia metratura per 2 alloggi terreno circostante mq 25 mila L. 180 milioni. Edilmarket 434.1426 - 434.1316.

COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni prezzo. Tel. 011 761.891. Fax 761.749.

COSTA AZZURRA
[illegible] e [illegible] Tropez, sul mare vendiamo appartamenti e ville con golf, piscine, tennis, vela animazione. Gabetti tel. 67.67.

[illegible] centrale, panoramico, soggiorno, 2 camere, cucina, 2 servizi, pari nuovo. Superga 011/434.3829.

DIANO MARINA vendesi a 5 minuti dal mare alloggi a partire [illegible] camera cucina in residence con vista panoramica e giardino pronti subito con posto auto volendo mutuo Tel. 011 434.4654.

EREDI vendono appartamento Costa Azzurra immobile "Belle Epoque" 4 vani centralissimo. Tel. 0033 93 305.281.

GEOMETRA cerca casa rustica villetta o cascinale anche da riattare con terreno in Torino o 1ª cintura. Tel. 352.543.

IMMOBILIARE LA TOUR Antey panoramico soggiorno cottura 1 camera bagno cantina box L. 80 milioni 0165 43.741.

IPI 511.382 Sestriere piazzale [illegible] trattiamo prestigiosi appartamenti e negozi in finiture di pregio, posizione panoramica fronte piste. Personale sul posto.

LAIGUEGLIA
signorile villa mq 300 bifamiliare [illegible] Vista mare panoramicissima. Gabetti 010 [illegible]

LAIGUEGLIA 200 mt mare minialloggio già arredato 32 mq calpestabili più balcone L. 110 milioni. Tel. 0182 654.677.

LOANO
recente ingresso [illegible] camera bagno balcone box. Perfetto stato. Gabetti 010 [illegible]

MONTECARLO Sun Agency tel. 0033 93 508.855 prenotate il vostro appartamento a prezzi bloccati in immobili in costruzione ottimo investimento. Interpellateci.

NOLI
vista mare ingresso soggiorno cucinino [illegible] bagno balconi cantina. [illegible]

NUCETTO presso splendido rustico [illegible] camere cucina bagno cantina [illegible] L. 67 milioni. Promoaffari 011 [illegible]

[illegible] con piscina bilocale più soppalco e giardino L. 210 milioni. Tel. 0184 488.413.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 597.828.

OULX vicinanze Stazione recente ampio salone cucinino servizi L. 70 milioni meno mutuo. Conti 877.290.

POIRINO casetta abitabile 2 camere cucina bagno box riscaldamento a metano L. 85 milioni. Promoaffari 011 89.20.

PRECOLLINA presso Po vendo bellissima proprietà mq 1340 con 5000 mq parco piscina campi tennis. Tel. 669.2962.

RAPALLO attico ottima posizione soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo L. [illegible] milioni. Grimaldi 011 503.888.

RAPALLO libero recente arredato ingresso camera tinello cucinino bagno posto auto. Promoaffari 011 89.20.

ROLETTO casetta da ultimare libera su 4 lati 70 mq di abitazione e terreno L. 89 milioni. Promoaffari 011 89.20.

SANREMO in villa monolocale signorile sul mare parco condominiale piscina posto auto. Ecocasa 636.512.

SANREMO 100 mt dal mare libero 3 camere cucina bagno 2 terrazzi in palazzina recente. Promoaffari 011 89.20.

SAN [illegible] soleggiatissimi stessa casa lotti disposti su 2 piani varie metrature box permute mutui. Tel. 667.834.

SARDEGNA
Isola Piana vendiamo in antico villaggio di pescatori ristrutturato esclusivi appartamenti con posto [illegible]

SAVONA località Zinola in borgo 100 mt mare privato vende appartamento 75 mq abitabili L. 140 milioni. [illegible] 807 - 828.851.

SESTRIERE vendiamo libero monolocale con bagno in posizione interessante. Studio Fim 812.7288.

S. GIUSTO vendo ampio fabbricato abitabile tre alloggi ampio magazzini garage e metri 3000 di terreno occasione. Telefonare allo 0124 35[illegible]

SPAI A [illegible] Promenade Des Anglais vendesi appartamento al 2° piano 65 mq più terrazzo 9 mq ottime condizioni vista panoramica L. 290.500.000. Tel. 812.7177.

SPAI B Beaulieu, vendesi appartamento di lusso in ottimo stato magnifica vista sul mare sito tra il porto ed il paese. L. 420 milioni. Tel. 812.7177.

SPAI C Costa Azzurra vendesi appartamenti vista mare ottimi [illegible] investimento. [illegible] di pagamento. Per [illegible]zioni tel. 812.7177.

SPAI D Nizza vendesi appartamento 90 mq più 30 mq di terrazzo in immobile [illegible] alto standing completamente [illegible] L. 215 milioni. Tel. 812.7177.

SPAI E Stresa, in zona residenziale con splendida vista sul lago Maggiore vendesi appartamento duplex di ingresso, salone, 2 camere, cucinotta, bagno e balcone al piano superiore. Grande soggiorno, bagno e terrazzo al piano inferiore più mq 800 di terreno e spiaggia privata. Tel. 812.7177.

SPAI F Vallesandona [illegible] Asti Ovest in posizione predominante panoramica vendesi casa di campagna arredata, ottimamente ristrutturata disposta su 3 piani più ampio fienile contiguo e terreno in corpo unico mq 27.000 e frutteto ed orto. Tel. 812.7177.

SVIZZERA presso [illegible] e Lago Ginevra a prezzi lancio bi-trilocali in chalet piedi piste. Tel. 011 761.591.

VIOLA ST. GREE in palazzina recente monolocale con zona notte angolo cottura servizi terrazzo giardino privato box L. 20 milioni più L. 25 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

120.000.000 Giaveno 4 vani bagno giardino abitabile subito tutti i servizi vendesi. Tel. 658.303 - 658.225.

[illegible].000.000 cascina collinare ripristinata [illegible] vani 20000 mq di terreno vendesi urgentemente. Tel. 658.225 - 658.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO affitto a settimane, vendo appartamenti arredati Mare Silvi, montagna Pescasseroli. Tel. 0864 85.050.

A Rimini Miramare sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto settembre. Tel. 0541 387.096.

BORGHETTO affitto quindicina luglio L. [illegible] mila agosto L. 850 mila. Agenzia [illegible] 0182 970.385.

COAZZE affittasi monolocale [illegible] per agosto o annualità. [illegible]

LOANO affittasi alloggi bene arredati fronte o vicino mare anche quindicina. La Marina 019 670.101.

PIETRA LIGURE affittasi appartamenti vicino mare agosto e settembre anche quindicina. Agenzia Angelucci. Telefonare allo 019 612.343.

SANREMO centro, arredato nuovo, 2 vani e tinello, 5° piano, ascensore, telefono. Affitto 1.500.000 agosto. Tel. 801.6459.

[illegible] garantito traghetto affitto a prezzi offerta promozionale anche subito case sul mare. Tel. 0182 21.456.

SIRMIONE terme eleganti appartamenti arredati, corredati e stoviglie, telefono, televisione, affittansi per periodi cure termali - Rossi. Tel. 030 916.184.

VENDESI villa signorile in Castelletto Stura di mq 400 circa su 3 piani più porticato di mq 100, laboratorio mq 190, area complessiva mq 2000. Villa radicalmente ristrutturata negli anni 80, locali con soffitti a volta di ottima fattura. Si accettano permute. Tel. 0331 831.362.

VENTIMIGLIA e Grimaldi bi/trilocali a 15 mt mare mensili nel verde vista golfo Mentone. Tel. 0184 351.088 pasti.

47 Alberghi, pensioni, residences

ABRUZZO Club Mare Hotel President prima categoria, parco curatissimo (10.000 mq), splendida spiaggia privata senza strade intermedie tra hotel e mare, camere vista mare, aria condizionata. Nel parco: piscina, tennis. Vari tipi sport, animazione, anfiteatro, spettacoli serali, parco giochi bimbi, miniclub custodito, scelta menù specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni: Hotel President 64029 Silvi Marina (Teramo). Telefonare 085 935.0241 fax 935.1074.

A Cesenatico/Valverde Hotel Sara tel. 0547 85.444 fax 85.444 ogni comfort specialità pesce. Agosto L. 55 mila. Dal 24 agosto L. 35 mila bambini gratis.

A Cesenatico Wivien Hotel*** tel. 0547 85.055 piscina solarium idromassaggio menù scelta animazione pensione completa L. 42 mila/55 mila sconto famiglie.

A Gatteo Mare Giorgi Hotels - divertimento assoluto assicurato - a prezzi contenuti, grandissima piscina, divertentissimo acqua sci volo - tappeto elastico - giochi gratuiti - spettacoli [illegible] colazione buffet - scelta menù - 4 alberghi vi attendono. Pensione completa L. 34 mila - 60 mila. Promozione settimana 27/7 - 4/8 [illegible] - ragazzi. Richiedete offerte. Tel. 0547 673.01 - 683.60.

ALASSIO albergo Bruner [illegible] 643.241 vicinissimo mare sala bar tv cucina genuina cordialità tranquillità.

ALASSIO albergo Lonsley 0182 642.767 - 642.823 vicino mare pensione completa spiaggia garage L. 45 mila.

ALASSIO albergo S. Giorgio a [illegible] dal mare spiaggia privata giardino cucina casalinga. Tel. 0182 640.111.

[illegible] Hotel Al Mare *** su passeggiata mare, moderno sconti periodi lunghi e famiglie. Si assicura che il mare è pulito. Tel. 0182 472.177. [illegible] 0182 645.337.

ALASSIO Petit Chalet pernottamento e prima colazione L. 26 mila, pensione completa L. 60 mila. Tel. 0182 640.549.

ALBENGA albergo Tiziano 0182 50.600 - 542.823 vicino mare pensione completa L. 46 mila.

AMBIENTE montano altitudine mt 560 Alto Canavese Hotel offre distensivo soggiorno in atmosfera salubre riposante nella verdeggiante panoramica alpina. Tel. 0124 808.027.

ANDORA Residence S. Francesco 0182 87.391 affittasi appartamentini settimanalmente, piscina giardino.

ARMA DI TAGGIA residence Riviera appartamenti, telefono Tv giardino bar parcheggio. Tel. 0184 43.008 - 011 531.756.

CATTOLICA Hotel Columbia *** superiore Tel. 0541 961.493, elegante sulla spiaggia, menù scelta.

CATTOLICA Hotel Filippo *** tel. 0541 958.414 direttamente sulla spiaggia parcheggio 3 menù specialità pesce carne alla griglia luglio L. 38 mila-46 mila agosto L. 56 mila.

CATTOLICA Hotel Imperiale *** prospiciente mare, tel. 0541 961.334, piscina, tutti i conforts, due menù scelta, prima colazione buffet parcheggio. 1/24 agosto L. 56 mila. Pensione completa.

CATTOLICA Hotel Leondoro *** telefonare al[illegible] 954.063 [illegible] da favola, [illegible] da sballo, scelta menù. Offertissima [illegible]glio L. 38 mila, sconti famiglie.

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** fronte mare, tel. 0541 960.758, Tv a richiesta, completamente climatizzato, due piscine, idromassaggio, colazione buffet, tre menù scelta, garage. [illegible] agosto L. 75 mila. Pensione completa.

[illegible]TICO Hotel Raffaello ospitalità comfort relax cucina genuina prezzi convenienti bello [illegible] con bagno balcone, telefono, bigobar tv [illegible] Offerta promozionale 25 luglio/10 agosto accappatoio omaggio ogni famiglia numero verde 1678/49061 tel. 0547 86.262 fax 0547 85.256.

DIANO MARINA Hotel Due Torri tel. 0183 495.170, 50 mt mare centrale scelta menù trattamento famigliare sconti bambini.

FINALE LIGURE Hotel Santa Maria 019 692.680 familiare parcheggio servizi cucina curata dal proprietario.

HOTEL Roi *** Cesenatico tel. 0547 88.299, 100 mt mare tutte camere servizi piscina sauna idromassaggio palestra, luglio L. 65 mila agosto L. 75 mila.

ISOLA ELBA Hotel Garden *** sul mare spiaggia privata camere vista mare panoramico parcheggio. Tel. 0565 933.048.

LIDO Savio Milano Marittima Hotel Primavera *** tel. 0544 948.099 sul mare - piscina, spiaggia privata, parcheggio, scelta menù, colazione buffet, luglio L. 57 mila 500, agosto L. 67 mila.

RICCIONE Hotel Baltic **** direttamente sul mare vicino terme prestigioso animazioni camere tv color frigo scelta menù pensione completa da L. 50 mila a L. 110 mila. Tel. 0541 600.988.

RICCIONE Hotel Cristallo *** tel. 0541 41.685 piazzale Ceccarini centrale zona shopping scelta menù offerte promozionale giugno settembre L. 30-40 mila.

RICCIONE Hotel Kursaal*** tel. 0541 644.100 - fax 0541 601.460, direttamente sul mare, moderno, sala panoramica, scelta menù, colazione buffet luglio L. 68 mila.

[illegible]NI Hotel Anna Rita, tel. 0541 391.044, sul mare, centralissimo, camere servizi, bar, giardino, agosto da L. 30 mila, settembre L. 25 mila.

RIMINI Hotel Montreal tel. 0541 381.171 sulla passeggiata ottima cucina luglio L. 35 mila/38 mila, agosto L. 50 mila/35 mila, settembre L. 29 mila/32 mila.

RIMINI Miramare Hotel Hollywood tel. 0541 370.581 50 mt mare camere servizi telefono balcone cucina romagnola scelta menù colazione buffet luglio L. 38 mila 500 agosto interpellateci.

RIMINI Rivazzurra Hotel Nanni tel. 0541 372.007 vicinissimo mare cucina curata dai proprietari camere servizi balcone parcheggio luglio L. 35 mila agosto L. 43 mila settembre L. 32 mila.

RIMINI Rivazzurra Hotel Telstar *** tel. 0541 372.452 fax 374.772 sul mare spaziose camere servizi balcone parcheggio scelta menù luglio L. 40-43 mila agosto interpellateci.

VALLE D'AOSTA Issime metri 1000 albergo Issime buon trattamento. Giardino. Telefonare allo 0125 344.034.

VARAZZE Albergo Villa Augusta 019 97.470 tranquillo giardino 100 mt mare disponibilità luglio agosto.

50 Smarrimenti

LAUTA ricompensa per recupero orologio oro Longines, documenti, chiavi in borsa persi piazza Vittorio. Tel. 871.151.

SMARRITO 22 luglio via Cavour angolo San Francesco da Paola maltese nome Grizzi. Ricompensa anche per notizie. Tel. 845.107 dalle 8 alle 20.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 161, tel. 334.832.

ACQUISTA oro argenteria monete preziosi elevate valutazioni. Oreficeria Gemo via Madama Cristina 82 D. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezza, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 698.6773 via Muratori 13, Torino.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 25 Luglio 1991 ** 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

A PAGINA 35

Due arresti per droga

Spacciavano l'eroina dalla finestra

Antonino Crea, 37 anni, e la sua convivente, Patrizia Ugone, di 28, sono stati arrestati grazie a riprese con la telecamera.

A PAGINA 34

Il deputato Caveri

Contestato alla [illegible] per il [illegible]

Ha citato in francese frasi di un documento del consiglio valdostano, suscitando le reazioni di alcuni parlamentari.

VARIETA' ESTATE

Teatro al castello di Verrès

Il «Laboratorio Teatro Settimo» continua le rappresentazioni teatrali nel castello della [illegible] Valle. In Piemonte e in Valle molte le manifestazioni e gli spettacoli.

A PAGINA 35

Processo per droga

Ricercato assolto in tribunale

Cinque giovani aostani sono stati processati a Busto Arsizio per spaccio di droga: 4 hanno patteggiato, uno è stato assolto.

A PAGINA 35

Vigili del fuoco

Interventi per aprire gli alloggi

Ogni giorno i vigili ricevono richieste da parte di persone che escono di [illegible] dimenticando all'interno le chiavi.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sull'Italia la pressione è in graduale diminuzione ad iniziare dal Nord. Correnti perturbate atlantiche tendono a spingersi sui bacini settentrionali del Mediterraneo.

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con possibili [illegible] temporaleschi più frequenti sulle [illegible] alpine e prealpine.

TEMPERATURE. In diminuzione sulle regioni settentrionali.

VENTI. Deboli o moderati intorno a Ovest.

TENDENZA [illegible] Nuvolosità irregolare con addensamenti associati a manifestazioni temporalesche.

LE [illegible]
DI [illegible] AOSTA
Max: [illegible] min: [illegible]; media: 22

UN ANNO FA
[illegible]: 29; min: [illegible]; media: 23

[illegible] IN [illegible]

Torino [illegible]	Novara [illegible]
Alessandria 34	Asti 32
Cuneo [illegible]	Vercelli 31

Il Sole sorge alle 6,6 e tramonta alle 21. La Luna si leva alle 20,23 e cala (il giorno successivo) alle 5,39.

Il Capo dello Stato trascorrerà un periodo di riposo dal 4 al 10 agosto

Cossiga a Courmayeur

L'annuncio ieri pomeriggio in Consiglio regionale. Il presidente della Repubblica sarà ospite di Villa Tondani dove ebbe un colloquio lo scorso [illegible] con Mitterrand

COURMAYEUR. Il presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, dal 4 al 10 agosto verrà in vacanza in Valle d'Aosta. La notizia è stata data nel tardo pomeriggio di ieri dal presidente della giunta regionale, Gianni Bondaz, al Consiglio, riunito in assemblea da lunedì, fino a domani.

Il presidente della Repubblica soggiornerà in uno degli appartamenti di Villa Tondani, in regione Pussey, uno dei più bei complessi residenziali del centro turistico ai piedi del Monte Bianco.

L'onorevole Cossiga ha accolto l'invito a trascorrere un periodo di riposo in Valle d'Aosta che gli era stato formulato a suo tempo dal presidente della giunta regionale.

Il [illegible] dello Stato [illegible] già Villa Tondani dove, nel luglio dello scorso anno, in occasione dei [illegible] anni del Traforo del Monte Bianco, era s[illegible] [illegible]ganizzata la colazione di lavoro [illegible] il presidente della Repubblica francese, François Mitterrand.

La villa, circondata da un parco di 10 mila metri quadrati, quando era [illegible] di proprietà della famiglia Tondani [illegible] [illegible] dependence la casa del custode (all'entrata del parco), la serra, la «casa dei figli»: edifici che [illegible] stati venduti nel corso degli anni a privati.

Oggi il corpo centrale dell'antica proprietà della famiglia Tondani, dove nel 1986 il Comune di Courmayeur aveva autorizzato la realizzazione di un ristorante (si sarebbe chiamato «Ostellerie du cheval blanc» e avrebbe dovuto essere gestito dai fratelli Vai di Aosta) è diviso in appartamenti. L'ultimo proprietario, Flavio Natale, ha ceduto alcuni anni fa parte della villa a Massimo Pavan, presidente della Nikos spa, la più grossa società di brokeraggio in Italia, e azionista della Val Veny (con il conte Titta Gilberti ha rilevato la quota di Piero Savoretti). Pavan abita nella villa che ospiterà il capo dello Stato.

Le ragioni per le quali sia [illegible]ta scelta Villa Tondani per il soggiorno di riposo del presidente della Repubblica non si conoscono. E' possibile che sia stato lui stesso a esprimere il desiderio di soggiornarvi, trattandosi di una residenza oltre che molto bella anche particolarmente tranquilla.

La presenza dell'ampio parco e il fatto che gli appartamenti vicini a quello che sarà occupato dal presidente della Repubblica sono in fase di ristrutturazione, dovrebbe favorire il servizio d'ordine che dovrà garantire l'incolumità del capo dello Stato. Nei prossimi giorni gli addetti alla sicurezza faranno un primo sopralluogo. A Courmayeur la [illegible] del prossimo arrivo di Francesco Cossiga è [illegible] ieri in serata.

Nel centro turistico ai piedi del Monte Bianco sono già p[illegible]sati quattro presidenti della Repubblica. Il primo è stato Giovanni Gronchi che - ricordano a Courmayeur - «veniva abitualmente in vacanza qui, sia in [illegible] sia in inverno». Gronchi, tra il 1957 e il 1960 ha alloggiato all'hotel Royal e Golf. Lo stesso albergo [illegible] [illegible] scel[illegible] [illegible] Giovanni Leone che a Courmayeur ha trascorso un periodo di vacanza. Abituale frequentatore della cittadina anche Giuseppe Saragat che preferiva però Brusson (di cui è stato fatto cittadino onorario) per le sue vacanze. Infine, Sandro Pertini, ritornato in Valle d'Aosta nel 1980 per rincontrare a Courmayeur i compagni della lotta partigiana.

[illegible] Mosca

Il presidente Cossiga l'anno scorso a Courmayeur per i 25 anni del Tunnel

Insegnante di Aosta precipita sull'Aiguille Rouge

Muore in un canalone

Era in vacanza col marito a Chamonix. Lascia due bambini di 3 e 4 anni. Incidente sul Bianco: uno spagnolo è disperso

[illegible] Precipitata sotto gli occhi del marito in un canalone è morta dopo una caduta di quasi 20 metri: quando le guide sono intervenute, per Silvia Rocci, 35 anni, insegnante di tedesco alla scuola coordinata per operatori turistici di Aosta, non c'era più nulla da fare. Gli uomini del soccorso hanno trasportato il corpo della donna all'obitorio di Chamonix. I familiari [illegible] in attesa del nullaosta [illegible] autorità francesi per i funerali.

La disgrazia è accaduta l'altra [illegible] alle 21,30, ma il recupero è avvenuto soltanto ieri mattina. Silvia Rocci era insieme [illegible] il marito, l'architetto Giancarlo Borruzzi, 48 anni, sulla Tour Crochues, dell'Aiguille Rouge, di fronte al Monte Bianco. I coniugi avevano piantato una tenda lungo un sentiero. «Non è una zona molto pericolosa» spiegano le guide.

Al ritorno da una passeggiata avevano deciso di fare qualche fotografia. Avrebbe dovuto scattarle il marito, la moglie si era messa in posa vicino a una roccia. Prima che l'uomo scattasse la foto, la donna si è appoggiata a un masso che si è spostato: Silvia Rocci è scivolata all'indietro lungo un canalone.

Silvia Rocci, 35 anni, morta sull'Aiguille Rouge e il marito Giancarlo Borruzzi

E' rotolata per quasi venti metri prima di fermarsi. Il [illegible]rito l'ha vista cadere, ma [illegible] ha potuto fare nulla per fermarla. Ha dato subito l'allarme al [illegible] alpino francese che ha fatto decollare un elicottero con una guida e un medico.

In pochi minuti sono arrivati sul posto: il medico si è fatto calare con il verricello nel canalone, ma quando ha raggiunto la donna ha potuto soltanto constatarne la morte. A quel punto si era fatto buio e le guide [illegible] hanno voluto rischiare incidenti per portare a termine il recupero; lo hanno fatto alle prime luci del mattino.

L'insegnante lascia il marito e due bambini, Federico, di 4 anni, e Alessandro, che ne compirà 3 fra 15 giorni. Silvia Rocci era molto conosciuta e stimata alla scuola coordinata per operatori turistici di Aosta. Entrata nell'istituto sette anni fa, era riuscita a farsi benvolere da colleghi e allievi. «L'ho avuta come insegnante negli ultimi due anni» racconta Michela Cottone, diplomata cinque anni fa e ora segretaria della [illegible] scuola dove aveva studiato.

E aggiunge: «I miei compagni [illegible] io ci [illegible] sempre trovati bene con lei. Era disponibile e simpatica. Un'ottima insegnante».

La gendarmeria francese [illegible] completando i verbali da consegnare alla magistratura. Oggi le autorità dovrebbero rilasciare il nullaosta per i funerali: non si sa ancora quando il cor[illegible] di Silvia Ricci sarà portato in Italia.

Ieri notte un altro incidente sul Bianco, alla Cresta du Peutérey. Due spagnoli [illegible] scalando per raggiungere il rifugio Vallot, sul versante francese. Non si sa ancora che cosa sia accaduto: l'unica notizia certa è che uno dei due alpinisti ha perduto di vista il compagno. Poi è riuscito a salire fino al rifugio per dare l'all[illegible] Erano le 2,30.

Le guide della protezione civile sono partite in mattinata per [illegible] lo scalatore disper[illegible]. Hanno dovuto quasi subito interrompere le ricerche per le cattive condizioni del tempo: «C'erano vento e pioggia - spiegano alla protezione civile -. Era una situazione impossibile, siamo stati [illegible] ad abbandonare».

Per tutto il giorno le guide di Aosta [illegible] rimaste in contatto radio con i colleghi di Courmayeur per aggiornarsi sulle condizioni del tempo. Fino a sera l'elicottero della protezione civile non ha potuto alzarsi in volo. «Lo faremo appena possibile» dicono.

Ma con il [illegible] delle ore diminuiscono le probabilità di trovare [illegible] l'alpinista: la pioggia potrebbe causare valanghe. Eppoi i soccorritori hanno soltanto vaghe indicazioni sul luogo in cui è avvenuto l'incidente.

[c. l.]

Chiamata anonima al «113» alle 22,40 di ieri: «Gli ordigni [illegible] su un asse posato a terra»

Nus, sei bombe sotto l'autostrada

Due «RCM» e 4 «ananas». Stamane arrivano gli artificieri

NUS. Sei bombe a [illegible] sotto un ponte dell'autostrada annunciate da una telefonata anonima al «113». «Nessun pericolo» hanno subito spiegato gli esperti della polizia. La chia[illegible] forniva indicazioni precise sul luogo in cui erano le bombe, «un pilastro all'uscita dell'autostrada per Nus». E anche sul tipo di ordigni «quattro "ananas" e due "RCM", appoggiate su un'asse di legno».

In tarda [illegible] [illegible] agenti sono riusciti a contattare gli artificieri degli alpini di A[illegible] e della polizia di Torino. «Non lavorano di notte, per motivi di sicurezza» spiegano in questura. Una pattuglia ha piantonato per tutta la notte il posto in cui erano le bombe. «Gli artificieri le porteranno via appena fa giorno - aggiungono -. In questi [illegible] di solito si blocca la strada per evitare incidenti, il tempo per prendere le bombe, allontanarle dall'autostrada e renderle inoffensive».

«Non c'è stata alcuna rivendicazione» dicono in questura. L'ipotesi più probabile è che qualcuno abbia trovato le bombe e abbia deciso di farle trovare alla polizia. Lasciarle in quel posto, ben in vista, aver fornito indicazioni precise al «113»: tutti modi per [illegible] dover spiegare come e dove le aveva trovate. Gli uomini della squadra mobile indagheranno per scoprire da dove arrivano gli ordigni.

La telefonata è arrivata al pronto intervento della polizia alle 21,40. Appena raccolto il messaggio, dal centralino sono state avvisate la pattuglia della stradale di Pont-St-Martin di servizio sull'autostrada e la squadra mobile. Alle 21,43 la questura ha avvertito la direzione della società autostrade a Châtillon: se le bombe venivano trovate poteva rendersi necessario bloccare l'autostrada per evitare rischi durante le operazioni di trasporto e disinnesco.

Gli agenti non hanno faticato a trovare gli ordigni. Sei bombe, proprio [illegible] indicato dall'autore della telefonata, sistemate su un'asse di legno appoggiato a terra vicino a un pilone. Avevano [illegible] le spolette inserite, non c'era pericolo che potessero esplodere se non venivano spostate. Le due «RCM», bombe da assalto a basso potenziale distruttivo, erano abbastanza recenti; il timore [illegible] polizia [illegible] per i quattro «ananas», granate di più vecchia fabbricazione, che potevano [illegible] meno «sicure».

Fino quasi a mezzanotte la polizi[illegible] ha p[illegible] avvertire la direzione della società autostrade del fatto che le bombe do[illegible] [illegible] sotto il caval[illegible]. «Se le bombe [illegible] vengono toccate è quasi impossibile che esplodano - spiega la polizia -. Anche nel caso che dovesse accadere, non [illegible] abbastanza potenti da incrinare i pilastri dell'autostrada. Non è necessario bloccare l'autostrada».

Le granate erano in buone condizioni e questo lascerebbe pensare che [illegible] [illegible] nasco[illegible] al riparo dalle intemperie. Per quanto tempo e dove? Sono domande alle quali gli inquirenti cercheranno in questi giorni di dare risposta. La mancanza di tentativi di estorsione e di rivendicazioni fa pensare che siano ordigni abbandonati, magari nascosti negli anni del terrorismo.

Forse le bombe [illegible] [illegible] trovate da un pescatore vicino a un laghetto poco distante dall'autostrada oppure da qualcuno che passeggiava nei boschetti di Fénis. E' da escludere l'ipotesi di armi lasciate dai partigiani: le prime granate «RCM» sono [illegible] fabbricate nei primi Anni 60.

[c. lau.]

Una coppia di giovani arrestata dalla polizia. Il traffico è stato filmato

Eroina dalla finestra

Un asciugamano sul davanzale segnalava la disponibilità della droga. Entrambi gli accusati sono in carcere: lui nega, lei ha confessato. Erano controllati da giorni

AOSTA. Vendevano eroina dalle finestra di casa. La sezione narcotici della questura [illegible] Aosta li ha arrestati ieri, dopo giorni di appostamenti e riprese [illegible] per filmare il traffico di droga. I nomi: Antonino Crea, 37 anni, di Aosta, via Lexert, [illegible] la convivente Patrizia Ugone, di 28 anni. Nel loro appartamento i poliziotti hanno anche sequestrato un grammo circa di eroina.

Entrambi avevano precedenti penali per spaccio di droga. Crea era uscito di prigione [illegible] 18 giugno. Appena rimesso in libertà, è andato a vivere in [illegible] appartamento insieme con la Ugoni. Nessuno dei due lavorava. Le indagini sono durate diverso tempo. La Narcotici ha operato in collaborazione con la polizia scientifica, che ha curato l'aspetto tecnico dell'operazione: installazione delle telecamere, riprese. «Siamo riusciti [illegible] filmare in che modo avveniva il traffico di droga», dicono in questura.

In alto, Antonino Crea, 37 anni arrestato dalla narcotici per spaccio di [illegible]. A fianco, una pattuglia della polizia durante un'operazione

Crea e la convivente spacciavano l'eroina dalla finestra che si affacciava sulla strada, vicino a una scuola elementare, dove i tossicodipendenti erano in attesa [illegible] rifornirsi. La finestra aveva di solito la tapparella abbassata e un asciugamano [illegible] davanzale segnalava [illegible] tossicodipendenti quando c'era disponibilità di eroina.

Le registrazioni video hanno [illegible] con le spalle al [illegible] i due giovani: è stato evidenziata una vendita [illegible] sette, otto dosi giornaliere. Ieri mattina gli agenti sono entrati in azione, in esecuzione dell'ordinanza di custodia cautelare del giudice Eugenio Gramola, [illegible] richiesta [illegible] sostituto procuratore Pasquale Longarini. I due giovani sono stati arrestati alle sette del mattino, nella propria abitazione. L'alloggio [illegible] stato perquisito: nell'interno [illegible] di una gamba del letto gli agenti hanno rinvenuto un grammo di eroina. La polizia ipotizza che i due fossero in possesso di altra sostanza stupefacente.

Crea [illegible] Ugoni [illegible] entrambi al loro terzo arresto. Gli agenti li hanno condotti nel carcere di Brissogne dove sono stati interrogati dal sostituto procuratore. Sembra che nel [illegible] dell'interrogatorio la donna abbia confermato tutte le accuse che le venivano contestate. Crea [illegible] ha voluto dire nulla. Ha negato tutto, senza fornire spiegazioni sull'accaduto. Sono stati anche sentiti alcuni dei tossicodipendenti identificati dalle telecamere [illegible] acquistavano la droga: di fronte ai filmati, hanno ammesso di aver comperato lo stupefacente dalla giovane coppia. [m. bu.]

GLI ITINERARI

Escursione al villaggio di Niel e sui sentieri antichi dei walser

Gli scambi tra la valle di Gressoney e la valle biellese del Cervo erano un tempo fiorenti e avvenivano attraverso numerosi valichi. L'esempio più noto è il colle della Balma d'Oropa attraverso il quale ogni cinque anni si svolge la processione che da Fontainemore raggiunge il santuario d'Oropa.

Un altro valico molto utilizzato in quella [illegible] dalle popolazioni locali è stato il colle della Vecchia che pone in relazione Gaby con Piedicavallo. Nei primi anni del secolo questo passaggio era stato candidato a divenire un collegamento stradale. Il senatore biellese Rosazza aveva ideato il progetto di [illegible] tunnel sotto il colle.

Della fitta rete [illegible] sentieri tra la valle di Gressoney e la valle Cervo faceva parte [illegible] colle di Chaparelle che a quota 2210 metri consentiva agli abitanti del villaggio di Niel [illegible] passare nel biellese.

I walser di Niel pare si fossero stabiliti [illegible] in seguito a un'alluvione che aveva distrutto Gaby. I sopravvissuti avrebbero [illegible]struito [illegible] caratteristico villaggio mantenendo intatte le [illegible] usanze architettoniche, adattandone i caratteri alla prevalenza della pietra sul legno.

Oggi Niel [illegible] un tranquillo villaggio adatto per una vacanza preziosa. Fino [illegible] un trentina di anni or sono vi risiedevano trenta famiglie, mentre [illegible] è solo dimora estiva. Da giugno al 4 dicembre, data della festa patronale di Santa Barbara, vi è aperto un caratteristico ristoro che su prenotazione (telefono 0125/345938) prepara i tipici piatti della cucina montanara.

Salendo a Niel è d'obbligo una visita, non lontana dal villaggio, alla bella cascata che cade con un salto di [illegible] per formare poi tre salti consecutivi con un dislivello di [illegible] metri.

Per gli amanti delle escursioni poco note, Niel offre la salita al colle di Chaparrelle. E' un itinerario di grande interesse ambientale, che richiede poco più [illegible] due ore di cammino, in una zona [illegible] pascoli dove le greggi [illegible] spingono sulle dorsali più elevate. E' un passaggio insolito, senza grandi montagne di sfondo, ma di grande fascino.

L'itinerario ha inizio dal villaggio [illegible] Niel e si inoltra lungo la bella mulattiera lastricata per il colle della Mologna piccola. Occorre abbandonarla in una radura a quota 1860, per imboccare il sentiero che si dirige [illegible] destra in leggera discesa. La traccia tocca l'alpeggio La Piana e prosegue verso i [illegible] casolari di Turia, quindi prende quota nell'evidente canalone che porta a [illegible] pianoro arricchito dalla presenza di una pozza d'acqua. Il percorso prosegue lungo la vailetta che raggiunge la sella del colle [illegible] Chaparelle.

Sul valico si incontrano i segnavia della Gta, la grande traversata delle Alpi, che utilizza in chiave escursionistica gli antichi sentieri alpini.

Sul valico l'attenzione viene catturata [illegible] sottostante lago della Vecchia, le [illegible] acque tenebrose sono oggetto di leggende. Una di queste narra che lassù [illegible] sarebbe rifugiata [illegible] IV secolo [illegible] regina condannata all'esilio che sarebbe [illegible] sulla riva dello specchio d'acqua all'inizio di [illegible] inverno rigido [illegible]. Vicino al lago, [illegible] è possibile raggiungere lungo un ripido sentiero, [illegible] posto [illegible] macigno sul quale un graffito ricorda quei lontani avvenimenti.

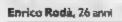
Pietro Giglio

Il processo si è svolto al tribunale di Busto Arsizio per fatti accaduti [illegible] febbraio

Cinque condanne per droga

I giovani valdostani imputati erano sette, due sono stati assolti tra cui un ricercato
Adesso saranno tutti processati ad Aosta per altri episodi di spaccio di eroina in Valle

Elena Cavani, 26 anni

Enrico Rodà, 26 anni

Tommaso Colosimo, 25 anni

BUSTO [illegible] Ricercato per spaccio di droga dalla polizia e assolto dal tribunale perché «il fatto non sussiste»: Enrico Rodà, 26 anni, corso XXVI Febbraio, [illegible] però ancora latitante. [illegible] lui c'è un mandato di cattura per altri fatti di spaccio di eroina che sarebbero stati commessi ad Aosta. Per questi fatti erano stati arrestati la convivente del Rodà, Elena Cavani, 26 anni, infermiera professionale in ospedale, Giuseppina Lo Bello, [illegible] 23, impiegata «trimestrale» alle Poste di Courmayeur, abitante in via Piccolo San Bernardo, Tommaso Colosimo, 25 anni, viale Europa, Armando Murzilli, 23 anni, viale Europa (agli arresti domiciliari perché sulla sedia a rotelle), e il presunto fornitore dell'eroina, Emanuele Riondino, 27 anni, [illegible] Limbiate (Milano). La convivente del giovane milanese, Angela Sileci, 31 anni, era stata soltanto denunciata.

La Cavani, Murzilli, la Lo Bello e Colosimo hanno patteggiato con i giudici una pena di 8 mesi con la condizionale; Riondino ha patteggiato [illegible] anno [illegible] sei [illegible] la sua convivente è stata assolta.

La accusa nei confronti di Rodà [illegible] basate sulle dichiarazioni fatte agli inquirenti dagli altri arrestati. In aula hanno scelto di patteggiare e di non testimoniare. Il pubblico ministero ha chiesto allora [illegible] poter acquisire le quasi 800 pagine di testimonianze [illegible] verbale: l'avvocato difensore di [illegible] e della Cavani, Ferdinando Ferrero di Ivrea, si [illegible] opposto. «Se non vogliono testimoniare non [illegible] possono [illegible] utilizzare le deposizioni [illegible] in precedenza» ha spiegato. «Un cavillo giuridi[illegible] come lo definisce lo stesso avvocato, che ha fatto cadere tutti gli elementi contro Rodà.

L'assoluzione di Angela Sileci è dovuta al fatto che [illegible] convivente aveva [illegible] eroina nel [illegible] alloggio, ma la polizia [illegible] riuscita [illegible] provare che ne fosse a conoscenza.

I cinque giovani aostani saranno processati in Valle per lo spaccio di eroina in città. La polizia aveva ricostruito gli scambi di droga con altri tossicodipendenti. L'ipotesi degli inquirenti è che i ragazzi andassero a Milano per acquistare l'eroina e la rivendessero in Valle. Murzilli, poi, [illegible] costretto sulla sedia a rotelle dopo una sparatoria avvenuta alla periferia di Milano [illegible] l'estate scorsa. Il motivo [illegible] è mai stato accertato. [c. l.]

Nelle prime due settimane del mese le chiamate sono aumentate

I distratti salvati dai pompieri

Senza chiave non riescono più a rincasare

AOSTA. Esce di casa, chiude [illegible] porta, poi si fruga in tasca. Ha dimenticato le chiavi all'interno dell'alloggio. In casa non c'è più nessuno, le finestre sono chiuse. Che cosa fare?

Ogni giorno i vigili del fuoco devono intervenire per aprire la casa di qualche cittadino rimasto chiuso fuori. Alcuni dati di quest'anno: diciannove aperture alloggio nel [illegible] di giugno; più di dieci nelle prime due settimane [illegible] luglio.

«E' un servizio che facciamo volentieri - spiega il comandante dei vigili, Giampiero Badino - purchè il numero [illegible] richieste rimanga sotto certi livelli [illegible] a condizione che [illegible] siano contemporaneamente altre emergenze». Aprire le porte [illegible] infatti non rientra nelle priorità di intervento [illegible] vigili. «L'apertura alloggio vera [illegible] propria viene sempre fatta soltanto quando ci sono situazioni di pericolo - dicono -. A volte ci segnalano che [illegible] persona è in [illegible] da solo e si [illegible] sentito male, [illegible] dobbiamo intervenire con urgenza; in altri casi ci segnalano di persone che escono lasciando il fornello del gas o il rubinetto dell'acqua aperti. In questi casi l'intervento è giustificato e dovuto».

In genere i vigili cercano di entrare attraverso i balconi [illegible] qualche finestra aperta, cercando di limitare i danni alle strutture. [illegible] in [illegible] di particolare urgenza [illegible] gravità intervengono direttamente sfondando la porta di ingresso. Il comandante Badino invita comunque a «non abusare di questo servizio. [illegible] facciamo perchè ci serve anche come esercitazione, [illegible] chiaro che nel momento in cui le richieste di gente che si chiude fuori casa superano una certa quantità [illegible] siamo più in grado di intervenire. La gente dovrebbe cercare di risolvere questo problema da sola, e chiamarci soltanto quando c'è [illegible] situazione [illegible] emergenza [illegible] quando non riesce in alcun modo ad entrare in casa.

Nelle grandi città, Milano, Roma o anche Torino, le segnalazioni [illegible] questo tipo sono tantissime; se i vigili dovessero intervenire in tutti i casi, non avrebbero più i mezzi [illegible] il tempo per intervenire quando si presentano casi di reale pericolo per la sicurezza dei cittadini».

Molte persone quindi si arrangiano da soli. Alcuni per precauzione lasciano una finestra socchiusa, oppure si lanciano in pericolosi equilibrismi attraverso tetti [illegible] balconi alla ricerca di un ingresso "alternativo". Altri [illegible] cautelano sc[illegible]gliendo strade più semplici e si[illegible] affidano una copia delle chiavi [illegible] un parente [illegible] a un amico fidato, per poter ricorrere al loro aiuto in caso di difficoltà. [m. bu.]

Spettacolo a sorpresa nella rassegna di danza: arriva il Circo sovietico

Temerari acrobati a Vignale

Gli artisti moscoviti si esibiscono stasera in piazza del popolo: i numeri di equilibrismo e di magia [illegible] stati presentati in Festival internazionali. La storia della celebre scuola

«Vignaledanza» abbandona per una serata [illegible] sua [illegible]. In [illegible] del popolo, a partire dalle 21,30, si esibiranno gli artisti del circo Sovietico. Sono illusionisti, acrobati, equilibristi e giocolieri che si sono formati in buona parte alla scuola circense di [illegible]. Propongono [illegible] in cui si fondono abilità [illegible] atmosfere magiche, quasi a sottolineare l'incanto [illegible] unisce quest'antichissima arte popolare alla più eterea danza classica. Nello spettacolo - e questa è un'altra particolarità degli artisti russi - [illegible] utilizzati gli animali, caratteristici invece della tradizione circense occidentale. I numeri che il circo Sovietico eseguirà sotto il ten[illegible] per la serata sulla piazza alessandrina [illegible] già stati proposti con [illegible] in numerosi Festival internazionali.

CON l'esibizione degli artisti del Circo sovietico, «Vignale Danza» aggiunge [illegible] gemma alla prestigiosa collana [illegible] suo Festival internazionale. L'arte circense, grazie anche ai suoi ammirevoli rappresentanti che vengono dall'Est, [illegible] destinata a soccombere di fronte a spettacoli a torto ritenuti, secondo le volte, più classici o più moderni, ma a trovare motivi sempre più validi per incrementarsi e perpetuarsi nel tempo.

Prima della rivoluzione [illegible] circo in Russia era largamente tributario delle iniziative [illegible]re, specialmente occidentali. I pri[illegible] a portare questo spettacolo, particolarmente amato dal popolo, furono nella seconda metà del secolo scorso gli artisti di alcune celebri compagnie equestri europee, tra le quali brillavano gli italiani Alessandro [illegible]rra, William Truzzi e Gaetano Ciniselli. Truzzi e Ciniselli, anzi, si stabilirono definitivamente in Russia, dove ancora oggi vivono i loro discendenti, impegnati tutti nel settore circense. Il grande cavallerizzo milanese Ciniselli fondò a Pietroburgo addirittura un circo stabile, che esiste a distanza di cento anni.

Esattamente 72 anni fa, il 26 agosto 1919, Lenin firmò il decreto per la nazionalizzazione dei [illegible] e dei circhi. Nel contempo [illegible] iniziò la costruzione [illegible] alcuni circhi stabili nelle principali città. Ma la [illegible] non aveva portato a risultati di rilievo perché [illegible] dovevano importare moltissimi artisti dall'estero. [illegible] ciò venne ovviato soltanto nel 1927 con un provvedimento che si rivelò la vera chiave di volta dell'evoluzione del circo dell'Urss: [illegible] creazione della scuola del circo. Agli inizi degli Anni '30 si schiusero finalmente le prime «covate» di artisti russi, che [illegible] via diventarono sempre più [illegible]. [illegible] circo sovietico cominciò a [illegible] autosufficiente: gli ingaggi in Occidente cessarono del [illegible].

In un'intervista concessa [illegible]centemente a Parigi, l'attuale direttrice della «Soyuzgoscirk» (l'unione dei circhi di Stato dell'Urss) signora Ludmila Yairova ha fatto il punto [illegible] situazione. Sovrintende l'attività di 17.500 persone, di cui 5.500 ar[illegible]i, della scuola, dei 70 circhi stabili e dei 17 circhi itineranti sotto chapiteau. Oggi gli allievi [illegible] la [illegible] 280. Ogni anno migliaia di ragazzi fanno domanda per essere ammessi, ma la direzione ne [illegible] soltanto 60 dopo una selezione severa.

Il «nuovo corso» sovietico ha portato [illegible] grossa novità anche nel settore circo. Non pochi artisti, infatti, si riuniscono in cooperative indipendenti e viaggiano in ogni parte del mondo.

Quelli che si presentano questa [illegible] a Vignale provengono dalla scuola di Mosca e ciò è sicuramente la garanzia che sono in possesso [illegible] grandi doti artistiche. (L'illustrazione [illegible] tratta dal volume «Manege frei»).

Riccardo Orecchia

MUSICA CLASSICA, LEGGERA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Protagonista il cabaret

Doppio appuntamento, stasera, con il cabaret. Alle 21,30 al par[illegible] Salvemini, [illegible] Rivoli, per «Rivolidiesrate» approda Sabina Gu[illegible] di punta [illegible]lla nuova comicità femminile, la Guzzanti presenterà il suo ultimo spettacolo, «Recital». Alle 22, alla birreria Babette, in via Cavour 41 [illegible] Moncalieri, è invece di scena Mario [illegible]cca. Il comico torinese in questi giorni in Tv nel «Tg delle vacanze» di Canale 5, proporrà un'antologia [illegible] «pezzi».

CASALE
Ballate piemontesi

Nella frazione Popolo, alle 21,30 di stasera, nell'ambito della Festa dell'Unità, si terrà uno spettacolo folkloristico del gruppo trinese «Al ciar dla valìra». In programma musiche e ballate della tradizione piemontese.

[illegible]
Rhythm'n'blues

Festa, prima della chiusura estiva, per il [illegible] Club. Stasera alle 22 si [illegible] la «Soul C. Band». Il gruppo è composto da dieci giovanissimi alessandrini che [illegible] un accattivante rhythm'n'blues. Il locale riaprirà il [illegible] agosto.

COSTIGLIOLE
Teatro dialettale

Alle 21 di stasera, al teatro tenda in piazzale Cora, la compagnia amatoriale [illegible] Sinio presenterà la commedia dialettale «Na seira [illegible] monsù Garelli». Sempre nel centro astigiano, in serata è prevista anche l'esibizione della corale «K2».

AGLIANO
Bande e canti popolari

Nel cortile dell'asilo del paese astigiano, alle 21 di stasera, è in programma un concerto dei cori «Soreghina» di Genova, «Amici del canto» di Mallere e «Ana Vallebelbo» di Canelli. In repertorio canti popolari. Parteciperà la banda comunale.

CUNEO
Danze dalla Romania

Il cortile del convitto civico, in via Cacciatori delle Alpi, ospiterà stasera alle 21,30 uno spettacolo di musiche e danze popolari romene con il gruppo «Zarandul Buralo». L'appuntamento rientra nella rassegna «Tuttinpiazza». L'ingresso allo spettacolo è libero.

BELLA GELSO
Festa rock

Nel centro del Cuneese prosegue [illegible] «Festa del villeggiante». [illegible] 21, nel padiglione di piazza Mercato, [illegible] in programma un concerto rock [illegible] il gruppo [illegible] D C».

BORGO SAN [illegible]
Musiche [illegible]

Stasera, alle 21,15 in piazza Liberazione, [illegible] terrà [illegible] spettacolo di danze e musiche senegalesi proposte dai «Saku Hembrim». [illegible] spettacolo è gratuito.

CERANO
Revival Anni Sessanta

Alla discoteca novarese «Unica Diva-La Marsina» questa sera è in programma musica dal vivo con il chitarrista Marzio. In repertorio brani Anni Sessanta.

ORTA
Rinviato il balletto

E' stato rinviato [illegible] della pioggia lo spettacolo inaugurale del Festival dei due laghi. Il balletto dedicato a Shakespeare, a cura della compagnia di danza Teatro di Torino, andrà in scena domenica dalle 21,30 sempre in piazza Motta.

ANDORNO
Il coro «Campagnola»

Questa [illegible] alle 21,30, al parco della salute, [illegible] «Ferragosto di Andorno» propone un concerto [illegible] coro biellese «La Campagnola» diretto dal maestro Denis Piantino.

[illegible]
Rap [illegible] di Rete 105

Musica «rap» allo «Chalet» del lago [illegible] Salasco, in provincia [illegible] Vercelli. Domani sera è [illegible] programma [illegible] show con Gianni Manuel, dee-jay di [illegible] 105.

[illegible]
Festival organistico

Domani alle 21, nella chiesa di San Giorgio, si inaugura il «Festival internazionale degli storici organi della Valsesia». In concerto Mario Duella. [illegible] altro appuntamento con la musica organistica è in programma [illegible] alle 21, nella chiesa dell'Annunciata a Masserano. Alberto Olivero eseguirà brani del '300 e del '400.

[illegible]
Dedicato a Mozart

Il duo Milani-Adorni, chitarra e pianoforte, [illegible] esibirà questa sera alle 21 al Centro Congressi, nell'ambito della rassegna musicale dedicata a Mozart.

GRESSONEY
Folk con i «Walser»

Nella piazzetta del paese, alle 21,30 di oggi, si terrà lo spettacolo [illegible] gruppo folkloristico di Gressoney e della «Walser Alpengemeinschaft Blaskapelle».

PAROLE INCROCIATE

[illegible] 1. L'autore del «Cyrano». 7. Unità di misura per [illegible] velocità supersonica. [illegible] [illegible] sono [illegible]. 11. E' «uguale» nei [illegible]fisi. 13. Il vertice [illegible]. 14. Lo [illegible] Afrodite. 15. Approvazioni, consensi. 18. Le prime in argento. 20. Uno dei Sette Savi dell'antica Grecia. 21. Grandioso, imponente. 24. Alleggeriscono la busta-paga. [illegible] Preposizione semplice. 27. Lontano parente. 28. Aumentare [illegible] prezzo. 31. Antiche monete greche. [illegible] Simbolo del rame. 33. Commoventi, penosi, [illegible]. [illegible] Un «killer» invisibile. 35. L'eroe nazionale spagnolo. 36. Suore appartenenti a vari istituti religiosi. 38. Un [illegible] Canale. 39. La fine delle peripezie. 40. Fa paura ai bambini.

VERTICALI. 1. Canta «Celeste Aida...». 2. Sommo poeta greco. [illegible] Particella correlativa. 4. [illegible] di Capote. [illegible] Spiazzo nella fattoria. [illegible] Altruismo... o indifferenza. 7. [illegible]vano prati... Inclinati. [illegible] Un piccolo roditore. 9. Simbolo dell'elio. 12. Verso di sette sillabe. [illegible]. Assistono [illegible] spettacolo. 17. Il bene più prezioso. 19. Avverbio di tempo. 22. Nuovo Testamento. 23. Fallito, sbagliato, omesso. 26. La patria di Abramo. 29. Antica divinità egizia. 30. E' meta di visitatori. 32. Amici a quattro zampe. 33. Segno matematico. 34. Avverbio di luogo. 35. Provincia calabrese (sigla). 37. Ini[illegible] della Bertè.

La [illegible] cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO [illegible]

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

P	E	S	C	I	V	E	N	D	O	L	O
E	S	P	O	S	I	Z	I	O	N	E	■
S	T	I	N	T	A	■	A	R	D	U	I
A	R	O	N	A	■	N	■	S	A	■	N
R	O	V	E	N	T	E	■	O	■	F	C
E	M	E	T	T	E	R	E	■	M	A	H
S	E	N	T	I	M	E	N	T	A	L	I
E	S	T	E	■	O	D	O	R	O	S	O
■	S	E	R	A	L	I	■	A	R	A	D
D	O	■	E	M	O	T	I	V	I	T	A
E	■	T	■	E	■	I	U	E	■	D	R
A	Q	U	I	N	O	■	S	T	A	■	E

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
Corso Tel. (0165) 35.686 Orario: 20; 22 Lire 9000	**La piccola peste** di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' [illegible]
Gran Paradiso Tel. (0165) 841.206 Orario: 20; 22 Lire 8.000	**Tre scapoli e una bimba** di Emile Ardolino con T. Selleck, S. Guttenberg, T. Danson (Usa '90) — [illegible] anni dopo 3 scapoli e un bebè, la bimba è cresciuta e i 3 protagonisti la educano e combattono con gli ammiratori della sua mamma... N.V. 1h 45' Commedia
Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Orario: 20,30/22,30 Lire 10.000	**Risvegli** di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' [illegible]
Des Guides Tel. (0166) 949.473 Orario: 20/22 Lire 10.000	**A letto con Madonna** di Alek Keshishian con Madonna, Oliver Crumes (Usa-G. B. '91) — La popolare e provocatoria star platinata, ora madre, ora amica, ma soprattutto amante si confessa e si diverte con la sua corte di ballerini. N. V. 2h2' Musicale

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 25 Luglio 1991 AT 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

PAGINA 34

Contro il Re-sol

La Val Bormida [illegible] a [illegible]

Martedì [illegible] delegazione di sindaci della Val Bormida manifesterà a Roma contro la costruzione dell'inceneritore Re-sol

PAGINA 34

Impianti sportivi

A Costigliole [illegible] da un miliardo

A Costigliole saranno realizzati sei campi coperti con annessi impianti da tennis, pallavolo [illegible] basket, per circa 1 miliardo.

PIEMONTE ESTATE

Una guida [illegible] divertimento

Dall'Odissea ad Hemingway, in un percorso teatrale tra miti e letteratura: la proposta arriva dall'Astigiano. Il Circo sovietico è di scena [illegible] Vignaledanza.

SERVIZI ALLE PAGINE 37, 38, 39

PAGINA 35

Entro la fine del mese

Albanesi rimpatriati i disoccupati

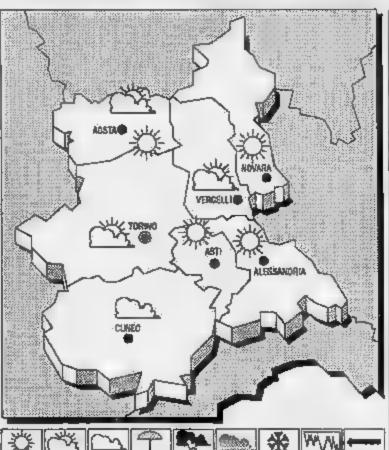
Gli albanesi che entro la fine del mese non avranno lavoro saranno rimpatriati. Molti hanno scelto di farlo autonomamente.

PAGINA 35

Ieri l'udienza

Spaccio droga [illegible] rinviato

E' stata rinviata ad agosto l'udienza preliminare a carico di Agostino Schillaci, accusato di spaccio di eroina.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sull'Italia [illegible] pressione è in graduale diminuzione ad iniziare da [illegible]. Correnti perturbate [illegible] che tendono a spingersi sui bacini settentrionali del [illegible].

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità irregolare con possibili rove[illegible] temporaleschi più frequenti sulle [illegible] alpine e prealpine.

[illegible] in diminuzione sulle regioni settentrionali

VENTI. Deboli o moderati intorno a Ovest.

[illegible] Nuvolo[illegible] irregolare con [illegible] sociati a manifestazioni temporalesche.

[illegible] TEMPERATURE [illegible] IERI A ASTI
Max: [illegible] min: 29; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: [illegible] min: [illegible] media: 24

TEMPERATURE [illegible]

Torino 33	Novara [illegible]
Alessandria 34	Aosta 29
Cuneo 30	Vercelli [illegible]

Il **Sole** sorge alle 6,6 e tramonta [illegible] 21. La **Luna** si leva alle 20,23 e cala (il giorno successivo) alle 5,39.

Annunciato un aumento del 30% sui prezzi degli ingressi al «catino»

Palio, biglietti più cari

La prevendita si aprirà il 19 agosto. Aggiunte 500 poltroncine nelle tribune in curva. Da Siena rimbalza la polemica sui rischi dei cavalli durante la corsa

ASTI. Palio più [illegible] quest'anno, ma anche con più pubblico. Mentre continuano a piovere richieste di prenotazioni (che si apriranno ufficialmente il 19 agosto) all'Acitour di piazza Medici, [illegible] preannunciano novità per l'edizione 1991 del «certame cavalleresco».

Il «catino» di piazza Alfieri [illegible] 500 posti a sedere in più, disposti nelle tribune di curva, le più richieste poiché permettono [illegible] maggiore visibilità [illegible] tracciato della corsa. Il numero dei posti delle tribune salirà così da [illegible] mila a 6500, [illegible] all'interno del recinto, [illegible] parterre potrà accogliere fino [illegible] 5 mila persone. I rioni [illegible] i Comuni in gara hanno prenotato 100 biglietti ciascuno, per consentire [illegible] borghigiani, che nelle precedenti edizioni avevano avuto difficoltà a trovare posto, di fare il tifo [illegible] proprio fantino. Per questo 2.100 poltroncine sono già prenotate.

NUOVI PREZZI DEI BIGLIETTI

Tribuna Centrale Alfieri	80.000
Tribune in [illegible] (Solaro, Roero, [illegible])	80.000
Tribune in rettilineo (Malabaila, Comentina, [illegible], Isnardi, Pelletta, Scarampi, Garetti, Catena)	50.000
Parterre	10.000
Palio degli Scudieri sabato 14 settembre, pomeriggio	[illegible]

«Potrebbero starci molte più persone - commenta l'assessore alle Manifestazioni Gianni Bertolino - però dobbiamo rispettare le norme di sicurezza, per cui ci siamo limitati ad aggiungere 500 posti. Per il prossimo anno cercheremo una soluzione che [illegible] di aumentare ancora la disponibilità di posti a sedere, anche fino [illegible] duemila poltroncine in più». Lo studio per la nuova soluzione è stato affidato [illegible] ditta che installa le tribune, [illegible] «Coma» [illegible] Bergamo.

Novità anche per quanto riguarda i prezzi dei biglietti. Assistere al Palio quest'anno costerà un po' [illegible] più rispetto allo [illegible] anno. I biglietti per la tribuna centrale «Alfieri», [illegible] fronte alla linea della partenza e dell'arrivo [illegible] per quelle di cur[illegible] costeranno 80 mila lire, con[illegible] le [illegible] mila dell'anno scorso, un aumento del 30 [illegible] circa. Ritoccato [illegible] prezzo anche delle altre tribune [illegible] rettilineo, che passano da [illegible] mila [illegible] 50 mila lire. Raddoppia il prezzo [illegible] «parterre», che va a 10 mila lire. Stesso prezzo avranno gli ingressi per il «palio degli scudieri» che si disputerà nel pomeriggio precedente al Palio. Le previsioni indicano che l'aumento dei prezzi [illegible] influirà sulla vendita dei biglietti: per quel che riguarda le curve le richieste avrebbero già esaurito i posti.

Intanto le recenti polemiche [illegible] maltrattamenti e i rischi [illegible] cavalli al Palio di Siena trovano un'eco anche ad Asti. Per ora [illegible] è ancora [illegible] protesta organizzata: le rimostranze si limitano ai mugugni provenienti dalle associazioni animaliste.

«[illegible] Palio di Asti è meno cruento di quello di Siena - commenta Nellida Fenoglio, esponente della Lega antivivisezionista - ma in passato anche nella nostra città si sono avuti casi [illegible] cavalli morti o gravemente feriti. Sono stati parecchi gli astigiani - continua - che ci hanno sollecitati a raccogliere le firme per chiedere l'abolizione della manifestazione o l'introduzione di nuove misure [illegible] difesa degli animali».

«Quella dei [illegible] è [illegible] corsa che va avanti da secoli: nel pugilato c'è gente che si ammazza, [illegible] viene in mente di protestare», è il secco commento di Franco Chierici, rettore di Santa Maria Nuova.

Paolo Ghia, a capo del Comitato palio di San Paolo e presidente del Collegio dei rettori, getta acqua sul fuoco: «Da quando la manifestazione si è spostata in piazza Alfieri, le cose vanno decisamente meglio - dice - [illegible] migliorato il sistema [illegible] protezione lungo l'anello della pista: ci sono più cadute [illegible] fantini, è vero, perché il circuito è più stretto, [illegible] per gli animali sembrano esserci meno pericoli che [illegible] piazza Campo [illegible] Palio». Affermazioni che non convincono interamente gli animalisti: «Per i cavalli la [illegible] è [illegible] una sofferenza - dice Nellida Fenoglio - settembre [illegible] vicino: non tarde[illegible] a decidere quale linea adottare sulla prossima edizione del Palio».

Carlo Francesco Conti
Laura Nosenzo

[illegible] IL FANTINO «TRUCIOLO»

Mario Cottone: sta meglio

CASTELL'ALFERO. Migliorano le condizioni di Mario Cottone detto «Truciolo», 30 anni, residente a Siena, fantino protagonista del Palio astigiano e senese. [illegible] giovane è ricoverato all'ospedale di Asti. La prognosi [illegible] di 30 giorni per una grave contusione a [illegible] gamba.

Cottone è rimasto ferito [illegible]tedì pomeriggio in un incidente sulla provinciale per Castell'Alfero. Alla guida [illegible] una moto di grossa cilindrata stava ritornando ad Asti. All'improvviso ha perso il controllo del mezzo.

La moto ha iniziato a sbanda[illegible] ed è uscita di strada andando [illegible] sbattere contro un cancello. Subito le [illegible] condizioni sono apparse gravi. Soccorso da alcuni automobilisti [illegible] stato trasportato all'ospedale di Asti [illegible] sottoposto ad alcuni esami. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Portacomaro che hanno ricostruito la dinamica dell'incidente.

[a. t.]

Il «colpo» ieri alla Cassa di risparmio di Scurzolengo

Rapina [illegible] ostaggio

Due banditi si sono fatti scudo di un cliente per farsi aprire il caveau. Il bottino è stato di 25 milioni

SCURZOLENGO. [illegible] banda della mazza ferrata ha colpito [illegible]. Ieri [illegible] verso 12 è stata rapinata [illegible] filiale della Cassa di Risparmio di Asti a Scurzolengo. Bottino [illegible] milioni.

L'agenzia è in via Marconi, nel centro di Scurzolengo. Due rapinatori armati [illegible] viso [illegible]perto sono entrati nella banca. Hanno preso in ostaggio un cliente, Piero Verrua, costringendo l'impiegato Mariano Rosso ad aprire la porta che separa l'area per il pubblico da quella dei bancari.

Nel frattempo [illegible] dei banditi a[illegible] anche [illegible] fuori [illegible] mazza ferrata ed era pronto a rompere i vetri antiproiettile degli sportelli. Quindi, dopo averlo «ripulito», i rapinatori hanno rinchiuso impiegato e cliente nel [illegible] Soltanto dopo un'ora alcuni clienti si sono accorti dell'accaduto [illegible] hanno dato l'allarme.

I banditi sono fuggiti su una Lancia Thema [illegible] c[illegible] targata Torino condotta da un terzo complice. Carabinieri e polizia [illegible] cercando.

[illegible] 35

La filiale della Cassa [illegible] Risparmio di Asti a Scurzolengo rapinata ieri mattina

Animata assemblea, martedì sera, per discutere dell'ipotesi di un impianto [illegible] smaltimento in località Solia

Bruno sul piede di [illegible] contro la discarica

Accuse di «scaricabarile» verso Nizza e Canelli. Chiesti altri studi

BRUNO. Lo studio preliminare della Termomeccanica, che ha individuato ai margini del paese, in località Solia, il sito per costruire la nuova discarica del Consorzio valle Belbo, è caduto come un fulmine ciel [illegible] sugli abitanti del piccolo centro. Da giorni non si discute d'altro: i telefoni del Municipio sono roventi e nei bar [illegible] sulla piazza [illegible] gente [illegible] incontra [illegible] cerca di capire perché «sia proprio toccato a loro».

Bruno [illegible] appena 400 abitanti, una minima parte dei 36.700 residenti [illegible] Comuni che aderiscono al Consorzio. C'è [illegible] segheria [illegible] grandi dimensioni, che dà lavoro a [illegible] ventina di operai ed alcune piccole azienda artigiane: per il resto, Bruno condivide la sorte di molti paesi di campagna che [illegible] popolano di turisti «cittadini» nel fine settimana.

[illegible] c'erano anche loro, accaniti difensori della quiete delle colline brunesi, all'assemblea che gli amministratori comunali hanno indetto martedì sera, nel salone della scuole elementari.

Teso ed emozionato, il sindaco Severino Bonzo, davanti ad [illegible] platea gremita e rumoreggiante, ha riassunto la «vicenda discarica»: «Abbiamo aderito al Consorzio nell'83 e quella scelta fu giusta allora come lo [illegible] ancora [illegible]. Nell'87 [illegible] Consiglio [illegible] deliberò, come del resto fecero tutti gli altri paesi membri, l'accettazione [illegible] discarica sul proprio territorio. E' ovvio che la [illegible] speranza era che questa evenienza non si verificasse mai, [illegible] adesso siamo qui di fronte all[illegible] studio della Termomeccanica che [illegible] pone in testa alla classifica».

Il sindaco ha poi ricordato che insieme agli altri rappresentanti di Bruno, Giuseppe Bo e Rossano Vazzola, si è astenuto la scorsa settimana durante la votazione dell'assemblea del Consorzio [illegible] Canelli, come era stato concordato nel Consiglio comunale convocato d'urgenza poche ore prima dell'incontro canellese.

Il pubblico, per [illegible] po' ha ascoltato con attenzione il lungo discorso del sindaco, poi ha iniziato [illegible] dar segni di insofferenza fino a sfogarsi nel caloro[illegible] applauso tributato all'inter[illegible] [illegible] primo sostenitore [illegible] «No alla discarica», l'ex sindaco Mario Rivera. Con accenti toc[illegible]ti, Rivera ha parlato [illegible] una «ben strana giustizia, per cui chi compie meno male, subisce maggior castigo». Come a dire che anche se a Bruno si produce poca immondizia, [illegible] sarà costretti ad ospitare quella più consistente di Canelli [illegible] Nizza.

Le due capitali della valle Belbo [illegible] a più riprese [illegible] «scarica-barile» nei confronti dei paesi più piccoli: nel suo intervento, Carlo Lovisolo ha parlato di «scelte guida[illegible] da parte del Consorzio». Michele Ivaldi ha espresso [illegible] «sullo studio, fatto in appena due mesi, dalla Termomeccanica». Alcuni agricoltori hanno poi manifestato perplessità sul deprezzamento delle loro case e dei terreni. Uno [illegible] loro ha dichiarato di essere [illegible] contattato da un professionista di Nizza, che agiva [illegible] intermediario, per acquistare terreno in previsione della costruzione della discarica.

Una sterzata alla discussione è stata data [illegible] consigliere di minoranza Maddalena Ricci, che ha lanciato [illegible] appello per la creazione di un comitato contro [illegible] discarica ed ha pro[illegible] di ricorrere al Tar. «Il sito preso in esame dalla Termomeccanica e quello scelto alla fine - ha detto - non coincidono, uno si chiama regione Solia e l'altro "delle Sorti" [illegible] c'è anche una certa distanza tra i due luoghi. Cercheremo di far annullare la delibera per vizio di for[illegible].

Non facile la posizione della giunta, da alcuni tacciata di «ingenuità», che suo malgrado, si è trovata a dover difendere le scelte compiute a Canelli, anche di fronte a coloro che a gran voce hanno chiesto che il Comune di Bruno uscisse dal Consorzio. Il vicesindaco Adelio Rapetti ha concluso con l'impegno di chiedere alla Termomeccanica ed agli altri Comuni di individuare altri siti. «Per noi sarà condizione tassativa - ha detto - che si trovino altre possibilità. Nell'eventualità che la discarica si dovesse davvero costruire qui, ci deve essere [illegible] subito il ricambio pronto».

Il secondo «round» del dibattito sulla discarica dovrebbe essere la prossima settimana, durante la riunione di un Consiglio comunale aperto.

Enrica Cerrato

Martedì 30 manifestazione contro la costruzione dell'inceneritore Re-sol

La Val Bormida scende a Roma

Una delegazione di sindaci incontrerà Andreotti per discutere della vicenda. Ieri sono stati decisi altri approfondimenti tecnici sull'impianto. Domani ad Alba assemblea di viticoltori

MONASTERO BORMIDA. L'incontro di Roma tra il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Nino Cristofori e i ministri Ruffolo, Bodrato [illegible] Goria sul problema del Re-Sol (l'inceneritore che l'Acna vorrebbe realizzare [illegible] Cengio [illegible] che preoccupa la popolazione della Val Bormida) si [illegible] concluso [illegible] l'ennesimo rinvio. Durante [illegible] riunione interministeriale di ieri, a cui hanno partecipato anche [illegible] sottosegretario agli Interni Giancarlo Ruffino e alcuni rappresentanti del ministero del Lavoro, si [illegible] infatti [illegible] un nuovo approfondimento tecnico-industriale sull'impianto, un'ulteriore valutazione da cui dipenderanno [illegible] sì o il no definitivo al «Re-sol». Inoltre i rappresentanti del governo hanno espresso soddisfazione per le opere di risanamento ambientale finora effettuate dall'azienda.

Amministratori e produttori del Basso Piemonte, delusi per l'ennesimo nulla di fatto, han[illegible] annunciato nuove iniziative per contrastare il «Re-sol». Domani sera, alle 21, nella sala della Resistenza del municipio di Alba si terrà un'assemblea di sindaci e vitivinicoltori. Principale punto all'ordine del giorno sarà l'organizzazione della manifestazione di martedì 30 luglio a Roma, promossa dall'associazione per la rinascita della Valle Bormida. Lo stesso giorno

i [illegible] sindaci della Valle [illegible] dell'Albese [illegible] il comitato produttori si recheranno a Palazzo Chigi per discutere della questione «Re-sol» con Andreotti e Ruffolo.

«Se da quest'incontro [illegible] usciranno risposte [illegible] garanzie precise - spiega il sindaco di Ve[illegible] Giuseppe Bertonasco - effettueremo un presidio ad oltranza. La prosecuzione dei lavori del "Re-sol", voluta dal Tar ligure, costituisce un pericolo ch[illegible] dobbiamo allontanare ad ogni costo».

Il Consiglio regionale piemontese invierà una propria delegazione ufficiale a Roma. I consiglieri chiederanno alla Camera e al Senato l'osservanza della risoluzione parlamentare del 30 gennaio 1990, che prevedeva la realizzazione [illegible] «Re-sol» fuori dalla Valbormida.

La Regione si è attivata anche in sede giurisdizionale. La giunta ha conferito incarico al prof. Massimo Severo Giannini per impugnare davanti al Consiglio di Stato la sentenza del Tar ligure che non ha [illegible] la sospensiva ai lavori di costruzione dell'impianto «Re-sol». [g. p.]

[illegible] 500 [illegible]

ASTI. Brutta [illegible] per i molti agricoltori che in questi giorni sono stati chiamati [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] annuale di affitto dei terreni avuti in [illegible]sione dal Demanio. La cifra do[illegible] per il '90 è infatti di sei volte superiore (220 mila lire annue per giornata piemontese) [illegible] quella pagata negli anni precedenti; i nuovi canoni [illegible] stati stabiliti da [illegible] decreto del ministero delle Finanze.

«Non è giusto che un aumento così sostenuto colpisca indiscriminatamente tutti gli agricoltori. In provincia di Asti, gli agricoltori interessati a questo provvedimento, coltivano i pioppi nei terreni di proprietà demaniale (la maggior parte [illegible] trova lungo le rive [illegible] Tanaro); un'attività agricola davvero poco redditizia», ha detto Oldrato Poggio, direttore provinciale della Coldiretti.

La Coldiretti si è mossa chiedendo l'intervento [illegible] parlamentari astigiani. Il deputato Gianni Rabino dovrebbe presentare nei prossimi giorni una proposta di modifica del decreto.

Ha aggiunto Poggio: «Secondo noi, infatti, è giusto e necessario distinguere [illegible] tassazione a seconda dell'attività agricola esercita sui terreni e della sua conseguente remunerazione».

Attualmente [illegible] circa cinquecento i coltivatori astigiani [illegible]he hanno in concessione terreni domaniali, che [illegible] altre migliaia di colleghi sparsi in tutt'Italia hanno [illegible] arrivare, at[illegible] le organizzazioni sindacali, la loro voce di protesta al ministero delle Finanze, ottenendo un primo risultato positivo.

Per il 1991 [illegible] consistente au[illegible] di [illegible] sarà ridotto della metà; invece delle 220 mila lire a giornata, chieste per il '90, se ne dovranno [illegible]gare 110 mila. «Questo è già un buon risultato - insiste Poggio - [illegible] non risolve il problema [illegible] pagamento dell'annualità arretrata, decisamente troppo eso[illegible]

Questo sconto non soddisfa completamente [illegible] organizzazioni sindacali dei lavoratori agricoli, perchè «è assurdo - dicono - che un coltivatore debba pagare allo Stato per ogni giornata piemontese [illegible] terreno [illegible] [illegible] Demanio, 110 mila lire, mentre la somma stabilita, in base alla legge sui patti agrari, che il canone di affitto di una giornata sia mediamente di 70 mila lire». [bru. m.]

[illegible]

Anticrittogamici sulla Casa [illegible] riposo

Recatomi [illegible] visitare un mio parente ospite della Casa [illegible] [illegible] [illegible] Portacomaro, a pochi chilometri da Asti, ho avuto [illegible] sgradita sorpresa [illegible] trovare la mia macchina, parcheggiata sulla piazzola antistante la stessa Casa [illegible] riposo, completamente - dico completamente - «irrorata» da [illegible] elicottero che procedeva a trattamenti anticrittogamici.

Premesso che ben capisco la necessità di tali trattamenti, chiedo come sia possibile che venga [illegible] il permesso a procedere [illegible] tale trattamento con [illegible] mezzo aereo, quando i vigneti [illegible] a ridosso di abitazioni, tanto più quando una di queste abitazioni [illegible] addirittura [illegible] Casa di riposo gestita dalla stessa amministrazione comunale.

Sicuramente [illegible] i ricoverati fossero stati all'aperto, certamente non in grado di correre, sarebbero [illegible] «irrorati» [illegible] la mia auto.

Lettera firmata

[illegible] buio sulla Asti-Mare

Vogliamo segnalare l'assoluta mancanza di illuminazione (o ancora meglio di luci arancioni) sulla Asti-Mare all'altezza dell'incrocio per Vigliano d'Asti.

Ci sembra importantissimo ribadire l'essenziale necessità [illegible] [illegible] adeguato impianto di luci su una strada così intensa[illegible] percorsa [illegible] automobili in tutte [illegible] [illegible] del giorno [illegible] della notte, interessata dall'inizio dell'autunno alla primavera inoltrata, da fitte nebbie, che è già stata più volte scenario di numerosi incidenti piuttosto gravi (ultimamente anche uno mortale), e caratterizzata [illegible] [illegible] manto stradale non propriamente uniforme (per la presenza [illegible] numerose conchettine e «rattoppi di asfalto» che peraltro sono una caratteristica diffusa delle strade della nostra provincia).

Confidiamo nell'attenzione delle autorità preposte per rendere un servizio essenziale e inderogabile all'utente della strada per garantire una maggiore [illegible] [illegible] tutela dello stesso.

Seguono 5 firme

Traffico, rivoluzione di [illegible] giorno

E' per caso in arrivo una nuova rivoluzione nel traffico cittadi[illegible] Martedì dopo tanto tempo, [illegible] stato riattivato il semaforo all'incrocio di piazza Vittorio Ve[illegible] [illegible] [illegible] Dante. [illegible] esperimento che [illegible] durato solo un giorno, ma le code si sono fatte subito lunghe.

Ma c'era un novità che [illegible] consistita nel fatto che scendendo [illegible] corso Dante, n[illegible] [illegible] possibile svoltare a sinistra in via Gandolfino Roreto. Ci sono [illegible]ti dei problemi e qualche intasamento dovuto [illegible] fatto che gli automobilisti, essendo abituati a girare [illegible] sinistra, si sono trovati improvvisamente la frec[illegible] che li obbligava ad andare diritto.

Sarebbe interessante sapere se il divieto di svolta a sinistra verrà istituito definitivamente, costringendo chi deve andare [illegible] la [illegible] Est [illegible] imboccare il tortuoso corso Milano oppure infilarsi nella trafficatissima piazza Martiri della Libertà.

Carlo Casola

[illegible]

[illegible]

Stasera si discute [illegible] raccolta differenziata

Si svolgerà stasera alle 20,30 in sessione straordinaria [illegible] Consiglio comunale di Asti. All'ordine del giorno una serie di ratifiche di lavori pubblici e pratiche riguardanti, tra l'altro, la 40ª edizione [illegible]ella «Fiera Città di Asti», l'istituzione [illegible] una mostra dell'antiquaria[illegible] e dell'usato, nonchè questioni relative alla raccolta, lo smaltimento dei rifiuti e alla raccolta differenziata; in aggiunta alcune variazioni al bilancio dell'esercizio finanziario 1991.

[illegible]

Piani per [illegible] e fognature a Costigliole

I piani finanziari per la realizzazione di nuovi tratti di strade [illegible] fognature (si prevede una spesa [illegible] 200 milioni per ciascun settore) [illegible] discussi oggi [illegible] Consiglio comunale di Costigliole. La seduta, che s'inizierà alle 18,30, proporrà anche l'approvazione [illegible] nuove tariffe per la raccolta dei rifiuti. Saranno poi esaminati i rilievi del Comitato regionale di controllo allo Statuto approvato dal Consiglio un [illegible] fa.

FESTE

Stasera [illegible] programma di «Castagnolestate»

[illegible] presentato questa s[illegible] alle 21,15 [illegible] Castagnole Lanze, nei locali del Museo della civiltà contadina, il programma [illegible] «Castagnolestate», manifestazione che coinvolgerà le frazioni del paese per tutto agosto e parte [illegible] settembre. Al termine sarà offerto un rinfresco.

[illegible]A

Gli astrofili in osservazione a Casabianca

Prosegue il programma di osservazioni celesti organizzato dal Gruppo astrofili «Beta Andromedae». Stasera gli appassionati astigiani saranno nella piazza di Casabianca con la loro [illegible] a disposizione del pubblico. Alle 21 sarà presentata la serata con [illegible] descrizione dell'universo. A partire dalle 22 [illegible] potrà osservare direttamente il cielo con i telescopi. Domani gli astrofili faranno tappa a Mango.

Saranno realizzati sei campi coperti con annessi impianti da tennis, pallavolo e pallacanestro

Costigliole, bocciodromo da un miliardo

L'opera andrà a completare il centro sportivo di [illegible]gione Salerio, dove sarà potenziato lo stadio di calcio. Altre strutture sono progettate nelle frazioni Motta, Loreto [illegible] Boglietto. Ai lavori di costruzione collaboreranno anche le Pro loco

NIZZA, MAQUILLAGE [illegible]

NIZZA. Le speranze degli sportivi [illegible] per un moderno e attrezzato campo di calcio sembrano avverarsi: le [illegible] squadre locali potranno disputare il campionato '92/'93 su un tappeto erboso adeguato, [illegible] un piccolo stadio [illegible] tribune [illegible] spogliatoi rimessi [illegible] nuovo. E' stato infatti approvato il piano finanziario di [illegible] milioni, per l'attuale campo sportivo.

[illegible] è [illegible] somma che inizialmente avevamo richiesto - commenta l'assessore allo sport Gianfranco Berta - [illegible] [illegible] comunque [illegible] cifra che ci consentirà [illegible] rifare il manto erbo[illegible] di rialzare [illegible] livello del terreno e sistemare le strutture laterali al campo».

Il progetto iniziale, [illegible] 1983, prevedeva la richiesta di oltre un miliardo per rifare comple[illegible] lo stadio, [illegible] dopo un'«altalena» [illegible] contrattazioni con la Regione e lo Stato, la cifra [illegible] stata drasticamente ridotta. Ora, a otto anni di distanza, [illegible] stato ottenuto un mutuo dalla Cassa depositi [illegible] prestiti.

Al Comune [illegible] Nizza l'operazione dovrebbe costare poco più di otto milioni. Lo studio Gai e Rivera sta ora apportando le modifiche necessarie rispetto all'ambizioso progetto iniziale. In un primo tempo, infatti, era prevista la costruzione [illegible] un piccolo campo di allenamento, di fianco allo stadio ed il rifacimento completo dalla struttu[illegible] [illegible] agosto dovrà essere perfezionata la pratica e durante i mesi invernali si potranno iniziare i lavori. «Purtroppo sa[illegible] costretti a chiudere il campo per qualche mese - aggiunge Berta - ma in primavera si potrà procedere alla semina [illegible]l manto e per la fine della prossima [illegible] i ragazzi potranno giocare sul nuovo terreno». [e. ce.]

COSTIGLIOLE. Sarà pronto entro la fine dell'estate il bocciodromo progettato dall'Amministrazione comunale e inserito nel centro sportivo di regione Salerio. La nuova struttura, che comprenderà sei campi da bocce al coperto, sarà sormontata [illegible] [illegible] piattaforma all'aperto su cui si potrà giocare [illegible] tennis, pallacanestro, pallavolo. [illegible] per ora sulla carta la proposta degli anni scorsi di realizzare sull'area sportiva anche una piscina.

Nasceranno invece, o [illegible]no completamente rifatti, tre centri sportivi nelle frazioni Boglietto, Loreto e Motta. «Costruiremo anche un'analoga struttura a Bionzo - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Borriero - non appena [illegible] individuata l'area che dovrà ospitarla».

Un altro intervento del Comune nel settore sportivo riguarderà infine la risistemazione del campo [illegible] calcio di regio[illegible] Salerio per poter ospitare [illegible] settembre gli allievi della scuola «Gabetto» di Torino. Saranno ricoperti le tribune e il breve percorso che, dagli spogliatoi, d[illegible] fare i giocatori per raggiungere il campo.

Costato oltre un miliardo, il nuovo bocciodromo sarà dotato di spogliatoi, bar, sala per riunioni. Gli stessi servizi saranno garantiti ai nuovi centri sportivi di Boglietto, Motta [illegible] Loreto. In quest'ultima località [illegible]no sistemati, in una piazzetta situata al centro della frazione, due campi da bocce e una [illegible]tura prefabbricata dotata di bar, servizi igienici e saletta che potrà [illegible] utilizzata dalla Pro loco [illegible] occasione dei festeggiamenti patronali.

L'attuale campo sportivo di [illegible] sarà invece completamente ristrutturato [illegible] muterà anche posizione rispetto all'attuale. «Sarà anche rivista la viabilità di accesso al campo - dice Borriero - la [illegible] strada che ricaveremo proseguirà infatti per il cimitero». Anche [illegible] Motta, così [illegible] nella [illegible] area sportiva di Boglietto, sarà realizzata [illegible] piattaforma polivalente per giocare a tennis, pallavolo e pallacanestro e sarà creato [illegible] piccolo posteggio.

[illegible] sportivi di Boglietto, Bionzo, Loreto, Convento Tinella utilizzeranno invece il [illegible] impianto sportivo che sorgerà in un'area comunale sulla strada per Castagnole Lanze [illegible] alla scuola materna. Il progetto prevede la costruzione [illegible] un campo di calcio e di un piccolo impianto per giocare [illegible] bocce.

Le richieste di finanziamento per i progetti di Boglietto, Motta (ciascuno di 400 milioni) [illegible] Loreto (50) [illegible] g[illegible] state inviate in Regione; le Pro loco di Boglietto e [illegible] hanno annunciato che daranno [illegible] mano nei lavori per risparmiare sulle spese. [illegible] infine aperto l'interrogativo su chi gestirà (occupandosi anche della manutenzione ordinaria dei servizi) il bocciodromo, [illegible] sarà inaugurato nei prossimi mesi. Il Comune da solo non riuscirà a farcela: si dovrà trovare una soluzione per evitare il rischio che il nuovo impianto finisca per [illegible]sere sottoutilizzato. [l. n.]

VA' PENSIERO

A Mombaruzzo arrivano i lampioni a gas

La facciata del municipio di Mombaruzzo, appena inaugurato, [illegible] appariva nel 1898 (ARCHIVIO GIUSEPPE SCALETTA, ASTI)

Foto di gruppo per il nuovo municipio a Mombaruzzo. E' quella che propone oggi «Va' pensiero»: si tratta [illegible] un'immagine scatta[illegible] nel 1898 e conservata nell'archivio di Giuseppe Scaletta [illegible] Asti.

[illegible] palazzo comunale [illegible] Mombaruzzo era appena [illegible] inaugurato e anche la piaz[illegible], oggi intitolata a Guglielmo Marconi, [illegible] da poco [illegible] risistemata. In primo piano, tra i mombaruzzesi che si godono la tranquillità della piazza, si può vedere [illegible] lampione a gas, [illegible] una bella lavorazione [illegible] ferro battuto. E' uno dei primi ad [illegible] sistema[illegible] in pae[illegible] per l'illuminazione pubblica. [illegible]gli stessi anni l'illuminazione delle pubbliche vie si diffonde anche in altri paesi dell'Astigiano, mentre nel capoluogo sono in funzione lampioni [illegible] gas da qualche decina d'anni. La vita notturna di Mombaruzzo, tuttavia, come quella [illegible] molti paesi della provincia, non [illegible] protraeva [illegible] a lungo: i lampioni venivano spenti alle 23 in punto.

NUMERI UTILI

[illegible] bus: 34.827
Telefono amico: [illegible] (dalle [illegible] alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Ceres 1, tel. [illegible]
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

TAXI
Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.605; Canelli: 833.530; Nizza: 721.442

AUTOAMBULANZE
CROCE VERDE
Asti: 53.348
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 803.638
Castelnuovo Don Bosco: 9876.469
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.778
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.081
Villanova: 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monastero Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 806.180
Calliano: 928.444
Montechiaro: 989.786
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 833.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 62.283
Castelnuovo Don Bosco: 987.6468
Villanova: 94.555

FARMACIE DI TURNO
Asti: diurna: *Don Bosco*, piazza Vitt. Veneto 9; notturna: *P. Roma*, corso Alfieri 343
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi 21
Nizza: *Bianchi*, v. Partigiani

CARABINIERI
Pronto intervento: 112
Asti: 50.196
Nizza: 721.623
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Costigliole: 966.096
San Damiano: 975.064
Moncalvo: 91.[illegible]
Castelnuovo Don [illegible] 011 / 987.6152
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA
Pronto intervento: 113; Questura: 216.621 - 210.078
Polizia stradale
Asti: 212.358; Nizza: 721.704; Autostrada A21 (distaccamento di San Michele): 0131 / 361.258

FERROVIE
Asti: centralino 50.311 - 53.761; Nizza: 721.448; [illegible] 833.571; [illegible]glione: 968.477; San Damiano: 200.184; Castagnole Lanze: 878.276; Moncalvo: 916.093; Montegrosso: 953.152; Villanova: 937.144; Montiglio: 994 200

SEGNALAZIONI GUASTI
ACQUEDOTTO
Asti: 53.484 - 3991
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.804 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): [illegible]
Acque [illegible] (Castarena): 011 / 55.941
GAS
Asti: 53.657
Canelli: 721.450
[illegible] 721.450
ENEL
Asti: 54.186 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.668
Canelli: 833.409
SIP
Segnalazione guasti: 182; Elenco abbonati: 12; Posto telefonico pubblico Asti: 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE
Mobil: c. Don Minzoni 89; Agip: c. Torino 475; Ip: p. I Maggio 28; Q8: c. XXV Aprile 27; Agip: fr. Valterza 63; Erg: p. L. da Vinci

LA STAMPA
Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.88; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zocca 3, tel. 32.222
[illegible] Ro. Pi., [illegible] [illegible] Valmanera 85, telefono [illegible]

Nella piccola filiale della Cassa si sono vissuti momenti di terrore

Ore di paura a Scurzolengo

Uno dei banditi ha usato una grossa spranga di ferro per «convincere» l'impiegato ad aprire la porta. L'altro teneva una pistola puntata alla tempia di [illegible] cliente. La fuga su una «Thema»

Gli investigatori effettuano i rilievi nella banca dopo la rapina. In alto il cliente Piero Verrua e Franco Mancino, impiegato

L'esterno della filiale della Cassa di Risparmio di Asti a Scurzolengo rapinata ieri

SCURZOLENGO. La banda della mazza ferrata ha colpito ancora. Ieri [illegible] verso [illegible] [illegible] stata rapinata la filiale della Cassa [illegible] Risparmio di Asti a Scurzolengo. Bottino [illegible] milioni.

L'agenzia [illegible] in v[illegible] Marconi, nel centro di Scurzolengo. Non [illegible] aperta tutti i giorni. I due impiegati, [illegible] reggente Mariano Rosso e Franco Mancino, vengono tre volte alla settimana: il martedì, mercoledì [illegible] venerdì. Gli sportelli sono aperti soltanto al mattino. I banditi conoscevano i giorni di apertura e sono andati a colpo sicuro.

Intorno alle 12 un uomo di bassa statura, [illegible] i baffi, vestito in maniera elegante, suona alla porta d'ingresso della filiale. All'interno c'è il reggente Mariano Rosso e, un cliente, Piero Verrua, [illegible] anni, agricoltore residente a Scurzolengo in viale Dusio. L'altro impiegato, Franco Mancino, 47 anni, è uscito per sbrigare alcune incombenze per la banca. Il Rosso [illegible] senza sospettare nulla. Piombano dentro in due, armati e a viso scoperto. Il reggente si chiude dietro la vetrata antiproiettile che divide l'area riservata agli impiegati [illegible] quella per [illegible] pubblico. Ma i banditi [illegible] si perdono d'animo [illegible] prendono in ostaggio il Verrua. Uno dei rapinatori gli punta la pistola alla testa e urla all'impiegato: «Se non apri lo ammazzo».

Sono attimi terribili. L'altro rapinatore nel frattempo tira fuori una [illegible] [illegible] è pronto a sfondare il vetro anti proiettile. A questo punto [illegible] Rosso cede e fa scattare le serrature di apertura della porta. I banditi lo costringono, pistole in pugno, ad aprire la cassaforte e si fanno consegnare il contenuto: 25 milioni circa. Poi spingono i due malcapitati all'interno del [illegible] [illegible] e chiudono [illegible] porte. Cercano di rallentare in tutti i modi l'allarme e andandosene strappano anche i fili [illegible] telefono. Fuori su una Lancia thema di colore [illegible] targata Torino li attende il terzo complice [illegible] il motore acceso. I testimoni non hanno saputo indicare agli investigatori la direzione di fuga presa dai rapinatori. Le possibilità [illegible] due: verso Casale o verso Asti. Sono stradine [illegible] campagna, poco battute e i banditi possono essere passati inosservati.

Il reggente [illegible] il cliente [illegible] rimasti intrappolati nel caveau circa un'ora. Hanno picchiato pugni [illegible] calci a lungo contro la porta blindata nel tentativo di attirare l'attenzione [illegible] [illegible]no li ha sentiti. Verso l'una qualcuno ha suonato alla porta della banca; le luci [illegible] accese, ma nessuno rispondeva. Insospettiti i clienti hanno telefonato ai carabinieri di Portacomaro.

Qualcuno chiama anche il 113: «L'impiegato [illegible] banca di Scurzolengo e il cliente sono imprigionati nel [illegible] Volanti della questura e radiomobili dei carabinieri vengono dirottate [illegible] Scurzolengo. Gli agenti stanno per forzare la serratura del [illegible]u, quando arrivano alcuni colleghi della Cassa di Risparmio di Asti con le chiavi. Impiegato e cliente sono finalmente liberi, ma molto spaventati.

«Certo che ho avu[illegible] paura - racconta Piero Verrua - Mi han[illegible] puntato la pistola alla testa. Potevano ammazzarmi». Il pensionato era andato in banca [illegible] prelevare [illegible] soldi. «Aveva ragione mia moglie - [illegible] ta [illegible] ironie all'uscita della banca - Mi [illegible] detto di andare [illegible]. Poi sale sul suo motorino rosso e torna a casa.

I carabinieri di Asti e gli agenti della squadra mobile hanno avviato serrate indagini. [illegible] cerca innanzitutto la Lancia Thema che i banditi potrebbero aver abbandonato poco lontano dal luogo della rapina come avviene spesso. Gli investigatori stanno anche cercando di ricostruire gli identikit. Un bandito [illegible] di bassa statura, capelli scuri e baffi. L'altro è più alto, statura media, capelli e occhi chiari. Del terzo [illegible] [illegible] sa nulla: non è stato visto, [illegible] sulla macchina.

E' la prima rapina all'agenzia della Cassa [illegible] Risparmio di Asti [illegible] Scurzolengo, che è stata aperta circa venti anni fa. D'altronde bisogna andare indietro di dieci anni, quando venne assaltato l'ufficio postale, per trovare un episodio analogo verificatosi in paese.

[illegible] Torra

Chi non avrà un'occupazione o un alloggio entro la fine del mese sarà rimpatriato [illegible] forza

Albanesi, sette giorni per trovare lavoro

Qualcuno ha già deciso autonomamente di fare ritorno a casa. I disoccupati sono ridotti a poco più di [illegible] decina Intanto da sabato il ministero dell'Immigrazione ha sospeso il contributo ai Comuni per il mantenimento dei profughi

Un'immagine di inizio mese: un gruppo di albanesi lascia Asti. Se entro il 31 non troveranno lavoro i profughi saranno rimpatriati

ASTI. Anche per i 101 albanesi alloggiati nell'Astigiano si è iniziato il [illegible] alla [illegible] Coloro che entro il 31 luglio non avranno trovato casa [illegible] lavoro saranno infatti rimpatriati: un ritorno temuto dalla maggior parte dei profughi, che in questi giorni [illegible] tentando di a[illegible]curarsi una soluzione «astigia[illegible] per [illegible] futuro.

La scadenza del 31 luglio [illegible] stata fissata dal ministero per l'Immigrazione, che [illegible] giorni scorsi ha deciso di sospendere, a partire da sabato scorso, il contributo ai comuni per il mantenimento dei profughi provvisoriamente alloggiati in edifici pubblici [illegible] case private. La somma giornaliera destinata al sostentamento di ciascun albanese era di [illegible] mile lire, [illegible] prensiva del vitto e dell'alloggio; ora gli immigrati dovranno badare a sé, rendendosi completamente autonomi.

Chi ha già un lavoro è maggiormente facilitato nella ricerca di una casa. L'indagine è [illegible] munque affannosa; talvolta i profughi [illegible] aiutati da associazioni di volontariato e comunità religiose, che li mettono in contatto con i privati. «Coloro che non hanno ancora trovato lavoro sono una minoranza - infor[illegible] in prefettura - nel capoluogo, dove sono ospitati 51 profughi, soltanto [illegible] nucleo familiare risulta ancora totalmente inoccupato. In provincia, dove sono [illegible] [illegible] [illegible] persone, l'urgenza di trovare lavoro riguarda una decina di loro».

La «minaccia» del rimpatrio [illegible] coinvolgerà coloro (una decina) che hanno ottenuto lo status di rifugiato politico e che ad Asti hanno tutti una famiglia a carico. Qualche albanese, intanto, ha gettato [illegible] spugna di fronte alle difficoltà, decidendo di tornare volontariamente in patria. [illegible] ho accompagnato uno all'ufficio stranieri della questura per avviare le procedure necessarie: partirà nei prossimi giorni» dice Luigi Solaro, sindaco di Costigliole, dove agli inizi [illegible] luglio [illegible] stati sistemati all'albergo Penna Nera [illegible] profughi. Ora [illegible] paese re[illegible] un solo immigrato (che lavora alle dipendenze di un venditore ambulante [illegible] Boglietto) dopo la partenza, nei giorni scorsi, di un altro suo connazionale.

«Gli ultimi 7/8 immigrati hanno lasciato le stanze [illegible] tedì - spiegano all'hotel Rainero di Asti - A quanto ci risulta qualcuno [illegible] loro aveva già trovato casa altrove». «Anche Villa Badoglio [illegible] vuota - dice Pier Franco Ferraris, [illegible] alla Protezione civile del Comune - ci eravamo impegnati a [illegible] [illegible] l'edificio di San Marzanotto alla Provincia entro il 20 luglio [illegible] abbiamo mantenuto la promessa».

In provincia ci sono amministrazioni comunali che hanno deciso di mantenere gli albanesi negli edifici pubblici stipulando contratti d'affitto [illegible] i nuovi inquilini. E' il caso [illegible] Villafranca, dove la giunta sta definendo le clausole [illegible] i due profughi attualmente occupati alla fonderia Ocava di Ferrere [illegible] sistemati in paese nell'ex «casa del peso». «Stiamo anche studiando iniziative per inserire gli ospiti in paese - dice Marina Porta, assessore [illegible] Servizi sociali - altrimenti c'è [illegible] rischio che essi continuino a vivere staccati dal [illegible] della [illegible]nità». Ad Aramengo, un profugo ha trovato lavoro nel laboratorio [illegible] restauri «Nicola», mentre altri immigrati [illegible] impegnati in attività agricole, come [illegible] Bubbio e Castello d'Annone.

Intanto i comuni si apprestano, insieme a Regione e provveditorato agli Studi, a organizzare l'inserimento dei giovani albanesi negli istituti scolastici. Anche in questo caso [illegible] mancano i problemi: «I ragazzi parlano un italiano approssimativo - indicano [illegible] prefettura - occorrerà valutare caso per [illegible] per poi collocare gli allievi nelle classi».

E' probabile che la Regione decida di organizzare una sorta di [illegible] per [illegible] [illegible] preparazione scolastica dei giovani. Sono anche previsti corsi di alfabetizzazione.

[l. n.]

Iniziato e rinviato il dibattimento a carico di un presunto spacciatore

Aveva 30 grammi di eroina

Era stato arrestato sull'Asti-Isola

ASTI. E' stata rinviata all'otto agosto l'udienza preliminare a carico di Alfonso Schillaci, 42 anni, abitante ad Asti in via Graziano 13, accusato di detenzione [illegible] droga a fini di spaccio. Lo ha deciso ieri mattina il Gip Franca Carpinteri [illegible] termine di un'udienza durata poco più di un'ora.

Schillaci, soprannominato «Fofò», era [illegible] fermato nello [illegible] giugno lungo la Asti-Isola, nei pressi di San Marzanotto, da [illegible] pattuglia della polizia stradale: poco distante sono poi stati trovati 30 grammi di eroina.

Durante il dibattimento [illegible] ieri il difensore, Aldo Mirate, ha fatto richiesta di procedere con [illegible] rito del giudizio abbreviato. [illegible] pm Ercole Armato ha però ritenuto opportuno raccogliere nella prossima udienza le testimonianze degli agenti che [illegible] [illegible] condotto l'operazione.

Schillaci, considerato [illegible] nuova recluta nel traffico degli stupefacenti, [illegible] stato arrestato nella notte dell' 8 giugno. Un'auto della Stradale di pattuglia lungo la Asti-Isola aveva notato una Fiat 124 ferma, [illegible] fari spenti, sotto il cavalcavia della tangenziale. Accanto alla vettura un [illegible] che, accortosi della presenza dei poliziotti, dopo essersi disfatto di alcuni involucri, aveva tentato la fuga, ma era stato bloccato dagli agenti. Sull'auto gli uomini della Stradale hanno trovato banconote da 50 e da 100 mila lire e un'autoradio [illegible] probabile pro[illegible] furtiva.

In questura l'uomo è stato poi identificato per Alfonso Schillaci, originario [illegible] Milena (Caltanissetta), con reati contro il patrimonio [illegible] una lunga detenzione per omicidio.

Nella [illegible] circostante il cavalcavia era stata intanto inviata [illegible] volante della Squadra mobile. Dopo accurate ricerche, protrattesi tutta la notte, gli investigatori avevano [illegible]perato la busta [illegible] [illegible] grammi [illegible] eroina di ottima qualità.

Stando all'accusa, la partita [illegible] droga era destinata al mercato astigiano. Si sospetta che l'e[illegible] venisse sistemata in punti prestabiliti e già «confezionata» per essere venduta.

Al termine dell'udienza preliminare di ieri, Schillaci [illegible] stato nuovamente tradotto nelle carceri di Asti dove è detenuto dalla data dell'arresto.

Schillaci [illegible] stato condannato nel novembre 1967 a 22 anni di [illegible] per l'omicidio [illegible] Filippo Dezzani, 72 anni, agricoltore di Serravalle. Nel 1980 era stato nuovamente [illegible] perché, in libertà provvisoria, non aveva fatto rientro in carcere. Nonostante i precedenti penali, Schillaci non era mai stato però implicato in storie di droga.

[r. s.]

DALL'ASTIGIANO

[illegible]

Va a fuoco la caldaia di [illegible] istituto di estetica

Incendio ieri sera alle 20 in uno stabile nel centro della città, in via Cesare Battisti 5. E' andata a fuoco la caldaia dell'istituto di parrucchiera ed [illegible] «Gianna [illegible] Maddy», che [illegible] collocata nella soffitta. Un acre fumo [illegible]ro ha invaso i locali. I vigili del fuoco di Asti hanno circoscritto le fiamme e sono riusciti [illegible] limitare i danni alla soffitta.

ASTI

Vedova Manganiello dal gip per arma senza matricola

Si è celebrata ieri mattina in tribunale l'udienza preliminare a carico di Antonio D'Alba, 53 anni, muratore, domiciliato ad Asti in corso Matteotti, e della [illegible] convivente, Marinella Lepre, 27 [illegible] vedova dell'agente della polizia [illegible] Stato Fiorentino Manganiello, ucciso durante una rapina alle Poste nel novembre '83. La coppia era accusata della detenzione di un fucile da caccia calibro 12, sprovvisto [illegible] [illegible] [illegible] matricola. L'arma, appartenente all'uomo, era stata sequestrata dai carabinieri durante una perquisizio[illegible] nell'abitazione della donna, in località Casabianca. I militari indagavano su un presunto traffico di droga che vede coinvolto l'uomo, attualmente detenuto. Al termine dell'udienza Marinella Lepre, assistita dall'avvocato Giangiagomo Dapino, [illegible] risultata estranea alla vicenda. Per quanto concerne la posizione dell'uomo, difeso dall'avvocato Aldo Mirate, il Gip ha disposto [illegible] perizia sull'arma sequestrata.

[illegible]

[illegible] rubano il portafogli davanti all'Avir

Nazzareno Nuzzo, [illegible] anni, residente in Asti [illegible] denunciato il furto del suo portafoglio che conteneva documenti e denaro. Il furto è avvenuto nei pressi dello stabilimento Avir, a Quarto.

CALOSSO

Domani a Pralormo i funerali di don Gariglio

[illegible] svolgeranno domani (e [illegible] stamane, [illegible] precedentemente annunciato) i funerali di don Antonio Gariglio, 53 anni, il parroco di Calosso morto lunedì mattina in [illegible] incidente stradale a Pralormo, in provincia di Torino, mentre stava andando [illegible] trovare la [illegible]dre. L'autopsia, richiesta dalla magistratura di Chieri, [illegible] stata eseguita ed ultimata soltanto ieri pomeriggio, per cui è stato necessario posticipare le esequie che si terranno domani alle 10, [illegible] Pralormo.

[illegible]

Cena benefica sotto il cippo dedicato [illegible] S. Anna

Si svolgerà sabato la tradizionale festa [illegible] Sant'Anna, una ricorren[illegible] particolarmente cara ai cisternesi, che in [illegible] della [illegible] avevano eretto nei secoli [illegible] un pilone votivo. Il monumento religioso si trova nei boschi che circondano Cisterna ed in passato costituiva una sosta quasi obbligata per i contadini che andavano [illegible] campi.

I festeggiamenti [illegible] inizio alle 20,30 con la processione, dal fondovalle sino al pilone. Seguirà la «Cena nel bosco». Il costo [illegible] di 16 mila lire ed [illegible] ricavato sarà devoluto in beneficenza. Per informazioni ed iscrizioni telefonare al 979.118.

Spettacolo a sorpresa nella rassegna di danza: arriva il Circo sovietico

Temerari acrobati a Vignale

Gli artisti moscoviti si esibiscono stasera in piazza del popolo: i numeri di equilibrismo [illegible] di magia sono stati presentati in Festival internazionali. La storia della celebre scuola

«Vignaledanza» abbandona per [illegible] la sua [illegible] consueta. In piazza del popolo, a partire dalle 21,30, si esibiranno gli artisti del circo Sovietico. Sono illusionisti, acrobati, equilibristi e giocolieri che si sono formati in buona parte alla scuola circense di Mosca. Propongono numeri in [illegible] si fondono abilità e atmosfere magiche, quasi a sottolineare l'incanto che unisce quest'antichissima arte popolare alla più eterea danza classica. Nello spettacolo - e questa è un'altra particolarità degli artisti russi - non verranno utilizzati gli animali, caratteristici invece della tradizione circense occidentale. I numeri che il circo Sovietico eseguirà sotto il tendone allestito per la serata sulla piazza alessandrina [illegible] già stati proposti [illegible] successo in [illegible] Festival internazionali.

CON l'esibizione degli artisti del Circo sovietico, «Vignale Danza» aggiunge un'altra gemma alla prestigiosa collana del suo Festival internazionale. L'arte circense, grazie anche ai suoi ammirevoli rappresentanti che vengono dall'Est, non è certo destinata a soccombere di fronte a spettacoli a torto ritenuti, secondo le volte, più classici o più moderni, [illegible] a trovare motivi sempre più validi per incrementarsi e perpetuarsi nel tempo.

Prima della rivoluzione il circo in Russia era largamente tributario delle iniziative estere, specialmente occidentali. I primi a portare questo spettacolo, particolarmente [illegible] dal popolo, furono nella seconda metà [illegible] secolo scorso gli artisti di al[illegible] celebri compagnie equestri europee, [illegible] le quali brillavano gli italiani Alessandro Guerra, William Truzzi e Gaetano Ciniselli. Truzzi e Ciniselli, anzi, si stabilirono definitivamente in Russia, dove [illegible] oggi vivono i loro discendenti, impegnati tutti nel settore circense. Il grande cavallerizzo milanese Ciniselli fondò a Pietroburgo addirittura un circo stabile, che esi[illegible] a distanza di cento anni.

Esattamente 72 anni fa, il [illegible] agosto 1919, Lenin firmò il decreto per la nazionalizzazione dei teatri e dei circhi. Nel contempo si iniziò la costruzione di alcuni circhi stabili nelle principali città. [illegible] la cosa non aveva portato a risultati [illegible] rilievo perché si dovevano importare moltissimi artisti dall'estero. A ciò venne ovviato soltanto nel [illegible] un provvedimento che si rivelò la vera chiave [illegible] volte dell'evoluzione del circo dell'Urss: la creazione della scuola del circo. Agli inizi degli Anni '30 si schiusero finalmente le prime «covate» di artisti russi, che via via diventarono sempre più numerosi. Così il circo sovietico cominciò a essere autosufficiente: gli ingaggi in Occidente [illegible] del tutto.

In un'intervista [illegible] recentemente a Parigi, l'attuale direttrice della «Soyuzgoscirk» (l'unione dei circhi di [illegible] dell'Urss) signora Ludmila Yairova ha fatto il punto della situazio[illegible] Sovrintende l'attività di 17.600 persone, di cui 5.500 artisti, della scuola, dei 70 circhi stabili e dei 17 circhi itineranti sotto chapiteau. Oggi gli allievi della scuola sono 280. Ogni [illegible] migliaia di ragazzi fanno domanda per [illegible] ammessi, ma la direzione [illegible] accetta soltanto 50 dopo una selezione [illegible]

Il «nuovo [illegible] sovietico ha portato una grossa novità anche nel settore circo. Non pochi artisti, infatti, si riuniscono in cooperative indipendenti e viaggia[illegible] in ogni parte [illegible] mondo.

Quelli che si presentano queste sere a Vignale provengono dalla scuola di Mosca e ciò è sicuramente la garanzia che sono in possesso di grandi doti artistiche. (L'illustrazione è tratta dal volume «Manege frei»).

Riccardo [illegible]

MUSICA CLASSICA, LEGGERA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Protagonista il cabaret

Doppio appuntamento, stasera, con il cabaret. Alle 21,30 al parco Salvemini, a Rivoli, per «Rivolidisera», approda Sabina Guzzanti. Fra i nomi di punta della nuova comicità femminile, la Guzzanti presenterà il suo ultimo spettacolo, «Recital». Alle 22, alla birreria Babette, in via Cavour 41 a Moncalieri, è invece di scena Mario Zucca. Il comico torinese in questi giorni in Tv nel «Tg delle vacanze» di Canale 5, proporrà un'antologia di suoi «pezzi».

CASALE
Ballate piemontesi

Nella frazione Popolo, alle 21,30 di stasera, nell'ambito della Festa dell'Unità, si terrà uno spettacolo folkloristico del gruppo trinese «Al ciar dla valàra». In programma musiche e ballate della tradizione piemontese.

[illegible]
Rhythm'n'blues

Festa, prima della chiusura estiva, per il Notturno Club. Stasera alle 22 si esibirà la «Soul C. Band». Il gruppo è composto da dieci giovanissimi alessandrini che suonano un accattivante rhythm'n'blues. Il locale riaprirà il [illegible] agosto.

COSTIGLIOLE
Teatro dialettale

Alle 21 di stasera, al teatro tenda in piazzale Cora, la compagnia amatoriale di Sinio presenterà la commedia dialettale «Na seira [illegible] monsù Garelli». Sempre nel centro astigiano, la serata è prevista anche l'esibizione della corale «K2».

AGLIANO
Bande e canti popolari

Nel cortile dell'asilo del paese astigiano, alle 21 di stasera, è in programma un concerto dei cori «Soreghina» di Genova, «Amici [illegible] canto» di Mallare e «Ana Vallebelbo» di Canelli. In repertorio canti popolari. Parteciperà la [illegible] comunale.

[illegible]
Danze dalla Romania

Il cortile del convitto civico, in via Cacciatori delle Alpi, ospiterà stasera alle 21,30 uno spettacolo di musiche e danze popolari romene [illegible] il gruppo «Zarandul Buralo». L'appuntamento rientra nella rassegna «Tuttinpiazza». L'ingresso allo spettacolo è libero.

NIZZA BELBO
Festa rock

Nel [illegible] [illegible] Cuneese prosegue la «Festa del villeggiante». Stasera alle 21, nel padiglione di piazza Mercato, è in programma un concerto rock con il gruppo «L D C».

BORGO SAN DALMAZZO
Musiche africane

Stasera, alle 21,15 in piazza Liberazione, si terrà uno spettacolo di danze e musiche senegalesi proposte dai «Saku Hambrm». Lo spettacolo è gratuito.

[illegible]
Revival Anni Sessanta

Alla discoteca noverese «Unica Diva-La Marsina» questa sera è in programma musica dal vivo con il chitarrista Marzio. In repertorio brani Anni Sessanta.

[illegible]
Rinviato il [illegible]

E' stato rinviato a causa della pioggia lo spettacolo inaugurale del Festival dei due laghi. Il balletto dedicato a Shakespea[illegible] a cura della compagnia di danza Teatro di Torino, andrà in [illegible] domenica dalle 21,30 sempre in piazza Motta.

[illegible]
Il [illegible] «Campagnola»

Questa sera alle 21,30, al parco della salute, il «Ferragosto di Andorno» propone un concerto del [illegible] biellese «La Campagnola» diretto dal maestro Donis Piantino.

SALASCO
Rap con i dj di Rete 105

Musica [illegible] allo «Chalet» del lago di Salasco, in provincia di Vercelli. Domani sera è in pro[illegible] [illegible] show con Gianni Manuel, dee-jay di Rete 105.

[illegible]
Festival organistico

Domani alle 21, nella chiesa di San Giorgio, si inaugura il «Festival internazionale degli storici organi della Valsesia». In concerto Mario Duella. Un altro appuntamento con la musica organistica è in programma stasera alle 21, nella chiesa dell'Annunciata a Masserano. Alberto Olivero eseguirà brani del '300 e del '[illegible].

COURMAYEUR
Dedicato a Mozart

Il duo Milani-Adorni, chitarra e pianoforte, si esibirà questa sera alle [illegible] al Centro Congressi, nell'ambito della rassegna musicale dedicata a Mozart.

GRESSONEY
Folk con i «Walser»

Nella piazzetta del paese, alle 21,30 di oggi, si terrà lo spettacolo del gruppo folkloristico di Gressoney e della «Walser Alpengemeinschaft Blaskapelle».

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. L'autore [illegible] «Cyrano». 7. Unità di misura per la velocità supersonica. 10. Quelli veri sono rari. 11. E' «uguale» [illegible] prelissi. 13. Il vertice della nobiltà. [illegible]. Lo era Afrodite. 15. Approvazioni, consensi. 18. Le prime in argento. [illegible] Uno dei Sette Savi dell'antica Grecia. 21. Grandioso, imponente. [illegible]. Alleggeriscono la busta-paga. 25. Preposizione semplice. 27. Lontano parente. 28. Aumentare il prezzo. 31. Antiche monete greche. 32. Simbolo del [illegible]. 33. Commoventi, penosi, dolorosi. [illegible] Un «killer» invisibile. 35. L'eroe [illegible] spagnolo. 36. Suore appartenenti a vari istituti religiosi. 38. Un [illegible] Canale. [illegible]. La fine delle peripezie. 40. Fa paura ai bambini.

[illegible]ICALI. 1. Canta «Celeste Aida...». 2. Sommo poeta gre[illegible]. 3. Particella correlativa. 4. Iniziali di Capote. 5. Spiazzo nella fattoria. 6. Altruismo... o indifferenza. 7. Coltivano prati... inclinati. 8. Un piccolo roditore. 9. Simbolo dell'elio. [illegible] Verso di sette [illegible]. [illegible] Assistono allo spettacolo. 17. Il bene più prezioso. 19. Avverbio di tempo. [illegible] Nuovo Testamento. 23. Fallito, sbagliato, omesso. 26. La patria di Abramo. 29. Antica divinità egizia. [illegible] E' meta di visitatori. 32. Amici a quattro zampe. 33. Segno mate[illegible]. 34. Avverbio di luogo. 36. Provincia calabrese (sigla). 37. Ini[illegible] [illegible] Bertè.

La [illegible] [illegible] cruciverba [illegible] pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

PESCIVENDOLO
ESPOSIZIONE
STINTA ARDUI
ARONA M SA N
ROVENTE
EMETTERE MAH
SENTIMENTALI
ESTE ODOROSO
SERALI ARAD
OD EMOTIVITA
E T E HUE OR
EQUINO STA E

RASSEGNA AL CINEMA

Lux
Tel. 54.147. Fer. sp. 20 ult. 22,30; sabato sp. 17 dom./fest. sp. 16. L. 8000

Occhi nella notte
di J. Mundhr[illegible] A. Stevens, T. Roberts (Usa '90) — Un marito sbruffone ed [illegible] divorziare senza [illegible]dere i suoi beni assolda un detective per incastrare la [illegible] moglie con un altro uomo. N. V. 1h 21' **Commedia**

Ritz
Tel. 50.098. Fer. sp. 20 ult. [illegible]; sabato sp. 17 dom./fest. sp. 15 Lire 8000 posto unico

Giorni felici a Clichy
di C. Chabrol con A. Mc Carthy, B. De Rossi (Ita. Fra. Ger. '89) — Anni 30: un giovane americano gira per le strade e i locali di Parigi e conosce intellettuali, prostitute e avventurieri. Da H. Miller. V.M.14 1h 41' **Comm. dramm.**

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Giovedì 25 Luglio 1991 CN 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

A PAGINA 34

Risultati al «Grandis»

Tutte promosse le segretarie a Cuneo

Due allieve hanno ottenuto il massimo dei voti. Ha superato le prove anche privatista Briga Alta.

A PAGINA 35

Disagi in città

Bra, dai cantieri

Transito interrotto la chiesa della Croce via Marconi. Concluso l'ampliamento del ponte ferroviario.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

Dall'Odissea ad Hemingway, in un percorso teatrale tra miti e letteratura: la proposta arriva dall'Astigiano. Il Circo sovietico è scena a Vignaledanza.

ALLE 37, 38, 39

A PAGINA 35

Interrogati ad Alba

Estorsione al notaio Tre in carcere

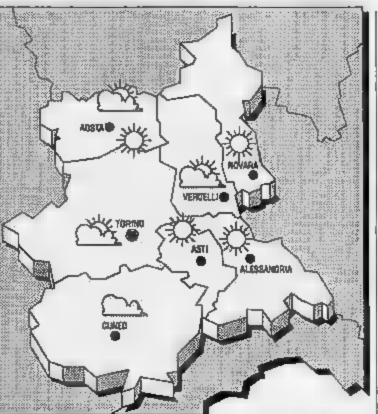
Messe a confronto dai magistrati le versioni degli imputati. Il barista Canale si è dichiarato innocente.

A PAGINA 35

Granda economia

Aumentano i giovani lavoro

In crisi soprattutto i settori auto e tessile-abbigliamento. Si prevede leggero rialzo degli indici di produzione.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sull'Italia la pressione è in graduale diminuzione ad iniziare da Nord. Correnti perturbate atlantiche tendono spingersi sui bacini Mediterrano.

PREVISTO OGGI. Nuvolosità irregolare possibili rovesci temporaleschi più frequenti sulle zone alpine prealpine.

TEMPERATURE. In diminuzione sulle regioni settentrionali

VENTI. Deboli o moderati .

Nuvolosità irregolare con addensamenti sociati manifestazioni temporalesche.

LE
CUNEO-LEVALDIGI
min: 15,6; media: 25,6

FA
Max: 25,9; min: 20,8; media: 23,6

TEMPERATURE IN

Torino 33	Novara 29
Asti 32	Aosta
Vercelli 31	Alessandria 34

Il **Sole** sorge alle 6,6 e tramonta alle 21. La **Luna** si leva alle 20,23 e cala (il giorno successivo) 5,39.

Oltre 16 milioni a persona l'anno scorso: primo posto in Piemonte

Risparmi record Cuneo

Intanto la «Granda» scala cinque posizioni nella classifica nazionale del reddito
Ora è trentatreesima. L'industria «frena» il tessuto economico rimane solido

L'impegno dei privati non basta

NELLA «hit-parade» dell'Italia dei ricchi la provincia «granda» non è ai vertici, ma si difende bene. Il cuneese porta a casa annualmente più del doppio di quanto ottiene il siciliano di Agrigento. E il divario Nord-Sud cresce di anno in anno.

Fatta 100 la media nazionale, la provincia può vantare nell'89 un valore nettamente superiore, pari a 113,8, con un rispetto al dato del 1980, che era già significativo: 109,2.

Secondo l'indagine statistica, le condizioni economiche di Cuneo sono nettamente migliorate rispetto a 9 anni prima. Il reddito per abitante è passato da poco più di sette milioni (trentottesima posizione in Italia) a quasi 22 milioni, cifra neppure troppo lontana dalla «regina» Mantova (26 milioni e 492 mila lire).

Dall'indagine dell'istituto Tagliacarne emerge una provincia che lavora e produce ricchezza. Il tessuto economico, pur alcuni «anelli deboli», è compatto e i vari settori (con il terziario in progressiva crescita) sembrano bene integrati, grado di limitare gli impatti negativi delle crisi periodiche.

In molte aree della «Granda» - con l'Albese che fa la parte del leone - ci sono fiorenti industrie che ricorrono spesso all'autofinanziamento piuttosto che a fondi esterni; un elemento che ne attesta la solidità.

Accertato l'impegno dei privati, spetta alle pubbliche ministrazioni fare la loro parte.

L'economia è cresciuta nonostante la mancanza di adeguate infrastrutture. Il trend positivo potrà continuare se strade e ferrovie rimarranno quelle di vent'anni fa?

CUNEO. Note positive sul reddito della provincia. In base ai dati dell'istituto «Tagliacar- nel ogni abitante della «Granda» ha portato a casa (in media) 21 milioni 694 mila quattrocento lire, rispetto ai poco più di sette milioni del 1980. Nella classifica della ricchezza in Italia Cuneo si attesta al trentatreesimo posto guadagna cinque posizioni sul 1980.

Insomma, in dieci anni il reddito pro capite è triplicato, un balzo in avanti tutt'altro che trascurabile, che induce gli operatori economici a un cauto ottimismo per il futuro. Anche se alcuni settori, è stato sottolineato in una recente semblea dagli industriali della «Granda», hanno frenato, la diversificazione produttiva e la vivacità delle aziende sono la migliore garanzia contro le ricorrenti congiunture negative.

Ancora migliore posizione di Cuneo per quanto riguarda risparmio (oltre 16 milioni nel '90): diciottesimo posto in Italia e primo in Piemonte.

[e. r.]

SERVIZI A PAGINA 36

Un giovane di Caramagna ricoverato al Cto di Torino

Rischia la paralisi

Operaio (28 anni) è rimasto ferito l'altra sera in uno scontro
Soccorso dall'elicottero. Potrebbe perdere l'uso delle gambe

CARAMAGNA. Domenico Gallo, anni, via Ruatti 5, potrebbe avere le gambe paralizzate un grave incidente stradale avvenuto l'altra sera sulla strada per Sommariva Bosco. Il giovane, operaio nello stabilimento Fiat di Carmagnola, ricoverato da due giorni al Cto di Torino.

Domenico Gallo viaggiava da solo sulla «Citroën Visa» e si trovava ormai a poche centinaia metri da Caramagna. Nell'affrontare una curva nei pressi dello stabilimento «Zin- perso controllo dell'autovettura che ha sbandato vistosamente, invadendo la opposta.

In senso contrario proveniva il fuoristrada, guidato da Gianni Zigliotto, commerciante generi alimentari, abitante a Sommariva o, in via Santa Maria 3. Lo Zigliotto ha sterzato bruscamente per cercare di evitare lo scontro, l'urto tra i due mezzi è stato molto violento.

Nell'impatto Domenico Gallo è stato sbalzato fuori dall'abitacolo, è caduto pesantemente sull'asfalto ed ha perso conoscenza. Il commerciante rimasto illeso.

Domenico Gallo

Alcuni automobilisti di passaggio hanno dato l'allarme sul posto giunti i primi soccorsi. Una pattuglia dei carabinieri di Sommariva ha avvisato via radio centrale operative dell'Elisoccorso Aci. Da Torino è giunto in pochi minuti l'elicottero del Cto.

Il medico di servizio visitato Domenico Gallo e ne ha ordinato il trasferimento al centro traumatologico torinese.

I sanitari hanno immediatamente sottoposto giovane ferito ad una visita radiologica. Nello scontro l'operaio di Caramagna ha riportato una grave frattura cervicale.

Subito dopo il ricovero le condizione del ventottenne no apparse molto gravi, i medici non erano certi di poterlo salvare. Poi è andato lentamente migliorando e ieri l'équipe che lo ha in cura ha bollettini leggermente più ottimisti.

Domenico Gallo non dovrebbe più essere in pericolo di vita, a meno che non insorgano altre complicazioni, la prognosi ancora riservata.

Secondo i medici esiste la possibilità che l'operaio ventottenne possa perdere l'uso degli arti inferiori. I traumi potrebbero avere causato una paralisi permanente.

Michele

Dal 1967 una genovese di 83 anni trascorre sempre l'estate in vallata

E' innamorata di Casteldelfino

La pensionata: «Non rinuncerei per nulla al mondo a passare qui tre magnifici mesi»

Con la nipote Claudia. Caterina Maina nel paese della Valle Varaita [FOTO]

CASTELDELFINO. L'aria del piccolo paese della Valle Varaita capace di allungare la vita? Una conferma sembra offrirla Caterina Maina, pensionata ge- di anni, che dal 1967 trascorre l'estate a Casteldelfi-

La «simpatica vecchietta» originaria di Isola d'Asti: per oltre vent'anni ha lavorato in un'industria tessile. Qualche anno Caterina Maina rimasta vedova (suo marito era impiegato Ferrovie dello Stato). La nonnina ligure ha figlio, Giuseppe, di 57 anni, geometra, una figlia 52, Maddalena.

A Casteldelfino l'anziana signora sempre la prima ad arrivare ed è sempre lei ad andarsene per ultima sul finire dell'estate. Quest'anno giunta nel piccolo paese circa mese fa; trascorre le giornate con il figlio il pomeriggio fa lunghe passeggiate assaporare sempli-ci abitudini della gente del posto.

«Il paese è piccolo ed è facile incontrare più di un'amica vecchia data e non annoiarsi» spiega nipote Silvana, anni, che sovente tiene compagnia alla nonna Paolo, anni, Roberto, di 20, e Claudia, di 11.

«La partenza per il centro del Cuneese è una consuetudine alla quale la - continua la nipote Silvana - non saprebbe rinunciare».

La signora Caterina ha compiuto 83 anni Casteldelfino il primo giugno scorso ed è stata festa per tutti: famigliari, amici e conoscenti: «Non capita tutti i giorni - dicono in paese - di avere una villeggiante che si prepara a festeggiare le «nozze d'argento» con Casteldelfino».

«Non rinuncerei per nulla al mondo a trascorrere in Valle Varaita tre magnifici mesi» conclude la signora Caterina.

[e. r.]

I ministri rinviano la decisione sul «re-sol»

Anche delude Valle

CORTEMILIA. L'incontro di Roma tra il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Nino Cristofori e i ministri Ruffolo, Bodrato e Goria si concluso con l'ennesimo rinvio. Durante la riunione interministeriale di ieri, a cui hanno partecipato che il sottosegretario agli Interni Giancarlo Ruffino alcuni rappresentanti del ministero del Lavoro, si infatti deciso un nuovo approfondimento tecnico-industriale sull'impianto di incenerimento dei reflui, un'ulteriore valutazione da cui dipenderanno il o il no definitivo al «re-sol». Inoltre i sentanti governo hanno espresso soddisfazione per le opere di risanamento ambientale finora effettuate dall'azienda.

Amministratori produttori del basso Piemonte, delusi per l'ennesimo nulla di fatto, hanno annunciato nuove iniziative per contrastare il «re-sol». Domani sera, alle 21, nella sala della Residenza del municipio di Alba si rà un'assemblea di sindaci vitivinicoltori. Principale punto all'ordine del giorno sarà l'organizzazione della manifestazione martedì 30 luglio a Roma, dall'associazione per la rinascita della Valle Bormida.

Lo stesso giorno i sindaci della valle e dell'Albese e il comitato produttori recheranno Palazzo Chigi per discutere della questione con Andreotti e Ruffolo.

La Regione si è attivata in sede giurisdizionale. La Giunta conferito l'incarico al professor Massimo Severo Giannini per impugnare davanti al Consiglio di Stato la sentenza del Tar ligure che ha concesso la sospensiva ai lavori di costruzione dell'impianto «re-sol». Intanto prosegue, davanti allo tribunale, la questione di merito sul ricorso presentato nei mesi scorsi.

[g. p.]

Tre nomadi del campo di Castagnito d'Alba inseguiti per sei ore in Liguria

Caccia all'uomo in valle Arroscia

Gli slavi sarebbero gli autori di [illegible] serie di truffe commesse nei giorni scorsi nel Savonese. Per le ricerche impiegati anche due elicotteri. Bloccati ad Armo tra gli applausi della gente

PIEVE DI TECO. Imponente caccia all'uomo, ieri, in Valle Arroscia. Tre nomadi slavi di un campo Cuneese (sarebbero i protagonisti delle truffe [illegible] pi[illegible] nei giorni scorsi ad Alassio e in altre località del Savonese, spacciandosi per ispettori delle Poste [illegible] agenti della Guardia [illegible] finanza) che, a bordo di una Renault Clio, [illegible] colore bianco, hanno forzato un posto [illegible] bloc[illegible] dei carabinieri a Villanova d'Albenga, [illegible] [illegible] inseguiti per ore dai militari [illegible] catturati ad Armo.

Una disperata fuga iniziata intorno alle [illegible] e conclusa poco prima delle 15, con un carosello di [illegible] dei carabinieri che ha percorso [illegible] lungo [illegible] in largo le strade dell'entroterra imperiese e ingauno.

Nell'operazione, [illegible] ha mobilitato decine di uomini, dei comandi di Imperia e Savona e [illegible] stazioni [illegible] fascia interna (Pieve di Teco [illegible] Borgomaro), è [illegible] impiegato anche un eli[illegible] giunto dalla base di Volpiano (Torino). All'inseguimento dei nomadi ha partecipato pure [illegible] velivolo delle Fiamme gialle, proveniente da Genova.

A Gavenola, frazione di Borghetto d'Arroscia, un'Alfa [illegible] [illegible] bordo il brigadiere Gerar[illegible] Forgina e il carabiniere Massimo Careddu, in forza [illegible] Alassio, è uscita fuori strada finendo contro un muro. Per fortuna, i militari se la [illegible] [illegible] con lievi ferite, giudicate guaribili in una ventina di giorni dai sanitari dell'ospedale di Imperia. L'episodio ha contribuito [illegible] alimentare la tensione. La caccia è proseguita con più determinazione, per evitare altri incidenti che potessero coinvolgere pure le popolazioni della vallata.

Alla fine, dopo sei ore di estenuanti ricerche, i fuggitivi [illegible] caduti in trappola, tra gli applausi degli abitanti di Armo, riuniti in piazza temendo di finire ostaggi degli zingari. Il primo ad essere catturato [illegible] stato Guido La Fleur, 21 anni, che era alla guida della Renault. I carabinieri l'hanno bloccato a Moano, frazione [illegible] Pieve [illegible] Teco, sbarrandogli [illegible] strada, pistole e mitra in pugno. Il giovane è stato subito accompagnato [illegible] Armo, dove si sospettava fossero nascosti i due complici, che nel frattempo [illegible] scappati a piedi dopo aver deciso di dividersi e nascondere l'auto. Qui, [illegible] stati intercettati da [illegible] pattuglia di Pieve, che li ha poi persi di vista.

Per la cattura dei tre nomadi sono stati mobilitati anche due elicotteri. L'aiuto della gente della valle è stato decisivo

[illegible] Fleur ha subito un interrogatorio, condotto [illegible] decisione dal comandante [illegible] [illegible]gnia di Imperia, Marco Cuccuini. Alle raffica di domande, ha però risposto evasivamente, cercando di proteggere i compagni. Intanto, proseguiva [illegible] caccia, con la collaborazione di un abitante del luogo, Giovanni Pagliano, che conosce perfettamente campagne e sentieri attorno ad Armo. L'uomo si [illegible] an[illegible] fatto guidare dal fiuto [illegible] fido cane «Black», un pastore maremmano dal pelo [illegible]

Gli altri nomadi si nascondevano dietro alcuni cespugli, a ridosso della strada principale del paese. I carabinieri [illegible] andati a colpo sicuro. Il primo a finire in manette [illegible] [illegible] il [illegible] di Guido [illegible] Fleur, [illegible] ragazzo [illegible] 17 anni. Poi, è toccato al padre, Diego, 41 anni, sottratto a fatica alle [illegible]e della popolazione, che voleva linciarlo.

I tre, che vivono abitualmente nel campo nomadi di Castagnito d'Alba, al momento della cattura erano disarmati. Vana, finora, la ricerca di eventuali armi [illegible] cui sembrava fossero provvisti i malviventi. Forse le hanno gettate durante la fuga, o [illegible] [illegible] attesa [illegible] recuperarle.

Maurizio Vezzaro
Gianni Micaletto
Stefano Pezzini

[illegible] AL [illegible]ALE

Val Roja è [illegible] pista per motociclisti

Sono una lettrice de «La Stampa» e proprietaria, ahimè, di un camper. In estate non si fa altro che leggere di camperisti sfrattati dai litorali liguri, perseguitati dai vigili urbani [illegible] [illegible] fanno sloggiare ovunque parcheggino.

L'ultima notizia, quella che mi ha lasciata perplessa, è del motociclista che si [illegible] privato della «libertà personale» (così afferma su «La Stampa» del 16/7/91) per colpa, neanche a dirlo, dei camper che la domenica [illegible] si permettono [illegible] per[illegible] nelle ore preserali la strada statale [illegible] Colle di Tenda e la Valle Roja, intasando il traffico e non permettendo loro di usufruire di questa strada come [illegible] pista motociclistica (aggiungo io).

Forse questo signore non [illegible] mai riflettuto sul fatto che [illegible] i motociclisti percorressero la statale del Colle di Tenda alla velocità dei camper, molto probabilmente [illegible] si ritroverebbero in una corsia di ospedale [illegible] come è successo [illegible] [illegible] di loro, [illegible] più [illegible] quindici giorni fa, [illegible] morire proprio per un sorpasso in curva troppo azzardato.

Vorrei, dunque, chiedere a questo gentile signore in che giorni e in quali [illegible] potremmo circolare [illegible] questa strada senza limitare la «sua libertà»!

Che dire infine della [illegible] sui camper di [illegible] istituzione? Pagando tutto quanto dobbia[illegible] pagare ci aspettiamo almeno di [illegible] [illegible] [illegible]ti dei luoghi di villeggiatura, di non dare più fastidio per le strade, di avere in poche parole non solo dei doveri, ma anche dei diritti, rispettando naturalmente quelli degli altri.

A proposito di questo una tirata d'orecchie [illegible] quei camperisti che dovunque si fermino tirano fuori tavolini, sedie, stenditoi ecc: cerchino di comportarsi in modo più civile e forse anche noi camperisti avremo vita più facile.

Celestina Seccavigne
Villanova Mondovì

Attese troppo lunghe ai semafori di Cuneo

Chi ha deciso l'orario di funzio[illegible] dei semafori [illegible] città? E' una delle tante domande che mi sono venute in mente [illegible] il [illegible]rde al semaforo del rondò Garibaldi (tanto per citarne uno). L'attesa è lunga e [illegible].

Non sarebbe possibile installare dei sensori per aumentare o diminuire il [illegible]po di [illegible] in funzione del traffico?

Marco Giraudo, Cuneo

Quali [illegible] [illegible] l'[illegible] chiude

Anni fa, quando scoppiò tra [illegible] Piemonte e la Liguria la disputa sull'Acna in Val Bormida, alcuni giornali parlarono di guerra fra i poveri. La lite contrapponeva, infatti, liguri e piemontesi delle zone più depresse delle due regioni.

L'azienda ha sicuramente colpe antiche legate anche a una mentalità [illegible] fortunatamente superata; tuttavia essa si è impegnata a risanare l'ambiente inquinato. E' chiaro che [illegible] dovesse chiudere, [illegible] recupero dell'ambiente toccherebbe non più all'azienda, [illegible] alla collettività che, p[illegible] questione di mezzi, finirebbe per fare ben p[illegible].

Viviamo un momento di crisi economica destinato anche [illegible] peggiorare: si pretende la chiusura di uno stabilimento che dà lavoro, senza però proporre alternative.

Si persegue il fine dello spopolamento della valle o si pensa [illegible] convinzione di salvarne l'economia?

Domenico Seren Rosso
Torino

Un marciapiede [illegible] [illegible] agibile

Dopo vent'anni il marciapiede che fiancheggia la statale [illegible] da Madonna Dell'Olmo al viadotto Soleri è tornato agibile.

Abbiamo denunciato per tanto tempo all'Anas e alle autorità competenti il degrado del marciapiede. Oggi [illegible] pare giusto ringraziare chi, dopo anni, è riuscito a coinvolgere l'Anas ad eseguire un lavoro che ormai, dopo tanto tempo, non era più di normale manutenzione, ma [illegible] intervento di carattere straordinario e costoso.

Ringraziamo, quindi, il consigliere Riccardo Cravero che per tanto anni si è battuto per l'agibilità di questo marciapiede, anche [illegible] pista ciclabile. Un grazie all'Amministrazione, all'assessore ai Lavori Pubblici [illegible] all'Anas che hanno saputo accogliere le istanze e le esigenze dei cittadini.

Auspichiamo che l'Anas continui la manutenzione migliorando il fondo [illegible] provveda alla sistemazione del viale e della siepe che affiancano la strada.

Un gruppo di frazionisti
Madonna Dell'Olmo, Cuneo

GRANDE CUNEO

BORSA DI STUDIO

La Croce Rossa sponsor di studi oncologici

La Cri ha bandito per l'anno accademico '91/92 un concorso per l'assegnazione di una borsa di studio di due milioni intitolata a «Rituccia Varrone Rubatino», riservata a laureati in medicina, iscritti a corsi post-universitari di specializzazione in oncologia, residenti nella «Granda». Per informazioni telefonare allo 0171/54400.

[illegible] DI VALDIERI

Un parcheggio per camper [illegible] trecento [illegible]

Sarà sistemata l'area intorno alla cappella di San Giovanni: ver[illegible] realizzati un parcheggio per [illegible] auto, una zona riservata ai camper con servizi igienici (uno sarà per le persone portatrici di handicap) [illegible] uno spazio [illegible] con tavoli [illegible] sedie [illegible] pietra. L'opera costerà centoventi milioni.

[illegible]

Le [illegible] per gli ostelli

Sono disponibili nella sede di Informagiovani, in via Roma 2, [illegible] Cuneo [illegible] tessere [illegible] iscrizione all'Associazione italiana alberghi [illegible] ostelli per la gioventù. Per informazioni telefonare allo 0171/444421.

CONCORSI

Dall'educatore al tecnico di radiologia

Le Usl di Fossano e Alba hanno bandito un concorso per l'assegnazione rispettivamente di due posti da educatore professionale e tre da tecnico di radiologia. Le domande scadono il 1° agosto.

LAVORI

Casa di riposo «Mater Amabilis» pronta tra un anno

Termineranno nell'autunno del prossimo anno i lavori di ristrutturazione della [illegible] di riposo «Mater Amabilis», adiacente al santuario di Madonna degli Angeli di Cuneo, che potrà ospitare 77 anziani. Fino ad oggi sono stati spesi [illegible] miliardi e 470 milioni.

Cuneo, esposti i tabelloni all'istituto Sebastiano Grandis

«Mature» 77 segretarie

Due allieve hanno ottenuto il massimo dei voti. Ventuno si sono diplomate con oltre 50/60. Ha superato le prove anche una privatista di Briga Alta

CUNEO. Sono finite le attese e i timori delle allieve dell'istituto professionale per i servizi commerciali e turistici «Sebastiano Grandis» [illegible] corso IV novembre. Nei locali della scuola sono stati pubblicati i risultati dell'esame di maturità, che riguardano 77 giovani, tutte promosse.

Soltanto due candidate hanno ottenuto il massimo dei voti: Cristina Fornione, classe V A, indirizzo segretaria d'amministrazione, abitante a Villar San Costanzo, [illegible] Sara Caffaratto, classe V B, indirizzo analista contabile, di Madonna dell'Olmo. Ventuno studentesse hanno superato le prove con oltre 50/60; cinque ragaz[illegible] si sono invece diplomate con [illegible] risicato 36/60.

E' anche [illegible] promossa Anna Lisa Lanteri, abitante a Briga Alta, che si era presentata come candidata privatista.

Classe V A, indirizzo segretaria d'amministrazione: Barbara Arnaudo, 46/60; Silvia Audisio, 54/60; Silvia Bernardi, 48/60; Sabina Bessone, 44/60; Paola Dalmasso, 42/60, Patrizia Delfino, 56/60; Annamaria Dellaferrera, 52/60; Gabriella Farina, 44/60; Cristina Fornione, 60/60; Rosa Giacummo, 40/60; Cristiana Mellino, 50/60; Sabina Menissoo, 41/60; Marcella Mogna, 43/60; Flora Moretti, 46/60; Simona Pasquale, 37/60; Luisella Ramonda, 46/60; Nadia Revello, 54/60; Daniela Rovera, 40/60.

Privatisti: Adriana Mellano, 38/60; Nadia Molinaro, 37/60.

Classe V A, indirizzo analista contabile: Silvia Bairo, 40/60; Anna Barbero, 40/60; Laura Berardi, 36/60; Maria Teresa Chiari, 42/60; Daniela Cometto, 45/60; Ausilia Dalmasso, 52/60; Emanuela Damilano, 52/60; Barbara Degioanni, 56/60; Olga Dovero, 56/60; Stefania Filippi, 44/60; Chiara Fiorina Simona Gamba, 56/60; Gandino Silvia, 42/60; Tiziana Lo Nigro, [illegible] Cristina Manassero, 44/60; Anna Montersino, 46/60; Valeria Pellizzeri, 44/60; Irene Rebuffo, 36/60; Sabina Servetto, 47/60; Eliana Silvestro, 43/60; Chiara Sola, 54/60.

Classe V B, indirizzo analista contabile: Anna Bernardi, 46/60; Eva Blua, 54/60; Silvio Bono, [illegible] Sara Caffaratto, 60/60; Ornella Calandri, 56/60; Romina Carletto, 52/60; Maria Caula, 46/60; Dalmasso Milena, 44/60; Sonia Dutto, 54/60; Alberto Fusta, 37/60; Monica Giachino, 48/60; Nadia Gondolo, 56/60; Elena Lapia, 46/60; Fulvia Managno, 44/60; Catterina Quaglia, 48/60; Monica Rosso, 54/60; Daniela Silvestro, 50/60; Raffaella Verrua, 50/60.

Classe V C, indirizzo analista contabile: Ilena Balbi, 36/60; Federica Biarese, 38/60; Daniela Bisotto, 38/60; Ilaria Bruno, 39/60; Francesca Capello, [illegible]6/60; Graziella Durando, 37/60; Isabel Fruttero, 46/60; Laura Garnero, 44/60; Franca Ghigliano, 52/60; Doriana Mambrin, 41/60; Nadia [illegible]chisio, 42/60; Sandra Marchisio, 46/60; Antonella Oparti, 44/60; Daniela Parola, 48/60; Poetto Simona, 50/60; Emanuela Ricca, 56/60; Sandra Tomatis, 44/60.

Privatisti: Anna Lisa Lanteri, 38/60.

(g. p. m.)

STATO CIVILE

[illegible]

24 luglio 1991

[illegible] Valentina Gonella, Sara Dealbera, Federica Ciccaglione.

MORTI. Pietro Allochis, 82 anni (Racconigi), pensionato; Teresa Capo, 87 anni (Racconigi), pensionata.

[illegible] Roberto Folco, (Fossano), operaio, con Cinzia Maddalena Finotto (Racconigi), [illegible]piegata.

BORGO SAN DALMAZZO

24 luglio 1991

MORTI. Giacomo Bonomi, 63 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionato.

[illegible]

[illegible] luglio 1991

MORTI. Giacomo Risso, 37 anni (Vernante), disoccupato.

[illegible] Livio Sordello, 37 anni (Robilante), operaio, con Milena Ghibaudo, 31 anni (Robilante), impiegata.

DRO[illegible]ERO

24 luglio 1991

NATI. Burdisso Francesca (Savigliano).

[illegible]. Abello Vincenzo, 84 anni (Dronero), pensionato; Bacilio Matilde, 87 anni (Dronero), pensionata; Fossali Maria, 91 anni (Dronero), pensionata.

BUSCA

24 luglio 1991

[illegible] [illegible] Andrea (Cuneo), Demaria Luca (Cuneo).

MORTI. Barbero Giovanni, 71 anni (Busca), pensionato.

MONDOVI'

24 luglio 1991

NATI. Botto Martina (Mondovì); Fabaro Giacomo (Niella Tanaro); Lebbiali Cristopher (Asti).

MORTI. Clerico Antonio, 79 anni (Mondovì), pensionato; Zecchino Maria ved. Rizzo, 88 anni (Monastero Vasco), pensionata; Trombin Francesco, 22 anni, (Mondovì), studente; [illegible] Dario, [illegible] anni (Mondovì), pensionato; Gallarato Dario, 59 anni (Mondovì), pensionato; Corte Antonio, 69 anni (San Michele Mondovì), pensionato; Avagnina Caterina ved. Gazzola, 95 anni (Mondovì), pensionata; Avagnina Giovanni, [illegible] anni (Mondovì), pensionato; Lanza Carla, 55 anni (Mondovì), pensionato.

PUBBLICAZIONI [illegible] MATRIMONIO. Bruno Gabri[illegible] (resi[illegible] Mondovì), impiegata, [illegible] Baudino Raffaella (residente a Vicoforte), impiegata; Filippi [illegible] (residente a Mondovì), operaio, con Corino Daniela (residente a Mondovì), operaia; Grisari Gianfranco (residente a Mondovì), operaio, con Romanisio [illegible] Teresa (residente a Mondovì), operaia; Loccia Giovanni, (residente a Mondovì), guardia di finanza, con Cantarano Patrizia (residente a Roccagorga), studentessa; Bonelli Flavio (Mondovì), operaio, [illegible] Bagnasco Andreina (residente [illegible] Magliano Alpi), insegnante.

LA FOTO DEI RICORDI

Ala del mercato ed [illegible] [illegible] postale [illegible] [illegible]

Ogni giovedì l'ala, che si affaccia [illegible] piazza Garibaldi, ospita il mercato ortofrutticolo. Sulla destra l'ex ufficio postale: [illegible] locale oggi [illegible] utilizzato come magazzino comunale. Al centro della piazza adesso c'è un monumento dei Caduti

(COLLEZIONE FOTO MARIO REVELLO)

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 318.333
Bra: 42.01
Ceva: 722.222
Fossano: 614.21
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
[illegible] [illegible].21
[illegible] 771.91.11

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444, 23.23
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.658, 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.68, 722.222
Dronero: 918.333
Fossano: 614.21, 636.111
Garessio: 810.63
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.535
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.565
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 771.91.11
Vinadio: 959.125

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 269.832, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.676
Savigliano: 771.91.11
Racconigi: 851.81
Fossano: 636.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.61
Mondovì: 49.41
Ceva: 722.222

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Roreto di Cher.: 495.800
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16
Da autostrada Torino-Savona: (0172) 495.800

AEROPORTO

Levaldigi: 0172-374.274

VIGILI URBANI

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336.64
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: *Salus*, corso Nizza 69
Alba: *Costa*, via Vitt. Emanuele 18
Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 287
Fossano: *Cumino*, via Roma 77
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5; **Saluzzo:** *S. Maria*, piazza Risorgimento 39; **Savigliano:** *Dominici*, via Cambiani 2

PER UN AIUTO

Telefono amico: 693.[illegible], via Statuto 14, Cuneo
[illegible] d'Argento: (0171) 697.597
Caritas: (0171) 695.483, via Sen. Toselli 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 66.023, via Meucci 38, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, via [illegible] 27, Cuneo
Arfasa: (0171) 692.454, [illegible] Dronero 11, Cuneo
Centro anziani 1: 69.235, Palaz. S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 56.714, via Sobrero 14
Centro [illegible] [illegible] 411.898, via Crissolo, Madonna dell'Olmo
Centro Luce e Gioia: (0171) 280.129, via Monsignor Riberi 2
Socc. emerg. Cuneo: 13
Socc. Stradale Aci: 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di San Michele (Mondovì): (0174) 322.500
Croce [illegible] di Niella Tanaro: (0174) 326.358
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772.556
Croce [illegible] di [illegible]glie: (0174) 92.066

Un'estate con molti problemi di circolazione per chi rimane in città

Bra bloccata dai cantieri

Interrotto il transito tra la chiesa della Croce e via Marconi. Finalmente conclusi l'ampliamento del ponte ferroviario e la terza corsia sulla circonvallazione

BRA. Sono cominciati all'estremità Nord di via Vittorio Emanuele i lavori di posa dei cavi telefonici e fibre ottiche, primo lotto di un'opera che darà agli utenti braidesi della Sip un nuovo importante servizio, ma [illegible] prezzo di temporanei gravi disagi per [illegible] viabilità.

L'interruzione del traffico motorizzato riguarda per ora il tratto compreso tra la chiesa della Croce e l'incrocio [illegible] via Marconi. Qui è stato divelto il porfido [illegible] una draga [illegible] vando [illegible] «trincea» che tra qualche giorno sarà profonda un paio di metri. Auto [illegible] deviate per via Umberto-via della Croce, mentre i pedoni potranno continuare a percorrere via Vittorio, attraversando la strada in corrispondenza [illegible] passerelle «gettate» sullo scavo.

Il punto è tra quelli cruciali della difficile viabilità cittadi[illegible] e la prospettiva di vederlo «sconvolto» anche solo per un breve periodo allarma negozianti e abitanti della strada. «Ma [illegible] c'erano alternative - replicano gli amministratori comunali -, perché la Sip aveva da tempo programmato questi indispensabili lavori. L'unica cosa che abbiamo potuto chiedere, e che siamo riusciti [illegible] ottenere, è stato il rinvio dell'interruzione a dopo la riapertura [illegible] via Vittorio Veneto, al lato opposto della città. Così almeno agli ingorghi che prevedibilmente si formeranno in direzione di Tori[illegible] non ne corrisponderanno altri verso Fossano ed Alba: se alla posa dei cavi telefonici [illegible] fossero sommati i lavori per l'ampliamento del ponte, [illegible] centro di Bra avrebbe [illegible] il rischio [illegible] paralisi totale».

Il tratto fra piazza Roma e l'incrocio con via Fratelli Carando [illegible] via Vittorio Veneto è invece da qualche settimana di nuovo agibile, essendosi finalmente conclusi i lavori di ampliamento del ponte ferroviario [illegible] via Cuneo [illegible] di costruzione di una terza corsia sulla circonvallazione. Gli effetti sull'intenso traffico smaltito ogni giorno dal ponte sono stati, come previsto, positivi: le lunghe code al semaforo, sia verso il centro sia verso la periferia, sembrano ormai solo uno sgradevole ricordo del passato, anche perché nella stagione estiva, con la chiusura delle scuole, il traffico delle ore di punta si riduce sensibilmente.

E' migliorata anche la situazione in via Principi di Piemonte, dove [illegible] entrati in funzione parchimetri [illegible] pagamento: la novità dell'estate, insieme con le cunette antivelocità e le «bande sonore» di prossima installazione in via Piumati e [illegible] Bandito.

Per negozianti, abitanti e utenti di via Vittorio Emanuele i guai invece [illegible] appena cominciati. Fa da cavia il quartiere della Croce, ma tra poco le draghe [illegible] oltre la chiesa [illegible] San Giovanni, penetrando nella «spina» della città. [illegible] all'altezza di via Verdi «incroceranno» le escavatrici che stanno per mettersi in movimento nei cantieri programmati dalla ditta concessionaria dell'erogazione del gas, la quale deve sostituire le tubature del metano anche in via Rambaudi, via Serra e via Ospedale.

Inoltre, in [illegible] della periferia sarà il Comune ad intervenire, con opere di sistemazione e [illegible] riasfaltatura delle strade del valore di circa [illegible] miliardo: i proprietari delle case [illegible] stati invitati a provvedere subito ad eventuali la[illegible] di [illegible] e di allacciamento alle reti dei servizi, perché poi per un anno non sarà permesso «bucare» il fondo appena rifatto.

I braidesi che si accingono a trascorrere l'[illegible] in città avranno insomma le ferie disturbate da polvere, rumori e intralci alla circolazione. D'altra parte la bella stagione è l'unica che davvero si presta ai lavori all'aperto, e il disagio [illegible] il prezzo da pagare per ritrovarsi in autunno [illegible] rete stradale in migliori condizioni.

[illegible]

[illegible] SOMMARIVA RIFIUTI DI 49 PAESI

SOMMARIVA PERNO. In località «Cascina del mago», al confini [illegible] Sommariva Bosco [illegible] Baldissero, [illegible] cominciato lo [illegible] della vasca principale dell'impianto dove confluiranno i rifiuti dei [illegible] Comuni aderenti [illegible] consorzio Alba-Bra. I lavori, avviati con il trasporto dei materiali e la preparazione del terreno nel maggio scorso, dovrebbero essa[illegible] ultimati entro settembre-ottobre. Dal prossimo autunno le tonnellate di rifiuti urbani stoccate [illegible] varie discariche «provvisorie» a seguito della chiusura, tre mesi fa, degli impianti di Be[illegible] Vagienna e [illegible] Salmour, dovrebbero poter confluire a «Cascina del mago». Una prospetti[illegible] gradita [illegible] sindaci responsabili dello «stoccaggio temporaneo», [illegible] contestata dagli ambientalisti. Le vicende di «Cascina del mago» sono sempre motivo [illegible] polemica [illegible] Sommariva Bosco, dove della questione (oggetto di un ricorso del Comu[illegible] al Tar) si sarebbe dovuto parlare in una seduta [illegible] Consiglio «annullata» [illegible] richiesta del capigruppo della maggioranza, con motivazioni ritenute ingiustificate dall'opposizione. [g. n.]

GRANDA ECONOMIA

L'industria cuneese segna il passo aumentano i giovani senza lavoro

L'INDUSTRIA della «Granda» segna il passo, specie [illegible] settori auto e tessile-abbigliamento: il «trend» cuneese rispecchia la situazione nazionale. Il dato si ricava dall'indagine previsionale per il terzo trimestre '91 elaborata dall'Unione industriale di Cuneo.

Il dossier, redatto [illegible] un campione di 120 aziende - escluse le edili -, conferma la tendenza rilevata nei [illegible] precedenti mesi dell'anno. Alcuni elementi, però, sembrano contraddirsi e indicare quasi un'inversione [illegible] rotta.

Le aziende che prevedono [illegible] aumento dell'occupazione sono passate dal 7 per cento del secondo trimestre al 14. Anche per le esportazioni vale il medesimo discorso: c'è staticità, nonostante la diminuzione del [illegible] imprenditori che prevedono [illegible] calo dell'export, passati dal [illegible] al 18 per cento.

Il terzo indicatore è la crescita di produzione, che le industrie cuneesi valutano leggermente in rialzo. Ma secondo gli esperti dell'Unione industriale i dati vanno analizzati [illegible] prudenza. Infatti, le previsioni dello scorso trimestre [illegible] quanto mai pessimistiche [illegible] lieve incremento di «ottimisti» dipende essenzialmente da quest'ultimo raffronto.

Più realistiche, invece, sono le valutazioni che emergono confrontando i dati relativi al trimestre in corso rispetto a quello dello stesso periodo del '90: il panorama è decisamente negativo.

Le aziende risentono della crisi generale dell'economia, che porta [illegible] un atteggiamento di attesa [illegible] riduce gli investimenti (gli imprenditori che non ne prevedono di nuovi sono cresciuti del [illegible] per cento), mentre aumentano i depositi bancari.

Il grado di utilizzo della [illegible]pacità produttiva è in calo: dal 74 per cento del [illegible] al 70 per cento del '91.

«Una prova della staticità della situazione e di quanto incida sull'attività delle ditte cu[illegible] il costo della manodopera emerge dai dati forniti dall'ufficio di collocamento relativi a maggio - spiega Damiano Piasco, direttore dell'Unione industriale -. In un [illegible] gli iscritti alle liste sono aumentati di oltre mille unità, [illegible] tutti giovani entro i 29 anni».

Rimangono le piccole aziende - [illegible] i cinquanta dipendenti - ad aver stipulato il maggior numero di contratti di formazione lavoro, ma il calo rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente [illegible] decisamente elevato: meno 35,86 per cento.

Giuseppe Grosso

[illegible]

[illegible]

Il Consiglio discute il «giallo» [illegible] piazza Boves

Il «giallo» del fotomontaggio per la concessione della gestione [illegible] parcheggio [illegible] piazza Boves, è fra gli argomenti che saranno affrontati oggi alle 18 nella riunione del Consiglio comunale.

ORMEA

La cartiera deve pagare ottocento milioni all'Inps

Oggi scade [illegible] seconda [illegible] che il liquidatore del concordato N.C.O. (Nuova Cartiera di Ormea) deve pagare per il condono Inps. Il debito si aggira sugli [illegible] milioni.

[illegible]

Tamponamento sulla statale 20: ferito un turista

L'impiegato inglese John Lewis Lennard, 29 anni, residente ad Hornberam, a bordo della sua Honda 600 si è infortunato tamponando, sulla statale 20, il camion condotto [illegible] Giuseppe [illegible]rengo, [illegible] anni, via Govean. Il motociclista guarirà in 40 giorni.

ALBA

Grave per un incidente con [illegible] moto da cross

Fabio Alessandria, 15 anni, [illegible] Canale, si è gravemente infortunato mentre stava svolgendo una gara di motocross. Ha riportato contusione cranica e frattura della clavicola destra. I sanitari dell'ospedale «San Lazzaro» hanno emesso la prognosi di [illegible]

[illegible]

Interpellanza in Regione sulla crisi alla «Firad»

I consiglieri regionali pds Lido Riba e Luciano Marengo hanno presentato al presidente della giunta un'interpellanza sui problemi occupazionali alla ditta «Firad», produttrice di iniettori. Dopo un incontro con i sindacati i licenziamenti sono stati sospesi.

[illegible]

Una mostra dedicata all'artigianato e all'agricoltura

[illegible] terrà domenica l'8ª edizione della «Mostra [illegible] dell'Artigianato, Agricoltura e Forestazione». L'esposizione, che s'inizierà alle 9, [illegible] stata organizzata dal Comune e dalla Pro loco.

SAVIGLIANO

Anziana muore d'infarto mentre è in vacanza

Si svolgeranno domani alle 16 nella parrocchia di San Pietro i funerali di Maddalena Gerbaudo, [illegible] anni, via Bige 48. L'anziana donna è [illegible] colta da infarto mentre si trovava in vacanza nella frazione Ceretto [illegible] Costigliole Saluzzo.

MARENE

Scatola di prodotti chimici abbandonata sulla To-Sv

I vigili del fuoco di Cuneo ieri hanno recuperato sull'autostrada Torino-Savona, all'altezza di Marene, [illegible] scatola contenente «Dibenzoyl peroxide», un prodotto chimico, esplosivo, usato solitamente nei processi di indurimento della plastica.

Interrogati ieri i tre arrestati nell'ambito della vicenda della scalata alla casa da gioco di Mentone

Alba, com'è [illegible] l'estorsione al [illegible]

Le versioni del gestore del Caffè Barbero, di un croupier ligure e di un napoletano sono state messe [illegible] confronto dai magistrati
Il barista di Canale (43 anni) si è proclamato innocente: ha sostenuto che credeva di partecipare a un investimento lecito

ALBA. Fitto interrogatorio ieri nel [illegible] Alba ai tre arrestati nell'ambito dell'inchiesta sulla clamorosa vicenda della scalata al casinò di Mentone. Camillo Brunetti, detto «Millo», 43 anni, gestore del Caffè Barbero di Canale; il napoletano Giovanni Tagliamento, di 35, detto «o'ragnoiello» e il croupier ligu[illegible] Sergio Corte, 51 anni, per i quali procede il tribunale albese, sono stati sentiti a lungo dal Gip Giancarlo Defilippis e dal procuratore della Repubblica, Gregorio Ferrero. I magistrati hanno anche messo [illegible] confronto le loro deposizioni.

Ai giudici il [illegible] di stabilire le responsabilità [illegible] ognuno nell'ambito delle accuse di associazione per delinquere [illegible] di estorsione ai danni del notaio Vincenzo Toppino di Alba, finanziatore dell'operazione che mirava all'acquisto [illegible] casa [illegible] gioco francese e nella quale il professionista albese avrebbe perso ingenti somme. Da chiarire anche gli episodi di presunte minacce che sarebbero [illegible] rivolte al notaio per convincerlo [illegible] rinnovare la fidejussione di [illegible] miliardi e a rimanere nella società (in cui non figurava direttamente) quando aveva deciso [illegible] ritirarsi. Sull'esito dell'interrogatorio si mantiene il riserbo.

Pare però che tutti abbiano abbiano respinto le accuse come già avevano fatto davanti [illegible] Gip di Napoli D'Urso, prima [illegible] trasferimento degli atti, per competenza, al tribunale di Alba. Il Brunetti, in particolare, che è difeso dall'avvocato Gianmaria Dalmasso, avrebbe sostenuto che era convinto di partecipare ad un investimento lecito nell'acquisto della casa [illegible] gioco e si sarebbe detto estraneo ai fatti contestati in riferimento al notaio Toppino, che conosceva [illegible] tempo. Per il momento non sarebbe previsto nessun confronto tra gli arrestati e il [illegible] che nella vicenda figura come parte offesa, anche se finora non ha intrapreso nessuna azione per far valere i suoi eventuali diritti.

[illegible] attendono i provvedimenti che il Gip prenderà [illegible] conclusio[illegible] degli interrogatori sulla misura della custodia in carcere. I difensori di Brunetti, Gianmaria Dalmasso e Gian Mario Parola hanno già annunciato che chiederanno la remissione in libertà o misure meno gravi come gli arresti domiciliari [illegible] l'obbligo di dimora. Presenteranno una memoria in tal [illegible] [g. f.]

[illegible] SPERA PER GIUBERGIA

Francesco Giubergia, 40 anni

CUNEO. Francesco Giubergia, 40 [illegible] è sempre in coma: dopo il grave incidente stradale di sabato scorso a Cavallermaggiore non ha più ripreso conoscenza.

Tutta Racconigi chiede con trepidazione notizie [illegible] «padre adottivo» [illegible] Serena Cruz, ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale [illegible] Cuneo. Ogni giorno qualcuno fa visita alla moglie Rosanna al [illegible] Croce».

Nessuno ha dimenticato il dramma [illegible] due anni fa, quando [illegible] sentenza del tribunale dei minori di Torino tolse la piccola filippina alla famiglia Giubergia. Contro la decisione della giustizia italiana tutta la cittadina scese in piazza. Il parroco e il sindaco si schierarono con i loro concittadini.

Quella vicenda è sempre viva nel ricordo degli abitanti di Racconigi: «Tutti mi vogliono bene - ripete Rosanna Giubergia -: speriamo che mio marito possa [illegible] far festa con i nostri amici».

A Racconigi, nella [illegible] di via Giotto 2, attende notizie soprattutto il piccolo Nasario, 7 anni, anche [illegible] di origine filippina, figlio adottivo dei Giubergia.

E' molto attaccato al padre, dipendente dell'ufficio imposte di Savigliano, dopo aver lavora[illegible] per anni alla stazione ferroviaria di Racconigi.

Le condizioni [illegible] Giubergia sono stazionarie: «L'importante è che non peggiori - dice la moglie dalla sala d'attesa della rianimazione -: i medici sono abbastanza ottimisti». [r. s.]

SI E' [illegible] DAL TERZO [illegible]

FOSSANO. Un pensionato di 65 anni, Giuseppe Costamagna, si [illegible] tolto la vita ieri mattina gettan[illegible] balcone della propria abitazione al terzo piano [illegible] via Cherasco 12.

Erano da poco trascorse le 7. Il Costamagna, in quel momento, era solo in casa. La moglie, Isabella Bossolasco, era uscita per fare la spesa, l'uomo è andato sul balcone e si [illegible] lanciato nel vuoto, precipitando nel cortile.

Unico testimone, un vicino di [illegible] che in quel momento [illegible] affacciato a una finestra del condominio e ha visto il Costamagna compiere il tragico gesto.

L'uomo ha subito chiesto l'intervento della Croce verde e dei carabinieri, ma nonostante i soccorsi tempestivi, per il pensionato [illegible] c'è stato più nulla da fare. L'impatto con il suolo gli ha causato lo sfondamento della base cranica ed [illegible] morto sul colpo.

Il Costamagna era in pensio[illegible] da cinque anni [illegible] il [illegible] gesto ha destato grande stupore: conduceva una vita molto tranquilla e non risulta che fosse soggetto a crisi depressive.

La famiglia Costamagna è originaria di Cherasco. Il figlio Riccardo, 42 anni, è impiegato alla Cassa di Risparmio.

La data dei funerali non è ancora stata fissata: manca il nulla-osta dell'autorità giudiziaria. [m. b.]

[illegible] TRAVOLTA DA UN'AUTO

[illegible] La statale 231 ha fatto un'altra vittima: una donna di 84 anni, proprietaria ed ex gerente del distributore di benzina «OB» di Borgo San Martino, morta due [illegible] dopo essere stata investita da un'auto all'altezza della stazione di servizio e della casa dove abitava, ai margini della borgata Macellai.

Angela Giuseppina Dotta [illegible] travolta dalla vettura di Giampiero Vallomi, [illegible] anni, di Bra, quasi sul ciglio della strada che aveva attraversato di ritorno dall'abitazione della cognata, situata quasi [illegible] fronte, all'inizio di strada Orti. Ci era andata per una commissione: a pochi metri dalla porta di [illegible], l'incidente. Nessuno ha assistito [illegible] all'investimento, [illegible] dagli edifici prospicienti la statale sia i familiari della vittima, sia i vicini hanno sentito un gran botto.

[illegible] corpo è [illegible] raccolto [illegible] soccorritori sulla piazzola della stazione di servizio, che la Dot[illegible] gestito fino a qualche [illegible] fa con la figlia Margherita Tarasco Clerico.

La ferita [illegible] stata trasportata all'ospedale «Santo Spirito» di Bra, dove poco dopo ha [illegible] di vivere per le gravi fratture riportate. Poche ore prima, in un altro incidente sulla 231, [illegible] Cinzano, era rimasto ferito il braidese Carlo Burdisso, 54 [illegible]ni, ricoverato al «Santo Spirito» con prognosi riservata. [g. n.]

Spettacolo a sorpresa nella rassegna di danza: arriva il Circo sovietico

Temerari acrobati a Vignale

Gli artisti moscoviti si esibiscono stasera in piazza del popolo: i numeri di equilibrismo e di magia sono stati presentati in Festival internazionali. La storia della celebre scuola

«Vignaledanza» abbandona per una serata la sua veste consueta. In piazza del popolo, a partire dalle 21,30, si esibiranno gli artisti del circo Sovietico. Sono illusionisti, acrobati, equilibristi e giocolieri che si sono formati in buona parte alla scuola circense di Mosca. Propongono numeri in cui si fondono abilità e atmosfere magiche, quasi a sottolineare l'incanto che unisce quest'antichissima arte popolare alla più eterea danza classica. Nello spettacolo - e questa è un'altra particolarità degli artisti russi - non verranno utilizzati gli animali, caratteristici invece della tradizione circense occi[illegible]. I numeri che il circo Sovietico eseguirà sotto il tendone allestito per la serata sulla piazza alessandrina [illegible] già stati proposti [illegible] in numerosi Festival internazionali.

CON l'esibizione degli artisti del Circo sovietico, «Vignale Danza» aggiunge un'altra gemma alla prestigiosa collana del suo Festival internazionale. L'arte circense, grazie anche ai suoi ammirevoli rappresentanti che vengono dall'Est, [illegible] è certo destinata a soccombere di fronte a spettacoli a torto ritenuti, secondo le volte, più classici o più moderni, ma a [illegible] motivi sempre più validi per incrementarsi e perpetuarsi nel tempo.

Prima della rivoluzione il circo in Russia era largamente tributario delle iniziative estere, specialmente occidentali. I primi a portare questo spettacolo, particolarmente amato dal popolo, furono nella seconda metà del secolo scorso gli artisti di [illegible] celebri compagnie equestri europee, tra le quali brillavano gli italiani Alessandro Guerra, William Truzzi e Gaetano Ciniselli. Truzzi e Ciniselli, anzi, si stabilirono definitivamente in Russia, dove ancora oggi vivono i loro discendenti, impegnati tutti nel settore circense. Il grande cavallerizzo milanese Ciniselli fondò a Pietroburgo addirittura un circo stabile, che esi[illegible] a distanza di cento anni.

Esattamente 72 anni fa, il [illegible] agosto 1919, Lenin firmò il decreto per la nazionalizzazione dei teatri e dei circhi. Nel contempo si iniziò la costruzione di alcuni circhi stabili nelle principali città. [illegible] la [illegible] non aveva portato a risultati di rilievo perché si dovevano importare moltissimi artisti dall'estero. A ciò [illegible] ovviato soltanto [illegible] provvedimento che si rivelò la vera chiave di volta dell'evoluzione del circo dell'Urss: la creazione della scuola del circo. Agli inizi degli Anni '30 si schiusero finalmente le prime «covate» di artisti russi, che via via diventarono sempre più numerosi. Così il circo sovietico cominciò a essere autosufficiente: gli ingaggi in Occidente cessarono del tutto.

In un'intervista [illegible] recentemente a Parigi, l'attuale direttrice della «Soyuzgoscirk» (l'unione dei circhi di Stato dell'Urss) signora Ludmila Yairova ha fatto il punto della situazione. Sovrintende l'attività di 17.500 persone, di cui 5.500 artisti, della scuola, dei [illegible] circhi stabili e dei 17 circhi itineranti sotto chapiteau. Oggi gli allievi della [illegible]la sono 280. Ogni anno migliaia di ragazzi fanno domanda per [illegible] ammessi, ma la direzione ne accetta soltanto [illegible] dopo una selezione severa.

Il [illegible] corso» sovietico ha portato una grossa novità anche nel settore circo. [illegible] pochi artisti, infatti, si riuniscono in cooperative indipendenti e viaggiano in ogni parte del mondo.

Quelli che si presentano questa sera a Vignale provengono dalla scuola di Mosca e ciò è si[illegible] la garanzia che sono in possesso di grandi doti artistiche. (L'illustrazione è tratta dal volume «Manege frei»).

Riccardo Orecchia

MUSICA CLASSICA, LEGGERA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

[illegible]
Protagonista il cabaret

Doppio appuntamento, stasera, con il cabaret. Alle 21,30 al parco Salvemini, a Rivoli, per «Rivolidisera», approda Sabina Guzzanti. Fra i nomi di punta della nuova comicità femminile, la Guzzanti presenterà il suo ultimo spettacolo, «Recital». Alle 22, alla birreria Babette, in via Cavour 41 a Moncalieri, è invece di scena Mario Zucca. Il comico torinese in questi giorni in Tv nel «Tg delle vacanze» di Canale 5, proporrà un'antologia di suoi «pezzi».

CASALE
[illegible] piemontesi

Nella frazione Popolo, alle 21,30 di stasera, nell'ambito della Festa dell'Unità, si terrà uno spettacolo folkloristico del gruppo trinese «Al ciar dla valèra». In programma musiche e ballate della tradizione piemontese.

ALESSANDRIA
Rhythm'n'blues

Festa, prima della chiusura estiva, per il Notturno Club. Stasera alle [illegible] si esibirà la «Soul [illegible] Band». Il gruppo è composto da dieci giovanissimi alessandrini che suonano un accattivante rhythm'n'blues. Il locale riaprirà il 22 agosto.

[illegible]
Teatro dialettale

Alle 21 di stasera, al teatro tenda in piazzale Cora, la compagnia amatoriale di Sinio presenterà la commedia dialettale «Ne seira [illegible] monsù Gerellis». Sempre nel centro astigiano, in [illegible] è p[illegible] anche l'esibizione della corale «K2».

AGLIANO
[illegible] e [illegible] popolari

Nel cortile dell'asilo del paese astigiano, [illegible] 21 di stasera, è in programma un concerto dei cori «Soreghina» di Genova, «Amici [illegible] canto» di Mallare e «Ana Vallebelbo» di Canelli. In repertorio canti popolari. Parteciperà la banda comunale.

CUNEO
[illegible] dalla Romania

Il cortile del convitto civico, in via Cacciatori delle Alpi, ospiterà stasera alle 21,30 uno spettacolo di musiche e danze popolari romene con il gruppo «Zarandul Buraios». L'appuntamento rientra nella rassegna «Tuttinpiazza». L'ingresso allo spettacolo è libero.

[illegible] BELBO
Festa rock

Nel centro del Cuneese prosegue la «Festa del villeggiante». Stasera alle 21, nel padiglione di piazza Mercato, è in programma un concerto rock con il gruppo «L D C».

BORGO SAN [illegible]
Musiche africane

Stasera, alle 21,15 in piazza Liberazione, si terrà uno spettacolo di danze e musiche senegalesi proposte [illegible] «Saru Hemlumu». Lo spettacolo è [illegible]tuito.

[illegible]
Revival Anni Sessanta

Alla discoteca novarese «Unica Diva-La Marsina» questa sera è in programma musica dal vivo [illegible] il chitarrista Marzio. In repertorio brani Anni Sessanta.

ORTA
Rinviato il balletto

È stato rinviato a causa della pioggia lo spettacolo inaugurale del Festival dei due laghi. Il balletto dedicato a Shakespeare, a cura della compagnia di danza Teatro di Torino, andrà [illegible] domenica dalle 21,30 sempre in piazza Motta.

ANDORNO
Il coro «Campagnola»

Questa sera alle 21,30, al parco della salute, il «Ferragosto di Andorno» propone un concerto del coro biellese «La Campagnola» diretto dal maestro Denis Piantino.

SALASCO
Rap con i dj di Rete 105

Musica «rap» allo «Chalet» del lago di Salasco, in provincia di Vercelli. Domani sera è in programma uno show con Gianni Manuel, dee-jay di Rete 105.

[illegible]
Festival organistico

Domani alle 21, nella chiesa di San Giorgio, si inaugura il «Festival internazionale degli storici organi della Valsesia». In concerto Mario Duella. Un altro appuntamento con la musica organistica è in programma stasera alle 21, nella chiesa dell'Annunciata a Masserano. Alberto Olivero eseguirà brani del '300 e del '400.

[illegible]
Dedicato a Mozart

Il duo Milani-Adorni, chitarra e pianoforte, si esibirà questa sera alle 21 al Centro Congressi, nell'ambito della rassegna musicale dedicata a Mozart.

[illegible]
Folk [illegible] i «Walser»

Nella piazzetta del paese, alle 21,30 di oggi, si terrà lo spettacolo del gruppo folkloristico di Gressoney e della «Walser Alpengemeinschaft Blaskapelle».

PAROLE INCROCIATE

[illegible] 1. L'autore del «Cyrano». 7. [illegible] misura per la velocità supersonica. 10. Quelli [illegible] rari. 11. E' «uguale» nei prefissi. 13. Il vertice della nobiltà. 14. Lo [illegible] Afrodite. 15. Approvazioni, consensi. 16. Le prime in argento. 20. Uno dei Sette Savi [illegible] Grecia. 21. Grandioso, imponente. 24. Alleggeriscono la busta-paga. 25. Preposizione semplice. 27. Lontano parente. 28. Aumentare di prezzo. 31. Antiche [illegible] greche. [illegible] Simbolo del rame. 33. Commoventi, penosi, dolorosi. 34. Un «killer» invisibile. 35. L'eroe nazionale spagnolo. 36. Suore appartenenti a vari istituti religiosi. 38. Un celebre Canale. 39. La [illegible] delle peripezie. 40. Fa paura ai bambini.

[illegible] 1. Canta «Celeste [illegible]...». 2. Sommo poeta greco. 3. Particelle correlative. 4. Iniziali di Capote. [illegible] Spiazzo nella fattoria. 6. Altruismo... o indifferenza. 7. Colti[illegible] prati... inclinati. 8. Un piccolo roditore. 9. [illegible] dell'elio. 12. Verso il sette [illegible]. [illegible] Assistono allo spettacolo. 17. Il bene più prezioso. 19. Avverbio di tempo. [illegible] Nuovo Testamento. 23. Fallito, sbagliato, omesso. [illegible] La patria di Abramo. 29. Antica [illegible] egizia. 30. E' meta di visitatori. 32. Amici a quattro zampe. 33. Segno [illegible]matico. [illegible] Avverbio di luogo. [illegible]. Provincia calabrese (sigla). 37. Ini[illegible] Bertè.

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

P	E	S	C	I	V	E	N	O	O	L	O
E	S	P	O	S	I	Z	I	O	N	E	
S	T	I	N	T	A		A	R	D	U	I
A	R	O	N	A		M		[illegible]	A		
R	O	V	E	N	T	E		[illegible]		F	C
E	M	E	T	T	E	R	E		M	A	K
S	E	N	T	I	M	E	N	T	A	L	I
E	S	T	E		O	D	O	R	O	S	O
	S	E	R	A	L	I		A	R	A	O
D	O		E	M	O	T	I	V	I	T	A
E		T		E		H	U	E		O	R
A	Q	U	I	N	D		S	T	A		I

La soluzione del [illegible] pubblicata domani

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Corso Tel. 692.936 Orario: 20/22 Lire 9000	**La puritana** di Mimì Grassia con H. Berger, M. Sbragia, M. Newton (Italia '90) — Intricata storia di delitti, droga, vendette in un'atmosfera tesa e drammatica. Nessuno però è completamente innocente... V. M. 18 1h 33' **Thriller erotico**
Italia Tel. 692.951 Orario: 16/17,30/19,30/22 Lire 9000	**Film vietato ai minori di [illegible] anni**
Impero [illegible] 412.317 Orario: [illegible] Lire 6000/8000	**[illegible]** di Stephen Frears con J. Cusack, A. Huston, A. Bening (Usa '90) — Cresciuti nel sordido mondo della malavita un giovane delinquente, una madre truffatrice e una ragazza opportunista tra imbrogli e litigi. 1h 50. N. V. **Dramm.**
Iris Tel. 916.393 Orario: 20,15/22,15 Lire 5000/7000	**Weekend con il morto** di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89) — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' **Commedia**
[illegible] Tel. 927.534 Lire 8000	**[illegible] Paperone - Amleto**
Roburent Orario: 21	**La [illegible]** di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne [illegible]... N. V. [illegible] **Cartone animato**

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 25 Luglio 1991 Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

NEL LEVANTE CHIUDONO 69 AZIENDE ARTIGIANE

Artigianato, un [illegible]re in crisi. I dati parlano chiaro. In provin[illegible] di Genova il [illegible] delle aziende, individuali o società, ha [illegible] un [illegible] notevole negli anni tra il 1985 e il 1989, raggiungendo una punta massima di 23.296 unità. Poi, il calo: nel 1990 le aziende sono [illegible] a 22.903.

Una tendenza negativa che ha investito anche il Tigullio. A Rapallo [illegible] stata presentata ieri un'interpellanza al sindaco Amoretti, dal consigliere comunale del pds Gianni Rizzotto: si denuncia la chiusura nel comprensorio di ben 69 aziende tra [illegible] 1998/90, con una perdita di circa 140 posti di lavoro.

Il numero delle aziende [illegible] diminuito soprattutto nei principali Comuni della costa, mentre ha tenuto nell'entroterra, dove sono stati registrati [illegible] piccoli aumenti. Il calo è evidente soprattutto nell'artigianato di tipo artistico, come per esempio la produzione di macramè, i pizzi di S. Margherita, [illegible] sedie di Chiavari (nella foto un artigiano al tornio). Ne risente comunque l'intero [illegible] dei servizi, in particolare lavanderie [illegible] negozi di barbieri.

SERVIZIO A PAGINA 35

A PAGINA 35

Cresce la tensione

In [illegible] Vara [illegible] si schiera con gli albanesi

«Duecentomila lire a testa e un biglietto di sola andata, questa è una deportazione», denuncia un sacerdote di Varese Ligure.

A PAGINA 38

Una nuova rassegna

Musica e teatro [illegible] porticciolo di [illegible]

[illegible] mini festival è curato [illegible] Mario Jorio, regista teatrale [illegible] promoter genovese. La prima [illegible]ta con il trio [illegible] Massimo Faraò.

CANDIDATURA PER IL 2000

Genova vuole le Olimpiadi

A settembre il Cio designerà la città ospite [illegible] manifestazione sportiva d'inizio secolo. Se verrà scelta l'Italia, la Liguria potrebbe ospitare le gare nautiche.

SERVIZIO [illegible] PAGINA [illegible]

A PAGINA 39

Pallanuoto

Ecco i risultati per [illegible] e salvezza

Ieri sera le semifinali di andata per il titolo tricolore (Savona favorito) e per restare in A1 [illegible] settebello [illegible] Nervi in lizza.

A PAGINA 39

Formoso all'Entella

Calciomercato [illegible] nuovi acquisti

Continuano le trattative tra i dilettanti. L'ex bomber del Pontedecimo a Chiavari. Il Rapallo compra Guccuso dalla Pro.

Altri due giovani uccisi dall'eroina, 32 dall'inizio del '91

Droga: è [illegible] strage

Entrambe le vittime nel centro storico di Genova [illegible] poche ore di distanza
I tossicodipendenti affollano la farmacia Pescetto. «Appena posso chiudo»

[illegible] SERVIZIO

Ormai tra i tossicodipendenti è una strage. Le ultime vittime sono Gianantonio Scarton, di 32 anni, operaio edile, abitante [illegible] Trieste, e Francesco Cortellaro, di 33 anni, originario di Cosenza ma residente in un modesto alloggio del centro storico. Li hanno trovati a distanza di poche ore nel crocicchio [illegible] vicoli del centro storico.

Salgono così a trentadue le vittime della droga in città dall'inizio dell'anno. Gli ultimi decessi sono avvenuti a distanza di pochi giorni, oppure ore come in questo caso, e lasciano supporre che a provocarle [illegible] stata la stessa partita [illegible] eroina, tagliata da una mano inesperta.

La convinzione delle forze [illegible] polizia sarebbe avvalorata dalla morte di Gianantonio Scarton, l'operaio edile trovato in fin di vita in un vicolo del centro storico [illegible] insieme ad un collega di lavoro, [illegible] Pitton, [illegible] 33 anni, residente [illegible] provincia [illegible] Udine, anch'egli sotto l'effetto dello stupefacente. Secondo il racconto reso da quest'ultimo agli inquirenti, nessuno dei due era tossicodipendente. «Per me era la prima volta, Gianantonio in[illegible] faceva uso di eroina saltuariamente», ha detto Pitton.

I due erano giunti [illegible] città nel pomeriggio. Avevano lavorato alcuni giorni a La Spezia e stavano tornando a casa. A Genova li attendeva [illegible] treno in partenza per il Veneto. Mentre aspettavano la coincidenza, in un bar [illegible]no alla stazione, avevano deciso di cercare la droga per un «buco». A due passi da Porta Principe c'è il [illegible]ro storico, d[illegible] si spaccia droga alla luce [illegible] sole [illegible] sotto lo sguardo di decine di passanti. Spesso sono gli spacciatori che ti avvicinano con la bustina di eroina in mano. Anche per un forestiero [illegible] facile procurarsi la «roba».

I due manovali hanno acquistato l'eroina da spacciatori nordafricani e si sono appartati in un vicolo poco frequentato. Il [illegible] di Roberto Pitton si interrompe qui. E' stato lui a bucarsi per primo. Ha avuto solo il tempo di passare la siringa all'amico e [illegible] sentito [illegible]

Qualcuno ha visto i due corpi stesi a [illegible] e ha chiamato Liguria Emergenza. I [illegible] servizio creato dalle pubbliche assistenze genovesi hanno caricato Pitton sull'ambulanza che è cor[illegible] a sirene spiegate all'ospedale Galliera. Per Gianantonio Scarton non c'era più nulla da fare.

Da sinistra Gianantonio Scarton e Francesco Cortellaro, ultime vittime della droga

Diversa la storia di Francesco Cortellaro, vecchia conoscenza [illegible] polizia, che lo aveva schedato per reati collegati alla droga. Nelle prime ore [illegible] mattino lo hanno trovato morto nella stanza da bagno del suo appartamento in vico delle Monachette. Il corpo era in avanzato stato di decomposizione. A dare l'allarme è stato un giovane extracomunitario.

Chi vive e lavora nel centro storico [illegible] ogni giorno al dramma dei tossicodipedenti, alla continua ricerca dell'eroina. Acquistano la droga [illegible] vicoli o vanno alla farmacia Pescetto ad acquistare siringa ed acqua distillata. La situazione degenera dopo le otto di sera. La farmacia effettua [illegible] turno notturno, ma la gente che ha bisogno di farmaci è spaventata da quel viavai [illegible] giovani che si reggono a malapena in piedi [illegible] che a volte sono [illegible] crisi [illegible] astinenza.

[illegible] titolare della farmacia, Piero Pescetto, è stato costretto a rivolgersi ad una società di vigilanza per garantire ai clienti un minimo di tranquillità. L'ordine dei farmacisti ha segnalato il caso al prefetto. «Appena sarà possibile, chiuderò - dice Pescetto -. Arriviamo a vendere duecento siringhe [illegible] giorno, spesso ci troviamo davanti anche il giovanissimo alle prime esperienze con il "buco", ma noi [illegible] possiamo farci nulla».

Paola Cavallero

VENTIQUATTR'ORE

INCENDIO

Fiamme nell'ufficio postale di via delle Casaccie

Un principio di incendio [illegible] divampato ieri pomeriggio negli uffici delle poste in via delle Casaccie, nella zona del centro storico. Gli impiegati hanno [illegible] un fumo denso che fuoriusciva dall'impianto di condizionamento, probabilmente a causa del surriscaldamento. Sono intervenuti i Vigili del fuoco.

[illegible]

Lunedì riapre l'impianto che sale al Righi

Finalmente la funicolare del Righi riprenderà servizio. L'inaugurazione del nuovo impianto è [illegible] fissata dall'Amt per lunedì 29 luglio. La funicolare [illegible] Sant'Anna era stata distrutta da un incendio circa due anni fa. La riapertura dell'impianto è slittata un paio di volte, a causa dei ritardi nel rilascio [illegible]le autorizzazioni.

SCIPPO

Donna resiste ai borseggiatori, [illegible] ferita

Per tentare di resistere allo scippo, è finita all'ospedale. E' successo [illegible] Maria Garbarino, di 74 anni, abitante in via Fassicomo 2. L'anziana era appena uscita dal portone, quando un giovane in sella ad un ciclomotore le si è affiancato e ha agguantato la borsetta. La donna è stata trascinata a terra per alcuni metri.

[illegible]

Gru si [illegible] sostegno e [illegible] in bilico

Si ripropone con preoccupante cadenza il problema della sicurezza sul lavoro. Ieri pomeriggio, in porto, si è verificato un incidente nel cantiere dell'Expo, che per fortuna [illegible] ha provocato feriti. Una gru semovente si è staccata dal sostegno ed è rimasta in bilico sullo specchio [illegible]. Per rimuoverla sono intervenuti i pompieri.

Visita del giudice Falcone ieri a Genova

Giustizia in crisi

Lo sciopero degli avvocati ha messo in luce le disfunzioni degli uffici. Inevasi oltre 150 mila fascicoli penali

GENOVA. Avvocati soddisfatti, magistrati delusi. Queste, in sintesi, le impressioni che la visita di Giovanni Falcone, attuale direttore generale degli Affari penali del ministero, ha suscitato ieri mattina a Palazzo di giustizia.

L'ex capo del pool antimafia di Palermo si è incontrato con il procuratore generale France[illegible] Paolo Castellano e [illegible] i suoi colleghi della procura circondariale Carlo Maria Napoli [illegible] della procura del tribunale Giovanni Virdis. Tema della discussione: l'arretrato di circa 150 mila fascicoli accumulatosi alla procura circondariale della pretura.

Dall'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale (24 [illegible] del 1989) a oggi, su più di 200 mila notizie di reato giunte nell'ufficio genovese, ne sono [illegible] iscritte nei registri [illegible] mila. L'accumulo di fascicoli appilati [illegible] stanze della pretura senza che nessuno sapesse come e dove mettere le mani, [illegible] innescato [illegible] prote[illegible] [illegible] penalisti.

Il giudice Giovanni Falcone

Così il 15 luglio scorso i legali avevano deciso [illegible] entrare in sciopero [illegible] tempo indeterminato. L'astensione dalle aule è durata, però, solo due giorni, perché il procuratore generale Castellano, con una lettera, ha promesso che [illegible] questione dell'arretrato sarebbe stata risolta nel giro [illegible] pochi mesi, mettendo al lavoro tutto il personale.

Giovanni Falcone è venuto, dunque, a Genova, chiamato indirettamente in causa dallo sciopero delle toghe. «Per noi [illegible] stato un grande successo - ha detto il presidente della Camera penale Luigi Rubino -. Con la nostra protesta siamo riusciti ad attirare l'attenzione [illegible] Falcone su un problema di estrema importanza. Sappiamo certamente che l'eliminazione dell'arretrato non è che un aspetto della crisi della giustizia, ma l'importante è cominciare».

Soddisfazione, dunque, da un lato, per l'interessamento e le promesse di Giovanni Falcone, ma dall'altro delusione dei [illegible]stituti procuratori della procura circondariale che paventano un inutile e ulteriore carico di lavoro senza alcun risultato. Dicono all'unisono: «Con l'iscrizione di tutto l'arretrato risolveremo la questione formale, ma non [illegible] andrà [illegible] passo avanti per migliorare la situazione nella procura. Saremo sommersi da una valanga di nuovi fascicoli. Sarebbe più opportuno, invece, una presa di posizione del governo per arrivare [illegible] una depenalizzazione dei reati minori privilegiando le indagini più importanti».

Durante l'incontro con i sostituti nell'ufficio del procuratore capo Carlo Maria Napoli, Falcone ha rimarcato che l'intenzione prioritaria [illegible] ministero è quella di smaltire l'arretrato, impiegando la maggior parte [illegible] personale disponibile. Quando i suoi colleghi gli hanno fatto presente che, [illegible] questo modo, i loro uffici rimarranno sguarniti, ha risposto che comprendeva benissimo queste rimostranze, ma che la gestione del personale ausiliario non rientra nelle sue competenze.

Falcone ha anche aggiunto che, negli ultimi giorni, ha visitato le procure circondariali di Napoli, Bari [illegible] Palermo e soltanto nella città campana la situa[illegible] dell'arretrato è peggiore che a Genova. Il direttore generale degli Affari penali non ha voluto rilasciare dichiarazioni. [illegible] è limitato a dire: «Va tutto bene, questa [illegible] è materia giornalistica» dimenticando forse il ruolo svolto dalla stampa nel porre [illegible] luce le disfunzioni della giustizia.

Attilio Lugli

Rinviato a giudizio l'autista dell'Amt che uccise un amico nel suo alloggio

Torna il giallo della pistola

Incidente o delitto? Finora non c'è un movente

GENOVA. E' un «giallo» ancora irrisolto il primo processo che si celebrerà in corte d'assise, l'8 ottobre prossimo, alla ripresa dalla pausa estiva. Flavio Serotti, 31 anni, autista dell'Amt, è accusa[illegible] di omicidio volontario per avere sparato un colpo di pistola all'amico Giampiero Biondo, [illegible] anni, [illegible] il giovane si trovava nell'appartamento dell'imputato.

Serotti [illegible] sempre negato di avere commesso il delitto, [illegible] il giudice dell'udienza preliminare Dino Di Mattei, su richiesta [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Luigi Lanuzza, lo ha rinviato a giudizio perché l'imputato ha fornito troppe versioni di quanto era accaduto la sera del 14 settembre del '90.

E, inoltre, ha sottolineato le conclusioni a cui era arrivato il consulente balistico: se Serotti avesse impugnato la pistola nel modo in cui ha raccontato, facendo partire il colpo per sbaglio, si sarebbe lacerato [illegible] mano tra l'indice e il pollice.

Nella sua prima versione [illegible] [illegible] affermato che l'amico, maneggiando la pistola, [illegible] «Walter Ppk» calibro 7,65, [illegible] era accidentalmente sparato alla testa. In [illegible] primo tempo era stata presa in considerazione anche l'ipotesi del suicidio di Biondo, poi scartata perché l'arma fu trovata accanto alla [illegible] sinistra e il giovane non era mancino.

I difensori dell'imputato, gli avvocati Monica Tranfo e Camillo Ciurlo, sostengono che l'autista dell'Amt ha fornito più spiegazioni della sciagura perché è rimasto scioccato da quel colpo partito accidentalmente dalla [illegible] pistola e non ricorda più [illegible] esattezza [illegible] è successo in quei terribili momenti.

Nell'appartamento di [illegible] D'Andrade a Sestri, mentre la convivente di Serotti [illegible] la fidanzata di Biondo (i [illegible] familiari si sono costituiti parte civile con l'assistenza dell'avvocato Roberto Frank) erano in cucina intente a preparare la cena, il giovane era andato nella camera da letto per vedere un film alla tv. Pochi minuti dopo l'amico lo aveva seguito.

Tra i due non [illegible] sorti dissapori si conoscevano da anni [illegible] la loro era un'amicizia consolidata. Non c'è [illegible] movente, dunque, [illegible] cui si possa fondare l'imputazione [illegible] omicidio volontario. Per ora c'è solo l'accavallarsi delle versioni [illegible] Serotti. L'imputato, infatti, [illegible] anche detto che si era ricordato all'improvviso di [illegible]re messo la pistola con il «cane» alzato sotto il cuscino su cui si era disteso Biondo e che il colpo era partito quando cercò [illegible] riprenderla. Poi aveva ancora cambiato versione sostenendo che [illegible] stato l'amico a maneggiare la pistola, premendo inavvertitamente il grilletto.

[a. l.]

«Il tè nel deserto». John Malkovich e Debra Winger, nell'ultimo capolavoro di Bertolucci, sono due coniugi americani alla ricerca della passione perduta. [illegible]llo sfondo, gli sterminati paesaggi dell'Africa. Al «Centrale» di Santa Margherita Ligure.

Jodie Foster. L'ex enfant prodige del cinema americano impersona un'agente dell'Fbi nel thriller «Il silenzio degli innocenti» di Jonathan Demme. Il film ha incassato oltre cento milioni di dollari negli Stati Uniti. Stasera è in programmazione alla sala Eden di Pegli.

[illegible]

Pol. [illegible]herita — CHIUSURA ESTIVA

Pol. G[illegible]se — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Carignano — CHIUSURA [illegible]

[illegible] in Sant'Agostino — Tel. 247.0793 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 1 — Tel. 208.549 — Or.: 17/18,50/20,40 22.40. Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. 208.549 — Orario: 17/18.50 20,40/22,40 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 566.810 — Orario: 16,30/18/19,30 21/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 2 — Tel. [illegible] — Orario: 16,30/18/19,30 21/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA [illegible]

Grattacielo — Tel. 564.403 — Orario: 16,15/18,20 20,25/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Instabile — Tel. 592.625 — Or.: 21/22,40 — Lire 9.000
Texasville — *di Peter Bogdanovich con J. Bridges, C. Shepherd, A. Potts (Usa '90)* — In una piccola città del Texas le delusioni e i cambiamenti di un gruppo di ex ragazzi degli Anni 50 cresciuti e arricchiti. N. V. 1h 57' **Comm. dramm.**

Lux — Tel. 581.691 — Orario: 15,30/18,30/ 20,30/22,30 — Lire 10.000
Dieci piccoli indiani — *di George Pollock con H. O'Brian, S. Eaton, L. Genn (G. B. 1965)* — Misteriosi avvenimenti in un castello durante un party con dieci invitati. Qualcuno però ha capito tutto... [illegible] un romanzo di Agatha Christie. N. V. 1h 30' [illegible]

[illegible] — Tel. 891.002 — Orario: 16/18/ 20,45/22,40 — Lire 9000
Terminator — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton, M. Biehn (Usa '84)* — Terminator uomo-robot spietato arriva dal futuro per uccidere la donna che può diventare pericolosa per la vita dei robot stessi. N. V. 1h 44' **Fantastico**

Nettuno — Orario: 21,30 — Lire 6000/4000
Il signore del [illegible] — *di R. Wargnier con D. Blanc, J. Rochefort, R. Arpin (Francia '89)* — Un orfano 12enne crudele e possessivo è il vero signore del castello in cui vive con il padre, l'odiata governante e suo figlio. N.V. 1h 35' **Comm. dramm.**

[illegible] — Tel. 368.298 — Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415 — Orario: 15,30/17,15 18/20,45/22,30 — Lire [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. 584.849 — Orario: 16,10/17,50 19,25/21/22,40 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. 565.512 — Orario: 16/17,40/19,15 21/22,40 — Lire 10.000 — [illegible]

[illegible] — Palazzo [illegible] spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Orario: 16/18,10/20,20 22,30 - L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.461 — [illegible]: 15,30/17,50 20,10/22,30 - L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 — Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 562.137 — Orario: 17,15/18 20,45/22,30 — Lire [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Alcione — Tel. 813.338 — **[illegible] incontri [illegible] mogli[illegible]**

Centrale 1 — [illegible] — **[illegible]rticolari di una ragazzina - [illegible] channel**

Centrale 2 — Tel. 580.380 — **Le zie in calore - Anal penetration**

Chiabrera — Tel. 291.559 — **[illegible] animali**

Cristallo — **[illegible] di [illegible] n. 2**

Dioniso — Tel. 568.518 — **Dall'Oriente l'a[illegible] sesso**

Eldorado — **Le superscatenate**

[illegible] del [illegible] — Orario: 21,15 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang — Orario: 21,15 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 300.033 — Orario: 21,15 — Lire 5000 — CHIUSURA [illegible]

Nickelodeon — Tel. 589.640 — Orario: 21,15 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

San Siro — Orario: 15,30/17,50 20,30/22,30 — Lire 5000 — [illegible]

Ambra — Orario: 15.15/17,30 19,45/22 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Eden — Orario: 21,15 — Lire 6000/4000
Il silenzio degli innocenti — *di J. [illegible] con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

[illegible] — Orario: 21,15 — Lire 7000/5000
Zio Paperone alla ricerca... — *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' [illegible]

Centrale — Orario: inizio 16; ult. 22,20 — Lire 7000
Il tè nel deserto — *di [illegible]rnardo Bertolucci con D. Winger, J. Malkovich (G.B. '90)* — Nel 1947 una coppia in crisi di artisti americani viaggia verso il cuore del deserto africano alla ricerca impossibile di soluzioni e quiete. Da Bowles. N.V. 2h 18' **Dramm.**

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: in. 16/ult. 22,20 — Lire 7000
Piccola peste — *di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che [illegible] ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

[illegible] — Tel. 309.838 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000
[illegible] minuti per morire — *di Renny Harlin con Bruce Willis, Bonnie Bedelia (Usa '90)* — Il detective McClane, già protagonista di Trappola di cristallo, deve lottare contro un gruppo di terroristi che occupa un aeroporto. 2h 11' N. V. **Thriller**

Cantero — Tel. 309.838 — Or.: in. 16/ult. 22,20 — Lire 7000
[illegible] — *di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90)* — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per a[illegible] la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' [illegible]

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000
[illegible] innocente — *di Alan Pakula con H. Ford, G. Sacchi (Usa '90)* — Un magistrato che conduce le indagini sull'omicidio [illegible] una collega [illegible] accusato dalle prove raccolte ed è processato. E' colpevole o vittima di un complotto? N. V. [illegible] **Thriller**

Ariston — inizio ore 21 ultimo 22,40 — Lire 7000
Presunto innocente — *di Alan Pakula con H. Ford, G. Sacchi (Usa '90)* — Un magistrato che conduce le indagini sull'omicidio di una collega è accusato dalle prove raccolte ed è processato. E' colpevole o vittima di un complotto? N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi [illegible]
COGOLETO
Conti: via Colombo

FARMACIE LEVANTE
SORI: Sori, via Cairoli 18
RECCO: Savio, piazza N. [illegible] Recco
CAMOGLI: Machi, [illegible] della Repubblica 4
SANTA [illegible] Brizzi [illegible] 44
[illegible] Colombo, via Colombo [illegible]
ZOAGLI: Vallera, via XXVII [illegible]
CHIAVARI: Bellagamba, via Martiri Liberazione 1
[illegible] Rossi, via Cavour [illegible]
SESTRI [illegible] Comunale, via Roma [illegible]
[illegible] Marcone, via Longhi[illegible]

[illegible]

GENOVA
S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo [illegible] [illegible].29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.98.65
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, [illegible]
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.63.66
Sori: 700.917

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
[illegible] Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante: 30.34.10 - 32.91

Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'A[illegible] 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI

Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - [illegible] Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.104

GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50,243
Sori: 774.041

ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: [illegible]

AUTOLINEE

[illegible]: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri Levante: 41.384 - 48,09.55 - 47.761
Rapallo: 54.509 - 51.308 [illegible]

TAXI

Genova Radiotaxi: 25.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65.08 - 28,79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 56.668, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.65
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.822
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
[illegible] Margherita: 28.65.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25,93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.

[illegible] Piazza Terralba, [illegible] del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.

[illegible] Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. [illegible] Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.

Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

VIGILI URBANI

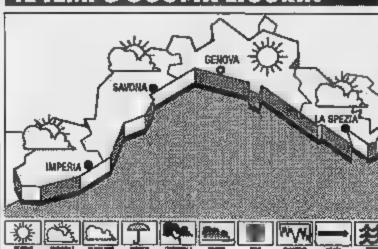
[illegible] 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.48.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.28

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - [illegible]
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: [illegible]
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO [illegible] previsioni da Imperia: aumento [illegible] nuvolosità, temperatura [illegible] flessione, mare leggermente mosso; domani: prevalenza di schiarite, vento debole-moderato, [illegible] leggermente mosso.

[illegible] IERI: temperatura [illegible] C, [illegible] relativa 75%, vento Est-Sud-Est 10-12 km/h, cielo sereno, pressione barometrica 1011 mb.

[illegible] DI [illegible]

	max	min
Genova	30	[illegible]
Savona	30	26
Imperia	30	25

UN ANNO FA A [illegible]
Max 28; min. 24.

Il Sole sorge alle 6,07 e tramonta [illegible] 21,01. La Luna si leva alle 20,16 e cala alle 4,39 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

FESTA PATRONALE
S. Giacomo di Rupinaro

La parrocchia [illegible] Rupinaro a Chiavari festeggia oggi la ricorrenza di San Giacomo [illegible] Messa alle 17 celebrata dal vescovo [illegible] Daniele Ferrari. Alle 21 sfilata per le strade del borgo con il corpo bandistico Città di Chiavari in concerto.

PISCINA
Aquagames a Chiavari

Domani alle 21 nella piscina del Lido [illegible] Chiavari, [illegible] terrà la quarta edizione degli «Aquagames». Saranno in gara sedici squadre in una sorta di «Giochi senza frontiere». A cura d[illegible] società Chiavari nuoto.

CABARET
Ginnastica e musica

«Velodrumes» è il titolo che [illegible] Comune di Uscio ha dato alla serata di domani in programma in piazza della Resistenza. Alle 21, si esibiranno i fantasisti Boni e Caroli in uno spettacolo misto tra esercizi ginnici, cabaret [illegible] batteria.

[illegible]
Torna Miss [illegible]

Torna in Riviera la manifestazione «Balnearia», elezione di miss e rivista. Il primo appuntamento con l'edizione '91 di que[illegible] antesignana [illegible] miss Italia, è per domani sera al Mirò di Chiavari. Il 1° agosto sarà la volta dei bagni Porticciolo a Rapallo e domenica 4 la finale alla Piscina dei Castelli [illegible] Sestri Levante.

FESTA D'ESTATE
Banda e fuochi artificiali

Festa dell'estate oggi [illegible] Recco. Nel pomeriggio, sul lungomare Bettolo [illegible] per le strade della città del Golfo Paradiso sfilerà la banda «Gioacchino Rossini». In serata è previsto uno spettacolo pirotecnico e sparata [illegible] mortaretti.

[illegible]

[illegible] 24 AGOSTO

NATI. Balli Tamara, Bellicchi Diego, Capra Jennifer, Costa Carolina, Deambrosi Elisa, Drommi Martina, Floris Matteo, Fontana Giorgia, Frulli Alessia, Gaglio S[illegible], Giacoppo Viviana, Giudice Mattia, Gravina Laura, Grisolia Marco, Hettiarachchi Thiwanka-Madhushan, Molinelli Chiara, Muntoni Federico, Nacchieri Mirko, Pampaloni Walter, Quarato Francesco, Scarcella Luca, Seghezza Matteo, Sivori Matteo, Sulpizi Sara.

MORTI. Rainieri Domenico anni 74, Rosa Lina 86, [illegible] Angela 76, Saginario Vittoria 67, Sciaccaluga Francesco 79, Scotti Maria [illegible] 82, Serravalle Lidia 56, Siccardi Michele 13, Simonetti [illegible] Marco 66, Stegani Agide, Tolentino Anna [illegible] 84, Tomaghi Amalia 76, Tranfa Angelo 59, Zampini Giustino [illegible] Zatti Alessandro 86, Zerbini Otello Giovanni 66, Accini Antonietta Chiara 61, Agrotoglio Stefano [illegible] Arduino Albertina [illegible] 91, Carpaneto Angela 85, Cascato Gabriele, Casella Emma 86, Chiappone Lucia 89.

[illegible]

ALL'APERTO
Il signore del castello

Nell'ambito dell'ottava rassegna «Un m[illegible] [illegible] film» in programma al cinema all'aperto Nettuno di Villa Doria [illegible] Genova, [illegible] verrà proiettata in anteprima l'opera [illegible] Regis Wargnier «Il signore del castello». L'appuntamento è con lo spettacolo unico delle 21,30. La storia è ambientata nel 1954 [illegible] castello della Bretagna, do[illegible] Madame Vernet, la nuova governante, arriva sola con il figlio. Il castellano, monsieur Breaud, è vedovo e, come lei, ha un ragazzino [illegible] allevare. Tra i due adulti nasce un t[illegible] amore, mentre i rispettivi [illegible] giocano alla vittima [illegible] carnefice, scambiandosi violenze. Domani sera sarà la volta [illegible] nel deserto» di Bernardo Bertolucci, [illegible] sabato c'è in programmazione «Pretty wo[illegible] Richard Gere [illegible] Julia Roberts [illegible] domenica «Il silenzio degli innocenti» [illegible] Jodie Fo[illegible] e Anthony Hopkins.

[illegible]
Il tè nel deserto

Al Centrale di largo Giusti a Santa Margherita, prosegue stasera la rassegna di film di qualità con «Il tè nel de[illegible] Bernardo Bertolucci. Lo spettacolo unico è alle 21,20 [illegible] sarà preceduto da una breve introduzione critico-informativa [illegible] cura di Luciano Rainusso, presidente del cineclub Tigullio che ha promosso la rassegna «Giovedì cinema». La vicenda è ambientata in Africa. [illegible] musici[illegible] Port [illegible] la moglie commediografa Kit, sbarcano a Tangeri desiderosi di sfuggire al mondo civilizzato del dopoguerra. Dopo una decina di anni, il rapporto tra i due è di complicità [illegible] così Kit ha una breve relazione [illegible] Tunner, mentre Kit vaga tra bordelli [illegible] prostitute arabe. Nel deserto, Port verrà colpito dalla febbre tifoidea [illegible] Kit ritroverà se stessa mescolandosi tra la popolazione araba.

CARTONI [illegible]
Zio Paperone

Stasera nell'Arena Italia di villa Sauli Pallavicini ad Arenzano, prosegue la rassegna del cinema estivo organizzata [illegible] club Amici del cinema. In programmazione c'è [illegible] film per i più piccini «Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta», un cartone animato di Walt Disney. Il film ricalca la celebre avventura interpretata da Harrison Ford. Zio Paperone, Paperino, Qui, Quo [illegible] Qua sono coinvolti in un'avventura ai confini dell'impossibile, presi dalla febbre [illegible] la lampada [illegible] dal desiderio di emulare Indiana Jones. Labirinti, grotte misteriose, duelli con avversari crudeli e scenari mozzafiato sono gli ingredienti del cartoon che esce un po' dagli schemi disneyani.

Tutte le cifre della crisi dell'artigianato in Liguria e nel Levante

CHIUDONO 69 AZIENDE

Sulla costa il calo è più marcato che nell'entroterra Colpite soprattutto le attività artistiche e i servizi

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Artigianato, un settore in crisi. I dati parlano chiaro. In provincia [illegible] Genova il numero delle aziende, individuali o società, ha [illegible] un incremento notevole negli anni tra il 1985 [illegible] il 1989, raggiungendo una punta massima di 23.296 unità. Poi, il calo: nel 1990 le aziende sono scese a 22.903.

Una tendenza negativa che ha investito anche il Tigullio. A Rapallo è [illegible] presentata [illegible] un'interpellanza al sindaco Amoretti dal consigliere comunale del pds Gianni Rizzotto: si denuncia la chiusura nel comprensorio di ben 69 aziende [illegible] il 1998/90, con una perdita di circa 140 posti di lavoro. Ecco il quadro della situazione.

Flessione. «Il settore artigianato ha registrato una lenta espansione dal 1985 alla fine del 1988. Quindi ha seguito una rapida flessione. In pratica si è perso quanto si aveva guadagnato» spiega Mario Zanni, funzionario della Cna provinciale di Genova. Il numero delle aziende della provincia [illegible] Genova è salito dalle 22.800 unità alle 23.296, per poi calare alle 22.903 del 1990. Così anche a Genova: si è passati [illegible] 15.333 aziende [illegible] 1989 alle 15.086 del 1990.

Tigullio. «Il numero [illegible] aziende è diminuito soprattutto nei principali Comuni della costa, mentre ha tenuto nell'entroterra, dove sono stati registrati anche piccoli aumenti» spiega Pierluigi Giachino, della Cna. I dati lo confermano. A Chiavari le aziende artigianali iscritte alla Camera [illegible] commercio erano 903 nel 1985, sono diventate 850 nel 1990. A Rapallo erano 1143 nel [illegible] [illegible] nel'90. E ancora: S. Margherita, [illegible] e 455; Sestri Levante, [illegible] [illegible] 461; Lavagna, 414 e 397.

Nell'entroterra, invece, alcuni aumenti. A Carasco, per esempio, le aziende erano 199 nel 1989 e sono diventate 207 nel 1990. A Cicagna, 127 e 132; e ancora a Moconesi 136 e 141, a Cogorno 175 e 179, a Casarza 124 e 126.

I motivi. Tre di ordine nazionale. Spiega Mario Zanni: «Innanzitutto la pressione fiscale, che pone l'artigiano davanti all'obbligo di adempienze sempre più pesanti. Per non dire delle [illegible] difficoltà imposte dalla legge: modulistica [illegible] burocrazia sempre più complesse, l'obbligo dello smaltimento, da parte di ditte specializzate, dei rifiuti nocivi, la denuncia [illegible] emissioni [illegible] scarico nell'atmosfera. Sono difficoltà che impongono anche costi. Una lavanderia ad esempio è [illegible] [illegible] p[illegible] 700 mila lire al [illegible] la ditta che si occupa di ritirare la fanghiglia di scarico. Infine c'è l'abusivismo, soprattutto nel [illegible] dei [illegible]».

A livello locale, inoltre, c'è [illegible] problema della [illegible] di spazi destinati agli insediamenti artigianali, che è concatenato al problema [illegible] caro affitti e degli sfratti. Spiega Pierluigi Giachino: «La conferma viene dai dati sul numero delle aziende, in [illegible]minuzione sulla costa e in tenuta [illegible] aumento nell'entroterra. Gli artigiani, nei grandi Comuni del litorale, devono far fronte agli sfratti [illegible] [illegible] canoni di locazione esorbitanti, che in alcuni casi li costringono [illegible] chiudere bottega».

«Nel contempo - continua Giachino - gli enti locali sono in grave ritardo nella realizzazione di aree destinate all'insediamento di attività artigianali. Gli esempi sono quelli di S. Margherita, di Rapallo. A Chiavari è stato approvato di recente il progetto dell'area di Caperana, ma quanti anni ci [illegible] voluti?».

Aggiunge Zanni: «L'entroterra offre spazi a buon mercato e agevolazioni anche di tipo fiscale. Ecco [illegible] perché degli aumenti, che comunque non bilanciano la flessione registrata sulla costa, dove ci [illegible] i centri maggiori».

Settori in crisi. Il calo è evidente soprattutto nell'artigianato [illegible] tipo artistico, [illegible] per esempio la produzione di macramè, i pizzi di S. Margherita, le sedie chiavaresi. Ne risente comunque l'intero settore servizi. Dice [illegible] Giachino: «Sono in crisi le lavanderie, ma soprattutto i negozi di barbieri. Nell'entroterra sono quasi spariti e così anche nei gran[illegible] Comuni. A Chiavari [illegible] esistevano quattro in Carrugio Drito: oggi sono scomparsi». In flessione poi anche la produzione. «Se e[illegible] in crisi il settore dell'edilizia, ne risente l'artigianato dell'impiantistica - spiega Giachino -. Così anche [illegible] chiudono le fabbriche. Attualmente stiamo registrando un calo anche nel settore della nautica, dovuto all'aumento della stretta fiscale sul diporto».

Trasformazione. Nel male, alcuni segnali positivi. Dice ancora Giachino: «C'è la tendenza all'accorpamento. Le ditte individuali diventano società, [illegible]re le "Snc" si trasformano in "Spa". Inoltre sono prossime all'applicazione leggi straordinarie a tutela dell'iscrizione all'albo degli artigiani. Fino a qualche anno fa ci si poteva per esempio iscrivere facilmente [illegible] impiantisti: oggi [illegible] possibile solo se si è in possesso di precisi requisiti professionali».

[illegible] Pozzo

LA SITUAZIONE DALL'85 AL '90

anno	'85	'86	'87	'88	'89	'90
Camogli	143	152	170	177	155	153
Casarza Ligure	125	129	133	140	124	126
[illegible]	903	857	910	924	903	850
Cogorno	201	181	178	178	175	179
Lavagna	460	430	424	439	414	387
[illegible]	140	132	146	148	136	141
Rapallo	1110	1075	1151	1167	1143	1098
Recco	304	322	314	322	371	292
S. Margherita	509	471	505	501	429	455
[illegible] Levante	443	[illegible]	469	481	472	461

[illegible] forniti dalla Cna del Tigullio)

Varese Ligure: sacerdote denuncia dal pulpito un tentativo di sfratto dei profughi

«Non deportiamo gli albanesi»

A due stranieri ospiti di una locanda a S. Pietro Vara sono state offerte 200 mila lire e il biglietto di ritorno in cambio del loro rimpatrio. «E' una beffa per le nostre tradizioni di solidarietà»

VARESE LIGURE. E' un prete che s'indigna, e lo [illegible] dal pulpito delle chiese: «Questa vicenda è [illegible] beffa vergognosa; per loro e per questa [illegible] che ha grande tradizione di solidarietà». Don Sandro Lagomarsini, battagliero sacerdote di Cassego Ligure, scende in [illegible]po questa volta in difesa degli albanesi.

E per la verità la provocazione [illegible] [illegible] forte. E' toccato ad un allibito [illegible] comunale [illegible] Varese Ligure presentarsi a due albanesi alloggiati nella locanda Picetti di San Pietro Vara per lanciare loro la proposta che ha scatenato la polemica: 200 mila lire a testa, più il biglietto pagato per il traghetto per un ritorno in patria prima che scadano i termini di permanenza.

L'iniziativa [illegible] dell'organizzazione internazionale dell'immigrazione, il Comune non c'entra. Tuttavia [illegible] Prefettura tiene a sottolineare che «200 mila lire sembrano poche a noi, ma considerato che in Albania un appartamento costa poco più di un milione di lire, l'incentivo non [illegible] poi così modesto e può consentire a questi poveretti di vivere [illegible] [illegible] certa tranquillità per un po' [illegible] giorni».

Davvero poco per chi aveva sognato di poter vivere tranquillo per [illegible] [illegible] della propria vita. 16 giorni per trovare [illegible] lavoro oppure andarsene: non ci sono d'altro canto alternative per i 45 albanesi giunti [illegible] La Spezia per buona parte dei quali tutto [illegible] concluderà con una «deportazione», come la chiama don Sandro.

E il sacerdote, che da anni si batte contro la tendenza ad «emarginare [illegible] imbalsamare» la Val di Vara, affonda ancora di più il coltello nella piaga. De[illegible]cia: «Da noi la montagna [illegible] è rispettata come in altri Paesi. [illegible] cerca anzi [illegible] strangolarla [illegible] piani paesistici, un'operazione prepotente e velleitaria che ha costretto i giovani ad emigrare».

Come si poteva in [illegible] contesto simile sperare di inserire nel mondo lavorativo gli [illegible]nieri? «L'invito [illegible] loro confronti a trovarsi [illegible] impiego - continua il sacerdote - ricorda quello della volpe alla cicogna a mangiare in un piatto dove il becco non può che catturare insignificanti pezzetti di cibo». [illegible] la beffa più crudele, insiste don Sandro, sarà quella di vederli sulla Campagnola dei carabinieri, questi sfortunati albanesi, traditi da tutti. «Sarà [illegible] vederli deportare».

Donatella [illegible]

[illegible] IN [illegible]

CHIAVARI. I timori degli albergatori del Levante si sono avverati. Gli albanesi rimarranno ancora in Italia, a spese dello Stato, e [illegible]tinueranno ad occupare le camere riservate [illegible] turisti prima che le pre[illegible] il prefetto di Genova Mario Zirilli. Un esito che gli operatori turistici di Chiavari, Rapallo, Recco avevano previsto quando, all'inizio del mese, erano stati costretti ad offrire ospitalità ai profughi e, per evitare il quale, [illegible] levato gli scudi minacciando di riportare [illegible] albanesi alle caserme dei carabinieri. Il governo, come è noto, ha prorogato ancora il termine ultimo per la loro permanenza in Italia. Dal 15 luglio [illegible] passato al 20 luglio, [illegible] quindi adesso [illegible] 31 del [illegible] [illegible] [illegible] che significa che dal primo agosto quegli albanesi che non hanno ottenuto il riconoscimento dello status di profugo o trovato un lavoro, dovranno intraprendere la via di Triste dove una [illegible] allestita dall'Organizzazione internazionale dell'Emigrazione li riporterà in Albania. Un destino che non sarà condiviso da tutti gli albanesi presenti nel Levante. Alcuni infatti [illegible] [illegible] sistemati, [illegible] per esempio l'ospite della pensione Adele [illegible] Rapallo che ha trovato lavoro come manovale. Alcuni altri invece si [illegible] iscritti a corsi di formazione [illegible] alle liste di collocamento. [f. p.]

[illegible]

Le balene cercano casa nel Mar Ligure

DOMENICA al tramonto, 30 miglia da Capo Corso quattro getti di vapore a breve distanza dalla barca ed ecco quattro balene: due grandi corpi scuri e due piccoli. Si muovono lentamente, [illegible] immergono, riaffiorano dopo qualche tempo, segnalate dall'immancabile soffio. Ormai questi avvistamenti si ripetono spesso. Alcuni partecipanti alla regata della Giraglia hanno incontrato grossi cetacei sulla lo[illegible] rotta.

Il triangolo di mare compreso tra la Provenza, la Corsica [illegible] la Riviera di Ponente sembra [illegible] l'habitat prediletto delle balenottere comuni che nella fantasia venivano collocate esclusivamente in mari freddi e remoti.

Rallegriamoci. [illegible] [illegible] nostro mare ospita stabilmente cetacei di queste dimensioni, oltre ai delfini, alle stenelle, ai tursiopi, il suo stato di salute [illegible] migliore di quanto si credeva. Dovremmo però tutelarlo più seriamente, dopo aver accertato scientificamente che le popolazioni di balene [illegible] sono frutto di fantasia.

«Greenpeace», l'associazio[illegible] nota per le sue battaglie nei mari [illegible] tutto [illegible] mondo, ha compiuto campagne di ricerca arrivate quest'anno alla [illegible] edizione.

La nave «Toftevaag», che [illegible] questi giorni sta visitando gli scali portuali del Tigullio, [illegible] dotata di attrezzature per fotografare e identificare i cetacei, di idrofoni per registrarne i suoni.

La documentazione raccolta è ormai convincente, anche con il contributo di osservatori volontari imbarcati su barche da diporto e muniti di apposite schede.

Ed ora, che fare? «Greenpeace» lancia il progetto di un «Santuario marino» nel Mar Ligure, dove i cetacei siano particolarmente protetti e difesi dalle insidie della pesca praticata con mezzi distruttivi.

Un'altra nave «Greenpeace», la «Sirius», aveva accertato lo scorso anno la morte [illegible] oltre seimila stenelle. Dalla «Toftevaag» sono stati fotografati cetacei con la coda mutilata, altri che portavano sul dorso resti di reti pelagiche.

Perché il «Santuario marino» diventi realtà non basta dunque l'interessamento [illegible] la mobilitazione di navigatori per diletto; occorre quella dei pescatori di professione. E nei porti liguri toccati dalle navi di «Greenpeace» questa adesione non è mancata, anche con la raccolta di firme. Rare sono state le manifestazioni di dissenso nei confronti dell'iniziativa.

Perché i cetacei sono così importanti? Se non hanno utilità immediata, qualcuno potrebbe anche pensare che non valga la pena di occuparsene. Si può vivere senza balene. Come [illegible] può vivere senza delfini, senza cormorani, senza aquile di mare, senza falchi pellegrini, ed anche senza Mozart o senza la Pietà di Michelangelo. Ma, a parte le ovvie considerazioni su un tale tipo di barbarica sopravvivenza, esiste un profondo legame tra la nostra vita e quella dell'ecosistema visibile e nascosto, vedi il mondo [illegible]merso.

I cetacei assumono concre[illegible] il valore di indicatori ambientali, e in più hanno anche un altro valore, molto convincente per chi [illegible] abituato a considerare tutto in chiave utilitaristica: contribuiscono a diffondere un'immagine attraen[illegible] del [illegible] mare, [illegible] riflessi indubbi sul settore turistico che sta in cima ai pensieri degli amministratori pubblici e degli operatori economici.

Si organizzano viaggi nella bassa California per osservare le balene. Adesso sappiamo di averle in casa nostra. Anche da queste considerazioni banali, [illegible] indispensabili [illegible] un certo clima di insensibilità per la natura, dovrebbe venire l'invito a dare una mano a «Greenpeace».

[illegible] Fazio

[illegible] DELLA RIVIERA

SALVATAGGIO

Tre turiste in difficoltà salvate dall'elicottero

Tre giovani turiste sono state tratte in salvo l'altra sera a punta Manara da un elicottero dei vigili del fuoco di Genova. Si tratta di Francesca Groszi, [illegible] anni, Nicoletta Malu, 23 anni e Gaia Spaccapietra, [illegible] anni. Le ragazze [illegible] raggiunto uno sperone roccio[illegible] dopo [illegible] sbagliato sentiero, non riuscendo più a ritornare.

INCENDIO

Quindici ettari [illegible] pineta distrutti dal fuoco

Un incendio divampato l'altra sera nei pressi del lago delle Lame, in località Cappelletta, nell'entroterra di Chiavari, ha distrutto cir[illegible] [illegible] ettari [illegible] pineta. Sono intervenute le Guardie forestale di Casarza, Borzonasca, Rezzoaglio, e i carabinieri di Sestri.

[illegible]

Cinghiali nel parco durante [illegible] concerto lirico

Cinghiali nel parco [illegible] villa Rocca in pieno centro città a Chiavari. Sono stati avvistati da settimane, [illegible] l'altra sera, in occasione dell'opera in concerto «I pagliacci» di Leoncavallo, hanno fatto sentire la loro presenza. Dopo lo spettacolo, i cinghiali, pare quattro cuccioli, sono scesi verso il palco allestito nel giardino distruggendo alcune aiuole e vasi ornamentali.

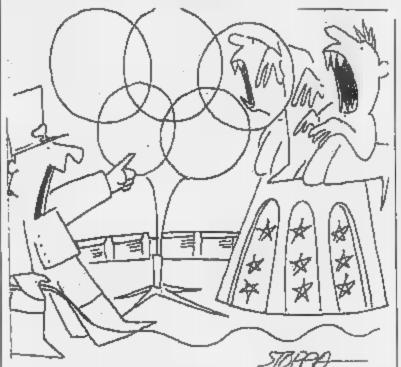
SCIOPE[illegible]

Protesta dei dipendenti [illegible] Cantiere [illegible] Riva

Ieri mattina 1100 dipendenti dei Cantieri navali Fincantieri [illegible] Riva Trigoso si sono astenuti dal lavoro per due ore, dalle [illegible] alle 11, riunendosi in assemblea. Era presente il segretario nazionale della Cisl Sandro Caccialovo. Sono stati affrontati temi come il prepensionamento e il futuro della produzione dei cantieri di Riva.

Ma oltre all'accettazione del Comitato i problemi da risolvere sono molti, primo fra tutti la ricettività alberghiera

Genova «olimpica» vuole ospitare vela, canottaggio e bocce

Candidatura ligure in vista del progetto di Milano 2000, ancora all'esame del Cio

GENOVA. Nel Duemila, forse, Genova potrebbe ospitare una piccola «tranche» delle Olimpiadi. Genova [illegible] sarebbe prenotata per ospitare le prove di vela, di canottaggio, di nuoto (almeno in parte) e persino di bocce, data la popolarità del giuoco [illegible] Liguria, sempre che la disciplina, da qui a nove anni, riesca ad [illegible] inserita tra le prove olimpiche.

Il condizionale, però, è d'obbligo. Spiega l'assessore comunale allo sport Alfio Lamanna (pri): «Genova cerca di inserirsi nel discorso delle Olimpiadi, [illegible] tutte le cautele del [illegible], dopo che il ministro Tognoli ha avanzato la candidatura di Milano per [illegible] Olimpiadi del Duemila. Ora non è detto che il Comitato Olimpico Internazionale affidi proprio all'Italia la manifestazione».

Continua Lamanna: «Non va dimenticato che l'abbiamo già ottenuta nel 1960 e che non [illegible] facile fare [illegible] bis nel [illegible] di un secolo. Però, se Milano, per un colpo [illegible] fortuna dovesse spuntarla, noi ci siamo resi conto che non sarebbe in grado di ospitare «tutto».

Si dovrebbe, per forza di co[illegible] decentrare. Ecco che Genova, che pure ha una ricettività limitata, sulla quale è realistico [illegible] farsi illusioni, si [illegible] fatta avanti. Secondo Lamanna, per gli sport nautici, esiste «la dimensione naturale»: sarebbe difficile realizzare le regate veliche sui laghi [illegible] sui fiumi.

Lo stesso discorso, pensando al bacino del porto, specie dopo la trasformazione dell'area [illegible]rica, vale per il canottaggio. C'è poi il discorso delle bocce: [illegible] Genova sono nati e si sono affermati campioni [illegible] livello internazionale, degni di stare alla pari dei provenzali e dei piemontesi.

Ci sono insomma, in Liguria, molte «quadrette» in grado di aspirare alla zona medaglie. Soltanto che la questione delle bocce come sport olimpico è sempre ferma sui tavoli dei dirigenti del Comitato Olimpico Internazionale e non s[illegible] ancora [illegible] arriverà [illegible] «via» per l'inserimento tra gli sport ufficiali.

A Genova piacerebbe [illegible] a battesimo il debutto delle bocce nel club di Olimpia: forse, sarebbe possibile, al di là della teoria di campetti lungo le Mura dello Zerbino, care a Gilberto Govi, giocatore accanito e non sempre fortunato, realizzare [illegible] campo in terra battuta degn[illegible] dei riflettori della tv [illegible] dell'attenzione della stampa internazionale. «Non mettiamo però - conclude l'assessore Lamanna - il carro dinanzi ai buoi. Solo nel prossimo autunno, sapremo se il tentativo di Milano andrà in porto. Ci comporteremo, allora, di conseguenza».

Paolo Lingua

Dopo il Festival della danza Nervi ospita, da sabato, un'altra rassegna

Musica e teatro nel porticciolo

Il minifestival è curato da Mario Jorio, regista teatrale e promoter genovese. La prima serata con il Massimo Faraò trio, poi Giuliano Palmieri, Ugo Dighero dell'Archivolto e l'Ottetto

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Cresce la «movida» delle notti estive genovesi [illegible] musica e teatro, a partire [illegible] sabato sera, debutteranno anche nel porticciolo di Nervi. La rassegna, che si snoderà in quattro serate fino [illegible] martedì prossimo, si chiama «Porticciolo di Nervi live», è stata promossa dagli operatori economici [illegible] delegazione genovese [illegible] punta [illegible] valorizzare uno degli angoli più suggestivi del capoluogo.

Mario Jorio, regista teatrale [illegible] promoter genovese, ha curato la direzione artistica della rassegna che offrirà un curioso mix di musica e teatro sapientemente dosato nell'arco delle quattro se[illegible].

Si comincia sabato con [illegible] trio di Massimo Faraò, pianista jazz genovese tra i più interessanti della [illegible] generazione. Faraò è un musicista che ama un jazz robusto e tradizionale, [illegible] uno spiccato senso [illegible] blues. [illegible] è uno dei pochi musicisti genovesi che partendo dal Louisiana è riuscito a suonare con i più grandi musicisti americani. [illegible] al [illegible] attivo anche due dischi: l'ellepi «When Sunny Gets Blue» [illegible] l'Anna Sini Group e il compact «For me» inciso con il suo Trio che si esibirà anche a Nervi.

Domenica [illegible] sul palco del Porticciolo di Nervi è atteso Giuliano Palmieri, musicista rapallese d'avanguardia, grande esperto di brani elettronici e ricercatore multimediale. Palmieri presenterà un concerto di computer-music intitolato «2030».

Lunedì [illegible] Porticciolo sarà di scena il teatro. Mario Jorio [illegible] riuscito [illegible] convincere l'attore Ugo Dighero della compagnia dell'Archivolto a preparare due monologhi di Dario Fo. Dighero reciterà infatti «I Miracoli di Gesù Bambino» e «Parpaia Topola», due testi che si riallacciano alla tradizione narrativa dei «fabliaux» medioevali, cioè alle favole raccontate in un miscuglio di dialetti [illegible] suoni onomatopeici.

«Porticciolo di Nervi live» si concluderà martedì sera con un concerto dell'Ottetto, una delle formazioni più originali del jazz italiano rivelatosi alla fine degli Anni Settanta. Nel 1979 l'Ottetto [illegible] impegnato [illegible] Misha Mengelberg, fantasioso musicista autore, fra l'altro, dello spettacolo «Sogni [illegible] una notte d'estate» allestito sulla spiaggia di Boccadasse e nel Porticciolo di Camogli. Nel 1981 l'Ottetto partecipò alla Biennale Teatro di Venezia con lo spettacolo «Ecce Homo Machina». Poi l'Ottetto si sciolse.

Dopo dieci [illegible] la formazione ha deciso di rimettersi a suonare. [illegible] tornati tutti: Andrea Ceccon (tromba), Claudio Lugo (sassofono contralto), Riccardo Damasio (oboe), Paolo Silvestri (piano), Federico Odling (violoncello), Piero Leveratto e Tommaso Olivari (contrabbasso) e Aldo Di Marco (percussioni) hanno ti[illegible] fuori dal cassetto i vecchi pezzi, ne stanno preparando altri per un ritorno sulle scene che assomiglia [illegible] un debutto.

Tutti gli spettacoli avranno inizio alle ore 21,30, l'ingresso [illegible] gratuito. [illegible] principale obiettivo della rassegna nerviese è quello di far riscoprire ai genovesi [illegible] della città troppo spesso «dimenticata», soprattutto dai giovani che prediligono la passeggiata Anita [illegible] e la musica live dei locali alla moda.

Mauro Boccaccio

[illegible]

GENOVA. Otto serate all'insegna del «tutto esaurito», oltre 10 mila persone [illegible] una media di 1274 spettatori [illegible] spettacolo, una cinquantina in più dei posti a disposizione nel teatro [illegible] poco [illegible] di [illegible] milioni di lire d'incasso.

E' il bilancio della venticinquesima edizione del Festival del balletto di Nervi tracciato ieri mattina dall'assessore Carlo Repetti nella conferenza stampa di chiusura della rassegna [illegible] Villa Grimaldi.

Il bilancio complessivo della manifestazione, cui hanno contribuito diversi sponsor, si chiude con un'entrata di 1 miliardo e [illegible] milioni [illegible] lire [illegible] fronte di uscite pari [illegible] 1 miliardo [illegible] 238 milioni [illegible] lire. Quest'ultima cifra comprende, però, anche l'acquisto [illegible] poltroncine (costo 52 milioni e 600 mila) che ovviamente re[illegible] in dotazione al Comune, trasformando il «rosso» in un attivo di circa 25 milioni di lire.

L'assessore Repetti ha confermato l'impegno dell'amministrazione comunale per l'edizione 1992 dei balletti che coinciderà con i grandi festeggiamenti colombiani.

(m. b.)

Un nuovo ciclo di proiezioni

Cinema e mare a Sestri Levante

SESTRI LEVANTE. La Riviera di Levante ci riprova con il cinema. Sulle ceneri [illegible] festival degli Anni Sessanta dedicato alla conoscenza delle cinematografie latine (la terza e quarta edizione, 1962 e 1963, si svolse a Sestri Levante), della rassegna del cinema muto e [illegible] «Teleconfronto» nate a Rapallo negli Anni Settanta, prende il [illegible] dopodomani la prima edizione dello «Spettacolo del [illegible] di Sestri Levante, una rassegna che propone il mare quale argomento specifico del [illegible] come genere d'eccellenza.

La manifestazione è promos[illegible] dall'amministrazione comunale, [illegible] collaborazione con la cineteca D. W. Griffith di Genova, la Provincia e la Regione. L'appuntamento «clou», dal punto [illegible] vista dello spettacolo, è la rassegna serale e pomeridiana tematica di lungometraggi, [illegible] proiezioni su maxi-schermi all'aperto vicino alle spiagge (arena grande in piazza Matteotti; arena piccola [illegible] via Brin a Riva Trigoso), nella cineteca comunale di largo Colombo e nel cinema Ariston di via Eraldo Fico. E' prevista una retrospettiva dedicata a Polansky, un'antologica su Salgari, [illegible] rassegna per giovani, antologie di «cartoons» e filmati delle origini.

[illegible] tutto integrato dalla proiezione di video realizzati dal Museo Oceanografico di Monaco, [illegible] mostre (archeologia subacquea, «Conoscere il mare», Sestri Levante ieri), [illegible] convegno [illegible] «Gestione della fascia costiera per una rinascita culturale ed economica» e un concorso per opere cinematografiche indedite.

Nelle prossime edizioni è intenzione degli organizzatori coinvolgere le produzioni cinematografiche dei Paesi dell'area mediterranea e [illegible] altre realtà internazionali [illegible] Australia, Scandinavia, Estremo Oriente.

Il via alla prima edizione sabato sera alle 20, [illegible] cinema Ariston, con la [illegible] di inaugurazione. Alle 22, la prima proiezione della rassegna: «Sunrise» di F. W. Murnau. Si [illegible] quindi nel vivo domenica, con tre appuntamenti: alle 17,30 «La figlia del [illegible] verde» [illegible] E. Guazzoni (Cineteca), alle 21,30 nell'arena piccola «Antologia di cartoons» e «Oceano» di Quilici e sempre alla stessa ora, nell'arena grande, «Antologia di cartoons» e «Pirati» di [illegible]. Polanski.

Ecco il cartellone completo per gli altri giorni (la manifestazione [illegible] chiuderà il 3 agosto). Le proiezioni serali iniziano sempre alle 21,30, quelle pomeridiane alle 17,30. Per primo [illegible] riportato l'appuntamento dell'arena grande, quindi quello dell'arena piccola e della cineteca comunale.

Lunedì 29 luglio. «Racconti d'estate» di G. Franciolini; «Le vacanze di monsieur Hulot» di J. Tati; Antologia di comiche del muto.

Martedì 30. «Un mercoledì da leoni» di J. Milius; «I pirati della Malesia» [illegible] E. Guazzoni; «Il corsaro» di A. Genina.

Mercoledì 31. «Due uomini e un armadio»-«Cul de sac» di Polanski; «Che tempi» di G. Bianchi; ore 0,30, cinema Ariston, «I prigionieri dell'oceano» [illegible] A. Hitchcock.

Gi[illegible]dì 1 agosto. «Viaggio in fondo al mare» [illegible] I. Allen; «La città degli acquanauti» di I. Allen; [illegible] leone [illegible] Damasco» [illegible] C. D'Errico.

Venerdì 2. Cinema Ariston: ore 21, «Tabù» di F. W. Murnau; ore 22.45, «Che?» di Polanski; [illegible] 0,30, «Atlantide» di J. Ripley; arena piccola: ore 21,30, «Yellow submarine» di C. Dunning.

Sabato 3. «Cosa è successo tra mio padre e tua madre?» di B. Wilder; «Il coltello nell'acqua» [illegible] Polanski; «Fievre» di J. Delluc.

Fabio Pozzo

I «Pirati» [illegible] Polanski, uno dei film riproposti nel cartellone della rassegna

[illegible] ECCO LA [illegible]

LAVAGNA
La «Festa del mare»

Comincia domani sul lungomare di Cavi di Lavagna, la tradizionale «Festa del mare». L'appuntamento è alle 16 nel borgo antico. Sono previste bancarelle di merci varie [illegible] stand gastronomici. Alla sera intrattenimento danzante con orchestra.

LAVAGNA
Suona la banda

Stasera nell'ambito delle serate «Estate 1991 [illegible] Lavagna» in piazza della Libertà [illegible] stato organizzato un concerto del corpo bandistico «Città [illegible] Lavagna». S'inizia alle 21.

[illegible] LEVANTE
Musiche [illegible] '700

Proseguono stasera gli appuntamenti organizzati dal Comu[illegible] e dall'Azienda autonoma di soggiorno di [illegible] Levante nell'area della tenda allestita in piazza Italia. Alle 21 c'è in programma il concerto della corale «Segesta» con brani del seicen[illegible] e settecento.

SANTA MARGHERITA
«I Pagliacci» di Leoncavallo

Nel parco [illegible] villa Durazzo a Santa Margherita, stasera il calendario della Società dei concerti propone «I pagliacci» di R. Leoncavallo nel centenario della prima esecuzione. Direttore d'orchestra e maestro concerta[illegible] Marco Armiliato, tenore Ginafranco Pastine [illegible] Lorenzo Melissano, Soprano Alessandra Pacetti, baritono Roberto [illegible]gri e Roberto Servile. L'appuntamento è alle 21,30.

ZOAGLI
Recital pianistico

Stasera nell'ambito del festival «Musica mese» di Zoagli, nella sala parrocchiale si tiene [illegible] recital pianistico di Licia Armau su musiche di Mozart, Chopin, Rachmaninov e Debussy. L'appuntamento è alle 21. [illegible] cura [illegible] S. Ambrogio musica, Comune [illegible] associazione Due Torri [illegible] Zoagli.

[illegible]
Canta Pierangelo Bertoli

Concerto di Pierangelo Bertoli, questa sera, alle ore 21,30, [illegible] parco comunale di Arenzano. Ingresso lire 27 mila.

GENOVA
Jazz a Villa Imperiale

Riprende questa sera, alle ore 21, [illegible] Villa Imperiale [illegible] rassegna di jazz [illegible] il «Genova Jazz Quartet» composto da Fabrizio Cattaneo (tromba), Roberto Colombo e Egidio Colombo (chitarra), Carlo Casabona (basso). Ingresso libero.

GENOVA
Concerto in piazza [illegible] Erbe

Musica con l'orchestra Bellamme, questa sera alle [illegible] 21 in piazza delle Erbe. Sempre alle ore [illegible] concerto per organo [illegible] maestro Fasciolo nella Basilica delle Vigne, concerto di Stefano Gandolfo [illegible] piazza Lavagna e [illegible] itinerante con l'Ambrosa Brass Band, la squadra [illegible] trallallero di Mignanego. Ingresso libero.

ANDORA
Raffaele Pisu e [illegible] Gabibbo

Raffaele Pisu presenta questa sera, nel parco Comunale di Andora (ore 22) le comiche di «Striscia la Notizia». Vedette della [illegible] il Gabibbo. Prossi[illegible] appuntamento ad Andora, il 10 agosto, [illegible] Toto Cotugno in concerto.

VEREZZI
[illegible] Giulio Bosetti

Giulio Bosetti e Marina Bonfigli sono i protagonisti de «L'Avaro», in scena per l'ultima sera in piazza S. Agostino a Verezzi nell'ambito del 25° Festival teatrale. La regia è di Gianfran[illegible] De Bosio. Inizio ore 21,30. Ingresso lire [illegible] mila.

ALBENGA
Ancora una sagra

E' giunta alla 17ª edizione la sagra dei «Michettin» in programma da oggi a domenica a San Giorgio d'Albenga. Oltre alla gastronomia la manifestazione propone musica (oggi con il complesso [illegible] «Monelli») e la 1ª mostra dell'agricoltura, dell'artigianato e dai fiori e piante.

ALASSIO
Concorsi di bellezza

La discoteca «Garden Paradise» di via Aurelia [illegible] Alassio ospita queste sera alle 22 una selezione per il concorso nazionale «Il + bello d'Italia». Presente Charlie di Radio Onda Ligure. Al «Kaos» music club [illegible] piazza Stalla, spettacolo «Saremo 1991: 1° Festival della scanzone».

VILLA FARALDI
Suonano i Cavern

Beatles [illegible] Rolling Stones [illegible] i protagonisti [illegible] nuovo [illegible]tamento dell'8° Festival di Villa Faraldi. Alle 22, sul sagrato della chiesa della frazione di Riva, si esibiscono i Cavern, complesso savonese specializzato nelle «cover» delle canzoni dei quattro di Liverpool, e le Cocoritz. Dietro questa sigla si nascondono le ragazze di Assemblea Teatro, [illegible] proporranno parte del fortunato «Et voici maintenant les Rolling Stones», uno spettacolo [illegible] ha [illegible] colonna sonora numerosi successi del gruppo di Mick Jagger.

SANREMO
Concerto gospel

Ancora «Sanremo Immagine Jazz». Tre gli appuntamenti di oggi: all'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia si esibiscono Michael Jones & Frankie Addison Quintet; in piazza Cassini, alle porte [illegible] Pigna concerto gospel dei [illegible] The Highway Q.C.'S.; a Bussana si esibiscono i Fly [illegible] Time.

COLDIRODI
Suona l'orchestra sinfonica

[illegible] Coldirodi, frazione sulle alture [illegible] Sanremo, stasera alle 21,30 si esibisce l'orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Aonton Reck. In programma brani di Salieri, Mozart e Anfossi.

OSPEDALETTI
Discoteca in riva [illegible]

Discoteca all'aperto questa sera a Ospedaletti. L'appuntamento è fissato per le [illegible] 21 sul piazzale a [illegible]. La [illegible] è dedicata in particolare ai giovani.

[illegible]

Canale 7

- 9 — Leonela, telenovela
- 10,05 Il circo, film
- 11,45 Special fantascienza
- 12,30 Il mio [illegible] Bottoni, telefilm
- 13 — L'albero delle mele, telefilm
- 13,30 Fiore all'occhiello, spettacolo
- 14,15 La parata dell'impossibile, film
- 16,30 Il mio amico Bottoni, telefilm
- 17 — Special fantascienza
- 17,30 Fiore all'occhiello
- 18,30 L'albero delle mele, telefilm
- 19 — [illegible] shop
- 19,30 Chopper One, telefilm
- 20,30 Il prezzo del potere, sceneggiato
- 22 — Special fantascienza
- [illegible] Il tappeto volante
- 1 — TG Liguria

Rete Azzurra

- 8,15 Tana dei lupi, novela
- [illegible] — Mobilificio
- 13 — Promozionale di preziosi
- 18 — Faccio da me
- 22,30 [illegible]rosa

Telesanremo

- 9 — Nozze d'odio, telenovela
- 10 — [illegible]
- 11 — [illegible]
- 13 — Cartoni animati
- 13,30 Parlamento Europeo, rubrica
- 13,45 Contrappunto
- [illegible] — After Mash, telefilm
- 14,30 Portobello R[illegible]
- 18 — Nozze d'odio, telenovela
- [illegible] — Punto sera
- 19,30 After Mash, telefilm
- 20,15 Giocodoro, quiz in diretta
- 20,30 Scavengers [illegible] bianco, film con Brenda Bakke
- 22,30 [illegible]
- 23 — Telefilm
- 24 — Infernos passione, film

Primantenna

- 8,30 Prima... mattina
- 10 — Le comiche di Charlot
- 10,30 Sol de baley, [illegible]
- 11,30 Cartoni animati
- 13 — Cronache piemontesi
- 13,30 Auto[illegible]
- 14 — Supermusik
- 15 Cartoni animati
- 16 — Pomeriggio con simpatia
- 16,30 Momento magico
- 17,30 Cartoni [illegible]
- 18,30 Iron Man
- 19 — [illegible]
- 19,30 Cartoni animati
- 20 — Cronache piemontesi
- 20,30 Sol de baley, novela
- 21,30 Auto della settimana
- 22,30 Cronache piemontesi
- 23 — Estate a Cuba, musicale
- 24 — Forza mare
- 1 — Auto della settimana
- 1,30 Buonanotte con...

Telecupole

- 8,30 Marta, telenovela
- 9,30 Good Times, situation comedy
- 10 — Mattinata in allegria
- 12 — Stazione di servizio
- 12,40 TG 4 notizie
- 13 — Trentatré, rubrica
- 13,30 I misteri di Nancy Drew e i ragazzi Hardy, film
- 14 — [illegible]
- 14,30 Pomeriggio insieme
- 17,30 [illegible], telenovela
- 18,30 Stazione di [illegible]
- 19,30 TG 4 notizie
- 20 — Il fauno di marmo, sceneggiato
- 21 — [illegible] di testa
- 22,30 TG 4 notizie
- 22,40 Spettacolo
- 24 — Incubo, tv movie
- 1 — TG 4 notizie

Telearcobaleno

- 9 — Tele Club
- 12 — Telefilm
- 13,15 Zoom TG Ponente, notiz. 1ª ed.
- 13,30 Cartoni animati
- 14,15 Film
- 16,30 Il cammino segreto, teleromanzo
- 17,30 Il peccato di Oyuki, teleromanzo
- 18,20 Gloria e inferno, teleromanzo
- 19,20 Zoom Tg Ponente, notiz. 2ª [illegible].
- 19,35 Pagina sportiva
- 19,40 Il [illegible] di Oyuki, teleromanzo
- 20,05 Il cammino segreto, teleromanzo
- 20,45 Gloria e inferno, teleromanzo
- 21,50 Telefilm
- 22,15 Film
- 23,30 Zoom Tg Ponente, notiz. 3ª ed.
- [illegible] Telefilm
- 0,05 Film

Telestar

- 7,40 [illegible]
- 8,05 Fantastlandia
- [illegible] I quattro volti [illegible] vendetta, film con Lex Barker, Walter Rilla
- 11,40 [illegible] con noi
- 12,20 La provinciale, telenovela
- 13,15 T[illegible]
- 13,45 Terre sconfinate
- 15,45 Laverne & Shirley, telefilm
- 16,15 Carton[illegible]
- 17,10 [illegible]islandia
- 17,55 Ruote in pista, rubrica
- 20,30 Ritorno a Hollywood, film con Robert Strauss
- [illegible] TG sera
- 22,50 Così per sport
- 24 — La grande barriera
- 0,30 [illegible]

Telesetar

- 11 — Tv shop
- 12,10 [illegible] d'odio, novela
- 13 — Zoom, attualità
- 13,30 [illegible] mash, telefilm
- 15,30 [illegible]
- 18 — Tv shop
- 19,30 Zoom, attualità
- 21 — Hawkins [illegible] all'obitorio
- 22,30 Tv shop

Sardegna [illegible]

- 8 — Cartone animato
- 8,30 Innamorarsi, telenovela
- 9,30 Spazio commerciale
- 12,30 Viviana, telenovela
- 13 — Millefeste, sagra
- 13,30 Cartone [illegible]
- 14 — Sardegna giornale
- [illegible] Innamorarsi, telenovela
- 15,30 Spazio commerciale
- 17,30 Cartone animato
- 18 — Sardegna giornale
- 18,50 [illegible], telenovela
- 19,30 [illegible]
- 20 — [illegible] Times, telefilm
- 20,30 Sardegna giornale
- 21,20 Follie d'inverno, [illegible] F. Astaire
- 23 — Sardegna giornale
- 23,10 Casablanca, [illegible] con H. Bogart
- 0,30 Sardegna g[illegible]

Telegenova

- 7 — Cartoni animati
- 11 — Shopping [illegible]
- 14 — Appuntamento con [illegible] cartomanzia, a cura di Portria
- 15 — La vetrina del gioiello
- 17 — Shopping [illegible]
- 18,30 Stazione di [illegible]
- 19,30 [illegible] notizie
- 20 — [illegible] regione
- 20,30 Il fauno di marmo, sceneggiato
- 21,50 Ticket, a cura della Costa Crociere
- 22,30 L'optelone

[illegible]

- 14 — Aspettando il domani, telenovela
- 14,30 Andrea Celeste, novela
- 15 — Rotocalco rosa, news
- 15,30 Tv market
- 19,15 USA Today, notiziario
- 19,30 Cannon, telefilm
- 20,30 [illegible] e [illegible] anni dei diciotti al, film
- 22,25 Le altre notti, attualità
- 23,05 Catch, [illegible]
- 23,35 Telefilm

[illegible]

CHIAVARI. Gli appuntamenti musicali del fine settimana nella Riviera di Levante cominciano domani sera a Chiavari [illegible] un concerto di musica leggera. Di scena, i «Ladri di biciclette» [illegible] lo spettacolo dedicato al loro ultimo long playing «Figli di un do minore». Il gruppo romagnolo [illegible] esibirà nell'area dello stadio comunale di Chiavari alle 21,30.

Dal rock alla musica da camera. Ancora domani, nella sala dell'auditorium in piazza Matteotti a Chiavari, ci sarà il concerto dei giovani vincitori del settimo [illegible] pianistico nazionale «Johann Sebastian Bach» nell'ambito della nona edizione [illegible] festival estivo organizzato dall'associazione musicale «Ars Antiqua» e dal Comune.

L'appuntamento [illegible] alle 21,15. I giovani pianisti eseguiranno musiche di Bach, Clementi, [illegible]balevskij, Schumann, Chopin, Debussy e Beethoven.

A Rapallo, invece, serata dedicata al jazz tradizionale no[illegible] l'esibizione della «Genova jazz band» e Gil Cuppini, per la rassegna «Rapallo estate 1991. Un palco sul mare» organizzata [illegible] Comune sul lungomare Vittorio Veneto. Alle 21,30 cominceranno [illegible] Fabrizio Cattaneo alla tromba, Roberto Colombo alla chitarra solista, Andrea Imparato al [illegible] tenore, Egidio Colombo alla chitarra ritmica, Carlo Casabona al contrabbasso, Walter Ganda alla batteria, che accompagneranno Gil Cuppini.

Tra gli appuntamenti [illegible] sabato sera. Al chiostro del boschetto [illegible] Camogli, alle 21,15 si concluderà la stagione concertistica del «Gruppo promozione musicale» con il recital [illegible] pianista Marcus Vitolo su musiche di Mozart, Beethoven, Chopin e Liszt.

A Santa Margherita, proseguono invece le serate [illegible] proposte dall'Imperial Palace hotel [illegible] spettacolo [illegible] cena [illegible] lume di candela. Dopodomani sarà la volta del balletto Tropicana de Cuba, reduce dallo show televisivo «Viva Colombo».

Infine a Sestri Levante, alle 21,15 nella basilica di S. Maria di Nazareth, è in programma il concerto d'organo di Loris [illegible]ai, per la rassegna organizzata dall'associazione musicale «Amici dell'organo».

(f. gr.)

Pallanuoto: successo della Rari nell'andata delle semifinali

SAVONA SBANCA NAPOLI

I biancorossi si sono imposti per dodici a dieci
Play-out: onorevole sconfitta del Nervi a Roma

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Posillipo-Savona 10-12: una buona fetta di tricolore viene [illegible] cita sulle calottine della Rari [illegible] Savona. Quasi irridente la superiorità [illegible] in [illegible] [illegible] settebello biancorosso nella partita di andata delle semifinali scudetto di pallanuoto: ieri sera [illegible] Scandone, guidati dal rientrante Manuel Estiarte, i liguri hanno emitizzato quel Posillipo, descritto alla vigilia come «l'ammazzacattivi» e una «macchina da playoff».

Confermati invece i responsi delle regular [illegible] e delle [illegible] mifinali di Coppa Italia: la Rari alla Scandone quest'anno fa come se fosse a casa propria. Con quella di ieri sera fanno due vittorie ed un pareggio. Si può quindi ipotizzare una soluzione veloce ed indolore già sabato nel match di ritorno: il Savona chiuderà il [illegible] [illegible] neppure dover ricorrere alla partita di spareggio. Chi supererà questa sfida, ma ormai si può ben dire che [illegible] il Savona, se la vedrà con la vincente tra Florentia e Pescara. Ieri sera a Chieti hanno prevalso gli abruzzesi per 10-8. Sabato match di ritorno a Firenze.

Per i play-out sconfitta del Nervi a Roma per 17-14 (7-4; 3-3; 4-5; 3-2). [illegible] [illegible] può dire che la sconfitta del Nervi ieri sera nella piscina del Foro Italico [illegible] Roma sorprenda: i padroni [illegible] [illegible] avevano dalla loro ogni vantaggio, dal fattore campo alla maggior consistanza tecnica, e [illegible] hanno puntualmente messo in pratica, riscuotendo il dovuto.

L'esordio nella finale dei play out per gli arancioblù [illegible] Cipollina non è incoraggiante. Le la colpa non è loro, ma [illegible] chi alla Fin inventa queste formule [illegible] surde: è chiaro che sullo scontro diretto, andata e ritorno (sabato al Porticciolo di Nervi, ore 21) ed eventuale «bella» (se si verificas[illegible] due pareggi o una vittoria per parte) ancora in casa della squadra [illegible] A), solo [illegible] [illegible] nazione di eventi prodigiosi potrebbe regalare il posto in A1 [illegible] liguri.

Subito in salita la partita per il Nervi: la Roma Nuoto, pur non dando l'impressione di spingere, ha preso il controllo delle operazioni immediatamente, con un parziale terribile di 7-4 nel primo tempo non lo ha più mollato: 10-7 nel secondo tempo, 14-12 nel terzo perchè [illegible] difesa [illegible] nista, completamente rilassatasi, lasciava parecchio spazio [illegible] Hornak [illegible] Pastore. Nei frangenti più delicati si è sentita l'assenza di Ravina, squalificato, [illegible] che [illegible] potrà scender e in acqua neppure nella partita di ritorno.

I genovesi hanno comunque potuto lasciare il Foro Italico con l'onore delle armi, la loro ri[illegible] cetinata nei tempi centrali dell'incontro lascia ben sperare per sabato: se non altro si tenterà di portare la Roma alla «bella».

Nell'altra finale dei play [illegible] successo dell'Ortigia, nella va[illegible] di Siracusa, contro la Lazio per 13-11.

Danilo Sanguineti

Manuel Estiarte in azione: l'asso spagnolo è rientrato ieri sera nella Rari contro il Posillipo (FOTO G. CHIAMONTE)

SPORTFLASH

[illegible]

Un lavagnese vince al Memorial Moreno

Il nuoto del Levante può festeggiare una grande affermazione di un suo rappresentante: Marcello Toso della [illegible]. N. Lavagna [illegible] vinto i 100 rana per la categoria Esordienti «A» nel 23° meeting internazionale giovanile «Memorial Morena» conclusosi domenica alle piscine di Albaro. Toso, già campione regionale nella sua categoria, si afferma come il più promettente ligure nella specialità.

CALCIO

Chiuso la terzo fase del Città di Carasco

Si è conclusa lunedì sera la terza fase del torneo di calcio a sette giocatori «Città di Carasco». Handy Bar-Il Puntaletto 1-1; Motorstyle-Athena 4-3. Perciò le qualificate alle semifinali sono Motorstyle, Puntaletto, [illegible] del Silenzio [illegible] Autotigullio. Stasera al Comunale di Carasco le sfide incrociate: Autotigullio-Il Puntaletto (21,15) e Motorstyle-Baia del Silenzio (22,30).

VELA

Giro d'Italia, il Circolo nautico Chiavari è 13°

Con un terzo del percorso [illegible] spalle (effettuate 7 tappe su 21 previste) [illegible] barca «Golfo del Tigullio» che corre in rappresentanza del C. N. Chiavari [illegible] trova al 13° posto (su 16 concorrenti) nella classifica generale del Giro d'Italia a Vela. Al timone c'è sempre Rossi. L'ottava tappa è una regata d'altura di 164 miglia con coefficiente 2 da Salerno [illegible] Lipari.

[illegible]

Slalom Vobbia-Crocefieschi, vince Cesari

Ancora una vittoria [illegible] Augusto Cesari della Scuderia Supergara nello slalom in salita Vobbia-Crocefieschi, ma il primato rimane al [illegible] Erbert Rossi, su ER1, giunto alle spalle del piemontese. Terzo Marengo, quarto Battolla [illegible] quinto Loddo. Vittoria del levantino Strata nel gruppo N davanti al campione d'Italia Chiesa, Gregori primo assoluto in gruppo A.

[illegible]

[illegible] Cogoleto il trofeo Cristoforo Colombo

Il Cus Genova (abbinato alla Contrada Binelli) ha vinto [illegible] 2ª edizione del Trofeo Cristoforo Colombo [illegible] basket organizzato dal [illegible] Cogoleto. Un pubblico record (oltre 500 spettatori) ha assistito alla finale, dove i genovesi hanno avuto la meglio per 125-122 sul Cogoleto [illegible] (Bagni Iris) al termine [illegible] due supplementari. Terzo posto per Riviera (Contrada Giuggiola), quarto il Don Bosco (Hotel Parco Sereno), 70-59 nella finale [illegible] consolazione. Premi individuali per Sergio Morando [illegible] miglior realizzatore [illegible] punti) e marcatore da 3, Bianchi (tiri liberi), Parma (da 2), Besio (rimbalzista), Brusco (difensore) e Lardo (assist-man).

[illegible]

Il Bogliasco è campione italiano Ragazzi

Il Bogliasco di pallanuoto si [illegible] laureato campione italiano nella categoria Ragazzi. Cinque incontri e cinque vittorie, la più risicata contro il Volturno. Risultati dei bogliaschini allenati da Renzo [illegible]nari: 9-4 con Siracusa, 10-5 [illegible] Civitavecchia, 11-6 con Camogli, 10-8 con Volturno, 12-4 con Prato. Classifica: Bogliasco p. 10; Camogli 8; Civitavecchia 6; Volturno 4; Siracusa 2; Prato 0.

Calciomercato dilettanti: [illegible] Rapallo compra Guccuso dalla Pro Vercelli

Formoso [illegible] all'Entella

L'ex bomber del Pontedecimo a Chiavari

CHIAVARI. Il calciomercato dal Tigullio è in continuo fermento, ma la palma d'oro dell'inizio settimana spetta di diritto all'Entella. Il diesse Vittorio Pirroni si è presentato [illegible]artedì sera alla stampa «armato» di una lista gialla di trasferimento con su scritto un nome fra i più chiacchierati dell'estate: Formoso.

«Abbiamo concluso [illegible] Formoso, superando anche la concorrenza di un paio di squadre di Interregionale. Lui è proprietario del cartellino, per il prossimo anno sarà all'Entella. Abbiamo comprato il cartellino al 50%: questa era la punta che mancava a Castelletti, anche se non è detto che ci fermeremo all'ex bomber del Pontedecimo».

E subito dopo [illegible] diesse dell'Entella si [illegible] «spostato» in altra sede per incontrare Guazzoni [illegible] Moneglia, nel tentativo di arrivare a Marchesi e Olivieri, anche se le [illegible] parti (leggi costo dei due giocatori) sono ancora lontane.

[illegible] sul Rapallo: concluso l'acquisto della punta Guccuso, un giovane scuola Juventus proveniente dalla [illegible] Vercelli. Per l'Eccellenza ufficiale l'ingaggio di Sandro Roncone ad allenatore del Sestri Levante. Pri[illegible] acquisto Pescatore (dal Moneglia), mentre Franca Paterlini farà il direttore tecnico. A Lavagna rientra Antichi [illegible] prestito alla Rutese, mentre parte Dondero per Pontedecimo: squadra di giovani con qualche senatore a fare da guida, mister Torrini e presidente che verrà eletto al più presto. Si parla anche di quote societarie che sarebbero molto interessanti.

Scendendo al calcio minore, la Figc ha accettato l'iscrizione della Vecchia Chiavari alla Seconda, con deroga per l'allenatore. La Corte rimane quindi in Terza, [illegible] la Riese viene ripescata in Seconda. Alla Terza non si è iscritta la Sanmartinese, [illegible] il Bargone [illegible] la matricola per la prossima stagione.

Conclusione con la Coppa Città di Chiavari. P. A. Burlando Genova e Pescheria Bardi so[illegible] state promosse ai quarti: i genovesi vincendo per 3-0 contro la Carrozzeria Ugolini (reti di Denini, Salvetti e Oliveri); il Bardi con un netto 6-0 contro il Ri Calcio (due Brustia e Barbieri, una rete Ansaloni e autorete di Papi), [illegible] candida al succes[illegible] finale.

[g. s.]

A Lavagna successo di pubblico per il torneo femminile in notturna

Olly Sport [illegible] in testa

Volley, prime finaliste al trofeo «La Lanterna»

LAVAGNA. Più dei risultati tecnici, che oltretutto con due sole giornate in archivio non possono essere illuminanti, è stato importante verificare la risposta degli spettatori al cambiamento di sede da parte del trofeo «La Lanterna», torneo di volley femminile.

Lo spostamento dal Parco Lavagna alla piastra del porto turistico si è rivelata una buona mossa: le serate lavagnesi hanno trovato un polo di attrattiva nelle 10 squadre che si daranno battaglia sino a lunedì prossimo e la vicinanza del terreno di gioco ha favorito un afflusso record.

Martedì sera il girone eliminatorio A (l'unico [illegible] [illegible] squadre) ha già designato una semifinalista: l'Olly Sport G[illegible] ha passato il turno grazie alla (sudata) vittoria sul Sival Lavagna: 2-0 con parziali di 17-15 e 15-8. L'Olly sport può contare su Crovetto, Ferrarini, Baghino e Griggi, tutte titolari nell'Italbrokers [illegible] C1, più Guerrato (Mater Sanremo di C2), Del Papa (Cus Genova di B2), Beccaria e Giovati (Usbi Genova di 1ª div.), Porta (Pro Recco di serie D). Il Sival schiera l'intero Chiavari 90 di 1ª divisione: Bacigalupo, Sciesciò, Balsamo, Altea, Frugone, Copello, Cantarel[illegible], Lombardi, Ceglie.

Sempre per il girone A Quarto Sturla ed Usbi (che rispecchiano quasi integralmente gli organici «invernali») hanno dato vita ad una maratona conclusasi al tie break: 2-1 per il Quarto (parziali 16-17; 15-5; 15-14).

Il Pastificio Prato (tutto il Villaggio Sport di 1ª Div.) ha sconfitto Garibaldi Lavagna (l'Acli di 1ª Div): 2-0 [illegible] parziali di 15-9; 15-8. Questa sera ultimo turno di partite dei gironi eliminatori: 20,30 Genova 92 Tegliese-Pastificio Prato; 21,30 Usbi-Olly Sport; 22,30 Bar Ostigoni-Laripesca.

[d. s.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 25 Luglio 1991 ■ 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA REGALA ALLEGRIA E SIMPATICHE SORPRESE...

Spumeggiante di allegria arriva sulle spiagge dela Liguria un'onda mai vista prima...

Tutte le mattine a partire dal 6 luglio e fino al 31 agosto il Camper di Onda Gioconda comparirà a sorpresa in due località comprese tra Varazze e Ventimiglia.

Tutti i frequentatori dei Bagni che saranno in grado di rispondere ad una domanda relativa ad una notizia pubblicata su La Stampa del giorno, riceveranno immediatamente una simpatica sorpresa ed in più giocheranno per una... sorpresona.

Nel tardo pomeriggio poi Onda Gioconda animerà la passeggiata della località con i giochi strabilianti del bravo Mago Tino.

E [illegible] è finita! Alla sera la grande festa Onda Gioconda continua, con il mago Tino e con le canzoni incise dai famosi «Brutti di Mare», per cantare e ballare tutti insieme e trascorrere qualche ora in allegria.

IERI Onda Gioconda è arrivata a

LAIGUEGLIA

nei Bagni **SIRENA - AURORA**

A PAGINA 35

Una lunga intervista

Il [illegible] Lanza «A [illegible] non c'è mafia»

Il primo cittadino, reduce da Roma, parla della situazione dopo le polemiche e gli scandali delle ultime settimane.

A PAGINA [illegible]

Riparata la fognatura

Ventimiglia ora il mare è [illegible] divieti

Le analisi dell'Usl hanno dato esito negativo e sono stati rimossi i cartelli nel tratto di levante. Il t[illegible] segna rosso.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE

GHIACCIO

[illegible] Previsioni da Imperia: tendenza [illegible] oggi: aumento della nuvolosità per il transito di una marginale perturbazione. Temperatura in lieve flessione, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso. [illegible] **domani, sabato e domenica:** prevalenza di schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso.

[illegible] DI IERI. Temperatura del [illegible] 25° C, umidità relativa 75%, vento Est Sud Est 10-12 km/h, [illegible] leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1011 mb (tendenza segnalata in lieve aumento).

[illegible] DI IERI

	max	min
[illegible]	30	26
Savona	30	26
Imperia	30	26

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **28**; min: **24**. Temperatura [illegible] mare **24.**

Il **Sole** sorge alle 6,07 e tramonta alle 21,01. La **Luna** si leva alle 20,16 e cala alle 4,39 (fase crescente).

I dati [illegible] stati gentilmente forniti dall'Os[illegible] meteorologico di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Lungo inseguimento in Riviera, la cattura in Valle Arroscia dopo sei ore

Caccia all'uomo: tre arresti

Un'auto di nomadi forza posto di blocco a Villanova d'Albenga. Scattano le ricerche in grande stile nelle campagne imperiesi, con centinaia di uomini e gli elicotteri. Feriti due carabinieri

Dall'alto, il [illegible] ferito Massimo Careddu e due degli arrestati, Guido e Diego La Fleur

PIEVE DI TECO. Imponente caccia all'uomo, ieri, in Valle Arroscia. Tre nomadi slavi, a bordo di una Renault «Clio» bianca, hanno forzato un posto di blocco [illegible] carabinieri a Villanova d'Albenga, [illegible] stati inseguiti per [illegible] dai militari e catturati ad Armo, il centro più piccolo della valle Arroscia. Uno spiegamento di forze che solo alla fine, quando i nomadi si sono arresi senza opporre resistenza, si è rivelato perfino sproporzionato. I [illegible] slavi, secondo i primi accertamenti, sarebbero i protagonisti di truffe compiute [illegible] giorni scorsi ad Alassio e in altre località del Savonese, dove pare si spacciassero per ispettori delle [illegible] e agenti della guardia di finanza.

Quella di ieri è stata una disperata fuga iniziata intorno alle 9, e conclusa poco prima delle 15, con un carosello di [illegible] dei carabinieri che ha percorso le strade dell'entroterra attirando ovunque l'attenzione degli abitanti dei paesi, i quali hanno fornito una preziosa collaborazione, indicando i movimenti [illegible] ricercati. Nell'operazione, [illegible] ha mobilitato decine di uomini, dei comandi di Imperia e Savona, e delle stazioni di Pieve [illegible] Teco e Borgomaro, è stato impiegato anche un elicottero giunto appositamente dalla base [illegible] Volpiano (Torino). All'inseguimento dei nomadi ha partecipato anche [illegible] velivolo delle Fiamme gialle, proveniente da Genova.

A Gavenola, frazione [illegible] Borghetto d'Arroscia, un'Alfa 90 con a bordo il brigadiere Gerardo Forgina e il carabiniere Massimo Careddu, in forza ad Alassio, è uscita fuori strada finendo contro un muro. I militari [illegible] la sono cavata [illegible] lievi ferite, giudicate guaribili in [illegible] venti[illegible] [illegible] giorni dai sanitari dell'ospedale di Imperia.

Alla fine, dopo sei ore di ricerche, i fuggitivi sono caduti in trappola, tra gli applausi degli abitanti di Armo, riuniti in piazza temendo [illegible] finire ostaggi degli zingari. Il primo ad [illegible]sere catturato è stato Guido La Fleur, 21 anni, che [illegible] alla guida della Renault. I carabinieri l'hanno bloccato a Moano, frazione di Pieve, sbarrandogli la strada, pistole e mitra in pugno. Il giovane è stato subito accompagnato ad Armo, dove si sospettava fossero nascosti i due complici, che nel frattempo [illegible] scappati a piedi. Qui, sono stati intercettati da una pattuglia di Pieve, che li ha poi persi di vista.

Due momenti delle lunghe ricerche. Nel riquadro, l'elicottero dei carabinieri

La Fleur ha subito [illegible] interrogatorio, condotto dal comandante della compagnia di Imperia, Marco Cuccuini. Alle raffica di domande, ha però risposto evasivamente, cercando di proteggere i compagni. Intanto, proseguiva la caccia, con la collaborazione di un abitante del luogo, Giovanni Pagliana, che conosce perfettamente campagne e sentieri attorno ad Armo. L'uomo si è anche fatto guidare dal fiuto di «Black», un pastore maremmano dal pelo nero.

I nomadi si nascondevano dietro alcuni cespugli, a ridosso della strada principale del paese. I carabinieri sono andati a colpo sicuro. Il primo a finire in manette è stato il fratello [illegible] Guido La Fleur, un ragazzo di 17 anni. Poi, è toccato al padre, Diego, 41 anni, sottratto a fatica alla rabbia della popolazione che voleva linciarlo.

I tre, che vivono abitualmente nel campo nomadi di Castagnito d'Alba, nel Cuneese, erano disarmati al momento della cattura. Vane, finora, le ricerche di eventuali armi di cui sembrava fossero provvisti i malviventi. Forse le hanno gettate durante la fuga.

Si potrà forse sapere qualche altro particolare importante dopo gli interrogatori (si cerca di sapere perché abbiano forzato il posto di blocco: si sentivano braccati?), che proseguono a ritmo serrato alla caserma Somaschini di Imperia, dove i tre [illegible] stati trasferiti ieri pomeriggio. L'arrivo [illegible] corteo di macchine che scortavano i presunti truffatori non è passato inosservato: le gazzelle [illegible] sfrecciate a sirene spiegate.

Le indagini [illegible] carabinieri dovranno appurare se i componenti della famiglia La Fleur hanno agito anche nell'Impe[illegible]. L'ultimo colpo lo hanno messo a segno a Testico, alle spalle di Alassio, dove hanno ingannato [illegible] anziano del luogo, Mario Danio, spacciandosi per ispettori delle poste. In quel caso sono riusciti a portar via qu[illegible] un milione di lire. Secondo gli inquirenti, potrebbero essere anche i falsi finanzieri in azione nei giorni scorsi.

[illegible]
Maurizio Vezzaro

L'inchiesta sul caso di Mentone

Interrogatori per il casinò

ALBA. Fitto interrogatorio ieri nel carcere di Alba ai tre arrestati nell'ambito dell'inchiesta sulla vicenda della scalata al casinò di Mentone. Camillo Brunetti, detto «Millo», 43 anni, gestore del Caffè Barbero di Canale; il napoletano Giovanni Taglia[illegible], di 36, detto «o'ragnoiello» e il croupier di Sanremo Sergio Corte, 51 anni, [illegible] stati sentiti a lungo dal giudice Giancarlo Defilippis e dal procuratore della Repubblica, Gregorio Ferrero. I magistrati hanno an[illegible] messo a confronto le loro deposizioni.

Ai giudici il [illegible]pito di stabili[illegible] [illegible] responsabilità di ognuno nell'ambito delle accuse di [illegible]ciazione per delinquere e di estorsione ai danni del notaio Vincenzo Toppino [illegible] Alba, finanziatore dell'operazione che mirava all'acquisto della casa [illegible] gioco francese e nella quale il professionista albese avrebbe perso ingenti [illegible] di denaro. Da chiarire anche gli episodi di presunte minacce che sarebbero [illegible] rivolte [illegible] notaio per convincerlo a rinnovare la fidejussione di tre miliardi e a rimanere nella società (in cui n[illegible] figurava direttamente) quando aveva deciso [illegible] ritirarsi.

Sull'esito dell'interrogatorio si mantiene il riserbo. Pare però che tutti abbiano abbiano respinto le accuse come già avevano fatto davanti al giudice di Napoli, D'Urso, prima del trasferi[illegible] degli atti, per competenza, al tribunale di Alba. Brunetti, in particolare, che è difeso dall'avvocato Giammaria Dalmasso, avrebbe sostenuto che [illegible] convinto di partecipare ad un investimento lecito nell'acquisto della casa da gioco e si sarebbe detto estraneo ai fatti contestati in riferimento [illegible] notaio Toppino, che conosceva da tempo.

Per il momento [illegible] sarebbe previsto nessun confronto tra gli arrestati e il notaio che nella vicenda figura come parte offesa, anche se finora non ha intrapreso nessuna azione.

Si attendono i provvedimenti che il giudice prenderà, a [illegible]clusione degli interrogatori, sulla custodia in carcere. Per assistere Giovanni Tagliamento sono giunti gli avvocati Gustavo Pansini da Napoli e Franco Moreno da Sanremo.

[g. C.]

Erano stati rubati a marzo a Vallecrosia

Bonsai per 10 milioni scoperti a Bordighera

BORDIGHERA. Misterioso traffico di bonsai, i preziosi mini-alberi tanto [illegible] alla tradizione orientale, in un appartamento di Bordighera. Una singolare operazione dei carabinieri ha portato alla segnalazione [illegible] all'autorità giudiziaria per ricettazione [illegible] un residente di Bordighera, del quale [illegible] sono state fornite le generalità.

La persona segnalata è [illegible] insospettabile artigiano della cittadina: i conoscenti [illegible] avrebbero mai immaginato che il tranquillo vicino di [illegible] conducesse [illegible] traffico di bonsai rubati. I militari, invece, lo [illegible]spettavano da tempo: movimenti strani nell'abitazione, piccole piante che [illegible] trasportate nell'alloggio.

L'altro giorno è scattata la perquisizione. All'interno dell'abitazione, disposti in tutte le camere, sono stati trovati ben ventisette bonsai. Subito [illegible] scattati gli accertamenti: esaminate una ad una, si è scoperto che [illegible] di queste mini-piante erano state rubate da un negozio [illegible] Vallecrosia nel marzo scorso. E' stato semplice rintracciare i veri proprietari di una parte dei bonsai, che hanno immediatamente riconosciuto alcune delle piante rubate: nella denuncia delle piante da collezione faceva parte anche un olmo di settant'anni, del valore di oltre [illegible] milione di lire, lo stesso che si trovava nelle sale dell'appartamento-serra.

In totale, il valore delle piante risultate di proprietà del coltivatore e commerciante di bonsai di Vallecrosia supera i dieci milioni. Ma nell'estremo Ponente, negli ultimi mesi [illegible] [illegible] registrate «sparizioni» [illegible] altri preziosi bonsai. Il compito dei carabinieri è ora quello di indagare per sapere se, tra le piante in miniatura trovate a Bordighera, altre sono [illegible] prove[illegible] furtiva.

[d. b.]

E' la città che in Liguria ha compiuto il balzo più rilevante nella graduatoria del reddito

Imperia esce dalla crisi e guarda al '93

E' la quarantaquattresima provincia italiana 95. Una situazione florida confermata anche dai depositi bancari: oltre 2700 miliardi di risparmi fine 1990. Flessione del turismo e crisi dell'edilizia. I commenti

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Allora, è vero: quella Imperia, nonostante le molteplici contraddizioni e le frequenti lamentele, è tornata ad essere provincia abbastanza ricca. Una volta, stava anche glio, ed era inserita ai vertici di qu graduatorie nazionali in base al reddito medio prodotto dagli abitanti: classifiche che vengono compilate dall'Istituto economico «Guglielmo Mala secondo le statistiche dell'Istat e del Centro studi dell'Unioncamere.

Ma adesso di nuovo colloa in una posizione «aurea mediocritas», quarantaquattresima provincia italiana su 95, dopo risalita dal 58° posto in cui piombata nell'80.

La crisi degli anni Settanta sembra quindi superata. E in Liguria il balzo in avanti più rilevante lo ha registrato proprio Imperia, capitale dell'alimentazione mediterranea, floricoltura e dell'olivicoltura.

Il reddito pro-capite salito nell'89 a 20 milioni 613 mila lire, contro una media nazionale di 19 milioni mila: lenta, ma costante, p dai 14 milioni 886 mila lire nell'85, ai 16 milioni mila nell'86, ai 17 milioni netti dell'87 e milioni 717 mila lire dell'88. Non è una sorpresa assoluta.

TUTTE LE CIFRE

Graduatoria per reddito medio: **44°** posto (58° nell'80)
Reddito per abitante nell'89: **20,6** milioni (Italia: 19,06)
Reddito per abitante nell'85: **14,9** milioni
Reddito industria '90: più **1,8%** sull'89
Depositi bancari (a fine '90): **2.700** miliardi
Impieghi bancari (a fine '90): **1.100** miliardi
Depositi postali (1° trimestre '91): **18** miliardi
Popolazione (a fine marzo '91): **219.462**
Disoccupati (al 28 febbraio '91): **10.939**

Che Imperia sia provincia che sta piuttosto bene, di là delle croniche difficoltà (dai collegamenti inadeguati carenti infrastrutturel, emergeva con chiarezza dai depositi bancari, oltre 2.700 miliardi i risparmi a fine '90, e dall'interesse delle stesse banche per questa zona di frontiera.

C'è tuttavia qualche ombra. Osserva Franco Pullia, segretario provinciale della Cisl: «Alla ricchezza inutilmente giacente negli Istituti bancari, si accompagnano povertà culturale e idee e di progettualità». Un dato solo, ma indicati a metà '90, gli impieghi superavano i mille miliardi e, su scala regionale, il rapporto con le somme depositate era i più bassi. Imperia conferma provincia che risparmia molto, ma che investe poco.

E ci sono un numero elevato disoccupati (a fine febbraio, erano quasi 11 mila), un porto che ha lo scorso anno flessione pesantissima, quale stenta a riprendersi, una popolazione che diminuisce sensibilmente soprattutto, invecchia: circa 90 mila pensionati su meno mila residenti. Segnali inquietanti, che si accompagnano alla flessione turistica, alla crisi dell'edilizia, alla cre competitività delle strutture commerciali francesi.

«E' provincia penalizzata dall'inadeguatezza delle infrastrutture fondamentali», protesta l'Unione Industriali. Le Colombiane e l'avvicinarsi del '92, specie nel settore del turismo, hanno qualcosa attraverso la Conferenza dei servizi: «Sono interventi insufficienti per politica di sviluppo, ma possono dare la spinta programmi meno casuali», afferma Salvatore Caronia, segretario provinciale della Uil. «Il turismo ha importanza strategica, sotto il profilo della produzione del reddito, e deve sempre più essere sviluppato», conclude Luciano Michelis, presidente della Provincia.

Stefano Delfino

IMPERIA. Anche Imperia può vantarsi di un cittadino sincero con il fisco inserito nell'elenco dei «buoni» del mini Formica. Nella classifica nazionale si trova al diciannovesimo posto.

Il buon contribuente, secondo le indagini e gli esami promossi dal ministro, è Otello Sabatini impresario edile, scomparso alcuni anni fa dopo aver costruito con le proprie mani e grazie alle capacità ed energie un piccolo impero.

Sabatini inizialmente era un geometra del Genio Civile, poi si era lanciato nel campo dell'imprenditoria edile. Il boom economico degli Anni Sessanta gli aveva consentito di consolidare una posizione già invidiabile. In ogni località della Riviera Sabatini ha la sua firma costruendo importanti complessi, opere pubbliche e strade.

La sua scomparsa nuta in modo repentino. Sembrava che l'azienda dopo la sua morte dovesse chiudere invece la moglie sobbarcata il gravoso onere di proseguire nell'attività, e tuttora la ditta sta andando avanti. Le costruzioni Sabatini hanno oggi la sede in via Argine Sinistro 46.

La denuncia dei redditi del contribuente modello controllata dai finanzieri si riferisce all'anno 1982. In quella circo l'imprenditore imperiese aveva dichiarato al fisco un reddito netto complessivo 187 milioni mila lire, cifra sostenuta che aveva consentito allo Stato un elevato introito d'imposta.

geometra Otello Sabatini stato uno dei mila onesti tra i 240 mila contribuenti controllati dalla Guardia di Finanza su tutto il territorio nazionale.

Dicono alcuni suoi amici: si riscontra un "buono" tra i notai, che generalmente al degli elenchi dei contribuenti, non c'è da meravigliarsi perchè essendo gli atti a repertorio non possono sfuggire al fisco. Molto diversa invece la posizione e i conseguenti meriti di un contribuente Sabatini che avrebbe potuto evadere il fisco come hanno fatto tanti altri e ha voluto invece essere in pace con la propria coscienza e con sè stesso e con tutti gli italiani».

In Liguria c'è anche un altro cittadino inserico nell'elenco: è il medico genovese Giorgio Santinolli.

[a. b.]

CITTA'

Camion fuori strada feriti a Pieve

Grave incidente, l'altra sera, lungo la statale 28, all'altezza ponte di Pieve di Teco. Il camion condotto da Giulio Casale, 35 anni, Novara, è precipitato nella scarpata. L'uomo, che viaggiava assieme a due colleghi, ha riportato varie fratture ed è ricoverato con prognosi riservata al Santa Corona di Pietra Ligure. Gli altri due occupanti del veicolo, i pievesi Luigi Martini e Fabrizio Bonanasato sono rimasti feriti lievemente.

Colpo di pistola in aria per bloccare giovane

Un colpo pistola nel centro di Porto Maurizio ha messo in allarme decine di passanti, all'altezza del bar Vittoria. A sparare in aria, a scopo intimidatorio, un agente della volante: una pattuglia della polizia stava inseguendo un giovane imperiese, che guidava la moto senza indossare il e che si era fermato all'alt. ragazzo, cui non sono fornite le generalità, è stato accompagnato in questura per accertamenti.

Sorpresi polizia all'interno di villa Grock

Sette giovani stati sopresi all'interno di Villa Grock dagli agenti della polizia, avvertiti da alcuni vicini, insospettiti dai rumori. Il gruppo, composto minorenni, ha comunque danneggiato suppellettili tentato di rubare nulla. I ragazzi, si giustificati dichiarando essere entrati nella villa spinti dalla curiosità.

COMUNE

Approvato all'unanimità nuovo cittadino

E' approvato all'unanimità nuovo statuto comunale di Imperia. Il documento presenta diversi spunti di interesse. Tra le novità, la possibilità di eleggere come assessori numero massimo di tre cittadini che facciano parte del consiglio, a l'istituzione della figura del difensore civico, per salvaguardare i diritti degli utenti. Inoltre, lo statuto stabi che il patrono unico Imperia sarà Leonardo.

Oggi scade il termine per seconda rata Inps

Oggi scade il termine per il versamento della seconda rata delle somme dovute all'Inps per chi ha potuto usufruire del condono contributivo. Inoltre, è l'ultimo giorno utile per pagare la prima del contributo dovuto da artigiani e cianti.

L'Escoposte controlla radiotelefoni

Funzionari dell'Escoposte, l'organo sorveglianza del ministero delle Telecomunicazioni, stanno compiendo rilevazioni in varie zone di Imperia. Il personale deve segnalare la presenza di impianti ricetrasmittenti abusivi e radiotelefoni che non risultano denunciati.

Identificato l'uomo trovato cadavere lo scorso aprile

il giallo di Porto

Aveva 34 anni ed abitava a Cossano Canavese, non distante da Ivrea. Si suicidato gettandosi in mare. Ieri mattina il riconoscimento

IMPERIA. Risolto il giallo del cadavere trovato in tra gli scogli del molo lungo di Porto, nell'aprile scorso. Dopo lunghe e complesse indagini i carabinieri del nucleo operativo riusciti a risalire all'identità dell'uomo.

Si tratta di Carlo Stefano Gianotto, 34 anni, che risiedeva a Cossano Canavese, nei pressi Ivrea, e che mancava da casa da aprile (era uscito di casa una mattina, alle 4, e non aveva più dato notizie). L'uomo, era g dai primi risultati dell'autopsia (sul corpo non erano stati trovati segni di violenza, i polmoni erano pieni di sabbia), si sarebbe gettato in mare il proposito di togliersi la vita.

Il particolare che ha consentito di dare una svolta alle indagini, coordinate dal capitano Marco Cuccuini, è stato il ritrovamento della vettura della vittima, una Fiat Uno, che era stata prelevata vigili urbani col carro attrezzi. L'auto, all'interno della quale erano custoditi i documenti, parcheggiata per diversi giorni alla Marina di Porto.

Ieri mattina, i familiari di Gianotto sono giunti a Imperia per il riconoscimento della salma. Accanto alla madre, Caterina Maglione, di 69 anni, si tro il sindaco del piccolo centro del Canavese, Pietro Avetta. Il cadavere, sepolto al cimitero di Oneglia, è stato riesumato per consentire l'identificazione. La donna ha lasciato il camposanto visibilmente scossa.

Gianotto, che viveva con la mamma, aveva già tentato in un'occasione di togliersi vita. Il 16 dicembre del '90, aveva suicidarsi aprendo il rubinetto del gas, ma era stato salvato all'ultimo momento. I vicini di casa, messi in allarme dall'acre odore che proveniva dall'appartamento, avevano subito avvertito i vigili del fuoco.

L'uomo era alle dipendenze della ditta di trasporti Alpa, che collabora con la Olivetti. Aveva il compito di prelevare gli impiegati dell'azienda nei paesini della cintura torinese, accompagnandoli nello stabilimento, che ha sede nel capoluogo. Ogni sera, quindi, li riportava alle loro abitazioni. Un lavoro di routine, che ha contribuito a rendere ancora più cupo il carattere già schivo e introverso del giovane.

Dopo rinvenimento del corpo, notato da due fidanzatini che stavano facendo passeggiata, i carabinieri avevano inviato le impronte digitali del cadavere al Centro investigazioni scientifiche di Roma, nel tentativo di risalire in qualche modo all'identità.

questi giorni, la svolta decisiva, che ha portato a seguire la pista in seguito rivelatasi vincente. Dal momento che lo sconosciuto non aveva documento di riconoscimento, la ricerca mezzo utilizzato per raggiungere Imperia.

Si è quindi potuto risalire all'auto, che si trovava tra i veicoli rimasti posteggiati più a lungo nei pressi del molo lungo di Porto Maurizio.

[m. v.]

I vigili del fuoco li hanno estratti da una vasca per irrigazione

Salvati cinquanta gabbiani

L'episodio ieri mattina in regione Garbella. Il gruppo di volatili rischiava di rimanere intrappolato nel serbatoio. I pompieri li hanno prelevati con una retina

Ancora un volta strumenti di sopravvivenza per l'uomo, realizzati forse senza tenere presenti certi fondamentali criteri si sono dimostrati trappole per gli animali.

Ieri 50 gabbiani finiti in una vasca per irrigazione, in una campagna di regione Garbella, hanno rischiato di morire annegati. Sono stati salvati dopo molte peripezie da una squadra dei Vigili del fuoco di Imperia che li hanno estratti dal grosso contenitore uno alla volta, curati e quindi liberati.

Come accade sempre nelle favole la storia è stata per fortuna a lieto fine. veniamo ai fatti. Malgrado il sole fosse ancora all'orizzonte l'aria era già afosa ieri mattina. L'umidità molto elevata. Uno stormo di gabbiani in volo stava evidentemente cercando un posto dove dissetarsi. Improvvisamente picchiata del «capo» su un d'acqua nei pressi di Villa Ludovici, nelle vicinanze dell'oliveto sperimentale, nella parte di ponente della città, trascina nel serbatoio (4 metri profondità per 16 di diametro) il resto del gruppo volatili.

C'è posto per tutti nel vascone dove ci sono una trentina di centimetri d'acqua. I gabbiani si dissetano. Poi il capostormo decide ripartire seguito da tutto il gruppo. E' un batter d'ali frenetico, nervoso, insistente ma per i 50 gabbiani il decollo non riesce. Nella non c'è spazio a sufficienza per consentire agli uccelli di riprendere il volo. Passano i minuti e i volatili imprigionati sempre più impauriti emettono suoni striduli, toccanti. Alcuni contadini che lavorano nella zona si rendono conto che in quella vasca qualcosa per il giusto. Si avvicinano e decidono di chiedere aiuto.

Arrivano i pompieri: con il capo pattuglia Bracco ci sono Giuseppe Amedeo e Gianni Lanteri. I tre con un retino estragg dalla trappola mortale uno alla volta i gabbiani quando sono ormai al limite delle forze. Oltre due ore di lavoro, ma tutto ok.

[a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col. Aprosio 452
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62
Vallini, via Sicilia 10
Diano Marina: *Guglielmi*, Roma 3
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42
Sanremo: *Gismondi*, piazza Colombo 5
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi
Ventimiglia: *Lupo*, via Geno

Imperia: centralino unico (anche da Cervo a Riva Ligure) 0183-290777
Bordighera: 264533
494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 39980
Sanremo e Ospedaletti: 505050

S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 su 24): 0183-290777; odontoiatrica 61096 (9-12,30; 15-19); (da Diano Marina a San Lorenzo al Mare): distretto di Badalucco 40100; osp. Bordighera 291035; distretto Ventimiglia (da Vallecrosia al confine ed entroterra)

POLIZIA STRADALE
Imperia: 62352 (com. prov.) 61963 (distacc. aut.)
Sanremo:
Ventimiglia: 34902

CORPO FORESTALE
Imperia: 22730; (comando provinciale)
Badalucco: 40057
Pieve di Teco: 36444

Pigna: 201130
Pontedassio: 276079
Rocchetta Nervina: 207940
Sanremo: 535148
Triora: 94151
Ventimiglia: 355146

Imperia: 24731
Bordighera: 260496
Sanremo: 505151
Ventimiglia:

DI PORTO
Imperia: 666333
Sanremo: 505531

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261300
Sanremo: 57
Ventimiglia:

ELETTRICITA'
Imperia:
Bordighera: 357273
Sanremo:
Ventimiglia: 357273

CARABINIERI
Pronto Intervento: 112
Imperia:
Arma Taggia:

Badalucco: 40014
Bordighera: 262626
Borgomaro: 54033
Ceriana: 551030
Diano Marina: 495048
Dolceacqua: 206148
Dolcedo: 280003
Ospedaletti: 59004
Pieve di Teco: 36204
Pigna: 201019
Pornassio: 39921
S. Stefano: 486426
Taggia: 45102
Triora: 94039
Vallecrosia: 292222
Ventimiglia: 3 3-361234

Imperia (Porto Maurizio), San Bartolomeo, Taggia, Vallecrosia
MARTEDI'
Diano Marina, Sanremo

Imperia (Oneglia), Camporosso, Ospedaletti, Sanremo (Foce e Bussana)
GIOVEDI'
Imperia (Porto Maurizio), Bordighera, Cervo, Sanremo (Poggio)

S. Lorenzo al Mare, S. Stefano Mare, Ventimiglia
SABATO
Imperia (Oneglia), Sanremo (Centro, Coldirodi, San Martino)

CIVILE

MARTEDI' 24 LUGLIO

A Imperia: Rocco Pirozzi; Marta Cometti.

Imperia: Bianca Magliano (74 anni); Maria Clementina Granna (78).

MATRIMONI. A Imperia: Giuliano Leone con Giuliana Pellegrini; Enrico Ceresola con Katia Cometto; Claudio Negro con Fabiola Bortolini; Antonio Baggione con Sabrina Coreglio.

ATTIVITA' Si riunisce oggi, alle 16,30, il Consiglio provinciale, nel palazzo Provincia, in viale Matteotti. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, l'approvazione di un protocollo d'intesa le province di Cuneo, Savona e Imperia. Si parlerà anche stesura dello Statuto provinciale e delle variazioni bilancio per il 1991, ol al programma per il triennio '91-'93 relativo alla viabilità provinciale e il programma annuale il '91. Si dovranno infine numerosi lavori risistemazione vari tratti della rete viaria.

Nell'impossibilità di farlo singo la famiglia Barletta Ardoati ringrazia coloro hanno partecipato al suo per la perdita della amatissima
— Arma Taggia, 24 luglio 1991.

E MOSTRE

BORDIGHERA

«Grovigli e sculture»

Continua l'esposizione, nelle sale della biblioteca internazionale di via Romana a Bordighera, delle opere dell'artista bordigotto Sergio «Ciacio» Biancheri. La personale si intitola «Grovigli e sculture».

SANREMO

Omaggio a Salvador Dalì

Continua al Centro Arte del teatro Ariston di Matteotti e Sanremo la mostra dedicata al grande pittore Salvator Dalì. L'interessante esposizione è aperta ogni giorno, con ingresso libero, dalle 16 alle 23.

CIPRESSA

Personale Stefano Aicardi

Si conclude domenica la mostra personale di Stefano Aicardi al Comune di Cipressa, promossa dalla Pro loco. Nei giorni feriali, l'orario va dalle 20.30 alle 23.

SANREMO

Maestri d'arte al casinò

Appuntamento con l'arte alla hall di porta Teatro del casinò Sanremo: «I luoghi del Caffè». La mostra, allestita dal «Centro Luigi Lavazza per gli studi e le ricerche sul caffè», ospita più di 50 opere di grandi maestri d'arte italiani tra cui Francesco Casorati. L'ingresso è libero: l'orario va dalle 14 alle 23.

Immagini di quattro fotografi

«Immagini fotografiche»: questo il titolo della mostra allestita quattro fotografi locali al Centro Culturale polivalente di via Regina Vittoria 4 a Bordighera. Luigi Bertocchi, Rudy Camponovo, Ferruccio Carassale e Ermanno D'Andrea espongono le loro fotografie che hanno tema ricorrente i particolari aspetti dell'en Ponente.

ONEGLIA

Pittori locali

Proseguono le mostre apprezzati pittori locali alla galleria Il Rondò, in piazza Dante, a Oneglia. Da domani, saranno esposti una cinquantina di quadri Rino Prati e di Anna Bonavera. Si tratta di nature morte e di paesaggi della costa e dell'entroterra ligure. L'orario va dalle 10 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 20,30 (nei giorni festivi, 16,30-20,30). L'esposizione chiuderà i battenti il primo agosto.

DIANO MARINA

Espone Marisa Contestabile

I lavori della pittrice imperiese Marisa Contestabile in esposizione nella suggestiva chiesetta di Sant'Anna, sul lungomare di Diano. Sono ritratti paesaggi costieri e particolari ispirati soprattutto al mare. La mostra resta aperta nelle ore pomeridiane e serali.

I quadri di Peter Carey

La mostra dedicata al pittore inglese Peter Carey proseguirà fino all'11 agosto al palazzo scuola lungo la via Aurelia, a S. Lorenzo. Le opere dell'artista sono state esposte a Londra, Beaulieu-sur-Mer e Vence. Orario dalle alle 12 e dalle 15 alle 18.

A Ventimiglia abolito il divieto che durava da maggio

Il mare torna pulito

Riparato il guasto della fogna. Il tratto interessato era quello di levante. Turismo in rosso: la flessione è del 50 per cento

[illegible]. E' [illegible] tolto [illegible] divieto di fare i bagni nel tratto [illegible] Levante di Ventimiglia: gli [illegible] eseguiti, dopo la riparazione della fogna che spurgava in mare davanti all'ex dispensario, hanno dato l'esito tanto atteso. Il divieto [illegible] entrato in vigore [illegible] maggio.

Finalmente una buona notizia, tra le tante negative, di questa calda estate ventimigliese. Il calo preoccupante [illegible] presen[illegible] turistiche (secondo gli operatori [illegible] flessione [illegible] aggira intorno al cinquanta per cento, mentre per l'azienda di soggiorno e turismo è invece molto limitata) [illegible] è imputabile soltanto al mare sporco. E' opinione che non solo il problema «balneazione» sia alla base di questa stagione che si preannuncia [illegible] un rosso preoccupante.

La perdita della bandiera blu, [illegible] l'anno scorso per la prima volta, è [illegible] [illegible] causa ma molte altre [illegible] alla caduta verticale del turismo dell'estremo Ponente. La [illegible] di attrezzature idonee, pochi gli alberghi, un porto che resta sulla carta (se n'è parlato dopo decenni nel [illegible] dell'ultimo Consiglio comunale), una città sporca dove solo il commercio ha avuto campo libero, hanno messo in ginocchio la Ventimiglia con velleità turistiche.

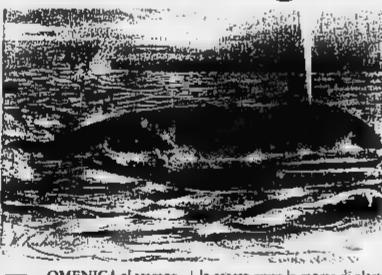
Ci sono alcune spie infallibili: il fenomeno della caccia al parcheggio si è attenuato; i posti auto, salvo [illegible] eccezionali, sono abbastanza reperibili, specie di sera. Le seconde case abitate soprattutto da piemontesi [illegible] lombardi [illegible] sono tutte aperte. Non [illegible] mai accaduto che nella terza decade di luglio si abbia la possibilità [illegible] parcheggiare sulla passeggiata [illegible] [illegible] a Levante di Ventimiglia senza difficoltà. Per agosto i pochi alberghi a tre [illegible] due stelle [illegible] hanno che [illegible] prenotazioni.

Gli operatori sono molto preoccupati. Alcuni affermano: «Speriamo che togliendo il divieto di balneazione si apra [illegible] spiraglio, altrimenti saranno guai seri per l'economia della zona».

Durante questo periodo [illegible] mare sporco (escluse però le spiagge a ponente e [illegible] alla frontiera), molti turisti hanno scelto l'entroterra per bagnarsi. Così è capitato che la parte alta del torrente Nervia, vicino a Isolabona dove il corso d'acqua s'allarga, fosse meta [illegible] numerosi [illegible]sti, soprattutto stranieri. Per non parlare del torrente Barbaira di Rocchetta Nervina, unico nella [illegible] a [illegible] [illegible] scarichi [illegible] alcun genere, diventato una meta quotidiana per cercare «chiare, fresche e dolci acque».

Proprio in funzione della riscoperta dell'entroterra i due paesi citati si sono dati da fare per non perdere occasioni importanti. A Isolabona (seicento abitanti) è stato [illegible] poco [illegible]gurato un centro sportivo [illegible] [illegible] mila metri quadri con parcheggio annesso [illegible] mille metri quadri. A settembre partiranno anche i lavori per la ristrutturazione del castello [illegible] Doria.

A Rocchetta Nervina, [illegible] centro tra il verde degli ulivi, circa [illegible] abitanti, [illegible] fa di tutto per in[illegible] sia residenti che turisti. Sono allo stato avanzato interessati interventi. L'ampliamento della strada provinciale, la costruzione di una piscina, campo da tennis [illegible] bocce, sono iniziative che nel tempo daranno sicuri frutti.

Italo Merlo

AMBIENTE

Le balene cercano casa nel Mar Ligure

DOMENICA al tramonto, 30 miglia da Capo Corso quattro getti di vapore [illegible] breve distanza dalla barca ed ecco quattro balene: due grandi corpi scuri [illegible] due piccoli. [illegible] [illegible] lentamente, [illegible] immergono, riaffiorano dopo qualche tempo, segnalate dall'immancabile soffio. Ormai questi avvistamenti si ripetono spesso. Alcuni partecipanti alla regata della Giraglia hanno incontrato grossi cetacei sulla loro rotta.

Il triangolo [illegible] mare compre[illegible] tra la Provenza, la Corsica e la Riviera di Ponente sembra essere l'habitat prediletto delle balenottere comuni che nella fantasia venivano collocate esclusivamente [illegible] mari freddi e remoti.

Rallegriamoci. Se il nostro mare ospita stabilmente cetacei di queste dimensioni, oltre ai delfini, alle stenelle, [illegible] tursiopi, il suo stato di salute è migliore di quanto si credeva. Dovremmo però tutelarlo più seriamente, dopo aver accertato scientificamente che le popolazioni di balene non sono frutto [illegible] fantasia.

«Greenpeace», l'associazio[illegible] nota per le sue battaglie nei mari di tutto il mondo, ha compiuto campagne di ricerca arrivate quest'anno alla terza edizione.

La nave «Toftevaag», che in questi giorni sta visitando gli scali portuali del Tigullio, è dotata di attrezzature per fotografare e identificare i cetacei, di idrofoni per registrarne i suoni.

La documentazione raccolta è ormai convincente, anche con [illegible] contributo di osservatori volontari imbarcati su barche da diporto [illegible] muniti di apposite schede.

Ed ora, che fare? «Greenpeace» lancia il progetto di un «Santuario marino» nel Mar Ligure, dove i cetacei siano particolarmente protetti e difesi dalle insidie della pesca praticata con mezzi distruttivi.

Un'altra [illegible] «Greenpeace», la «Sirius», aveva accertato lo scorso [illegible] la morte di oltre seimila stenelle. Dalla «Toftevaag» sono [illegible] fotografati [illegible] [illegible] la coda mutilata, altri che portavano sul dorso resti di reti pelagiche.

Perché il «Santuario mari[illegible] diventi realtà non basta dunque l'interessamento e la mobilitazione di navigatori per diletto; occorre quella dei pescatori di professione. E nei porti liguri toccati dalle navi di «Greenpeace» questa adesione non è mancata, anche [illegible] la raccolta di firme. Rare sono state le manifestazioni di dissenso nei confronti dell'iniziativa.

Perché i cetacei sono così importanti? Se non hanno utilità immediata, qualcuno potrebbe anche pensare che non valga la pena di occuparsene. Si può vivere senza balene. Come si può vivere senza delfini, senza cormorani, senza aquile di mare, senza falchi pellegrini, ed anche senza Mozart [illegible] [illegible] la Pietà di Michelangelo. Ma, a parte le ovvie considerazioni [illegible] un tale tipo di barbarica sopravvivenza, esiste un profondo legame tra la nostra vita [illegible] quella dell'ecosistema visibile [illegible] nascosto, vedi il mondo sommerso.

I cetacei [illegible] concretamente il valore di indicatori ambientali, e in più hanno anche un altro valore, molto convincente per chi è abituato a considerare tutto in chiave utilitaristica: contribuiscono a diffondere un'immagine attraente del nostro mare, con riflessi indubbi sul settore turistico che sta in [illegible] ai pensieri degli amministratori pubblici e degli operatori economici.

Si organizzano viaggi nella bassa California per osservare le balene. Adesso sappiamo di [illegible]rle in casa nostra. Anche da queste considerazioni banali, [illegible] indispensabili in un certo clima [illegible] insensibilità per la natura, dovrebbe venire l'invito a dare una mano [illegible] «Greenpeace».

Mario [illegible]

NOTIZIE [illegible]

ARRESTI

Bloccati a Bordighera dopo [illegible] furto di [illegible] moto

Due giovani di 27 anni, residenti a Bordighera, sono stati arrestati perchè trovati in possesso di [illegible] motorino appena rubato nella piazza del Comune. Si tratta di Gian Paolo Ruggeri, domiciliato in via Bastioni 73 e [illegible] Cristina Rondinone, residente in via Lunga 48.

[illegible] coppia [illegible] [illegible] fermata dai carabinieri nei pressi dell'ospedale Saint Charles; si trovava a bordo del motociclo Garelli di proprietà di Anna Maria Di Sante Di Luca, venticinque anni, originaria di Monza, ma residente a Bordighera.

P[illegible]

Il pci-pds contrario all'apertura di una sala giochi

Il pci-pds ha comunicato alle autorità del Comune e della Provincia che è assolutamente contrario all'apertura di una sala giochi a Bordighera.

La richiesta [illegible] stata inoltrata agli uffici comunali dal consiglie[illegible] socialdemocratico Aldo Segati. L'area indicata per la sala giochi è il locale in piazza della [illegible]zione, [illegible] sede provvisoria dell'Istituto Bancario Sanpaolo.

[illegible]

Peschereccio italiano in fuga [illegible] Mentone

Un pescatore italiano, mentre operava al largo di Mentone, in acque territoriali francesi, [illegible] scappato alla vista di [illegible] vedetta della gendarmeria. L'uomo ha abbandonato le reti col relativo pescato. Non è stato identificato, però è stato possibile individuare i contrassegni dell'imbarcazione, [illegible] venticinque metri a due motori, che ha puntato velocemente verso Sanremo.

SPORT

[illegible] Regione 350 milioni per Roverino

La Regione ha deciso lo stanziamento di 350 milioni per il campo polisportivo di Roverino. E' la prima risposta concreta alle ripetute richieste provenienti dalla popolosa frazione di Ventimiglia, dove mancano attrezzature sportive per i giovani.

Nel primo mese

I [illegible] [illegible] 4 milioni

BORDIGHERA. Primi bilanci dopo l'entrata in funzione di tre parcometri nel centro di Bordighera. E' passato quasi un mese dal giorno [illegible] cui la sosta, [illegible] piazza Libertà (davanti alla stazione ferroviaria), di fronte al Park Hotel e in via sant'Antonio, costa settecento lire l'ora.

Il primo prelievo [illegible]a fruttato settecentotrenta mila lire, raccolte da due macchinette (quella di via Sant'Antonio non [illegible] funzionato per alcuni giorni).

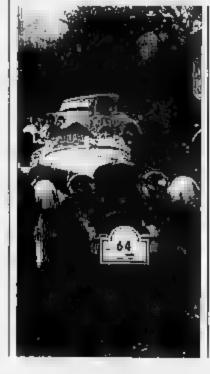
Il secondo conteggio delle monetine da cento, d[illegible] e cinquecento lire, dopo meno di una settimana, era risultato, in totale, [illegible] un milione e 400 mila lire. Ieri, lo svuotamento dei parcometri ha fatto incassare, globalmente, un milione e 157 mila lire, a quattro giorni dall'ultimo prelievo. Stazionari, quindi i ricavi. [illegible] è previsto che renderanno [illegible] media di quattro milioni al mese. Il personale [illegible] Comune addetto al conteggio delle monete, dovrà lavorare[illegible] due volte alla settimana.

[d. b.]

COSTA AZZURRA

Scatta sabato alle 20,30 l'edizione '91 di «Alpes Retro»: in programma sette tappe su [illegible] percorso di 1130 chilometri

Il rally delle auto storiche da Aix-en-Provence a Cuneo

La novità di quest'anno è la puntata in Piemonte: al via 50 vetture tra cui 11 Bugatti

CANNES. Decisamente le vecchie [illegible] sono nella «hit parade» delle manifestazioni estive in Costa Azzurra. Questa volta, però, [illegible] si [illegible] [illegible] un'esposizione [illegible] di una sfilata, ma di [illegible] vera gara [illegible] regolarità, organizzata [illegible] Mr. Enoc, presidente dell'Automobil Club di Aix-en-Provence e la Regione Paca (Provenza, Alpi, Costa Azzurra), con la collaborazione [illegible] dieci Comuni francesi [illegible] di Cuneo. Su un percorso di 1130 chilometri, per sette giorni, la folcloristica [illegible] affronterà le Alpi. Tre camion-officina, due camion per la sonorizzazione, un elicottero, un pullman bagagliaio, [illegible] assistenti [illegible] percorso, due medici, sponsor, diverse emittenti televisive (tra cui le cinque nazionali francesi) e circa venti giornalisti, attraverseranno ad alta quota i dipartimenti Bouches-du-Rhône, Vaucluse, Alpes de Haute Provence, Hautes Alpes, Alpes Maritimes, Var. Un percorso che vedrà i [illegible] [illegible] [illegible] volte» affrontare ben nove colli, tra cui l'Agnels, 2760 metri di quota [illegible] il Restefond (2692 metri) che metteranno a dura prova uomini e motori. Due tappe notturne e [illegible] puntata in Italia, a Cuneo, sono [illegible] novità di questa nona edizione di «Alpes Rétro 91».

Prenderanno parte alla competizione [illegible] auto (tra cui undici Bugatti) suddivise in cinque categorie. [illegible] prima tappa scatterà al tramonto di sabato 27 luglio alle 20,30 ad Aix-en-Pro[illegible] [illegible] [illegible] concluderà verso [illegible] mezzanotte [illegible] Manosque. Domenica [illegible] luglio alle 8 il via per [illegible] seconda tappa fino a Gap [illegible] [illegible] previsto [illegible] [illegible] 18, dopo [illegible] [illegible] [illegible] quattro ore [illegible] Digne.

Lunedì 29 prova di regolarità e sosta alle 12 per un «déjeuner champêtre», poi di [illegible] in macchina, in partenza per Cuneo, passando per Saint-Veran (2040 metri) il più alto villeggio d'Europa; alle 10 arrivo a Cuneo [illegible] prova di abilità nell'im[illegible] piazza Duccio Galimberti; ore 20, accoglienza in Comune e alle 21 «diner dansant».

Il 30 luglio partenza da Cuneo alle ore 8,30, rientro in Francia attraverso il Colle della Lombarda e arrivo ad Auron a 1600 metri di quota, alle ore 12; approfittando delle attrezzature di questo [illegible] centro di sport estivi e invernali, i concorrenti avranno un pomeriggio libero [illegible] [illegible] programma, piscina, trampolino, mountain-bike, parapendio, elicottero, tiro con l'arco, deltaplano.

Me[illegible]dì 31 luglio, partenza da Auron per la più dura delle sette tappe, [illegible] colle Grandes Communes (2513 metri) [illegible] Restefond (2692 metri) fino [illegible] Jausières, poi [illegible] Sauze, macchine a riposo, il tempo [illegible] prendere la seggiovia per un «déjeuner montagnard» a Super Sauze, poi di nuovo giù, pronti per la partenza alle 16,45 per la «nottata Anni Trenta»: sette controlli, due colli.

Giovedì 1° agosto alle 10, [illegible] viaggio per Pra Loup [illegible] una breve prova di regolarità [illegible] arrivo alle 10,40; alle 11 in seggiovia fino a un ristorante in quota per un «déjeuner montagnard», poi il via alle 15; in viaggio fino alle 18, [illegible] d'arrivo prevista alla Foux d'Allos.

Il mattino dopo, il [illegible] agosto, alle 7,30 si riparte per arrivare [illegible] Castellane verso le 9, poi ancora in macchina attraverso le Gole del Verdon, uno spettacolo da lasciare senza fiato, conside[illegible] [illegible] più belle d'Europa.

Dopo una [illegible] per il pranzo [illegible] continua fino [illegible] Aix-en-Provence in corso Mirabeau, ove finisce alle 17,30 questa storica traversata delle Alpi. La cerimonia di premiazione è previ[illegible] alle 18.

[f. c.]

Comincia domani la stagione teatrale nell'antico castello dei Doria

Dolceacqua tra Macbeth e Gaber

Il debutto con «Ritratto di principe con gatto» di Elena Bono [illegible] in [illegible] dalla compagnia di Teatro e Poesia di Genova. Una sfilata storica e il «Caso di Alessandra [illegible] Maria»

DOLCEACQUA
NOSTRO SERVIZIO

Il cupo dramma di Macbeth, [illegible] ultime ore di vita [illegible] Andrea Doria e i tic quotidiani di un amore [illegible] da Giorgio Gaber rivivono fra i ruderi del Castello di Dolceacqua, maestosa sentinella della Val Nervia: [illegible] spettacoli assolutamente diversi fra loro [illegible] che ripropongono, do[illegible] qualche anno di pausa, una stagione teatrale all'interno di [illegible] dei luoghi più fascinosi e incantati del Ponente ligure.

A raccogliere l'eredità di Adalberto Maria Tosco, il regista torinese che per pri[illegible] aveva intuito le possibilità di ambientare rappresentazioni teatrali nelle scenografie naturale e suggesti[illegible] [illegible] queste pietre diroccate, [illegible] stata una compagnia di attori generalmente operanti nelle produzioni del Teatro Alfieri, del Teatro Erba e del Teatro Alfa di Torino. La ministagione di prosa viene presentata da Comune di Dolceacqua, Pro Loco e Centro culturale all'interno del progetto Terra e Cultura.

Il debutto, domani sera (ore 21) con «Ritratto di principe con gatto», [illegible] Elena Bono: lo mette [illegible] scena la Compagnia di Teatro [illegible] Poesia di Genova, regia di Sandro Bobbio, che ne [illegible] anche protagonista con Roberto Bobbio [illegible] [illegible] Leopardi. E' il ritratto di Andrea Doria, ammiraglio sul letto di morte: un gattone raggomitolato su una sedia della camera è il muto interlocutore delle sue riflessioni. Incorniciato tra gli alberi e le torri di quella che fu una [illegible] residenze della famiglia Doria, lo spettacolo sarà replicato il 30 luglio.

Il 27 la sfilata storica per le vie del paese, con raffigurazioni [illegible] vita medioevale, a cura della Giostra delle Cento Torri e dei borghi di Alba, introdurrà le fosche atmosfere del «Macbeth» di Shakespeare, che Ivana Ferri, direttrice del centro di formazione teatrale della città di Rivoli, [illegible] Bruno Maria Ferraro (Macbeth) hanno adattato [illegible] l'obiettivo di proporre il testo shakespeariano attraverso azioni e dialoghi molto lineari ed essenziali, che ne esaltassero la po[illegible] drammatica».

Un «Macbeth» calato in un luogo dove il tempo pare davve[illegible] essersi fermato. Dice la regi[illegible] Ferri: «Abbiamo [illegible] [illegible] fuoco, in particolare, i due protagonisti [illegible] le streghe, vere artefici dello sviluppo della trama. I due piani vengono separati nettamente. [illegible] [illegible] lato, agiscono i personaggi che presentano la realtà con un taglio recitativo contenuto, quasi cinematografico. Le streghe [illegible] invece l'elemento teatrale volutamente esasperato, rappresentazione dell'inconscio, del mistero, ma soprattutto del destino che gli uomini costruiscono su [illegible] [illegible] utilizzando la magia come alibi». Replica l'1 agosto.

Il terzo spettacolo in cartellone [illegible] «Il caso di Alessandro e Maria» (28 e 31 luglio), di Giorgio Gaber. Regista, e protagonista con Stefania Giuliani, è ancora Ferraro: «In una vecchia casa di campagna abbandonata [illegible] uomo e una donna si incontrano: due anni prima [illegible] scelto strade diverse, ma ancora non si sono spente le pulsioni di [illegible] amore vero. [illegible] in quell'attimo dove forse tutto sarebbe ancora possibile, basta niente a trasfor[illegible] la dolcezza e la complicità in una grottesca incapacità di comunicare».

Stefano Delfino

Giorgio Gaber, [illegible] di «Il [illegible] di Alessandro e Maria», visto da Ghiglione

[illegible] ETNICA

DOLCEACQUA. La stella di Alan Stivell [illegible] il nome d'arte [illegible] Alain Cochevelu: in bretone antico «stivell» significa sorgente) brilla sul firmamento di Dolceacqua, e impreziosisce la 15ª edizione del Festenal, la rassegna internazionale delle musica etnica europea.

L'eccezionale concerto dell'arpista celtico, per il quale già cominciano a fioccare le richieste [illegible] prenotazioni, si terrà l'11 agosto nell'appropriata, magica [illegible] del Castello dei Doria.

Questo festival inconsueto, che si dipana fra Coumboscuro in Valle Grana (Cuneo), Gres[illegible]ey in Val d'Aosta, Morbegno in Valtellina [illegible] appunto Dolceacqua, e nelle due ultime edizioni ha avuto fra i suoi ospiti il celebre chitarrista gitano Manitas de Plata, avrà anche altre due tappe significative.

La prima, in apertura, il 4 agosto con il gruppo svedese di Macken, che ripropone la struggente malia scandinava di musica e di fiordi con le sue arie tradizionali; e l'ultima, il 18 agosto, con il complesso delle Bissarov Sisters, che interpretano il mistero delle voci bulgare. [s. d.]

DIVERTIRSI [illegible], DOVE [illegible]: [illegible] LA GUIDA AGLI [illegible] IN RIVIERA

VILLA FARALDI
Suonano i Cavern

Beatles e Rolling Stones, due complessi-simbolo degli Anni Sessanta; saranno i protagonisti del nuovo appuntamento dell'8° Festival di Villa [illegible] [illegible] 22, sul sagrato della chiesa della frazione di Riva, si esibiranno i Cavern, [illegible] complesso savonese specializzato nelle «cover» delle canzoni dei quattro di Liverpool, e le Cocoritz. Dietro questa sigla si nascondono le ragazze di Assemblea Teatro, che proporranno parte [illegible] fortunato «Et voici maintenant les Rolling Stones», uno spettacolo che ha [illegible] colonna sonora successi del gruppo capitanato [illegible] [illegible] Jagger e Keith Richards.

IMPERIA
Teatro a S. Agata

In frazione Sant'Agata, [illegible] Imperia, appuntamento con il teatro. Stasera, alle 21,30, la piazza della chiesa ospiterà una rappresentazione della compagnia Teatrinsieme, dal titolo «Chi [illegible]no questa volta?». L'ingresso [illegible] libero.

PORTO MAURIZIO
Non solo spiaggia

Continua [illegible] rassegna «Non solo spiaggia», agli stabilimenti balneari Baia Saracena, sul lungomare Colombo, a Porto Maurizio. Oggi, alle 22, è prevista una serata dedicata alla [illegible] wave», animata dal dee jay della di[illegible] Pop 200, Carlo Risso. Atmosfere [illegible] e musica giovane accompagneranno i partecipanti fino alle 2, all'insegna del «Crazy time» (Tempo pazzo).

[illegible]
Musica dal vivo

Alla rhumeria Papagajo, sul lungomare di Arma, i grandi protagonisti sono ancora i Tomahawk, cinque esperti mu[illegible]isti francesi che si esibiscono ogni sera, a partire dalle 22. Il gruppo, che [illegible] già tenuto banco per un [illegible]se durante il periodo invernale, ha in repertorio reggae, soul e rock'n'roll.

SAN GIACOMO
Serata gastronomica

[illegible] San Giacomo, nell'ambito dei festeggiamenti patronali, appuntamento con un concerto jazz. Degustazione di prodotti locali e sagra della «sardenaira».

SANREMO
Concerto gospel

Ancora «Sanremo Immagine Jazz». Tre gli appuntamenti di oggi: all'auditorium «Alfano» di Parco Marsaglia si esibiscono Michael Jones & Frankie Addison Quintet; in piazza Cassini, alle porte della Pigna concerto gospel del gruppo The Highway Q.C.'S.; a Bussana si esibiscono i Flythe Time.

COLDIRODI
Suona l'orchestra sinfonica

Musica classica a Coldirodi, [illegible] frazione sulle alture di Sanremo. [illegible] [illegible] alle 21,30, esibizione dell'orchestra sinfonica di Sanremo. Direttore Aonton Reck, solista [illegible] corno Jfor James. In programma brani [illegible] Salieri, Mozart e Anfossi.

OSPEDALETTI
[illegible] in riva al mare

Discoteca in riva al [illegible] L'appuntamento è per qu[illegible] [illegible] alle 21, sul piazzale a Mare di Ospedaletti. Serata dedicata ai giovani.

PIGNA
Teatro dialettale

Appuntamento con le «Sere d'estate» a Pigna. Questa sera l'appuntamento [illegible] con il Festival della poesia e della commedia dialettale intemelia.

[illegible]
Si balla in piazza

«Teatro Estate» a Dolceacqua, nell'entroterra di Ventimiglia. Oggi, dalle 21, serata inaugurale [illegible] offerta di prodotti tipici per le vie della città. Concerto di [illegible] classica del quintetto «Damsi».

GRASSE
Concerto vocale

Appuntamenti a Grasse, la città dei profumi della Provenza. Questa [illegible] nella piazza della cattedrale, concerto vocale della scuola «Métrisienne» di Grasse.

CANNES
Rock alla pineta Gould

Concerto rock questa sera [illegible] Cannes. In programma, al Tea[illegible] del Mare, l'esibizione del gruppo «Dixie Drivers». Sempre musica ma jazz a Juan les Pins. Questa sera, [illegible] pineta «Gould» spettacolo con S.Grappelli, Lockwood e Lagren[illegible] Per la rassegna «Jazz a Manosque» si esibisce, dalle 21.30, Carole Laure.

SESTRI [illegible]
Musiche del [illegible]

Proseguono stasera gli appuntamenti organizzati dal Comune edall'Azienda autonoma di soggiorno [illegible] Sestri Levante nell'area della tenda allestita [illegible] piazza Italia. Alle 21 c'è in programma il concerto della corale «Segesta» con brani del Seicento e Settecento.

ANDORA
Raffaele Pisu e il Gabibbo

Raffaele Pisu presenta questa sera, nel parco comunale di An[illegible] (ore 22) le comiche di «Striscia la Notizia». Vedette della serata il [illegible]. Prossimo appuntamento ad Andora, il 10 agosto, [illegible] Toto Cotugno in concerto.

[illegible]
[illegible] Giulio [illegible]

Giulio Bosetti e Marina Bonfigli sono i protagonisti de «L'Avaro», in sce[illegible] per l'ultima sera in piazza S. Agostino a Varazzi nell'ambito del 25° Festival [illegible]le. La regia è [illegible] Gianfranco De Bosio. Inizio ore 21,30. Ingresso lire 30 mila.

SANTA MARGHERITA
«I Pagliacci» di Leoncavallo

Nel parco di villa Durazzo a Santa Margherita, stasera [illegible] calendario delle Società dei concerti propone [illegible] pagliacci» di R. Leoncavallo [illegible] centenario della prima esecuzione. Direttore d'orchestra [illegible] maestro concertatore Marco Armiliato, tenore Ginafranco Pastine e Lorenzo Melissano, Soprano Alessandra Pacetti, baritono Roberto Magri [illegible] Roberto Servile. L'appuntamento [illegible] alle [illegible] 21,30.

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Canale 7

- 9 — Leonela, telenovela
- 10,05 Il circo, film
- 11,45 Special [illegible]
- 12,30 [illegible] amico Bottoni, telefilm
- 13 — L'albero delle mele, telefilm
- 13,30 Fiore all'occhiello, spettacolo
- 14,15 La parata dell'impossibile, [illegible]
- 16,30 Il mio amico Bottoni, telefilm
- 17 — Special [illegible]lenza
- 17,30 Fiore [illegible]'occhiello
- 18,30 L'albero delle mele, telefilm
- 19 — Motor shop
- 19,30 Chopper One, telefilm
- 20,30 Il prezzo del potere, sceneggiato
- 22 — Special fantascien[illegible]
- 22,30 Il tappeto volante
- 1 — TG Liguria

Rete [illegible]

- 8,15 Tana dei lupi, novela
- 10 — Mobilificio
- 13 — Promozionale di preziosi
- 16 — Faccio da me
- 22,30 Publiross

Telesanremo

- 9 — Nozze d'odio, telenovela
- 10 — [illegible]
- 11 — Market
- 13 — Cartoni animati
- 13,30 Parlamento Europeo, rubrica
- 13,45 Contrappunto
- 14 — After Mash, telefilm
- 14,30 Portobello R[illegible]
- 18 — Nozze d'odio, telenovela
- 19 — [illegible]
- 19,30 [illegible] Mash, telefilm
- 20,15 Giocodoro, quiz in [illegible]
- 20,30 Scavengers [illegible] bianco, film con Brenda [illegible]
- 22,30 Punto [illegible]
- 23 — [illegible]m
- 24 — [illegible] e passione, film

Primantenna

- 8,30 Prima... [illegible]
- 10 — Le [illegible] di [illegible]
- 10,30 Sol de baley, novela
- 11,30 Cartoni animati
- 13 — Cronache piemontesi
- 13,30 Auto della settimana
- 14 — Supermusik
- 15 — Cartoni animati
- 16 — Pomeriggio con simpatia
- 16,30 Momento magico
- 17,30 Cartoni animati
- [illegible] Iron [illegible]
- 19 — [illegible]
- 19,30 [illegible]
- 20 — [illegible] piemontesi
- 20,30 Sol de baley, novela
- 21,30 Auto della settimana
- 22,30 Cronache piemontesi
- [illegible] — Estate a Cube, musicale
- 24 — Forza mare
- 1 — Auto della settimana
- 1,30 Buonanotte con...

Telecupole

- 8,30 [illegible], telenovela
- 9,30 [illegible] Times, situation comedy
- 10 — Mattinata in allegria
- 12 — [illegible]
- 12,40 TG [illegible] notizie
- 13 — Trentatré, rubrica
- 13,30 I [illegible]eri di Nancy Drew e i ragazzi Hardy, film
- [illegible] — TG 4 flash
- 14,30 Pomeriggio insieme
- 17,30 Marta, tele[illegible]
- 18,30 Stazione di [illegible]
- 19,30 TG 4 notizie
- 20 — Il fauno di marmo, sceneggiato
- 21 — Sera di festa
- [illegible] [illegible] notizie
- 22,40 Spettacolo
- 24 — Incubo, tv [illegible]
- 1 — TG 4 [illegible]

Telearcobaleno

- 9 — Tele [illegible]
- 12 — Telefi[illegible]
- 13,15 Zoom TG Ponente, notiz. 1ª ed.
- 13,30 Cartoni animati
- 14,15 Film
- 16,30 Il cammino segreto, teleromanzo
- 17,30 Il peccato di Oyuki, teleromanzo
- 18,20 Gloria e inferno, teleromanzo
- 19,20 Zoom Tg Ponente, notiz. [illegible] ed.
- 19,35 Pagine sportive
- 19,40 Il peccato di Oyuki, teleromanzo
- 20,05 Il cammino segreto, teleromanzo
- 20,45 Gloria e inferno, teleromanzo
- 21,50 Telefilm
- 22,15 Film
- 23,30 Zoom Tg Ponente, notiz. 3ª ed.
- 23,45 [illegible]
- 0,05 Film

[illegible]

- 7,40 Gli antenati
- 8,05 [illegible]
- 9,55 I quattro volti della vendetta, [illegible] con [illegible] Barker, Walter Rilla
- 11,40 [illegible] con noi
- 12,20 La provinciale, telenovela
- 13,15 Tv flash
- 13,45 Terre sconfinate
- 15,45 Laverne & Shirley, [illegible]
- 16,15 Cartoni [illegible]
- 17,10 [illegible]
- 17,55 Ruote in pista, [illegible]
- 20,30 Ritorno a Hollywood, [illegible]
- 22,15 TG sera
- 22,50 Così per sport
- 24 — La grande barriera
- 0,30 Notturno [illegible]

[illegible]

- 11 — Tv shop
- 12,10 Nozze d'odio, novela
- 13 — Zoom, attualità
- 13,30 After mash, telefilm
- 15,30 C[illegible]
- 18 — Tv shop
- 18,[illegible] Zoom, attualità
- 21 — Hawkins: candidato all'obitorio
- 22,30 Tv shop

Sardegna uno

- 8 — Cartone animato
- 8,30 Innamorarsi, telenovela
- 9,30 Spazio commerciale
- 12,30 Viviana, telenovela
- 13 — Millefeste, sagra
- [illegible] Cartone animato
- 14 — Sardegna giornale
- 14,50 Innamorarsi, telenovela
- 15,30 Spazio [illegible]
- 17,30 Cartone animato
- 18 — Sardegna giornale
- 18,50 Viviana, telenovela
- 19,30 Millefeste, sagra
- 20 — Good Times, telefilm
- 20,30 Sardegna giornale
- 21,20 Follie d'inverno, film con F. Astaire
- 23 — Sardegna giornale
- 23,10 Casablanca, film con H. Bogart
- 0,30 Sardegna giornale

Telegenova

- 7 — Cartoni animati
- 11 — Shopping center
- 14 — Appuntamento con la cartomanzia, a cura di Portia
- 15 — La vetrina del gioiello
- 17 — Shopping center
- 18,30 Stazione di servizio
- 19,30 Tg notizie
- 20 — [illegible] regione
- 20,30 Il fauno di [illegible], sceneggiato
- 21,50 Ticket, a cura della Costa Crociere
- 22,30 L'opinione

Tcs

- 14 — Aspettando il domani, [illegible]
- 14,30 Andrea Celeste, novela
- 15 — Rotocalco rosa, [illegible]
- 15,30 Tv market
- [illegible] USA Today, notiziario
- 19,30 Cannon, telefilm
- 20,30 Lacrime e [illegible] anni [illegible], film
- 22,25 Le altre notti, attualità
- 23,05 Catch, sport
- 23,35 Telefilm

STASERA AL CINEMA

Cen[illegible] — Orario: 20,15/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Amleto — di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto [illegible] finge pazzo e progetta [illegible] uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' *Drammatico*

Capitol — Tel. [illegible] — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
Ritorno al futuro [illegible] — di Robert [illegible] [illegible] Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo [illegible] futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel [illegible] West [illegible] 1885 tra indiani e antenati. N. V. 1h 59' *Fantastico*

Giardino (estivo) — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
Highlander 2 - Il ritorno — di Russell Mulcahy con C. Lambert, S. Connery (G.B. '90) — 2024: due immortali riacquistano vita, forza e giovinezza per combattere contro [illegible] loro pari che minacciano di [illegible] struggere la Terra. N. V. 1h35' [illegible]

[illegible] — Orario: 21 — Lire 5000
A [illegible] con il nemico — di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90) — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' *Thriller*

Olimpia — Or.: 20,45/22,40 — Lire 5000/4000
Cartoline dall'inferno — di M. Nichols con M. Streep, S. MacLaine, D. Quaid (Usa '90) — Dall'autobiografia di Carrie Fisher il viaggio nel mondo della droga di un'attrice alle prese con una madre tiranna ex diva del musical. N. V. 1h 40' *Comm. dramm.*

Cristallo — Orario: 21,15 — Lire 4500/4000/3000
Gremlins 2 - La [illegible] stirpe — di Joe Dante [illegible] [illegible] Cates, Zach Galligan, Christopher Lee (Usa '90) — Niente acqua, cibo dopo mezzanotte e luce [illegible] [illegible] se si vuole evitare che un'innocua creatura generi [illegible] Gremlins, ma... N. V. [illegible] 47' [illegible]

Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
[illegible] poliziotto alle elementari — di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è [illegible] a diventare m[illegible] di [illegible] gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' *Commedia*

[illegible] (estivo) — Orario: 21 — Lire [illegible]
[illegible] [illegible] lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'apice [illegible] [illegible] confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e se[illegible]. N.V. [illegible]' *Avventura*

Smeraldo (estivo) — Orario: 21 — Lire 5000
La [illegible]oria infinita 2 — di George Miller con Jonathan Brandis, Kenny Morrison, Clarissa Burt (Usa '90) — Il regno di Fantàsia a causa dell'aridità degli uomini rischia di nuovo l'estinzione: toccherà [illegible] piccolo Sebastian salvarlo. N.V. 1h 25' [illegible]

Garibaldi (estivo) Tel. [illegible] — Orario: 21,00 — Lire 5000/rid. 3000
Amleto — di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' *Drammatico*

[illegible] — Tel. 0184/506.060 — [illegible]rio: in. 16; ult. [illegible] — Lire 5000 (prezzo spec.)
[illegible] imperatore — di Bernardo Bertolucci con John Lone, Peter O'Toole, Joan Chen (Italia-G. B.) — La [illegible] dell'ultimo imperatore della Cina: il potere assoluto a soli tre anni, l'umiliazione del carcere ai tempi di Mao. 9 Oscar. N. V. 2h 50' *Storico*

Centrale — Tel. 507.070 — Orario: 21/23 — Lire 8000
Suore in fuga — di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due [illegible] malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' [illegible]edia

[illegible] — Tel. 507.070 — Orario: 18/ultimo 22,30 — Lire 5000
La bella addormentata nel bosco — di Larson, Reitherman, Clark, prod. Walt Disney (Usa 1959) — Una grande fiaba Disney: la principessa Aurora, minacciata dalla strega [illegible] dal bel principe aiutato da tre simpatiche fate. N. V. 1h 12' *Cartoni animati*

Orfeo — Tel. 62.333 — Orario: 18/ultimo 22,30 — Lire 8000/rid. [illegible]
Film [illegible] ai minori [illegible]

Ritz — Tel. 507.070 — [illegible]rio: 16/ultimo 22,30 — Lire 9000/rid. 5000 — Ras. «Anteprima cinema»
[illegible] [illegible] bene — di Giuseppe Tornatore, con M. Mastroianni, V. Cavalli (Italia '90) — In viaggio per l'Italia [illegible] vecchio sognatore non riconosce, favorito dalle spesse lenti, il degrado umano ed ambientale che lo circonda. N. V. 2h 04' *Drammatico*

Tabarin — [illegible]. 507.070 — Orario: 21/23 — Lire [illegible] — Rass. «Il cinema e il brivido»
Il [illegible] degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, [illegible] Glenn (Usa '90) — Per catturare [illegible] psicopatico [illegible] le donne un'agente del[illegible] [illegible] [illegible] pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. [illegible] [illegible]

SAVONA

Capitol — Tel. 841.080 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
[illegible] alla ri[illegible]sa — di Neri Parenti con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Gigi Re[illegible] (Italia '90) — Riassunto della ditta, Fantozzi fa un prestanome e finisce in galera: Lo salva la moglie Pina pubblicando le sue memorie... N.V. 1h 31' *Comico*

Arena D. Bosco — Tel. 8840.025 — Or.: 21 spettacolo unico — Lire 4000/1500
La bella addormentata nel bosco — di Larson, Reitherman, Clark, prod. Walt Disney (Usa 1959) — Una grande fiaba Disney: la principessa Aurora, minacciata dalla strega Malefica, è salvata dal bel principe aiutato da tre simpatiche fate. N. V. 1h 12' *Cartoni animati*

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 16 — Lire [illegible]
Ghost-Fantasma — di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama a combattere i cattivi. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible] — Tel. 51.419 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/4000
Predator 2 — di S. Hopkins con Danny Glover, Gary Busey, Ruben Blades (Usa '90) — Los Angeles 1997: un alieno invisibile [illegible] carneficina di trafficanti di droga, finché un detective di polizia decide di catturarlo. 1h 48' V. M. 18 [illegible]stico

Astor — [illegible]. [illegible] — Or.: 19,30/22,30 ult. spett. festivi dalle 16,30 — Lire 7000/4000
Senti chi parla 2 — di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. [illegible]1' *Commedia*

Ondina — Tel. 892.200 — Or.: 20 spett. unico — Lire 8000/5000
Senti [illegible] parla 2 — di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' *Commedia*

Deciso ai rigori il torneo di calcio in notturna

LA REGINA DI TAGGIA

Ha vinto la pizzeria Hobo's: in finale battuto Tuttofresco Arma. Mille spettatori

TAGGIA
NOSTRO SERVIZIO

Il torneo di Taggia ha finalmente incoronato la «reginetta» dell'estate '91. E' la formazione della Pizzeria Hobo's di Imperia, che ha vinto la lotteria dei rigori (7-6), nella finalissima disputata l'altra sera con la squadra sponsorizzata dal Tuttofresco di Ar[illegible] di Taggia. L'equilibrio si è spezzato soltanto dopo sedici tiri dal dischetto, quando Cino si è visto parare il penalty da Von Maier, miglior portiere della competizione.

A quel punto è esplosa la gioia dell'Hobo's, una piccola succursale del vecchio Sanremo '80. Nell'albo d'oro della prestigiosa manifestazione [illegible]de a un'altra compagine imperiese, quella del Videoservice, eliminata a sorpresa nei quarti.

La partita, diretta dall'arbitro Quaranta, ha [illegible] in sé tutte le componenti negative di una finale: l'importanza della posta in palio ha frenato e condizionato i giocatori, bloccando sul nascere anche la voglia di offrire spettacolo.

Nessun gol nei tempi regolamentari, e porte inviolate anche nei supplementari, pure se i [illegible] tendenti hanno osato di più, nel tentativo di evitare la soluzione dei rigori che avrebbe potuto decidere l'incontro sull'onda della [illegible] (o della sfortuna) anziché sul versante tecnico agonistico.

Il pubblico, mai così numeroso (più di mille persone sulle tribune del [illegible] e lungo tutto il perimetro del campo), ha sofferto la mancanza di emozioni, ma [illegible] contestare l'atteggiamento delle due squadre. Il riscatto parziale è arrivato con i tiri dal dischetto, sempre ricchi di [illegible].

Nella prima serie di cinque rigori, tutti hanno centrato l'obiettivo: da una parte, per la Pizzeria Hobo's, Luca Moroni, Ferrara, Bertazzon, Von Maier e Di Malta; dall'altra, per il Tuttofresco, Cino, Frontero, Cristiano, Minici e Serpili. Si è passati così alla formula dei penalty ad oltranza. Sabbatucci, dell'Hobo's, ha centrato il palo, ma Salesi ha sciupato l'opportunità di regalare la vittoria al Tuttofresco facendosi parare il tiro dal «saracinesca» Von Maier. Quindi, Albavera e Proto hanno realizzato senza problemi, come Moroni.

Per ironia della sorte, l'errore decisivo è stato poi compiuto da uno dei giocatori più freddi ed esperti, Jimmy Cino, lib[illegible] un passato nelle file di Argenti[illegible] Cairese, Andora, [illegible] '80, Taggese (nell'ultima stagio[illegible]

Il longilineo difensore ha mirato l'angolino, ma il solito Von Maier, suo ex compagno di squadra, si è allungato con un balzo felino, deviando la sfera sul palo.

[illegible] l'ambito primo premio, [illegible] Fiat Panda del valore di circa dieci milioni, è andato all'Hobo's, assieme alla 17ª coppa città di Taggia e al 7° trofeo Fiat Sicauto (la cerimonia di premiazione si è svolta ieri sera sul piazzale antistante il campo sportivo). Gli sconfitti si consolano con dieci complessi hi-fi per un valore globale di quasi sei milioni.

Il portiere Von Mayer visto da Ghiglione

Decisamente più bella ed emozionante la piccola finale, che ha assegnato il terzo posto alla squadra del Bar Bagni U Nostro[illegible] di San Lorenzo al Mare, vittoriosa per 3-1 sull'Ildeflor Sanremo, senza ricorso all'estensione dei tempi di gioco.

U Nostromu ha preso in mano il pallino della gara sin dall'inizio, sbloccando il risultato al 3' con Scala, autore di un bel diagonale. Il raddoppio è giunto al 7' della ripresa, per merito di Canu, elemento del Savona, che ha raccolto un prezioso assist di Ventura. L'Ildeflor si è scossa, accorciando quasi subito le distanze, con un duetto Sabattucci-Pigliacelli, concluso alla perfezione dalla punta della Carlin's Boys.

Ma è stato un fuoco di paglia, visto che la squadra di San Lorenzo ha controllato la partita senza patemi, riuscendo pure ad arrotondare il punteggio negli ultimi minuti, con Russo, bomber dell'Argentina, abilissimo a girare in rete un [illegible] di Vella. L'arbitro dell'incontro era Motosso, di Imperia. Alla fine, una pioggia di applausi ha salutato i giocatori, in omaggio anche alla sportività che ha contrassegnato tutta la manifestazione.

Gli organizzatori sottolineano che quest'anno sono stati battuti tutti i record d'incasso. Già nelle fasi eliminatorie, gli spettatori paganti [illegible] stati mediamente circa 400 per sera. Dai quarti in poi, il numero si è raddoppiato e anche triplicato, a testimonianza del livello raggiunto dal torneo, il più ricco e prestigioso del Ponente. Ad alimentare l'interesse degli appassionati ha contribuito anche il grande equilibrio: pochi i gol, rispetto al passato, ma incertezza fino all'ultimo in quasi [illegible] le partite.

[illegible] finale è mancata però l'incoronazione del bomber: la palma del miglior realizzatore va diviso fra Minici e Ciuffodoro, che hanno realizzato entrambi cinque reti.

Gianni Micaletto

Qui sopra la formazione della Pizzeria Hobo's che ha vinto il torneo di Taggia battendo in finale (in alto) Tuttofresco di Arma

---

La manifestazione sui campi di San Lazzaro per le categorie B e C

A Imperia 150 racchette

Scatta domenica il torneo nazionale di tennis

IMPERIA. E' scattato il conto alla rovescia per la ventiseiesima edizione del torneo nazionale riservato alle categorie B e C, organizzato dal Circolo Tennis Imperia.

Da domenica, decine di tennisti, provenienti da varie parti d'Italia, si daranno battaglia sui campi di San Lazzaro per stabilire i successori dei genovesi Massimiliano Benedetti e Barbara Oddone, che l'anno scorso avevano trionfato nel settore B1, e del torinese Graziano Silingardi, che si era aggiudicato il trofeo di C. Le gare si disputeranno a partire dalle 8, fino al 4 agosto. In tutto, si prevede la partecipazione di circa 150 giocatori.

Finora, tra gli iscritti figurano pochi nomi di spicco: com'è tradizione, il maggior numero delle adesioni giungeranno alla segreteria del Circolo alla vigilia dei confronti (il termine è fissato per le 12 del giorno che precede l'inizio delle gare). Per il singolare maschile di B, comunque, uno dei personaggi da tener d'occhio è Ivano Rolando, di Torino (B3), ed è prevista la partecipazione di numerose «stars» del torneo di B1 che si è tenuto ad Andora la settimana scorsa.

Si conta soprattutto sulla pre[illegible] di Botta, il tennista veneto che si è aggiudicato il trofeo, e di Pigato, che può vantare un invidiabile ruolino di marcia ed è stato sconfitto soltanto nella finalissima. E' attesa anche la riconferma di Benedetti, del Tennis club Genova, che nella ventiquattresima edizione del torneo imperiese [illegible] salito sul gradino più alto del podio, davanti a Marcello Bassanelli. In campo femminile, Barbara Oddone aveva sconfitto Marzia Grossi, di Firenze, costretta al ritiro a [illegible] di una tendinite. Nel C, l'atleta imperiese Diego Bruno aveva invece dovuto arrendersi a Graziano Silingardi.

Per i non classificati, è da segnalare la partecipazione di tennisti imperiesi che hanno vinto la fase regionale della Coppa Italia (la squadra del Ct Imperia si è imposta per il secondo anno consecutivo, e a settembre disputerà la fase nazionale): finora, si sono iscritti Andrea Cornabucci, Lagorio e Terpin.

Il torneo d'estate prenderà il [illegible] domenica, con il singolare maschile che assegnerà il trofeo «Aperol Cup» (categoria C e NC), intitolato a Carlo Mangia, un giocatore del [illegible] imperiese scomparso alcuni anni fa. Il pri[illegible] classificato avrà un posto assicurato al Master in programma dal 15 al 23 settembre a Umago, in Jugoslavia. Nello stesso settore, le tenniste si contenderanno la [illegible] Cup». Il giorno seguente, scenderanno in lizza i giocatori della categoria B.

Commenta il presidente del Ct di Imperia, Alberto Accornero: «Il torneo è [illegible] degli appuntamenti più attesi dagli appassionati di questa disciplina sportiva ed ogni anno raccoglie un numero [illegible] di adesioni». [e. f.]

[illegible] FLASH

CALCIO

Giovanni Ottonello si allena con l'Argentina

Giovanni Ottonello torna al calcio, dopo una stagione di pausa? Probabilmente sì, visto che da ieri sera l'ex fantasista di Vado e Imperia, uno dei giocatori di maggior classe del Ponente, ha ripreso ad allenarsi, ospite della nuova Argentina guidata dall'amico Adriano Pisano. Per [illegible] comunque, non è stato siglato alcun accordo fra Ottonello e il club rossonero, che l'aveva [illegible] inseguito in[illegible] (e a lungo) la scorsa estate.

PODISMO

Una corsa in [illegible] da Bordighera

Una corsa podistica inedita, tutta in salita. La propone per domenica l'Atletica Vallecrosia: sarà un percorso di undici chilometri e mezzo da Bordighera a Seborga, [illegible] un dislivello di 517 metri. La partenza è fissata per le 8 dalla spianata del Capo di Bordighera. Alla gara sono già iscritti tutti i migliori specialisti liguri, oltre a piemontesi e lombardi. Parteciperanno anche numerosi podisti francesi.

CALCIO

Rinnovato il direttivo dell'Ospedaletti

Rinnovato e ampliato il direttivo dell'Ospedaletti calcio. Presidente è Marco Brogliano; vice è confermato Sergio Sricchia. Si avvalgono della collaborazione dei consiglieri Marco Astrego, Gian Pie[illegible] Massimino, Umberto Filippone, Adriano Alberti, Dario Casbarra, Marcello Bozzelli (direttore sportivo), Vito Migliarino, Giaco[illegible] Rambaldi, Carlo Restelli, Dino Devia, Carlo Ragni e Giovanni Moscato. La squadra è stata affidata a Sauro Marinelli, ex giocatore dell'Imperia, anzi [illegible] delle colonne per anni della squadra nerazzurra ai tempi della serie C. Marinelli ha allenato negli anni scorsi il Vado e l'Alassio.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 25 Luglio 1991 [illegible]
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

A PAGINA 34

Emergenza drogati

«Più controlli sotto i portici del centro»

I savonesi chiedono l'intervento di polizia e carabinieri in piazza Mameli e via Brusco, ormai regno di tossicodipendenti.

A PAGINA 35

Proteste in Riviera

Il [illegible] è sporco [illegible] i [illegible] [illegible] ne [illegible]

Diminuite le presenze negli alberghi a Celle, Varazze [illegible] Albissola. Petizioni al sindaco di Borgio. Fogne in tilt ad Andora.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: aumento della nuvolosità per il transito di una marginale perturbazione. Temperatura in lieve flessione, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso. **Tendenza per domani, sabato e domenica:** prevalenza [illegible] schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente [illegible].

[illegible] **IERI.** Temperatura del mare 25° C, umidità relativa 75%, vento Est Sud Est 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo [illegible]reno-poco nuvoloso, pressione [illegible]rometrica 1011 mb (tendenza segnalata in lieve aumento).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	30	25
Savona	30	26
Imperia	30	25

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **28**; min: [illegible] Temperatura del mare **24.**

Il **Sole** sorge alle 6,07 e tramonta alle 21,01. La **Luna** si leva alle 20,16 e cala alle 4,39 (fase crescente).

I dati [illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Lungo inseguimento in Riviera, la cattura dopo sei ore in Valle Arroscia

Caccia all'uomo: tre arresti

Un'auto di nomadi forza posto di blocco a Villanova d'Albenga, scattano le ricerche in grande stile nelle campagne imperiesi, con centinaia di uomini [illegible] gli elicotteri. Feriti due carabinieri

Dall'alto, il carabiniere ferito Massimo Careddu e due degli [illegible], Guido e Diego La Fleur

PIEVE DI TECO. Imponente caccia all'uomo, ieri, in Valle Arroscia. Tre nomadi slavi, [illegible] bordo di una Renault «Clio» bianca, hanno forzato [illegible] posto di blocco [illegible] carabinieri a Villanova d'Albenga, sono stati i[illegible]guiti per ore dai militari [illegible] catturati ad Armo, il centro più piccolo della valle Arroscia. Uno spiegamento di forze che solo alla fine, quando i nomadi si [illegible] arresi [illegible] opporre resistenza, si [illegible] rivelato perfino sproporzionato. I tre slavi, secondo i primi accertamenti, [illegible]rebbero i protagonisti di truffe compiute nei giorni scorsi ad Alassio e in altre località del [illegible]vonese, dove pare [illegible] spacciassero [illegible] ispettori delle Poste [illegible] agenti della guardia [illegible] finanza.

Quella [illegible] ieri [illegible] stata una disperata fuga inizi[illegible]a intorno alle 9, e conclusa poco prima dell[illegible] 15, [illegible] un carosello di auto dei carabinieri che ha percorso le strade dell'entroterra attirando ovunque l'attenzione degli abitanti dei paesi, i quali h[illegible] fornito una preziosa collaborazione, indicando i movimenti dei ricercati. Nell'operazione, che ha mobilitato decine di uomini, dai comandi [illegible] Imperia [illegible] Savona, e delle stazioni [illegible] Pieve di Teco [illegible] Borgomaro, è [illegible] impiegato anche un elicottero giunto appositamente dalla base di Volpiano (Torino). All'inseguimento dei nomadi ha partecipato anche [illegible] velivolo delle Fiamme gialle, provenien[illegible] da Genova.

A Gavenola, frazione di Borghetto d'Arroscia, un'Alfa 90 [illegible] [illegible] bordo il brigadiere Gerardo Forgine e il carabiniere Massimo Careddu, in forza ad Alassio, è uscita fuori strada finendo contro un muro. I militari se la sono cavata con lievi ferite, giudicate guaribili in una ventina [illegible] giorni dai sanitari dell'ospedale di Imperia.

Alla fine, dopo sei ore di ricerche, i fuggitivi sono caduti in trappola, tra gli applausi degli abitanti di Armo, riuniti in piazza temendo di finire ostaggi degli zingari. Il primo ad es[illegible] catturato è stato Guido La Fleur, 21 anni, che [illegible] alla guida della Renault. I carabinieri l'hanno bloccato a Moano, fra[illegible] [illegible] Pieve, sbarrandogli la strada, pistole e mitra in pugno. Il giovane è stato subito accompagnato ad Armo, dove si sospettava fossero [illegible]sti i due complici, che nel frattempo [illegible] scappati [illegible] piedi. Qui, sono stati intercettati da [illegible] pattuglia di Pieve, che li ha poi persi di vista.

La Fleur ha subito [illegible] interrogatorio, condotto dal comandante [illegible] compagnia di Imperia, Marco Cuccuini. Alle raffiche di domande, ha però risposto evasivamente, cercando [illegible] proteggere i compagni. Intanto, proseguiva la caccia, [illegible] la collaborazione di un abitante del luogo, Giovanni Pagliana, che [illegible]ce perfettamente campagne e sentieri attorno ad Armo. L'uomo si [illegible] anche fatto guidare dal fiuto di «Black», un pastore [illegible] dal pelo [illegible]

I nomadi si nascondevano dietro alcuni cespugli, [illegible] ridosso della strada principale del pae[illegible] I carabinieri [illegible] andati [illegible] colpo sicuro. Il primo [illegible] finire in manette è stato il fratello di Guido La Fleur, un ragazzo di 17 anni. Poi, è toccato al padre, Diego, 41 anni, sottratto e fati[illegible] alla rabbia della popolazione che voleva linciarlo.

I tre, che vivono abitualmen[illegible] nel campo nomadi di Castagnito d'Alba, nel Cuneese, erano disarmati al momento della cattura. Vana, finora, la ricerca di eventuali armi di cui sembrava fossero prov[illegible]isti i malviventi. Forse l[illegible] hanno gettate durante la fuga.

[illegible] potrà forse sapere qualche altro particolare importante dopo gli interrogatori (si cerca [illegible] sapere perché abbiano forza[illegible] il posto di blocco: si sentiva[illegible] braccati?), che proseguono a ritmo serrato alla caserma Somaschini di Imperia, dove i tre sono stati trasferiti ieri pomeriggio. L'arrivo del corteo di macchine che scortavano i presunti truffatori non è passato inosservato: le gazzelle sono sfrecciate a sirene spiegate.

Le indagini dei carabinieri dovranno appurare se i componenti della famiglia La Fleur hanno agito anche nell'Imperiese. L'ultimo colpo lo hanno messo [illegible] segno a Testico, alle spalle di Alassio, dove hanno ingannato un [illegible] del luogo, Mario Danio, spacciandosi per ispettori delle poste. In quel [illegible] sono riusciti [illegible] portar via quasi un milione [illegible] lire. Secondo gli inquirenti, potrebbero essere anche i falsi finanzieri in [illegible] nei giorni scorsi.

Stefano Pezzini
Maurizio Vezzaro

Due momenti delle lunghe ricerche. Nel riquadro, l'elicottero dei carabinieri

Un pensionato di Pietra Ligure

Resta vedovo e si uccide

PIETRA LIGURE. Era disperato per la morte della moglie avvenuta la settimana scorsa. Per lui, dopo tanti [illegible] passati insieme, vivere senza di lei, Carlotta Minetto, 78 anni, origina[illegible] di Bormida (Sv), [illegible] aveva più senso. Così ieri mattina, poco prima [illegible] mezzogiorno, Vittorio Luzzati, 80 anni, [illegible]iginario di Magliolo ma da tanti anni abitante a Pietra Ligure [illegible] via Martin Luther King 14, ha deci[illegible] di farla finita.

Dopo aver trascorso la mattina in giro per Pietra Ligure l'uomo è tornato a [illegible] Ha tolto dal cassetto del comodino la sua pistola Beretta e [illegible] è seduto su una sedia della [illegible]. I vicini hanno sentito [illegible] colpo e, allarmati, hanno chiamato i carabinieri. I militari sono entrati nell'appartamento e hanno trovato il corpo, ormai senza vita, del pensionato.

Ieri pomeriggio, nell'obitorio dell'ospedale [illegible] Santa Corona, i medici legali hanno effettuato l'autopsia. Una pura formalità, perché l'esame necroscopico non ha fatto altro che confermare che la morte del pensionato è avvenuta per [illegible] colpo [illegible] pistola alla testa. Domani si svolgeranno i funerali e Vittorio Luzzati si ritroverà nuovamente accanto alla moglie da cui non poteva stare lontano. [a. r.]

Vittorio Luzzati

Trovato in centro

Giovane [illegible] per overdose [illegible] [illegible] [illegible]

SAVONA. Un giovane morto per overdose ieri sera a Savona. E' Giuseppe Lapis, 21 anni, abitante a Quiliano in via Vietta. E' stato ritrovato, [illegible] in fin di vita, in pieno centro, in un portone della galleria Scarzella, che collega via Verzellino con via Garessino: ad accorgersi di lui sono state alcune persone che rincasavano.

E' [illegible] un'ambulanza della Croce Bianca, subito avvertita, ma [illegible] corsa verso il San Paolo, a Valloria, [illegible] è servita [illegible] salvargli la vita. Nonostante le pronte cure [illegible] sanitario [illegible] turno, il dottor Barbero, Giuseppe Lapis è morto [illegible] dopo il ricovero.

Subito è scattata la caccia ai compagni che quasi certamente si trovavano con lui, nella spe[illegible] di risalire allo spacciato[illegible] che ha fornito [illegible] dose mortale. Polizia [illegible] carabinieri hanno setacciato gli ambienti dei tossicodipendenti. [c. v.]

In corso indagini

Un [illegible] di [illegible] ad Andora

ANDORA. E' per ora un giallo il ritrovamento del corpo senza vita di un uomo alla periferia di Andora. Sarà l'autopsia a sciogliere il nodo di questa morte che potrebbe [illegible] stata causata da un malore.

Sono stati alcuni turisti che si stavano recandosi [illegible] visitare la chiesa dei [illegible]. Giacomo [illegible] Filippo, nella zona del Castello, a scoprire il cadavere e ad avvertire i carabinieri. A parere del medico legale il decesso dovrebbe risalire a sabato [illegible].

Lo sconosciuto ha il volto incorniciato da una folta barba, indossa solo la canottiera [illegible] un paio di slip. A poca distanza dal cadavere [illegible] stati trovati una maglietta estiva e [illegible] paio di pantaloni.

Forse l'uomo, dall'apparente età di 35-40 [illegible] e all'aspetto un girovago, [illegible] era appartato fra venerdì e sabato in quel luogo fuori mano per trascorrervi la notte. [r. s.]

Fa discutere il trattamento riservato a uno studente reduce da trapianto

«Il mio esame? Una tortura»

All'Artistico un privatista di Millesimo sottoposto a più di tre ore di interrogazioni
Genitori e amici amareggiati. La commissione sotto accusa, ricorsi pronti. I commenti

SAVONA. «Lo hanno interrogato per più di tre [illegible] e mezzo, [illegible] dargli [illegible] attimo di p[illegible]sa. Un ragazzo che ha sofferto [illegible] trattato in questo modo». I genitori e gli amici di Valerio Ceraudo, lo studente privatista bocciato all'esame [illegible] Maturità al Liceo Artistico «Arturo Martini» di Savona, accusano la commissione d'esame.

L'altra mattina, all'ultimo piano del vecchio edificio di via Aonzo, sede del Liceo «Martini», pochi minuti dopo l'affissione dei risultati, è scoppiato il finimondo. «I voti non rispecchiano la [illegible] preparazione. L'esame è irregolare [illegible] presenteremo ricorso al Tar. Faremo testimoniare i professori membri interni». Sul tabellone, infatti, nessun sessanta, anzi voti mediocri, addirittura bassi e cinque respinti, compreso Valerio Ceraudo.

Il ragazzo, 19 anni, di Mille[illegible] [illegible] frequentato regolarmente fino allo [illegible] anno nella sezione C. Poi si [illegible] ritirato, dovendo [illegible] sottoposto al trapianto di un rene. Un lungo calvario aggravato da alcune complicazioni. Quest'anno Valerio ha studiato privatamente e [illegible] è presentato alla commissione per sostenere il doppio esame: l'ammissione alla quarta [illegible] la maturità. Ha superato la prima prova, [illegible] i commissari non l'hanno ritenuto idoneo al diploma.

L'esito degli esami di maturità all'Artistico di via Aonzo sta sollevando proteste

Il caso di Valerio Ceraudo ha contribuito [illegible] far esplodere la contestazione degli studenti. Simona Ciuti (IV B) si [illegible] fatta portavoce dei compagni: «Abbiamo chiesto all'avvocato genovese Giancarlo Moretti di intraprendere un ricorso al Tar che sarà firmato da tutti gli studenti che hanno sostenuto l'esame, anche i promossi. La commissione ci ha danneggiati, interrogandoci su argomenti [illegible] compresi nei programmi e abbassando i voti senza motivo».

Molti insegnanti del Liceo «Martini» si sono schierati dalla parte [illegible] ragazzi: «Siamo sconcertati, gli studenti [illegible]no tutti ottimi voti». Il vicepreside Primo Falconi afferma: «Non voglio fare polemiche contro la commissione, ma è [illegible] che ci si aspettava qualcosa [illegible] più da questi esami, tenendo conto degli ottimi giudizi d'ammissione». Il preside [illegible] i membri interni, tuttavia vincolati dal segreto d'ufficio, erano ieri irreperibili.

La contestazione degli allievi dell'Artistico sta facendo discu[illegible] l'intero ambiente scolastico savonese. Commissione troppo severa, tanto da falsare l'esito di una prova di maturità oppure le proteste degli studenti sono solo frutto della delusione? [illegible] ancora, è giusto garantire un trattamento di favore per un candidato in precarie condizioni di salute?

Pasquale Tuzzolino, preside dell'Itis «Ferraris» dice: «In ca[illegible] di voti bassi è comprensibile una reazione a caldo dei ragazzi. Bisogna valutare bene la situazione. La commissione [illegible] può interrogare su argomenti che non rientrano nel programma. Per quan[illegible] riguarda il ragazzo malato, stupisce il fatto che i commissari non abbiano cercato di aiutarlo. L'esame va condotto con serenità. In situazioni del genere, il ritmo dell'interrogazione dev'essere più lento».

Dello stesso avviso [illegible] il vicepreside [illegible] Liceo Classico «Chiabrera», Giovanni Amoretti: «In casi delicati [illegible] quello del ragazzo privatista, occorre [illegible] piccoli accorgimenti in grado di mettere il candidato a proprio agio. E' giusto aiutarlo, fissando l'esame in orari non faticosi e, in [illegible] [illegible] malore, rinviando anche la prova. Stupisce [illegible] fatto [illegible]e nessuno dei sei commissari abbia fatto davvero nulla per aiutare il candidato. [illegible] preoccupa anche la "strage" di privatisti, che in genere si verifica ogni anno».

E aggiunge: «A proposito [illegible] ricorso gli studenti devono avere prove certe. L'esame può essere irregolare negli aspetti formali, come la presenza del membro interno, la pertinenza delle domande, non [illegible] nel merito. Nessun tribunale amministrativo può sindacare sulla valutazione del candidato da parte della commissione».

Pietro Taramasso, figura storica della scuola [illegible] per oltre vent'anni preside dell'Istituto Nautico «Leon Pancaldo», concorda sull'importanza della collegialità della commissione: «Il voto non dipende mai da un solo commissario e discutere sulla severità degli [illegible]inatori è sempre difficile. E' anche possibile che ci siano state irregolarità, [illegible] in questo caso i membri interni e il preside avrebbero dovuto intervenire tempestivamente».

Paride Pasquino

[illegible] FLASH

[illegible]

La Procura indaga sulla morte di una donna

La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta per [illegible] morte di Augusta Tomasi, 76 anni, [illegible] Locana (Torino). [illegible] pensionata, sabato scorso, era stata investita da una moto ad Andora dove si trovava in [illegible] [illegible] alcuni giorni. Augusta Tomasi era stata ricoverata, [illegible] un primo momento, nell'ospedale di Albenga. Poi le [illegible] condizioni [illegible] peggiorate e i medici avevano deciso il trasferimento ad un ospedale più attrezzato. Il magistrato intende chiarire [illegible] mai la donna sia stata trasportata al San Paolo (dove è morta due ore dopo il ricovero) anzichè nel più vicino Santa Corona. Secondo i primi accertamenti, il reparto di rianimazione dell'ospedale pietrese [illegible] tutti i posti letto occupati.

[illegible] DI GIUSTENICE

Nuovi accertamenti sul figlio del guardacaccia

Un mese di arresti domiciliari. E' quello che il pm Alberto Landolfi ha chiesto al tribunale della libertà per Bruno Boasso, [illegible] figlio dell'ex guardacaccia autore dell'eccidio di Giustenice. Secondo il magistrato il giovane avrebbe istigato il padre ad uccidere. Bruno Boasso era sta[illegible] rimesso in libertà su decisione del giudice [illegible] indagini preliminari Fiorenza Giorgi. Il pm ha però impugnato il provvedimento.

[illegible]

Tre genovesi fermati [illegible] bordo di un'auto rubata

Gli agenti della volante hanno arrestato l'altra [illegible] due genovesi che avevano rubato [illegible] Lancia Thema a Spotorno. Sono Mario Calascibetta, 20 anni, e Vincenzo Falsetta, 19 anni. [illegible] complice che [illegible] riuscito a scappare. I ladri sono stati fermati da un posto di bloc[illegible] in corso Svizzera e, [illegible] dall'auto, hanno cercato a scappare a piedi. Gli agenti li hanno bloccati dopo [illegible] breve inseguimento.

IN[illegible]

Brucia [illegible] centralina, Varazze e Celle [illegible] luce

La centralina dell'Enel che si trova in località Parasio, a Varazze, si è incendiata ieri intorno alle 10,30 per [illegible] corto circuito che ha causato un black-out di mezzora a Celle e Varazze. Sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia municipale. Domato l'incendio, comunque circoscritto alla cabina, si sono messi all'opera i tecnici dell'Enel che in mezz'ora hanno ripristinato l'energia elettrica.

[illegible]

Rinviato a giudizio per aggressione e rapina

E' stato rinviato [illegible] giudizio Domenico Giovinazzo, 28 anni, residente a Varazze in via Piave. Secondo l'accusa avrebbe rapinato nel marzo scorso un invalido civile, Antonio Consolide, 64 anni, aggredendolo [illegible] rubandogli l'orologio da polso. Il fatto sarebbe avvenuto nell'abitazione del pensionato, in via Colombo a Varazze.

Approvato il progetto del «Chico 2»

Ora Varazze avrà un nuovo albergo

VARAZZE. E' stato approvato dal Consiglio comunale di Varazze che si è riunito martedì sera [illegible] progetto per la costruzione di un nuovo albergo ai Piani d'Invrea.

Il progetto, presentato [illegible] Gianfranco De Gasperis, titolare dell'hotel «El Chico» attrezzato per meetings e dotato di piscina, sorgerà [illegible] circa cinquanta metri dall'albergo già esistente, ma avrà caratteristiche e uno stile completamente diversi.

Il progetto [illegible] stato elaborato dall'architetto varazzino Piero Venezia, ed è l'unico grande intervento architettonico sul territorio [illegible] Varazze che, insieme [illegible] altri quattro piccoli progetti di modifica [illegible] ristrutturazione di alberghi, ha superato l'esame della Commissione edilizia [illegible] dell'Ufficio tecnico ed è stato ritenuto idoneo, dal sindaco, ad [illegible] portato alla Conferenza [illegible] servizi: la legge in funzione delle Colombiane che consente la costruzione di complessi ricettivi purché siano ultimati en[illegible] l'agosto del '92.

L'approvazione all'unanimità del progetto da parte [illegible] Consiglio comunale, ne consentirà quindi [illegible] costruzione che avverrà [illegible] [illegible] [illegible] già destinata dal piano regolatore alla ricettività alberghiera. Il nuovo hotel ospiterà 40 camere e si [illegible]derà su [illegible]a superficie di [illegible] metri cubi. Lo stile architettonico del complesso sarà quello tipico Ligure con porticati, una copertura [illegible] tetto in stile Mediterraneo, la facciata dipinta alla Genovese.

Sempre in Consiglio, dopo l'approvazione [illegible] progetto «El Chico», si è discusso del malcontento che serpeggia tra gli imprenditori che, invece, [illegible] sono visti respingere i progetto. E' il caso della «Coofin», la società che aveva presentato il disegno per la costruzione di un grande albergo di ventimila metri cubi in via Giovane Italia. Il progetto non è passato e sembra che [illegible] titolare dell'impresa [illegible]a intenzionato ad intentare una causa nei confronti del Comune per chiedere il risarcimento del denaro speso per l'acquisto del terreno, circa 300 milioni. **(a. z.)**

Sono frequenti le risse tra bande rivali di fronte a decine di persone che attendono il pullman

«Non vogliamo i drogati in piazza Mameli»

Protestano gli abitanti di via Brusco che ogni giorno vedono sostare davanti ai loro portoni i tossicodipendenti che attendono i fornitori. La gente ha paura [illegible] chiede a polizia [illegible] carabinieri maggiori controlli

SAVONA. «Non vogliamo i tossicodipendenti davanti alle nostre [illegible]. Ogni giorno a gruppi di tre o quattro passeggiano per ore e ore sotto i portici: [illegible] in continuo movimento, come in attesa [illegible] qualcuno. Bisogna che carabinieri e polizia facciano qualcosa. Occorre che le forze dell'ordine [illegible] mandino via».

E' la protesta degli abitanti di via Brusco, una traversa [illegible] piazza Mameli, dove nelle ultime settimane i tossicodipendenti sono stati protagonisti [illegible] gravi episodi. Quindici giorni fa due bande rivali sono state coinvolte in una maxi-rissa, sotto gli occhi [illegible] decine di persone tra le quali donne [illegible] bambini che aspettavano la corriera. Ci sono stati momenti [illegible] panico: in molti hanno cercato rifugio nei portoni e nei bar dei portici.

I tossicomani [illegible] stati protagonisti di una caccia all'uomo: [illegible] giovane è stato picchiato a sangue. [illegible] tre lo hanno trascinato [illegible] [illegible] cabina del telefono [illegible] lo hanno [illegible]lpito ripetutamente a calci e pugni. [illegible] [illegible] salvato da un finanziere, intervenuto in [illegible] aiuto. Sabato scorso [illegible] [illegible] episodio [illegible] violenza. Protagonisti due tossicomani che si sono picchiati, sembra, per una bustina [illegible] eroina non pagata.

«Non sono che due degli episodi più gravi accaduti ultima[illegible] - dicono in via Brusco - Ma da tempo i drogati hanno creato [illegible] clima di intimidazione, nel [illegible] isolato. Fanno quello che vogliono, impunemente. Molestano le persone che aspettano la corriera, si bucano nei portoni. La polizia viene di [illegible]do a controllarli e loro approfittano [illegible] questa situazione». Sono una decina i tossicomani che frequentano i portici [illegible] via Brusco. [illegible] solite facce, i soliti nomi conosciuti dalle for[illegible] dell'ordine. Pregiudicati con alle spalle condanne per detenzione [illegible] spaccio di [illegible] stupefacenti. Alcuni sono usciti dal [illegible] [illegible] poco. Sotto i portici di piazza Mameli [illegible] i fornitori per acquistare l'eroina. La trattative sono estenuanti, durano [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] AD [illegible]

ALBISSOLA M. I tossicomani hanno rovinato le panchine in legno [illegible] [illegible] piccolo pergolato che unisce piazza Sant'Antonio a via Stefano Grosso. Comode, disegnate e progettate per abbellire il breve tratto di strada a pochi metri dai Bagni Colombo, sono state bruciacchiate dai drogati, che vi sostano abitualmente durante le ore notturne.

Sulle panchine questi giovani svolgono le operazioni di «scioglimento» della polverina bianca, che necessita di essere riscaldata prima del «rito» della iniezione in vena. Un danno che [illegible] solo economico, ma che preoccupa e avvilisce gli amministratori locali e quanti desiderano puntare su un arredo urbano consono a una cittadina [illegible] grande tradizione culturale [illegible] turisti[illegible]. Un episodio che si [illegible] a [illegible] ai tanti piccoli e grandi danni che i tossicodipendenti provocano soprattutto in giardini e aree pubbliche.

Qualche tempo fa, a Savona, atti vandalici erano stati commessi da parte di alcuni drogati che nell'area verde di via Turati, dove avevano distrutto le panchine e tolta la corteccia a molti alberi. **(e. b.)**

Sembra che dopo i sequestri [illegible] droga portati a termine dai carabinieri negli ultimi mesi (prima a Vezzi [illegible] poi a Cairo), l'eroina abbia incominciato a scarseggiare in città. Per questo le trattative sono snervanti. C'è chi ha paura [illegible] bidone. Dicevano ieri mattina alla squadra mobile: «Da qualche tempo a questa parte gira in città [illegible] partita di droga di qualità scadente. Lo dimostrano i numerosi casi di overdose accaduti di recente. I tossicodipendenti [illegible]mono di essere truffati e temono per la loro incolumità. Ecco spiegato il loro [illegible]

Ma [illegible] una giustificazione che gli abitanti [illegible] via Brusco [illegible] [illegible] Qualcuno ha persino pensato [illegible] inviare [illegible] esposto [illegible] prefetto Nicola Rasola e [illegible] questore Mimmo Nicoliello. Non è comunque la prima iniziativa di questo genere. Nei mesi scorsi gli abitanti di via Paleocapa, corso Italia e via Manzoni hanno scritto [illegible] petizione a polizia e carabinieri, chiedendo alle forze dell'ordine di intensificare i controlli. Per qualche setti[illegible] le pattuglie della volante e del reparto radiomobile han[illegible] stazionato di mattina e di pomeriggio nel [illegible] cittadino. Decine [illegible] tossicodipendenti sono stati fermati e controllati. Ultimamente però le ispezioni delle forze dell'ordine avvengono più [illegible] rado. E i tossicomani continuano [illegible] passeggiare.

Claudio Vimercati

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.[illegible] (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 646.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 40.089/40.389
Andora: 85.344
Laigueglia: 49.231
Ceriale: 90.105

FARMACIE

DI TURNO
Savona: *Farina*, via Manzoni 13, tel. 827.496; Sestione, via Paleocapa 147, [illegible] 829.803; *S[illegible] Francesca*, corso Tardy [illegible] Benech 106, tel. 800.402.
Alassio: *Comunale*, via Vinci 56, tel. 45.164
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 51.701.
Albisola Superiore: *Giunta*, corso [illegible] 183, tel. 480.243
[illegible] *Borgarello*, via Cavesana 51, tel. 85.040
Borgio Verezzi: *Cappelletti*, via Matteotti 159, tel. 610.489
[illegible] **Montenotte:** *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650
Ceriale: *Nari*, lungomare Diaz 63, telefono 90.032
[illegible] **Ligure:** *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 880.823.
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tel. 667.009.
[illegible] *Saroldi*, [illegible] Italia 45, tel. [illegible].
Noli: *Monte Ursino*, [illegible] Italia 10, tel. 758.938
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 38, tel. 628.021.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107
Spotorno: *Cirinnà*, piazza Colombo 1, tel. 745.342
Vado Ligure: *Mezzadra*, via Aurelia 136, tel. 880.231.
Varazze: *Gallo*, piazza Malocello 36, tel. 97.280

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802091
Alassio: 480032
Albenga: 5461
Cairo: 504082
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: 564027
GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona [illegible] (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di Altare 58072
Distretto di Cairo [illegible]
Distretto di Calizzano 79658/79897
Distretto di Millesimo 564027
Distretto [illegible] Arenzano 9127308
Distretto di Cogoleto 9183458

CENTRO [illegible]

Centro solidarietà il Faro, via Gavotti 8/r. Tutti i giorni dalle 16 alle 18, t. 812.650.

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Savona: 629833
Albenga: 50272
Cairo: 503924
GAS
Savona: 882292
Albenga: 51265
Cairo: 504756
Loano: 668053
ELETTRICITA'
Savona: 820595
Albenga: 52327
Cairo: 504073
Loano: 668031
TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

MERCATI

LUNEDI'
Savona, Finalborgo, Andora e Ceriale
[illegible]
Albissola Mare, Borghetto, Borgio e Spotorno
MERCOLEDI'
Albenga, Sassello, Vado, Al[illegible] S
[illegible]
Finale, Cairo e Noli
VENERDI'
Celle, Laigueglia, Loano
SABATO
Alassio, Varazze, Pietra L.

AEROPORTI

Genova: 2411
Villanova: 582919

[illegible]

Sar: 540155
Aciis: 827413

PROTEZIONE ANIMALI

SAVONA
Corso Vittorio Veneto 2/3 (telefono 824735). Orario: 9/12; 16/19 da lunedì a sabato

[illegible]

Servizio continuato nelle 24 ore: [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] CIVILE

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Aurelia Rondoni, Marco Chiarlone.

MORTI. Pellegrina Craviotto [illegible] 95 anni, residente a Vado Ligure in via Diaz; trasporto diretto questa mattina alle 8,15. Adolfo Barone, di [illegible] anni, abitante a Savona in vico Mandorla; trasporto diretto questa mattina [illegible] 10,45. Maria Murialdo ved. Carini, di 83 anni, residente in via Pirandello a Savona; il trasporto diretto avverrà questa mattina alle 10,45 a Savona. Bice Assandri di 82 anni, residente a Torino in corso Dante; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 11. Giovan[illegible] Bruzzone ved. Bonello, di 76 anni, abitante a Savona in [illegible] Colombo. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 8,4[illegible] [illegible] [illegible] del Sacro Cuore.

[illegible]. Angelo Astengo e Rosalba [illegible] Cristofaro.

ATTIVITA' [illegible]

Pietra Ligure. Il consigliere della Lega Nord [illegible] Accame [illegible] formulato [illegible] richiesta al sindaco per l'inserimento nello Statuto comunale di norme riguardanti l'uso del dialetto ligure nel Consiglio, nell'ambito dell'insegnamento scolastico superiore, oltre che [illegible]lla toponomastica.

[illegible] E [illegible]

[illegible]

Personale di Riesa [illegible]

Nella sala d'ingresso della Hanbury Hall di Alassio espone i suoi quadri sino al 2 agosto Rie[illegible] Bernabei le cui opere si distinguono per «l'effervescenza affascinante dei colori». L'iniziativa ha il patrocinio della Croce Rossa. Riesa Barnabei, che ha iniziato a esporre nel 1976, è nata a Roma dove vive e lavora. E' titolare [illegible] una cattedra di discipline artistiche. La mostra [illegible] aperta ogni sera dalle 18 alle 22.

PIETRA LIGURE

Collettiva a «La Pietra»

Mostra collettiva di pittura e scultura degli artisti Accame, Campagna, Filidei, Tambresoni e Vitiello, da sabato, all'auditorium «La Pietra» in piazza Vecchia a Pietra Ligure. La mostra resterà aperta sino al [illegible] agosto (Orario 17-19 20-23)

[illegible]

I colori di Salinuccio Giannelli

Nella saletta Carletti dell'Associazione Vecchia Alessio (via XX Settembre) mostra personale del pittore Giannelli Salinuccio (sino al 30 luglio, orari: 16,30-23), vincitore del «I premio Città di Alassio 1989». La critica ha scritto di Salinuccio: «I suoi dipinti [illegible] [illegible] inno alla vita e posseggono una scelta perfetta dei colori».

ALASSIO

Le opere di Ghelli

Sino al 24 agosto è aperta la mostra personale di Giuliano Ghelli presso la Galleria Galliata di Pietro Menzoni in Piazza dei Partigiani ad Alassio. Ghelli ha partecipato a [illegible] in Italia e all'estero, contemporaneamente e lunghi soggiorni in Francia, Belgio, Stati Uniti.

ALBISSOLA MARINA

Acquarelli di Bruzzone

Al Circolo degli Artisti di Albissola Mare, il pittore Franco Bruzzone [illegible] 14 acquarelli fino al 4 agosto. Si tratta di un anniversario. Bruzzone, [illegible] [illegible] più significativi artisti liguri, noto in Italia e all'estero, vive [illegible] lavora a Pietra Ligure. Da [illegible] sviluppa una pittura «segnica» di rara qualità «in cui elementi geometrici, rigorosi nella struttura, si legano ad [illegible] colore-luce dalle magiche, sottili e intense vibrazioni». Nell'ambito dell'acquisizione della collezione Cernuschi-Ghiringhelli due opere di Bruzzone [illegible] entrate nel museo di Villa Croce a Genova.

[illegible]

Espone Pietro Caprogrosso

Si inaugura sabato prossimo la rassegna della più recente produzione di Pietro Caprogrosso, diplomato all'Accademia di Brera, presso la galleria Charlie Chaplin (sottopassaggio dell'Aurelia di fronte alla stazione ferroviaria). La mostra [illegible] organizzata dall'«Associazione Volontari «Baia del Sole» per la lotta al cancro».

CALICE LIGURE

[illegible] sculture [illegible] Mano

Mostra di scultura dell'artista «Mano» sino a fine mese alla «Casa del Console» [illegible] Calice, nell'entroterra di Finale (aperta pomeriggio e sera). La rassegna [illegible] organizzata dal Comune.

A Celle Ligure, Varazze ed Albisola diminuite le presenze negli alberghi

I turisti: «Il mare è sporco»

Una lettera di protesta con 116 firme e le lamentele dei bambini inviate al sindaco di Borgio
Ad Andora la gente si lamenta per il cattivo funzionamento degli scarichi fognari

ANDORA. Dopo il catrame dell'Haven, è ora la volta della spazzatura. L'inquinamento visibile, quello sgradevole fatto di sacchetti di plastica, assorbenti igienici, profilattici, granelli di loppa (la sostanza biancastra e solforosa simile a polistirolo che da [illegible] una settimana ha fatto la [illegible] apparizione nel mare ligure), sta esasperando i turisti che da anni scelgono la Riviera Ligure per le loro [illegible]nze.

Ad Andora, nel tratto di spiaggia tra i bagni «Lido» e il complesso «Tortuga» vecchie fognature inquinano fortemente il mare. A Borgio Verezzi, e lo testimoniano le 116 firme raccolte tra i turisti provenienti da Torino, Milano, Varese, Pavia che hanno inviato al sindaco una petizione di protesta, lo stato critico dell'acqua marina rischia di far perdere numerosi [illegible] clienti che dopo aver frequentato la località per un terzo di secolo affermano che l'estate 91 sarà l'ultima in Liguria. A Celle Ligure e Varazze le lamentele per l'acqua sporca si sprecano e oltre al calo di presenza dei turisti dovuto alla crisi generalizzata che investe il settore, non mancano le disdette negli alberghi di clienti esasperati dall'inquinamento.

Ma quali sono le ragioni di tanta sporcizia che fa paragonare il mare ad una discarica come negli anni che precedevano l'entrata in funzione dei depuratori consortili? In gran parte l'inquinamento a riva sembra dipenda dal vento di mare che se soffia per lunghi periodi provoca uno sgradevole strato di rifiuti galleggianti. Poi ci [illegible] i maleducati che usano gettare in acqua qualsiasi cosa. Tra questi i camperisti della sosta selvaggia e prolungata in zone dove non esistono strutture idonee a raccogliere i loro rifiuti. Infine, ed è la tesi sposata da molti amministratori del Levante savonese, c'è chi dice che le responsabilità del mare inquinato di questo periodo siano da imputare al cattivo funzionamento del depuratore di Genova. In particolare a Varazze, Celle e Albisola Superiore e Albissola Marina, si sostiene che il mare sia sporco e inquinato dei liquami fognari di Cogoleto e Arenzano.

«Io penso che a non funzionare perfettamente ci sia anche il depuratore di Savona - spiega l'assessore Adriano Bocca del Comune di Albissola Marina - [illegible] comunque il fatto da considerare è che il Mediterraneo è inquinato e non è più possibile confidare nel favore dei venti per avere l'acqua pulita». «Anche se sul piano dei colibatteri tutto è in regola - conclude - bisognerebbe affrontare il problema nel suo complesso insegnando l'educazione agli utenti delle spiagge che, soprattutto nei fine settimana, [illegible] gettare in mare qualsiasi cosa».

Alessandra Zacco

PULITE IL [illegible]

Ecco il testo delle lettere di protesta.

Chi scrive rappresenta un ampio numero di famiglie che da anni sceglie Borgio Verezzi per le vacanze. Alcuni tra noi frequentano Borgio da un terzo di secolo, ma questa estate '91 sarà l'ultima che vedrà presenti sulla Riviera ligure, e a Borgio in particolare, noi e [illegible] noi d[illegible]ne di altre famiglie provenienti da tutto il Nord Ovest d'Italia. Il motivo principale della nostra protesta riguarda lo stato indecente dell'acqua del mare, ormai quasi sempre «non balneabile»: [illegible] sono necessari sofisticati esami; basta la vista per impedire ai nostri figli di fare il bagno tra escrementi, assorbenti e altre amenità di questo tipo. Il problema del catrame-petrolio passa in secondo piano e assume un peso relativo. Siamo consci che la situazione è complessa e riveste Comuni, Usl, Province, Capitanerie ecc. A noi non resta che denunciare la situazione e dichiarare la disponibilità a collaborare in diverse forme [illegible] ve [illegible] fosse la possibilità e con amarezza pensare a quale sarà il futuro dei nostri figli che hanno scritto le pagine che parlano da sole.

Giorgio Corbetta (Cesano Milanese) e altre 115 firme

Ed ecco il testo delle lettere dei bambini:

Gentilissimi signori del Comune di Borgio Verezzi, i bambini della spiaggia «Lido» sono impressionati dallo stato indecente dell'acqua marina in cui si trovano sacchetti, assorbenti, [illegible] trame e ogni possibile rifiuto, non più solo bucce di agrumi come [illegible] vent'anni fa. Saremmo felicissimi se l'acqua t[illegible] alla sua origine: limpida e pulita grazie a un depuratore. Fate qualcosa, altrimenti i nostri genitori non torneranno con [illegible] qui. Gentili saluti da

Chiara, Laura, Elisabetta, Marco, Paola, Marina, Elena, Benedetta, Elisa, Anna, Edoardo, Michele, Alessandra, Marco, Giovanni, Matteo, Daniele, Ambra, Elisa, Lorenzo, Beatrice, Carola, Benedetta, Filippo, Andrea.

NOTIZIE [illegible]

TOIRANO

Tre anni e mezzo di carcere per l'incendio al video club

Luigi Di Santolo, 23 anni, Toirano, via Vittorio Emanuele 4/2, è stato condannato a 3 anni e 6 mesi dal tribunale, che lo ha ritenuto il mandante dell'incendio che a novembre danneggiò il video club di Serafino Fameli a Loano. Il fuoco fu appiccato da Massimiliano Cavallone, 22 anni, di Borghetto e Roberto P., [illegible] minorenne. A incastrare Di Santolo è stata la confessione di Massimiliano Cavallone.

[illegible]

Prostituta nigeriana aggredita lungo l'Aurelia

Una prostituta nigeriana è stata picchiata martedì notte da un cliente rimasto sconosciuto. Ha riportato escoriazioni guaribili in pochi giorni.

Un verbale di mezzo milione anche per il capo dell'Ufficio tecnico del Comune

A Spotorno i vigili multano il sindaco

Un incidente fu provocato dalla mancanza di segnaletica

SPOTORNO. I vigili urbani di Spotorno hanno recapitato al sindaco Matteo Ravera un verbale di 500 mila lire. E' la consegu[illegible] di un incidente stradale avvenuto il mese scorso in località Rocca, dove sono in corso lavori stradali da parte del Comune. Il sindaco avrebbe la «responsabilità oggettiva» dell'accaduto. Assieme a Ravera i vigili urbani hanno chiamato in causa anche il responsabile dell'ufficio tecnico.

Cos'era accaduto? Un'auto, guidata da una giovane munito del foglio rosa ma accompagnata dal padre, per evitare un automezzo che stava sopraggiungendo, [illegible] finita fuori strada urtando un cumulo di pietre accatastate dagli operai del Comune ai lati della strada.

L'incidente, anche se non grave, era stato segnalato ai vigili i quali avrebbero rilevato che la sede stradale era in parte ostruita dalle pietre e che il piccolo cantiere [illegible] era segnalato a sufficienza. Questa la causa del verbale di contravvenzione elevato dalla polizia municipale al sindaco e al responsabile dell'ufficio tecnico comunale.

Matteo Ravera ha presentato ri[illegible]rso al pretore. Spiega il sindaco: «L'operato dei vigili è stato corretto. Devono intervenire ogni volta che accertano un'irregolarità, tanto da parte di privati quanto di un ente pubblico o di chi lo rappresenta». E prosegue: «Ho predisposto alcuni accertamenti e rilievi fotografici per verificare sino a che punto il danno all'auto protagonista dell'incidente è imputabile esclusivamente al Comune. Vedremo se il pretore accoglierà il ricorso. Sono pronto a far fronte personalmente alle conseguenze di eventuali responsabilità oggettive».

Non è dunque da escludere che il sindaco, qualora il pretore dovesse respingere il ricorso, debba versare, assieme al responsabile dell'ufficio tecnico, le 500 mila lire nelle casse comunali. [a. r.]

Il sindaco Matteo Ravera

[illegible]

Le balene cercano casa nel Mar Ligure

DOMENICA al tramonto, 30 miglia da Capo Corso quattro getti di vapore a breve distanza dalla barca ed ecco quattro balene: due grandi corpi scuri e due piccoli. Si muovono lentamente, si immergono, riaffiorano dopo qualche tempo, segnalate dall'immancabile soffio. Ormai questi avvistamenti si ripetono spesso. Alcuni partecipanti alla regata della Giraglia hanno incontrato grossi cetacei sulla loro rotta.

Il triangolo di mare compreso tra la Provenza, la Corsica e la Riviera di Ponente sembra essere l'habitat prediletto delle balenottere comuni che nella fantasia venivano collocate esclusivamente in mari freddi e remoti.

Rallegriamoci. Se il [illegible] mare ospita stabilmente cetacei di queste dimensioni, oltre ai delfini, alle stenelle, ai tursiopi, il suo stato di salute è migliore di quanto si credeva. Dovremmo però tutelarlo più seriamente, dopo aver accertato scientificamente che le popolazioni di balene non sono frutto di fantasia.

«Greenpeace», l'associazione nota per le sue battaglie nei mari di tutto il mondo, ha compiuto campagne di ricerca arrivate quest'anno alla terza edizione.

La nave «Toftevaag», che in questi giorni sta visitando gli scali portuali del Tigullio, è dotata di attrezzature per fotografare e identificare i cetacei, di idrofoni per registrarne i suoni.

La documentazione raccolta è ormai convincente, anche con il contributo di osservatori volontari imbarcati su barche da diporto e muniti di apposite schede.

Ed ora, che fare? «Greenpeace» lancia il progetto di un «Santuario marino» nel Mar Ligure, dove i cetacei siano particolarmente protetti e difesi dalle insidie della pesca praticata con mezzi distruttivi.

Un'altra nave «Greenpeace», la «Sirius», aveva accertato lo scorso anno la morte di oltre seimila stenelle. Dalla «Toftevaag» sono stati fotografati cetacei con la coda mutilata, altri che portavano sul dorso resti di reti pelagiche.

Perché il «Santuario marino» diventi realtà non basta dunque l'interessamento e la mobilitazione di navigatori per diletto; occorre quella dei pescatori di professione. E nei porti liguri toccati dalle navi di «Greenpeace» questa adesione non è mancata, anche con la raccolta di firme. Rare sono state le manifestazioni di dissenso nei confronti dell'iniziativa.

Perché i cetacei sono così importanti? Se non hanno utilità immediata, qualcuno potrebbe anche pensare che non valga la pena di occuparsene. Si può vivere senza balene. Come si può vivere senza delfini, senza cormorani, senza aquile di mare, senza falchi pellegrini, ed anche senza Mozart o senza la Pietà di Michelangelo. Ma, a parte le ovvie considerazioni su un tale tipo di barbarica sopravvivenza, esiste un profondo legame tra la nostra vita e quella dell'ecosistema visibile e nascosto, vedi il mondo som[illegible].

I cetacei assumono concretamente il valore di indicatori ambientali, e in più hanno anche un altro valore, molto convincente per chi è abituato a considerare tutto in chiave utilitaristica: contribuiscono a diffondere un'immagine attraente del nostro mare, con riflessi indubbi sul settore turistico che sta in cima ai pensieri degli amministratori pubblici e degli operatori economici.

Si organizzano viaggi nella bassa California per [illegible] le balene. Adesso sappiamo di averle in casa nostra. Anche da queste considerazioni banali, ma indispensabili in un certo clima di insensibilità per la natura, dovrebbe venire l'invito a dare [illegible] a «Greenpeace».

Mario Fazio

Ancora interventi dei politici sul problema dell'autostrada Torino-Savona

Raddoppio, un progetto per Millesimo

Difficili collegamenti tra Cairo e la Val Padana. «Il traforo del Ciriegia isolerà la nostra zona» dice l'ex sindaco Chebello. Il parere del vicepresidente della Provincia e del sindaco di Millesimo

CAIRO M. «Strade e ferrovie, i requisiti che hanno favorito lo sviluppo industriale della Val Bormida, sono sostanzialmente quelle degli ultimi 50 anni, mentre lo sviluppo degli insediamenti produttivi e residenziali è stato enorme. La Val Bormida sta pagando pesantemente il prezzo dei ritardi nell'adeguamento delle infrastrutture. Una delle cause della crisi industriale in atto e della mancanza di nuovi insediamenti produttivi è dovuta alle carenze che si possono riscontrare nella viabilità dell'entroterra».

Osvaldo Chebello, ex sindaco di Cairo, socialista, è preoccupato per una situazione che non sembra mostrare rapide possibilità di soluzione. Intende rilanciare a livello locale e provinciale una serie di iniziative per concentrare l'attenzione delle forze politiche e amministrative sui maggiori nodi che restano da sciogliere per quanto concerne la viabilità nell'entroterra di Savona. Centrale, per Chebello, è il problema del raddoppio della To-Sv.

Spiega: «Le difficoltà di finanziamento e il progetto giustificano la mia preoccupazione. I lavori vanno a rilento, e si sarà costretti a subire per qualche anno la strozzatura nella zona di Millesimo. Lo spostamento a monte nell'area di via Marconi è possibile e deve essere attuato. La gente ha ragione a protestare perchè vengono abbattute le case. La soluzione si deve trovare senza fornire alibi per ulteriori rinvii».

Del resto dalla riunione della Conferenza Servizi a Roma è apparso chiaro come non vi siano problemi insuperabili sul piano tecnico per la modifica del progetto di Millesimo. Le pregiudiziali restano economiche, cioè la necessità di nuovi stanziamenti e in particolare politiche. La Provincia, ma ancora di più la Regione, premono da un lato per accelerare i tempi di realizzazione, dall'altro per ottenere a lavori finiti l'immediata interconnesione tra la Savona-Torino e il sistema autostradale ligure.

A questo proposito Chebello ribadisce come le prospettive attuali comportino il rischio di un ulteriore isolamento della Val Bormida dalle grandi correnti di traffico. Aggiunge: «Resta un'utopia continuare a pensare a un rapido collegamento con l'Alessandrino e la Val Padana da un lato e la zona di Alba dall'altro. Il traforo del Ciriegia, che collegherà Asti e Cuneo con la Francia meridionale e la Riviera di Ponente, è un pericolo per l'entroterra».

Lino Alonzo, pds, vicepresidente della Provincia commenta: «E' una soluzione provvisoria, quella della strozzatura di Millesimo, che abbiamo accettato in considerazione delle assicurazioni fornite dalla Spea, che sta procedendo ai lavori di raddoppio. E' comunque necessario operare per fare in modo che i tempi di per la questione di Millesimo siano i più brevi possibili».

Michele Boffa, dc, sindaco di Millesimo dice: «Abbiamo p tempo per studiare zione per Millesimo, mentre restiamo in una condizione di "non raddoppio" che speriamo e consideriamo provvisoria».

Enrico Marchisio

ACNA: ... A CENGIO DEL VERTICE ROMANO

CENGIO. La questione Resol dovrà essere ulteriormente minata. La decisione è stata assunta ieri durante l'incontro interministeriale presieduto dal sottosegretario alla Presidenza, Nino Cristofori.

«Il governo - ha detto Cristofori - deve avere una posizione univoca e per questo è necessario un ulteriore approfondimento con l'Acna e con il ministero delle Partecipazioni Statali. Il governo ha espresso soddisfazione per l'opera di risanamento messa in atto dall'azienda chimica di Cengio. Finora sono stati spesi 120 miliardi per la realizzazione dell'impianto: altri ne verranno investiti per le misure di sicurezza».

All'incontro, sollecitato dal presidente della giunta regionale del Piemonte a seguito della sentenza del Tar ligure che ha dato il via ai lavori di realizzazione del Resol hanno partecipato Giovanni Goria, Luigi Bodrato, Giorgio Ruffolo e il sottosegretario all'Interno, Giancarlo Ruffino.

«Dispiace solo - osserva Pino Congiu della Uil - che il sindacato, sempre protagonista della vicenda Acna, sia rimasto escluso dall'incontro. Ma tuttosommato l'esito è positivo».

Sul ligure non si nasconde una certa soddisfazione per l'esito dell'incontro, in quello piemontese c'è l'intenzione di non mollare la presa. A Torino il Consiglio regionale ha approvato un ordine del giorno con cui si impegna a «adottare le forme di lotta contro la realizzazione del Resol, in base alla risoluzione parlamentare che indicava la costruzione dell'impianto al di fuori della Val Bormida». Il presidente della giunta, Gian Paolo Brizio, ha dato incarico al professor Massimo Severo Giannini di «agire davanti al Consiglio di Stato contro la realizzazione del Resol all'interno dell'Acna». Non solo, ma la Regione Piemonte ha annunciato che parteciperà ufficialmente alla manifestazione di protesta di martedì a Roma.

[l. b.]

NOTIZIE FLASH

DEGO

Sono sempre gravi le condizioni del camionista

Rimangono gravi le condizioni di Remo Angelo Marenco, il camionista di 34 anni residente a Dego in via Governatori 3, ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale di Genova-Sampierdarena a seguito di un incidente stradale avvenuto nell'entroterra di Chiavari. L'autocarro guidato da Marenco era precipitato in una scarpata profonda una decina di metri forse a causa di un guasto meccanico o di un malore improvviso del conducente, che viaggiava da solo.

Mancano i permessi: bloccata l'attività di un'azienda

Per la seconda volta in un mese la polizia municipale ha fatto sospendere l'attività di una piccola azienda per la fabbricazione di guarnizioni situata in un capannone a lato della strada tangenziale. I titolari, due giovani residenti ad Albissola Marina, non hanno mai prodotto in Comune tutte le prescritte autorizzazioni amministrative. L'azienda è in collegamento con alcune ditte del settore, operanti a Vigevano, che potrebbero essere coinvolte a loro volta nell'inchiesta.

Timori in Val Bormida per la presenza dei cinghiali

Continua a essere segnalata a Pallare e in in altri Comuni dell'Alta Val Bormida la presenza di cinghiali in prossimità delle case e delle coltivazioni. Le proteste di abitanti e soprattutto dei contadini si stanno moltiplicando. E' un fenomeno che si ripete annualmente, ma quest'estate sembra aver raggiunto dimensioni allarmanti. I cinghiali, che trovano nell'entroterra un habitat ideale, sono ormai diventati aggressivi e oltre a distruggere molte coltivazioni sovente attaccano cani e altri animali domestici.

DOVE SI PAGANO I TESSERINI PER CERCARE FUNGHI

MALLARE. Per i cercatori di funghi sarà sempre meno economico dare sfogo a questa loro passione. Chi sceglierà i boschi di Mallare dovrà, infatti, munirsi dell'apposito tesserino. Il costo per i residenti e i proprietari dei terreni sarà di 3 mila lire all'anno, di mila per i villeggianti che si fermano in paese almeno per un periodo di quindici giorni, di 10 mila lire al giorno per i non residenti, con la possibilità, però, di munirsi di un tesserino annuale del costo di 100 mila lire.

istituire un Consorzio, nata da un gruppo di privati, è stata dettata dal grande afflusso di cercatori; un modo per regolamentare il delle presenze che in questi ultimi anni sono notevolmente aumentate anche dell'obbligatorietà del tesserino in altri cinque Comuni dell'Alta Val Bormida. Dopo Bardineto, Calizzano e, dallo Murialdo e Osiglia, alcuni mesi fa si è aggiunta anche Bormida, senza contare Dego dove, per il momento, è necessario munirsi di tesserino solo per la zona di proprietà comunale. anche qui il provvedimento potrebbe venire esteso a tutto il territorio. Si parla, infatti, con pre maggior insistenza di creare un Consorzio tra il Comune e i proprietari dei terreni. Anche in questo caso si tratterebbe di una soluzione per regolamentare il numero di cercatori che, in diverse occasioni, avrebbero provocato innumerevoli danni al sottobosco. Continua, intanto, la serie di incontri tra i proprietari dei terreni di Mallare, Pallare, Millesimo, Cengio, Massimino, Cosseria, Roccavignale e Plodio, per valutare la possibilità di istituire un rzio unico che copra l'intero comprensorio. Una proposta già avanzata in passato dal presidente della Comunità montana, Luigi Ghisolfo, per evitare disagi ai cercatori di fronte al moltiplicarsi dei tesserini. Secondo Ghisolfo si tratterebbe di una soluzione capace di disciplinare in maniera più organica la raccolta dei funghi e di far ricadere sull'intero territorio valbormidese i benefici derivanti dal ricavato della vendita dei tesserini.

[l. b.]

Il concerto in programma domani alle 22 nella maxidiscoteca «Ai Pozzi»

Amedeo Minghi canta a Loano

Presenterà il suo ultimo album «Nenè» e tutte le canzoni di successo che lo hanno reso celebre

L'anno [illegible] ha vinto il «Cantagiro» ed ha ricevuto la «Vela d'oro». La Nannini salta la tappa di Albenga

LOANO
NOSTRO SERVIZIO

«Nenè» è il titolo del [illegible] dell'ultimo album che Amedeo Minghi presenterà domani sera, alle 22, sul palco centrale della maxidiscoteca «Ai pozzi» di via Silvio Amico a Loano.

Il pubblico ha iniziato a scoprire Minghi nel '75, con l'uscita del suo primo album omonimo. L'artista è però diventato un numero [illegible] dopo [illegible] interpretazione, in coppia [illegible] Mietta, al Festival [illegible] Sanremo due anni fa [illegible] «Vattene amore», terza classificata ma di fatto la canzone più gettonata della stagione. La stagione 89/90 si [illegible] conclusa [illegible] altre splendide affermazioni. Nel mese [illegible] settembre, infatti, ha vinto la [illegible] edizione del Cantagiro, ha ricevuto il premio [illegible] «Sorrisi e Canzoni tv» quale artista dell'anno [illegible] ha ricevuto, a Riva del Garda, la «Vela d'oro» per la vendita dell'album «La vita [illegible] (400 mila copie).

In primavera di quest'anno, dopo un'altra presenza importante a Sanremo, è uscito l'album doppio «Nenè», 24 canzoni. «Amedeo Minghi in concerto» è invece il [illegible] ultimo lavoro dal vivo. Con le partecipazioni al «Maurizio Costanzo Show» su Canale 5, il personaggio Minghi è stato scoperto dal pubblico anche per il suo carattere di artista riservato.

Amedeo Minghi, atteso per domani sera a Loano

Domani sera «Ai Pozzi» di Loano Minghi sarà coadiuvato da Mario Zannini Quirini (piano, tastiere e computer), Marco Petriaggi (chitarra e basso) e Claudio Rizzo (batteria e percussioni).

Dice Franco Di Cagno, dell'Internazionale Spettacoli di Bordighera, che organizza il concerto in collaborazione con [illegible] maxidiscoteca «Ai pozzi» e Radio Onda Ligure 101: «E' la prima volta che Minghi si esibisce [illegible] vivo nel Savonese. Abbiamo fatto questa scelta convinti di presentare [illegible] pubblico un cantante [illegible] prestigio e soprattutto un interprete vero del panorama musicale italiano». I biglietti per il concerto (lire 30 mila, compresa la consumazione), oltre che negli abituali punti [illegible] prevendita, saranno disponibili anche domani, dalle 20,30, al botteghino [illegible] maxidiscoteca.

«Ai Pozzi» proporrà ad agosto altre due [illegible] e spettacolo con Gigi Sabani (11) e Ligabue (13). Tutte le domeniche il locale presenta musica dal vivo con la «Notte italiana story».

Gli appuntamenti musicali, [illegible] programma nel Ponente, entrano nel vivo [illegible] Minghi. Il 31 luglio a parco San Rocco ad Alassio ci saranno i «Ricchi e Poveri». Il 3 agosto Fabrizio De Andrè sarà allo stadio «Riva» di Albenga (unica data in Liguria) per inaugurare la sua stagione «in tour».

Il 9 agosto due concerti: ad Albenga, allo stadio, i «Litfiba» e ad Alassio, [illegible] parco San Rocco Roberto Vecchioni. Sempre ad agosto altri due appuntamenti con Toto Cotugno ad Andora e Lucio Dalla (mercoledì 21) al «Riva» di Albenga. Non ci sarà invece il previsto concerto di Gianna Nannini.

L'evento musicale della [illegible]gione, in tutto il Ponente, resta però il [illegible] dei Simple Minds in programma il 5 agosto allo stadio «Bacigalupo» di Savona. I biglietti sono già in prevendita a 40 mila lire.

Augusto Rembado

[illegible] IL COVO

FINALE L. Riapre domani [illegible] la discoteca «Il Covo» a Capo San Donato di Finale Ligure. Spiega Massimo Caccialanza, dell'ufficio pr del Covo: «Il locale, [illegible] due sale e due piste [illegible] ballo, è caratterizzato da nuove soluzioni architettoniche uniche [illegible] genere. All'esterno è stata realizzata un'arena a gradoni posta [illegible] piani differenti e poggiata sulla roccia millenaria del capo. Nuovi anche l'impianto acustico computerizzato (10 mila watt di potenza) e l'impianto luci».

Anche quest'anno il «Covo» si affida, come molti locali della Riviera adriatica, a gruppi d'animazione e uomini «pr».

Novità anche allo Sporting club di Finale che, almeno sino a fine mese, ospita al martedì e al venerdì «Vertigo estate». Si [illegible] dei gestori, e dei clienti, del locale di Noli (ex Cinema Cristallo) chiuso dalla magi[illegible]. In programma domani musica dal vivo e animazione con il dj Nik Leder.

Sempre a Finale la concorrenza fra i locali da ballo ha portato i titolari dello «Scotch» a ridurre il prezzo del biglietto del sabato a 10 mila lire. Nelle altre discoteche del Ponente [illegible] pagano da 20 a 30 mila. [a. r.]

DIVERTIRSI COME, DOVE E QUANDO: ECCO LA GUIDA AGLI APPUNTAMENTI IN RIVIERA

ANDORA
Raffaele Pisu e il Gabibbo

Raffaele Pisu presenta questa sera, [illegible] parco comunale di Andora (ore 22) le comiche di «Striscia la Notizia». Vedette della [illegible] il Gabibbo. Prossimo appuntamento ad Andora, il 10 agosto, con Toto Cotugno in concerto.

VEREZZI
Recita Giulio Bosetti

Giulio Bosetti e Marina Bonfigli sono i protagonisti de «L'Avaro», in scena per l'ultima sera in piazza S. Agostino a Verezzi nell'ambito del 25° Festival teatrale. La regia è di Gianfranco De Bosio. Inizio [illegible] 21,30. Ingresso lire 30 mila.

PLODIO
Festa dell'agricoltore

Prosegue sino a domenica la XXIII edizione [illegible] festa dell'agricoltore a Plodio in val Bormida. In programma, gastronomia, gare sportive, serate danzanti con ballo gratuito.

ALBENGA
Ancora una sagra

E' giunta alla 17° edizione la sagra del «Michettin» in programma da oggi a domenica a San Giorgio d'Albenga. Oltre alla gastronomia la manifestazione [illegible] propone musica (oggi con il complesso dei «Monallis») e la 1° mostra dell'agricoltira, dell'artigianato e dei fiori e piante. Domenica marcia podistica non competitiva.

[illegible]
Concorsi di bellezza

La discoteca «Garden Paradise» di via Aurelia ad Alassio ospita questa sera alle 22 una selezioni per [illegible] nazionale «Il + bello d'Italia». Presenta Charlie di [illegible] Onda Ligure. Al «Kaos» music club di piazza Stella, spettacolo «Saremo 19[illegible] 1° Festival della scanzone».

ORTOVERO
La sagra del Pigato

Inizia oggi ad Ortovero la 23° sagra del vino pigato e delle pe[illegible]be alla quale è abbinata la 5° mostra mercato dell'artigianato della Comunità Montana Ingauna. Apertura stand ore 18. Dalla 21 [illegible] danzante con il gruppo «Orsa Maggiore».

LOANO
Musica e gastronomia

[illegible] oggi a domenica [illegible] gastronomica «San Pio X» in via Bergamo a Loano. Fra le specialità polenta e cinghiale e fritto alla marinara. Musica e ballo con Mimmo's e Cristiano. [illegible] domani «sagra campestre» a Bardino Vecchio nell'entroterra di Pietra Ligure.

PIETRA LIGURE
Lumini in mare

Tradizionale manifestazione dei «lumini in mare» questa sera a Pietra Ligure [illegible] 21,30. L'iniziativa è dell'Azienda di soggiorno in collaborazione con il sindacato degli stabilimenti balneari e l'associazione dei bagni.

[illegible]
Canta Pierangelo [illegible]

Concerto di Pierangelo Bertoli, questa sera, alle ore 21.30, al parco comunale di Arenzano. Ingresso lire 27 mila.

VILLA FARALDI
Suonano i Cavern

Beatles e Rolling Stones, due complessi-simbolo degli Anni Sessanta, saranno i protagonisti del [illegible] appuntamento dell'8° Festival di Villa Faraldi. Alle 22, sul sagrato della chiesa della frazione [illegible] Riva, si esibiranno i Cavern, un complesso savonese specializzato nelle «cover» delle canzoni dei 4 [illegible] Liverpool, e le Cocoritz. Dietro questa sigla si nascondono le ragazze di Assemblea Teatro, che proporranno parte del fortunato «Et voici maintenant les Rolling Stones», uno spettacolo che ha [illegible] colonna [illegible] numerosi successi del gruppo capitanato da Mick Jagger e Keith Richards.

PORTO MAURIZIO
Non solo spiaggia

Continua la rassegna «Non solo spiaggia», agli stabilimenti balneari [illegible] Baia Saracena, sul lungomare Colombo, a Porto Maurizio. Oggi, alle 22, è prevista [illegible] serata dedicata alla «new wave», animata dal dee jay della discoteca Pop 200, Carlo Risso. Atmosfere dark e musica giovane accompagneranno i partecipanti fino alle 2, all'insegna del «Crazy time» (Tempo pazzo).

SANREMO
Concerto gospel

Ancora «Sanremo Immagine Jazz». Tre gli appuntamenti [illegible]: all'auditorium «Alfano» di parco marsaglia si esibiscono Michael Jones [illegible] Frankie Addison Quintet; in piazza Cassini, alle porte della Pigna concerto gospel del gruppo The Highway Q.C.'S.; a Bussana si esibiscono i Flythe Time.

[illegible]
Suona [illegible] banda

Stasera nell'ambito della [illegible] «Estate 1991 a Lavagna» in piazza della Libertà è stato organizzato un concerto del corpo bandistico «Città di Lavagna». L'appuntamento alla manifestazione musicale è alle 21.

SESTRI LEVANTE
Musiche [illegible] '700

Proseguono stasera gli appuntamenti organizzati dal Comune e dall'Azienda autonoma [illegible] soggiorno di Sestri Levante nell'area della tenda allestita in piazza Italia. Alle 21 c'è in programma il concerto della corale «Segesta» [illegible] brani del seicento e settecento.

GENOVA
Jazz a Villa Imperiale

Riprende questa sera, alle ore 21, a Villa Imperiale la rassegna di jazz con il «Genova Jazz Quartet» composto da Fabrizio Cattaneo (tromba), Roberto Colombo e Egidio Colombo (chitarra), Carlo Casabone (basso). Ingresso libero.

[illegible]
Concerto in piazza delle Erbe

Musica con l'orchestra Bailamme, questa sera alle [illegible] 21 in piazza delle Erbe. Sempre alle ore [illegible] concerto per organo del [illegible] Fasciolo nella Basilica delle Vigne, concerto di Stefano Gandolfo in piazza Lavagna.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

- 9 — **Leonela**, telenovela
- 10,05 **Il circo**, film
- 11,45 **Special fantascienza**
- 12,30 **Il mio amico Bottoni**, telefilm
- 13 — **L'albero delle mele**, telefilm
- 13,30 **Fiore all'occhiello**, spettacolo
- 14,15 **La parata dell'impossibile**, film
- 16,30 **Il mio amico Bottoni**, telefilm
- 17 — **Special [illegible]**
- 17,30 **Fiore all'occhiello**
- 18,30 **L'albero delle mele**, telefilm
- 19 — **Motor shop**
- 19,30 **Chopper One**, telefilm
- 20,30 **Il prezzo del potere**, sceneggiato
- 22 — **Special fantascienza**
- 22,30 **Il tappeto volante**
- 1 — **TG Liguria**

[illegible]

- 8,15 **Tana dei lupi**, novela
- 10 — [illegible]
- 13 — **Promozionale di preziosi**
- 18 — **Faccio da me**
- 22,30 **Publiro[illegible]**

Telesanremo

- 9 — **Nozze d'odio**, telenovela
- 10 — **Market**
- 11 — **Market**
- 13 — **Cartoni animati**
- 13,30 **Parlamento Europeo**, rubrica
- 13,45 **Contrappunto**
- 14 — **After Mash**, telefilm
- 14,30 **Portobello R[illegible]**
- 18 — **Nozze d'odio**, telenovela
- 19 — **Punto sera**
- 19,30 **After Mash**, telefilm
- 20,15 **Giocodoro**, quiz in diretta
- 20,30 **Scavengers l'avvoltoio bianco**, film con Brenda Bakke
- 22,30 **Punto sera**
- 23 — **Telefilm**
- 24 — **Inferno e passione**, film

Primantenna

- 8,30 **Prima... mattina**
- 10 — **Le comiche di Charlot**
- 10,30 **Sol de baiay**, novela
- 11,30 **Cartoni animati**
- 13 — **Cronache piemontesi**
- 13,30 **Auto della settimana**
- 14 — **Supermusik**
- 15 — **Cartoni animati**
- 16 — **Pomeriggio con simpatia**
- 16,30 **Momento magico**
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18,30 **Iron Man**
- 19 — **TGG**
- 19,30 **Cartoni animati**
- 20 — **Cronache piemontesi**
- 20,30 **Sol de baiay**, novela
- 21,30 **Auto della settimana**
- 22,30 **Cronache piemontesi**
- [illegible] — **Estate a Cuba**, musicale
- 24 — **Forza mare**
- 1 — **Auto della settimana**
- 1,30 **Buonanotte con...**

Telecupole

- [illegible] **Maria**, telenovela
- 9,30 **Good Times**, situation comedy
- 10 — **Mattinata in allegria**
- 12 — **Stazione di [illegible]**
- 12,40 **TG 5 notizie**
- 13 — **Trentatré**, rubrica
- 13,30 **I misteri di Nancy Drew e i ragazzi Hardy**, film
- 14 — **TG 4 flash**
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17,30 **Maria**, telenovela
- 18,30 **Stazione di servizio**
- 19,30 **TG 4 notizie**
- 20 — **Il fauno di marmo**, sceneggiato
- 21 — **Sere di [illegible]**
- 22,30 **[illegible] 5 notizie**
- 22,40 **Spettacolo**
- 24 — **Incubo**, tv movie
- 1 — **TG 4 notizie**

Telearcobaleno

- 9 — **Tele Club**
- 12 — **Telefilm**
- 13,15 **Zoom TG Ponente**, notiz. 1ª ed.
- 13,30 **Cartoni animati**
- 14,15 **Film**
- 16,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
- 17,30 **Il peccato di Oyuki**, [illegible]
- 18,20 **Gloria e inferno**, telero[illegible]
- 19,20 **Zoom Tg Ponente**, notiz. 2ª [illegible]
- 19,35 **Pagina sportiva**
- 19,40 **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo
- 20,05 **Il cammino segreto**, teleromanzo
- 20,45 **Gloria e inferno**, teleromanzo
- 21,50 **Telefilm**
- 22,15 **Film**
- 23,30 **Zoom Tg Ponente**, notiz. 3ª ed.
- 23,45 **Telefilm**
- 0,05 [illegible]

Telestar

- 7,40 [illegible]
- 8,05 [illegible]
- 9,55 **I quattro [illegible] vendetta**, film con Lex Barker, Walter Rilla
- 11,40 **Amichevolmente con noi**
- 12,20 **La provinciale**, telenovela
- 13,15 **Tv flash**
- 13,45 **Terre sconfinate**
- 15,45 **Laverne & Shirley**, telefilm
- 16,15 **Cartoni animati**
- 17,10 **Fantasilandia**
- 17,55 **Ruote in pista**, rubrica
- 20,30 **Ritorno a Hollywood**, film con Robert Strauss
- 22,15 **TG sera**
- 22,50 **Così per sport**
- 24 — **La grande barriera**
- 0,30 **Notturno telestar**

Telesetar

- 11 — **Tv shop**
- 12,10 **Nozze d'odio**, novela
- 13 — **Zoom**, attualità
- 13,30 **After mash**, telefilm
- 15,30 **Cinerama**
- 16 — **Tv shop**
- 18,30 **Zoom**, attualità
- 21 — **Hawkins: candidato all'obitorio**
- 22,30 **Tv shop**

Sardegna uno

- 8 — **Cartone animato**
- 8,30 **Innamorarsi**, telenovela
- 9,30 **Spazio commerciale**
- 12,30 **Viviana**, telenovela
- 13 — **Millefeste**, sagra
- 13,30 **Cartone animato**
- 14 — **Sardegna giornale**
- 14,50 **Innamorarsi**, telenovela
- 15,30 **Spazio commerciale**
- 17,30 **Cartone animato**
- 18 — **Sardegna giornale**
- 18,50 **Viviana**, telenovela
- 19,30 **Millefeste**, sagra
- 20 — **Good Times**, telefilm
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21,20 **[illegible] d'inverno**, [illegible] con F. Astaire
- 23 — **Sardegna giornale**
- 23,10 **Casablanca**, film con H. Bogart
- 0,30 **Sardegna giornale**

Telegenova

- 7 — **Cartoni animati**
- 11 — **Shopping center**
- 14 — **Appuntamento con la cartomanzia**, a cura di Porfiria
- 15 — **La vetrina del gioiello**
- 17 — **Shopping center**
- 18,30 **Stazione di servizio**
- 19,30 **Tg notizie**
- 20 — **Flash regione**
- 20,30 **Il fauno di marmo**, sceneggiato
- 21,50 **Ticket**, a cura della Costa Crociere
- 22,30 **L'opinione**

Tcs

- 14 — **Aspettando il domani**, telenovela
- 14,30 **Andrea Celeste**, novela
- 15 — **Rotocalco rosa**, news
- 15,30 **Tv market**
- 19,15 **USA Today**, notiziario
- 19,30 **Cannon**, telefilm
- 20,30 **Laura a sedici anni mi dicesti sì**, film
- 22,25 **Le altre notti**, attualità
- 23,05 **Catch**, sport
- 23,35 [illegible]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18/19,30 21/22,30 [illegible]
Cattiva — di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Italia '91) — All'inizio del secolo in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impaurita viene studiata dai primi ingenui psicoanalisti. N. V. 1h 31' **Drammatico**

[illegible] — [illegible]: 16,30; 18.30 20,30; 22,30 [illegible]
Il falò delle vanità — di B. De Palma con T. Hanks, B. Willis, M. Griffith (Usa '90) — Un giornalista disposto a tutto per il successo accusa falsamente un agente di borsa di aver travolto con la sua auto un ragazzo. Da Tom Wolfe. N.V. 2h 06' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18/19,00 21/22.30 ult. spett.
[illegible] erotiche

[illegible] — Tel. 540.283 — Or.:20,30-22,30 — Lire 6000
Nuovo programma

Capitol — Tel. 641.080 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
[illegible]ozzi alla riscossa — di Neri Parenti con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Gigi Re[illegible] (Italia '90) — Riassunto della ditta, Fantozzi fa da prestanome e finisce in galera. Lo salva la moglie Pina pubblicando le sue memorie... N.V. 1h 31' **Comico**

[illegible] D. Bosco — Tel. 6640.025 — Or.: 21 spettacolo unico — Lire 4000/1500
La [illegible] nel bosco — di Larson, Reitherman, Clark, prod. Walt Disney (Usa 1959) — Una grande fiaba Disney: la principessa Aurora, minacciata dalla strega Malefica, è salvata dal bel principe [illegible] to da tre simpatiche fate. N. V. 1h 12' **Cartoni animati**

[illegible] — Tel. 540.427 — Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 16 — Lire 8000/5000
Ghost-Fantasma — di J. Zucker con P. Swayze, [illegible] Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un [illegible] assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra [illegible] aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**

[illegible] Ambra — Tel. 51.418 — Or.: 20,15/22,20 — Lire 7000/4000
Predator [illegible] — di S. Hopkins [illegible] Danny Glover, Gary Busey, Ruben Blades (Usa '90) — Los Angeles 1997: un alieno invisibile fa carneficina di trafficanti di droga, finché un detective di po[illegible] decide di catturarlo. 1h 45' V. M. 18 **Fantastico**

Astor — Tel. 50.987 — Or.: 19,30/22.30 ult. spett. festivi dalle 18,30 — Lire 7000/4000
Senti chi parla 2 — di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

[illegible] Te[illegible] Leo[illegible] — Or.: 21 — Lire 3000
Putiferio

[illegible] Vittoria — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/3000
Ghost-Fantasma — di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**

[illegible] A[illegible] — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
La [illegible]etta — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel [illegible] di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

[illegible] — Or.: 21,15 spett. unico — Lire 6000/4000
[illegible] e la pozione magica — di Pino Van Lamsweerde (Francia) — Per salvare un villaggio cinto d'assedio dai Romani, [illegible] e [illegible] partono per l'Inghilterra con la pozione magica. Ma la strada è lunga e pericolosa. N. V. 1h 20' **Cartoni animati**

Celle Piani — Or.: 21.30 spett. unico — [illegible]
[illegible] coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli [illegible], il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 06' **Avventura**

[illegible] — Or.: 20 spett. unico — Lire 8000/5000
Senti [illegible] parla 2 — [illegible] Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia [illegible] sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia**

Arena [illegible] — Or.: 21,15 spett. unico — Lire 8000/5000
Ghost-Fantasma — di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile [illegible] e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**

[illegible] Loanese — Tel. 669.981 — Or: 20,30/22.30 ult: 21 — Lire 7000/5000
A letto con [illegible] — [illegible] Alek [illegible] Madonna, Oliver Crumes (Usa-G. B. '91) — La popolare e provocatoria star platinata, ora madre, ora amica, ma soprattutto amante si confessa e si diverte con la sua corte di ballerini. N. V. 2h2' **Musicale**

Giar. del principe — Or.: 21,15 spett. unico — Lire 8000/4000
[illegible] — di Stephen Frears con J. Cusack, A. Huston, A. Bening (Usa '90) — Cresciuti nel sordido mondo della malavita un giovane delinquente, una madre truffatrice e una ragazza opportunista tra imbrogli e fughe. 1h 50. N. V. **Dramm.**

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,20/22,30 ult. spett. — Lire [illegible]
Ghost-Fantasma — di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**

Stella — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Zio Paperone alla ricerca... — di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

[illegible] Corallo — Or.: 21/22,30 — Lire [illegible]
Un poliziotto alle elementari — di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

[illegible] King — Or.: 21,30 spett. unico — [illegible] 7000/4000
Weekend con il morto — di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89) — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' [illegible]

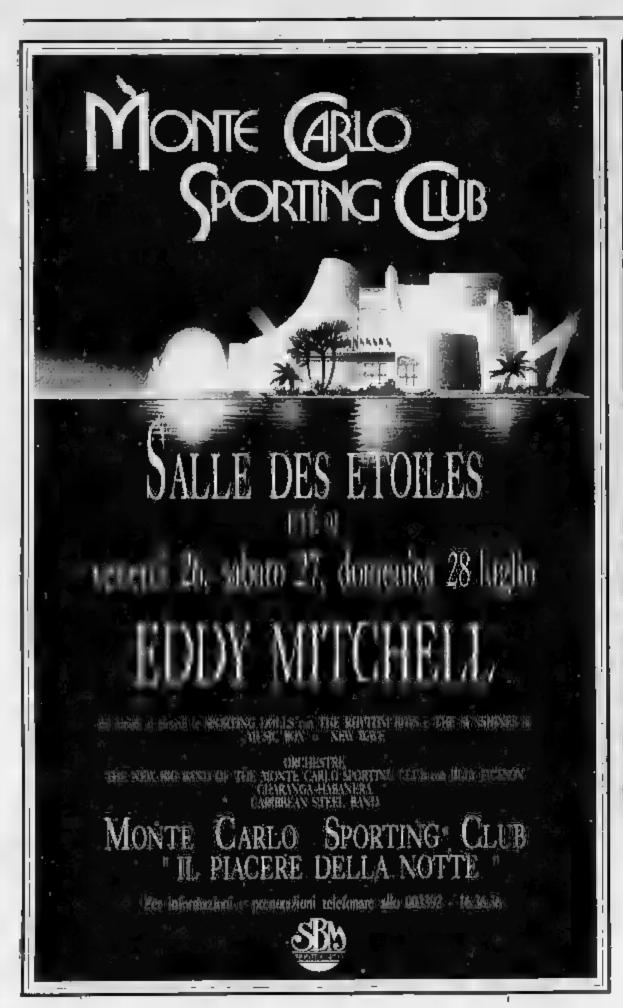
[illegible] Ariston — Or.: 21 — Lire 6000/4000
[illegible] ho perso l'aereo — di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' [illegible]

Astro — Or.: 21 — Lire 6000/4000
Linea mortale — di Joel Schumacher con Julia Roberts, Kiefer Sutherland, Kevin Bacon (Usa '90) — Un gruppo di studenti di medicina affronta il rischio [illegible] una morte temporanea per scoprire [illegible] esista e come sia l'aldilà. V. M. 14 1h 51' [illegible]

[illegible] Arena D. Bosco — Or.: 21,15 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21-23 — Lire 8000/5000
[illegible] ho perso l'aereo — di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,10 22,40 ult. spettacolo — Lire 8000/5000
Cabal — di Clive Barker con Craig Sheffer, Anne Bobby, D. Cronenberg (G.B. '90) — Un giovane ucciso arriva nella terra di Midian, abitata da mostruosi zombie, e li aiuta a lottare contro gli assalti del mondo dei vivi. V. M.14 1h 41' [illegible]

[illegible] Roma — Or.: 21,15 spett. unico — Lire 5000/3000
Giorni di tuono — di Tony Scott con Tom Cruise, N. Kidman, R. Duvall (Usa '90) — Uno spericolato pilota che lotta per affermarsi nel mondo delle corse automobilistiche deve scegliere se sacrificare l'amore o la carriera. N. V. 1h 45' **Avventura**

Il Savona vince la prima semifinale (12-10) e prenota lo scudetto

LA RARI ESPUGNA NAPOLI

Una grande partita nonostante l'assenza di Pisano Gli ultimi tre minuti giocati senza quattro titolari

SAVONA. Una Rari più grande che mai (ma quali aggettivi troveremo d'ora [illegible] avanti?) [illegible] a Napoli [illegible] prima semifinale del playoff (12-10), prenota lo scudetto e seppellisce la storia recente della pallanuoto, scritta solo da successi napoletani. Lo fa esaltando il gioco di Claudio Mistrangelo, fatto di velocità e controfughe, senza risparmio nè tatticismi, quasi umiliando una compagine che pur [illegible] le più forti in Italia e che certamente si [illegible] battuta al meglio, con Franco Porzio, Gerendas e Fiorillo («cattivo» su Ferretti in un paio di occasioni) molto in vista. E adesso non c'è che [illegible] attendere la seconda semifinale, sabato a Savona.

Per comprendere la portata dell'impresa del Savona, in una gara avvincente e combattuta, occorre ricordare che è [illegible] in [illegible] privo di Andrea Pisano, squalificato, e che ha dovuto giocare gli ultimi tre minuti senza Sciacero, Petronelli, Bovo e Milat, fuori per tre falli proprio perché utilizzati, in difesa, a tappare il buco dell'as[illegible] del capitano. I biancorossi hanno finito l'incontro con i più giovani, e non è forse un ca[illegible] l'ultima e decisiva rete sia stata realizzata da Alberto Angelini.

Tutti bravi i savonesi, anche se è giocoforza citare Massimiliano Ferretti, un autentico leader, il «solito» Manuel Estiarte, autore di una tripletta (nessuno ha fatto meglio), tornato a guidare la squadra con la consueta abilità, e Gianni Averaimo, de[illegible] più che mai nei momenti delicati dell'incontro. Ma anche gli altri, a partire dai giovanissimi, hanno [illegible] se stessi nella partita più difficile dell'anno, davanti a [illegible] persone scatenate (con uno striscione di insulti), che hanno fischiato gli ospiti dall'inizio alla fine e che se la sono presa con i cinque tifosi savonesi al seguito [illegible] squadra su [illegible] roulotte. Sufficiente l'aribtraggio (16 espulsioni contro il Savona, 12 contro il Posillipo), anche [illegible] Ricci e Dani hanno fischiato molto a favore dei locali nel momento decisivo, il terzo tempo.

I parziali, visti da parte savonese (2-1, 5-2, 3-5, 2-2), dicono già molto. [illegible] il Savona in vantaggio dal primo all'ultimo [illegible]condo. Nel primo tempo segnano Bovo, Milat e Piero Fiorentino, nel secondo Estiarte, Marsili, Borsarelli (grazie a un doppio, splendido scambio Ferretti-Estiarte), ancora Estiarte su rigore, Bovo, sem[illegible] Estiarte solo in controfuga, e Antonello Postiglione dopo un palo di Gerendas. Terzo tempo: Fiorillo, Ferretti in controfuga, [illegible] Fiorillo e ancora Ferretti, doppietta di Franco Porzio, infine Milat e Gerendas. [illegible] quarto tempo gol di Piero Fiorentino e La Cava con un rimbalzo sull'acqua. Gerendas su rigore colpisce il palo, poi segnano ancora Alberto Angelini e Gerendas, che questa volta riesce a trasformare la massima punizione. E arrivederci sabato in [illegible] Colombo.

Guglielmo Olivero

A FINE GARA SAVONESI FELICI

SAVONA. Grande soddisfazione a fine gara tra gli uomini della Rari Nantes che sono riusciti nella grande impresa di espugnare la piscina «Scandone» di Napoli. Il più felice è ovviamente il numero uno savonese, il presidente Giuseppe Gervasio, che commenta [illegible] il risultato: «Abbiamo ottenuto [illegible] grande vittoria e soprattutto una grande rivincita nei confronti delle squadre napoletane da anni prime in Italia. Abbiamo av[illegible] solo un momento difficile, l'inizio del quarto tempo quando, per colpa delle espulsioni, siamo stati quasi raggiunti». Averaimo dà anche una spiegazione sull'episodio del rigore sbagliato da Gerendas: «So che l'asso ungherese [illegible] solita tira i rigori molto angolati e allora mi sono buttato su [illegible] palo. [illegible] il pallone ma l'ho [illegible] a sbagliare. Devo ammetterlo, questa volta sono stato anche fortunato».

Estiarte: «Sto attraversando un periodo stupendo. Dopo la Coppa Fina, sono riuscito a ripetermi contro il Posillipo. Voglio vincerlo questo scudetto col Savona, lo meritano soprattutto i tifosi». Santamaria: «La Rari ha dimostrato una grande maturità soprattutto nei minuti finali, quando ha saputo mantenere la calma dopo le quattro espulsioni subite. Questa [illegible] una qualità in più della [illegible] squadra».

Nell'altra semifinale, giocata a Chieti, il Pescara ha battuto la Florentia di Gianni De Magistris 10-8. Nei playout vittorie di Roma (17-14 sul Nervi) e dell'Ortigia per 13-11 sulla Lazio. [m. no.]

Alessandro Bovo visto da Bruna

TIFO IN PIAZZA

SAVONA. Ieri sera a seguire la radiocronaca di Ricardo Fabri dell'incontro della Rari, tra[illegible] da Radio Savona Sound e Radio Riviera Music, piazza Sisto IV [illegible] diventata il centro della tifoseria biancorossa.

Decine di sostenitori si sono radunati per seguire le fasi salienti dell'incontro con il Posillipo. Sparsi tra volti di curiosi, c'erano Gian Luca Luisi, Gerardo Lucia e Giordano Grisi, tifosi [illegible] neo club Savona Manuel Estiarte. Ha detto Luisi: «Peccato che la gente non abbia risposto all'iniziativa dell'emittente [illegible]. Rincalzano Benedetto Di Negri e Angelo Bertero: «E' stata sicuramente una grande partita, con [illegible] pubblico caldo, quasi come il nostro. Ora non ci resta che prepararci per la sfida di sabato».

Ornella [illegible] e Carla Abbona non hanno dubbi: «Scudetto sempre più vicino per la Rari. La vittoria con il Posillipo ci apre ancora di più la strada per il tricolore». Corrado Croce non è un tifoso della Rari, come precisa, ma un grande sostenitore. Ha coinvolto anche la sua ragazza, Nicoletta Basadonne, che di pallanuoto [illegible] sapeva nulla fino a poco tempo fa. Commenta Croce: «Ho seguito fino a questo momento tutti gli incontri casalinghi della Rari, mentre per le gare in trasferta non mi sono mai perso una radiocronaca. Passeggiando per corso Italia ho visto delle per[illegible] in piazza che ascoltavano la radio. Non ho potuto resistere: mi [illegible] fermato fino alla fi[illegible]. E' una vittoria importante che sicuramente ci candida alla finale». Nicoletta lo guarda e [illegible] aria bonaria dice: «Veramente fino a poco tempo fa non sapevo nulla di questa disciplina, ma da quando ho conosciuto Corrado, la Rari ha una simpatizzante in più. E poi lasciatemelo dire: Ferretti è veramente un bel ragazzo. Non [illegible] vero?».

Alle 22,12, piazza Sisto IV si svuota. Le persone che passano lungo corso Italia si fermano a chiedere il risultato della Rari, mentre per le vie della città si è iniziato un piccolo carosello di auto, che hanno fatto il giro della città per ricordare la vittoria della Rari. Grande festa anche nella sede del club Estiarte. Si è festeggiato fino a notte fonda. Cosa succederà quando arriverà lo scudetto?

Roberto Pizzorno

Luca La Cava anche ieri sera protagonista nel match di Napoli

Lunedì il raduno, poi la squadra si preparerà alla Fontanassa

Il Savona rinuncia alla serie C2

L'annuncio dato ieri dal presidente Grenno

SAVONA. La società biancoblù ha rinunciato al possibile ripescaggio in C2. Il presidente Enzo Grenno, dopo un lungo colloquio con i più stretti collaboratori, ha infatti deciso di non avviare alcuna domanda di riammissione al consiglio direttivo della Lega, dopo la cancellazione, per problemi economici, di diverse società come Pro Livorno e Pistoiese.

E' lo stesso Grenno a specificare i motivi: «La promozione dobbiamo conquistarla in campo. Comunque [illegible] sicuro che una nostra richiesta difficilmente avrebbe avuto esito positivo in quanto prima sarebbero state esaminate le domande di altre società, prima di tutto quelle che hanno perso gli spareggi e eventualmente le retrocesse».

Biancoblù pronti dunque a tuffarsi [illegible] nel campionato Interregionale con il fresco titolo [illegible] Coppa Italia conquistata a giugno; la società sta definendo gli ultimi acquisti in vista della presentazione ufficiale prevista per venerdì 2 agosto.

Aggiunge Grenno: «Per [illegible] undicesimi la squadra sarà quella dello scorso campionato. La nostra ultima scelta, dopo quella di Ubertelli, è stata Benedetti, che avrà il compito [illegible] sostituire Bottari; è un giocatore con molta esperienza che ben ha figurato nel Pavia lo scorso campionato. Una punta da affiancare a Gatti? Non abbiamo ancora deciso». Il raduno dei biancoblù è fissato per lunedì prossimo. Una volta compiute le visite mediche le truppe di Corrado Orcino inizierà [illegible] preparazione sul campo di atletica della Fontanassa; poi la comitiva si trasferirà [illegible] 1° Agosto a Narzole, in provincia di Cuneo, dove sul terreno [illegible] La Morra completerà il lavoro. Il programma delle amichevoli inizia il 10 a Cinzano d'Alba con il Pavia, mentre la prima uscita stagionale casalinga sarà il 13 contro l'Alessandria. Ma il piatto forte è previsto per il giorno 24. Al «Bacigalupo» sarà di [illegible] il Genoa di Bagnoli. Sono intanto stati già fissati i prezzi per gli abbonamenti del prossimo campionato che si potranno ritirare, una settimana prima dell'inizio [illegible] torneo, alla Cassa di Risparmio di Torino. Questi i prezzi: distinti 300.000 lire, ridotti 250.000 e gradinate 150.000. [r. p.]

SPORT FLASH

VELA

I varazzini Lupi e Larcher ok ai mondiali junior

Buoni risultati dei varazzini Lupi e Larcher ai campionati mondiali riservati alla classe «Flyng junior» di vela in corso di svolgimento a Senigallia. La coppia savonese su «My[illegible] by Osama» è al settimo posto della classifica generale dopo la terza prova e può ancora puntare a posizioni di vertice, anche alla zona podio. La manifestazione vede come leader l'olandese Cox-Cox sui giapponesi Mieko-Micko.

NUOTO

Ghione raddoppia al «Memorial Morena»

Ottimi risultati di Andrea Ghione, 13 anni, al Memorial Morena, meeting internazionale giovanile. Il giovanissimo nuotatore savo[illegible] si è imposto in due gare, nei 100 stile libero col tempo di 59' netti e i 200 stile libero in 2'08''3. Grazie a questi riscontri cronometrici Andrea Ghione pur essendo classificato nella categoria Esordienti A ha ottenuto i [illegible]pi per disputare i campionati italiani ragazzi. Anche Lucia Tonda ha ottenuto dei brillanti risultati al suo esordio azzrro nella prima edizione delle «Giornate Olimpiche Giovanili Europee».

BOCCE

Sabato al via il primo trofeo «Sandro Pertini»

Il Gruppo Sportivo Stella San Bernardo organizza per sabato e domenica prossimi il primo Trofeo «Sandro Pertini» di bocce alla [illegible]moria dell'ex Presidente della Repubblica, recentemente scomparso: Pertini era originario di Stella, un paesino nell'entroterra savonese ed era anche un grande appassionato di questo sport.

Le gare si svolgeranno a Corona con inizio alle [illegible] 15. Le i[illegible]zioni si chiudono alle 11,15 del 27 luglio. Possono partecipare giocatori Ubi e Uisp.

TORNEO GORRA

FINALE LIGURE. Prosegue con notevole successo di pubblico il torneo di calcio in notturna a sei giocatori che è stato organizzato dalla polisportiva Gorra. Ieri sera si è disputata l'ultima giornata della seconda fase i cui risultati dovevano sancire la classifica finale dei gironi C e D e quindi il passaggio al turno [illegible]ccessivo.

Già promosse alla fase successiva la Escavazioni Raimondo e l'Assicurazione Sapa-Palestra Firpo del girone A e il Bar Stagnaro e la Basilica du Burgu per il girone B.

Del girone C solo l'Idraulica Granero ha già staccato il biglietto per i quarti; mentre tutto deve ancora essere deciso per il quarto e ultimo girone tra la Cicala delle Palme-Agorà, la Braceria e l'Hotel Royal.

Dalla prossima fase il torneo entra nel vivo: si passerà infatti agli scontri a eliminazione diretta di [illegible] si [illegible]ono già gli accoppiamenti [illegible] primi due quarti in programma domeni sera. Queste le gare: Escavazioni Raimondo-Basilica du Burgu e, a seguire, Bar Gelateria Stagnaro-Assicurazioni Sapa Palestra Firpo. [a. d.]

ECONOMICI

(segue da pagina 20)

19 Vendita alloggi

Impresa vende appartamenti signorile in villa giardino box finizioni di pregio. Per informazioni tel. 532.170.

S. RITA (adiacente via Tripoli) libero termo centrale mq 80 L. 147 mi Failla & Bertinetto 318.6565.

camere tinello cucinino ing terrazzo L. 178 milioni. Grimaldi 505.917.

S. RITA libero saloncino 2 camere cucina bagno elegantemente ristrutturato 4° piano. La Cittadella 436.5402.

S. RITA recente 3 camere tinello cucinotta e grande terrazzo 1° piano termo ascensore. Taylor's 561.1049.

S. RITA signorile libero ampio camera tinello cucinino servizi terrazzo box e parte L. 150 milioni. Europa '93 561.7088.

S. SALVARIO stessa casa appartamenti liberi occupati di 2 vani più servizio e 2 camere cucina servizi. Grimaldi 505.917.

S. (via Ormea) cato mansardato con bagno interno L. 31 milioni. Casamercato5 tel. 696.1192.

STABILE vuoto Lungo Po Antonelli presso piano terreno negozio cortile e carraio 1° e 2° piano alloggio magazzino montacarico vende blocco. Studio 318.5656.

STRADA del Drosso via Negarville libero ristrutturato camera tinello angolo cottura L. 93 milioni. Casamercato5 tel. 579.535.

TAIT 513.931 libero Borgata Vittoria camera cucina ingresso bagno termoascensore minimo contanti L. 15 milioni.

TAIT 513.931 libero in corso Casale (zona Motovelodromo) ristrutturato soggiorno camera bagno 2 aria.

TAIT 513.931 libero presso corso Stati Uniti saloncino 2 camere cucina ingresso bagno termoascensore.

TAIT 513.931 libero presso piazza Madama Cristina 2 camere cucina servizi 2° piano L. 15 milioni e mutuo.

TAYLOR'S vende signorile appartamento in villa adiacente corso Casale, all'altezza dell'imbocco per il Pino vecchio salone 3 camere grande cucina doppi servizi 210 mq L. 590 milioni trattabili. Tel. 561.1049.

TESORIERA via Sagra S. Michele 4° piano termo ascensore 3 camere bagno. Taylor's 561.1049.

VAIE CENTRO

casetta ristrutturata su 2 piani di mq 114 totali con box e scalina Gabetti vende. Tel. 57.67.

VALDELLATORRE

località Briona rustico parzialmente ristrutturato con .67.

VENARIA casa su 2 piani mq 210 più cortile riscaldamento autonomo L. 383 milioni. Failla & Bertinetto 318.6565.

VENARIA saloncino camere cucina bagno riscaldamento autonomo posto auto privato mutuo. Tel. .7946.

VIA Chiesa della adiacente libero 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 140 milioni. Tel. 746.096 - 746.334.

VIA Gioberti libero 2 camere cucina ingresso servizi cantina L. 110 milioni. Gri- 917.

VIA Montevecchio libero 2° piano ingresso salone 6 camere cucina servizi 220 mq da rifare. Ecocasa 569.255.

VIA Pinelli mansardato di ingresso, cucina, camera, bagno, 2 balconi di cui 1 molto grande L. 80 milioni. E. Profin 757.232.

VIA B. Donato libero 4 camere tinello cucinino biservizi 2 ingressi 2 soffitte. Grimaldi 505.917.

VIA Torricelli corso Mediterraneo libero soggiorno 2/3 camere cucina bagno 140 mq ristrutturato. Tel. 747.729.

VILLA a schiera nuova (Moncalieri) mai abitata mq 200 su 3 piani box mq taverna giardino Emmedue 518.467.

VILLA bifamiliare prestigiosa Superga 5000 mq terreno composta da 2 grandi alloggi più dependence (minialloggio) rimesse locale multiplo. Tel. 0121 901.944.

VILLA collina magnifica vista su Torino vendo anche frazionata in porzioni con giardini privati e ingressi indipendenti. Tel. 501.919.

VILLA Sangano ottima posizione zona su 3 piani box giardino permute. Gruppo Mediocasa

VILLA

In strada Val libera di 400 mq circa con garage e ampio giardino. Tel. 530.821.

VILLA libera, signorile, in collina, mq 500 circa con giardino vendo. Trattative riservate. Tel. 011 388.2828.

VILLE A SCHIERA

vicino Santena 5 camere 3 bagni taverna mansarda box giardino privato L. 1.200.000 mq. Tel. 606.1412 - 946.3193.

VILLETTA zona Sarca su 2 piani più seminterrato giardino permute. Gruppo Mediocasa 388.183 - 385.0070.

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO tel. 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

ABBISOGNA studente ultimo anno medicina appartamento in Torino contratto immediato con genitori. Tel. 519.808.

INGEGNERE cerca per uso transitorio bilocale in Torino. Tel. 669.6818/21.

SOCIETA' IMMOBILIARE

specializzata gestione affitti ricerca per referenziata clientela alloggi uso foresteria 2ª casa. Tel. 561.

STU cercano appartamento arredato o vuoto qualsiasi zona contratto annuale con genitori. Tel. 501.860.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI alloggio vuoto o arredato uso transitorio solo referenziati. Tel. 650.0925.

A. AMPIA scelta alloggi arredati e vuoti affittasi stessa casa zone comode al Centro anche a studenti. Tel. 501.639.

A. VIA Fossa corso Peschiera Trapani affittasi ufficio mq 120 piano rialzato. Tel. 537.445 - 537.195.

ABBIAMO centrali uffici in casa signorile vario prezzo tagli da 100/110/180/200/230 mq. Tel. 696.5900.

ABBIAMO centro in casa d'epoca signorile bi-trilocali su 2 piani arredati signorili 96.5900.

ABBIAMO centro in stabile di pregio con custode arredato bene soggiorno cucinino camera bagno. Tel. 696.5900.

AFFITTASI a studenti stessa casa soffitta L. 150 mila mensili o monolocale L. 380 mila uso transitorio. Tel. 962.4950.

AFFITTASI corso Montecucco signorile portineria ufficio 3 vani cucina servizi. Tel. 385.0510.

AFFITTASI vuoti/arredati transitorio/foresteria 1/2/3 camere tinello stessa casa semicentrali Europa '93. Tel. 8.

AFFITTO prossimi sposi comperando mobili in contanti firma del camera tinello L. 190.000 a equo canone corso Lione. Tel. 319.5503.

ALLOGGIO ammobiliato 2 camere cucina bagno zona Po Molinette a professionista non residente. Tel. 653.860.

BARRIERA DI MILANO alloggio con rate per affitto di camera cucina bagno ristrutturato. Tel. 561.2502.

CITTADELLA giudiziaria ufficio piano rialzato signorile 3 vani più servizi L. 1 milione 500 mila mensili. Edilmarket 434.1316.

CORSO Vittorio vicino nuovo Tribunale affittasi prestigioso ufficio mq 140 palazzo epoca. Casamercato 654.4253.

DI SALVATORE 587.183 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre osservatorio.

FRONTIER IMMOBILIA via Guido Reni uso ufficio casa signorile salone 3 camere doppi servizi 180 mq. Tel. 557.0021.

IPI 511.382 affittiamo via S. Teresa 10 esclusivamente uso ufficio ingresso 3 vani bagno termoascensore.

NUOVO Lingotto piazza Carducci affittiamo uffici di rappresentanza in nuova palazzina commerciale mq 200 più 150. Sogem 561.1832.

PIAZZA Adriano stabile signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi posto auto. Sogem 561.1832.

VIA Giachino (Borgo Vittoria) alloggio camera cucina servizi spazioso con rate per affitto. Tel. 581.2458.

VILLA corso Picco piscina affittasi prestigiosi appartamenti ammobiliati. Telefonare 819.1488 ore 9/12.

45 Ville, app., per vacanze, acq.-vend

A. BIBIANA in residence monolocale arredato con angolo cottura bagno terrazzino L. 28 milioni. Medim 650.8051.

A. 68.000.000 Pinerolese (2 km da Bibiana) recente costruzione libera 4 lati soggiorno cucinotta 2 camere bagno rimessa e 1800 mq prato attiguo. Borsa' 358.482.

ACQUISTIAMO cine ville rustici con giardino vicinanze Torino pagamento per contanti. Tel. 658.300 - 658.235.

ALBENGA entroterra splendide case su 3 piani più giardino arredate e soli L. 295 milioni. Tel. 0182 640.966.

ALMESE vicinanze casetta da rifare 6 camere cucina servizio cantina portico cortiletto orto. Tel. 011 69.20.

ALPIDUE CASE Avigliano casetta abitabile 3 camere servizi giardino L. 600 mila mensili senza anticipo. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Castellamonte casetta ristrutturata 3 camere cucina servizi L. 2 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Chivasso casetta 3 camere cucina servizi cortile privato L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Giaveno casetta indipendente 4 camere servizi giardino L. 8 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ANDORA

altura villa rustica bifamiliare immersa nel verde. Ottima esposizione. Gabetti 010 896.8858.

ANDORA 400 mt dal mare trilocali recenti giardino privato panoramico a partire da L. 280 milioni. Promoaffari 011 69.20.

A pochi km Torino Valpellice splendido chalet con terreno circostante posizione molto bella non isolato ma indipendente vende. SIS 011 519.877.

ASTIGIANO casetta con terreno come 1° o 2° casa posizione panoramica minimo anticipo. Tel. 01

A 30 km Torino Sud casa ristrutturata salone 2 camere cucina bagno cantina box cortile dilazioni. Promoaffari 011 69.20.

BARDONECCHIA affare salone camera cucinino bagno arredato recente 72 mq L. 204 milioni permute. Bimar 741.3122.

BARDONECCHIA

Impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 011 592.540.

BORDIGHERA Montalto Superiore appartamenti incantevole vista mare piscina L. 215 milioni. Grimaldi 011 503.668.

BORDIGHERA prestigioso bilocale a 200 mt mare grande terrazzo locale garage. Rika

BORGHETTO S. SPIRITO camera tinello cucinino servizi L. 118 milioni totali. Tel. 0182 554.677.

BRA vicinanze appartamento in villa salone 2 camere cucina servizi giardino 2000 mq L. 118 milioni. Tel. 011 577.290.

CARMAGNOLA vicinanze casetta da rifare in zona centrale 6 vani grande terrazzo giardino L. 68 milioni. Tel. 385.5445.

CASA con giardino vicinanze casello S. Giorgio Canavese abitabile subito 8 vani 2 servizi box da realizzare L. 120 milioni più L. 100 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

CASA rustica abitabile due alloggi vendo nel Canavese. Telefonare allo 0124 33.140.

CASETTA a 35 km Torino graziosamente rifinita con veranda 2 vani cucinotta giardino e box L. 38 milioni più L. 35 milioni . Tel. 385.5445.

CASETTA o rustico anche da ristrutturare compro in contanti massimo 50 km da Torino. Tel. 668.0301.

CASETTA rustica vicinanze Sagnolo 4 vani acqua luce terreno vendesi L. 25 milioni. Tel. 581.2760.

CASTE soggiorno camera servizi terrazzo giardino e box L. 30 milioni più L. 40 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

CERES casetta libera 2 alloggi in blocco L. 105 milioni separati piano terreno L. 39 milioni piano 1° più mansarda collegata L. 68 milioni. Edilmarket 434.1428.

CERIALE soggiorno cucinino 2 servizi balcone ingresso indipendente termo autonomo zona verde occasione. Immobiltur 0182 543.036.

CERVINIA panoramico arredato fronte piste saloncino 2 camere cucinotta doppi servizi ripostiglio posto auto doppio. Grimaldi 505.917.

km rustico indipendente 4 ampia metratura per 2 alloggi terreno circostante mq 25 mila L. 180 milioni. Edilmarket 434.1428 - 434.1316.

COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni prezzo. Tel. 011 761.581. Fax 761.749.

COSTA AZZURRA

fra Cannes e Saint Tropez, sul mare vendiamo appartamenti e ville con golf, piscina, tennis, vista eccezionale. Gabetti tel. 57.67.

COURMAYEUR centrale, panoramico, soggiorno, 2 camere, cucina, 2 servizi, pari nuovo. Superga 011/434.3829.

DIANO MARINA vendesi a 5 minuti dal mare alloggi a partire da camera cucina in residence con vista panoramica e giardino pronti subito con posto auto volendo mutuo. Tel. 011 434.4554.

EREDI vendono appartamento Costa Azzurra immobile 'Belle Epoque' 4 vani centralissimo. Tel. 0033 93 306 281.

GEOMETRA cerca casa rustica villetta o cascinale anche da rifare con terreno in Torino o 1ª cintura. Tel. 352.843.

IMMOBILIARE LA TOUR Arvier panoramico soggiorno cottura 1 camera bagno cantina box. L. 93 milioni 0165 43.741.

IPI 511.382 Sestriere piazzale Kandahar trattoriamo prestigiosi appartamenti e negozi in finizione, rifiniture di pregio, posizione panoramica fronte piste. Personale sul posto.

LAIGUEGLIA

signorile villa mq bifamiliare Vista mare panoramica. Gabetti 010 896.8858.

LAIGUEGLIA 200 mt mare minialloggio già arredato 32 mq calpestabili più balcone L. 110 milioni. Tel. 0182 554.677.

LOANO

recente ingresso soggiorno/cottura bagno balcone box. Perfetto stato. Gabetti 010 693.8836.

MONTECARLO Sun Agency tel. 0033 93 508.855 prenotate il vostro appartamento a prezzi bloccati in immobili in costruzione ottimo investimento. Interpellateci.

NOLI

vista mare ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno balconi cantina. Gabetti 010 895.8858.

NUCETTO presso splendido rustico 3 camere cucina bagno cantina garage L. 57 milioni. Promoaffari 011 69.20.

OSPEDALETTI residenziale con piscina bilocale più soppalco e giardino L. milioni. Tel. 0184 488.413.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 597.626.

OULX vicinanze Stazione recente ampio salone cucinino servizi L. 70 milioni meno mutuo. Conti 577.290.

PORINO casetta abitabile 2 camere cucina bagno box riscaldamento e L. 35 milioni. Promoaffari 011 69.20.

PRECOLLINA presso Po vendo bellissima proprietà mq 1340 con 5000 mq parco piscina campi tennis. Tel. 669.2962.

RAPALLO attico ottima posizione soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo L. 400 milioni. Grimaldi 011 503.668.

RAPALLO libero recente arredato ingresso camera tinello cucinino bagno posto auto. Promoaffari 011 69.20.

ROLETTO casetta da ultimare libera su 4 lati 70 mq di abitazione e terreno L. 68 milioni. Promoaffari 011 69.20.

SANREMO in villa monolocale signorile sul mare parco condominiale piscina posto auto. Ecocasa 638.512.

SANREMO 100 mt dal mare libero 3 camere cucina bagno 2 terrazzi in palazzina recente. Promoaffari 011 69.20.

SAN SICARIO soleggiatissimi stessa casa lotti disposti su 2 piani varie metrature box permute mutui. Tel. 587.834.

SARDEGNA

Isola Piana vendiamo in antico villaggio di pescatori ristrutturato esclusivi appartamenti con posto barca. Gabetti tel. 57.67.

località Zinola borgo mt mare privato vende appartamento 75 mq abitabili L. 140 milioni. Tel. 019 861.807 - 826.681.

vendiamo libero monolocale con bagno in posizione interessante. Studio Fim 812.7288.

S. GIUSTO vendo ampio fabbricato abitabile tre alloggi ampio magazzino garage e metri 3000 di terreno occasione. Telefonare ore 0124 35.259.

SPAI A Nizza Promenade Des Anglais vendesi appartamento al 2° piano 85 mq più terrazzo 9 mq ottime condizioni vista panoramica L. 290.500.000. Tel. 812.7177.

SPAI B Beaulieu, vendesi appartamento di lusso in ottimo stato magnifica vista sul mare sito fra il porto ed il paese. L. 420 milioni. Tel. 812.7177.

SPAI C Costa Azzurra vendesi appartamenti vista mare ottimi per investimento. Facilitazioni di pagamento. Per informazioni tel. 812.7177.

SPAI D Nizza vendesi appartamento 90 mq più 30 mq di terrazzo in immobile di alto standing completamente ristrutturato. L. 215 milioni. Tel. 812.7177.

SPAI E Stresa, in zona residenziale con splendida vista sul lago Maggiore vendesi appartamento duplex di ingresso, salone, 2 camere, cucinotta, bagno e balcone al piano superiore. Grande soggiorno, bagno e terrazzo al piano inferiore più mq 800 di terreno e spiaggia privata. Tel. 812.7177.

SPAI F Vallarsdone zona Asti Ovest in posizione predominante panoramica vendesi casa di campagna arredata, ottimamente ristrutturata disposta su 3 piani più ampio fienile cantinato e terreno in corpo unico mq 27.000 a frutteto ed orto. Tel. 812.7177.

SVIZZERA presso Villars e Lago Ginevra a prezzi lancio bi-trilocali in chalet piedi piste. Tel. 011 761.581.

in palazzina monolocale con zona notte angolo cottura servizi terrazzo giardino privato box L. 20 milioni più L. 25 milioni . Tel. 385.5445.

128.000.000 Giaveno 4 vani bagno giardino abitabile subito tutti i servizi vendesi.

60.000.000 cascina collinare ripristinata 4 vani 20000 mq di terreno vendesi rateatamente. Tel. 658.235 - 658.303.

46 Ville, app., camere per vacanze,

ABRUZZO affitto a settimane, vendo appartamenti arredati Mare Silvi, montagna Pescasseroli. Tel. 0864 85.050.

A Rimini Misano sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto settembre. Tel. 0541 387.066.

BORGHETTO affitto quindicina luglio L. 800 mila agosto L. 850 mila. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

COAZZE affittasi monolocale arredato per agosto o annualità. Tel. 908.6880.

LOANO affittasi alloggi bene arredati fronte o vicino mare anche quindicine. La Marina 019 670.101.

LIGURE affittasi appartamenti vicino mare agosto e settembre anche quindicine. Agenzia Angelucci. Telefonare allo 019 612.343.

SANREMO centro, arredato nuovo, 2 vani e tinello, 5° piano, ascensore, telefono. Affitto 1.600.000 agosto. Tel. 901.8409.

SARDEGNA garantito traghetto a prezzi offerte promozionale anche subito case sul mare. Tel. 0182 21.456.

terme eleganti appartamenti arredati, corredati e assistiti, telefono, televisione, affittansi per periodi cure termali - Rosel. Tel. 030 916.184.

signorili in Castelletto Stura di mq 400 circa su 2 piani più porticato di mq 100, laboratorio mq 190, area complessiva mq 2000. Villa radicalmente ristrutturata negli anni 80, locali con soffitti a volta di ottima fattura. Si accettano permute. Tel. 0031 831.352.

VENTIMIGLIA e Grimaldi bi/trilocali a 15 mt mare immersi nel verde vista golfo Mortola. Tel. 351.088 post.

47 Alberghi, pensioni, residences

ABRUZZO Club Mare Hotel President prima categoria, parco curatissimo (10.000 mq), splendida spiaggia privata senza strade intermedia fra hotel e mare, camere vista mare, aria condizionata. Nel parco: piscina, tennis. Venti tipi sports, animazione, anfiteatro, spettacoli serali, parco giochi bimbi, miniclub custodito, scelta menù specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni: Hotel President 64029 Silvi Marina (Teramo) Telefonare 085 935.0241 fax 935.1074.

A Cesenatico/Valverde Hotel Sara tel. 0547 85.444 fax 85.444 ogni confort specialità pesce. Agosto L. 55 mila. Dal 24 agosto L. 35 mila bambini gratis.

A Cesenatico Wivian Hotel*** tel. 0547 85.388 piscina solarium idromassaggio menù scelta animazione pensione completa L. 42 mila/85 mila sconto famiglie.

A Gatteo Mare Gobbi Hotels - divertimento assoluto assicurato - a prezzi contenuti, grandissima piscina, divertentissimo acqua sci volo - tappeto elastico - giochi gratuiti - spettacoli serali - colazione buffet - scelta menù - 4 alberghi vi attendono. Pensione completa L. 34 mila - 60 mila. Promozione settimana 27/7 - 4/8 sconto comitive - ragazzi. Richiedeteci offerte. Tel. 0547 873.01 - 853.50.

ALASSIO albergo Brunor 0182 643.241 vicinissimo mare sala bar tv cucina genuina cordialità tranquillità.

ALASSIO albergo Loreley 0182 642.757 - 642.823 vicino mare pensione completa spiaggia garage L. 45 mila.

ALASSIO albergo S. Giorgio a 10 passi dal mare spiaggia privata giardino cucina casalinga. Tel. 0182 640.111.

ALASSIO Hotel Al Mare *** su passeggiata mare, moderno sconti periodi lunghi e famiglie. Si assicura che il mare è pulito. Tel. 0182 472.177. Fax: 0182 648.537.

ALASSIO Petit Chalet pernottamento e prima colazione L. 28 mila, pensione completa L. 60 mila. Tel. 0182 640.549.

ALBENGA albergo Tiziano 0182 50.500 - 842.823 vicino mare pensione completa L. 45 mila.

AMBIENTE montano altitudine mt 650 Alto Canavese Hotel offre distensivo soggiorno in atmosfera salubre riposante nella verdeggiante panoramica alpina. Tel. 0124 808.027.

ANDORA Residence S. Francesco 0182 87.391 affittasi appartamentini mente, piscina giardino.

ARMA DI TAGGIA residence Riviera appartamenti, telefono Tv giardino bar parcheggio. Tel. 0184 43.006 - 011 331.756.

CATTOLICA Hotel Columbia *** superiore. Tel. 0541 961.493, elegante sulla spiaggia, menù scelta.

CATTOLICA Hotel Filippo *** tel. 0541 968.414 direttamente sulla spiaggia parcheggio 3 menù specialità pesce came alla griglia luglio L. 38 mila-48 mila agosto L. 65 mila.

CATTOLICA Hotel Imperiale *** prospiciente mare. tel. 0541 961.334, piscina, tutti i conforts, due menù scelta, prima colazione buffet parcheggio. 1/24 agosto L. 66 mila. Pensione completa.

CATTOLICA Hotel Leondoro *** telefonare allo 0541 954.063 vacanze da favola, prezzo , scelta menù. Offertissima luglio L. 38 mila, sconti famiglie.

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** fronte mare, tel. 0541 960.756. Tv a richiesta, completamente climatizzato, due piscine, idromassaggio, colazione buffet, tre menù scelta, garage. 1/24 agosto L. 7 . Pensione completa.

CESENATICO Hotel Raffaello ospitalità relax cucina genuina prezzi convenienti belle camere con bagno, balcone, telefono, frigobar tv color offerta promozionale 25 luglio/10 agosto tolo omaggio ogni famiglia numero verde 1678/49061 tel. 0547 86.262 fax 85.258.

Hotel tel. 0183 495.170, 50 mt mare centrale scelta menù trattamento famigliare sconti bambini.

FINALE LIGURE Hotel Santa Maria 019 692.580 familiare parcheggio servizi cucina curata dal proprietario.

HOTEL Rei *** Cesenatico tel. 86.299, 100 mt mare tutte camere servizi piscina sauna idromassaggio palestra, luglio L. 55 mila agosto L. 75 mila.

ISOLA ELBA Hotel Garden *** sul mare spiaggia privata camere vista mare panoramico parcheggio. Tel. 0565 933.043.

LIDO Savio Milano Marittima Hotel Primavera *** tel. 0544 948.099 sul mare - piscina, spiaggia privata, parcheggio, scelta menù, colazione buffet, luglio L. 57 mila 500, agosto L. 67 mila.

**** direttamente sul mare vicino terme prestigioso animazioni camere tv color doccia scelta menù pensione completa da L. 50 mila a L. 110 mila. Tel. 0541 600.965.

RICCIONE Hotel Cristallo *** tel. 0541 41.885 piazzale Ceccarini centrale zona shopping scelta menù offerta promozionale giugno settembre L. 60-40 mila.

RICCIONE Hotel Kursaal*** tel. 0541 644.100 - fax 0541 601.463, direttamente sul mare, moderno, stile panoramico, scelta menù, colazione buffet luglio L. 65 mila.

RIMINI Hotel Anna Rita, tel. 0541 391.044, sul mare, centralissimo, camere servizi, bar, giardino, agosto da L. 30 mila, settembre L. 25 mila.

RIMINI Hotel Montreal tel. 0541 381.171 sulla passeggiata ottima cucina luglio L. 35 mila/38 mila, agosto L. 50 mila/38 mila, settembre L. 29 mila/32 mila.

RIMINI Miramare Hotel Hollywood tel. 0541 370.661 50 mt mare camere servizi telefono balcone cucina romagnola scelta menù colazione buffet luglio L. 38 mila 500 agosto interpellateci.

RIMINI Rivazzurra Hotel Nanni tel. 0541 372.007 vicinissimo mare cucina curata dai proprietari camere servizi balcone parcheggio luglio L. 35 mila agosto L. 43 mila settembre L. 32 mila.

RIMINI Rivazzurra Hotel Telstar *** tel. 0541 372.452 fax 374.772 sul mare spaziose camere servizi balcone parcheggio scelta menù luglio L. 40-43 mila agosto. Interpellateci.

VALLE D'AOSTA (estme metri 1000 albergo tasime buon trattamento. Giardino. Telefonare allo 0125 344.034.

VARAZZE Albergo Villa Augusta 019 97.470 tranquillo giardino 100 mt mare disponibilità luglio agosto.

50 Smarrimenti

LAUTA ricompensa recupero orologio oro Longines, documenti, chiavi in borsa persi piazza Vittorio. Tel. 871.151.

22 luglio via Francesco da Paola bastardino nome Brizzi. Ricompensa anche per notizie. Tel. 348-197 dalle 8 alle 20.

Varie

A.A. compra vende oro argenteria monete piatti massimi prezzi. C.so Peschiera 181, tel. 334.832.

ACQUISTA oro argenteria monete preziosi elevato valutazioni. Oreficeria Gema via Madama Cristina 42 D. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sole sedute vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezza, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 898.5773 via Muratori 12, Torino.

LA STAMPA
NOVARA
E PROVINCIA

Giovedì 25 Luglio 1991 Nº 33

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

A PAGINA 33

A Gozzano

Motoscafista aggredisce un pescatore

Aveva protestato perché il motoscafo, usato per lo sci d'acqua, passava troppo vicino al suo gommone.

A PAGINA 34

Esposto a Stresa

Senz'acqua i [illegible] di Vedasco

Per 32 giorni negli ultimi sei mesi l'acqua potabile è stata disponibile solo durante la notte, adesso la gente è esasperata.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

Dall'Odissea ad Hemingway, in un percorso teatrale tra miti e letteratura: la proposta arriva dall'Astigiano. Il Circo sovietico è di scena a Vignaledanze.

SERVIZI ALLE [illegible] 37, 38, 39

A PAGINA 35

Ad Oleggio

[illegible] la tragedia per un litigio

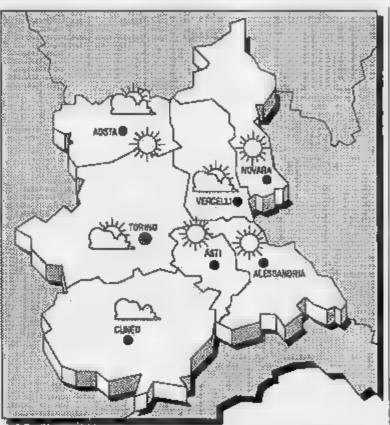
L'altra sera un litigio per motivi sentimentali, ha rischiato di trasformarsi in tragedia. Esplo[illegible] due colpi di pistola a salve.

A PAGINA [illegible]

Si aspetta l'autostrada

Un progetto per rilanciare il Mottarone

Verrà forse ricostruito il treni[illegible] a cremagliera che saliva al Mottarone. Era [illegible] smantellato frettolosamente nel '53.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Sull'Italia la pressione è in graduale diminuzione ad iniziare da Nord. Correnti perturbate [illegible] che tendono a spingersi [illegible] bacini settentrionali del Mediterraneo.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare [illegible] possibili rovesci temporaleschi più frequenti sulle zone alpine e prealpine.

TEMPERATURE. In diminuzione sulle regioni settentrionali.

[illegible] e moderati intorno a Ovest.

[illegible] Nuvolosità irregolare [illegible] addensamenti as[illegible] e manifestazioni temporale[illegible].

LE [illegible]
DI [illegible]
[illegible] 29; min: 18; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 27; min: 19; media: 22,6

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 33	Cuneo 30
Asti 32	Aosta 29
Vercelli 31	Alessandria 34

Il **Sole** sorge alle 6,6 e tramonta alle 21. [illegible] **Luna** si leva alle 20,23 e cala (il giorno successivo) [illegible] 6,39.

I medici contestano la clamorosa decisione dell'ospedale novarese

Il reparto chiude per ferie

E' cardiochirurgia, fiore all'occhiello del «Maggiore». Bloccata ogni attività per un mese. Il provvedimento motivato con la carenza di infermieri. I centri più vicini a Torino e Marsiglia

Infermieri in vacanza, si chiude!

CHIUSO per ferie: l'avviso, accettabile sulla saracinesca di [illegible] esercizio commerciale, lo [illegible] di meno sulla porta di [illegible] reparto ospedaliero. E trattandosi di cardiochirurgia, [illegible] dei fiori all'occhiello dell'Ospedale di Novara, il provvedimento appare ancora meno giustificabile. La direzione sanitaria lo [illegible] la mancanza di personale paramedico e la necessità di concedere le vacanze agli infermieri, ma possibile che un ospedale non sia in grado [illegible] programmare le ferie, quando l'ha fatto anche il Comune di Novara per gli esercizi pubblici?

NOVARA. Il reparto [illegible] cardiochirurgia chiude fino al [illegible] agosto per assicurare le ferie ai paramedici, ma l'équipe sanitaria [illegible] d'accordo col provvedimento e qualche medico resterà in ospedale.

Fino al [illegible] agosto alla divisio[illegible] di cardiochirurgia ci sarà il «chiuso per ferie», ma i medici tengono subito a precisare che il provvedimento adottato dalla direzione sanitaria non li c[illegible]vince assolutamente.

«Abbiamo ricevuto un comunicato in cui ci [illegible] notificato che [illegible] reparto sarebbe stato chiuso fino al 28 agosto perché rientrava nella ridistribuzione del personale programmata dal piano ferie. Il fatto è che è stato scelto proprio il nostro reparto - dice il dottor Gian Franco Campalari, aiuto del primario professor Carlo De Gasperis - e vorrei sapere le ragioni di questa scelta».

Anche il primario non nasconde le sue perplessità, ma [illegible] di trovare una spiegazione al periodo di «riposo coatto»: «Non [illegible] contento, d'altra parte c'è l'esigenza di assicurare le ferie al personale. Allora o [illegible] dilazionano le ferie con un rallentamento del servizio, magari per un periodo di tre mesi, o si chiude per [illegible] mese. La di[illegible] sanitaria ha scelto [illegible] seconda soluzione. Mi auguro proprio che [illegible] l'ultima volta che succeda, perché già l'anno scorso si [illegible] verificato [illegible] fatto analogo».

Perché si deve chiudere un reparto così importante per consentire le ferie al personale? Risponde il direttore sanitario, dottor Brusa: «Al nostro ospedale mancano 105 infermieri, perciò in estate li si deve ricuperare in qualche modo per distribuire le ferie. Chiudendo temporaneamente cardiochirurgia si ottiene la disponibilità di una sessantina di persone che possono turnare nei vari reparti. Si tratta di fare una scelta legata alla possibilità operativa dell'intero servizio. Non è piacevole - dice [illegible] - [illegible] fino a quando avremo questa carenza di organici non ci sarà altra soluzione. Del resto nel periodo di luglio ed agosto c'è un ridimensionamento del servizio in tutti i reparti, compresa medicina».

Il professor Carlo De Gasperis

A cardiochirurgia però i medici non sono per nulla convinti della necessità del provvedimento e ribadiscono che [illegible] chiuderanno per ferie sino a fi[illegible] agosto. «Non accetto delle [illegible]rie imposte - sottolinea il dottor Campalari - [illegible] il 19 agosto sarò regolarmente in reparto, anche se ufficialmente sarà chiuso. Utilizzerò il tempo per l'aggiornamento e gli studi».

E chi avesse assoluto bisogno [illegible] rivolgersi alle cure dei cardiochirurghi in questo periodo? «Dovrebbe recarsi a Torino o a Marsiglia, perché non ci sono in Piemonte altri centri disponibili in questi mesi».

La chiusura cade fra l'altro su un reparto che quest'anno ha accresciuto gli interventi a cuore aperto: «In questi mesi del '91 ne abbiamo eseguiti più di trecento - dice De Gasperis - e quest'anno, ci avviamo a superare ogni record».

Marcello Giordani

TRASFERITO A PAVIA

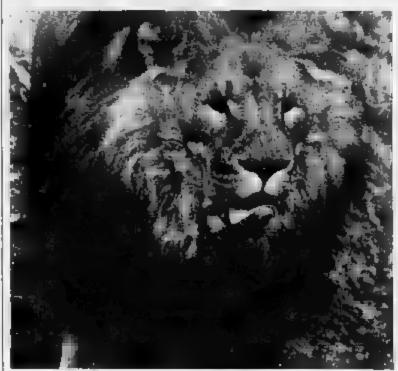
Nasce a 5 mesi, è ancora vivo

Un esserino di 23 settimane sopravvive in un'incubatrice del Policlinico di Pavia. E' nato domenica, nel padiglione di ostetricia e ginecologia San Giuliano dell'ospedale Maggiore di Novara, da Maria Rita Portalupi in Rizzardi, 27 anni, di Mortara. «Si tratta di un aborto spontaneo - dicono i medici -. Il feto [illegible] sopravviverà. E' tenuto [illegible] vita con il respiratore, fra qualche giorno ci aspettiamo eventi negativi». Il cervello e i polmoni sono incompleti. Forse sarebbe già morto se i medici di Pavia non avessero creato per lui [illegible] culla [illegible] temperatura e umidità che riproduce esattamente il grembo materno.

SERVIZIO DI Aldo Popale A PAGINA 34

Il felino sarebbe stato visto accanto al giardino di una villetta alla periferia del paese

Caccia al leone nelle campagne di Oleggio

I carabinieri di Arona hanno effettuato battute senza esito

OLEGGIO CASTELLO. Luigi Bressan, 59 anni, che abita una villetta poco fuori il paese, ha detto ai carabinieri [illegible] visto, poco distante da casa, un leone. «Avevo appena finito di cenare, saranno state le 20,30, ed [illegible] in giardino a prendere il fresco. Ad un tratto la mia cagnetta si è [illegible] abbaiare come non l'avevo mai sentita. Guardo e vedo lungo la recinzione [illegible] animale che s'allontana».

Aggiunge: «Non posso giurarlo, l'ho visto solo di dietro, ma mi è sembrato [illegible] un leone, tanto era gigantesco. No, non ho fatto caso che tipo [illegible] coda avesse». Eppure, come si vedrà, la coda ha [illegible] grossa importanza ai fini della identificazione dell'animale.

I militari di Arona hanno subito organizzato una battuta nella zona, nelle campagne che si spingono verso Gattico, attorno ai confini col Parco dei Lagoni, ma senza risultati, tranne qualche traccia di zampate sulla nuda terra e macchie di sangue. Ipotesi: se di leone si tratta, deve essere ferito e, [illegible] un leone è ferito, è particolarmente nervoso.

Non tutti sono però convinti che si tratti di un «re della fore[illegible] Secondo Fulvio Cappelli, direttore dello «Zoo Safari» di Pombia, le impronte potrebbero [illegible] quelle [illegible] un grosso cane, forse di uno schnautzer gigante oppure di un mastino napoletano. Commenta: «Per l'esperienza che ho (lavoro da vent'anni al Safari) posso dire che l'impronta di leone è [illegible]to meno più grande e più larga [illegible] quelle che abbiamo visto ad Oleggio. Sarei stato più preciso [illegible] Bressan gli avesse visto almeno la coda».

Leone o no, resta il fatto che in paese [illegible] comparsi [illegible] grossi cartelli «Attenzione al leone».

[m. b.]

A Stresa si riparla di una ferrovia per salire alla «vetta dei due laghi»

Mottarone verso il rilancio

In progetto con altri interventi, c'è il ripristino del trenino a cremagliera. La spesa prevista si aggira sui 7 miliardi. Il vecchio collegamento fu smantellato nel '63, dopo mezzo secolo

STRESA. «In forma modesta [illegible] privata [illegible] [illegible] inaugurata martedì 11 luglio l'opera grandiosa che fu un sogno accarezzato per molti anni. Erano presenti giornalisti ed operatori gentilmente invitati dalla Società Ferrovie del Mottarone [illegible] dalla famiglia Guglielmina del locale Grand Hotel». Così la rivista «Verbania», ottant'anni fa, dava noti[illegible] dell'inaugurazione della «ferrovia elettrica» [illegible] Mottarone, il famoso trenino [illegible] cremagliera che per oltre mezzo secolo avrebbe animato e caratterizzato la montagna di Stresa.

Quasi «dannunziana» la descrizione del viaggio inaugurale: «Chi saliva quella [illegible] [illegible] martedì sugli eleganti vagoni la china boscosa e ridente che sovrasta Stresa [illegible] passava tra [illegible] fresco fruscio dei boschi [illegible] [illegible] profumo dei prati e dei giardini, [illegible] attirato da [illegible] magico potere, [illegible] contemplava il lago [illegible] la cerchia [illegible] monti che si allargava sempre più allo sguardo, si sentiva inondare il [illegible] [illegible] quella grata meraviglia che fa sì dolci i sogni chimerici dell'infanzia».

[illegible] il treno saliva lentamente quasi per far meglio gustare l'incanto della scena, sempre più alto, con un sordo rumorio di ingranaggi nei tratti di maggior pendenza. [illegible] si oltrepassaro[illegible] le stazioni di Vedasco [illegible] di Vezzo, e dopo Gignese si uscì a poco a poco dalla regione dei boschi e dei giardini e delle ville a quella più nuda e solitaria della montagna alpestre, odorosa [illegible] eriche e di timi, rosseggiante di rododendri...».

La ferrovia del Mottarone cessò di funzionare nel giugno del 1963 e fu smantellata, forse troppo precipitosamente. Erano tempi in cui il mito nascente dell'automobile sembrava non lasciare spazio a nessun altro mezzo [illegible] trasporto. Sette anni più tardi entrò in funzione la funivia che sale al Mottarone [illegible] Lido di Stresa, ma il rimpianto per il trenino non si [illegible] attenuato con gli anni. Anzi, [illegible] cresciuto con l'esplodere del problema parcheggi sul Mottarone, sempre più intasato dalle auto.

E così hanno ripreso forza con sempre maggiore insistenza le iniziative mai cancellate [illegible] ridare vita al pitt[illegible] trenino. Dopo tante vaghe ipotesi pare sia la volta buona: il re[illegible] progetto «Mottarone 2000», accanto ad altri interventi per il rilancio della «montagna dei due Laghi», prevede appunto la ricostruzione del trenino. [illegible] pensa ad un percor[illegible] ridotto, non più [illegible] partenza da Stresa, cioè dalle rive del lago Maggiore, [illegible] dall'Alpino (a due passi dal casello di Carpugnino) alla vetta (1400 metri). Circa quattro chilometri e [illegible] da percorrere in un quarto d'ora, con lo scopo dichiarato di liberare [illegible] montagna dall'assedio delle auto e al tempo stesso aumentarne le attrattive. La spesa prevista [illegible] aggira attorno ai 7 miliardi, un cifra considerevole, ma neppu[illegible] proibitiva se [illegible] in relazione al rilancio turistico. I tempi [illegible] annunciano però lunghi. Per ora [illegible] aspetta l'autostrada, [illegible] si vedrà.

Sandro Bottelli

Il caratteristico trenino Stresa-Mottarone. Venne inaugurato l'11 luglio 1911

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Rubano rimorchio di Tir mentre l'autista è [illegible] pranzo

Mentre l'autista stava mangiando i ladri hanno rubato il rimorchio del Tir pieno di biscotti «Gran Pavesi». E' successo ieri alle 13 in corso Vercelli, all'angolo con via Ancona, dove era parcheggiato il camion della «Trans Veneto» di Thiene, Vicenza. L'autista, Fabrizio Lionello, di 34 anni, residente [illegible] Bianzè, in provincia di Vercelli, aveva caricato 7 tonnellate di biscotti alla «Pavesi» e [illegible]oi si era fermato per pranzare. Il valore della refurtiva [illegible] di 80 milioni.

[illegible]

Furto nell'alloggio [illegible] segretario del vescovo

I ladri hanno visitato l'alloggio di don Gian Luigi Cerutti, coadiutore della parrocchia di San Silvano e recentemente nominato segretario [illegible] vescovo [illegible] Novara. L'altra notte, mentre il sacerdote era a Novara, ignoti sono entrati nella [illegible] abitazione in via Novara [illegible] e hanno rubato un televisore e una raccolta di monete estere.

OMEGNA

[illegible] la crisi in Comune

Nel corso dell'ultimo consiglio comunale la minoranza, dc, psi, pli e verdi, ha presentato la sfiducia costruttiva, presentandosi quale alternativa all'attuale maggioranza. E' stata così proposta la composizione della futura giunta con sindaco Antonio Quarotta, asses[illegible] anziano Antonio Nobili, [illegible] assessori Lorenzo Lazzari, Alfredo Gattei, Umberto Falconelli, Federico Cane [illegible] Valentino Valentini.

CANNOBIO

Vietata la balneazione nel torrente «Cannobin[illegible]»

Bagni vietati nel torrente Cannobino, all'altezza dell'orrido di sant'Anna per la elevata presenza di colibatteri. Acqua pulita [illegible] bagni consentiti [illegible] alla foce del torrente e lungo il litorale lacustre.

BORGOMANERO

Nuovi alloggi popolari in via Donizetti

Parere favorevole della Regione [illegible] del Comune al progetto dell'Istituto autonomo case popolari per [illegible] realizzazione di un nuovi alloggi in via Donizetti. Le costruzioni costeranno circa [illegible] miliardo.

Per spaventare il rivale spara due colpi con la scacciacani

Arrestato dopo la lite

E' un disoccupato di Oleggio. Sull'auto [illegible] carabinieri sequestrano una pistola [illegible] col caricatore pieno e colpo in canna. Sarà interrogato oggi

OLEGGIO. Un litigio, pare [illegible] causa di una donna, ha rischiato [illegible] trasformarsi in tragedia, l'altra sera, ad Oleggio. Il pronto intervento di alcuni vicini di casa, e poi l'arrivo dei carabinieri hanno scongiurato il peggio.

Un disoccupato è finito in carcere, a Novara, denunciato per lesioni, minacce gravi, detenzione e porto abusivo di armi. Il rivale, anche lui senza occupazione, si è fatto invece medicare per alcune ferite al volto. Guarirà in pochi giorni.

Claudio Magnola, 45 anni, originario della provincia di Rovigo ed abitante ad Oleggio in via Strera 18, è l'arrestato.

Romano Carrara, [illegible] anni, nativo della provincia di Pavia e residente in via Ronchetto, pure ad Olegio, è la «vittima».

Entrambi sono noti alle forze dell'ordine per alcuni precedenti di poco conto.

Fra i due non corre buon sangue ormai da qualche tempo ed in paese si sa. Motivo: l'ex moglie [illegible] Carrara avrebbe intrapreso [illegible] relazione [illegible] [illegible] [illegible]gnola provocando le reazioni dell'ex marito. Già in passato c'erano stati litigi fra i due.

L'altra sera, erano da poco passate le 18 quando, stando almeno alla prima ricostruzione degli inquirenti, Magnola e Carrara si sono incrociati in una via del paese. Il primo era alla guida di una «Lancia Thema» targata Milano. Carrara, [illegible] piedi, avrebbe cercato di fermarlo ponendosi davanti all'automobile. Voleva forse avere un chiarimento. Magnola avrebbe accelerato rischiando [illegible] investire il rivale. A questo punto sarebbero volate parole grosse. Carrara avrebbe colpito il cofano dell'auto [illegible] [illegible] violento pugno. Fra i due sarebbe [illegible] una colluttazione nella quale Carrara avrebbe avuto la peggio.

Intervenivano anche alcuni vicini nel tentativo [illegible] calmare gli animi, ma il Magnola, esasperato, tornava verso l'auto. Prendeva un'arma e[illegible] esplodeva due colpi prima di fuggire.

A quel punto intervenivano anche i carabinieri che riuscivano a bloccare la «Thema» po[illegible] distante dal luogo della colluttazione. Alla guida c'era an[illegible] Magnola. I militari riuscivano così ad appurare che i due colpi erano [illegible] esplosi con [illegible] scacciacani caricata con proiettili a salve. A bordo [illegible] «Thema» però saltava fuori anche una pistola, questa vera, una «Browning» calibro 6,35 con sei pallottole nel caricatore ed una settima in canna, pronta per sparare. La matricola dell'arma risulta illeggibile perché punzonata. La presenza dell'arma ha fatto [illegible] l'arresto obbligatorio. E' stata rinvenuta anche la scacciacani dalla quale [illegible] [illegible]ti esplosi i [illegible] colpi a salve per intimorire il rivale.

Solamente allora ci si è resi conto del rischio corso da Romano Carrara.

Lo «sparatore» sarà interrogato questa mattina dal magistrato nel carcere di Novara. Circa la provenienza dell'arma, il disoccupato [illegible] ha voluto finora fornire spiegazioni. Dovrà farlo oggi davanti [illegible] magistrato. [r. a.]

Un piccolo centro del Vergante colpito dalla scomparsa di un giovane artigiano

Colazza è in lutto per Giacomo

L'incidente, dall'insolita dinamica è avvenuto l'altro sera [illegible] Pisano. Il materassaio in sella alla sua moto si è schiantato contro [illegible] trattore che proveniva in senso contrario. Forse domani i funerali

Giacomo Ferretti, il giovane che si è schiantato in [illegible] [illegible] un trattore l'al[illegible] ieri. A Colazza [illegible] molto conosciuto.

COLAZZA. Un paese in lutto: nel piccolo centro del Vergante [illegible] circa 400 abitanti, [illegible] conoscevano «Bubu», il figlio del materassaio. La disgrazia dell'altra sera è stata un duro colpo per molti. Giacomo Ferretti, il tappezziere [illegible] paese, si è schiantato con la propria Honda 750 contro [illegible] trattore, sulla provinciale del Vergante.

Un incidente assurdo e incomprensibile. Tanto il Ferretti quanto Claudio Ceruti, il giovane [illegible] Pisano che era alla guida del trattore, conoscevano da sempre queste strade [illegible] i relativi pericoli. Fatalità, distrazione, imprudenza, oppure [illegible] guasto meccanico?

Giacomo Ferretti abitava nel vecchio centro di Colazza [illegible] gli anziani genitori, il padre Luigi, di 77 anni, e la madre Luigina. La casa [illegible] [illegible] una cinquantina [illegible] metri [illegible] campi da tennis.

Dice il padre, tra le lacrime: «Eravamo rientrati dal lavoro col furgone al solito orario. Anch'io, ogni tanto, lo aiutavo ancora. Mi è sempre piaciuto lavorare e nonostante l'età mi sento [illegible] in forze. Poi Gia[illegible] ha preso la sua moto ed è uscito. Quella della moto era la sua unica vera passione. In passato aveva avuto anche una fuoristrada, poi, aveva scelto questa, più veloce e forse anche più pericolosa. L'altra sera mi aveva detto che doveva recarsi ad Intra proprio per il tagliando della moto. L'aveva comperata lì. Adesso lui [illegible] c'è più [illegible] noi siamo disperati».

Da Arona è salita l'altra figlia dei Ferretti, Silvana, [illegible] anni, [illegible] il marito Francesco Lo Cascio e le due figlie, Elisabetta, [illegible] anni, e Lara di 7. Anche loro sono affranti dal dolore.

Neppure Claudio Ceruti, il trentaduenne [illegible] Pisano, che era alla guida del trattore, riesce a spiegarsi [illegible] sia potuto accadere il terribile incidente.

Il Ceruti, sposato e con [illegible] figlio, aveva gestito fino [illegible] due anni fa il Circolo della vicina frazione di Tapigliano, [illegible] l'aiuto del padre Cesare. [illegible] in realtà [illegible] era sempre occupato soprattutto di agricoltura. Possiede una cascina nella campagna che si estende tra Colazza [illegible] Tapigliano.

Scendendo proprio dalla sua cascina, [illegible] [illegible] prima immesso sulla provinciale, per poi raggiungere Pisano. I mezzi pesanti normalmente effettuano [illegible] più largo giro fino alla periferia di Ghevio, [illegible] la gente d[illegible] luogo [illegible] [illegible] stradicciola, via Vaccaro, che porta direttamen[illegible] [illegible] Pisano fiancheggiando l'Autosalone Lorenzini. E' stato a questo punto che qualcosa non ha funzionato: il trattore ha tentato la [illegible] sulla sinistra, la moto sembrava lonta[illegible] [illegible] invece in un attimo [illegible] piombata sul trattore. Giacomo Ferretti è morto sul colpo [illegible] [illegible] nulla [illegible] valsi i soccorsi. Sono poi intervenuti gli agenti della stradale di Arona per i rilevamenti del [illegible] Forse domani [illegible] svolgeranno i funerali. I famigliari [illegible] don Ragazzoni, parroco di Colazza, aspettano [illegible] risposta della procura [illegible] Verba[illegible], competente per territorio.

Sandro Bottelli

Continua la grande solidarietà dei novaresi per aiutare la famiglia sfortunata

Ancora offerte per i 10 fratellini

Tra venerdì e ieri sono state raccolte 1 milione e 430 mila lire

Rita Ferraiolo con i suoi fratellini nell'abitazione di via Juvarra

NOVARA. Continuano ad arrivare le offerte per i dieci fratellini rimasti orfani della mamma, Giulietta Palmas, caduta dall'ottavo piano. La generosità [illegible] sembra avere limiti.

Venerdì scorso abbiamo consegnato a [illegible] Ferraiolo, [illegible] anni, [illegible] primogenita che fa da mamma [illegible] tutti, un libretto con 10 milioni. La ragazza, che ha gli occhi scuri, cerchiati per la stanchezza e per il sonno che [illegible] sempre ad arrivare, [illegible] ringraziato [illegible]. «Non credevo che saremmo stati circondati da tanto affetto e umanità», ha det[illegible] commossa mentre i fratellini guardavano curiosi, ma senza fiatare, il libretto bancario che stringeva nella mano.

Dieci milioni danno alla famigliola la certezza di tirare avanti con una certa serenità, [illegible] affrontare le indispensabili spese con un po' più di disinvoltura; e di soldi ne vanno tanti per mangiare, vestire e pagare l'affitto. Il padre, Luigi, con [illegible] braccio l'ultima nata, Michela, era in un angolo della stanza con le lacrime agli occhi. «Vorrei poter ringraziare tutti, uno per uno. Ma com'è possibile... com'è possibile...». Il dolore sembra aver incurvato Luigi Ferraiolo. «Per fortuna che ho lei, Rita, la mia giudiziosissima Rita. Altrimenti come farei?», si chiede sorridendole con gli occhi.

[illegible] il buon cuore dei novaresi continua a farci visita [illegible] redazione. Da venerdì a ieri è arrivato altro denaro (1.430.000) portato [illegible] mano da persone che assolutamente non vogliono che sia pubblicato il nome: 30, [illegible] 100 mila lire. «Per i bambini», «Per gli orfani», «Per quei poveretti», dicono e le offerte sono quasi tutte alla memoria dei loro cari che non ci sono più. E' arrivato anche un vaglia postale di [illegible] mila lire e chi lo ha spedito deve [illegible] un anziano, data la scrittura un po' rotonda, incerta. Privarsi di ventimila lire, può essere un sacrificio.

E fra tutti è venuto l'incaricato di una famiglia facoltosa di Novara [illegible] ci ha consegnato una busta: «Sono per gli orfani che voi sapete» [illegible] dentro c'era un milione. Una grande dimostrazione di solidarietà, [illegible] altrettando grande lo [illegible] stata quella dell'anziano con il suo vaglia [illegible] 20 mila lire.

La sottoscrizione continua, presto torneremo [illegible] Rita a portarle altre offerte: speriamo che il dolore abbia cominciato [illegible] stemperarsi e che finalmente torni a sorridere. [r. s.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Giovedì 25 Luglio 1991 vc 33
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

A PAGINA 36

Provincia ricca

Si commentano i risultati dell'indagine

Il settimo posto nella graduatoria nazionale non accende entusiasmi: dubbi sui dati presi in considerazione.

A PAGINA 34

Patenti «truccate»

La parola all'esperto di calligrafia

Sarà un perito a stabilire se sono stati i due funzionari denunciati a manomettere i quiz d'esame a Borgosesia.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

Dall'Odissea ad Hemingway, in un percorso teatrale tra miti e letteratura: la proposta arriva dall'Astigiano. Il Circo sovietico è di scena a Vignaledanza.

SERVIZI ALLE PAGINE 37, 38, 39

A PAGINA 35

A Billiemme

Traboccano le fogne di Vercelli

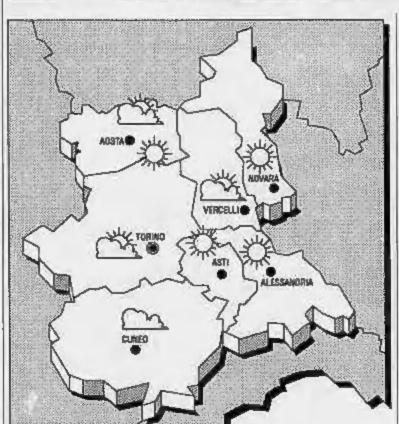
Case e cantine del rione sono invase da uno strato di liquami. Oggi arriva un'autopompa speciale per fare pulizia.

A PAGINA 35

Centrale di Leri

Convenzione, accordo con l'Enel

Ieri a Torino riunione decisiva: l'impianto significa una ricaduta di 145 miliardi, 100 dei quali per i lavori delle aziende locali.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sull'Italia la pressione è in graduale diminuzione ad iniziare da Nord. Correnti perturbate atlantiche tendono a spingersi sui bacini settentrionali del Mediterraneo.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con possibili rovesci temporaleschi più frequenti sulle zone alpine e prealpine.

TEMPERATURE. In diminuzione sulle regioni settentrionali

VENTI. Deboli o moderati intorno a Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare con addensamenti associati a manifestazioni temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: **31**; min: **22**; media: **27,5**

UN ANNO FA
Max: **29**; min: **23**; media: **26**

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino **33**	Novara **29**
Asti **32**	Aosta **29**
Cuneo **30**	Alessandria **34**

Il **Sole** sorge alle 6,6 e tramonta alle 21. La **Luna** si leva alle 20,23 e cala (il giorno successivo) alle 5,39.

A Vercelli un piano ferie fissato dall'associazione commercianti

Negozi aperti ad agosto

Raggiunto un accordo: in ogni quartiere della città saranno a disposizione dei punti-vendita per i generi di prima necessità. Molti rinunciano al riposo settimanale

VERCELLI. Mentre i primi scaglioni di «vacanzieri» sono ormai pronti a lasciare la città per le sospirate ferie estive verso lidi lontani, chi si trova a dover trascorrere l'agosto all'ombra di Sant'Andrea non sarà costretto, come avviene in altri Comuni, a vagare tra negozi chiusi alla disperata ricerca di bar, ristoranti o più semplicemente di esercizi alimentari.

Da fine luglio sino ai primi di settembre l'Associazione commercianti ha disposto, in accordo con i gestori, un piano ferie molto dettagliato che tiene conto sia delle esigenze dei consumatori sia dei negozianti. «A Vercelli già dallo scorso anno la gente non si è imbattuta nella cosiddetta "serranda selvaggia" - spiega Ferdinando Lombardi, direttore dell'Ascom - e, anche quest'estate, siamo riusciti ad assicurare un servizio adeguato per gli abitanti che resteranno in città».

Saranno aperti parecchi ristoranti nel centro, in corso Garibaldi, via Galileo Ferraris e zone limitrofe ma anche in periferia le saracinesche resteranno alzate e addirittura molti punti vendita non rispetteranno il riposo settimanale. Stesso discorso per farmacie e distributori di carburante, che seguono però turni già stabiliti in precedenza.

«Nel periodo estivo si rivaluta il piccolo commercio - prosegue, con un pizzico di polemica, Lombardi -, durante gli undici mesi i negozi al dettaglio sono un po' snobbati e solo adesso, nel mese del solleone, assumono maggiore importanza».

Forse il boom dei negozi aperti è legato alla concorrenza dell'ipermercato Continente che oltre a non osservare il giorno di chiusura neppure a Sant'Eusebio, propone servizi bar e tavola calda molto gettonati, o a quello di altri nuovi centri commerciali all'ingrosso. L'unica soluzione per gli esercizi al dettaglio, a questo punto, pare quella di mantenere il più possibile contatto con i clienti garantendo disponibilità in periodi di stanca.

Sostiene ancora Lombardi: «Questo può essere vero, comunque va ricordato che Vercelli nemmeno sotto il sole più cocente si spopola ed è necessario offrire un piano ferie che si adatti al numero degli abitanti. D'altra parte già negli anni passati si era fissata una programmazione che aveva riportato il consenso del pubblico».

Giancarlo Moreo

LA MAPPA DEI RISTORANTI

Ampie possibilità di scelta per chi rimane in città ad agosto. Pizzerie, alberghi, punti di rivendita per il pane grazie allo scaglionamento delle ferie, apriranno sempre i battenti assicurando un servizio adeguato alla clientela.

Ecco una mappa parziale dei ristoranti e pizzerie con relativi periodi di chiusura: ristorante da Giuseppe (dal 28 luglio al 19 agosto), al Dente (dall'11 al 20 agosto), da Ciccio (dal 5 al 28 agosto), trattoria Tripoli (dal 7 al 28 agosto), il Corallo (sempre aperto), Lanterna Verde (dal 3 al 25 agosto), Vintebbio (dal 13 al 26 agosto), Boccalatte (chiusura dal 28 agosto), Afra (dal 2 al 28 agosto), Pierin (dal 19 al 31 agosto), Paiolo (da oggi al 22 agosto).

Alberghi: Cinzia (sempre aperto), Brenta (aperto sino al 15 agosto), Hotel Viotti (sempre aperto), Valsesia (chiude dal 10 al 20 agosto), Sport (albergo sempre aperto, ristorante chiuso dal 5 al 12 agosto), Modo (albergo sempre aperto, ristorante chiuso dal 5 al 25 agosto), Giardinetto (in ferie dall'11 al 20 agosto).

Pizzerie: Pupetta (chiude dal 4 al 31 agosto), Marechiaro (sempre aperto), Pesce d'oro (in ferie dal 30 luglio al 27 agosto), da Pina (sempre aperta), Capri (chiude dal 20 al 31 agosto), Conchiglia (chiude dal 18 agosto al 19 settembre).

Negozi alimentari: Bertotto (chiude dal primo al 10 agosto), Mar (sempre aperto), Balzaretti (sempre aperto), Bergo (chiuso solo al pomeriggio per tutto agosto), Bertelli Msm (chiuso solo al pomeriggio dal 6 agosto), Francione (chiuso solo al pomeriggio sino al 23 agosto, sabato aperto tutto il giorno), Piasentin (sempre aperto), Piemont (sempre aperto), Porta (chiuso dal 5 al 26 agosto), Liboni (chiuso dal 16 al 24 agosto), Manfrinato (sempre aperto), Roncarolo (chiuso dal 5 al 22 agosto), Rota (sempre aperto), Serteno (chiuso al pomeriggio per tutto agosto), Vercellino (sempre aperto), Zarino (fino all'11 chiuso di pomeriggio, chiusura completa dall'11 al 18 agosto), Zuffada (chiuso dal 5 al 26 agosto), Nicolotti (chiuso dal 15 agosto al 31 settembre).

Panetterie: Cossa (chiuso sino al 29 luglio), Scandolara (chiuso sino al 5 agosto), Galli (chiuso sino al 30 luglio), Cristina (chiuso sino al 5 agosto), Zarino (chiuso sino al 28 luglio), Cortella (chiuso dal 28 luglio al 18 agosto), Bergamasco (chiuso dal 29 luglio al 26 agosto), Malchiodi (chiuso dal 29 luglio al 20 agosto), Motto (chiuso dal 29 luglio al 19 agosto), Ferrara (chiuso dal 29 luglio al 20 agosto), Marchina (chiuso dall'1 al 18 agosto), Cavagliano (chiuso dal primo al 25 agosto), Oddo (sempre aperto), Scala (sempre aperto), Pan Ver (chiuso dal 4 al 19 agosto), Patti (chiuso dal 12 al 24 agosto). [p. m. f.]

Crevacuore, ragazza di 17 anni travolta da un'auto

Investita, è grave

In prognosi riservata la figlia del vicesindaco di Ailoche morto in montagna. L'incidente sotto gli occhi della madre

CREVACUORE. E' stata investita sotto gli occhi della madre mentre attraversava la strada. E ora Michela Piga, 17 anni, di Ailoche, è ricoverata in gravi condizioni al Cto di Torino. I medici non hanno ancora sciolto la prognosi.

L'incidente è accaduto l'altra sera in via Garibaldi, nel centro di Crevacuore. Michela Piga, in compagnia di alcuni amici e della madre, Ivana Morano, di 45 anni, si stava recando in pizzeria. Erano passate da poco le 20 e sulla Valsessera si era scatenato un violento temporale.

Michela Piga è scesa dall'auto della madre e ha deciso di attraversare la strada di corsa, per non bagnarsi. Proprio in quel momento, però, è sopraggiunta una «Y10» guidata da Antonella Gianni, 21 anni, di Crevacuore. La vettura proveniva da Pray ed era diretta verso il centro del paese.

L'automobilista ha tentato disperatamente di frenare e di scansare la ragazza, ma l'urto è stato inevitabile. Michela Piga ha battuto il volto contro il parabrezza della vettura, poi è ricaduta a terra riportando numerose fratture agli arti e al torace.

Michela Piga, 17 anni

Mentre Ivana Morano prestava i primi soccorsi alla figlia, qualcuno dal telefono della pizzeria ha chiesto l'intervento di un'ambulanza da Borgosesia. L'autolettiga, in pochi minuti, ha raggiunto Crevacuore e la ragazza è stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale valsesiano. I medici, però, dopo aver constatato la gravità del trauma facciale, hanno deciso di trasferire la giovane all'ospedale di Biella.

Ma anche qui gli specialisti hanno giudicato troppo gravi le condizioni di Michela Piga, e ne hanno ordinato il trasporto a Torino, al Cto, dove la ragazza è stata sottoposta ad un intervento chirurgico. La prognosi è ancora riservata.

La notizia dell'incidente ha suscitato commozione in tutto il Biellese. Una nuova tragedia, infatti, si è abbattuta sulla famiglia di Crevacuore: Michela è la figlia di Elvio Piga, il vicesindaco di Ailoche che lo scorso inverno era morto travolto da una slavina in montagna, mentre partecipava a una battuta di caccia insieme con alcuni amici. Il suo corpo è rimasto sepolto a lungo sotto una spessa coltre di neve. Il 17 aprile di quest'anno, a quasi tre mesi dalla disgrazia, le squadre di soccorso avevano poi recuperato la salma in un canalone.

Cesare Maia

Biella, intesa del Comune con gli esercenti

Chiusure estive ma programmate

A Biella il Comune ha valutato a fondo i problemi e le necessità emerse dalle esperienze precedenti e, pur non avendo preparato un piano di turni per le ferie, ha compiuto una indagine dettagliata per evitare dei disservizi.

«Zona per zona - spiega Gianni Penna, funzionario dell'ufficio di polizia urbana e annona - abbiamo verificato le richieste dei vari commercianti e in alcuni casi siamo intervenuti in modo da escludere delle sovrapposizioni. Nel rione Oremo, per esempio, una panetteria avrebbe chiuso in concomitanza con un'altra vicina. Attraverso le indicazioni raccolte, il Comune si è quindi fatto carico del problema e ha invitato i commercianti ad articolare diversamente il periodo di riposo».

L'intervento ha riguardato i servizi essenziali, soprattutto i negozi di alimentari, le panetterie.

Per il mese di agosto non si annunciano quindi particolari disagi. E' di questo avviso anche il segretario biellese della Confesercenti, Alfredo Pino: «Come associazione di categoria abbiamo dato indicazioni per facilitare l'autoregolamentazione dei turni. Del resto, da alcuni anni non si verificano situazioni critiche, chiusure improvvisate e conseguenti corse dei cittadini per reperire le panetterie e le macellerie aperte. Certamente se la giunta di Biella preparasse un piano specifico, così come accade a Vercelli e nelle metropoli, si escluderebbe a monte ogni ulteriore problema».

Anche per quanto riguarda le farmacie non ci dovrebbero essere sorprese: la normativa regionale impone ai titolari del servizio di consegnare all'Unità sanitaria competente le richieste di chiusura entro il mese di aprile. [m. co.]

Biella, il canile non ha ancora ricevuto i contributi da molti Comuni

60 cani condannati a morte

La Protezione animali non può mantenerli e sarà costretta ad abbatterli

BIELLA. Molti sindaci del Biellesi rischiano di avere sulla coscienza la morte di 60 cani. L'Enpa è in difficoltà economiche: mancano i soldi per il loro mantenimento e forse sarà costretta a sopprimere parte dei suoi ospiti.

Spiega Anna Florio, delegata dell'ente: «Nel canile ci sono posti disponibili solo per 120 animali, ma in questo periodo di ferie i cani abbandonati sono veramente tanti e non sappiamo più dove metterli. Oltre una sessantina di loro alloggiano nei nostri box da parecchio tempo, sono di grossa taglia ed hanno già tutti quattro o cinque anni: è inutile sperare che qualcuno li voglia. Chi viene al canile preferisce portare a casa un cucciolo e, con le vacanze di mezzo, difficilmente riusciremo a sistemarne molti».

La mancanza di denaro, che da sempre rappresenta un problema per l'associazione di Biella, deriva anche dalla mancata adesione di parecchi Comuni del comprensorio alla convenzione con il servizio di accalappiamento. Attualmente solo 25 su 83 hanno dato il contributo richiesto, ma i «trovatelli» spesso sono stati recuperati anche in centri che non avevano ancora pagato la loro quota.

«L'uccisione dei cani - continua la delegata dell'Enpa - è proprio l'ultimissima soluzione che vorremmo adottare, ma accudire un animale, sfamarlo e sovente anche curarlo, comporta dei costi che noi non possiamo più permetterci. Per tutti i 120 ospiti ci sono solo due uomini e un volontario; anche il mio personale contributo non è più sufficiente».

E i problemi non finiscono qui. Nei giorni scorsi nel canile di Ponderano sono stati «ricoverati» due trovatelli. Il primo, abbandonato in viale Macallè, è stato operato sabato pomeriggio. Il cucciolo, probabilmente a causa di un incidente avvenuto quando il padrone ha deciso di abbandonarlo, aveva la coda semiamputata ed è stato salvato da un tempestivo intervento chirurgico. Una sorte non meno triste sarebbe toccata ad un suo compagno di sventura che invece rischiava di essere ucciso: aveva ingoiato un peso di 10 grammi ed il padrone, per non accollarsi spese mediche e disagi, preferiva eliminarlo.

«In entrambi i casi - conclude Anna Florio - i cani sono stati operati gratuitamente da veterinari che collaborano con noi, ma per effettuare gli interventi è stato necessario sostenere delle spese, compreso il trasporto a Torino del cucciolo che aveva ingerito l'oggetto e rischiava l'occlusione dell'intestino».

Paola Guabello

Nel Biellese si moltiplicano le proteste per la soppressione di alcune scuole

25 Comuni senza le elementari

Il provvedimento entrerà in vigore a settembre. Ma molti sindaci preannunciano di dare battaglia sull'esempio di Ternengo che ha ottenuto il rinvio della chiusura di due anni

BIELLA. E' polemica sugli accorpamenti nelle scuole elementari. I direttori didattici della provincia sono solidali e difendono il provveditore Emanuele Nicolini dalle accuse rivoltegli da «alcuni parlamentari» in un'interrogazione al ministero della Pubblica Istruzione. Ma i piccoli Comuni che saranno colpiti dalla soppressione delle classi continuano la loro battaglia.

Tra poco più di un mese 25 paesi del comprensorio laniero perderanno le scuole elementari o materne e diverse sedi saranno unite in modo da raggiungere il minimo dei 21 studenti richiesti per legge.

Il provveditore Emanuele Nicolini

La gente è preoccupata, le amministrazioni civiche lottano per far valere le loro ragioni e le direzioni didattiche vivono in un clima di grande tensione. In questo quadro si è inserito la contestazione del deputato Wilmer Ronzani al provveditore e la successiva levata di scudi da parte dei direttori didattici della provincia in difesa di Emanuele Nicolini.

Spiega Daniele Palazzo, collaboratore vicario del distretto di Cavaglià: «Non ci sono altre vie: dobbiamo procedere con gli accorpamenti perchè sono previsti dalle nuove norme. Sappiamo tuttavia che i problemi da affrontare saranno moltissimi. Nel progetto, ad esempio, non è previsto un aumento degli organici, probabilmete per un'operazione di risparmio. Lo Stato non vuole assumere nuovi insegnanti e cerca di razionalizzare l'impiego dei docenti già in forza. Ma molte classi, con questo sistema, resteranno senza maestri».

Alle amministrazioni dei piccoli centri, però, poco importa delle disfunzioni della riforma. La preoccupazione è per i bambini e le loro famiglie, che subiranno in prima persona i disagi dovuti agli accorpamenti. Nella valle di Mosso i problemi saranno particolarmente gravi. «E' deciso, le nostre scuole chiuderanno - dice Franco Nelva, sindaco di Selve Marcone -. Il Comune però non ha alcun mezzo per risolvere il problema dei trasporti. Sarà una mamma, Giuliana Negro ad accompagnare le due bambine del paese a Pettinengo. Purtroppo non abbiamo potuto lottare di più per mantenere le classi: se avessimo avuto almeno cinque allievi non ci saremmo dati per vinti». L'iniziativa personale dunque sopperisce alle carenze delle strutture.

L'interrogazione al Ministero inviata da Ronzani ha però già dato i suoi frutti: la scuola elementare di Ternengo anzichè chiudere i battenti a settembre verrà accorpata nell'anno '93-'94. Afferma Alessandro Masiero, primo cittadino del Comune: «Non è giusto togliere le scuole perchè in questo modo i paesi scompaiono. Ora abbiamo vinto la nostra prima battaglia prorogando la chiusura della classe; continueremo però a cercare cavilli per salvarla definitivamente».

Un esempio che potrebbe presto essere seguito dai primi cittadini degli altri Comuni: lo schieramento anti-accorpamento sta muovendo i primi passi e annuncia un fine agosto caldo.

Federica Ugliengo

BOGGIO, ALTRO ATTACCO A BODO

VERCELLI. Il durissimo contrasto fra il senatore democristiano Carlo Boggio e il sindaco socialista Fulvio Bodo si è arricchito l'altro giorno di un nuovo capitolo, immancabilmente farcito di polemiche. Questa volta nel mirino del parlamentare c'è la Range Rover usata dal primo cittadino definita «una piccola chiave di lettura dell'inspiegabile agiatezza del signor Bodo».

Boggio qualche giorno fa ha inviato al ministro delle Finanze Rino Formica un'interrogazione proprio sul potente fuoristrada inglese che risulta in realtà intestato ad una concessionaria di Caresanablot per un prezzo, evidentemente simbolico, di una lira. «Mi chiedo - scrive il senatore - se viaggiare su una auto che è intestata ad una concessionaria non sia, nei fatti, una situazione molto simile alla figura del prestanome, non irrilevante ai fini fiscali. Inoltre un simile comportamento potrebbe eludere il "redditometro"».

Boggio trae spunto da questo episodio per auspicare «accertamenti a più vasto raggio» su Bodo, partendo dal presupposto che molti amministratori pubblici italiani «se messi alle strette non sarebbero in grado di giustificare introiti che consentono loro spese di altissimo livello».

La replica di Bodo è stata molto secca: «Io e la mia giunta non abbiamo tempo da perdere su queste cose. A Vercelli contano i fatti e non le parole: abbiamo tante altre cose a cui pensare».

Lo scontro Bodo-Boggio è vecchio ormai di anni. L'esponente democristiano ha sempre accusato il sindaco di condurre un tenore di vita molto superiore a quello che i suoi guadagni dovrebbero permettergli: nel suo mirino erano finite la casa di Prarolo e le vacanze in Kenia. Ora la Range Rover «a benzina, di cilindrata 3.950 centimetri cubi, immatricolata il 31 dicembre 1990» come spiega con precisione il parlamentare.

Nel voticoso turbine delle polemiche si è trovato anche il procuratore della Repubblica Luciano Scalia, reo - sempre secondo Boggio - di non aver mai indagato sulle finanze del suo «avversario» Bodo. Durissima, due mesi fa, era stata una lettera inviata al vice presidente del Consiglio Superiore della Magistratura, il collega di partito Giovanni Galloni, nella quale Boggio affermava senza mezzi termini di «non avere più fiducia nella magistratura vercellese». [f. co.]

LETTERE AL GIORNALE

Impiegati da applauso

E' giusto dare a Cesare quello che è di Cesare, e credo che siano da elogiare gli impiegati dell'ufficio anagrafe e di quello di polizia, in questi giorni aggrediti dal lavoro con i problemi dei quali avete parlato ieri.

L'altro giorno sono andata all'anagrafe per rinnovare la carta d'identità: non mi è stato possibile, ma un impiegato, che è riuscito a mantenere la calma nel caos generale e fra le proteste, gentilmente spiegava la situazione e si faceva in quattro per soddisfare le richieste della gente.

Come è giusto rimarcare gli episodi in cui il rapporto fra impiegati e cittadini non è perfetto, mi sembra che sia altrettanto giusto applaudire e ringraziare chi fa con premura il proprio lavoro.

C'è sempre un però. In Comune si riesce, con qualche difficoltà, a sopperire alla mancanza del cervellone elettronico: perché nelle banche non si può fare altrettanto? Quando i computer sono fuori uso i clienti vengono allontanati senza che nessuno allo sportello cerchi di rimediare in qualche modo, facendo almeno le operazioni più urgenti a mano.

Bruna Ferraris, Vercelli

Federcalcio e ingiustizie

E brava la nostra Federazione Calcio. Quest'anno alle società in crisi finanziaria sono stati concessi, dopo l'annuncio della mancata iscrizione a causa dei bilanci, ben quattro giorni di tempo per mettersi in regola.

L'anno scorso alla Pro Vercelli non fu concesso neppure un minuto: il 26 luglio la Co.Vi.Soc. decise la radiazione (poi fortunatamente rientrata con la riammissione nel campionato di Promozione) senza dare almeno un giorno di proroga. Se la Pro avesse avuto ancora 24 ore di tempo oggi non saremmo nella situazione di dover sperare nelle disgrazie altrui.

E' anche per questo che oggi Vercelli aspetta giustizia.

Seguono 23 firme, Vercelli

Festa «rave» che delusione

L'appuntamento all'ultima moda per il sabato sera è la festa «rave», e anche Biella, per seguire lo spirito del divertimento a tutti i costi che si sta diffondendo in Italia, sabato scorso ha sperimentato la sua prima festa di dodici ore ininterrotte.

E' successo a Bielmonte, ma al di là delle aspettative che hanno trascinato su per la panoramica Zegna centinaia di persone la serata ha lasciato veramente a desiderare.

Innanzitutto la spesa era eccessiva per quello che la notte folle proponeva, e oltre a questo aspetto venale sono stati parecchi i miei motivi di delusione. La serata si svolgeva nel bar e nello spazio intorno al locale dove arriva la seggiovia. Per realizzare il pavimento sono stati posizionati bancali senza alcuna cura e in modo provvisorio. La musica era terribile: house, house e ancora house per dodici ore di fila, senza variazioni ed interruzioni.

Ma nemmeno lo spirito si confaceva a quello di una festa: i divertimenti e gli intrattenimenti per far passare le ore, come dovrebbe essere lo scopo della notte «rave», non erano previsti nel programma. Il servizio bar era assolutamente inefficiente: sembrava di essere in un'osteria con un listino troppo ristretto ed un oste molto burbero e poco cortese.

Anche l'organizzazione lasciava a desiderare; i boss, buttafuori e promotori si comportavano come nazisti maltrattando non solo gli ospiti indesiderati (ossia quelli che non avevano pagato il biglietto ed erano saliti fino al bar scalando il prato dal piazzale delle auto), ma anche chi aveva pagato il biglietto e magari ingombrava in qualche passaggio stretto dell'angusto locale.

E per di più in mezzo al «can can» di gente ubriaca e casinista non c'era nemmeno un poliziotto a un agente in borghese che tenesse l'ordine. Per fortuna non è successo nessun incidente, e così la notte è trascorsa e si è conclusa senza nessun problema.

Ad ogni modo voglio esprimere la mia delusione: sembra che gli organizzatori abbiano avuto l'idea della festa «rave» solo con lo scopo di farsi i soldi. Invece, anche a Biella, si potrebbe badare ogni tanto a predisporre divertimenti e serate alternative badando alla qualità, piuttosto che alle spese e ai guadagni. Nessuno si lamenterebbe di fronte ad un prezzo d'ingresso anche elevato, come succede alle altre feste «rave», però con in cambio la garanzia di divertirsi, che di solito non fa rimpiangere la spesa del biglietto.

Maria Campi, Ponderano

GRAVI CONIUGI DI CRESCENTINO

VEROLENGO. Due coniugi di Crescentino sono ricoverati in gravi condizioni a Torino in seguito alle ferite riportate l'altra sera in un incidente sulla statale 31 bis, che collega Chivasso a Casale, nella frazione Borgo Revel di Verolengo. Carmelo Cistaro, 49 anni, un cameriere che abita in via Faldella 37, è in coma alle Molinette. La moglie, Rosemarie Dreier, 35 anni, commessa, è invece in prognosi riservata al Cto.

Carmelo Cistaro, in coma a Torino

L'incidente è accaduto l'altra sera alle 23,45. I coniugi stavano rientrando a casa dal lavoro a bordo di una Audi 80, quando in un rettilineo la loro vettura si è scontrata con un autocarro.

Il conducente del camion, Giuseppe Delfine, 32 anni, che abita a Chivasso, viaggiava sulla corsia opposta, ed aveva ormai concluso la manovra di svolta a sinistra per parcheggiare il mezzo sul piazzale di un deposito che confina con la statale. La visibilità nella zona era ottima, ma l'automobilista non si è accorto del pesante automezzo in manovra. L'autovettura si è infilata sotto la parte finale del rimorchio.

Marito e moglie sono rimasti incastrati nell'abitacolo, e per estrarre i corpi è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. La prima ad essere liberata è stata la donna; per il marito si è dovuto faticare di più. I due feriti sono poi stati trasportati all'ospedale di Chivasso.

Dopo le prime cure Carmelo Cistaro è stato trasferito alle Molinette, dove adesso è ricoverato in coma, mentre la moglie si trova al Cto in prognosi riservata.

L'autotrasportatore Giuseppe Delfine, tra l'altro, è alla ricerca del conducente della Renault 5 che lo seguiva al momento dell'incidente, che potrebbe fornire ulteriori dettagli sulla disgrazia.

[d. an.]

Proseguono le indagini sui quiz «truccati» di Borgosesia

Perizia per le patenti

Un esperto calligrafo stabilirà se sono stati i due funzionari denunciati a tracciare le correzioni sulle schede di esame. I risultati solo tra 60 giorni

VERCELLI. Una svolta decisiva, nell'inchiesta sugli esami per la patente «truccati», si potrà avere solo fra due mesi: entro questo periodo, infatti, una perizia del professor Aurelio Ghio di Torino dovrà stabilire da quale mano sono state tracciate le correzioni sulle schede-quiz sequestrate la settimana scorsa a Borgosesia dalla Polizia stradale, durante una sessione di esami scritti per l'assegnazione della patente B.

L'incarico allo scienziato torinese è stato conferito formalmente l'altro giorno dal Procuratore della repubblica del Tribunale di Vercelli, Luciano Scalia, che coordina le indagini. Il professor Ghio è un esperto calligrafo ed un tecnico balistico di fama internazionale, e molte volte la sua collaborazione è stata richiesta a supporto degli accertamenti di polizia giudiziaria. Tra l'altro, il professor Ghio, che per realizzare le sue perizie si avvale anche dell'aiuto del figlio, è consulente di parte nella vicenda palermitana del «corvo di Palazzo di giustizia», che vede alla sbarra degli imputati il giudice Di Pisa.

Restando nell'ambito vercellese, è stata proprio una perizia di Aurelio Ghio a stabilire con certezza quale arma fosse stata usata nella sparatoria avvenuta in pieno centro storico di Gattinara (il «caso Belviso»); sempre Ghio aveva redatto una perizia balistica sulle armi usate da Incaudo, Chieppa e Mocciola nella tragica rapina al furgone postale, nelle campagne di Greggio, che era costata la vita dell'appuntato dei carabinieri Salvatore Vinci.

Il professor Ghio dovrà stabilire se le correzioni, tracciate con pennarelli di tre diversi colori, che figurano sulle 12 schede-quiz sequestrate dalla Polizia stradale a Borgosesia, siano state tracciate dagli stessi candidati, per correggere gli errori di cui si erano accorti, oppure se siano di mano degli stessi funzionari incaricati di presiedere la sessione d'esame, come sostiene il rapporto di denuncia compilato dagli agenti.

Pare che per un perito calligrafo veramente esperto, come è appunto considerato il professor Ghio, sia molto più facile attribuire la paternità per una serie di numeri, piuttosto che per una serie di lettere: in questo caso il suo lavoro di consulente tecnico sarebbe facilitato di molto, dal momento che sulle dodici schede sequestrate dagli agenti della Stradale compaiono soprattutto dei numeri. Qualunque possa essere il verdetto del professor Ghio, ogni decisione in merito alla relativa vicenda giudiziaria sarà assunta dal dottor Scalia solo dopo che il consulente avrà depositato la sua perizia tecnica.

La vicenda degli esami «truccati» aveva suscitato vasto scalpore non solo a Borgosesia, sede della sessione interrotta dalla Polizia, ma in tutto il Vercellese e in provincia di Novara. Erano state le denunce del titolare di un'autoscuola di Borgomanero, segretario del Partito degli automobilisti, a far sorgere i primi sospetti negli agenti della «stradale» di Romagnano. [r. s.]

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Anna Fenio, 59 anni, pensionata; Agnese Piva, 79 anni, pensionata.

MATRIMONI. Andrea Rizzo, 31 anni, autista, con Roberta Gianella, 23 anni, operaia; Giuseppe Vadalà, 27 anni, operaio, con Donatella Ferraris, 30 anni, disoccupata.

GATTINARA

MATRIMONI. Gaetano Belviso, 27 anni, carpentiere, con Rita Muntoni, 22 anni, operaia; Sergio Orrù, 29 anni, rappresentante, con Loretta Viera, 23 anni, infermiera; Gian Paolo Piscopo, 24 anni, commerciante, con Vanessa Nobile, 21 anni, commerciante; Mario Anfuso, 25 anni, operaio, con Sabina Gigliotti, 22 anni, estetista; Massimo Prignacchi, 26 anni, impiegato, con Susi Fortina, 20 anni, operaia; Gianfranco Gioio, 26 anni, meccanico, con Sonia Cerruti Biondino, 28 anni, commerciante; Gianni Clemente, 30 anni, ingegnere, con Loretta Martinello, 29 anni, infermiera; Giuseppe Donai, 25 anni, operaio, con Grazia Carmona, 21 anni, operaia; Daniela Canevari, 27 anni, commerciante, con Natascia Masetto, 20 anni, casalinga.

PRALUNGO

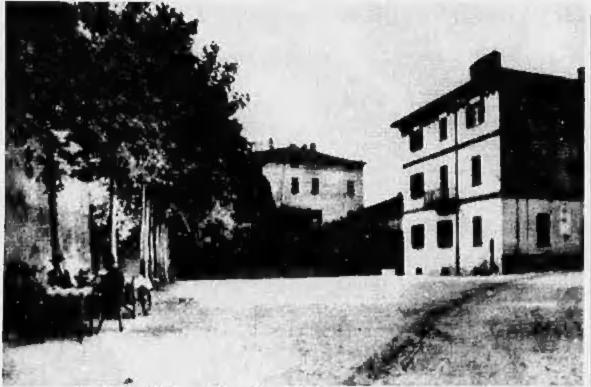
MORTI. Diego Della Montà, 42 anni, impiegato.

SI SPOSERANNO. Cristiano Gatti, 25 anni, parrucchiere, con Cinzia Busato, 24 anni, impiegata.

BENNA

NATI. Maria Bosso.

VA' PENSIERO

A Vinzaglio all'ombra degli alberi

Alcuni amici seduti all'ombra delle piante in piazza del municipio a Vinzaglio (ARCHIVIO TIPOGRAFIA CHIARI)

Era veramente riposante, durante gli assolati pomeriggi estivi, sedersi attorno a un tavolino all'ombra confortevole delle piante dissetandosi con la bibita classica, vino o birra misti con gazzosa, e scambiando quattro chiacchiere fra amici.

Negli anni dell'immediato dopoguerra queste parentesi non erano infrequenti nei paesi della cintura vercellese e Vinzaglio non faceva eccezione: la cartolina timbrata nel 1949 propone, come si presentavano all'epoca, il piazzale ed il palazzo municipale del piccolo centro che pur essendo collocato topograficamente in provincia di Novara gravita per ogni necessità sulla molto più vicina Vercelli nella cui unità sanitaria fra l'altro continua a rientrare.

D'altronde l'appartenenza a Vercelli di Vinzaglio risale addirittura al Medioevo, precisamente al 1229, quando i suoi signori passarono sotto la superiore giurisdizione della Credenza vercellese.

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e Questura: (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
Telefono azzurro: numero verde (basta un gettone) (1678) 48.048
Patronato Acli: (0161) 250.100

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 250.498; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Salussola:** (0161) 98.118; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Trivero:** (015) 75.050; **Valle Mosso:** (015) 706.000; **Varallo:** (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 811.463

POLIZIA STRADALE

Vercelli: (0161) 52.475
Villarboit: (0161) 854.125
Biella: (015) 22.628
Varallo: (0163) 51.633

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambulanze 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503.313

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanale compresi): tel. 0161/912.380

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.900 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.056; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.364; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.501; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

FARMACIE

VERCELLI

La farmacia di turno oggi e stasera è: *Dr. Antonello Balzar*, via Thaon de Revel 23 (Cappuccini), tel. (0161) 301.325

Prato Sesia (No): *Dr. Natale Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.206 e **Stezzano (No):** *Dott.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139

BIELLA

La farmacia di turno oggi e stasera sono: *Dr. Antonino Vigliani*, p.zza Fiume 3, tel. (015) 22.432 e *Farmacia Piantino del Dr. Bernardino Role*, p.zza G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840

Borgosesia: *Dott. Carlo Pageni*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341

Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.460

Graglia: *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.186

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.72

Donato: *Cosma e Damiano*, via Martiri della Libertà 29, tel. (015) 641.948 e **Cavaglià:** *Dott. Cav. Luciano Borri*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040 (turno sussidiario fest. di dom. 28/7 dalle ore 9 alle ore 12,30)

Valle Mosso: *Dott.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo Sella 9, tel. (015) 706.194 e **Portula** *Tollis Galoppo S.*, via Chiesaccio 5, tel. (015) 75.179

Valdengo: *Mongilardi-Ulivi*, via Roma 82, tel. (015) 882.015 e **Strona** *Dott. Ruggiero Belluzzi*, frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210

Scopello: *Dott. Renzo Barbiero*, via Mera 14, telefono (0163) 71.186

Varallo: *Dott. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.180

Vercelli, traboccano i tombini delle fogne di Billiemme

INVASI DAI LIQUAMI

Allagate case e cantine dopo la decisione del Comune di riparare il depuratore dei Cappuccini

VERCELLI. Forse nella tenuta agraria «Floricoltura» di corso Salamano le cacche di fogna renderanno fiori e piante più vivaci, ma il ritrovarsele anche in casa, in cantina e nel garage ha fatto traboccare d'ira e di sdegno Roberto Zanellati, che ha chiamato i pompieri.

Racconta il proprietario della serra: «Sembrava una sera come le altre, forse un po' più fresca, con un annuncio di pioggia nell'aria. Ad un tratto le fogne di via del Piano hanno incominciato a gorgogliare e all'improvviso hanno vomitato litri e litri di liquame schifoso, che in un attimo ha invaso le strade, dilagando nelle case».

Sconvolti e confusi Roberto Zanellati e i suoi vicini, l'architetto Enrico Buffa, Lia Canale, Augusto Salviato, telefonavano ai vigili del fuoco, prima che la melma, ormai alta parecchi centimetri, divorasse ogni cosa.

«Sono stati gentili - ricorda la signora Canale -, anche se in un primo momento mi hanno detto che potevo far da sola con paletta e secchiello. Poi hanno lavorato senza sosta per due ore».

Secondo una prima ricostruzione pare che il Comune abbia dato l'ordine di chiudere le fogne del quartiere per poter riparare il depuratore dei Cappuccini. In base ai «calcoli» degli esperti le acque reflue avrebbero però dovuto finire nella roggia vicina e non nelle cucine di via del Piano.

Adesso le casette nuove di zecca della zona sembrano essere state visitate da un'alta marea puzzolente. Zanellati non si dà pace: «Com'è possibile che succedano cose di questo genere? Perchè qualcuno non ci ha avvertito in tempo? Avremmo comperato a nostre spese una pompa di ristagno e ci saremmo risparmiati questo squallore». Sconsolato ci mostra la sua villetta appena finita, a ridosso dell'azienda.

«Avrei dovuto traslocare qui ai primi di agosto. Adesso devo fare asciugare i muri, ridipingere le pareti, disinfettare e chissà che altro». L'incredulità lascia il posto alla rabbia: «Ho spedito telegrammi di protesta al sindaco e al prefetto. Sono arrivati i tecnici del Comune, che hanno promesso un pronto intervento per risanare la zona, ma io chiederò comunque il risarcimento dei danni».

Anche la famiglia Salviato è sistamata per le feste. Nel garage, completamente allagato, c'erano ancora decine di pacchi da disimballare.

«Ci siamo trasferiti qui da poco - spiega il padrone di casa - e molte cose sono ancora da mettere a posto». In un angolo galleggiano tristemente un box e una biciclettina e sta crollando una torre di scatoloni, corrosa dall'acqua nera.

I lavori al depuratore si concluderanno secondo i piani il 10 agosto e fino ad allora nessuno dormirà tranquillo.

«I tecnici del Comune - dicono - ci hanno assicurato che da Torino arriverà subito un'autopompa per alleggerire la pressione nei tombini. Da Torino perchè a Vercelli non c'è; speriamo solo che nel frattempo il cielo abbia pietà di noi e che per qualche giorno non piova». Nei cortili tutti scrutano con apprensione tra le grate cromate delle fogne. Non parlano un linguaggio tranquillizzante. Il liquame ribolle e il livello sembra alzarsi sempre più.

Roberto Zanellati, un occhio alle nuvole e uno alla fogna, è il più provato. «Io non voglio fare la figura di quello che ce l'ha col Comune. Ma domando: è tollerabile, in una città civile, essere ricoperti di cacca e per giunta nel mese di luglio?»

In effetti è una di quelle variabili che nemmeno il Censis, così attento e preciso, prende mai in considerazione, quando stila le sue graduatorie del benessere.

Forse non è un dato rilevante; forse capita solo da noi; e meno male, così nonostante le «gaffes», restiamo sempre tra i primi della classe e, a denti stretti, ci consoliamo un po'.

Donata Belossi

Molti scantinati di Billiemme sono invasi da uno spesso strato di melma e di acqua sporca FOTO RENATO GRIPPI

E OGGI ARRIVA UN'AUTOPOMPA DA TORINO PER FARE PULIZIA

VERCELLI. Liquami a Billiemme? E' colpa del depuratore. Meglio: dei lavori di sistemazione dell'impianto dei Cappuccini, che hanno costretto il Comune a deviare le fognature nella roggia Vassalla. E adesso, per rimediare, l'Amministrazione dovrà pagare un conto di 10-15 milioni, per aspirare con una pompa i liquidi che hanno allagato le ville di alcuni vercellesi.

La spiegazione è del capo dell'ufficio tecnico del Comune, Emmanuele Pizzimbone. «Abbiamo dovuto interrompere il flusso delle fognature per poter eseguire all'asciutto i lavori sul depuratore», dice l'ingegnere. I liquami sono stati deviati sulla roggia Vassalla, e qui è arrivato l'inconveniente. La fossa, troppo piena d'acqua, si è ingrossata, ha traboccato e ad un certo punto ha fatto rigurgitare i tombini.

«Una cosa imprevedibile - dicono in Comune -. Altrimenti non ci saremmo cacciati in un pasticcio del genere». Deviazioni della fognatura, spiega l'ingegner Pizzimbone, se ne sono fatte anche in passato, ed era sempre andato tutto bene.

Ora, invece, il flusso troppo ingrossato della roggia ha provocato l'incidente. Un po' di colpa, forse, l'ha avuta anche la pioggia dell'altra sera, che ha ingrossato ancor di più la fossa Vassalla.

Da oggi, comunque, dovrebbe tornare tutto a posto. C'è anche un'«ora x»: mezzogiorno. «Abbiamo fatto venire un'autopompa speciale da Torino - dice Pizzimbone -. Servirà per aspirare la grande quantità di liquido traboccata nei cortili delle case. I finanziamenti sono già stati stanziati dalla giunta, adesso aspettiamo solo di eseguire i lavori».

Gli abitanti di Billiemme, comunque, non sono ancora fuori pericolo. I lavori per il depuratore dei Cappuccini proseguiranno fino alla metà di agosto. «Senza più problemi», assicurano in Comune. [g. bu.]

VENTIQUATTR'ORE

VERCELLI

Apertura ridotta agli uffici demografici

Per il guasto al computer del Centro elaborazione dati del Comune la giunta ha approvato una riduzione d'apertura al pubblico degli uffici anagrafe e polizia. Il nuovo orario va dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12. In questo periodo saranno accettate le prenotazioni dei documenti richiesti. La consegna avverrà entro 48 ore.

FORMIGLIANA

Auto esce di strada: un ferito

Un giornalista milanese di 41 anni, Fabrizio Montaldo è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Vercelli, per le ferite riportate l'altra sera in un'uscita di strada sulla Torino-Milano. L'incidente è avvenuto verso le 19 quando sulla zona infuriava un violento temporale. Per effetto dell'acquaplanning il Montaldo ha perso il controllo della Bmw che, dopo aver sfondato la spalletta di un ponte è finita sulla Trossi dopo un volo di 5 metri.

BIELLA

Parte questa sera il Rally della Lana

Alle 21,15 di questa sera scatta la diciannovesima edizione del Rally della Lana, prova valida per il Campionato europeo piloti, oltre che per la conquista dei titoli italiano e svizzero. La prima tappa si svolgerà in notturna su un percorso di 373 chilometri diviso in undici prove speciali cronometrate. Il «Lana» si concluderà sabato pomeriggio.

SAN GERMANO

Una giostra benefica per la lega tumori

Alle 20 di quest'oggi, a San Germano, la giostra «Mister Paolino» di Devinci Caroselli girerà per la Lega contro i tumori. Come sempre il giostraio canavesano devolve l'incasso di una serata in favore della sezione vercellese della Lega contro i tumori.

STRONA

Giovane pasticciere arrestato per droga

I carabinieri di Vallemosso hanno arrestato l'altra notte Ivano Bono, 18 anni, di Brusnengo. Una telefonata anonima ha avvisato i militari che a Strona vi era un auto parcheggiata intorno alla quale si svolgeva un traffico sospetto. Una pattuglia si è recata nella località indicata e ha sorpreso il giovane, di professione pasticciere, mentre vendeva alcune dosi di eroina a dei tossicodipendenti.

BIELLA

Custodia cautelare per Maurizio Tribaudi

Il giudice delle indagini preliminari ha concesso la custodia cautelare a Maurizio Tribaudi, il tossicodipendente sospettato dell'omicidio di Giovanni Ruggeri, avvenuto a Candelo agli inizi di aprile. Il magistrato ha motivato la decisione con la pericolosità sociale del Tribaudi. Il gip ha disposto un analogo provvedimento nei confronti di Alberto Frascarolo, 26 anni, di Biella, l'uomo arrestato durante l'operazione che aveva portato al sequestro di 6 chilogrammi di hashish.

CASANOVA

Arrestati per detenzione di stupefacenti

Due ragazzi di Masserano sono stati arrestati ieri dai carabinieri a Casanova. Sono Massimo Bozzonetti, 21 anni, ed un minorenne che compierà fra breve i 18. I due sono stati trovati con 25 grammi di eroina e 2 di hashish.

A Torino incontro decisivo sulla convenzione per Leri Cavour

Dalla centrale 145 miliardi

Raggiunto l'accordo tra Enel e enti locali

VERCELLI. E' caduto ieri pomeriggio a Torino uno degli ostacoli più alti sulla strada che porta alla costruzione della centrale di Leri Cavour. L'Enel, la Regione, la Provincia e il Comune di Trino hanno trovato un'intesa sulla convenzione socioeconomica: per il Vercellese sono in arrivo circa 45 miliardi.

Questa cifra non considera ancora il coinvolgimento delle aziende locali (un altro centinaio di miliardi) nei lavori di costruzione, ma si riferisce ai 20 miliardi destinati alla valorizzazione del Trinese dal punto di vista ambientale, sociale ed economico, ai 10 che spettano al Comune di Trino e ai 15 circa grazie ai quali saranno potenziati viabilità, trasporti ed altri servizi.

Antonino Filiberti, presidente della provincia ed assessore all'Energia, è visibilmente soddisfatto: «Si tratta di un ottimo risultato. Abbiamo ottenuto un totale rispetto ambientale e il massimo per le capacità dell'imprenditoria locale. Ora la bozza della convenzione dovrà essere vagliata da giunta, commissione provinciale e dalle amministrazioni dei 13 Comuni interessati. La firma sotto il documento dovrebbe essere messa a fine settembre».

Gli fanno eco De Felice e Bordiga, rappresentanti dell'Enel: «Siamo convinti che la costruzione della centrale debba costruire un'occasione reale di sviluppo e di crescita delle zone interessate». Per Bianca Vetrino, assessore regionale all'Energia, si tratta di «un'intesa che valorizzerà l'intera zona della centrale».

Filiberti, che guidava la delegazione vercellese della quale facevano parte anche il vice Marzia Saini, Fiorenzo Tasso e Giorgio Gaietta, non ha più dubbi: «L'Enel a questo punto non tornerà indietro e rispetterà gli impegni presi a Torino, specialmente quelli per la sicurezza ambientale». Infatti sono state ottenute garanzie definite totali: monitoraggio costante, prelievi su tutta l'area interessata e non solo a campione, controlli severi all'uscita della ciminiera.

Manca solo l'atto formale della firma, poi il più grande investimento mai realizzato in provincia potrà decollare. La centrale costerà circa mille miliardi, un centinaio dei quali dovrebbero finire nelle casse delle aziende locali, da sole o associate con i colossi che realizzeranno i lavori più importanti.

Alcune opere di per la preparazione del cantiere potrebbero addirittura iniziare entro la fine dell'anno. L'impianto a ciclo combinato dovrebbe iniziare a produrre elettricità all'inizio del 1995, contribuendo a sanare in parte il gravissimo deficit energetico del Piemonte.

[f. co.]

Spettacolo a sorpresa nella rassegna di danza: arriva il Circo sovietico

Temerari acrobati a Vignale

Gli artisti moscoviti si esibiscono stasera in piazza del popolo: i numeri di equilibrismo e di magia sono stati presentati in Festival internazionali. La storia della celebre scuola

«Vignaledanza» abbandona per una serata la sua veste consueta. In piazza del popolo, a partire dalle 21,30, si esibiranno gli artisti del circo Sovietico. Sono illusionisti, acrobati, equilibristi e giocolieri che si sono formati in buona parte alla scuola circense di Mosca. Propongono numeri in cui si fondono abilità e atmosfere magiche, quasi a sottolineare l'incanto che unisce quest'antichissima arte popolare alla più eterea danza classica. Nello spettacolo - e questa è un'altra particolarità degli artisti russi - non verranno utilizzati gli animali, caratteristici invece della tradizione circense occidentale. I numeri che il circo Sovietico eseguirà sotto il tendone allestito per la serata sulla piazza alessandrina sono già stati proposti con successo in numerosi Festival internazionali.

CON l'esibizione degli artisti del Circo sovietico, «Vignale Danza» aggiunge un'altra gemma alla prestigiosa collana del suo Festival internazionale. L'arte circense, grazie anche ai suoi ammirevoli rappresentanti che vengono dall'Est, non è certo destinata a soccombere di fronte a spettacoli a torto ritenuti, secondo le volte, più classici o più moderni, ma a trovare motivi sempre più validi per incrementarsi e perpetuarsi nel tempo.

Prima della rivoluzione il circo in Russia era largamente tributario delle iniziative estere, specialmente occidentali. I primi a portare questo spettacolo, particolarmente amato dal popolo, furono nella seconda metà del secolo scorso gli artisti di alcune celebri compagnie equestri europee, tra le quali brillavano gli italiani Alessandro Guerra, William Truzzi e Gaetano Ciniselli. Truzzi e Ciniselli, anzi, si stabilirono definitivamente in Russia, dove ancora oggi vivono i loro discendenti, impegnati tutti nel settore circense. Il grande cavallerizzo milanese Ciniselli fondò a Pietroburgo addirittura un circo stabile, che esiste a distanza di cento anni.

Esattamente 72 anni fa, il 26 agosto 1919, Lenin firmò il decreto per la nazionalizzazione dei teatri e dei circhi. Nel contempo si iniziò la costruzione di alcuni circhi stabili nelle principali città. Ma la cosa non aveva portato a risultati di rilievo perché si dovevano importare moltissimi artisti dall'estero. A ciò venne ovviato soltanto nel 1927 con un provvedimento che si rivelò la vera chiave di volta dell'evoluzione del circo dell'Urss: la creazione della scuola del circo. Agli inizi degli Anni '30 si schiusero finalmente le prime «covate» di artisti russi, che via via diventarono sempre più numerosi. Così il circo sovietico cominciò a essere autosufficiente: gli ingaggi in Occidente cessarono del tutto.

In un'intervista concessa recentemente a Parigi, l'attuale direttrice della «Soyuzgoscirk» (l'unione dei circhi di Stato dell'Urss) signora Ludmila Yairova ha fatto il punto della situazione. Sovrintende l'attività di 17.500 persone, di cui 6.500 artisti, della scuola, dei 70 circhi stabili e dei 17 circhi itineranti sotto chapiteau. Oggi gli allievi della scuola sono 280. Ogni anno migliaia di ragazzi fanno domanda per essere ammessi, ma la direzione ne accetta soltanto 60 dopo una selezione severa.

Il «nuovo corso» sovietico ha portato una grossa novità anche nel settore circo. Non pochi artisti, infatti, si riuniscono in cooperative indipendenti e viaggiano in ogni parte del mondo.

Quelli che si presentano questa sera a Vignale provengono dalla scuola di Mosca e ciò è sicuramente la garanzia che sono in possesso di grandi doti artistiche. (L'illustrazione è tratta dal volume «Manege frei»).

Riccardo Orecchia

MUSICA CLASSICA, LEGGERA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Protagonista il cabaret

Doppio appuntamento, stasera, con il cabaret. Alle 21,30 al parco Salvemini, a Rivoli, per «Rivolidisera», approda Sabina Guzzanti. Fra i nomi di punta della nuova comicità femminile, la Guzzanti presenterà il suo ultimo spettacolo, «Recital». Alle 22, alla birreria Babette, in via Cavour 41 a Moncalieri, è invece di scena Mario Zucca. Il comico torinese in questi giorni in Tv nel «Tg delle vacanze» di Canale 5, proporrà un'antologia di suoi «pezzi».

CASALE
Ballate piemontesi

Nella frazione Popolo, alle 21,30 di stasera, nell'ambito della Festa dell'Unità, si terrà uno spettacolo folkloristico del gruppo trinese «Al ciar dla valàra». In programma musiche e ballate della tradizione piemontese.

ALESSANDRIA
Rhythm'n'blues

Festa, prima della chiusura estiva, per il Notturno Club. Stasera alle 22 si esibirà la «Soul C. Band». Il gruppo è composto da dieci giovanissimi alessandrini che suonano un accattivante rhythm'n'blues. Il locale riaprirà il 22 agosto.

COSTIGLIOLE
Teatro dialettale

Alle 21 di stasera, al teatro tenda in piazzale Cora, la compagnia amatoriale di Sinio presenterà la commedia dialettale «Na seira con monsù Garelli». Sempre nel centro astigiano, in serata è prevista anche l'esibizione della corale «K2».

AGLIANO
Bande e canti popolari

Nel cortile dell'asilo del paese astigiano, alle 21 di stasera, è in programma un concerto dei cori «Soreghina» di Genova, «Amici del canto» di Mallare e «Ana Vallebelbo» di Canelli. In repertorio canti popolari. Parteciperà la banda comunale.

CUNEO
Danze dalla Romania

Il cortile del convitto civico, in via Cacciatori delle Alpi, ospiterà stasera alle 21,30 uno spettacolo di musiche e danze popolari romene con il gruppo «Zarandul Buralo». L'appuntamento rientra nella rassegna «Tuttinpiazza». L'ingresso allo spettacolo è libero.

NIELLA BELBO
Festa rock

Nel centro del Cuneese prosegue la «Festa del villeggiante». Stasera alle 21, nel padiglione di piazza Mercato, è in programma un concerto rock con il gruppo «L D C».

BORGO SAN DALMAZZO
Musiche africane

Stasera, alle 21,15 in piazza Liberazione, si terrà uno spettacolo di danze e musiche senegalesi proposte dai «Saku Hambrm». Lo spettacolo è gratuito.

CERANO
Revival Anni Sessanta

Alla discoteca novarese «Unica Diva-La Marsina» questa sera è in programma musica dal vivo con il chitarrista Marzio. In repertorio brani Anni Sessanta.

ORTA
Rinviato il balletto

E' stato rinviato a causa della pioggia lo spettacolo inaugurale del Festival dei due laghi. Il balletto dedicato a Shakespeare, a cura della compagnia di danza Teatro di Torino, andrà in scena domenica dalle 21,30 sempre in piazza Motta.

ANDORNO
Il coro «Campagnola»

Questa sera alle 21,30, al parco della salute, il «Ferragosto di Andorno» propone un concerto del coro biellese «La Campagnola» diretto dal maestro Denis Piantino.

SALASCO
Rap con i dj di Rete 105

Musica «rap» allo «Chalet» del lago di Salasco, in provincia di Vercelli. Domani sera è in programma uno show con Gianni Manuel, dee-jay di Rete 105.

VALDUGGIA
Festival organistico

Domani alle 21, nella chiesa di San Giorgio, si inaugura il «Festival internazionale degli storici organi della Valsesia». In concerto Mario Duella. Un altro appuntamento con la musica organistica è in programma stasera alle 21, nella chiesa dell'Annunciata a Masserano. Alberto Olivero eseguirà brani del '300 e del '400.

COURMAYEUR
Dedicato a Mozart

Il duo Milani-Adorni, chitarra e pianoforte, si esibirà questa sera alle 21 al Centro Congressi, nell'ambito della rassegna musicale dedicata a Mozart.

GRESSONEY
Folk con i «Walser»

Nella piazzetta del paese, alle 21,30 di oggi, si terrà lo spettacolo del gruppo folkloristico di Gressoney e della «Walser Alpengemeinschaft Blaskapelle».

STASERA AL CINEMA

Astra
Inf. tel. 215.018
Or.: 22

La sirenetta
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

Italia
Inf. orari tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 8000/7000

Film vietato ai minori di 18 anni

C. S. Sebastiano
Or.: 21,45
Lire 6.000/4.000

Rocky V
di John Avildsen con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa '90) — Finito come pugile e in crisi come uomo, Rocky riscopre la voglia di vincere allenando un giovane e promettente boxeur. N.V. 1h 52' **Commedia**

Sottoriva
Inf. orari tel. (0163) 52.[illegible]
Orario 16/20,30/22,30
L. 7000/5000

Ritorno al futuro III
di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e antenati. N. V. 1h 59' **Fantastico**

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. L'autore del «Cyrano». **7.** Unità di misura per la velocità supersonica. **10.** Quelli veri sono rari. **11.** E' «uguale» nei prefissi. **13.** Il vertice della nobiltà. **14.** Lo era Afrodite. **15.** Approvazioni, consensi. **18.** Le prime in argento. **20.** Uno dei Sette Savi dell'antica Grecia. **21.** Grandioso, imponente. **24.** Alleggeriscono la busta-paga. **25.** Preposizione semplice. **27.** Lontano parente. **28.** Aumentare di prezzo. **31.** Antiche monete greche. **32.** Simbolo del rame. **33.** Commoventi, penosi, dolorosi. **34.** Un «killer» invisibile. **35.** L'eroe nazionale spagnolo. **36.** Suore appartenenti a vari istituti religiosi. **38.** Un celebre Canale. **39.** La fine delle peripezie. **40.** Fa paura ai bambini.

VERTICALI. 1. Canta «Celeste Aida...». **2.** Sommo poeta greco. **3.** Particella correlativa. **4.** Iniziali di Capote. **5.** Spiazzo nella fattoria. **6.** Altruismo... o indifferenza. **7.** Coltivano prati... inclinati. **8.** Un piccolo roditore. **9.** Simbolo dell'elio. **12.** Verso di sette sillabe. **16.** Assistono allo spettacolo. **17.** Il bene più prezioso. **19.** Avverbio di tempo. **22.** Nuovo Testamento. **23.** Fallito, sbagliato, omesso. **26.** La patria di Abramo. **29.** Antica divinità egizia. **30.** E' meta di visitatori. **32.** Amici a quattro zampe. **33.** Segno matematico. **34.** Avverbio di luogo. **35.** Provincia calabrese (sigla). **37.** Iniziali della Bertè.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

P	E	S	C	I	V	E	N	D	O	L	O
E	S	P	O	S	I	Z	I	O	N	E	■
S	T	I	N	T	A	■	A	R	D	U	I
A	R	O	N	A	■	M	■	S	A	■	N
R	O	V	E	N	T	E	■	O	■	F	C
E	M	E	T	T	E	R	E	■	M	A	H
S	E	N	T	I	M	E	N	T	A	L	I
E	S	T	E	■	O	D	O	R	O	S	O
■	S	E	R	A	L	I	■	A	R	A	D
D	O	■	E	M	O	T	I	V	I	T	A
E	■	I	■	E	■	H	U	E	■	O	R
A	Q	U	I	N	O	■	S	T	A	■	E